

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

VAI ALL'ODG

4 maggio 2022	pagina 1 / 14
verbale n. 9 /dCP/2022	
<i>Seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

Il 4 maggio 2022, alle ore 10.30, si è riunito, in forma telematica, il consiglio del dipartimento di Culture del Progetto, convocato dal direttore del dipartimento, prof. Piercarlo Romagnoni, con nota prot. n. 26711 del 27 aprile 2022, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto e del decreto rettorale rep. 131/2020, prot. 17072 del 31/3/2020 "Adozione di una procedura temporanea e straordinaria per lo svolgimento in modalità a distanza delle sedute del consiglio del dipartimento di culture del progetto".

Sono stati convocati:

nome	presente	giustificato	assente
Professori ordinari			
ALBRECHT Benno		x	
ANTONELLI Fabrizio	x		
AYMONINO Aldo	x		
BADALUCCO Laura	x		
BASSI Attilio Alberto	x		
BERTOZZI Marco		x	
BONAITI Maria		x	
BULGARELLI Massimo		x	
CARERI Giovanni Battista	x		
CECCHI Antonella	x		
CENTANNI Monica	x		
CHIAPPONI Medardo	x		
CURCIO Giovanna	x		
D'ACUNTO Giuseppe	x		
DAL FABBRO Armando		x	
DE MAIO Fernanda		x	
DE ROSA Agostino	x		
FACCIO Paolo		x	
FAGNONI Raffaella	x		
FERLENGA Alberto	x		
FREGOLENT Laura	x		
FRISA Maria Luisa	x		
GALANTINO mauro			x
GALLO Antonella		x	
GARBOLINO Paolo	x		
GRILLENZONI Carlo	x		
GUERRA Francesco		x	
LUPANO Mario		x	
MAFFIOLETTI Serena		x	
MANFRIN Renato		x	
MARABELLO Carmelo	x		

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

4 maggio 2022	pagina 2 / 14
verbale n. 9 /dCP/2022	
<i>Seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

MARINI Sara		x	
MARRAS Giovanni	x		
MARSON Anna	x		
MICELLI Ezio		x	
MORRESI Manuela Maria	x		
MUSCO Francesco	x		
NOCERA Silvio	x		
PASA Barbara	x		
PERON Fabio		x	
PIANA Mario	x		
PIPERATA Giuseppe	x		
POGACNIK Marko		x	
REHO Matelda	x		
RICCINI Raimonda	x		
ROMAGNONI Piercarlo	x		
RUSO Salvatore	x		
SACCHI Annalisa	x		
SAETTA Anna	x		
SCHIBUOLA Luigi	x		
TATANO Valeria	x		
TOSI Maria Chiara	x		
VANORE Margherita	x		
VETTORETTO Luciano		x	
VIGANÒ Paola		x	
Totale Ordinari	36	18	1
Professori associate			
ALBIERO Roberta	x		
ARIELLI Emanuele	x		
BALLETTI Caterina	x		
BARALDI Daniele		x	
BARUCCO Mariaantonia	x		
BASSANI Maddalena		x	
BEDON Anna	x		
BILOTTI Giancarlo		x	
BIZZOTTO Elisa	x		
BONINI LESSING Emanuela Fanny	x		
BORELLI Guido		x	
BORGHERINI Maria Malvina		x	
BULEGATO Fiorella	x		

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

4 maggio 2022 verbale n. 9/dCP/2022 <i>Seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 3 / 14
---	----------------------

CACCIATORE Francesco	x		
CAPPELLETTI Francesca		x	
CASAROTTO Luca	x		
CASTELLANI Francesca	x		
CIAMMAICHELLA Massimiliano	x		
COPIELLO Sergio	x		
DI RESTA Sara	x		
DOIMO Martino	x		
FABIAN Lorenzo	x		
FERRARIO Viviana	x		
FILESI Leonardo		x	
FORABOSCHI Paolo	x		
GABRIELLI Laura	x		
GARBIN Emanuele	x		
GASTALDI Francesco	x		
GAY Fabrizio		x	
GELLI Francesca	x		
GANI Esther	x		
GRASSI Carlo	x		
GUERRA Andrea	x		
LATINI Luigi	x		
LENZO Fulvio	x		
MAGGI Angelo	x		
MARANDOLA Marzia	x		
MARZO Mauro		x	
MAZZANTI Stefano	x		
MAZZARINO Marco	x		
MAZZOLENI Chiara	x		
MENGONI Angela	x		
MEROI Emilio	x		
MONTI Gabriele	x		
MONTINI ZIMOLO Patrizia	x		
MORINI Simonetta	x		
MORPURGO Guido Mario	x		
MOSCO Valerio Paolo	x		
MUNARIN Stefano	x		
PERONDI Luciano	x		
RAKOWITZ Gundula	x		
ROMERO Maximiliano Ernesto	x		

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

4 maggio 2022	pagina 4 / 14
verbale n. 9/dCP/2022	
<i>Seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

ROSSETTI Massimo	x		
ROVERSI MONACO Micol	x		
SAMBIN DE NORCEN Maria Teresa	x		
SCARPA Massimiliano	x		
SINICO Michele	x		
SINNI Giovanni	x		
SORBO Emanuela	x		
TEDESCO Carla	x		
TONIN Stefania		x	
TRABUCCO Dario	x		
TREVISANI Sebastiano	x		
TURVANI Margherita Emma	x		
VACCARI Alessandra		x	
VETTESE Angela Giovanna	x		
ZANCHETTIN Vitale	x		
ZITO Marco	x		
Totale Associati	57	11	
Ricercatori universitari			
BENEDETTI Andrea	x		
BULLO Sandra	x		
CAMEROTA Filippo		aspettativa	
CARBONARI Antonio	x		
MAZZARELLA Olimpia	x		
MUCELLI Giovanni	x		
RICCHELLI Giorgio		x	
Totale RU	5	1	
Ricercatori a tempo determinato			
AGLIERI RINELLA Vincenzo Tiziano	x		
BASSO Matteo	x		
BATTISTONI Chiara	x		
BERGAMO Francesco	x		
BERTO Luisa	x		
BOSCATO Giosué		x	
BOSCO Alessandra Maria Laura	x		
BRIGOLIN Daniele	x		
BRUSCHI Greta	x		
CALOGERO Lucilla	x		
CANTARELLI Riccarda	x		
CELLUCCI Cristiana	x		

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

4 maggio 2022	pagina 5 / 14
verbale n. 9/dCP/2022	
<i>Seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

CHIESA Rosa		x	
CONDOTTA Massimiliano	x		
COSTA Pietro	x		
CRIPPA Davide	x		
DALLA MURA Maddalena		x	
DE MARCHI Marta			x
FARINA Mario		x	
FERRARI Marco	x		
FRISO Isabella	x		
GALIMBERTI Jacopo	x		
GALLI Jacopo	x		
GIACOMELLO Elena		x	
IORIO Andrea	x		
LUCERTINI Giulia	x		
MAGNI Filippo	x		
MANZELLE Maura		x	
MARAGNO Denis	x		
MARCADENT Saul	x		
MARCONI Giovanna	x		
OSTANEL Elena	x		
REDINI Veronica	x		
ROSSI Federica	x		
SACCO Daniela		x	
SPAGNOL Simone	x		
SQUASSINA Angela	x		
TAMBANI Chiara	x		
TOMASSINI Stefano	x		
TROVO' Francesco		x	
VELO Luca	x		
ZAMPIERI Laura	x		
ZUCCONI Francesco	x		
Totale RTD	34	8	1
Rappresentanti degli studenti			
BASSANESE Gianluca			x
BERTO Giulia	x		
LUDOVICI Lucrezia	x		
RIZZI Irina	x		
TARDITI Elena	x		
Totale studenti	4		1

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

4 maggio 2022 verbale n. 9/dCP/2022 <i>Seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 6 / 14
---	----------------------

Personale tecnico amministrativo			
DE MARIA Michela	x		
Totale PTA	1		

Presiede il direttore del dipartimento, prof. Piercarlo Romagnoni; esercita le funzioni di segretario la dott.ssa Barbara Marziali, responsabile della divisione dipartimento e laboratori.

Il Consiglio di dipartimento è stato convocato con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del presidente
- 2) Verbali del consiglio del 12 aprile 2022: presa d'atto
- 3) Decreti a ratifica
- 4) Didattica
 - a) Programmazione didattica a.a. 2022-2023: Calendari didattici dei corsi di studio
 - b) Programmazione didattica a.a. 2022-2023: Regolamenti didattici dei corsi di studio
 - c) Programmazione didattica a.a. 2021-2022: Workshop intensivi di Progettazione (WaVE, ed. 2022) conferimento diretto di incarichi di insegnamento
 - d) Master universitari di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento post lauream, anno accademico 2022/2023: rinnovi e corsi di nuova attivazione
- 5) Ricerca
 - a) Fondi per la ricerca 2022: Assegnazione delle risorse
 - b) Designazione dei coordinatori dei nuovi centri studi
 - c) Nuove aggregazioni di ricerca

Il presidente, verificato che, entro il termine fissato alle ore 8 e 30 del 4 maggio 2022, hanno confermato la loro presenza 137 consiglieri, rileva la validità della seduta (aventi diritto: 179; presenze richieste per aprire la seduta: 60) e, alle ore 10 e 40, avvia, come previsto dal citato decreto rettorale 131/2020 del 31/03/2020, la fase della discussione a distanza. Il dibattito si svolge mediante piattaforma Teams, secondo le seguenti modalità: il presidente presenta i singoli punti all'ordine del giorno e dà quindi la parola ai consiglieri che chiedono di intervenire.

1. Comunicazioni del presidente

È in corso la revisione della capienza delle aule, per ridefinirne l'utilizzo e consentire l'accesso nel modo più ampio possibile. In questo quadro, si sta valutando anche la capienza dell'Aula Magna, per verificare che sia in grado di ospitare in sicurezza, oltre a manifestazioni varie, anche il consiglio di dipartimento, consentendo, forse già a partire dal prossimo giugno, lo svolgimento delle sedute in presenza.

Gli uffici dell'Area della didattica stanno verificando la possibilità, secondo quanto richiesto da alcuni studenti, di istituire un'ulteriore sessione di laurea entro il 15 giugno 2022. La data esatta dovrà essere indicata dai coordinatori dei corsi di studi.

La famiglia dello studente Giacomo Vacillotto, improvvisamente scomparso lunedì 7 marzo 2022, a pochi giorni dall'esame finale di laurea in design della moda e arti multimediali (classe L-4 Disegno industriale), ha richiesto che gli sia conferita la laurea alla memoria. Il prof. Paolo Garbolino, relatore della tesi finale dello studente, valuta che il percorso di studio si può considerare terminato in maniera pienamente soddisfacente e sostiene la richiesta della famiglia.

2. Verbali del consiglio straordinario del 12 aprile 2022: presa d'atto

Il presidente pone all'attenzione del consiglio i verbali delle sedute straordinarie svoltesi il 12 aprile 2022 e chiede se vi siano richieste di variazioni o integrazioni ai testi proposti. Accertata l'assenza di proposte in tal senso, chiede al consiglio di prendere atto dei verbali in questione:

- a) Verbale del consiglio di dipartimento in seduta aperta a tutte le componenti di diritto

il segretario	il presidente
---------------	---------------

4 maggio 2022	pagina 7 / 14
verbale n. 9/dCP/2022	
Seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

(verbale n. 7//2022)

b) Verbale del consiglio di dipartimento in seduta riservata ai professori di I fascia
(verbale n. 8/2022)

Il consiglio prende atto.

3. Decreti a ratifica

Si tratta di tre provvedimenti registrati dopo il 12 aprile scorso, assunti per necessità e urgenza, riguardanti la gestione della didattica 2021-22, il perfezionamento di un accordo di ricerca, la nomina della commissione per l'esame delle proposte riguardanti la linea 2 della Call 2022. I provvedimenti da ratificare sono:

- *Approvazione schede di valutazione relative agli studenti iscritti ai corsi di studio Iuav che hanno presentato istanza dopo l'immatricolazione, provenienti da trasferimento, da passaggio interno o da passaggio di ordinamento, per l'anno accademico 2021/2022: approvazione atti* (rep. 36/2022 prot 24001 del 05/04/2022);
- *Contratto di ricerca finanziata con Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana "Progettazione, conduzione e restituzione degli esiti dei tavoli di lavoro tematici con i soggetti del partenariato I.P.A. finalizzati alla elaborazione del Piano Strategico/ Documento Programmatico d'Area (D.P.A.) 2021/2027 dell'I.P.A. Terre Alte della Marca Trevigiana" – modifiche* (rep. 37/2022 prot 26254 del 22/04/20);
- *Nomina Commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate sulla linea di finanziamento per assegni di ricerca (linea 2) a valere sui fondi di ateneo 2022* (rep. 39/2022 prot 27190 del 29/04/2022).

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi da registrare.

Si propone al consiglio di ratificare i decreti in questione.

4a. Didattica - Programmazione didattica a.a. 2022-2023: Calendari didattici dei corsi di studio

A completare quanto deliberato sull'offerta didattica, sul calendario e sull'articolazione dei periodi didattici 2022-23, dal consiglio straordinario del 12 aprile, dal Senato Accademico del 20 aprile e dal Consiglio di amministrazione del 27 aprile 2022, si sottopongono all'esame del consiglio i calendari didattici dei vari corsi di studio, formulati sulla base del calendario già approvato e delle indicazioni dei coordinatori.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi da registrare.

Si propone al consiglio di approvare i calendari didattici dell'a.a. 2022-2023 delle filiere: Architettura; Arti e moda; Urbanistica; Design; Teatro e arti performative; di conferire delega al direttore della sezione di coordinamento della didattica, ad apportare eventuali minori correzioni segnalate dai coordinatori dei corsi di studio.

4b. Didattica - Programmazione didattica a.a. 2022-2023: Regolamenti didattici dei corsi di studio

Sempre a partire da quanto deliberato nella precedente seduta, vengono sottoposti al consiglio i regolamenti didattici dei corsi di studio.

Il presidente dà quindi la parola al direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. D'Acunto, che illustra sinteticamente i regolamenti, sottolineando che non si segnalano variazioni rilevanti rispetto al 2021-22, se non quanto necessario ad accogliere le variazioni apportate all'ordinamento della triennale in architettura e alcune modifiche con cui si è voluto in qualche misura anticipare i cambiamenti che si intendono apportare all'ordinamento della magistrale Architecture.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito.

Grillenzoni chiede se i regolamenti siano stati discussi nei consigli dei corsi di laurea, dato che non gli risulta che ciò sia avvenuto nel caso della triennale di pianificazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

4 maggio 2022

pagina 8 / 14

verbale n. 9/dCP/2022

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

Sulla stessa triennale in pianificazione, Gastaldi chiede conferma delle dimissioni della coordinatrice, prof.ssa Tedesco, e chiarimenti sul futuro del corso.

Il direttore della sezione di coordinamento della didattica rileva che il regolamento della triennale di pianificazione non è variato rispetto agli anni precedenti e che per tale motivo non c'è stato bisogno di una nuova discussione. Per quanto riguarda la coordinatrice, conferma le dimissioni della prof.ssa Tedesco e comunica che temporaneamente assumerà personalmente le funzioni di coordinatore, per giungere quanto prima a determinare le modalità con cui i docenti del corso potranno individuare un nuovo responsabile.

Terminata la discussione, il presidente propone al consiglio di approvare i regolamenti didattici dei corsi di laurea del dipartimento Culture del Progetto, a.a. 2022-23:

- in Architettura (classe L-17)
- in Design della moda e arti multimediali (classe L-4)
- in Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni (classe L-4)
- in Urbanistica e pianificazione del territorio (classe L-21)
- magistrale in Architettura (classe LM-4)
- magistrale in Architecture (in inglese – classe LM-4)
- magistrale in Arti visive e moda (classe LM-65)
- magistrale in Design del prodotto, della comunicazione e degli interni (classe LM-12)
- magistrale in Teatro e arti performative (classe LM-65)
- magistrale in Urbanistica e pianificazione del territorio (classe LM-48)

e di conferire al direttore della sezione di coordinamento della didattica delega ad apportare eventuali minori correzioni segnalate dai coordinatori dei corsi di studio.

4c. Didattica - Programmazione didattica a.a. 2021-2022: Workshop intensivi di Progettazione (WaVE, ed. 2022) conferimento diretto di incarichi di insegnamento

Il direttore della sezione di coordinamento della didattica ricorda che nel quadro della programmazione 2021-22 sono inclusi i workshop intensivi di progettazione WaVE 2022 (27 giugno – 15 luglio 2022), per i quali è previsto il conferimento diretto di alcuni contratti d'insegnamento ad esperti di alta qualificazione e con un alto profilo professionale. In considerazione del tema dei workshop di quest'anno, che tratterà il rapporto tra Venezia e il campus universitario di Santa Marta, in base alle segnalazioni del dott. Iorio, cui è stato affidato il compito di sovrintendere all'organizzazione del WaVE, si propongono:

workshop	docente	ore	costo
1	Gironès Saderra Antonio	60	6.222,80
2	Schachter Alexis	60	7.282,00
3	Estaca Da Cruz Domingos Pedro Miguel	60	6.222,80
4	Martín Cámara Sara	30	3.111,40
	Gravier Laurent, Mark	30	3.111,40
5	Vidal Tomas Jorge Mateo	30	3.111,40
	Pons Ros Guillem - Jaume	30	3.111,40
6	Ambrosi Cortes José Pablo	30	3.641,00
	Castro Roguera Mancera Loreta	30	3.641,00
7	Martins Cedroni Gustavo	60	7.282,00
8	Perez de Arce Antoncič Rodrigo	60	7.282,00
9	Suselbeek Christiaan Wouter	60	6.222,80
11	Izquierdo Lehmann Cristián	60	7.282,00
13	Bertassi Andrea	60	5.958,00
14	Don Fabio Giulio	30	2.979,00
	Zelli Marco	30	2.979,00

Tutti i candidati si sono dichiarati disponibili; i compensi sono definiti in base a quanto deliberato dal Consiglio d'amministrazione nel dicembre 2020 sugli importi dei contratti d'insegnamento per l'a.a. 2021-22; il costo dei contratti è coperto dai fondi per la didattica 2021-22. Infine, va ricordato che gli incarichi saranno attribuiti in seguito al parere del Nucleo di valutazione e alle delibere degli Organi Iuav..

il segretario

il presidente

4 maggio 2022	pagina 9 / 14
verbale n. 9/dCP/2022	
Seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

Il presidente sottolinea gli ottimi risultati ottenuti dalla ricerca condotta per individuare il tema del workshop 2022 e si complimenta per le scelte effettuate in materia di docenti; chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi da registrare.

Pertanto, si prospetta al consiglio di proporre, nel quadro della didattica programmata per l'a.a. 2021-22, il conferimento diretto di incarichi di insegnamento per lo svolgimento dei Workshop intensivi di progettazione architettonica (WAVE, ed. 2022), agli esperti precedentemente elencati; di conferire al direttore del dipartimento mandato ad apportare al quadro degli incarichi le variazioni che si rendessero necessarie.

4d. Didattica - Master universitari di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento post lauream, a.a. 2022-23: rinnovi e corsi di nuova attivazione

I proff.ri Badalucco, Borgherini, Bosco, Calogero, Chiesa, Crippa, Micelli, Monti, proponenti i master, non partecipano alla discussione e al voto su questo argomento. Benché le verifiche d'ufficio non abbiano evidenziato altri conflitti d'interesse, i consiglieri che ritengano possibili situazioni di tal genere che li riguardino, sono invitati a dichiararlo e ad astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione sull'argomento.

Dopo una prima delibera approvata nella seduta del 16 marzo scorso, il dipartimento deve effettuare la validazione scientifica di un ulteriore gruppo di proposte da sottoporre al Senato accademico e al Consiglio d'amministrazione per l'attivazione di master di primo e di secondo livello e di corsi di perfezionamento nell'a.a. 2022-23. I progetti ricevuti dal Servizio Alta Formazione dell'Area della didattica sono stati esaminati e valutati dal direttore della didattica, prof. D'Acunto, che ha espresso parere favorevole sulle seguenti proposte:

Rinnovi

Master di primo livello

- in Photography, responsabile scientifico arch. Marta Tonelli;
- in MOVIES – Moving Images Arts, responsabile scientifico prof.ssa Maria Malvina Borgherini;
- in Digital Exhibit, responsabile scientifico arch. Cristina Barbiani;
- in Contract Design for Public Interiors, responsabile scientifico dott.ssa Lucilla Calogero;
- in Management della Comunicazione e delle Politiche Culturali - responsabile scientifico prof.ssa Maria Luisa Frisa (inviato in data 3 maggio 2022)

Master di secondo livello

- in Architettura Digitale, responsabile scientifico arch. Fabio D'Agnano;
- in Temporary Circular Architecture, responsabile scientifico arch. Raffaella Laezza;
- in Rigenerazione Urbana/Innovazione Sociale, responsabile scientifico prof. Ezio Micelli;
- in BIM + BIM Management di Progetto, responsabile scientifico ing. Paolo Borin;
- in Design Nautico, responsabile scientifico arch. Alessandra Bosco;
- in Architettura del Paesaggio e del Giardino, responsabile scientifico arch. Andrés Holguín;

Corsi di perfezionamento

- in Strumenti tecnici BiM: BiM Specialist, responsabile scientifico arch. Andrea Gropello;
- in Prodotti sostenibili e Circular Design, responsabile scientifico prof.ssa Laura Badalucco;

Nuovi progetti

- Master di primo livello in Architettura Digitale – *Edizione Internazionale*, responsabile scientifico arch. Fabio D'Agnano;
- Master di primo livello in Design Innovation Management, responsabile scientifico dott. Davide Crippa;
- Master di primo livello in Street Culture & Fashion Design, responsabile scientifico prof. Gabriele Monti
- Corso di perfezionamento in Design per Archivi, responsabile scientifico arch. Rosa Chiesa.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non vi sono interventi da

il segretario	il presidente
---------------	---------------

4 maggio 2022	pagina 10 / 14
verbale n. 9/dCP/2022	
Seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

registrare.

Si propone al consiglio di validare e proporre l'attivazione per l'a.a. 2022-23 dei master di primo e secondo livello elencati.

5a. Ricerca - Fondi per la ricerca 2022: Assegnazione delle risorse

In considerazione dell'altissimo numero dei partecipanti alla Call, tutti i consiglieri partecipano alla discussione e alla votazione sull'argomento.

Il presidente sottolinea come la proposta di assegnazione delle risorse sia il frutto di un lavoro molto gravoso, svolto in tempi molto ristretti nell'intento di assicurare prima possibile la disponibilità dei fondi agli assegnatari. Dà quindi la parola al prof. Musco, direttore della sezione di coordinamento della ricerca.

Il direttore della ricerca esprime anzitutto la sua soddisfazione per l'ampia partecipazione alla Call. Sono stati raggiunti alcuni degli obiettivi preliminari che ci si proponeva; anzitutto, si è registrato un passo avanti nella capacità di elaborazione delle proposte, notato in particolare per quanto riguarda la linea 1a, pensata per favorire l'assegnazione di un plafond minimo e incrementare la collaborazione tra i docenti. Inoltre, la partecipazione alla Call ha incoraggiato l'aggiornamento delle banche dati delle pubblicazioni.

Per la linea 1a sono state presentate, da parte di 84 proponenti o co- proponenti, complessivamente 76 proposte, 65 delle quali sono state giudicate ammissibili in base ai criteri indicati dalla call.

Per la linea 1b sono pervenute 25 proposte, delle quali una sola non ammissibile, dato che uno dei proponenti o co-proponenti non rispondeva al requisito della presenza nella banca dati AIR di almeno 5 pubblicazioni con ISSN o ISBN. Vista la qualità delle proposte, la direzione intende finanziare 16 iniziative, utilizzando a tal fine i fondi non attribuiti per la linea 1a. Rispetto al 2021, verranno sostenuti 4 progetti in più, ma gli assegnatari dovranno tener conto che non sarà più possibile adottare la flessibilità applicata negli ultimi due anni e tutte le attività si dovranno concludere entro i termini stabiliti.

Per quanto riguarda le linee 2, sono state presentate complessivamente 40 proposte, 29 riferite alla linea 2a, riguardante assegni interamente finanziati dal dipartimento, e 11 per la linea 2b, per assegni cofinanziati. Per l'assegnazione dei fondi, si è proceduto mediante la valutazione comparativa dei progetti, affidata ad un'apposita commissione, composta dai proff. Musco (direttore della sezione della ricerca), Bassi (ordinario luav); Cappelletti (associato luav); Mengoni (associato luav) e Volpe (associato Università Ca' Foscari). La commissione ha valutato le proposte, stilando due graduatorie, una per ciascuna linea, sulla base di cinque criteri: innovazione e chiarezza del progetto; capacità di collegarsi ai concorsi per finanziamenti nazionali e internazionali; articolazione del programma di ricerca; capacità di costruire rapporti e reti di vario tipo con l'esterno, con particolare attenzione per la possibilità di instaurare connessioni capaci di durare nel tempo; esiti previsti dei progetti.

Per la linea 1a tutte le proposte hanno trattato temi di grande rilievo e hanno ricevuto valutazioni molto positive, tanto che almeno 16 avrebbero meritato di ottenere il finanziamento. Nel formulare la graduatoria finale sono stati quindi considerati anche altri aspetti, come la trasversalità e i rapporti con l'esterno. Anche per quanto riguarda il finanziamento di una proposta che coinvolgesse l'Archivio progetti, le domande erano tutte di ottima qualità e alla fine si è data la precedenza ad un progetto con rapporti con l'esterno già in essere.

Le 11 proposte presentate per la linea 2b erano tutte eccellenti e anche in questo caso, per poter effettuare la scelta si è data priorità alla capacità di costruire collegamenti e rapporti con l'esterno, sia a livello internazionale, sia con organizzazioni ed enti nazionali.

Nel complesso, anche le proposte che non sono rientrate nelle graduatorie utili sono ben formulate e molto interessanti, ed è prevedibile che possano competere e ottenere finanziamenti FSE e PNR. Va infine sottolineata la grande disponibilità del personale dell'Area della ricerca e dei docenti che hanno composto la commissione che ha esaminato le proposte, consentendo di ultimare le valutazioni in tempo utile per la seduta

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

4 maggio 2022

pagina 11 / 14

verbale n. 9/dCP/2022

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

del consiglio.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito.

Nocera chiede chiarimenti in merito alla rigidità dei regolamenti d'ateneo e, in particolare, al trattamento differenziato del tema dei conflitti d'interesse. In allegato si riporta una dichiarazione del prof. Nocera a complemento dell'intervento svolto (allegato 1)

Trevisani, rilevando che uno degli assegni di ricerca cui sono stati affidati fondi prevede un collegamento con Copernicus, chiede se si intendono coinvolgere, oltre ai proponenti, anche altri docenti luav che si occupano di telerilevamento. Nota inoltre un problema tecnico riguardante i tempi di realizzazione della pubblicazione finale richiesta per gli assegni di ricerca: nei settori bibliometrici i tempi di pubblicazione possono oltrepassare la conclusione dell'assegno.

Gastaldi rileva che i materiali sul punto in discussione non sono stati inviati entro la scadenza prevista dai regolamenti luav e chiede che in futuro i tempi siano rispettati, sia per consentire un esame più approfondito degli argomenti, sia per rispetto dei consiglieri.

Grillenzoni rileva che è stata condotta un'attenta operazione di screening e chiede se e quanti prodotti brevettabili e appetibili per la produzione siano stati oggetto di proposte.

Giani ringrazia per il lavoro svolto. Ritiene che le spese per le attività di ricerca non dovrebbero essere a carico dei docenti, e che, in particolare, sarebbe necessario rivedere la politica di finanziamento riguardante i software che vengono utilizzati anche per la didattica.

Ferrario si dichiara soddisfatta per quanto fatto, ma sottolinea la necessità che le call siano organizzate con regolarità e certezza dei tempi, in modo da rendere possibili i contatti e facilitare gli accordi con gli enti pubblici, che richiedono tempi lunghi.

Rossetti riprende il discorso sull'utilità sociale e la possibilità di ottenere brevetti, sottolineando che ricerche come quelle sull'accessibilità abbiano favorito approcci in settori diversi. D'altra parte, una ricerca difficilmente può arrivare a realizzare un prototipo in un anno, ma può attivare un meccanismo che vada in quella direzione.

Il presidente rileva come la questione dei conflitti d'interesse sia particolarmente spinosa e fonte di molti imbarazzi. Nel caso dato, un atteggiamento di eccessiva rigidità impedirebbe di deliberare; i regolamenti e le norme vanno applicati, ma la vivibilità e l'efficacia devono essere garantite. La direzione del dipartimento solleciterà l'ateneo a riflettere sul tema. Quanto alla distribuzione dei materiali per il consiglio, pone in evidenza come, nel caso dell'argomento in discussione, i tempi a disposizione fossero molto ristretti e assicura che si cercherà di rispettare i tempi stabiliti dai regolamenti. Infine, sottolinea l'importanza dei rapporti con l'esterno anche in relazione alla necessità di rendere più dinamica l'attività dei cluster.

Il direttore della ricerca ritiene che, per quanto riguarda il progetto in collegamento con Copernicus e il possibile interessamento di altri docenti oltre ai proponenti, la risposta non possa che essere positiva; la direzione si impegna a fare il possibile per favorire lo sviluppo di connessioni e collaborazioni, ma i docenti devono perseguire le interazioni fra loro con maggior forza. Venendo al tema del finanziamento della ricerca, ritiene che il problema degli strumenti di base sia di pertinenza dell'ateneo e del senato accademico: il dipartimento non può farsene carico con i fondi limitati di cui dispone. D'altra parte, segnala che, dalle ricerche effettuate nei mesi scorsi, risulta che, a disposizione dei singoli docenti vi sia un ammontare di circa sei milioni di euro, che non possono essere accantonati e che i docenti sono invitati ad utilizzare. Infine, concorda con la necessità di disporre di più tempo per l'elaborazione e lo svolgimento dei progetti di ricerca e ritiene che la call annuale si debba anticipare a febbraio.

Al termine della discussione, si propone al consiglio:

- di assegnare i fondi della Linea 1a come proposto
- di destinare i fondi non attribuiti alla linea 1a a incrementare la disponibilità della linea 1b;
- di ammettere a finanziamento 16 proposte riferite alla linea 1b;
- di approvare le linee guida per le eventuali variazioni dei fondi delle linee 1a e 1b;
- di ammettere a finanziamento totale a carico del dipartimento i primi 8 progetti della graduatoria relativa alla linea 2a;
- di ammettere a finanziamento i primi 7 progetti di ricerca indicati nella graduatoria della linea 2b (come da allegato), a condizione che i fondi dichiarati a co-finanziamento siano effettivamente incassati prima dell'emanazione del bando per l'attribuzione degli

il segretario

il presidente

4 maggio 2022

pagina 12 / 14

verbale n. 9/dCP/2022

Seduta aperta a tutte le componenti di diritto

assegni di ricerca.

5b - Ricerca: designazione dei coordinatori dei nuovi centri studio

Il prof. Trabucco, candidato al ruolo di coordinatore del Centro studi TeCVer - Tecnologie per le Città Verticali, non partecipa alla discussione e alla votazione in merito. Benché le verifiche d'ufficio non abbiano evidenziato altri conflitti d'interesse, i consiglieri che ritengano possibili situazioni di tal genere che li riguardino, sono invitati a dichiararlo e ad astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione sull'argomento.

Nella seduta del 9 febbraio 2022, il consiglio ha deliberato (delibera n. 5/2022) l'istituzione del centro studi "TeCVer - Tecnologie per le Città Verticali". Nelle scorse settimane, in base alle indicazioni del direttore della sezione della ricerca sulle modalità con cui procedere, gli aderenti al centro studi hanno indicato il prof. Dario Trabucco, associato ssd ICAR/12, quale coordinatore.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non si registrano interventi.

Si propone al consiglio di indicare alla direzione del dipartimento il prof. Dario Trabucco, professore associato ssd ICAR/12, quale coordinatore del centro studi TeCVer - Tecnologie per le Città Verticali.

5c - Ricerca: nuove aggregazioni di ricerca

Il direttore della ricerca comunica che la proponente l'istituzione del nuovo centro studi, dott.ssa Manzelle, e i docenti aderenti, professori Bruschi, Faccio, Marzo, Romagnoni, Russo e Trovò, non partecipano alla discussione e alla votazione sull'argomento. Benché le verifiche d'ufficio non abbiano evidenziato altri conflitti d'interesse, i consiglieri che ritengano possibili situazioni di tal genere che li riguardino, sono invitati a dichiararlo e ad astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione sull'argomento.

La dott.ssa Maura Manzelle (ricercatrice tempo determinato di tipo b, ssd ICAR/14), con mail del 29 marzo 2022, ha proposto di costituire un centro studi denominato "RI-abitare Progettare il riuso" (RI-Lab), dedicato a indagare e raccogliere le più recenti esperienze nazionali e internazionali legate alle tematiche del riuso di edifici esistenti in base alle esigenze funzionali, di confort, sociali, approfondendo aspetti progettuali, di restauro, tecnologici ed impiantistici, strutturali e quindi specificamente la scala architettonica. La costituzione del centro studi trae origine e si ricollega a varie esperienze maturate negli scorsi anni in ambito didattico.

Non vi sono richieste di intervenire in merito.

Si propone al consiglio di approvare l'istituzione del centro studi "RI-abitare Progettare il riuso" (RI-Lab)

* * *

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la fase della discussione alle ore 12 e 20.

A seguire la chiusura della discussione, come previsto dalla procedura stabilita dal citato decreto rettorale 131/2020, ha inizio la fase dell'espressione e dell'accertamento del voto. Entro la scadenza, fissata alle ore 8 e 30 del 4 maggio 2022, 137 consiglieri su 179 hanno confermato la propria partecipazione alla seduta e sono pertanto considerati presenti; 38 hanno giustificato la propria assenza; 3 risultano assenti non giustificati; 1 consigliere è in aspettativa.

Ai 137 consiglieri che hanno comunicato la propria presenza, vengono inviati, alle ore 12 e 33, il documento di presentazione delle proposte di deliberazione e il collegamento all'apposito modulo per l'espressione del voto. Scaduto il termine di due ore per il ricevimento delle risposte, si procede all'accertamento dei voti espressi.

Il modulo è stato utilizzato da 74 consiglieri. Ai restanti 63 presenti si applica, come previsto dalla procedura, il principio del "silenzio-assenso", considerando il loro voto come favorevole alle proposte presentate per tutti i punti all'ordine del giorno.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

4 maggio 2022 verbale n. 9/dCP/2022 <i>Seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 13 / 14
---	-----------------------

I risultati sono i seguenti:

2. Verbali del consiglio del 12 aprile 2022: presa d'atto

Il consiglio prende atto (delibera n. **28/2022**).

3. Decreti a ratifica

In base alle verifiche d'ufficio e in assenza di segnalazioni da parte degli interessati, non risultano consiglieri in conflitto d'interesse; pertanto, i votanti sono 137 e la maggioranza è fissata a 69 voti.

Il consiglio approva la ratifica dei decreti del direttore del dipartimento (delibera n. **29/2022**) all'unanimità.

Voti a favore: 137; voti contrari: 0; astenuti: 0.

4a. Didattica - Programmazione didattica a.a. 2022-2023: Calendari didattici dei corsi di studio

In base alle verifiche d'ufficio e in assenza di segnalazioni da parte degli interessati, non risultano consiglieri in conflitto d'interesse; pertanto, i votanti sono 137 e la maggioranza è fissata a 69 voti.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. **30/2022**) a maggioranza.

Voti a favore: 135; voti contrari: 0; astenuti: 2 (Marson, Morresi).

Si riporta la dichiarazione di Marson: *Non ho contezza di quando la filiera di Pianificazione sia stata ridenominata "Urbanistica"*

4b. Didattica - Programmazione didattica a.a. 2022-2023: Regolamenti didattici dei corsi di studio

In base alle verifiche d'ufficio e in assenza di segnalazioni da parte degli interessati, non risultano consiglieri in conflitto d'interesse; pertanto, i votanti sono 137 e la maggioranza è fissata a 69 voti.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. **31/2022**) a maggioranza.

Voti a favore: 134; voti contrari: 0; astenuti: 3 (Giani, Marson, Morresi).

Si riporta la dichiarazione di Marson: *Come per il punto precedente.*

4c. Didattica - Programmazione didattica a.a. 2021-2022: Workshop intensivi di Progettazione (WA.Ve, ed. 2022) conferimento diretto di incarichi di insegnamento

In base alle verifiche d'ufficio e in assenza di segnalazioni da parte degli interessati, non risultano consiglieri in conflitto d'interesse; pertanto, i votanti sono 137 e la maggioranza è fissata a 69 voti.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. **32/2022**) a maggioranza.

Voti a favore: 132; voti contrari: 0; astenuti: 5 (Crippa, Giani, Marson, Morresi, Mucelli).

4d. Didattica - Master universitari di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento post lauream, a.a. 2022-23: rinnovi e corsi di nuova attivazione

In base alle verifiche d'ufficio e alle segnalazioni degli interessati, 8 consiglieri tra i presenti (Badalucco, Balletti, Bosco, Calogero, Casarotto, Crippa, Gelli, Monti) risultano in possibile conflitto d'interesse; pertanto, i votanti sono 129 e la maggioranza è fissata a 65 voti.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. **33/2022**) a maggioranza.

Voti a favore: 128; voti contrari: 0; astenuti: 1 (Morresi).

5a. Ricerca - Fondi per la ricerca 2022: Assegnazione delle risorse

In base alle segnalazioni da parte degli interessati, 5 consiglieri tra i presenti (Balletti,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

4 maggio 2022	pagina 14 / 14
verbale n. 9/dCP/2022	
Seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

Chiapponi, Gelli, Monti, Morpurgo) ritengono di poter essere in conflitto d'interesse; pertanto, i votanti sono 132 e la maggioranza è fissata a 67 voti.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 34/2022) a maggioranza.

Voti a favore: 127; voti contrari: 0; astenuti: 5 (Giani, Marson, Morresi, Nocera, Trevisani).

Si riporta la dichiarazione di Giani: *Che la direzione si faccia portavoce della necessità di licenze per i software più usati tanto nella didattica quanto nella ricerca (le ricadute sulla didattica della ricerca è logica - ed auspicata - conseguenza...). Che vi sia una call ad hoc o una semplice procedura di richiesta. Che il costo non sia da addebitare ai membri del consiglio.*

5b. Ricerca - Designazione dei coordinatori dei nuovi centri studi

Ai sensi dell'art. 24, c. 3, dello Statuto luav, i rappresentanti degli studenti (Berto G., Ludovici, Rizzi, Tarditi) e del personale tecnico amministrativo (De Maria) non partecipano al voto. Anche il consigliere Trabucco, candidato al ruolo di coordinatore del centro studi TeCVer, non partecipa al voto. I votanti sono pertanto 131 e la maggioranza è fissata a 66 voti.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 35/2022) a maggioranza

Voti a favore: 129; voti contrari: 0; astenuti: 2 (Marson, Morresi)

5c. Ricerca - Nuove aggregazioni di ricerca

Tra i presenti, non partecipano al voto i consiglieri Bruschi, Romagnoni, Russo, in quanto aderenti al progetto. Pertanto, i votanti sono 134 e la maggioranza è fissata a 68 voti.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 36/2022) a maggioranza.

Voti a favore: 132; voti contrari: 0; astenuti: 2 (Marson, Morresi).

* * *

Le operazioni di accertamento dei voti si concludono alle ore 16.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Allegato 1 al verbale n. 9/2022

**Consiglio di dipartimento del 4 maggio 2022
Seduta aperta a tutte le componenti di diritto**

Punto 5a. Ricerca - Fondi per la ricerca 2022: Assegnazione delle risorse

Dichiarazione del prof. Nocera ad integrazione del suo intervento

"A valle di quanto affermato dal Direttore di dipartimento sulla necessità odierna di contravvenire alla consuetudine relativa all'interpretazione del principio del conflitto di interesse, consentendo a tutti di votare sul punto all'ordine del giorno, il prof. Nocera interviene ricordando la notoria, rigida attenzione riservata dagli uffici ai regolamenti medesimi e la generale loro scarsa attitudine di derogare ai principi. Alla luce di quanto affermato dal Direttore, egli chiede pertanto chiarimenti alla Direzione sull'interpretazione che i docenti debbano ex ante dare ai regolamenti - particolarmente, rispetto al livello di rigidità generalmente da doversi attendere ed all'eventuale possibilità di derogare alle norme ed alle disposizioni"

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

4 maggio 2022 delibera n. 28/dCP/2022 DG/Segreteria del Dipartimento <i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1
--	--------------

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

2. Verbali della seduta del 12 aprile 2022: presa d'atto

Il consiglio del dCP

visti i verbali del consiglio di dipartimento straordinario, riunitosi in data 12 aprile 2022 in seduta aperta a tutte le componenti di diritto (verbale n.7/2022) e in seduta riservata ai professori di prima fascia (verbale n. 8/2022);

rilevato che i verbali sono debitamente sottoscritti dal segretario verbalizzante e controfirmati dal presidente dell'assemblea, che attesta in tal modo la conformità della sintesi allo svolgimento della riunione;

sentito il presidente;

delibera

di prendere atto dei verbali delle adunanze del consiglio di dipartimento straordinario, riunitosi in data 12 aprile 2022 in seduta aperta a tutte le componenti di diritto (verbale n.7/2022) e in seduta riservata ai professori di prima e fascia (verbale n. 8/2022).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

4 maggio 2022	pagina 1 / 1
delibera n. 29/dCP/2022 DG/segreteria del dipartimento	
<i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

3. Decreti a ratifica

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;
visti i decreti emessi dal direttore del dipartimento di Culture del Progetto, registrati alla data odierna;

rilevato che tutti i provvedimenti in questione sono stati emessi per motivi di necessità e di urgenza;

sentiti i direttori della sezione didattica e della sezione della ricerca;

sentito il presidente;

delibera, all'unanimità,

di ratificare i seguenti decreti del direttore del dipartimento Culture del Progetto:

- **Approvazione schede di valutazione relative agli studenti iscritti ai corsi di studio luav che hanno presentato istanza dopo l'immatricolazione, provenienti da trasferimento, da passaggio interno o da passaggio di ordinamento, per l'anno accademico 2021/2022: approvazione atti (rep. 36/2022 prot 24001 del 05/04/2022)**
- **Contratto di ricerca finanziata con Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana "Progettazione, conduzione e restituzione degli esiti dei tavoli di lavoro tematici con i soggetti del partenariato I.P.A. finalizzati alla elaborazione del Piano Strategico/Documento Programmatico d'Area (D.P.A.) 2021/2027 dell'I.P.A. Terre Alte della Marca Trevigiana" – modifiche (rep. 37/2022 prot 26254 del 22/04/2022)**
- **Nomina Commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate sulla linea di finanziamento per assegni di ricerca (linea 2) a valere sui fondi di ateneo 2022 (rep. 39/2022 prot 27190 del 29/04/2022)**

I decreti sono conservati presso il Servizio archivio di ateneo e flussi documentali e presso gli uffici competenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

4 maggio 2022	pagina 1 / 1
delibera n. 30/dCP/2022 ADSS/servizio programmazione	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 5

4. Didattica

a) Programmazione didattica a.a. 2022-2023: calendari didattici dei corsi di studio

Il consiglio del dCP

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 di riorganizzazione del sistema universitario;
visto lo statuto dell'università Iuav di Venezia (emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 183, 8 agosto 2018);
visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
visto il decreto ministeriale (MUR) 14 ottobre 2021, n. 1154 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e di corsi di studio e successive modifiche e integrazioni;
visto il decreto direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711 in tema di indicazioni operative riguardanti l'offerta formativa 2022-23 e scadenze per la compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accREDITamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022-23;
visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 4 novembre 2019, n. 548,

richiamate le delibere di approvazione dell'offerta didattica valorizzata, a.a. 2022-2023, assunte dal Consiglio di Dipartimento, dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 12, 20 e 27 aprile 2022, incluse, per quanto attiene al calendario dell'a.a. 2022-23, le date di chiusura dell'Ateneo e di articolazione dei periodi didattici;

recepito le indicazioni dei coordinatori dei corsi di studio;

sentito il direttore della sezione di coordinamento della didattica;

delibera, a maggioranza,

1. di approvare i calendari didattici, che si allegano a far parte integrante della presente delibera, dei corsi di studio del dCP per l'a.a. 2022-2023:

- Calendario didattico dei corsi di studio della Filiera Architettura (Allegato 4a.1);
- Calendario didattico dei corsi di studio della Filiera Arti e moda (Allegato 4a.2);
- Calendario didattico dei corsi di studio della Filiera Design (Allegato 4a.3);
- Calendario didattico del corso di studio Magistrale Teatro e arti performative (Allegato 4a.4)

- Calendario didattico dei corsi di studio della Filiera Urbanistica (Allegato 4a.5).

2. di conferire delega al direttore della sezione di coordinamento della didattica, ad apportare eventuali minori correzioni segnalate dai coordinatori dei corsi di studio.

La delibera è trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti, Divisione offerta formativa - Servizio programmazione didattica, Servizio gestione didattica, Servizio gestione accessi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

vai all'allegato 4a.1
vai all'allegato 4a.2
vai all'allegato 4a.3

vai all'allegato 4a.4

vai all'allegato 4a.5

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2022-23	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE ARCHITETTURA (L-17)	
PRIMO SEMESTRE	26 settembre 2022 – 27 gennaio 2023 (inclusi i recuperi)
26 settembre 2022	inizio lezioni studenti del 2 e 3 anno
3 ottobre 2022	inizio lezioni studenti del 1 anno
24 dicembre 2022 - 5 gennaio 2023	vacanze natalizie
16-27 gennaio 2023	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
30 gennaio – 17 febbraio 2023	esami di profitto: a.a. 2021-22: III sessione (II semestre) a.a. 2022-23: I sessione (I semestre)
30 gennaio -17 febbraio 2023	workshop di recupero (Wave a.a. 2021-22)
SECONDO SEMESTRE	20 febbraio – 1 giugno 2023 (inclusi i recuperi)
20 febbraio 2023	inizio lezioni del secondo semestre
22 maggio - 1 giugno 2023	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
5 – 23 giugno 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
26 giugno – 14 luglio 2023	workshop estivi W.A.Ve
17-21 luglio 2023	mostra finale W.A.Ve
21 agosto - 08 settembre 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure/-esami-di-l/index.htm
20-21-22 marzo 2023	III sessione a.a. 2021-22
26-27 luglio 2023**	I sessione a.a. 2022-23
21-22 settembre 2023	II sessione a.a. 2022-23
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23

** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2022-23	
TUTTI I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA LM-4	
PRIMO SEMESTRE	26 settembre 2022 – 27 gennaio 2023 (inclusi i recuperi)
26 settembre 2022	inizio lezioni studenti del 2 anno
3 ottobre 2022	inizio lezioni studenti del 1 anno
24 dicembre 2022 - 5 gennaio 2023	vacanze natalizie
16-27 gennaio 2023	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
30 gennaio – 17 febbraio 2023	esami di profitto: a.a. 2021-22: III sessione (II semestre) a.a. 2022-23: I sessione (I semestre)
30 gennaio -17 febbraio 2023	workshop di recupero (Wave a.a. 2021-22)
SECONDO SEMESTRE	20 febbraio – 1 giugno 2023 (inclusi i recuperi)
20 febbraio 2023	inizio lezioni del secondo semestre
22 maggio - 1 giugno 2023	seminari intensivi conclusivi triennali e magistrali
5 – 23 giugno 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
26 giugno – 14 luglio 2023	workshop estivi W.A.Ve
17-21 luglio 2023	mostra finale W.A.Ve
04 - 22 settembre 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure/-esami-di-l/index.htm
20-21-22 marzo 2023	III sessione a.a. 2021-22
26-27 luglio 2023**	I sessione a.a. 2022-23
23-24 ottobre 2023	II sessione a.a. 2022-23
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23

** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste

Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2022	Ognissanti
21 novembre 2022	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2022	Immacolata concezione
6 gennaio 2023	Epifania
10 aprile 2023	lunedì di Pasqua
25 aprile 2023	Anniversario della liberazione
1 maggio 2023	Festa dei Lavoratori
2 giugno 2023	Festa della Repubblica

Università Iuav di Venezia Calendario didattico – Anno Accademico 2022-23 CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI (L-4)	
PRIMO SEMESTRE	26 settembre 2022 – 27 gennaio 2023 (inclusi i recuperi)
26 settembre 2022	inizio lezioni studenti del 2 e 3 anno
3 ottobre 2022	inizio lezioni studenti del 1 anno
24 dicembre 2022 - 5 gennaio 2023	vacanze natalizie
30 gennaio – 17 febbraio 2023	esami di profitto: a.a. 2021-22: III sessione (II semestre) a.a. 2022-23: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	20 febbraio – 1 giugno 2023 (inclusi i recuperi)
20 febbraio 2023	inizio lezioni del secondo semestre
5 – 23 giugno 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
26 giugno – 14 luglio 2023	workshop intensivi
21 agosto - 08 settembre 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
20-21-22 marzo 2023	III sessione a.a. 2021-22
26-27 luglio 2023**	I sessione a.a. 2022-23
21-22 settembre 2023	II sessione a.a. 2022-23
30 novembre 2023	II sessione straordinaria a.a. 2022-23
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23

** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste

Università Iuav di Venezia Calendario didattico – Anno Accademico 2022-23 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE ARTI VISIVE E MODA (LM-65)	
PRIMO SEMESTRE	26 settembre 2022 – 27 gennaio 2023 (inclusi i recuperi)
26 settembre 2022	inizio lezioni studenti del 2 anno
3 ottobre 2022	inizio lezioni studenti del 1 anno
24 dicembre 2022 - 5 gennaio 2023	vacanze natalizie
30 gennaio – 17 febbraio 2023	esami di profitto: a.a. 2021-22: III sessione (II semestre) a.a. 2022-23: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	20 febbraio – 1 giugno 2023 (inclusi i recuperi)
20 febbraio 2023	inizio lezioni del secondo semestre
5 – 23 giugno 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
26 giugno – 14 luglio 2023	workshop intensivi
04 - 22 settembre 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
20-21-22 marzo 2023	III sessione a.a. 2021-22
26-27 luglio 2023**	I sessione a.a. 2022-23
23-24 ottobre 2023	II sessione a.a. 2022-23
18-19-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23

** gli appelli saranno collocati in una o più delle giornate previste

Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo	deliberati dagli organi istituzionali
1 novembre 2022	Ognissanti
21 novembre 2022	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2022	Immacolata concezione
6 gennaio 2023	Epifania
10 aprile 2023	lunedì di Pasqua
25 aprile 2023	Anniversario della liberazione
1 maggio 2023	Festa dei Lavoratori
2 giugno 2023	Festa della Repubblica

Allegato 3) Calendario didattico dei corsi di studio della Filiera DESIGN

Università Iuav di Venezia Calendario didattico – Anno Accademico 2022-23	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI (L-4)	
PRIMO SEMESTRE	26 settembre 2022 – 27 gennaio 2023 (inclusi i recuperi)
26 settembre 2022	inizio laboratori studenti del 2 e 3 anno
3 ottobre 2022	inizio lezioni studenti del 1 anno; inizio corsi teorici studenti 2 e 3 anno
24 dicembre 2022 - 5 gennaio 2023	vacanze natalizie
30 gennaio – 17 febbraio 2023	esami di profitto:
	a.a. 2021-22: III sessione (II semestre)
	a.a. 2022-23: I sessione (I semestre)
17 febbraio 2023	OPEN LAB (laboratori di design in Mostra)
SECONDO SEMESTRE	20 febbraio – 1 giugno 2023 (inclusi i recuperi)
20 febbraio 2023	inizio lezioni del secondo semestre
5 – 23 giugno 2023	esami di profitto a.a. 2022-23:
	II sessione (I semestre)
	I sessione (II semestre)
23 giugno 2023	OPEN LAB (laboratori di design in Mostra)
21 agosto - 08 settembre 2023	esami di profitto a.a. 2022-23:
	III sessione (I semestre)
	II sessione (II semestre)
14-22 settembre 2023	Workshop design
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
22-23 marzo 2023	III sessione a.a. 2021-22
27-28 settembre 2023	I sessione a.a. 2022-23
22-23 novembre 2023	II sessione a.a. 2022-23
21-22 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
Università Iuav di Venezia Calendario didattico – Anno Accademico 2022-23	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE DESIGN - Sede di Vicenza (L-4)	
PRIMO SEMESTRE	26 settembre 2022 – 27 gennaio 2023 (inclusi i recuperi)
3 ottobre 2022	inizio lezioni studenti del 1 anno
24 dicembre 2022 - 5 gennaio 2023	vacanze natalizie
30 gennaio – 17 febbraio 2023	esami di profitto:
	a.a. 2022-23: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	20 febbraio – 1 giugno 2023 (inclusi i recuperi)
20 febbraio 2023	inizio lezioni del secondo semestre
5 – 23 giugno 2023	esami di profitto a.a. 2022-23:
	II sessione (I semestre)
	I sessione (II semestre)
26-30 giugno 2023	workshop 1
21 agosto - 08 settembre 2023	esami di profitto a.a. 2022-23:
	III sessione (I semestre)

	II sessione (II semestre)
Università Iuav di Venezia Calendario didattico – Anno Accademico 2022-23	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI (LM-12)	
PRIMO SEMESTRE	26 settembre 2022 – 27 gennaio 2023 (inclusi i recuperi)
26 settembre 2022	inizio di tutte le lezioni per gli studenti del 2° anno
3 ottobre 2022	inizio laboratori di base - studenti del 1° anno (settimana intensiva)
10 ottobre 2022	giov- ven: conclusione laboratori di base (1° anno) inizio insegnamenti teorici - studenti del 1°
17 ottobre 2022	inizio laboratori per gli studenti del 1° anno
24 dicembre 2022 -5 gennaio 2023	vacanze natalizie
30 gennaio – 17 febbraio 2023	esami di profitto:
	a.a. 2021-22: III sessione (II semestre)
	a.a. 2022-23: I sessione (I semestre)
17 febbraio 2023	OPEN LAB (laboratori di design in Mostra)
SECONDO SEMESTRE	20 febbraio – 1 giugno 2023 (inclusi i recuperi)
20 febbraio 2023	inizio lezioni del secondo semestre
5 – 23 giugno 2023	esami di profitto a.a. 2022-23:
	II sessione (I semestre)
	I sessione (II semestre)
23 giugno 2023	OPEN LAB (laboratori di design in Mostra)
18-22 settembre 2023	workshop design
21 agosto - 08 settembre 2023	esami di profitto a.a. 2022-23:
	III sessione (I semestre)
	II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
20-22 marzo 2023	III sessione a.a. 2021-22
26-28 luglio 2023	I sessione a.a. 2022-23
23-24 ottobre 2023	II sessione a.a. 2022-23
18-20 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2022	Ognissanti
21 novembre 2022	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2022	Immacolata concezione
6 gennaio 2023	Epifania
10 aprile 2023	lunedì di Pasqua
25 aprile 2023	Anniversario della liberazione
1 maggio 2023	Festa dei Lavoratori
2 giugno 2023	Festa della Repubblica

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2022-23	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE <i>TEATRO E ARTI PERFORMATIVE</i> (LM-65)	
PRIMO SEMESTRE	26 settembre 2022 – 27 gennaio 2023 (inclusi i recuperi)
26 settembre 2022	inizio lezioni studenti del 2° anno
3 ottobre 2022	inizio lezioni studenti del 1° anno
24 dicembre 2022 - 5 gennaio 2023	vacanze natalizie
30 gennaio – 17 febbraio 2023	esami di profitto: a.a. 2021-22: III sessione (II semestre) a.a. 2022-23: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	20 febbraio – 1 giugno 2023 (inclusi i recuperi)
20 febbraio 2023	inizio lezioni del secondo semestre
5 – 23 giugno 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
21 agosto - 08 settembre 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
29 marzo 2023	III sessione a.a. 2021-22
20 settembre 2023	I sessione a.a. 2022-23
29 novembre 2023	II sessione a.a. 2022-23
27 marzo 2024	III sessione a.a. 2022-23

Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2022	Ognissanti
21 novembre 2022	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2022	Immacolata concezione
6 gennaio 2023	Epifania
10 aprile 2023	lunedì di Pasqua
25 aprile 2023	Anniversario della liberazione
1 maggio 2023	Festa dei Lavoratori
2 giugno 2023	Festa della Repubblica

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2022-23	
CORSO DI LAUREA TRIENNALE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (L-21)	
PRIMO SEMESTRE	26 settembre 2022 – 27 gennaio 2023 (inclusi i recuperi)
26-30 settembre	settimana dell'accoglienza studenti 1 anno
26 settembre 2022	inizio lezioni studenti del 2 e 3 anno
3 ottobre 2022	inizio lezioni studenti del 1 anno
24 dicembre 2022 - 5 gennaio 2023	vacanze natalizie
30 gennaio – 17 febbraio 2023	esami di profitto: a.a. 2021-22: III sessione (II semestre) a.a. 2022-23: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	20 febbraio – 1 giugno 2023 (inclusi i recuperi)
20 febbraio 2023	inizio lezioni del secondo semestre
5 – 30 giugno 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
04 - 22 settembre 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm
23 marzo 2023	III sessione a.a. 2021-22
18-19 luglio 2023	I sessione a.a. 2022-23
5 ottobre 2023; 12 dicembre 2023	II sessione a.a. 2022-23
21-mar-24	III sessione a.a. 2022-23

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2022-23	
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (LM-48)	
PRIMO SEMESTRE	26 settembre 2022 – 27 gennaio 2023 (inclusi i recuperi)
26 settembre 2022	inizio lezioni studenti del 2 anno
3 ottobre 2022	inizio lezioni studenti del 1 anno
24 dicembre 2022 - 5 gennaio 2023	vacanze natalizie
30 gennaio – 17 febbraio 2023	esami di profitto: a.a. 2021-22: III sessione (II semestre) a.a. 2022-23: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	20 febbraio – 1 giugno 2023 (inclusi i recuperi)
20 febbraio 2023	inizio lezioni del secondo semestre
5 – 30 giugno 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
04 - 22 settembre 2023	esami di profitto a.a. 2022-23: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
PROVA FINALE	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-esami-di-l/index.htm
12-13 aprile 2023	III sessione a.a. 2021-22
20-21 luglio 2023	I sessione a.a. 2022-23
13-14-15 dicembre 2023	II sessione a.a. 2022-23
11-12 aprile 2024	III sessione a.a. 2022-23

Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
1 novembre 2022	Ognissanti
21 novembre 2022	Recupero festività santo patrono
8 dicembre 2022	Immacolata concezione
6 gennaio 2023	Epifania
10 aprile 2023	lunedì di Pasqua
25 aprile 2023	Anniversario della liberazione
1 maggio 2023	Festa dei Lavoratori
2 giugno 2023	Festa della Repubblica

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

4 maggio 2022	pagina 1 / 2
delibera n. 31/dCP/2022 ADSS/servizio programmazione	
in seduta aperta a tutte le componenti di diritto	allegati: 10

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

4. Didattica

b) Programmazione didattica a.a. 2022-2023: Regolamenti didattici dei corsi di studio

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352, in particolare l'art. 24;

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 di riorganizzazione del sistema universitario;

vista la legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni in materia di università;

visto il decreto ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999, n. 509";

visto il decreto ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 di modifica del decreto ministeriale 7 gennaio 2019 n. 6, e successive modifiche e integrazioni a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2022-2023;

visto il decreto della direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 2711 del 22/11/2021 che definisce le tempistiche e le indicazioni operative per le Banche dati RAD e SUA-CDS a.a. 2022-23;

visto il Regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 4 novembre 2019, n. 548;

richiamate le delibere del Consiglio di dipartimento, del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, assunte rispettivamente nelle sedute del 13, 15 e 21 dicembre 2021, riguardanti la modifica di ordinamento didattico del corso di laurea triennale in Architettura;

richiamate le delibere riguardanti l'attivazione dei corsi di studio, a.a. 2022-23, assunte dal Consiglio di dipartimento, dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 16, 23 e 30 marzo 2022;

richiamata la delibera del consiglio del dipartimento n.26 del 12 aprile 2022 di rettifica di quanto deliberato nella seduta del 16 marzo sull'attivazione del nuovo ordinamento del corso di laurea magistrale "Architecture" (B80);

richiamata la delibera 82/2016 del 15 giugno 2016, con la quale il Senato accademico ha approvato lo schema-tipo dei regolamenti didattici dei corsi di studio Iuav;

viste le bozze dei regolamenti dei corsi di studio, che recepiscono le modifiche segnalate dai coordinatori dei corsi di studio, che si allegano quali parti integranti della presente delibera;

sentito il direttore della sezione di coordinamento della didattica,

tenuto conto che non vi sono stati rilievi da parte della commissione paritetica riguardo la modifica dell'ordinamento del corso Architettura B06 (verbale della commissione del 13/4/22)

delibera, a maggioranza,

1. di approvare i regolamenti didattici dei corsi di studio del dipartimento Culture del Progetto, i cui testi si allegano a far parte integrante della presente delibera:

- Corso di laurea Architettura – classe L-17 (allegato 4b.1);
- Corso di laurea Design della moda e arti multimediali – classe L-4 (allegato 4b.2);
- Corso di laurea Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni – classe L-4 (allegato 4b.3);
- Corso di laurea urbanistica e pianificazione del territorio – classe L-21 (allegato 4b.4);
- Corso di laurea magistrale Architettura – classe LM-4 (allegato 4b.5);

vai all'allegato 4b.1

vai all'allegato 4b.2

vai all'allegato 4b.3

vai all'allegato 4b.4

vai all'allegato 4b.5

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

vai all'allegato 4b.6
vai all'allegato 4b.7

vai all'allegato 4b.8

vai all'allegato 4b.9

vai all'allegato 4b.10

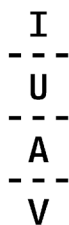
4 maggio 2022 delibera n. 31/dCP/2022 ADSS/servizio programmazione <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 2 / 2 allegati: 10
--	--

- **Corso di laurea magistrale Architecture – in inglese - classe LM-4 (allegato 4b.6);**
- **Corso di laurea magistrale Arti visive e moda – classe LM-65 (allegato 4b.7);**
- **Corso di laurea magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni – classe LM-12 (allegato 4b.8);**
- **Corso di laurea magistrale Teatro e arti performative – classe LM-65 (allegato 4b.9);**
- **Corso di laurea magistrale Urbanistica e pianificazione del territorio – classe LM-48 (allegato 4b.10);**

2. di conferire delega al direttore della sezione di coordinamento della didattica, per apportare eventuali minori correzioni segnalate dai coordinatori dei corsi di studio.

La delibera è trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti, Divisione offerta formativa-Servizio programmazione didattica.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA

B07 - ARCHITETTURA

a.a. 2022-2023

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)

Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022-2023 al corso di laurea Architettura, codice B07, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2022-2023 quale modifica del medesimo corso, codice B06, precedentemente istituito a partire dall'anno accademico 2019-20.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato *dCP*, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di laurea Architettura mira alla formazione di una figura professionale ("architetto junior") nel rispetto di un quadro culturale e normativo nazionale e internazionale relativo alla formazione della professione dell'architetto in grado di affrontare, a partire dai fondamenti della disciplina architettonica, temi relativi al progetto architettonico nella contemporaneità, valutando gli aspetti costruttivi, tecnologici e artistici dei manufatti e misurandone le relazioni con la città, il paesaggio e le testimonianze della storia. La proposta formativa tiene conto di un posizionamento nella realtà italiana per riconsiderare la peculiarità e il prestigio di una cultura architettonica alla luce di un quadro concettuale esplicitamente contemporaneo.

L'offerta formativa del Corso di Laurea consiste e si sviluppa in un percorso che, in coerenza con gli obiettivi formativi, vede attentamente calibrate le scelte dei formati didattici e le relazioni tra didattica frontale, attività laboratoriale e studio individuale, al fine di consentire agli studenti l'opportunità di misurarsi con esperienze didattiche molteplici e con situazioni in cui si apprende.

La didattica è organizzata in corsi monodisciplinari, in laboratori monodisciplinari oppure integrati ed assegna molto valore alla trasmissione dei fondamenti relativi ai diversi saperi che concorrono al progetto di architettura: storia dell'architettura, composizione architettonica e urbana, rappresentazione (geometria, disegno e rilievo), costruzione (strutture e tecnologia), controllo ambientale (fisica tecnica e impianti), urbanistica.

Inoltre, l'offerta formativa si dedica alla trasmissione di metodologie relative ai diversi casi di intervento progettuale, che comprendono la nuova edificazione, la conservazione e il restauro dell'esistente, le trasformazioni dell'ambiente urbano. La trasmissione e la discussione dei molteplici saperi che costituiscono i fondamenti del progetto di architettura si articola attraverso insegnamenti organizzati in laboratori integrati in cui, anno per anno e con una progressiva complessità, diverse discipline si confrontano intorno a un tema progettuale proposto agli studenti. I laboratori integrati sono ambito privilegiato per l'apprendimento e la sperimentazione delle interconnessioni tra i diversi apporti disciplinari che convergono nelle procedure progettuali, e sono altresì ambito di verifica delle relazioni tra affermazioni teoriche e pratiche, tra sapere e saper fare.

In tal modo, il laboratorio integrato, strutturato attraverso una calibrata alternanza tra lezioni frontali, pratica progettuale e discussione svolta in aula e guidata dalla docenza, consente allo stesso studente di verificare autonomamente l'avanzare del proprio apprendimento.

In tal senso, il percorso didattico del Corso di Laurea è predisposto in modo da fornire dapprima le conoscenze di base imprescindibili, alle quali affiancare nel corso dei tre anni e in modo sempre più intenso un'attività di progettazione, in un ambito laboratoriale in cui si integrano le diverse discipline.

Tale approccio didattico laboratoriale e integrato costituisce l'elemento fortemente che caratterizza l'intera filiera di architettura. Esso offre agli studenti la possibilità di misurare le proprie competenze e abilità attraverso esercizi didattici di durata semestrale nei quali si individuano e si elaborano soluzioni formali e tecniche appropriate alla specificità dei temi e dei luoghi di progetto di volta in volta presi in esame. Tale metodo applicativo sposta l'attenzione sulle questioni che connotano il mondo contemporaneo e che richiedono, a causa della loro complessità, differenziati contributi disciplinari.

Il processo laboratoriale si sviluppa in un lavoro in aula dove gli studenti sono seguiti fin dalle prime riflessioni fino alla compiuta elaborazione del progetto alle diverse scale. In tal modo il percorso formativo si conforma alle modalità che si

perseguono negli studi di architettura nell'esercizio della professione e nello stesso tempo se ne distingue per l'alto grado di affermazione riflessiva. L'elaborazione progettuale è assunta quale luogo primario delle riflessioni e delle esperienze analitiche/sintetiche condotte dagli studenti e connota, con crescente grado di complessità, l'intero corso di studio.

L'obiettivo ultimo è far sì che negli studenti si possa gradualmente formare una consapevolezza critica circa la necessaria interazione tra i saperi e le competenze di cui sono portatrici le singole discipline e circa il carattere culturale e critico del progetto di architettura e delle scelte che lo sostanziano.

Al termine del corso di laurea triennale, il laureato può sostenere l'esame di stato per l'iscrizione all'ordine professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori-sezione B (architetto junior), necessaria all'esercizio della pratica professionale.

Il profilo professionale dei laureati può ulteriormente caratterizzarsi attraverso la frequenza di master di primo livello e corsi professionalizzanti o di altri percorsi formativi.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'ammissione al Corso di Laurea è regolamentata a livello nazionale, è a numero programmato ed è subordinata allo svolgimento di un test. Tuttavia dal 2020 il MUR definisce solo argomenti e posti disponibili su base nazionale, ogni ateneo invece provvede a decidere data, modalità di iscrizione, contenuto della prova e graduatoria.

Possono accedere al corso di laurea i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dalla normativa italiana.

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea rientrano tra quelle acquisite nel corso della formazione presso una scuola secondaria superiore, liceale o tecnica; nello specifico, è richiesta una capacità di apprendimento, sintesi, ragionamento ed elaborazione, e sono richieste conoscenze di base relative a tematiche di cultura generale, alle discipline della rappresentazione, della matematica, della storia e delle scienze. La verifica di tali conoscenze avviene attraverso lo svolgimento del test di ammissione, il cui superamento permette la successiva iscrizione al Corso di Laurea.

Qualora, a seguito del test, si riscontrasse la mancata sufficienza nel possesso di alcune conoscenze riguardanti disegno e rappresentazione e matematica e fisica, che costituiscono due dei cinque raggruppamenti di discipline in cui è suddiviso il test di ammissione, allo studente saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiunti (denominati OFA).

Conseguentemente, allo studente immatricolato che nel test di ingresso abbia ottenuto un punteggio totale inferiore a 40 punti e meno di 5 punti nelle discipline del disegno e della rappresentazione e/o meno di 2 punti nelle discipline della matematica e della fisica saranno attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) rispettivamente in una o in entrambe le discipline sopraindicate.

Per il recupero degli OFA, che dovrà avvenire entro il primo anno di corso, è prevista l'organizzazione di lezioni/esercitazioni aggiuntive tenute da tutor, coordinati dai docenti responsabili delle singole discipline.

L'avvenuto recupero sarà dimostrato con il superamento di una prova predisposta dal tutor.

Il mancato recupero degli OFA, entro il mese di settembre successivo all'anno di iscrizione, comporterà l'iscrizione all'anno accademico successivo come ripetente.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita per cfu	Ore di studio individuale per cfu	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Lezioni	10	15	25
Laboratori	10	15	25
Workshop	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori che dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più esami di insegnamenti erogati negli altri corsi di studio dell'ateneo, anche di livello superiore. Lo studente può frequentare anche attività formative erogate da istituti e enti, pubblici o privati, non appartenenti all'Ateneo, chiedendo preventiva autorizzazione al coordinatore del Corso di Studi e corredando la richiesta formale con il programma delle attività che si intendono seguire. Per le attività formative fuori dall'offerta didattica dell'Ateneo, il coordinatore del CdS si riserva la facoltà di decidere, per ogni singolo caso, il numero di CFU riconoscibili allo studente richiedente. Non saranno riconosciuti crediti formativi per qualunque tipo di attività, interna o esterna all'Ateneo, con durata inferiore a 25 ore, anche non consecutive.

Per ulteriori attività riconoscibili in tale tipologia si rinvia alla lettura del manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹ Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il percorso formativo del Corso di Laurea si conclude con la prova finale individuale, che consiste nella preparazione, presentazione e discussione di un elaborato, quale un portfolio personale, che raccolga le esperienze maturate durante gli anni di formazione. Nel corso della prova finale il candidato dovrà presentare il portfolio alla Commissione e con essa discutere il proprio percorso formativo, illustrando, anche in maniera critica, le competenze acquisite e le attitudini sviluppate, ed evidenziando eventuali esperienze particolarmente significative.

Il portfolio è un fascicolo in formato UNIA4, con possibilità di contenere tavole grafiche di formato A3, purché piegate in A4. Esso è costituito inoltre da una relazione scritta min.15.000 max.30.000 battute. Le pagine di testo potranno contenere illustrazioni a cui fare riferimento.

La valutazione della prova finale è di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto, su proposta del Dipartimento. Ogni commissione è costituita da tre componenti scelti fra i titolari delle attività formative presso il Dipartimento nell'anno accademico in cui si svolge l'esame.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi. Il giudizio della commissione è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della presentazione del portfolio.

La valutazione della prova finale del candidato viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. qualità dell'esposizione - da 0 a 2 punti;
2. qualità grafica dell'elaborato presentato - da 0 a 2 punti;
3. capacità critica e autonomia di giudizio - da 0 a 3 punti.

In caso lo studente avesse ottenuto, nel corso degli studi, un numero di lodi maggiore o uguale a 3, la commissione, unanime, può decidere di assegnare un punto aggiuntivo. Inoltre, la commissione può, in presenza di lavori eccellenti, decidere di attribuire, unanime, una valutazione superiore a quanto risultante dai suddetti criteri compresa la lode.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Il superamento della prova finale permette il conseguimento di 4 CFU a completamento dei 180 previsti per l'intero Corso di Laurea.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

ALLEGATO 1 al Regolamento didattico del Corso di Studio:														
Triennale: ARCHITETTURA - B07														
I ANNO PERCORSO COMUNE														
CurriculumIndirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1*	B07035	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	8,00	B07035	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	MAT/05	8,00	A	Discipline matematiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo del corso è di fornire all'allievo architetto nozioni teoriche ed operative propedeutiche alle discipline strutturali, tecnico-costruttive e tecnologiche. A partire dai concetti di base dell'algebra lineare, dell'algebra vettoriale, del calcolo differenziale e integrale, la finalità del corso è quella di far acquisire allo studente la capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente gli strumenti matematici nelle loro diverse applicazioni alle discipline dell'architettura.
PERCORSO COMUNE	1*	B07001	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	6,00	B07001	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	ICAR/18	6,00	A	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Obiettivo di base del percorso formativo è fornire gli strumenti indispensabili per orientarsi fra i principali episodi, i fenomeni culturali, i processi di lunga durata e i protagonisti dell'architettura occidentale fino al XVII secolo. Lo studio sarà volto all'acquisizione delle competenze necessarie alla lettura degli organismi architettonici nella loro complessità e alla descrizione delle opere attraverso l'uso di un adeguato lessico specifico. Lo studente sarà inoltre incentivato a sviluppare un'autonoma capacità di analisi critica delle questioni storiche legate all'architettura.
PERCORSO COMUNE	1*	B07032	LABORATORIO D'ANNO 1	14,00	B07032-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	8,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio	Rispetto a una concezione dell'architettura come costruzione della forma, la composizione è assunta come il momento logico del progetto, a partire dal suo significato originario di "combinazione di elementi in un insieme strutturato". Elementi della composizione sono gli elementi materiali, le forme e le strutture di base ("elemento come "parte" di un insieme). Ma sono soprattutto le regole, gli strumenti, le procedure del comporre. Il Corso sviluppa una riflessione critica sul ruolo degli elementi della composizione nel loro valore di "strumenti", con riferimento alla figurazione, alla tipologia, nei variegati rapporti che possono stabilire con la forma architettonica, alle categorie e alle regole della geometria, alle procedure compositive e ai percorsi logici del fare architettura in relazione agli aspetti strutturali e funzionali della costruzione della forma.
PERCORSO COMUNE	1*				B07032-2	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio	Il corso ha come obiettivo la trasmissione la conoscenza del ruolo della teoria nella definizione di un'architettura e la comprensione dei nessi che sussistono tra l'impianto teorico di un progetto, ovvero tra le intenzioni che lo fondano e gli obiettivi da questo perseguiti, e le scelte spaziali e tecniche. L'intento didattico è far comprendere le ragioni profonde dell'architettura affrontando: le intenzioni che muovono un progettista nell'ideare un progetto, le figure principali dello spazio e il loro significato, le correlazioni tra pensiero disegnato e le tecniche di realizzazione di un'opera.
PERCORSO COMUNE	1*	B07030	TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	8,00	B07030	TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	ICAR/17	8,00	A	Rappresentazione e dell'architettura e dell'ambiente	Lezione		obbligatorio	Il corso si prefigge di alfabetizzare gli studenti circa le modalità scientifiche di rappresentazione - storicamente definitesi nel corso dei secoli e aggiornate nella loro dimensione contemporanea - degli oggetti e dello spazio. Lo scopo è quello di sviluppare nello studente la capacità immaginativa circa le configurazioni spaziali, in particolare quelle delle curve e delle superfici maggiormente impiegate in architettura, ma anche a riconoscere le più coerenti forme di visualizzazione del progetto, in relazione alle sue diverse scale e ai suoi diversi contesti comunicativi ed espressivi. La Geometria Proiettiva e quella Descrittiva saranno i cardini teorici grazie ai quali dare sostanza e solidità ai processi di raffigurazione e descrizione delle forme, esistenti o solo immaginate, nel tentativo di individuare per ciascuno studente il relativo linguaggio espressivo. L'apprendimento della rappresentazione degli enti fondamentali in ciascuno dei metodi classici della Geometria Descrittiva (proiezione ortogonale, assonometriche e prospettiche), sostenuti da lezioni specifiche sulla teoria delle ombre e del chiaroscuro, sarà dunque l'obiettivo principe del corso, che mirerà anche ad applicare tali metodi allo studio di alcune architetture minimali nell'aspetto, ma complesse dal punto di vista configurativo. Il corso si articolerà su un doppio registro, teorico ed applicativo al contempo dunque, perfettamente rispecchiato nella struttura dell'esame finale, orientato a verificare lo sviluppo del pensiero critico dello studente sui temi della rappresentazione, e le sue capacità di applicare tali riflessioni alle immagini che produrrà.
PERCORSO COMUNE	1*	B07006	ELEMENTI COSTRUTTIVI	6,00	B07006	ELEMENTI COSTRUTTIVI	ICAR/12	6,00	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Lezione		obbligatorio	Gli obiettivi formativi del corso di Elementi Costruttivi consistono nel: - fornire allo studente le conoscenze di base per quanto riguarda i principali materiali, prodotti e tecniche costruttive, e il loro utilizzo nel progetto di architettura contemporanea; - trasmettere allo studente la consapevolezza delle relazioni e della reciproca influenza che sussistono tra aspetti tecnici e formali nel progetto di architettura; - fornire allo studente un approccio critico alle scelte tecniche inerenti ai materiali e prodotti da costruzione; - fornire allo studente le adeguate conoscenze in vista dei laboratori integrati di progettazione previsti durante i successivi anni del corso di studi.
PERCORSO COMUNE	1*	B07007	FONDAMENTI DI URBANISTICA	6,00	B07007	FONDAMENTI DI URBANISTICA	ICAR/21	6,00	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Lezione		obbligatorio	Il corso avvicina lo studente al sapere e alla pratica urbanistica approfondendo i principali approcci descrittivi, interpretativi e progettuali relativi alla città contemporanea, con particolare attenzione alla struttura morfologica degli insediamenti. Presenta e discute strumenti e tecniche propri della disciplina urbanistica illustrando un vasto repertorio di esempi di piani e progetti, con particolare riferimento alle città europee. Oltre alle lezioni e allo studio di testi, attraverso sperimentazioni sul campo lo studente è sollecitato a esplorare con approccio critico, interpretativo e propositivo gli insediamenti contemporanei, imparandone delle principali tecniche di rappresentazione.
I - II - III ANNO PERCORSO COMUNE														
CurriculumIndirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1* - 2*	B07009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 1 - 2	6,00	B07009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 1 - 2	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	I corsi intensivi (workshop) sono una delle innovazioni didattiche programmate nell'ambito della riforma universitaria e sono una forma sperimentale di laboratorio progettuale intensivo a tema, svolto interamente in aula. I workshop offrono allo studente la possibilità di compiere un'esperienza di progettazione concentrata nel tempo e fortemente mirata rispetto agli obiettivi formativi di approfondimento delle esperienze figurative. Consistono in una seconda prova progettuale nell'ambito di ciascun anno di corso che si svolge nel "terzo" periodo didattico. Si tratta di un'esperienza unica nel panorama nazionale e di una nuova pratica didattica creata in ambito Iuav: una forma di sperimentazione che conduce lo studente ad affrontare il progetto direttamente, in un'aula attrezzata, per tre settimane e in gruppo. L'attività è organizzata come in un grande atelier, rendendo tale forma di apprendimento straordinariamente efficace. Tutte le edizioni dei workshop si concludono con una mostra e la pubblicazione dei lavori prodotti nelle tre settimane.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12,00	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12,00	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07004	INGLESE	4,00	B07004	INGLESE	L-LIN/12	4,00	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione		obbligatorio	Il corso si prefigge di consolidare negli studenti le quattro abilità fondamentali dell'uso della lingua straniera - leggere, scrivere, ascoltare e parlare - ad un livello minimo B1 (PET o equivalente) così come definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Si prefigge inoltre, e in maniera più specifica e mirata, di condurre induttivamente gli studenti all'apprendimento, e laddove possibile al consolidamento, delle competenze linguistiche relative all'inglese dei settori dell'architettura, del restauro e della conservazione. Il livello di inglese microlinguistico e professionalizzante che il corso si propone di fare raggiungere agli studenti è intermedio.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07033	GEOMATERIALI DELL'ARCHITETTURA STORICA	6,00	B07033	GEOMATERIALI DELL'ARCHITETTURA STORICA	GEO/09	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso intende fornire agli studenti gli elementi-base di mineralogia e petrografia utili al riconoscimento delle principali pietre da taglio, assicurare una conoscenza approfondita della natura dei più importanti materiali decorativi e da costruzione usati in tutto il bacino del Mediterraneo nell'antichità classica e poi reimpiegati dal Medioevo all'epoca moderna. Di questi saranno segnalati i litotipi in opera a Venezia e quelli di origine veneta. Di tutti i materiali lapidei trattati si daranno le informazioni essenziali: classificazione petrografica, provenienza, cavatura, lavorazione, tipologia e storia d'uso, diffusione e problemi di deterioramento in opera.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07011	GEOLOGIA APPLICATA	6,00	B07011	GEOLOGIA APPLICATA	GEO/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso vuole fornire gli strumenti conoscitivi di base per comprendere le interazioni tra sfera antropica e geosfera di maggior rilevanza nell'ambito dell'architettura e della pianificazione territoriale. Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di: 1) Essere in possesso di una terminologia geologico-tecnica di base 2) Comprendere le caratteristiche dei principali processi geologici 3) Comprendere i principali rischi naturali ed antropici 4) Comprendere il ruolo delle conoscenze geologico-applicative nell'ambito dell'architettura e della pianificazione territoriale 5) Essere in grado di approfondire in autonomia le conoscenze ed interfacciarsi con gli esperti del settore. Tale corso si inserisce sinergicamente nell'ambito delle diverse tematiche dell'architettura e della pianificazione. Le conoscenze acquisite trovano utilità nell'ambito della progettazione, della conservazione, dell'urbanistica, delle problematiche territoriali e della sostenibilità.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07012, B07013, B07014	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	6,00	B07012, B07013, B07014	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	6,00	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07022	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6,00	B07022	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo formativo del corso è fornire, in un contesto laboratoriale, le nozioni tecniche essenziali e gli strumenti teorico-critici utili a sviluppare un progetto orientato ai temi del paesaggio e del giardino. Partendo da un quadro di sollecitazioni proveniente da contributi specifici quali la cultura storica e contemporanea del paesaggio, l'architettura del giardino, l'ecologia, la botanica e in generale le scienze ambientali, lo studente dovrà dimostrare capacità di applicare metodologie e strumenti per definire un progetto nel quale l'architettura risulta integrata con gli spazi aperti, in dialogo con il paesaggio e il contesto ambientale.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07023	DIRITTO AMMINISTRATIVO DI BASE	6,00	B07023	DIRITTO AMMINISTRATIVO DI BASE	IUS/10	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi di base del diritto amministrativo, necessari per comprendere le modalità di azione della pubblica amministrazione nel campo del governo del territorio, quali le fonti del diritto, l'organizzazione dei pubblici poteri e della pubblica amministrazione, il procedimento amministrativo e l'amministrazione consensuale, le attività della pubblica amministrazione, la giustizia amministrativa e i rimedi non giurisdizionali.

Segue

PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07024	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	6,00	B07024	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	ICAR/09	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per conseguire un adeguato livello di conoscenza e capacità di comprensione dei diversi aspetti del complesso tema della progettazione di edifici in aree a rischio, in presenza di azioni derivanti da eventi estremi, quali l'azione sismica. A tale scopo gli studenti devono acquisire la conoscenza dei principi fondamentali che regolano la concezione strutturale di un edificio, in cui la forma architettonica, i materiali e le caratteristiche morfologiche contribuiscono spesso a condizionare la sua risposta alle azioni esterne. Le diverse tematiche affrontate nel corso sono inquadrare nell'ambito più generale della mitigazione del rischio, dell'incremento della robustezza strutturale e della resilienza del patrimonio edilizio italiano nei confronti di eventi naturali che sempre più frequentemente colpiscono il nostro paese. Il corso intende quindi portare lo studente ad operare scelte e selezionare soluzioni progettuali in grado di rispondere alle esigenze di una moderna progettazione e contribuisce così a svilupparne l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa nel descrivere e motivare le soluzioni adottate. Al termine del corso, sulla base della preparazione acquisita, lo studente avrà a disposizione gli strumenti per potere in autonomia approfondire i vari temi relativi alla concezione ed alla successiva progettazione di edifici situati in aree a rischio, all'interno dei successivi percorsi di studio universitari e nella futura attività professionale.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07025	FONDAMENTI DI RESTAURO	6,00	B07025	FONDAMENTI DI RESTAURO	ICAR/19	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di far acquisire agli studenti le ragioni e gli strumenti fondamentali del restauro architettonico, muovendo dal dibattito e dagli orientamenti critici attuali della disciplina. Inoltre si propone di far comprendere le motivazioni culturali, i criteri, i metodi di approccio - anche mediante riferimenti a casi realizzati e a modalità operative - che sottendono all'ideazione e alla conduzione degli interventi sul costruito: dalle fabbriche monumentali all'edilizia storica diffusa, ai manufatti di archeologia industriale, agli aggregati abitativi e urbani.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07038	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	6,00	B07038	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	ICAR/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso di "Tecnica ed economia dei trasporti" è mirato alla comprensione delle dinamiche che regolano i processi di mobilità e all'intervento progettuale sui nessi che legano le infrastrutture al contesto in cui esse si collocano. Oltre ad una parte dei concetti generali propri del settore scientifico disciplinare di riferimento, questo corso offre agli studenti metodologie di indagine ed interpretazione delle trasformazioni territoriali connesse al progetto di trasporti, nonché degli ambiti progettuali e delle strategie di intervento connesse ai nuovi scenari di consumo, fruizione ed attraversamento del territorio.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07045	TEORIE DEL PROGETTO	6,00	B07045	TEORIE DEL PROGETTO	ICAR/14	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso ha come obiettivi la trasmissione della conoscenza di alcune fondamentali teorie della progettazione architettonica e la comprensione dei nessi che sussistono tra l'impianto teorico di un progetto e le ricadute cercate o realizzate nella costruzione dello spazio. L'intento didattico è far comprendere le ragioni profonde che connettono architettura, città e società mettendo al centro del ragionamento l'immaginario, strumento di raccordo tra passato, presente e futuro. Si vuole trasmettere allo studente la capacità di individuare e leggere criticamente l'immaginario sotteso ad una teoria al fine di svilupparne uno proprio applicabile nell'attività progettuale.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B07046	ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI DIGITALI: APPLICAZIONI DI FOTOGRAMMETRIA	6,00	B07046	ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI DIGITALI: APPLICAZIONI DI FOTOGRAMMETRIA	ICAR/06	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per l'acquisizione, la restituzione e la gestione dei dati di natura metrica o tematica relativi agli oggetti mobili, al patrimonio architettonico, all'ambiente urbano, alle infrastrutture e al territorio, individuati nella loro posizione spaziale e qualificati dalla precisione del rilevamento. Verranno quindi affrontati i temi relativi allo studio dei sistemi di riferimento globali e locali (con i problemi della georeferenziazione), gli strumenti e i metodi di rilevamento (topografici, fotogrammetrici e laserscanner), di controllo e di monitoraggio dei beni culturali, delle strutture e del territorio. Per il raggiungimento di tali risultati sarà necessario anche l'apprendimento delle basi della statistica, della teoria degli errori e del trattamento dei dati di misura (trattamento delle osservazioni).
II ANNO PERCORSO COMUNE														
CurriculumIndirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	2°	B07018	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	6,00	B07018	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	ICAR/18	6,00	A	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Il corso di storia dell'architettura contemporanea introduce gli studenti alla storia e alle teorie dell'architettura contemporanea, dal XVII secolo ai giorni nostri, fornendo loro le conoscenze e gli strumenti storico-critici necessari all'analisi di edifici e insediamenti urbani, osservati nella complessità delle questioni teoriche, progettuali e storiche che li contraddistinguono, con l'obiettivo di sviluppare capacità di comprensione, ma anche autonomia di giudizio, nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalla storia nel processo di formazione intellettuale e critica degli studenti.
PERCORSO COMUNE	2°	B07019	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	8,00	B07019	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	ING-IND/11	8,00	A	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento, è finalizzato all'acquisizione della consapevolezza dei vincoli che le esigenze di controllo dell'ambiente termico, luminoso e acustico impongono alla progettazione di un edificio mediamente complesso. L'obiettivo formativo del corso prevede quindi l'acquisizione di un'adeguata formazione di base nei settori della termofisica degli edifici, dell'acustica e dell'illuminotecnica; tale formazione sarà ottenuta attraverso la definizione delle leggi fisiche, l'analisi del comportamento energetico dell'edificio e l'individuazione degli interventi necessari per garantire i requisiti richiesti. I concetti saranno proposti in forma ragionata e non mnemonica, con il rigore metodologico indispensabile per consentire all'allievo di affrontare con cognizione di causa la normale attività professionale.
PERCORSO COMUNE	2°	B07034	LABORATORIO D'ANNO 2	12,00	B07034-1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivi del modulo integrato sono la trasmissione della conoscenza delle teorie e tecniche della progettazione architettonica e la capacità di applicazione delle stesse. In particolare, il modulo affronta l'ideazione di un'architettura a partire dalla nozione di spazio e considerando i nessi tra spazio e tecniche di costruzione di manufatto. La modificazione dell'esistente attraverso un'architettura, o un sistema architettonico, sarà affrontata mirando al controllo delle modalità costruttive e quindi del linguaggio del progetto.
PERCORSO COMUNE	2°				B07034-2	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI	ICAR/12	6,00	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratorio		obbligatorio	Gli obiettivi formativi del corso di Progettazione di Sistemi Costruttivi consistono nel: - fornire agli studenti gli strumenti critici necessari a comprendere le connessioni che legano il progetto architettonico alla sua realizzabilità costruttiva; - fornire allo studente, attraverso lo studio e approfondimento delle tecnologie oggi disponibili, la consapevolezza della complessità e articolazione delle opzioni costruttive contemporanee; - fornire allo studente la consapevolezza delle relazioni funzionali e formali che si instaurano tra spazi e componenti in un progetto di architettura contemporanea; - fornire allo studente gli strumenti per relazionarsi con i temi relativi all'innovazione e alla sostenibilità ambientale, con le esigenze di comfort, fruibilità e sicurezza definite dalle normative vigenti, e con le regole e le condizioni imposte dall'economia, dalla produzione e dal mercato.
PERCORSO COMUNE	2°	B07015	LABORATORIO DI CITTÀ E TERRITORIO	12,00	B07015-1	PROGETTAZIONE URBANISTICA	ICAR/21	6,00	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratorio		obbligatorio	Il corso approfondisce gli strumenti critici e operativi indispensabili per affrontare la complessa costruzione del progetto urbanistico. Attraverso un'esperienza sul campo, lo studente è sollecitato a sviluppare un progetto volto a porre in relazione tra loro le molteplici dimensioni e declinazioni dello spazio urbano (gli aspetti morfologici, sociali, delle pratiche d'uso, simbolici, economici, ecc.), acquisendo la capacità di prefigurare il processo sociale sotteso alle trasformazioni immaginate e utilizzando una pluralità di operazioni progettuali e di tecniche di rappresentazione (rilievo descrittivo, costruzione di scenari, master plan, progetto urbano, ecc.).
PERCORSO COMUNE	2°				B07015-2	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO	M-GGR/01	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il corso coordinato introduce lo studente alla comprensione del concetto geografico di paesaggio, nei suoi molteplici significati di palinsesto, bene culturale e specchio del rapporto tra società e territorio. Avvicinando gli studenti alle teorie e i metodi della geografia, il corso intende affinare le loro capacità di riconoscere, interpretare e descrivere le trasformazioni dei contesti territoriali e paesaggistici e le dinamiche sociali e ambientali con cui si confronta il progetto urbanistico.
	2°	B07017	MECCANICA STRUTTURALE	6,00	B07017	MECCANICA STRUTTURALE	ICAR/08	6,00	B	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	Lezione		obbligatorio	A partire da concetti di base, obiettivo del corso è quello di definire i modelli matematici, geometrici e meccanici atti a rappresentare, con diverso grado di approssimazione, le azioni (ad es. carichi e cedimenti), i sistemi strutturali e di vincolo (ad es. tipologie e schemi statici), la risposta strutturale (ad es. leggi di comportamento dei materiali e sperimentazione).

Segue

III ANNO PERCORSO COMUNE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	3,00	B07037	LABORATORIO DI RESTAURO E RILIEVO E MODELLAZIONE DIGITALE	14,00	B07037-1	RILIEVO E MODELLAZIONE DIGITALE	ICAR/17	6,00	A	Rappresentazione e dell'architettura e dell'ambiente	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo integrato di disegno e modellazione digitale si prefigge lo scopo di applicare le nozioni scientifiche sulla rappresentazione, apprese dallo studente nel primo anno del corso della laurea triennale, al contesto del patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione alla sua restituzione nel contesto storico e naturale, e alla resa della sua realtà materica, compreso il suo stato di degrado. In questo senso, le tecnologie digitali saranno di grande ausilio nel ricreare texture materiche e cromatiche che informeranno i modelli digitali oggetto delle esercitazioni del corso, capaci di comunicare, con rigore e creatività la complessità, la ricchezza storica del manufatto architettonico e prefigurare la sua via futura.
PERCORSO COMUNE	3,00				B07037-2	RESTAURO	ICAR/19	8,00	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Laboratorio		obbligatorio	Il corso si propone di far acquisire il nucleo specifico di conoscenze disciplinari necessarie a ideare ed elaborare il progetto di restauro, mettendo a fuoco le specifiche problematiche dell'intervento sull'esistente rispetto alla costruzione del nuovo. Ampio spazio verrà riservato all'esercitazione degli allievi chiamati a elaborare un progetto relativo a un edificio, una parte di esso, o un aggregato di fabbriche che presentino una sufficiente casistica di problemi conservativi, di consolidamento e adattamento a nuovi usi. Muovendo dai significati riconosciuti nella fabbrica, dalla conoscenza della sua consistenza materiale, delle sue trasformazioni, del suo degrado e dissesto; valutando le diverse tecniche operative e motivando le scelte effettuate verranno definite le ipotesi d'intervento, con proposte tese sia alla conservazione dell'esistente, sia all'inserimento di quegli elementi o parti anche innovativi per consentire l'uso e la funzionalità dei manufatti.
PERCORSO COMUNE	3,00	B07008	PROVA FINALE	4,00	B07008	PROVA FINALE	PROFIN_S	4,00	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	3,00	B07036	LABORATORIO D'ANNO 3	18,00	B07036-1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	8,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo integrato nel laboratorio d'anno, approfondisce le tecniche della progettazione architettonica come modalità specifica per la trasformazione di parti di città o di paesaggio, considerando unitariamente le interrelazioni fra strategie progettuali e carattere dei luoghi, conformazione degli edifici e misura dello spazio pubblico.
PERCORSO COMUNE	3,00				B07036-2	PRINCIPI E FORME STRUTTURALI	ICAR/08	6,00	B	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo del corso è trasmettere le cognizioni e i procedimenti per cui la forma di un'opera di architettura è (anche) l'esito di scelte che fanno riferimento a saperi strutturali e costruttivi, trasponendo l'ideazione in costruzione (strutture, materiali, tecnologie) lungo il processo progettuale dall'impostazione alla definizione del manufatto. La cognizione strutturale e costruttiva del progetto è elemento imprescindibile della cultura formale del progettista. Si propone un percorso che consente allo studente di misurare l'interazione tra cultura della figurazione e cultura della costruzione, secondo metodologie, vincoli e norme che permettono di elaborare il progetto di architettura come opera costruita.
PERCORSO COMUNE	3,00				B07036-3	ESTIMO	ICAR/22	4,00	B	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Laboratorio		obbligatorio	Gli obiettivi formativi dei corsi di Estimo consistono nel porre a confronto la capacità progettuale con le categorie dell'economia e in particolare con i valori di mercato e di costo propri della trasformazione dell'ambiente costruito. I corsi forniscono gli strumenti per la conoscenza delle basi della valutazione e dei principali procedimenti di stima. Dopo aver presentato i principi dell'estimo e le principali caratteristiche del mercato immobiliare, gli studenti apprendono la natura e i procedimenti di stima del valore di mercato dei beni immobili. Illustrate le principali caratteristiche del mercato delle costruzioni, gli studenti apprendono quindi il valore di costo e i procedimenti di stima di quest'ultimo.
PERCORSO COMUNE	3,00	B07043	STORIA DELL'ARCHITETTURA 3	6,00	B07043	STORIA DELL'ARCHITETTURA 3	ICAR/18	6,00	A	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Obiettivo del percorso formativo è di sviluppare la capacità dello studente di interpretare criticamente l'architettura, tramite lo studio monografico di fenomeni storici tematicamente circoscritti. L'approccio monografico consente di esaminare i diversi aspetti dell'argomento proposto, di saggiare le possibilità offerte dalla storia dell'architettura - in dialogo con altre discipline - di approfondire l'analisi; e di mettere a confronto letture differenti, storicamente determinate, di uno stesso oggetto di studio.
PERCORSO COMUNE	3,00	B07044	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 3	6,00	B07044	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 3	ICAR/14	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	I corsi intensivi (workshop) sono una delle innovazioni didattiche programmate nell'ambito della riforma universitaria e sono una forma sperimentale di laboratorio progettuale intensivo a tema, svolto interamente in aula. I workshop offrono allo studente la possibilità di compiere un'esperienza di progettazione concentrata nel tempo e fortemente mirata rispetto agli obiettivi formativi di approfondimento delle esperienze figurative. Consistono in una seconda prova progettuale nell'ambito di ciascun anno di corso che si svolge nel "terzo" periodo didattico. Si tratta di un'esperienza unica nel panorama nazionale e di una nuova pratica didattica creata in ambito luav: una forma di sperimentazione che conduce lo studente ad affrontare il progetto direttamente, in un'aula attrezzata, per tre settimane e in gruppo. L'attività è organizzata come in un grande atelier, rendendo tale forma di apprendimento straordinariamente efficace. Tutte le edizioni dei workshop si concludono con una mostra e la pubblicazione dei lavori prodotti nelle tre settimane.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio:				
B07 - ARCHITETTURA				
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso				
TAF	Ambito	CFU	tot X TAF	esami
A	Discipline matematiche per l'architettura	8	48	6,5
	Discipline storiche per l'architettura	18		
	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	14		
	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'archite	8		
B	Progettazione architettonica e urbana	40	88	8,5
	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	12		
	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione	12		
	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	4		
	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	12		
	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	8		
C	Attività formative affini o integrative	18	18	3
D	A scelta dello studente	12	12	1
E	Per la prova finale	4	8	
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4		
F	Tirocini formativi e di orientamento	6	6	
	TOTALI	180		19
legenda:				
CFU: crediti formativi universitari				
TAF: tipologia di attività formativa				

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA
B04 - DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI
a.a. 2022-2023

INDICE

- Articolo 1** *(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)*
- Articolo 2** *(Il corso di studio in breve)*
- Articolo 3** *(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)*
- Articolo 4** *(Requisiti di accesso e modalità di verifica)*
- Articolo 5** *(Forme didattiche e crediti formativi universitari)*
- Articolo 6** *(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)*
- Articolo 7** *(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)*
- Articolo 8** *(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)*
- Articolo 9** *(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)*

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022-2023 al corso di laurea in Design della moda e arti multimediali, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2013-14.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato *dCP*.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di studi intreccia carattere sperimentale con metodologie analitiche e progettuali, insieme a una particolare attenzione alla cultura materiale. Si occupa di processi creativi e prodotti creando uno stretto dialogo tra ricerca artistica e pratica del design. Integra il concetto di innovazione tecnologica, ampliandolo ai temi del corpo, identità, e memoria nella cultura visiva e progettuale contemporanea. Il corso si riconosce nei sistemi produttivi, ideativi, industriali e di consumo dell'arte e della moda, con un interesse specifico al contesto del made in Italy.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'Allegati n.1 e n.2, parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

La prova di ammissione al corso di laurea in design della moda e arti multimediali è definita annualmente e ha funzione selettiva e di accertamento delle conoscenze iniziali richieste per l'accesso. Consiste in un test, una prova grafica e un colloquio.

Possono accedere al corso di laurea i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale o quadriennale, del diploma di istruzione secondaria superiore rilasciato da istituti e scuole straniere e di titoli di studio riconosciuti dalla Repubblica Italiana o di titoli di studio rilasciati da scuole di frontiera o del titolo di baccellierato internazionale o di diplomi rilasciati da scuole europee.

Il test è comune ai tre curricula del corso di laurea ed è composto da quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti:

- pensiero razionale e astratto
- percezione ed elaborazione di contenuti figurativi
- storia della moda e storia dell'arte
- comprensione di testi argomentativi
- elementi di cultura generale

La prova grafica/rappresentazione viene definita per ciascun curriculum:

- arti multimediali: concettualizzazione a mezzo di disegno e/o testo
- design della moda: interpretazione di un tema o di un'immagine o di un capo di abbigliamento (a mezzo di disegno con possibilità di inserire integrazioni testuali).
- comunicazione e nuovi media della moda: interpretazione/concettualizzazione di un tema o un'immagine a mezzo di breve testo e/o indicazione di parole chiave.

Il colloquio è volto a verificare la capacità espositiva, l'efficacia della comunicazione e la capacità di argomentare i propri interessi e gli aspetti motivazionali.

Ai fini dell'accertamento delle conoscenze iniziali ritenute fondamentali, tra gli argomenti presenti nel test sono individuati quelli legati ai temi della storia.

Allo studente immatricolato, che nel test di ingresso abbia ottenuto un punteggio totale inferiore a 15 punti e meno di 2,25 punti nei quesiti relativi agli argomenti della storia, saranno attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) rispettivamente in "storia della moda" (per i curricula Design della moda e Comunicazione e nuovi media della moda), e "storia dell'arte" (per il curriculum Arti multimediali).

Per gli studenti che dovranno recuperare gli OFA è prevista l'organizzazione di lezioni/esercitazioni aggiuntive tenute da tutor, coordinati dai docenti responsabili delle singole discipline.

Gli OFA dovranno essere recuperati entro il primo anno di corso e l'avvenuto recupero degli OFA sarà dimostrato superando il test predisposto dal tutor.

Il mancato recupero degli OFA entro settembre successivo all'anno di iscrizione, comporterà l'iscrizione fuori corso al primo anno. Una volta recuperati gli OFA lo studente potrà essere iscritto al secondo anno di corso.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale.

insegnamenti prevalentemente teorici > 6 CFU che corrispondono 150 ore di lavoro distribuite nel seguente modo:	
lezioni in aula (didattica assistita)	ore 42
esercitazione/paper individuale	ore 28
studio individuale	ore 80
insegnamenti laboratoriali (tutti monodisciplinari) > 10 CFU che corrispondono 250 ore di lavoro distribuite nel seguente modo:	
lezioni in aula (didattica assistita)	ore 60
esercitazioni (didattica assistita con i collaboratori)	ore 90
esercitazioni e studio individuali	ore 100

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. Per i curricula in Design della moda e in Comunicazione nuovi media della moda, in caso di mancato superamento di ogni laboratorio del corso di studi, nell'arco dell'anno di frequenza, lo studente dovrà rifrequentare l'attività didattica per svolgere i nuovi esercizi.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime, prima dell'inizio delle attività didattiche.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene comunque accertato dal singolo docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo. Per ulteriori attività riconoscibili in tale tipologia si rimanda al manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale consiste in un lavoro individuale di progettazione laboratoriale con caratteristiche di originalità accompagnato da un elaborato scritto. L'elaborato finale può essere anche un lavoro originale, di tipo teorico, che sviluppa un tema affrontato durante la frequenza di uno degli insegnamenti o dei laboratori seguiti nei tre anni di corso. In entrambi i casi è prevista la figura di un supervisore con il quale concordare e verificare sia l'argomento che lo sviluppo del progetto.

I contenuti della prova finale possono essere approfondimenti delle collezioni di moda, dei progetti di comunicazione e dei lavori d'arte svolti nell'ambito dei Laboratori Finali o frutto di ricerche su: una fase del gusto o delle tendenze, una mostra, un concetto personale, o altri argomenti preventivamente concordati. In tutti i casi è prevista la figura di un supervisore, ovvero di un relatore (professore/ricercatore strutturato luav o docente avente contratto d'insegnamento luav nell'anno accademico in cui lo studente si laurea), con il quale concordare e verificare sia l'argomento che lo sviluppo della prova finale.

La valutazione finale comprende la valutazione globale del curriculum del laureando.

Inoltre, il giudizio sull'elaborato riflette di norma i seguenti punteggi:

- fino a 7 punti: elaborato finale originale di elevato livello scientifico-culturale o portfolio che approfondisce e rielabora in modo originale e graficamente efficace i progetti svolti nel corso dei laboratori;
- fino a 5 punti: elaborato finale di buon livello scientifico-culturale o portfolio che presenta in modo esaustivo i progetti svolti nel corso dei laboratori
- fino a 2 punti: elaborato finale modesto o portfolio limitato agli esiti dei laboratori svolti con sufficiente rielaborazione grafica.

Per l'attribuzione della menzione di lode la commissione unanime terrà in considerazione il giudizio sull'elaborato finale, la qualità dell'esposizione, la carriera complessiva dello studente.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal rettore su proposta del direttore del dipartimento, sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative preso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Posso far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

ALLEGATO 1 al Regolamento didattico del Corso di Studio: Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI - B04														
I ANNO - ARTI MULTIMEDIALI														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04012	FONDAMENTI DI ESTETICA PER LE ARTI	6,00	B04012	FONDAMENTI DI ESTETICA PER LE ARTI	M-FIL/04	6,00	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio in alternativa	Allo studente viene proposto un approccio filosofico e psicologico alla teoria della percezione, proponendogli una serie di problemi attinenti alla natura della sensazione in sé, della bellezza, della loro compartecipazione nella creazione e nella fruizione dell'opera d'arte. Si intendono presentare sia risultati sperimentali sia le teorie più rilevanti per la risoluzione di questi temi.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04092	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	6,00	B04092	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	L-ART/06	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Lo studente acquisisce una conoscenza analitica del linguaggio del cinema e gli strumenti per interpretare le tendenze nel campo della cultura visuale, in particolare gli intrecci fra arte contemporanea e cinema, in chiave fenomenologica e in rapporto con altre espressioni della cultura attuale comprese quelle della moda.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04065	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	6,00	B04065	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	ICAR/17	6,00	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio		obbligatorio	L'insegnamento fornisce le conoscenze teoriche e pratiche sul disegno e l'illustrazione di moda, con particolare attenzione alle tecniche digitali. Mediante esercitazioni nel disegno del figurino lo studente apprende l'analisi della percezione, del colore e delle rappresentazioni del corpo umano al fine di trovare uno stile personale, utile a visualizzare tecnicamente e illustrare il progetto dell'abito e degli accessori.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04107	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 1	10,00	B04107	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 1	ICAR/13	10,00	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio il docente, scelto tra i protagonisti dell'arte visiva italiana e straniera in quanto artista, curatore o teorico, non è tenuto a insegnare una tecnica specifica ma a trasmettere il suo pensiero sull'arte e il suo metodo di lavoro. Ciò avviene con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, con assegnazione di compiti che conducono ciascun discente a progettare e realizzare un'opera oppure a concepire un evento espositivo, un'edizione, un saggio eccetera. A ciascun docente è lasciata piena libertà nell'approccio all'insegnamento, che si concepisce come individuale e mai di gruppo. Ciascun docente è portatore della sua esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04072	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 2	10,00	B04072	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 2	L-ART/06	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio il docente, scelto tra i protagonisti dell'arte visiva italiana e straniera in quanto artista, curatore o teorico, non è tenuto a insegnare una tecnica specifica ma a trasmettere il suo pensiero sull'arte e il suo metodo di lavoro. Ciò avviene con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, con assegnazione di compiti che conducono ciascun discente a progettare e realizzare un'opera oppure a concepire un evento espositivo, un'edizione, un saggio eccetera. A ciascun docente è lasciata piena libertà nell'approccio all'insegnamento, che si concepisce come individuale e mai di gruppo. Ciascun docente è portatore della sua esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04094	SEMOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	6,00	B04094	SEMOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Allo studente vengono proposte le basi del lessico e del metodo della semiotica strutturale; in una seconda parte del corso, questi strumenti vengono applicati alla lettura di testi visivi, audiovisivi, sincretici, proponendo un approccio all'opera d'arte, cercando di definirne anche lo statuto teorico. Vengono dunque proposti gli approcci più rilevanti alla teoria delle immagini, dalla Bildwissenschaft di area tedesca, ai Visual studies anglosassoni, alla teoria di matrice strutturale di area francese.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04090	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6,00	B04090	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento intende fornire agli studenti le competenze critiche e concettuali per analizzare le principali tendenze della storia arte dalle avanguardie ai giorni nostri, dando particolare risalto alle esperienze transdisciplinari che si sono confrontate con la politica, la comunicazione e i movimenti sociali.
ARTI MULTIMEDIALI	1*	B04115	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6,00	B04115	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	6,00	A	Formazione tecnologica	Lezione		obbligatorio	Scopo del corso è quello di fornire le nozioni fondamentali dell'informatica e far sperimentare alcune semplici attività di programmazione, verificando la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite. Questo corso contribuisce a fornire le competenze informatiche di base necessarie ad intraprendere e approfondire, anche autonomamente, un percorso tecnologico nell'ambito delle arti e del design digitali.
I - II - III ANNO - ARTI MULTIMEDIALI														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	B04049	STORIA E TEORIA DELLE ARTI	6,00	B04049	STORIA E TEORIA DELLE ARTI	L-ART/02	6,00	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento intende affrontare alcuni nodi problematici posti dall'arte della prima modernità e tuttora rilevanti, sebbene con aspetto mutato. Al centro dell'attenzione verrà posto il ruolo delle arti visive nella costruzione del soggetto moderno nella sua rinnovata relazione con le pratiche sociali e religiose. L'analisi ravvicinata di alcune opere esemplari farà emergere la dimensione riflessiva e teorica che permette loro di dialogare con altri ambiti del sapere. Un'attenzione particolare sarà prestata alla temporalità propria alle immagini, attraverso un approccio a vocazione antropologica. Dal punto di vista della formazione, il corso si propone di sviluppare le capacità analitiche e riflessive degli studenti e di fornire loro elementi storici e teorici adeguati.
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12,00	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12,00	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	B04081	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA	10,00	B04081	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA	ICAR/13	10,00	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio	Iterazione per gli studenti del 2 e 3 anno di corso. L'iterazione prevede l'ottenimento di 10 CFU in TAF D	obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio di fotografia lo studente acquisisce un'analitica conoscenza delle tecniche fotografiche con particolare attenzione all'intreccio di rapporti tra arte e società. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative, tali conoscenze forniranno ai frequentanti la capacità di analizzare la realtà e l'arte utilizzando la macchina fotografica come strumento straniante di osservazione e riscoprendo l'ethos della fotografia educando ad una "visione intensiva". Subordinandola al conseguimento degli obiettivi dell'insegnamento, particolare attenzione sarà riservata a sviluppare l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento e comprensione dello studente.
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	B04145	INTRODUZIONE AI GENDER STUDIES	6,00	B04145	INTRODUZIONE AI GENDER STUDIES	M-DEA/01	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti strumenti teorico-metodologici per affrontare lo studio dello stato attuale degli studi di genere, dei loro orientamenti concettuali e teorici, dell'intreccio disciplinare che li caratterizza, della storia ed evoluzione del dibattito che li ha generati, degli sviluppi recenti della ricerca. Lo studente acquisisce conoscenza delle nozioni storiche di base per comprendere lo sviluppo degli studi di genere (Gender Studies) nelle humanities contemporanee, e gli strumenti per affrontare questioni connesse alle differenze, ai nuovi studi delle posizioni "oltre il genere", al protagonismo femminile nella società e alle implicazioni che queste prospettive teoriche hanno nelle professioni che riguardano il mondo della comunicazione (fra media tradizionali e nuovi media) e le politiche culturali nel panorama contemporaneo.
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	B04120	LABORATORIO DI MODA E PERFORMANCE	6,00	B04120	LABORATORIO DI MODA E PERFORMANCE	L-ART/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il laboratorio – intrecciando didattica frontale con esercitazioni pratiche – indaga l'importanza del corpo, dello spazio e dell'azione all'interno della performance artistica e teatrale, sviluppando una riflessione attiva sul rapporto fra gesto performativo, moda e costume design. Nell'ambito dell'insegnamento, gli studenti acquisiscono la capacità di lavorare intrecciando la dimensione performativa con quella della progettazione dell'abito e del costume, sviluppando così riflessioni e competenze in grado di rispondere alla complessità realizzativa delle forme contemporanee dello spettacolo, dalla performance artistica alla sfilata.
ARTI MULTIMEDIALI	1-2-3	B04118	STORIA DEL TEATRO	6,00	B04118	STORIA DEL TEATRO	L-ART/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento intende fornire allo studente una conoscenza critica delle fasi nodali della storia del teatro. In particolare, il corso fornisce ai frequentanti la capacità di interpretare la dimensione culturale degli eventi teatrali e dei linguaggi scenici, in relazione alla loro epoca e società. Nell'ambito dell'insegnamento, lo studente è incentivato a sviluppare una riflessione critica tramite utilizzo di strumenti di analisi comparativa e interdisciplinare, utili alla lettura di diversi tipi di eventi scenici e performativi.

ANNO - ARTI MULTIMEDIALI														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
ARTI MULTIMEDIALI	2°	B04010	FONDAMENTI DELLE PRATICHE ARTISTICHE	6,00	B04010	FONDAMENTI DELLE PRATICHE ARTISTICHE	L-ART/04	6,00	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio in alternativa	Allo studente viene fornita una capacità di discernimento critico rispetto ai fenomeni di base dell'arte contemporanea, partendo preferibilmente da un tema trasversale e utilizzandolo come strumento per osservare il mutamento del linguaggio artistico a partire dalle avanguardie del Novecento. L'oggetto di indagine possono essere tecniche, autori, concetti, tendenze operative nel pensare e realizzare l'opera d'arte, gli eventi espositivi, la costruzione del museo come raccolta con un filo conduttore e come attivatore del pubblico. (Mutua da Arti Multimediali)
ARTI MULTIMEDIALI	2°	B04073	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 3	10,00	B04073	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 3	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio il docente, scelto tra i protagonisti dell'arte visiva italiana e straniera in quanto artista, curatore o teorico, non è tenuto a insegnare una tecnica specifica ma a trasmettere il suo pensiero sull'arte e il suo metodo di lavoro. Ciò avviene con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, con assegnazione di compiti che conducono ciascun discente a progettare e realizzare un'opera oppure a concepire un evento espositivo, un'edizione, un saggio eccetera. A ciascun docente è lasciata piena libertà nell'approccio all'insegnamento, che si concepisce come individuale e mai di gruppo. Ciascun docente è portatore della sua esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI MULTIMEDIALI	2°	B04083	LABORATORIO MULTIMEDIA	10,00	B04083	LABORATORIO MULTIMEDIA	ICAR/17	10,00	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio		obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio lo studente acquisisce le basi di conoscenza teorica, il linguaggio, gli strumenti e le tecniche per sviluppare autonomamente progetti multimediali relativi alla comunicazione in ambito artistico e del teatro. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative, tali conoscenze forniranno ai frequentanti sia la capacità teorica che pratica di progettare e sperimentare forme di comunicazione interattiva, di affinare la capacità di combinare tra loro prodotti multimediali diversificati e di sviluppare la capacità di analisi critica in riferimento alla produzione multimediale contemporanea.
ARTI MULTIMEDIALI	2°	B04098	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	6,00	B04098	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	CHIM/07	6,00	A	Formazione scientifica	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento è finalizzato allo studio e al riconoscimento dei materiali, delle loro proprietà e caratteristiche tattili e visive. Attraverso l'analisi dei materiali propri della ricerca artistica e del design della moda, lo studente impara a riconoscere le relazioni fra proprietà tattili e visive e a indagare le relative caratteristiche costruttive e tecnologiche. Lo studente è inoltre introdotto agli stili, alle tecniche di lavorazione e ai relativi sistemi di produzione.
ARTI MULTIMEDIALI	2°	B04096	TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	6,00	B04096	TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	SPS/08	6,00	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento fornisce conoscenze specifiche di comunicazione e si propone di favorire le interazioni interpersonali tra gli studenti, aiutandoli ad affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro e ad assumersi ruoli di dirigenza e responsabilità. Si propone inoltre di aumentare la sensibilità per la comunicazione interculturale. La partecipazione implica la disponibilità a mettersi in gioco personalmente e a frequentare con costanza e attivamente (MUTUA dal corso si laurea Magistrale in Arti Visive e Moda, insegnamento Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale, curriculum Comune a tutti gli indirizzi).
ARTI MULTIMEDIALI	2°	B04157	INGLESE	4,00	B04157	INGLESE	L-LIN/12	4,00	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire una conoscenza di base della lingua inglese con particolare attenzione al linguaggio della moda e dell'arte contemporanea (lessico specifico; composizione testi).
III ANNO - ARTI MULTIMEDIALI														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
ARTI MULTIMEDIALI	3,00	B04074	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 4	10,00	B04074	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 4	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio il docente, scelto tra i protagonisti dell'arte visiva italiana e straniera in quanto artista, curatore o teorico, non è tenuto a insegnare una tecnica specifica ma a trasmettere il suo pensiero sull'arte e il suo metodo di lavoro. Ciò avviene con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, con assegnazione di compiti che conducono ciascun discente a progettare e realizzare un'opera oppure a concepire un evento espositivo, un'edizione, un saggio eccetera. A ciascun docente è lasciata piena libertà nell'approccio all'insegnamento, che si concepisce come individuale e mai di gruppo. Ciascun docente è portatore della sua esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI MULTIMEDIALI	3,00	B04103	LABORATORIO VIDEO	10,00	B04103	LABORATORIO VIDEO	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Nell'ambito del laboratorio lo studente acquisisce un'analitica conoscenza delle tecniche di produzione video: telecamere digitali e programmi di elaborazione e montaggio digitale, un'esperienza pratica. Gli studenti vengono organizzati in gruppi ed esercitati nell'uso degli obiettivi e delle tecniche di edizione, partecipando alla produzione di un video in tutte le sue fasi presentazione di una sceneggiatura o di uno story-board, scelta delle location e del casting, riprese filmate e sonore, premontaggio e finalizzazione.
ARTI MULTIMEDIALI	3,00	B04104	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6,00	B04104	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	SPS/08	6,00	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento fornisce un'analitica conoscenza dei fondamenti di sociologia dei processi culturali. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative, tali conoscenze forniranno ai frequentanti sia la capacità teorica di elaborare una riflessione sull'industria culturale e le sue componenti: artisti, critici e pubblico, sia l'attitudine pratica ad analizzare i processi di metropolizzazione della vita sociale e di industrializzazione della cultura.

segue

I ANNO - DESIGN DELLA MODA														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
DESIGN DELLA MODA	1*	B04020	DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA	6,00	B04020	DISEGNO E ILLUSTRAZIONE PER LA MODA	ICAR/17	6,00	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio		obbligatorio	L'insegnamento fornisce le conoscenze teoriche e pratiche sul disegno e l'illustrazione di moda. Mediante esercitazioni nel disegno del figurino, lo studente apprende l'analisi della percezione, del colore e delle rappresentazioni del corpo umano al fine di trovare uno stile personale, utile a visualizzare tecnicamente e illustrare il progetto dell'abito e degli accessori.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04017	STORIA DELLA MODA 1	6,00	B04017	STORIA DELLA MODA 1	L-ART/03	6,00	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire conoscenze di base della storia della moda di età contemporanea, privilegiando gli aspetti culturali e visuali. Studia le relazioni tra i cambiamenti delle forme dell'abito e le trasformazioni della cultura che li ha generati. Affrontando la conoscenza storico-critica della moda occidentale nei suoi rapporti con la moda globale, introduce i temi della ricerca in ambito storico attraverso la riflessione sull'uso delle fonti e mediante un approccio analitico e interpretativo a materiali, temi e significati della moda.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04093	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	6,00	B04093	CINEMA E ARTI CONTEMPORANEE	L-ART/06	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Lo studente acquisisce una conoscenza analitica del linguaggio del cinema e gli strumenti per interpretare le tendenze nel campo della cultura visuale, in particolare gli intrecci fra arte contemporanea e cinema, in chiave fenomenologica e in rapporto con altre espressioni della cultura attuale comprese quelle della moda.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04059	ECONOMIA DELLA CULTURA	6,00	B04059	ECONOMIA DELLA CULTURA	SECS-P/08	6,00	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti analitici per comprendere il rapporto tra i diversi ambiti della cultura e il sistema economico in cui essi si collocano. In particolare vengono analizzati sia l'intervento pubblico in campo culturale, sia i meccanismi economici che stanno alla base dei mercati culturali privati. Temi quali le ragioni e i limiti del finanziamento pubblico alla cultura, la domanda e l'offerta dei beni e attività culturali, il rapporto tra sviluppo culturale, capitale culturale e crescita economica saranno trattati combinando l'analisi teorica con l'approfondimento di casi studio e le relazioni di testimoni privilegiati. Al termine dell'insegnamento lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione relative alle caratteristiche economiche dei beni e servizi culturali e al funzionamento dei mercati dei prodotti culturali e all'organizzazione delle industrie creative.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04108	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 1	10,00	B04108	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 1	ICAR/13	10,00	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio si pone l'obiettivo di sviluppare l'apprendimento del progetto della moda attraverso le pratiche del processo creativo, dalle fasi di ricerca dei materiali e dei riferimenti visuali allo schizzo ideativo; dal disegno tecnico esecutivo alla costruzione del modello e alla realizzazione dell'abito e dell'accessorio. Nel laboratorio di design della moda 1, l'insegnamento viene impartito con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, e con l'assegnazione di una serie di esercizi attraverso i quali lo studente impara i fondamenti della progettazione confrontandosi con diverse metodologie e utilizzando le conoscenze tecniche della modellistica per progettare e realizzare i prototipi di alcuni capi.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04091	LABORATORIO DI MODELLISTICA	10,00	B04091	LABORATORIO DI MODELLISTICA	ICAR/17	10,00	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio	Iterazione per gli studenti del 2 e 3 anno di corso. L'iterazione prevede l'ottenimento di 10 CFU in TAF D	obbligatorio	Il laboratorio si pone l'obiettivo di fornire le tecniche e le nozioni di base (teoriche e pratiche) necessarie nella modellistica e nella confezione di un capo. Nel corso dell'insegnamento, lo studente sviluppa capacità manuali nel progettare un cartamodello, nel costruire una tela e confezionare indumenti. Acquisisce conoscenze tecniche per dialogare con modellisti professionisti nella produzione industriale.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04112	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	6,00	B04112	MATERIALI PER LE ARTI E IL DESIGN DELLA MODA	CHIM/07	6,00	A	Formazione scientifica	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento è finalizzato allo studio e al riconoscimento dei materiali, delle loro proprietà e caratteristiche tattili e visive. Attraverso l'analisi dei materiali propri della ricerca artistica e del design della moda, lo studente impara a riconoscere le relazioni fra proprietà tattili e visive e a indagare le relative caratteristiche costruttive e tecnologiche. Lo studente è inoltre introdotto agli stili, alle tecniche di lavorazione e ai relativi sistemi di produzione.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04095	SEMOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	6,00	B04095	SEMOTICA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Allo studente vengono proposte le basi del lessico e del metodo della semiotica strutturale; in una seconda parte del corso, questi strumenti vengono applicati alla lettura di testi visivi, audiovisivi, sincretici, proponendo un approccio all'opera d'arte, cercando di definirne anche lo statuto teorico. Vengono dunque proposti gli approcci più rilevanti alla teoria delle immagini, dalla Bildwissenschaft di area tedesca, ai Visual studies anglosassoni, alla teoria di matrice strutturale di area francese.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04116	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6,00	B04116	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	6,00	A	Formazione tecnologica	Lezione		obbligatorio	Scopo del corso è quello di fornire le nozioni fondamentali dell'informatica e far sperimentare alcune semplici attività di programmazione, verificando la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite. Questo corso contribuisce a fornire le competenze informatiche di base necessarie ad intraprendere e approfondire, anche autonomamente, un percorso tecnologico nell'ambito del design della moda.
DESIGN DELLA MODA	1*	B04159	FONDAMENTI DI ARTE CONTEMPORANEA	6,00	B04159	FONDAMENTI DI ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6,00	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere le principali correnti della storia arte dalle avanguardie ai giorni nostri, con particolare attenzione alle esperienze creative che hanno affrontato tematiche relative ai movimenti sociali e al genere nelle loro molteplici articolazioni stilistiche e controculturali.
I - II - III ANNO - DESIGN DELLA MODA														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
DESIGN DELLA MODA	1-2-3	B04031	FONDAMENTI DI ESTETICA PER LA MODA	6,00	B04031	FONDAMENTI DI ESTETICA PER LA MODA	M-FIL/04	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento si pone l'obiettivo principale di esplorare i temi della percezione sensoriale, della percezione del sé, della corporeità e dell'estetica. Si focalizza inoltre sulla dinamica dei ruoli e dell'interazione tra individui, che sono alla base di importanti aspetti della psicologia dei consumi e della moda.
DESIGN DELLA MODA	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12,00	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12,00	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
DESIGN DELLA MODA	1-2-3	B04144	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	6,00	B04144	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/14	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso ha come obiettivi la trasmissione della conoscenza di alcune fondamentali teorie della progettazione architettonica e la comprensione dei nessi che sussistono tra l'impianto teorico di un progetto e le ricadute cercate o realizzate nella costruzione dello spazio. L'intento didattico è far comprendere le ragioni profonde che connettono architettura, città e società mettendo al centro del ragionamento l'immaginario, strumento di raccordo tra passato, presente e futuro. Si vuole trasmettere allo studente la capacità di individuare e leggere criticamente l'immaginario sotteso ad una teoria al fine di svilupparne uno proprio applicabile nell'attività progettuale.
DESIGN DELLA MODA	1-2-3	B04119	LABORATORIO DI MODA E PERFORMANCE	6,00	B04119	LABORATORIO DI MODA E PERFORMANCE	L-ART/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il laboratorio – intrecciando didattica frontale con esercitazioni pratiche – indaga l'importanza del corpo, dello spazio e dell'azione all'interno della performance artistica e teatrale, sviluppando una riflessione attiva sul rapporto fra gesto performativo, moda e costume design. Nell'ambito dell'insegnamento, gli studenti acquisiscono la capacità di lavorare intrecciando la dimensione performativa con quella della progettazione dell'abito e del costume, sviluppando così riflessioni e competenze in grado di rispondere alla complessità realizzativa delle forme contemporanee dello spettacolo, dalla performance artistica alla sfilata.
DESIGN DELLA MODA	1-2-3	B04117	STORIA DEL TEATRO	6,00	B04117	STORIA DEL TEATRO	L-ART/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento intende fornire allo studente una conoscenza critica delle fasi nodali della storia del teatro. In particolare, il corso fornisce ai frequentanti la capacità di interpretare la dimensione culturale degli eventi teatrali e dei linguaggi scenici, in relazione alla loro epoca e società. Nell'ambito dell'insegnamento, lo studente è incentivato a sviluppare una riflessione critica tramite utilizzo di strumenti di analisi comparativa e interdisciplinare, utili alla lettura di diversi tipi di eventi scenici e performativi.

ANNO - DESIGN DELLA MODA														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
DESIGN DELLA MODA	2°	B04022	STORIA DELLA MODA 2	6,00	B04022	STORIA DELLA MODA 2	L-ART/03	6,00	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento fornisce conoscenze specifiche alla storia della moda, privilegiando gli aspetti culturali e visuali. Studia le relazioni tra i cambiamenti delle forme dell'abito e le trasformazioni della cultura che li ha generati in età contemporanea. Approfondendo la conoscenza storico-critica della moda occidentale nei suoi rapporti con la moda globale, sviluppa le capacità di svolgere ricerca in ambito storico attraverso l'uso delle fonti e mediante un approccio analitico e interpretativo a materiali, temi e significati della moda.
DESIGN DELLA MODA	2°	B04054	CONCEPT DESIGN	6,00	B04054	CONCEPT DESIGN	ICAR/13	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione		obbligatorio	Attraverso forme di osservazione diretta e riflessioni svolte in sede collettiva, l'insegnamento fornisce competenze specifiche per progettare nuovi concept e per comunicarli. Lo studente impara a lavorare in team per focalizzare immaginari e soluzioni che veicolino e producano senso e identità ai manufatti.
DESIGN DELLA MODA	2°	B04076	LABORATORIO DI DESIGN DEL TESSUTO	10,00	B04076	LABORATORIO DI DESIGN DEL TESSUTO	ICAR/13	10,00	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio si pone l'obiettivo di introdurre le tappe fondamentali del processo progettuale in campo tessile. Stimola lo sviluppo di una matrice creativa individuale e, attraverso le esercitazioni, permette allo studente di scoprire progressivamente le qualità dei materiali, le tecniche tessili e gli effetti visivi applicabili al design della moda.
DESIGN DELLA MODA	2°	B04077	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 2	10,00	B04077	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 2	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio si pone l'obiettivo di sviluppare l'apprendimento del progetto della moda attraverso le pratiche del processo creativo, dalle fasi di ricerca dei materiali e dei riferimenti visuali allo schizzo ideativo, dal disegno tecnico esecutivo alla costruzione del modello e alla realizzazione dell'abito e dell'accessorio. Nel laboratorio di design della moda 2, l'insegnamento viene impartito con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, e con l'assegnazione di una serie di esercizi attraverso i quali lo studente impara progressivamente ad affrontare i compiti in ambito professionale, a valorizzare ogni singola fase progettuale con responsabilità, e a misurarsi anche con un progetto di collezione-capsula.
DESIGN DELLA MODA	2°	B04078	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 3	10,00	B04078	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 3	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio si pone l'obiettivo di sviluppare l'apprendimento del progetto della moda attraverso le pratiche del processo creativo, dalle fasi di ricerca dei materiali e dei riferimenti visuali allo schizzo ideativo, dal disegno tecnico esecutivo alla costruzione del modello e alla realizzazione dell'abito e dell'accessorio. Nel laboratorio di design della moda 3, l'insegnamento viene impartito con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, e con l'assegnazione di una serie di esercizi attraverso i quali lo studente impara progressivamente a sintetizzare le abilità pratiche e tecniche apprese nei precedenti laboratori. Impara inoltre a esprimere la propria sensibilità in accordo con le realtà produttive e imprenditoriali.
DESIGN DELLA MODA	2°	B04155	INGLESE	4,00	B04155	INGLESE	L-LIN/12	4,00	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire una conoscenza di base della lingua inglese con particolare attenzione al linguaggio della moda e dell'arte contemporanea (lessico specifico; composizione testi).
III ANNO - DESIGN DELLA MODA														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
DESIGN DELLA MODA	3,00	B04079	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 4	10,00	B04079	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MODA 4	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio si pone l'obiettivo di sviluppare l'apprendimento del progetto della moda attraverso le pratiche del processo creativo, dalle fasi di ricerca dei materiali e dei riferimenti visuali allo schizzo ideativo; dal disegno tecnico esecutivo alla costruzione del modello e alla realizzazione dell'abito e dell'accessorio. Nel laboratorio finale del percorso di studio, lo studente impara ad affrontare i compiti in ambito professionale, a valorizzare ogni singola fase progettuale con responsabilità, a sintetizzare alla fine del percorso didattico tutte le abilità pratiche e tecniche apprese negli anni di studio. Impara inoltre a esprimere la propria sensibilità in accordo con le realtà produttive e imprenditoriali e a misurare la propria determinazione nel concretizzare il progetto di una piccola collezione di vestiti o una linea di accessori, la cui qualità è determinata dalle attenzioni progettuali e realizzative per l'insieme dei pezzi e dalle modalità di presentazione degli stessi.
DESIGN DELLA MODA	3,00	B04105	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6,00	B04105	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	SPS/08	6,00	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento fornisce un'analitica conoscenza dei fondamenti di sociologia dei processi culturali. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative, tali conoscenze forniranno ai frequentanti sia la capacità teorica di elaborare una riflessione sull'industria culturale e le sue componenti: artisti, critici e pubblico, sia l'attitudine pratica ad analizzare i processi di metropolizzazione della vita sociale e di industrializzazione della cultura.

segue

ANNO - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04052	CONCEPT DESIGN	6,00	B04052	CONCEPT DESIGN	ICAR/13	6,00	A	Formazione di base nel progetto	Lezione		obbligatorio	Attraverso forme di osservazione diretta e riflessioni svolte in sede collettiva, l'insegnamento fornisce competenze specifiche per progettare nuovi concept e per comunicarli. Lo studente impara a lavorare in team per focalizzare immaginari e soluzioni che veicolino e producano senso e identità ai manufatti.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04066	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	6,00	B04066	ILLUSTRAZIONE DIGITALE	ICAR/17	6,00	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio		obbligatorio	L'insegnamento fornisce le conoscenze teoriche e pratiche sul disegno e l'illustrazione di moda, con particolare attenzione alle tecniche digitali. Mediante esercitazioni nel disegno del figurino, lo studente apprende l'analisi della percezione, del colore e delle rappresentazioni del corpo umano al fine di trovare uno stile personale, utile a visualizzare tecnicamente e illustrare il progetto dell'abito e degli accessori.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04062	FONDAMENTI DI ESTETICA	6,00	B04062	FONDAMENTI DI ESTETICA	M-FIL/04	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento si pone l'obiettivo principale di esplorare i temi della percezione sensoriale, della percezione del sé, della corporeità e dell'estetica. Si focalizza inoltre sulla dinamica dei ruoli e dell'interazione tra individui, che sono alla base di importanti aspetti della psicologia dei consumi e della moda.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04084	MATERIALI DIGITALI PER LA MODA E PER LE ARTI	6,00	B04084	MATERIALI DIGITALI PER LA MODA E PER LE ARTI	CHIM/07	6,00	A	Formazione scientifica	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti strumenti critici e pratici per il riconoscimento e lo studio dei materiali digitali che costituiscono la base per la comunicazione visiva nella moda e nelle arti contemporanee, e le tecniche per affrontarla da un punto di vista progettuale. Attraverso l'analisi di materiali e processi, lo studente acquisisce le competenze per indagare stili e strumenti tecnologici, e per praticare tecniche di produzione multimediale per la moda e le arti.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04082	LABORATORIO DI GRAFICA E IMAGE MAKING	10,00	B04082	LABORATORIO DI GRAFICA E IMAGE MAKING	ICAR/13	10,00	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento laboratoriale è fornire agli studenti: strumenti per interpretare i fenomeni di comunicazione visiva contemporanea con particolare attenzione alla moda (azioni di branding); strumenti concettuali e pratici per affrontare il progetto dell'immagine coordinata attraverso la grafica, fra dimensione analogica e dimensione digitale, alta e bassa definizione, materiale e immateriale. Attraverso il confronto con l'immagine di marchi di moda di nicchia e mainstream, e attraverso l'analisi di casi esemplari di designer grafici e di progetti editoriali in relazione con il sistema moda, lo studente acquisisce le competenze per analizzare il panorama della comunicazione contemporanea, e per apprendere gli elementi progettuali necessari per comunicare un marchio e il suo immaginario.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04080	LABORATORIO DI DIGITAL AND VISUAL STORYTELLING	10,00	B04080	LABORATORIO DI DIGITAL AND VISUAL STORYTELLING	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento laboratoriale è fornire agli studenti strumenti critici, teorico-metodologici e pratici per analizzare il panorama contemporaneo della comunicazione digitale, con particolare attenzione ai social media e alle modalità utilizzate per raccontare storie e dare sostanza agli immaginari, attraverso le immagini e le forme brevi della comunicazione. In particolare, lo studente acquisisce competenze per analizzare con consapevolezza critica e per mettere in pratica quelle azioni di visual storytelling che i marchi e le istituzioni collegate alla moda e più in generale al sistema delle arti contemporanee mettono in atto per costruire e organizzare – attraverso un racconto per immagini multimediale – un immaginario, una storia, un prodotto, un evento, un sistema di valori.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04086	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	6,00	B04086	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	SPS/08	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti teorico-metodologici per conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse fonti mediatiche di informazione e delle svariate forme e modalità della comunicazione mediata da computer, e per analizzare i cambiamenti sociali intervenuti a seguito della diffusione dei media digitali e dell'uso intensificato dei social media, con particolare attenzione alle nuove modalità relazionali e di presentazione del Self in rete. Lo studente acquisisce le competenze per analizzare i processi comunicativi e i linguaggi digitali propri della società contemporanea, e per applicarle alla progettazione di contenuti e prodotti multimediali.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04057	CULTURE PROGETTUALI CONTEMPORANEE	6,00	B04057	CULTURE PROGETTUALI CONTEMPORANEE	L-ART/03	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti strumenti storico-critici per affrontare lo studio delle culture progettuali contemporanee, con particolare attenzione alle esperienze che intrecciano in modo transdisciplinare design, architettura e moda, nel confronto fra la situazione italiana e quella internazionale. Lo studente acquisisce le competenze necessarie per affrontare criticamente lo studio dei movimenti che, nel corso del XX secolo fino a oggi, si sono confrontati con un'interpretazione radicale e sperimentale del design.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04088	TEORIA E PRATICHE DEI NEW MEDIA	6,00	B04088	TEORIA E PRATICHE DEI NEW MEDIA	L-ART/06	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti per comprendere le potenzialità dei media digitali, concepibili all'interno di una prospettiva di lungo periodo, dove le nozioni di "vecchio" e "nuovo" acquisiscono un valore relativo. I riferimenti teorici e metodologici sono finalizzati a riflettere sulla centralità delle pratiche di mediazione nei diversi ambiti della vita sociale, nella ricerca artistica e in tutti i campi della creatività contemporanea. Gli studenti maturano competenze per orientarsi nello scenario della sperimentazione mediatica, in quanto condizione per la progettazione di applicazioni, installazioni e contenuti analogici e digitali.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04114	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6,00	B04114	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	6,00	A	Formazione tecnologica	Lezione		obbligatorio	Scopo del corso è quello di fornire le nozioni fondamentali dell'informatica e far sperimentare alcune semplici attività di programmazione, verificando la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite. Questo corso contribuisce a fornire le competenze informatiche di base necessarie ad intraprendere e approfondire, anche autonomamente, un percorso tecnologico nell'ambito delle arti e del design digitali.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1*	B04148	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6,00	B04148	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6,00	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento intende fornire agli studenti le competenze critiche e concettuali per analizzare le principali tendenze della storia arte dalle avanguardie ai giorni nostri, dando particolare risalto alle esperienze transdisciplinari che si sono confrontate con la politica, la comunicazione e i movimenti sociali.

I - II - III ANNO - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12,00	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12,00	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1-2-3	B04067	INTRODUZIONE AI GENDER STUDIES	6,00	B04067	INTRODUZIONE AI GENDER STUDIES	M-DEA/01	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti strumenti teorico-metodologici per affrontare lo studio dello stato attuale degli studi di genere, dei loro orientamenti concettuali e teorici, dell'intreccio disciplinare che li caratterizza, della storia ed evoluzione del dibattito che li ha generati, degli sviluppi recenti della ricerca. Lo studente acquisisce conoscenza delle nozioni storiche di base per comprendere lo sviluppo degli studi di genere (Gender Studies) nelle <i>humanities</i> contemporanee, e gli strumenti per affrontare questioni connesse alle differenze, ai nuovi studi delle posizioni "oltre il genere", al protagonismo femminile nella società e alle implicazioni che queste prospettive teoriche hanno nelle professioni che riguardano il mondo della comunicazione (fra media tradizionali e nuovi media) e le politiche culturali nel panorama contemporaneo.

segue

II ANNO - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2°	B04069	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA E LABORATORIO DI PUBLISHING	16,00	B04069-1	INTRODUZIONE ALLA CURATELA PER LA MODA	ICAR/13	6,00	A	Formazione di base nel progetto	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento laboratoriale è orientare gli studenti nella complessità dello scenario editoriale multiplatform contemporaneo, caratterizzato dall'emersione di nuove modalità comportamentali e narrative, e da un alto livello di specializzazione con contenuti distinti per l'editoria stampata e l'editoria digitale. Speciale attenzione è rivolta alle forme del publishing più sperimentali e d'avanguardia nella moda e nella cultura visuale. Attraverso il confronto diretto e indiretto con gli insider (editori, direttori di riviste, art director, designer, artisti e collezionisti librari) e una serie di micro azioni editoriali e curatoriali svolte in prima persona, lo studente acquisisce la strumentazione critica e le competenze per analizzare, comprendere e partecipare a questo articolato paesaggio culturale e commerciale.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2°				B04069-2	LABORATORIO DI PUBLISHING	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento laboratoriale è orientare gli studenti nella complessità dello scenario editoriale multiplatform contemporaneo, caratterizzato dall'emersione di nuove modalità comportamentali e narrative, e da un alto livello di specializzazione con contenuti distinti per l'editoria stampata e l'editoria digitale. Speciale attenzione è rivolta alle forme del publishing più sperimentali e d'avanguardia nella moda e nella cultura visuale. Attraverso il confronto diretto e indiretto con gli insider (editori, direttori di riviste, art director, designer, artisti e collezionisti librari) e una serie di micro azioni editoriali e curatoriali svolte in prima persona, lo studente acquisisce la strumentazione critica e le competenze per analizzare, comprendere e partecipare a questo articolato paesaggio culturale e commerciale.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2°	B04063	FORME E PRATICHE DELLA CULTURA VISUALE	6,00	B04063	FORME E PRATICHE DELLA CULTURA VISUALE	L-ART/06	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti necessari per conoscere la genesi, lo sviluppo e l'articolazione attuale del campo di ricerca noto come studi sulla cultura visuale. Agli studenti verranno forniti strumenti concreti per analizzare esempi riguardanti le immagini e le loro complesse relazioni, fra analogico e digitale: gli esempi saranno tratti dall'arte contemporanea, dal cinema, dalla fotografia, dalle videoinstallazioni e dai nuovi media.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2°	B04075	LABORATORIO DI DATA VISUALISATION	8,00	B04075	LABORATORIO DI DATA VISUALISATION	ICAR/17	8,00	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo del laboratorio è fornire agli studenti strumenti adeguati per analizzare, comprendere e realizzare progetti di rappresentazione di set di dati, soprattutto per quanto afferisce al dominio del visuale e con particolare riferimento agli ambiti che interessano più da vicino la comunicazione e i media della moda: dagli archivi all'exhibit, dall'editoria di settore ai social media. Durante il percorso laboratoriale, lo studente acquisisce le competenze necessarie per comprendere, valutare criticamente e produrre artefatti di data visualization basandosi sulle loro possibili genealogie, sull'impiego di tecniche e strumenti specifici e sull'articolazione di codici e di linguaggi, sia quelli propri della moda sia riscontrabili con quelli appartenenti a contesti culturali affini.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2°	B04064	HERITAGE E PROGETTO DELLA MODA	6,00	B04064	HERITAGE E PROGETTO DELLA MODA	L-ART/03	6,00	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento è finalizzato all'analisi delle teorie e delle pratiche connesse alle discipline archivistiche, alla luce del concetto di heritage, nell'ambito specifico della moda e del tessile. Si analizzeranno criticamente i problemi connessi all'individuazione delle fonti e alla sedimentazione di memorie documentali, considerando le attuali metodologie di conservazione, tutela e valorizzazione e individuando casi di studio emblematici nell'ambito degli archivi di moda. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per predisporre la sedimentazione, la gestione e la descrizione di patrimoni e per approcciarli alla ricerca, al fine di poter consapevolmente comunicare e rendere fruibili i valori e i contenuti racchiusi all'interno di questi ultimi.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2°	B04055	CONCETTI E METODI DELLA RICERCA SOCIALE	6,00	B04055	CONCETTI E METODI DELLA RICERCA SOCIALE	SPS/07	6,00	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti le conoscenze necessarie a comprendere e utilizzare metodi e tecniche applicabili nella ricerca sociale, per scegliere il percorso di indagine di volta in volta più adeguato agli ambiti e ai fenomeni di studio che si troveranno concretamente ad affrontare in un possibile futuro professionale, con particolare attenzione al settore della comunicazione per la moda. Lo studente acquisisce le conoscenze dei principali metodi e relative tecniche di ricerca sociale e la capacità di applicare tali conoscenze orchestrando il loro impiego ottimale all'interno del disegno di ricerca, a seconda del tipo di fenomeno comunicativo da indagare, degli obiettivi conoscitivi da raggiungere e delle risorse (umane, economiche, di tempo) disponibili.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2°	B04085	SEMOTICA DELLA COMUNICAZIONE	6,00	B04085	SEMOTICA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/05	6,00	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è introdurre gli studenti alle teorie della significazione come strumenti fondamentali per progettare, comprendere ed analizzare strategie comunicative. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi delle forme di comunicazione pubblicitaria e delle sue evoluzioni, alla declinazione di identità visive come strategie semiotiche di coerenza attraverso differenti media e sostanze espressive, alle definizioni semiotiche classiche del concetto stesso di comunicazione. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di analizzare strategie comunicative complesse, con particolare riferimento alla comunicazione visiva.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2°	B04058	DISPLAY E VISUAL MERCHANDISING	6,00	B04058	DISPLAY E VISUAL MERCHANDISING	SECS-P/08	6,00	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti strumenti critici e metodologici per affrontare l'analisi e la pratica del visual merchandising in relazione alle forme del display, nella relazione fra dimensione commerciale e dimensione culturale. Le competenze fornite consentono di progettare soluzioni di disposizione prodotti e allestimento da un punto di vista progettuale, creativo e tecnico. Il visual merchandising viene trattato come un luogo privilegiato della comunicazione visiva, attraverso l'analisi della produzione del design e dell'architettura in materia di arte del display per la presentazione dei prodotti, di definizione degli spazi per il commercio, di realizzazioni architettoniche di forte impatto capaci di concorrere alla costruzione dell'immagine di un brand e di entrare sulla scena urbana.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	2°	B04156	INGLESE	4,00	B04156	INGLESE	L-LIN/12	4,00	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire una conoscenza di base della lingua inglese con particolare attenzione al linguaggio della moda e dell'arte contemporanea (lessico specifico; composizione testi).
III ANNO - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	3,00	B04070	LABORATORIO DI ART DIRECTION	10,00	B04070	LABORATORIO DI ART DIRECTION	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento laboratoriale è fornire agli studenti strumenti teorico-critici e tecniche per analizzare e comprendere la figura dell'art director negli ambiti della moda, della comunicazione e delle arti contemporanee. In questo laboratorio finale, che sintetizza il percorso e le competenze acquisite nel corso del triennio, lo studente acquisisce le tecniche per mettere in pratica la direzione artistica intesa come articolata azione curatoriale che oscilla fra progettazione materiale e immateriale, e che riguarda oggetti, comunicazione, editoria, eventi, anche attraverso il confronto con casi esemplari e professionisti del settore.
COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	3,00	B04160	FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE	6,00	B04160	FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE	M-FIL/02	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti per valutare le implicazioni etiche delle pratiche di comunicazione e informazione che caratterizzano la cultura visuale contemporanea, legate in particolare allo sviluppo della cosiddetta "infosfera". I riferimenti teorici e metodologici sono finalizzati a studiare le nuove pratiche gnoseologiche che si sviluppano nella rete e ad assumere consapevolezza del ruolo assunto dai media digitali. Lo studente acquisisce le competenze necessarie per lo sviluppo di progetti comunicativi e artistici capaci di tenere conto delle implicazioni etiche e politiche del processo di produzione, trasmissione e utilizzazione dell'informazione attraverso il Web.

- II - III ANNO - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	3,00	B04042	PROVA FINALE	8,00	B04042	PROVA FINALE	PROFIN_S	8,00	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	3,00	B04151, B04152, B04153	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	14,00	B04151, B04152, B04153	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	14,00	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1-2-3	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	4,00	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	4,00	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio:**B-04 Design della moda e arti multimediali****Quadro di sintesi del percorso didattico: Curriculum Comunicazione e nuovi media della moda**

taf	definizione	ambito	cfu	cfu per TAF	esami	esami TOT
A	attività di base	Formazione scientifica	6	58	1	8,5
		Formazione tecnologica	6		1	
		Formazione di base nel progetto	22		2,5	
		Formazione umanistica	18		3	
		Formazione di base nella rappresentazione	6		1	
B	attività caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	36	56	3,5	6,5
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	8		1	
		Scienze economiche e sociali	12		2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	4	4
D	A scelta dello studente		12	12	1	1
E	Per la prova finale e la lingua straniera	per la prova finale	8	12		
		Inglese	4			
F	Ulteriori attività formative	tirocinio	14	18		
		Altre conoscenze utili per inserimento nel mondo del lavoro	4			
	TOTALI			180		20

Quadro di sintesi del percorso didattico: Curriculum Design della moda

taf	definizione	ambito	cfu	cfu per TAF	esami	esami TOT
A	attività di base	Formazione scientifica	6	56	1	8
		Formazione tecnologica	6		1	
		Formazione di base nel progetto	20		2	
		Formazione umanistica	18		3	
		Formazione di base nella rappresentazione	6		1	
B	attività caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	36	58	4	7
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	10		1	
		Scienze economiche e sociali	12		2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	4	4
D	A scelta dello studente		12	12	1	1
E	Per la prova finale e la lingua straniera	per la prova finale	8	12		
		Inglese	4			
F	Ulteriori attività formative	tirocinio	14	18		
		Altre conoscenze utili per inserimento nel mondo del lavoro	4			
	TOTALI			180		20

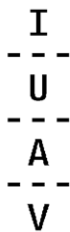
Quadro di sintesi del percorso didattico: Curriculum Arti multimediali

taf	definizione	ambito	cfu	cfu per TAF	esami	esami TOT
A	attività di base	Formazione scientifica	6	50	1	7
		Formazione tecnologica	6		1	
		Formazione di base nel progetto	20		2	
		Formazione umanistica	12		2	
		Formazione di base nella rappresentazione	6		1	
B	attività caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	40	62	4	7
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	10		1	
		Scienze economiche e sociali	12		2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	24	24	4	4
D	A scelta dello studente		14	14	1	1
E	Per la prova finale e la lingua straniera	per la prova finale	8	12		
		Inglese	4			
F	Ulteriori attività formative	tirocinio	14	18		
		Altre conoscenze utili per inserimento nel mondo del lavoro	4			
	TOTALI			180		19

legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia di attività formativa



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA

G02 - DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI

a.a. 2022-2023

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)

Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022-2023 al corso di laurea G02 - Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022. La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di laurea triennale Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni fornisce le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare autonomamente l'intero processo di elaborazione, sviluppo e realizzazione di un progetto negli ambiti del product, del visual e dell'interior design permettendo di rispondere con completezza alle esigenze del tessuto economico-produttivo.

Il corso è articolato in due curricula:

. Product e Visual Design nel quale si intrecciano attività didattiche relative al design sia del prodotto, sia della comunicazione visiva e multimediale;

. Interior Design nel quale le attività didattiche riguardano la progettazione degli interni considerati come frutto dell'interazione tra diverse tipologie di spazi, gli artefatti, fisici e comunicativi che li popolano e i bisogni delle persone.

In entrambi i curricula sono previste attività didattiche di diverso tipo che combinano laboratori di progettazione con insegnamenti teorici, workshop, seminari, tirocini e iniziative culturali.

Spina dorsale del corso sono i laboratori in cui si svolgono esperienze di sperimentazione e progettazione nel campo dei prodotti, della grafica, della comunicazione, dei media, oppure degli interni, dell'exhibit e del retail design. Affidati a professionisti tra i più qualificati a livello nazionale e internazionale garantiscono una preparazione aggiornata e coerente con le mutevoli esigenze della società e delle realtà imprenditoriali.

Alla relazione con il mondo del lavoro contribuisce in modo determinante il tirocinio svolto all'interno di imprese di produzione e di servizi, di studi professionali e di enti o istituzioni in Italia o all'estero. A supportare le attività laboratoriali sono a disposizione degli studenti anche laboratori attrezzati di informatica, fotografia, video, modellistica e prototipazione. L'intreccio fra i metodi e i temi trattati nell'insieme di attività didattiche proposte dal corso permette pertanto agli studenti di acquisire da un lato la preparazione teorico-critica e, dall'altro, un insieme di esperienze concrete per affrontare la professione con coscienza e profondità di pensiero, nonché con adeguate competenze tecniche e operative.

Per raggiungere questi obiettivi formativi, la struttura didattica è organizzata in modo da offrire un avvicinamento progressivo al mondo economico, produttivo, sociale e culturale di riferimento.

Durante il primo anno sono offerte le conoscenze di base e gli strumenti per iniziare ad affrontare il processo progettuale degli artefatti, affiancando a questi i fondamenti analitici, storici e critici del design essenziali per interpretarne la cultura e la pratica. Sono altresì svolte esperienze progettuali ad un semplificato livello di complessità nei campi del prodotto, della comunicazione, degli interni. Il secondo anno focalizza la sua attenzione sul progetto, mettendone in rilievo da un lato gli aspetti tecnico-produttivi, dall'altro la capacità di interpretare le esigenze delle persone per rispondere a problemi concreti con soluzioni adeguate. In questo periodo sono sviluppate anche le riflessioni e le esperienze progettuali negli ambiti della multimedialità, delle nuove tecnologie, dell'allestimento, delle differenti modalità di produzione, dell'interesse per la persona e per le questioni ambientali. Il terzo anno porta a un approfondimento delle capacità critiche, a un consolidamento e a una specializzazione delle competenze progettuali, con un affinamento degli aspetti tecnici, economici e manageriali, permettendo al tempo stesso di sperimentare diverse pratiche progettuali e di affrontare con maturità gli aspetti connessi alla multimedialità e all'interazione.

Il corso di laurea triennale Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni si conclude con una prova di tipo progettuale. Al termine del percorso formativo, possedendo una formazione critica, nonché una competenza teorica e pratica, sarà possibile per i laureati intraprendere il percorso professionale o proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale. Per i laureati che decidono di entrare subito nel mondo del lavoro, il corso di laurea apre un ampio ventaglio di possibilità professionali all'interno di aziende, studi professionali, agenzie, istituzioni culturali, musei, redazioni (con funzioni, ad esempio, di assistente progettista, componente degli uffici tecnici, assistente alla ricerca e sviluppo, interlocutore tra progettisti incaricati interni o esterni, fornitori e produzione).

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica della coorte e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati negli allegati 1 e 2, parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Per l'iscrizione al corso di laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono richieste ai candidati:

capacità di pensiero razionale, astratto e logico deduttivo;

capacità di percezione ed elaborazione di contenuti figurativi, di effettuare ragionamenti in ambito grafico-spaziale e di risolvere problemi di riconfigurazione;

capacità di risolvere problemi (problem solving) attraverso strategie di riconfigurazione creativa degli elementi del problema;

capacità di comprensione e interpretazione di testi argomentativi, nonché conoscenze scientifiche di base riguardanti la comprensione di testi, tabelle e grafici.

Per gli studenti che, pur risultando in posizione utile per l'accesso al corso di laurea, non abbiano pienamente superato le verifiche sono previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Tali verifiche dell'apprendimento di conoscenze e competenze sono connotate da modalità differenti a seconda degli ambiti in cui gli studenti sono stati ritenuti deficitari: grafico-rappresentativi, logico-percettivi o argomentativo-culturali.

Una o più commissioni verificheranno, in base a tre prove – modalità e calendario delle quali saranno stabilite da un apposito bando – l'ammissibilità dei candidati al corso di laurea, formulando un'apposita graduatoria. Sono previsti:

- un test costituito da quesiti a risposta multipla di cui una sola esatta tra quelle indicate, sulle seguenti dimensioni:

pensiero razionale ed astratto, percezione ed elaborazione di contenuti figurativi, storia del design e storia dell'arte, comprensione di testi argomentativi, elementi di cultura generale;

- una prova grafica di concettualizzazione a mezzo di disegno;

- un colloquio volto a verificare la capacità espositiva, l'efficacia della comunicazione e la capacità di argomentare i propri interessi e le motivazioni che spingono a intraprendere studi negli ambiti del design.

Nello specifico, per gli iscritti al curriculum di *Product e Visual Design*:

. coloro i quali abbiano ottenuto nella prova grafica un punteggio inferiore ad 1/3 del massimo previsto dovranno superare una prova supplementare all'interno del *Laboratorio di disegno per il design*, propedeutica al superamento di tale esame;

. coloro i quali abbiamo ottenuto un punteggio inferiore ad 1/4 del massimo previsto nelle sezioni “pensiero razionale ed astratto” e “percezione ed elaborazione di contenuti figurativi” del test, dovranno superare una prova supplementare all'interno del *Laboratorio di geometria piana e spaziale*, propedeutica al superamento di tale esame;

. coloro i quali abbiamo ottenuto un punteggio inferiore ad 1/4 del massimo previsto nelle sezioni “storia del design e storia dell'arte”, “comprensione di testi argomentativi”, “elementi di cultura generale” del test, dovranno superare una prova supplementare all'interno del corso di *Storia del design*, propedeutica al superamento di tale esame.

Per gli iscritti al curriculum di *Interior Design*:

. coloro i quali abbiano ottenuto nella prova grafica un punteggio inferiore ad 1/3 del massimo previsto dovranno superare una prova supplementare all'interno del *Laboratorio di disegno per l'interior design*, propedeutica al superamento di tale esame;

. coloro i quali abbiamo ottenuto un punteggio inferiore ad 1/4 del massimo previsto nelle sezioni “pensiero razionale ed astratto” e “percezione ed elaborazione di contenuti figurativi” del test dovranno superare una prova supplementare all'interno del corso di *Laboratorio di geometria per l'interior design*, propedeutica al superamento di tale esame;

. coloro i quali abbiamo ottenuto un punteggio inferiore ad 1/4 del massimo previsto nelle sezioni “storia del design e storia dell'arte”, “comprensione di testi argomentativi”, “elementi di cultura generale” del test, dovranno superare una prova supplementare all'interno del corso di *Storia dell'interior e del product design*, propedeutica al superamento di tale esame.

Gli OFA dovranno essere recuperati entro il primo anno di corso. Il mancato recupero degli OFA, entro settembre successivo all'anno di iscrizione, comporterà l'iscrizione fuori corso al primo anno. Una volta recuperati gli OFA lo studente potrà essere iscritto al secondo anno di corso.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano. Alcune attività formative potrebbero essere svolte in lingua inglese. In alcune circostanze, come per workshop o seminari, potranno essere utilizzate anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori, tirocinio, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezione	10	15	25
Laboratorio	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

È prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali ed esercitativi definiti dal programma di ogni laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. In caso di mancato superamento del laboratorio nell'arco dell'anno di frequenza, lo studente dovrà rifrequentare l'attività didattica per svolgere i nuovi esercizi. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, salvo in casi particolari e comunque previa autorizzazione della direzione del corso di laurea da ottenere prima dell'inizio della specifica attività didattica.

Gli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) dovranno concordare con la direzione e con i docenti titolari degli insegnamenti le modalità per assolvere all'obbligo di frequenza e allo svolgimento delle attività pratiche minime prima dell'inizio delle attività didattiche.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono frequentare uno o più insegnamenti erogati nei vari corsi di studio dell'intero ateneo, considerati coerenti con il progetto formativo del corso di studi.

È ammessa l'iterazione (ripetizione della frequenza e del relativo esame in anni accademici diversi) fino al massimo di due insegnamenti, previo assenso dei docenti titolari.

È inoltre possibile:

- seguire attività formative dei corsi di studio nell'ambito dell'Erasmus veneziano o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso;
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio dell'ateneo, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di altre forme di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹ Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi indica i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale consiste in un progetto individuale, con caratteristiche di originalità, accompagnato da un elaborato scritto, normalmente in lingua italiana, dedicati a un tema proposto dal laureando. L'obiettivo è quello di evidenziare le qualità progettuali, la comprensione della metodologia, la capacità di acquisire gli strumenti tecnici e culturali offerti nel corso, la maturità nell'elaborazione, nella gestione e nella presentazione dei contenuti e l'indipendenza dello studente nell'affrontare le varie fasi di progetto, verificando così gli obiettivi formativi del corso di studi.

Per tali ragioni, l'elaborato per la prova finale è sviluppato senza un vero e proprio relatore. Lo svolgimento della prova di laurea è pertanto diviso in tre fasi:

- la definizione del tema riguardante un nuovo progetto o l'approfondimento di un argomento già trattato durante il corso di studi che viene valutato e approvato dal coordinatore del corso di laurea;
- lo sviluppo progettuale, svolto in autonomia ma con la possibilità di effettuare incontri e revisioni sul progetto con i docenti (afferenti ai settori progettuali della formazione di base nel progetto, caratterizzanti o affini);
- la discussione dell'elaborato finale con la presentazione orale, supportata da proiezioni, elaborati grafici, eventuali plastici, mock-up o prototipi, e corredata dalla relazione scritta contenente gli elementi fondamentali per spiegare l'intero processo progettuale (brief, ricerca effettuata, sviluppo del progetto e risultato ottenuto).

Per quanto riguarda la prima fase, il tema di tesi viene definito attraverso le attività svolte nei tre Laboratori di sintesi, dedicati rispettivamente agli ambiti di product, visual e interior design, collocati al terzo anno di corso e previsti a libera scelta per gli studenti. Gli stessi laboratori, oltre a svolgere un lavoro introduttivo e preparatorio relativo alle metodologie di ricerca e ai contenuti, accompagneranno lo studente fino alla definizione concettuale del progetto di tesi.

La seconda fase, che prevede lo sviluppo del progetto, è gestita dallo studente in autonomia, con la possibilità di effettuare alcune revisioni del progetto effettuate dai professori e dai docenti del corso di studi (afferenti ai settori progettuali della formazione di base nel progetto, caratterizzanti o affini). Lo studente elabora il progetto tenendo conto del processo che dall'ideazione conduce alla sua realizzazione, approfondendo strategie e soluzioni relative a materiali e caratteri tecnici, dettagli costruttivi, tecnologie di lavorazione, aspetti distributivi, analisi indicativa dei costi, gestione del ciclo di vita, e mettendo in atto alcune verifiche, anche attraverso modelli e prototipi, sulla usabilità e sull'affidabilità.

La terza fase, dedicata alla consegna e alla discussione dell'elaborato finale, si svolge in base alle scadenze indicate dalla segreteria per la specifica sessione di laurea.

La commissione di laurea è formata da docenti del corso di studio, di ruolo o a contratto. La discussione sulla prova di laurea si svolge nei giorni stabiliti dal calendario didattico e prevede la presentazione, da parte del candidato, dei propri elaborati alla commissione che, al termine dell'esame, si riserva di porre eventuali quesiti sulla soluzione proposta.

I progetti sono illustrati dal laureando tramite esposizioni orali supportate da proiezioni, elaborati grafici, eventuali modelli o prototipi e da una relazione scritta che contenga gli elementi fondamentali per raccontare il brief, la ricerca effettuata, lo sviluppo del progetto e il risultato finale ottenuto.

Al termine la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa alla prova finale. Il massimo punteggio assegnabile alla prova finale è 7 (sette), salvo la possibilità di attribuire, con voto unanime della commissione, un punteggio più alto per prove di particolare valore. Nella valutazione si utilizzano i seguenti criteri: autonomia nella gestione del processo progettuale, approfondimento della ricerca, originalità e qualità del progetto, capacità di esposizione e di discussione, capacità di elaborazione scritta delle scelte di metodo e progettuali.

Il giudizio sull'elaborato riflette di norma i seguenti punteggi:

- 6-7 punti: elaborato finale originale di elevato livello scientifico-culturale;
- 3-4-5 punti: elaborato finale di buon livello scientifico-culturale;

- fino a 2 punti: elaborato finale di livello modesto scientifico-culturale.

La menzione di lode viene attribuita con giudizio unanime della commissione, tenendo conto sia il giudizio sull'elaborato finale, sia la carriera complessiva dello studente. Conclusi i lavori della commissione e l'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblico.

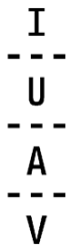
ALLEGATO 1 al Regolamento didattico del Corso di Studio: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI - G02														
I ANNO - INTERIOR DESIGN														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
INTERIOR DESIGN	1°	G02053	LABORATORIO DI GEOMETRIA PER L'INTERIOR DESIGN	6,00	G02053	LABORATORIO DI GEOMETRIA PER L'INTERIOR DESIGN	MAT/03	6,00	A	Formazione scientifica	Laboratorio		obbligatorio	Nel laboratorio si acquisiscono e sperimentano, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, conoscenze teoriche e tecniche sui modelli geometrici basilari della rappresentazione (geometrico-proiettiva e tecnica) e della morfologia. Si utilizzano i principi della geometria descrittiva e differenziale (curve, superficie, patterns, trasformazioni proiettive, diffeomorfismi). Tali conoscenze di base trovano poi un momento di applicazione e verifica introducendo alla conoscenza degli strumenti del disegno CAD e della modellazione digitale utili per l'elaborazione e la rappresentazione delle idee progettuali nell'ambito del design degli interni.
INTERIOR DESIGN	1°	G02058	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	6,00	G02058	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	ICAR/13	6,00	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio introduce alle conoscenze relative alle caratteristiche tecnico-prestazionali e sensoriali nonché possibilità di impiego dei differenti tipi di materiali naturali e artificiali. Attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche di modellazione, collegata alla conoscenza dei materiali, vengono acquisite regole, criteri di osservazione, rilievo e rappresentazione tridimensionale degli artefatti in scala e al vero, utili in fase di progettazione, verifica e presentazione del progetto di interior design.
INTERIOR DESIGN	1°	G02057	STORIA DELL'INTERIOR E DEL PRODUCT DESIGN	6,00	G02057	STORIA DELL'INTERIOR E DEL PRODUCT DESIGN	ICAR/13	6,00	A	Formazione di base nel progetto	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze specifiche sulla storia del design d'interni e del product design nel quadro di un obiettivo più generale di conoscenza della storia dell'architettura contemporanea e dell'evoluzione del concetto di spazio architettonico. Concentrandosi sul periodo che dalla rivoluzione industriale arriva alla fine del Novecento saranno affrontate le tematiche legate alla storia del progetto dell'arredo domestico, per uffici, per spazi pubblici e commerciali approfondendo il pensiero, le teorie, i movimenti e i protagonisti, collocandoli nei contesti culturali, economici, tecnologici e sociali di riferimento.
INTERIOR DESIGN	1°	G02063	LABORATORIO DI DISEGNO PER L'INTERIOR DESIGN	8,00	G02063	LABORATORIO DI DISEGNO PER L'INTERIOR DESIGN	ICAR/17	8,00	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, le conoscenze e le abilità relative alle tecniche di disegno manuale (a mano libera e di disegno tecnico), alla capacità di osservare e analizzare spazi e oggetti e alle loro interazioni con l'uomo, nonché ai criteri e alle regole per il rilievo e la rappresentazione, utili in fase di progettazione, verifica e presentazione del progetto.
INTERIOR DESIGN	1°	G02072	LABORATORIO DI DESIGN DEGLI SPAZI	14,00	G02072-1	DESIGN DEGLI SPAZI	ICAR/13	8,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la capacità di progettare spazi interni (ad es. abitazioni, luoghi di lavoro e collettivi), tenendo conto degli artefatti fisici e delle necessità comunicative in essi contenuti, muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa dei loro utilizzatori.
INTERIOR DESIGN	1°				G02072-2	SISTEMI TECNOLOGICI	ICAR/12	6,00	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio		obbligatorio	Il corso fornisce i fondamenti della meccanica e della sicurezza strutturale, in termini di principi di equilibrio e resistenza dei diversi materiali e in relazione ai sistemi costruttivi utili per la progettazione degli spazi e degli artefatti che li definiscono (sistemi di installazione, pareti interattive etc.), anche attraverso lo studio di esempi applicativi.
INTERIOR DESIGN	1°	G02071	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI INTERIOR DESIGN	14,00	G02071-1	FONDAMENTI DI INTERIOR DESIGN	ICAR/16	8,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la capacità di progettare spazi e artefatti in essi contenuti in relazione alle modalità di fruizione, tenendo conto di vincoli predefiniti (tecnologia, materiali, usabilità, costo, segmento di mercato, sostenibilità ambientale ecc.) e di studiarne lo sviluppo a partire dal brief iniziale e dalla riflessione sul senso del progetto
INTERIOR DESIGN	1°				G02071-2	SISTEMI COSTRUTTIVI PER L'INTERIOR DESIGN	ICAR/09	6,00	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio		obbligatorio	Il corso fornisce i fondamenti della meccanica e della sicurezza strutturale, in termini di principi di equilibrio e resistenza dei diversi materiali e in relazione ai sistemi costruttivi utili per la progettazione degli spazi e degli artefatti che li definiscono (sistemi di installazione, pareti interattive ecc.), anche attraverso lo studio di esempi applicativi.

II ANNO - INTERIOR DESIGN														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
INTERIOR DESIGN	2°	G02050	TEORIE E PRATICHE DEI MEDIA	6,00	G02050	TEORIE E PRATICHE DEI MEDIA	L-ART/06	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione		obbligatorio	Il corso offre conoscenze sulle teorie e le tecniche della comunicazione mediale, alle modalità ed alle pratiche di espressione digitale in relazione alle forme e agli usi possibili dei linguaggi contemporanei nelle pratiche ambientali e spaziali.
INTERIOR DESIGN	2°	G02078	CULTURA DELLA CITTA' E PROGETTO SOSTENIBILE	6,00	G02078	CULTURA DELLA CITTA' E PROGETTO SOSTENIBILE	ICAR/20	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze e competenze introduttive sull'organizzazione, la pianificazione e la progettazione della città e del territorio. Tra i principali obiettivi del corso vi è la comprensione e l'interpretazione dello spazio urbano contemporanei intesi come ambiti relazionali e di interazione, riletti alla luce dei principi della sostenibilità e dalla resilienza urbana. Si favorirà un'interazione delle competenze proprie dei designer con differenti livelli e scale di intervento, spaziali, funzionali e ambientali.
INTERIOR DESIGN	2°	G02055	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	14,00	G02055-1	INTERIOR DESIGN	ICAR/13	8,00	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la capacità di progettare spazi interni (ad es. abitazioni, luoghi di fruizione pubblica e collettiva), tenendo conto degli artefatti fisici e delle necessità comunicative in essi contenuti, muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa dei loro utilizzatori.
INTERIOR DESIGN	2°				G02055-2	QUALITA' DELL'AMBIENTE INTERNO	ING-IND/11	6,00	A	Formazione tecnologica	Laboratorio		obbligatorio	Il corso fornisce le conoscenze di base dei fenomeni fisici necessari per la progettazione di diversi tipi di spazi interni, con particolare attenzione ai requisiti microclimatici, illuminotecnici, acustici e di qualità dell'aria necessari per garantire un adeguato comfort interno in diversi contesti di destinazione d'uso.
INTERIOR DESIGN	2°	G02060	STORIA DEGLI ALLESTIMENTI	6,00	G02060	STORIA DEGLI ALLESTIMENTI	L-ART/03	6,00	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze sui fondamenti della storia degli allestimenti artistici permanenti e temporanei, indagando caratteri e possibilità legati a differenti tipologie in relazione alle scelte espositive e curatoriali, con particolare riferimento al Novecento e al confronto con la contemporaneità.
INTERIOR DESIGN	2°	G02069	LABORATORIO DI EXHIBIT ED ENVIRONMENTAL GRAPHIC DESIGN	14,00	G02069-1	EXHIBIT DESIGN	ICAR/13	8,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la capacità di progettare allestimenti (ad es. esposizioni museali e spazi legati fruizione di prodotti o servizi), tenendo conto dei sistemi costruttivi e tecnologici, degli artefatti fisici e delle necessità comunicative e muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa degli utilizzatori.
INTERIOR DESIGN	2°				G02069-2	ENVIRONMENTAL GRAPHIC DESIGN	ICAR/13	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, conoscenze teoriche sul design della comunicazione visiva che si esprime negli ambienti progettati, con particolare riferimento ai luoghi pubblici e agli spazi di relazione, sia interni che esterni, analizzando e raccordando esigenze di diversi utenti, finalità d'uso, tecniche e tecnologie di realizzazione.
INTERIOR DESIGN	2°	G02080	ECONOMIA E INNOVAZIONE D'IMPRESA	8,00	G02080	ECONOMIA E INNOVAZIONE D'IMPRESA	SECS-P/01	4,00	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze sulle questioni, le metodologie e gli strumenti riguardanti la valutazione economica delle scelte progettuali e sul ruolo che assume il progettista all'interno della struttura organizzativa e gestionale di diverse tipologie di impresa e di studio professionale
								4,00						
INTERIOR DESIGN	2°	G02079	ELEMENTI DI IMPIANTISTICA	6,00	G02079	ELEMENTI DI IMPIANTISTICA	ING-IND/11	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze tecniche relative ai terminali di impianti per il controllo del microclima, della qualità dell'aria, dell'illuminazione artificiale, dell'acustica attraverso esempi applicativi declinati in diversi contesti.
III ANNO - INTERIOR DESIGN														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
INTERIOR DESIGN	3,00	G02077	CRITICA DEL DESIGN	6,00	G02077	CRITICA DEL DESIGN	ICAR/13	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze relative alle problematiche teoriche e storico-critiche relative alla condizione contemporanea delle diverse scale dell'agire progettuale, considerando i contesti legati agli aspetti economici, socio-tecnici, produttivi e culturali.
INTERIOR DESIGN	3,00	G02070	LABORATORIO DI HYBRID SPACE E INTERACTION DESIGN	14,00	G02070-1	HYBRID SPACE	ICAR/13	8,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la capacità di progettare spazi ibridi e interattivi attraverso l'applicazione di tecnologie digitali e multimediali avanzate muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa degli utilizzatori.
INTERIOR DESIGN	3,00				G02070-2	INTERACTION DESIGN	ICAR/13	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce le conoscenze sul rapporto fra spazi, artefatti, sistemi tecnologici e comunicativi e le loro modalità di fruizione, nonché le competenze di base sugli strumenti tecnologici e sui metodi progettuali utili al design di interfacce e dispositivi multimediali interattivi.
INTERIOR DESIGN	3,00	G02076	LABORATORIO DI SINTESI	6,00	G02076	LABORATORIO DI SINTESI	ICAR/13	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce criteri, competenze e strumenti per elaborare un progetto complesso, come modalità di dimostrare un approccio complesso, integrale e integrato delle potenzialità di innovazione praticabili in relazione alle necessità di sostenibilità economico-sociale e ambientale, anche come possibilità di approccio al percorso di tesi.

I ANNO - PRODUCT E VISUAL DESIGN														
Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1°	G02007	STORIA DEL VISUAL DESIGN	6,00	G02007	STORIA DEL VISUAL DESIGN	ICAR/13	6,00	A	Formazione di base nel progetto	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze specifiche sulle tappe fondamentali della storia delle comunicazioni visive (movimenti, scuole, protagonisti e tematiche della grafica) all'interno di una visione che tiene conto delle dinamiche economiche, tecnologiche, socio-culturali dalla nascita della società industriale ad oggi.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1°	G02052	LABORATORIO DI GEOMETRIA PIANA E SPAZIALE	6,00	G02052	LABORATORIO DI GEOMETRIA PIANA E SPAZIALE	MAT/03	6,00	A	Formazione scientifica	Laboratorio		obbligatorio	Gli obiettivi formativi del laboratorio si concentrano sulla conoscenza e la comprensione dei fondamenti della geometria euclidea, piana e spaziale, utili allo studio e alla codifica morfologica degli artefatti di design. Lo studente analizza e sperimenta le trasformazioni geometriche e topologiche attraverso l'uso di strumenti grafici, analogici e informatici, per comprendere le regole che sostanziano i differenti gradi di complessità della forma.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1°	G02064	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	6,00	G02064	LABORATORIO DI MODELLISTICA E MATERIALI	ICAR/13	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio introduce alle conoscenze relative alle caratteristiche tecnico-prestazionali e sensoriali nonché possibilità di impiego dei differenti tipi di materiali naturali e artificiali. Attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche di modellazione, collegata alla conoscenza dei materiali, vengono acquisite regole, criteri di osservazione, rilievo e rappresentazione tridimensionale degli artefatti in scala e al vero, utili in fase di progettazione, verifica e presentazione del progetto di design.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1°	G02062	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL DESIGN	8,00	G02062	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL DESIGN	ICAR/17	8,00	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio formativo del laboratorio si concentrano sullo studio e la sperimentazione dei linguaggi del disegno, per stimolare la costruzione di un proprio idioletto grafico e impadronirsi dei fondamenti della Geometria descrittiva. Attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche del disegno analogico, lo studente acquisisce le regole e i criteri di osservazione, per il rilievo diretto, la rappresentazione e l'interpretazione degli artefatti, utili alla verifica e alla comunicazione visiva del proprio progetto di design.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1°	G02054	FONDAMENTI DI PRODUCT DESIGN	14,00	G02054-1	FONDAMENTI DI PRODUCT DESIGN	ICAR/13	8,00	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce gli strumenti di base teorici, metodologici e operativi per analizzare gli oggetti, per imparare a governare la generazione delle forme, per progettare e pianificare singoli prodotti e sistemi di prodotti attraverso esercitazioni di bassa complessità.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1°				G02054-2	FISICA PER IL DESIGN	ING-ND/11	6,00	A	Formazione tecnologica	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce le conoscenze relative ai fenomeni fisici negli ambiti della meccanica, termodinamica, acustica e illuminotecnica utili per la progettazione degli artefatti attraverso la formulazione dei principi teorici di base e la loro applicazione.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1°	G02059	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI VISUAL DESIGN	14,00	G02059-1	FONDAMENTI DI VISUAL DESIGN	ICAR/13	8,00	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce uno sguardo sugli ambiti del progetto di design grafico contemporaneo e del recente passato. Indaga le tipologie di progetto grafico, i diversi approcci e i diversi ambiti serve per individuare e delimitare un campo non sempre conosciuto e riconosciuto. Inoltre il laboratorio accompagna lungo un percorso analitico evidenziando quelli che sono gli aspetti fondativi del mestiere del grafico oggi, qual'è la grammatica e la retorica che compone gli elaborati visivi progettati.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1°				G02059-2	TIPOGRAFIA E STAMPA	ICAR/13	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce conoscenze storiche, tecniche e progettuali sul disegno dei caratteri tipografici, sulla leggibilità, sulle famiglie di caratteri, sulla loro composizione espressiva e sui vari processi e tecnologie di stampa.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	1°	G02056	STORIA DEL DESIGN	6,00	G02056	STORIA DEL DESIGN	ICAR/13	6,00	A	Formazione di base nel progetto	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze sulla storia del design (teorie, movimenti, scuole, protagonisti, tematiche e prodotti) e sulle categorie distintive dello sviluppo del design (tipologia, standard, serie, innovazione ecc.) all'interno di una visione che tiene conto delle dinamiche economiche, tecnologiche, socio-culturali dalla nascita della società industriale ad oggi.
II ANNO - PRODUCT E VISUAL DESIGN														
Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2°	G02018	DESIGN MANAGEMENT E CULTURA D'IMPRESA	8,00	G02018	DESIGN MANAGEMENT E CULTURA D'IMPRESA	SECS-P/08	8,00	B	Scienze economiche e sociali	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze sul ruolo del progettista e sul rapporto con le altre componenti della struttura organizzativa in diverse tipologie di impresa e in differenti settori. Acquisisce inoltre conoscenze sulle tecniche e sugli strumenti della comunicazione d'impresa nonché sulla valutazione economica delle scelte progettuali.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2°	G02066	LABORATORIO DI VISUAL DESIGN	14,00	G02066-1	VISUAL DESIGN	ICAR/13	8,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante esercitazioni progettuali e correlati impegni di ricerca, la capacità di individuare ed elaborare il senso degli elementi costitutivi del progetto grafico (di genere informativo o narrativo che sia). Permette inoltre di approfondire il rapporto dialettico tra forma contenuta, nonché quello tra parola e immagine (semantica e sintattica del progetto). Particolare attenzione viene dedicata all'individuazione e all'applicazione della corretta gerarchia degli elementi valutandone poi l'efficacia in relazione allo scopo stesso della comunicazione (pragmatica).
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2°				G02066-2	CULTURA VISIVA	L-ART/06	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze, competenze e strumenti utili alla comprensione delle complesse declinazioni teoriche, culturali e operative della cultura visiva, dalle forme espressive tradizionali alla narrazione multimediale, alle diverse forme di pratiche digitali contemporanee.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2°	G02061	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	6,00	G02061	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	M-PSI/01	6,00	A	Formazione umanistica	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze teoriche e metodologiche sullo studio scientifico della percezione umana. Queste conoscenze sono funzionali a maturare competenze operative nell'ambito del design dei prodotti, degli artefatti comunicativi, e degli ambienti.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2°	G02065	LABORATORIO DI PRODUCT E SYSTEMIC DESIGN	14,00	G02065-1	PRODUCT E SYSTEMIC DESIGN	ICAR/13	8,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni teoriche ed esercitazioni progettuali, gli strumenti per sviluppare la capacità di progettare prodotti e sistemi di prodotti) studiandone gli aspetti relazionali ed espressivi, l'articolazione del ciclo di vita, l'organizzazione di parti e componenti ecc.) con vincoli predefiniti (tecnologia, costo, segmento di mercato, operatività, ergonomia, consumi di energia e materiali ecc.).
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2°				G02065-2	TECNOLOGIE PRODUTTIVE PER IL DESIGN	ING-ND/16	6,00	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze sui metodi e le tecniche di lavorazione dei diversi materiali con particolare attenzione nei confronti dei processi tecnologici e dei sistemi di produzione industriale dei prodotti.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2°	G02073	LABORATORIO DI DESIGN DELLE INTERFACCE	6,00	G02073	LABORATORIO DI DESIGN DELLE INTERFACCE	ING-INF/05	6,00	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio, mediante lezioni teoriche ed esercitazioni progettuali, fornisce le conoscenze di base sul panorama tecnologico-comunicativo del web contemporaneo e le competenze di impostazione grafica di artefatti e prodotti digitali, nonché la capacità di applicare i software per la progettazione e la prototipazione di interfacce digitali e multimediali.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	2°	G02074	INFORMATICA PER IL DESIGN	6,00	G02074	INFORMATICA PER IL DESIGN	ING-INF/05	6,00	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce le conoscenze di base per la comprensione del pensiero computazionale e algoritmico, attraverso l'approfondimento degli strumenti tecnici e metodologici per il progetto di interfacce e ai linguaggi di programmazione e markup per il loro sviluppo.

III ANNO - PRODUCT E VISUAL DESIGN														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3,00	G02032	CRITICA DEL DESIGN	6,00	G02032	CRITICA DEL DESIGN	ICAR/13	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze relative alle problematiche teoriche e storico-critiche relative alla condizione contemporanea delle diverse scale dell'agire progettuale, considerando i contesti legati agli aspetti economici, socio-tecnici, produttivi e culturali.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3,00	G02068	LABORATORIO DI CIVIC COMMUNICATION DESIGN E MOTION GRAPHIC	14,00	G02068-1	CIVIC COMMUNICATION DESIGN	ICAR/13	8,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio o in alternativa	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni teoriche ed esercitazioni progettuali, la capacità di realizzare autonomamente progetti comunicativi con elementi di tipografia, illustrazione, video, layout, sistemi di segni e rappresentazione di idee o informazioni, destinati alla comunicazione in più media, in ambito sociale e d'impresa e in una dimensione di intervento pubblico e sociale.
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3,00			G02068-2	MOTION GRAPHIC	ICAR/13	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il corso fornisce conoscenze sui principi della grafica in movimento e dell'interaction design e sperimenta i metodi e le tecniche per la produzione di artefatti per il design della comunicazione multimediale e multimodale.	
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3,00	G02067		LABORATORIO DI PRODUCT, SERVICE E INTERACTION DESIGN	14,00	G02067-1	PRODUCT E SERVICE DESIGN	ICAR/13	8,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio o in alternativa
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3,00		G02067-2		INTERACTION DESIGN	ICAR/13	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Il corso fornisce le conoscenze sul rapporto fra spazi, artefatti, sistemi tecnologici e comunicativi e le loro modalità di fruizione, nonché le competenze di base sugli strumenti tecnologici e sui metodi progettuali utili al design di prodotti, sistemi e servizi - interattivi.	
PRODUCT E VISUAL DESIGN	3,00	G02075	LABORATORIO DI SINTESI	6,00	G02075	LABORATORIO DI SINTESI	ICAR/13	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce, mediante lezioni teoriche ed esercitazioni progettuali, criteri, competenze e strumenti per elaborare un progetto complesso, come modalità di dimostrare un approccio complesso, integrale e integrato delle potenzialità di innovazione praticabili in relazione alle necessità di sostenibilità economico-sociale e ambientale, anche come possibilità di approccio al percorso di tesi.
I - II - III ANNO - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1-2-3	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	8,00	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	8,00	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1-2-3		ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12,00	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12,00	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1-2-3	G02027 G02025, G02026	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	12,00	G02027 G02025, G02026	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	12,00	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2°	G02051	LINGUA E CULTURA INGLESE PER IL DESIGN	4,00	G02051	LINGUA E CULTURA INGLESE PER IL DESIGN	L-LIN/12	4,00	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce le abilità fondamentali – leggere, scrivere, ascoltare e parlare – ad un livello minimo B1 (PET o equivalente) ed è condotto all'apprendimento e approfondimento delle competenze relative all'inglese in relazione agli ambiti del product, visual e interior design. Il livello di inglese microlinguistico e professionalizzante che il corso si propone di fare raggiungere è intermedio.
PERCORSO COMUNE	3,00	G02024	PROVA FINALE	4,00	G02024	PROVA FINALE	PROF_N_S	4,00	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio:					
G02 Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni					
Quadro di sintesi del percorso didattico del curriculum Product e Visual Design					
taf - tipologia attività formative			cfu	cfu TOT	esami tot
A	attività formative di base	Formazione scientifica	6	54	6,5
		Formazione tecnologica	6		
		Formazione di base nel progetto	28		
		Formazione umanistica	6		
		Formazione di base nella rappresentazione	8		
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	68	8
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	18		
		Scienze economiche e sociali	8		
C	attività formative affini e complementari		18	18	2,5
D	a scelta dello studente (*)		12	12	1
F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		8	20	
	tirocinio obbligatorio		12		
E	per la conoscenza della lingua straniera		4	8	
	prova finale		4		
TOTALI				180	18
Quadro di sintesi del percorso didattico del curriculum Interior Design					
taf - tipologia attività formative			cfu	cfu TOT	esami tot
A	attività formative di base	Formazione scientifica	6	46	6
		Formazione tecnologica	6		
		Formazione di base nel progetto	20		
		Formazione umanistica	6		
		Formazione di base nella rappresentazione	8		
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	50	70	6
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	12		
		Scienze economiche e sociali	8		
C	attività formative affini e complementari		24	24	4
D	a scelta dello studente (*)		12	12	1
F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		8	20	
	tirocinio obbligatorio		12		
E	per la conoscenza della lingua straniera		4	8	
	prova finale		4		
TOTALI				180	17
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA
G09 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
a.a. 2022-2023

INDICE

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022-2023 al corso di laurea Urbanistica e Pianificazione del Territorio, classe L-21, codice G09, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022, quale modifica del medesimo corso, codice G05.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di laurea forma urbanisti e pianificatori junior in grado di collaborare con altri professionisti nei processi di analisi, valutazione, progettazione, pianificazione e gestione di città e territori e delle loro trasformazioni.

Il percorso formativo unisce a una solida tradizione disciplinare capacità di innovazione in relazione a questioni emergenti (patrimonio culturale e ambientale, beni comuni, cambiamenti climatici, disuguaglianze sociali e territoriali, inclusione, partecipazione) e nuovi strumenti di trasformazione territoriale.

Il percorso formativo è articolato in modo da offrire la possibilità di **due approfondimenti tematici**.

Il primo è incentrato sui temi della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla capacità di elaborazione di dati ambientali e di valutazioni ambientali anche attraverso approcci e tecnologie innovativi. Il secondo approccio è incentrato sugli studi urbani, con particolare riferimento alle trasformazioni urbane contemporanee, all'incrocio tra real estate e forme innovative, sostenibili e creative di rigenerazione urbana.

Particolare attenzione è attribuita sia ai contenuti disciplinari specifici sviluppati nei corsi sia all'integrazione, in particolare nei laboratori e nei corsi integrati con esercitazione in comune, tra conoscenze teoriche e metodologiche e abilità tecnico-pratiche. L'attività laboratoriale è costruita in modo da consentire allo studente la comprensione approfondita dei nessi tra teorie, tecniche e strumenti in relazione a contesti concreti di azione e, altresì, di sviluppare quelle capacità comunicative, organizzative e relazionali che sono necessarie nelle pratiche (interdisciplinari, interattive) dell'urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbane e territoriali.

Il tirocinio consente agli studenti di proiettarsi nel mondo del lavoro, confrontandosi con una grande varietà di situazioni, orizzonti e attori, di temi e ritmi della professione, in un ambiente di lavoro esterno: studi professionali, uffici della pubblica amministrazione, imprese, associazioni e altri tipi di organizzazioni.

I laureati possono sostenere l'esame di stato e iscriversi alla sezione B-Pianificatori dell'Albo degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti per svolgere la professione di pianificatore junior.

La figura di riferimento è quella del professionista responsabile di fasi di processo e di formati di prodotto nel campo dell'urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbane e territoriali. Ciò, sia con riferimento a piani di governo del territorio (piani urbanistici, territoriali, paesaggistici) e a piani settoriali (come piani urbani della mobilità sostenibile, piani del verde, piani di assetto idrogeologico) previsti dalle leggi nazionali e regionali, sia con riferimento a piani strategici, a grandi progetti di trasformazione urbana, a politiche integrate di rigenerazione urbana e territoriale messi a punto anche in risposta a bandi comunitari, nazionali, regionali, locali.

I laureati possono, inoltre, accedere, previo concorso, a significative posizioni di carriera negli uffici tecnici di pubbliche amministrazioni (in qualità di istruttori tecnici) e di imprese. Ulteriori profili professionali emergenti, non necessariamente regolamentati, sono i seguenti: consulente di enti pubblici e organizzazioni private e del terzo settore che operano nel campo della rigenerazione urbana e territoriale, dello sviluppo locale, della cooperazione internazionale (come fondazioni, urban center, agenzie urbane e di sviluppo locale); nel campo della costruzione e gestione di sistemi informativi territoriali e ambientali per attività di analisi, monitoraggio e valutazione territoriale ed ambientale; nel campo della valutazione di atti di pianificazione territoriale (inclusi i grandi progetti di trasformazione urbana) di azioni integrate di trasformazione urbana e territoriale (cd programmi complessi) e della facilitazione di processi partecipativi di trasformazione urbana e territoriale.

Il percorso di studio è organizzato in sei semestri.

In ogni semestre si alternano corsi frontali, corsi integrati (con esercitazioni in comune), laboratori, a cui si aggiungono, a partire dal secondo semestre del II anno, attività di tirocinio e prova finale. L'articolazione del corso di studi valorizza la forma dei seminari (come elemento peculiare di apprendimento) anche congiunta ai formati della didattica frontale e instaura una connessione significativa tra i corsi, e tra i corsi e i laboratori.

I laboratori e i corsi integrati sono organizzati dando forte rilievo alle capacità auto-organizzative degli studenti, alla capacità di lavorare in gruppo e all'interazione con attori diversi delle trasformazioni urbane e territoriali, con riferimento a contesti, temi e questioni concreti.

Tutti i laboratori e i corsi integrati - che prevedono una parte di esercitazione in relazione ad un contesto concreto - adottano un approccio multiscalare al progetto della città e del territorio e si confrontano con le diverse dimensioni dell'attività di pianificazione (analitica, regolativa, strategica, progettuale). Tuttavia, in ogni laboratorio l'attività formativa è orientata in modo da focalizzare l'attenzione su alcune dimensioni dell'attività di pianificazione e su una scala del progetto.

Il **primo anno** introduce lo studente alle questioni delle trasformazioni urbane e territoriali attraverso concetti-chiave e nozioni fondative e l'avvio della costruzione di un sapere critico, con riferimenti storico-critici, metodologici e tecnici. Le attività laboratoriali e le esercitazioni sono focalizzate, in particolare, sulle relazioni tra storia della città e morfologie insediative, sulle pratiche d'uso dello spazio pubblico, sui sistemi di spazi pubblici interpretati come dispositivi progettuali. Lo studente si confronta principalmente con le dimensioni analitica e (implicitamente) progettuale della pianificazione con riferimento prevalentemente alla scala urbana e di quartiere, impara ad utilizzare i Sistemi informativi territoriali.

Durante il **secondo anno** gli insegnamenti fondamentali sono recativi ad aree disciplinari principalmente volte alla comprensione delle dimensioni sociale ed economica delle trasformazioni di città e territori, inclusi i metodi qualitativi e quantitativi per l'analisi urbana e territoriale. Le attività laboratoriali e le esercitazioni sono focalizzate, in particolare, sulle dimensioni strategica e regolativa (degli usi del suolo e della mobilità) della pianificazione, con riferimento prevalentemente alla scala urbana (e di quartiere), vengono rafforzate le capacità di utilizzo dei Sistemi informativi territoriali e acquisite conoscenze degli strumenti e capacità critiche sui diversi possibili approcci al tema della rigenerazione urbana e circa le relazioni tra piano e progetto, tra schema di assetto urbano e progetti di riqualificazione urbanistica e ambientale.

Nel **terzo anno**, il percorso di apprendimento si qualifica, dal punto di vista degli insegnamenti fondamentali, per una forte caratterizzazione nelle aree delle politiche (abitative, trasporti e mobilità, paesaggio e spazio rurale) e della

valutazione ambientale. Le attività di laboratorio e le esercitazioni consentono allo studente di confrontarsi con le diverse dimensioni (analitica, strategica, regolativa, progettuale) dell'attività di pianificazione allargando lo sguardo alla scala sovralocale, di confrontarsi in modo più strutturato con reti di attori rilevanti (istituzioni, portatori di interesse, associazioni, gruppi informali di cittadini), di approfondire i nessi tra strumenti diversi dell'azione territoriale (piani, politiche, altri tipi di iniziative), di mettere in discussione le sequenze lineari e/o gerarchiche (analisi/progetto, piano/progetto), attraverso le quali vengono solitamente interpretati i processi di pianificazione e politiche urbane e territoriali.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati negli allegati 1 e 2 al presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso)

Per l'iscrizione al corso di laurea richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di laurea non è subordinato all'esito di una prova. E' richiesta un'adeguata preparazione iniziale, maturata negli studi precedenti, che viene verificata attraverso una prova scritta obbligatoria, ma non selettiva. Attraverso tale prova vengono verificati, in particolare, la capacità di lettura e interpretazione di ambiti geografici e spaziali e le conoscenze di storia e cultura generale, con particolare riferimento alla storia generale dell'età contemporanea, alla storia della città e dell'urbanistica.

All'esito della prova, se la preparazione non viene giudicata adeguata, vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono, in generale, quelle che normalmente caratterizzano un candidato che ha conseguito il diploma di maturità, pur nelle varie specificità di indirizzo degli studi e dei percorsi formativi. Tempi e modalità per la presentazione delle domande d'ammissione e per l'immatricolazione saranno precisati da un apposito bando d'ateneo.

Dopo il primo mese di corso, gli iscritti saranno sottoposti ad un test per la verifica del possesso di una preparazione adeguata alla prosecuzione del percorso formativo. La valutazione della prova è affidata ad un'apposita commissione costituita da professori del corso di studi.

Agli studenti che otterranno una valutazione insufficiente saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che dovranno essere soddisfatti entro il primo anno di corso, svolgendo le attività integrative predisposte dal corso di studi e superando la relativa prova finale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezione	10	15	25
Laboratorio	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione alle attività previste in aula e alle ricognizioni sul campo. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Il percorso formativo richiede l'acquisizione di 18 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte; lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- corsi non obbligatori, dedicati all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio e consigliate dal corso di laurea per la particolare coerenza con il percorso formativo;
- viaggi di studio, seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. Inoltre, gli studenti possono scegliere:
- attività formative offerte dai corsi di studio dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli riferiti alla specifica attività;
- attività formative dei corsi di studio nell'ambito dell'Erasmus Veneziano o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Alla prova finale vengono attribuiti quattro crediti. La prova consiste in un approfondimento a carattere monografico, di formato contenuto, rigorosa dal punto di vista logico e dei contenuti, oppure in approfondimenti mirati di lavori di Laboratorio e dell'attività di tirocinio, o, ancora, in prodotti organizzati in relazione all'insieme dei crediti liberi. La prova finale viene considerata una significativa esperienza formativa dal punto di vista della capacità di selezione di temi pertinenti e rilevanti, dell'organizzazione efficiente ed efficace dei materiali di supporto (bibliografici e di altra natura), e della capacità di comunicazione pubblica.

L'elaborato di approfondimento per la prova finale può avere taglio analitico e/o progettuale, d'impianto storico- critico o di tipo tecnico-strumentale.

L'elaborato finale è normalmente individuale, nel caso di lavori di gruppo deve essere chiara l'esplicitazione dell'apporto individuale e viene considerato un'importante esperienza formativa. Sono parametri di valutazione dell'elaborato: capacità di selezionare campi e temi rilevanti e pertinenti al percorso formativo nelle sue varie articolazioni; rigore dell'impianto; qualità delle argomentazioni; correttezza e coerenza dell'apparato di note, dei riferimenti bibliografici, di quelli iconografici e cartografici; nonché, in sede di discussione, chiarezza e efficacia della comunicazione scritta, orale e multimediale.

L'elaborato finale deve essere sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo e, eventualmente, fra i docenti titolari, al momento dell'avvio dell'elaborato finale, di contratto d'insegnamento.

La prova finale si svolge secondo le seguenti modalità:

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

- il giorno stabilito o nei giorni immediatamente precedenti, la commissione si riunisce con relatori e correlatori e congiuntamente esprime una valutazione preliminare degli elaborati precedentemente inviati per la lettura ai membri della stessa commissione.
- il giorno stabilito si apre la sessione di laurea. Il candidato (candidati nel caso di lavori elaborati in gruppo) presenta, in seduta pubblica, il proprio elaborato (adottando modalità di esposizione concordate con il relatore(i) e l'eventuale correlatore(i)) e lo discute quindi, sempre in pubblico, con i soli membri della commissione.
- la commissione, concluse le discussioni, si riunisce in seduta riservata, valuta ciascun elaborato e per ciascuno di essi esprime un voto.
- conclusa la discussione collegiale, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

Gli elaborati di tesi sono valutati secondo i seguenti parametri e correlati gradienti di punteggio:

- elaborati di taglio compilativo o descrittivo o comunque non connotate da caratteri di originalità e innovazione sul piano culturale e scientifico: da 0 a 2 punti;
- elaborati che apportano, in diverso grado, riconoscibili contributi di rilevanza culturale e scientifica da 3 a 5 punti;
- elaborati che apportano significativi contributi di rilevanza culturale e scientifica utili all'avanzamento delle conoscenze disciplinari: da 6 a 7 punti.

La Commissione inoltre può, a sua discrezione e solo in caso di giudizio unanime e motivato, esprimere, a fronte di contributi di eccellenza, valutazione superiore alla soglia massima di punteggio sopra indicata.

Ulteriori parametri di valutazione sono:

- appropriatezza di linguaggio e capacità di organizzazione del discorso;
- qualità dell'argomentazione che il candidato sviluppa nell'esposizione dell'elaborato e con la quale sostiene la discussione con la commissione.

La commissione, su richiesta di uno dei suoi componenti, può prendere in considerazione l'attribuzione della lode e attribuirla nel caso di unanime e motivato parere.

ALLEGATO 1 al Regolamento didattico del Corso di Studio:														
Triennale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO - G09														
I ANNO - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/ indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1*	G09002	CARTOGRAFIA	6,00	G09002	CARTOGRAFIA	ICAR/06	6,00	A	Rappresentazione	Lezione		obbligatorio	Il corso intende consentire l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche per la rappresentazione del territorio a supporto delle attività di pianificazione. L'insegnamento si propone inoltre di fornire le abilità di base per la corretta gestione di dati territoriali georeferenziali, per la loro gestione e manipolazione utilizzando Sistemi Informativi geografici (GIS).
PERCORSO COMUNE	1*	G09004	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	6,00	G09004	DIRITTO AMMINISTRATIVO E GOVERNO DEL TERRITORIO	IUS/10	6,00	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	La prima parte dell'insegnamento ha ad oggetto l'analisi delle principali fonti normative, l'organizzazione pubblica, i modelli di procedimenti e provvedimenti amministrativi, il rapporto tra pubblico e privato. Nella seconda parte, il corso fornisce le nozioni giuridiche di base relative al sistema di pianificazione urbanistica ed al diritto nel campo dell'edilizia. L'obiettivo è far acquisire agli studenti le nozioni fondamentali di diritto amministrativo e del governo del territorio, in particolare di favorire l'utilizzo di tali nozioni in un'ottica professionalizzante.
PERCORSO COMUNE	1*	G09030	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	6,00	G09030	FONDAMENTI DI ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	BIO/03	6,00	A	Ecologia, geografia e geologia	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di fornire conoscenze di base su aspetti strutturali e funzionali degli ecosistemi, ecologia delle comunità, cicli biogeochimici, grandi biomi, successioni biologiche, bioclimatologia, pedogenesi. Si lavorerà inoltre nell'ottica di sviluppare capacità di interazione critico-interpretative, soprattutto in riferimento a quelle tematiche riconducibili agli effetti delle attività antropiche sul pianeta: cambiamenti climatici, eutrofizzazione, consumo di suolo. Ulteriore obiettivo è quello di far acquisire competenze nel calcolo di indicatori ecologici come ad esempio l'impronta ecologica.
PERCORSO COMUNE	1*	G09031	INGLESE	4,00	G09031	INGLESE	L-LIN/12	4,00	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lezione		obbligatorio	Il corso mira a preparare gli studenti ad essere in grado di capire e usare la lingua inglese, parlata e scritta, ad un livello B1. Viene rivolta particolare attenzione all'apprendimento del lessico disciplinare del planning e dell'urban design.
PERCORSO COMUNE	1*	G09040	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA	6,00	G09040	TECNICHE E ANALISI URBANISTICA	ICAR/20	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di dotare gli studenti delle tecniche analitiche di base che sono normalmente richieste nella pianificazione urbanistica ordinaria. Più nel dettaglio, il corso mette lo studente nelle condizioni di costruire alcune rappresentazioni di base del territorio e delle sue trasformazioni, soprattutto attraverso esercizi sulla cartografia digitale e da alcune variabili demografiche, e di sviluppare una capacità di lettura critica degli strumenti urbanistici di carattere regolativo. Queste operazioni vengono legate all'esperienza dello spazio che ciascun studente, in quanto utilizzatore di uno o più territori, ha vissuto o sta vivendo. L'articolazione tra tecniche codificate, comprensione degli strumenti ed esperienze territoriali sono ritenute fondamentali sia per l'acquisizione dei concetti e delle tecniche di base, sia per sviluppare la capacità critica e creativa.
PERCORSO COMUNE	1*	G09051	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI	15,00	G09051-1	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 1	ICAR/20	6,00	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il Laboratorio si propone di avvicinare lo studente ai temi dell'analisi quantitativa e qualitativa, attraverso un approccio multidisciplinare dei caratteri strutturali la città ed il territorio. Il corso, attraverso la conoscenza e l'applicazione di strumenti e tecniche dell'analisi urbana e territoriale, consentirà allo studente una adeguata conoscenza e capacità di comprensione delle trasformazioni avvenute e in corso; in generale di lettura e restituzione della complessità di un sistema urbano. In particolare la conoscenza delle metodologie e degli strumenti dell'analisi finalizzata all'interpretazione delle forme urbane e territoriali e l'uso di tecnologie informatiche avanzate per la gestione e la rappresentazione di città e territorio (GIS) consentiranno lo sviluppo delle capacità applicative dello studente; acquisizioni utili per approfondire in autonomia i vari temi all'interno dei successivi percorsi di studio e nella futura attività professionale.
PERCORSO COMUNE	1*				G09051-2	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 2	ICAR/21	6,00	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	1*				G09051-3	LABORATORIO DI ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE DI CITTÀ E TERRITORI - MODULO 3	ICAR/13	3,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	1*	G09056	CITTÀ E SPAZIO PUBBLICO	12,00	G09056-1	CITTÀ, STORIA E SOCIETÀ - MODULO 1	ICAR/20	6,00	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il corso si propone di dotare gli studenti di conoscenze e chiavi interpretative per intendere il formarsi della società industriale e di massa ed il suo evolvere sino alle forme contemporanee, per potere delineare, in un continuo intreccio con tale quadro, il processo di costruzione dell'urbanistica come "disciplina". E' prevista una esercitazione in comune ai due moduli del corso integrato di "Città e spazio pubblico".
PERCORSO COMUNE	1*				G09056-2	METODI E TECNICHE DELL'URBAN DESIGN - MODULO 2	ICAR/21	6,00	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il corso si propone di fornire conoscenze e capacità di comprensione sull'evoluzione del campo disciplinare dell'urban design. Sono trattate con particolare rilevanza le tecniche afferenti alla dimensione funzionale e figurativo-formale dello spazio pubblico, a fronte di temi trattati in una prospettiva storica, anche attraverso una esercitazione in comune ai due moduli del corso integrato di "Città e spazio pubblico".
I - II - III ANNO - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/ indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	14,00	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	14,00	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1-2-3	G09023, G09021, G09022	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8,00	G09023, G09021, G09022	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	8,00	F	Tirocini formativi e di orientamento o	Tirocini formativi e di orientamento o		obbligatorio in alternativa	vedi Manifesto degli studi

Segue

II ANNO - PERCORSO COMUNE														
Curriculum indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	2°	G09010	METODI MATEMATICI E STATISTICI	6,00	G09010	METODI MATEMATICI E STATISTICI	SECS-S/01	6,00	A	Matematica, informatica statistica	Lezione		obbligatorio	Le tecniche statistiche e la matematica applicata sono strumenti essenziali per lo studio dei fenomeni complessi, sia in ambito sociale che in quello fisico-ambientale. Esse forniscono impostazioni logiche e strumenti operativi per affrontare i problemi in modo sistematico ed obiettivo. Il corso vuole fornire i principali elementi (il linguaggio, i concetti, i metodi e le tecniche) della statistica moderna. Intende anche fornire gli strumenti matematici fondamentali per affrontare la disciplina partendo da livelli di conoscenza elementari. Al termine del corso lo studente potrà utilizzare i principali indicatori ed alcuni modelli operativi sia a livello metodologico che di applicazioni ai dati reali. Il corso prescinde tuttavia dalla trattazione di casi studio di competenza delle altre materie del corso di laurea.
PERCORSO COMUNE	2°	G09042	ECONOMIA PER I PLANNER	6,00	G09042	ECONOMIA PER I PLANNER	SECS-P/06	6,00	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	L'insegnamento si propone di fornire un'ampia preparazione critica, sia sul piano teorico sia con riferimento a casi concreti, sui principali fenomeni urbani e territoriali. In particolare, ci si attende che gli studenti alla fine del corso abbiano una conoscenza approfondita delle forze economiche operanti a livello urbano, sappiano applicare i principi economici di microeconomia e macroeconomia all'analisi e all'interpretazione delle principali questioni urbane, conoscano le determinanti all'esistenza e all'evoluzione di città e territori e capiscano le relazioni tra spazio urbano, fenomeni sociali e processi economici.
PERCORSO COMUNE	2°	G09046	SOCIOLOGIA URBANA	6,00	G09046	SOCIOLOGIA URBANA	SPS/10	6,00	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce agli studenti i principali inquadramenti concettuali dell'approccio sociologico alla città (ecologia urbana, politica economica urbana, analisi marxista e analisi culturale). Il corso propone approfondimenti utili a comprendere in che modo le politiche neo-liberiste sono in grado di influenzare le relazioni sociali e spaziali. L'obiettivo è formare l'attitudine degli studenti sia alla comprensione delle politiche e delle pratiche che contribuiscono alle trasformazioni urbane, sia al riconoscimento della loro inerente conflittualità.
PERCORSO COMUNE	2°	G09047	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6,00	G09047	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	SPS/04	6,00	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici per lo studio delle politiche pubbliche. Al termine del corso lo studente è in grado di analizzare le dinamiche del policy-making e di valutare risultati, esiti, impatti ed effetti dei processi mediante i quali si prendono ed attuano decisioni rilevanti per la collettività. Vengono progressivamente maturate le capacità necessarie per impostare in modo critico e autonomo l'esplorazione di specifiche questioni di policy, con particolare attenzione per il campo urbano e territoriale.
PERCORSO COMUNE	2°	G09050	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA	15,00	G09050-1	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 1	ICAR/21	6,00	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio si prefigge di mettere in grado gli studenti di acquisire gli strumenti concettuali, analitici e tecnici necessari a riconoscere e valutare gli elementi che hanno concorso a determinare specifici assetti insediativi, in particolari contesti territoriali. Si propone, inoltre, di facilitare la comprensione dei principali problemi affrontati dal progetto urbanistico, delle nuove pratiche e degli orientamenti emergenti nel campo della pianificazione (in particolare in relazione al tema della perequazione), attraverso strumenti di lettura e interpretazione di piani e processi attuativi e di valutazione del grado di operatività dei differenti dispositivi di regolazione.
PERCORSO COMUNE	2°				G09050-2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 2	ICAR/20	6,00	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	2°				G09050-3	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA - MODULO 3	ICAR/22	3,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	2°	G09052	CITTA' E QUARTIERI	12,00	G09052-1	CITTA' E QUARTIERI - MODULO SIT PER IL PLANNING	ICAR/20	6,00	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il corso si propone di fornire conoscenze utili a gestire e organizzare dati e informazioni territoriali nelle esperienze di rigenerazione urbana attraverso metodi e strumenti della GIS Science, con particolare riferimento a questioni legate all'adattamento di città e territori al cambiamento climatico, anche attraverso un'esercitazione in comune con il MODULO DI STRUMENTI E TECNICHE PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA.
PERCORSO COMUNE	2°				G09052-2	CITTA' E QUARTIERI - MODULO STRUMENTI E TECNICHE PER IL RIUSO E LA RIGENERAZIONE URBANA	ICAR/20	6,00	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze volte alla comprensione dei luoghi dell'abbandono in relazione ai processi di trasformazione di molte funzioni urbane. Il modulo si propone altresì fornire competenze su approcci, tecniche e strumenti per la messa a punto di iniziative di riuso e rigenerazione urbana, in particolare alla scala urbana e di quartiere, anche attraverso un'esercitazione, in comune con il corso di SIT per il planning.
III ANNO - PERCORSO COMUNE														
Curriculum indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	3,00	G09009	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE	6,00	G09009	ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE	BIO/07	6,00	A	Ecologia, geografia e geologia	Lezione		obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenza e capacità di comprensione dei principi e dei fondamenti dell'ecologia urbana e del paesaggio e della loro interazione con l'urbanistica e la pianificazione del territorio. Vengono inoltre forniti strumenti di analisi ambientale e strumenti e procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica.
PERCORSO COMUNE	3,00	G09015	POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE	6,00	G09015	POLITICHE AGROALIMENTARI NELLO SPAZIO URBANO E RURALE	AGR/01	6,00	B	Diritto, economia e sociologia	Lezione		obbligatorio	Il corso comprende due moduli. Nel primo gli studenti acquisiscono conoscenza e competenza nell'analisi del sistema agro-alimentare e nella definizione di politiche, dal punto di vista della domanda e dell'offerta, considerando le possibili interazioni con la pianificazione urbana e territoriale. Nel secondo modulo si forniscono strumenti di analisi e interpretazione dei servizi ecosistemici legati all'agricoltura, evidenziando in particolar modo le funzioni assunte nell'approvvigionamento, nella regolazione del clima, nella produzione di paesaggio e di servizi culturali-ricreativi. Nel quadro di azione della politica agricola e di sviluppo rurale dell'UE, gli studenti acquisiscono competenze per una efficace interazione tra strumenti command-control e di incentivazione, alla scala locale e regionale.
PERCORSO COMUNE	3,00	G09020	PROVA FINALE	4,00	G09020	PROVA FINALE	PROFIN_S	4,00	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	3,00	G09025	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO	15,00	G09025-1	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 1	ICAR/20	6,00	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio si propone di sviluppare la capacità degli studenti di costruire strategie e progetti di territorio, connettendo tra loro molteplici letture e interpretazioni dei fenomeni territoriali, intercettando la capacità di innovazione che cittadini e associazioni sono in grado di esprimere, coinvolgendo attori che esprimono interessi diversi e tenendo insieme strumenti di diversa natura e diverse scale di intervento.
PERCORSO COMUNE	3,00				G09025-2	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 2	ICAR/21	6,00	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	3,00				G09025-3	LABORATORIO DI STRATEGIE E PROGETTI DI TERRITORIO - MODULO 3	ICAR/05	3,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	
PERCORSO COMUNE	3,00	G09043	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	6,00	G09043	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E LOGISTICA	M-GGR/02	6,00	A	Ecologia, geografia e geologia	Lezione		obbligatorio	Il corso, a partire da un approccio geografico-economico al settore dei trasporti e della logistica, si propone di fornire i principali elementi di carattere teorico e applicativo relativamente al tema della regolazione nel settore dei trasporti. Il tema viene scelto in quanto rappresenta il moderno punto di vista del soggetto pubblico rispetto alle diverse attività nel campo dei trasporti e dunque alle possibili forme di intervento nel settore (politiche). Il soggetto pubblico, in un'economia sempre più spinta verso forme di liberalizzazione (e quello dei trasporti è un caso rilevante) vede modificata la sua fisionomia ed i suoi compiti, passando da funzioni di pianificazione tradizionale a quelle di regolatore di attività svolte per lo più in regime di mercato a diverse scale territoriali. Il corso prevede la presentazione e discussione di progetti territoriali e casi studio, in modo da fornire agli studenti esperienze concrete di natura progettuale e professionale nel campo dei trasporti e della logistica.
III ANNO - AMBIENTE														
Curriculum indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
AMBIENTE	3,00	G09044	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	9,00	G09044-1	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 1	ICAR/20	6,00	B	Architettura e ingegneria	Lezione		obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze sulle trasformazioni urbane legate ai processi della transizione ecologica, con particolare riferimento alle relazioni tra dati ambientali e costruzione di strategie per città resilienti.
AMBIENTE	3,00				G09044-2	CITTA' E TERRITORI NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - MODULO 2	INF/01	3,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	
AMBIENTE	3,00	G09054	GEOLOGIA APPLICATA	6,00	G09054	GEOLOGIA APPLICATA	GEO/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso vuole fornire gli strumenti conoscitivi di base per comprendere le interazioni tra sfera antropica e geosfera di maggior rilevanza nell'ambito dell'architettura e della pianificazione territoriale. Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di: 1) Essere in possesso di una terminologia geologico-tecnica di base 2) Comprendere le caratteristiche dei principali processi geologici 3) Comprendere i principali rischi naturali ed antropici 4) Comprendere il ruolo delle conoscenze geologico-applicative nell'ambito dell'architettura e della pianificazione territoriale 5) Essere in grado di approfondire in autonomia le conoscenze ed interfacciarsi con gli esperti del settore. Tale corso si inserisce sinergicamente nell'ambito delle diverse tematiche dell'architettura e della pianificazione. Le conoscenze acquisite trovano utilità nell'ambito della progettazione, della conservazione, dell'urbanistica, delle problematiche territoriali e della sostenibilità.
III ANNO - STUDI URBANI														
Curriculum indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
STUDI URBANI	3,00	G09027	ABITARE E POLITICHE ABITATIVE	6,00	G09027	ABITARE E POLITICHE ABITATIVE	ICAR/20	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze sulle forme dell'abitare nella città contemporanea e sulle politiche abitative.
		G09053	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA	9,00	G09053-1	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 1	ICAR/20	6,00	B	Architettura e ingegneria	Lezione		obbligatorio	Il corso consente l'acquisizione di conoscenze e competenze sulle trasformazioni urbane contemporanee con riferimento a processi e campi di pratiche emergenti, relativi sia ai grandi progetti urbani, sia alle pratiche di "ridenazione creativa" portate avanti da gruppi formali e informali di cittadini.
					G09053-2	TRASFORMAZIONI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA - MODULO 2	L-ART/03	3,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio:					
G09 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso					
TAF	tipologia attività formative		cfu	cfu tot	esami
A	Attività formative di base	Matematica, informatica statistica	6	30	1
		Ecologia, geografia e geologia	18		3
		Rappresentazione	6		1
B	Attività formative caratterizzanti	Architettura e ingegneria	66	96	4,5
		Diritto, economia e sociologia	30		5
C	Attività formative affini e integrative		24	24	3,5
D	Altre attività - a scelta dello studente		14	14	1
F	Altre attività - ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio)		8	8	-
E	Altre attività - prova finale		4	8	-
	Altre attività - conoscenza della lingua straniera		4		
	TOTALI		180		19
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

B79 - ARCHITETTURA

a.a. 2022-2023

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)

Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022-2023 al corso di laurea magistrale *Architettura*, classe LM-4, codice B79, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022, quale modifica del corso di laurea magistrale, classe LM-4, *Architettura*, codice B76.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato *dCP*, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura si propone di formare una figura professionale che possieda conoscenze, strumenti e competenze - compresi quelli definiti nella direttiva 85/384/CEE - che le consentano di affrontare il progetto della trasformazione fisica, e responsabile, dell'ambiente nei diversi settori e per distinte scale d'intervento. Il Corso di Laurea mira alla costruzione di una figura di progettista in grado di confrontarsi con i temi cardine della Contemporaneità, apprendendo le tecniche figurative, costruttive e metodologico-procedurali utili al confronto con il mondo del lavoro in continua trasformazione. Una figura di architetto, dunque, in grado di concepire e governare gli strumenti tecnici e culturali adatti a confrontarsi con l'attualità e in grado di elaborare una diversa visione della modernità.

Il Corso di studio si inquadra nel contesto di una scelta formativa che mira a un'educazione progettuale etica e creativa nell'uso e nella trasformazione delle risorse fisiche, naturali e umane, sottolineando la natura dell'architettura come pratica culturale, sociale, tecnologica intimamente legata alle questioni urgenti poste dall'ambiente antropizzato e naturale.

Il percorso formativo si sviluppa in 4 semestri e prevede un'articolazione attraverso tre percorsi a tema prevalente, quali Conservazione, Sostenibilità e Interni, per cui lo studente potrà scegliere di dedicare l'intero biennio magistrale esclusivamente ad uno di detti percorsi, aggregando attorno ai Laboratori integrati caratterizzanti, di durata semestrale, un insieme di corsi monodisciplinari, affini e integrativi a scelta, procedendo poi verso tematiche di laurea coerenti.

In alternativa, lo studente potrà adottare di fatto un piano libero di studio, con percorsi che gli consentiranno di sovrapporre e combinare i tre temi prevalenti a seconda di desideri, interessi, curiosità e attitudini.

A tal proposito, si sottolinea come i primi due laboratori integrati, collocati cronologicamente al primo e secondo semestre del primo anno, siano caratterizzati dalle stesse discipline, declinate però in modo differente in funzione dei percorsi. Il terzo laboratorio integrato, invece, collocato al primo semestre del secondo anno, è caratterizzato anche dalle materie che lo compongono in funzione del tema di percorso scelto.

I temi prevalenti della laurea magistrale, così come i percorsi a piano libero, danno la possibilità di approfondire, all'interno di ciascuna scelta, questioni sensibili, a carattere specialistico e di attualità che permeano l'intero paesaggio umano, costruito e spontaneo, e coinvolgono ambiti che spaziano dalle grandi figure del territorio, all'innovazione dei materiali, dalla gestione delle aree di crisi, storiche e moderne, alla progettazione resiliente, sino ai temi strategici della ricostruzione e delle fragilità territoriali.

Le tre linee tematiche non hanno la rigidità dell'indirizzo curricolare e lasciano allo studente la possibilità di diversificare la propria esperienza didattica muovendosi attraverso i singoli percorsi, nei diversi semestri, intrecciando le diverse specificità che il corso di laurea offre nel suo insieme.

Il percorso si conclude con la Tesi di laurea che occupa tutto il quarto semestre.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di

valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'Accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 (Architettura, Ingegneria-Edile Architettura) attivati all'Università luav di Venezia è a numero chiuso.

Per l'ammissione alla laurea magistrale è necessario:

- possedere la laurea di primo livello L17 (Scienze dell'Architettura), oppure una Laurea o diploma universitario di durata triennale, o un altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L17;
- aver superato il test di ammissione obbligatorio per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico con la esplicita finalizzazione diretta alla formazione di architetto.

Ai fini dell'accesso è prevista inoltre una valutazione del percorso universitario che terrà conto:

- della media ponderata degli esami svolti nel corso di studio che consente l'accesso alla laurea magistrale;
- di un portfolio personale che illustri il percorso formativo svolto.

Ulteriori dettagli possono essere annualmente stabiliti dalle procedure selettive per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Architettura dell'Università luav di Venezia.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze possono essere utilizzate anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori integrati, workshops, tirocinio, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita per cfu	Ore di studio individuale □ Per cfu	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Lezioni	10	15	25
Laboratori	10	15	25
Workshop	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti e viene accertato dal singolo docente.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere, come attività formative autonomamente scelte, uno o più esami di insegnamenti erogati negli altri corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore.

Numerose ulteriori attività formative che lo studente può autonomamente scegliere per acquisire i crediti necessari a completare l'ambito della tipologia D, sono elencate nel manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato accedendo all'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il Corso di Studio di Laurea Magistrale in Architettura si conclude con la Prova Finale.

La prova finale consiste nella presentazione di progetti e/o dissertazioni su argomenti specifici inerenti il corso di laurea, e comprende la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore: un professore/ricercatore strutturato luav o un docente avente un contratto d'insegnamento luav nell'anno accademico in cui lo studente si laurea.

L'argomento e le attività relative alla tesi sono concordate con il relatore.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza le strategie di approccio, le metodologie di analisi e le tecniche di comunicazione di elaborati progettuali o di ricerche collegate ai temi dell'architettura specifici della laurea magistrale.

La Tesi di Laurea sviluppa un tema disciplinare o interdisciplinare coerente con i contenuti didattici del CdS ed esplicita, nella stesura e nella sua discussione, le capacità analitiche, critiche e progettuali maturate dal laureando nell'intero corso degli studi. L'elaborazione della Tesi richiede in genere l'applicazione di quanto appreso in più insegnamenti e laboratori progettuali, di cui la tesi può sviluppare e approfondire i contenuti culturali integrandoli con elementi aggiuntivi e spunti innovativi.

La tesi può avere carattere progettuale o teorico sperimentale. La tesi progettuale potrà riguardare l'approfondimento della fase progettuale elaborata all'interno di uno dei laboratori integrati seguiti nei due anni di corso, oppure un nuovo tema di progetto.

La tesi di ricerca teorica e/o sperimentale dovrà essere caratterizzata da una componente inedita di analisi, di valutazione, di critica. I settori nei quali possono essere svolte le tesi di ricerca teorica e/o sperimentale sono tutti quelli compresi nel Piano di Studi, purché finalizzati agli obiettivi formativi dell'intero percorso formativo.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Le prove individuali finali per il conseguimento del titolo di studio di laurea magistrale, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, sono di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal Rettore, con proprio decreto, su proposta del coordinatore del CdS.

Le commissioni giudicatrici sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i docenti titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Possono far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

Il giudizio sull'elaborato di tesi di norma riflette i seguenti punteggi:

- oltre 8 punti per tesi di elevatissimo livello di contenuto scientifico culturale;
- fino a 8 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 5 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un modesto contenuto scientifico culturale.

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.

Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

ALLEGATO 1 al Regolamento didattico del Corso di Studio:														
Magistrale: ARCHITETTURA B79														
I Anno - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1*	B79008	DISEGNO	6,00	B79008	DISEGNO	ICAR/17	6,00	B	Rappresentazione e dell'architettura e dell'ambiente	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo formativo del corso di Disegno nella laurea magistrale sarà quello di approfondire i fondamenti scientifici della rappresentazione, acquisiti dallo studente nel corso della laurea triennale, indagandone ulteriormente le applicazioni ai vari contesti e scale del progetto di architettura e del paesaggio, nonché alle sue varie configurazioni. In particolare, il corso dovrà orientarsi a sviluppare criticamente nello studente un linguaggio grafico personale e espressivo, basandosi sull'impiego anche delle contemporanee tecniche di rappresentazione e restituzione digitali, ma tenendo conto soprattutto del valore narrativo e comunicativo del disegno e del suo potere prefigurativo.
PERCORSO COMUNE	1*	B79009	STORIA DELL'ARCHITETTURA	6,00	B79009	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6,00	B	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Il corso di Storia dell'architettura si propone di fornire gli strumenti indispensabili per analizzare approfonditamente specifici fenomeni storici in un ambito cronologico compreso fra i secoli XV e XXI. Gli argomenti proposti sono affrontati tenendo conto della complessità che contraddistingue la progettazione e la costruzione dell'architettura. Fra i principali aspetti studiati: le forme architettoniche, i loro modelli e i modi della loro trasmissione, le strutture, le tecniche costruttive, i significati che l'architettura assume e trasmette, le intenzioni dell'architetto e del committente, le relazioni con altre forme artistiche. Lo studente sarà sollecitato a sviluppare un'attitudine per l'analisi critica dei fatti storici e dell'architettura, e la capacità di orientarsi nella bibliografia.
PERCORSO COMUNE	1*	B79016	ESTETICA	6,00	B79016	ESTETICA	M-FIL/04	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso propone una introduzione all'estetica e più precisamente alla natura della "sfera estetica" come dimensione peculiare dell'esperienza moderna. L'obiettivo specifico è fornire agli studenti le nozioni base dell'estetica e un panorama complessivo della sua storia. Costituiscono oggetto precipuo di interesse: lo statuto ontologico dell'oggetto artistico; il ruolo del destinatario nella costruzione del suo significato; il rapporto dell'estetica con la psicologia, la storia e la semiotica delle arti; l'attuale dibattito teorico.
PERCORSO COMUNE	1*	B79022	DIRITTO AMMINISTRATIVO	4,00	B79022	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	4,00	B	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo e degli istituti giuridici, nel campo del diritto urbanistico, dell'edilizia, del paesaggio e dei beni culturali, necessari per lo svolgimento di attività professionali nel campo della progettazione, del patrimonio e delle attività culturali. Si intende far acquisire la capacità di comprensione del linguaggio giuridico e la capacità di reperire e interpretare testi normativi e sentenze, al fine di poter affrontare casi concreti con un alto grado di autonomia.
PERCORSO COMUNE	1*	B79037	ARCHEOLOGIA CLASSICA	6,00	B79037	ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Elementi di storia dell'archeologia e della memoria dell'antico in ambito nazionale e internazionale. Conoscenza dei principali siti archeologici e dei prodotti culturali propri dell'archeologia greca e romana in area mediterranea dal I millennio a.C. al V secolo d.C. Acquisizione degli strumenti storici e critici per lo studio e la ricerca in ambito archeologico. - Elements of the history of archaeology and memory of Antiquity at national and international level. Knowledge of the most important archaeological contexts and cultural products pertinent to Greek and Roman archaeology in the Mediterranean area between the I millennium BC to late Antiquity. Achievement of historical and critical tools for the study and the research in the archaeological field.
PERCORSO COMUNE	1*	B79038	PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	6,00	B79038	PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	GEO/09	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Fornire l'indispensabile conoscenza di base per giungere a riconoscere correttamente le cause dei processi di deterioramento e le morfologie delle forme di degrado fisico e alterazione chimica dei materiali lapidei e litoidi impiegati nel costruito storico e monumentale, così da sviluppare nello studente una capacità previsionale di massima della loro potenziale idoneità e durevolezza in funzione della destinazione d'uso e delle condizioni ambientali. Considerare le più importanti proprietà fisico-mechaniche e tecniche dei materiali da costruzione e ornamentali, sia lapidei che litoidi (laterizi, terrecotte, leganti), in funzione delle loro caratteristiche minero-petrografiche e chimiche, anche attraverso l'illustrazione dei principali metodi di misura di laboratorio.
PERCORSO COMUNE	1*	B79023	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	6,00	B79023	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	ICAR/22	6,00	B	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di approfondire la valutazione economica dei progetti come particolare riferimento alla prospettiva dello sviluppo e della trasformazione dell'ambiente costruito. Il corso considera i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto, esamina i valori di costo e beneficio, confronta i criteri finanziari che permettono la valutazione di fattibilità e la convenienza relativa delle alternative progettuali. La valutazione dei risultati avviene in questo modo funzionale a una diversa visione del progetto allo scopo di aumentarne la ricchezza e la complessità.
PERCORSO COMUNE	1*	B79043	TEORIE E TECNICHE DEL PROGETTO	6,00	B79043	TEORIE E TECNICHE DEL PROGETTO	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Lezione		obbligatorio	Il corso ha come obiettivi: la trasmissione della conoscenza di un orizzonte di teorie del progetto, la comprensione dei modi in cui le stesse teorie si relazionano con le tecniche e l'approfondimento di una posizione teorica. L'intento didattico è far emergere: le differenze che sussistono tra teorie del progetto tra loro coeve, come queste si declinano nel rapporto con la tecnica, quali strumenti utilizzano per affermarsi – libri, riviste, mostre, prefigurazioni disegnate, architetture realizzate –, quali differenze e quali nessi sussistono tra produzione teorica e critica. Nell'ambito dell'orizzonte teorico indagato sarà approfondita una precisa posizione teorica e tecnica. Si vuole trasmettere allo studente la capacità di individuare gli obiettivi, gli strumenti, gli utenti, le ricadute sul piano concreto del disegno della città e del messaggio alla società di diversi discorsi teorici al fine di sviluppare una capacità di lettura critica del dibattito contemporaneo sull'architettura. L'indagine di un quadro di differenti posizioni e poi l'approfondimento di una teoria sono finalizzati a sedimentare conoscenze e competenze, a sviluppare l'attitudine a cercare i presupposti che muovono il progetto e sui suoi obiettivi.
PERCORSO COMUNE	1*	B79055	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	6,00	B79055	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE E FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso tende a fornire un'informazione base sull'evoluzione storica della fotografia, come tecnica e come medium, ma soprattutto come strumento di analisi dell'architettura e del territorio, suggerendo una metodologia per la visualizzazione e la comunicazione fotografica dell'architettura, secondo un progetto che considera tutte le fasi della ripresa, sia operative che concettuali, dall'idea iniziale fino alla veicolazione conclusiva delle immagini. La rappresentazione fotografica dello spazio architettonico inizia con la prima fotografia della storia che risale al 1827. I primi procedimenti fotografici vennero adottati come strumento di integrazione al disegno. Non si trattava ancora di fotografia d'architettura, ma piuttosto di una preoccupazione filologica e documentaria, esibita nell'interesse per la descrizione dettagliata dell'architettura. A partire dal 1920 appare la drastica evoluzione prodottasi nel confronto con nuove ricerche visive e con le nuove teorie dell'avanguardia, fino al costituirsi di quella "Nuova visione" alla quale corrisponderanno le tendenze dell'arte astratta e, in campo architettonico, alla nascita del Movimento moderno. Tra i grandi architetti del Novecento, forse Le Corbusier è colui che più di altri impiegò la fotografia, lasciando uno straordinario archivio di immagini proprie e una significativa raccolta di fotografie d'autore inizialmente realizzate a fini documentari per poi rivelarsi con un valore estetico aggiunto e divenire infine immagine autonoma, indipendente da ogni qualità architettonica. I processi di massiccia diffusione delle immagini fotografiche negli anni del secondo dopoguerra, evidenziano il processo creativo che investe e anima ogni attività legata alla progettazione. Mentre nel contemporaneo l'architettura, tradotta in fotografia, sembra generosamente offrirsi alla nostra visione come forma d'arte o interpretazione di nuovi codici della visione. Il fotografo, da testimone e critico visivo dello spazio, conduce la corrispondenza reciproca tra fotografia e architettura ai confini della pura evocazione artistica. Il corso intende stimolare nello studente la coscienza di una visualizzazione dello spirito architettonico attraverso l'esperienza percettiva del fotografo dal 1827 al contemporaneo, dove il mezzo visivo, digitale o analogico che sia, ci orienta verso nuovi orizzonti inesplorati.

I - II Anno - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8,00	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	8,00	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79013	BOTANICA	6,00	B79013	BOTANICA	BIO/03	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso è orientato ad accrescere negli studenti le conoscenze basilari per poter apprezzare e promuovere la biodiversità vegetale a livello di specie e di habitat. A sviluppare le competenze per intervenire sul territorio a livello di progetto coerentemente con le dinamiche naturali: geopedologiche, climatiche, biogeografiche. A stimolare la capacità di interpretare paesaggi antropizzati e naturali attraverso la componente vegetale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79056	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	6,00	B79056	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	SPS/04	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è suscitare interesse per la conoscenza di metodi, strumenti e pratiche di progettazione interattiva. Gli studenti saranno sollecitati con un vasto repertorio di esempi in cui il dialogo tra diversi saperi, immaginazione civica e la collaborazione pubblico-privato sono stati un potente driver per l'innovazione urbana. Al fine di facilitare l'apprendimento è prevista un'esercitazione che consiste nella co-progettazione di un'azione locale di produzione e/o rigenerazione di beni comuni urbani, con attenzione agli aspetti di uso collettivo, di gestione, di recupero.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79017	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	6,00	B79017	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	ICAR/06	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del corso è approfondire una conoscenza teorica e pratica per la rappresentazione del progetto di architettura in ogni sua componente. Gli studenti verranno guidati al completamento della loro formazione attraverso l'utilizzo degli attuali strumenti informatici, alcuni più facilmente reperibili, altri più specialistici, per il rilievo architettonico e strutturale, il disegno e la rappresentazione.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79025, B79026, B79027	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	6,00	B79025, B79026, B79027	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	6,00	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79036	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6,00	B79036	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo formativo del corso è l'approfondimento, attraverso un percorso storico, del bagaglio di conoscenze sulla fevida relazione tra pratiche artistiche e "messa in spazio" dell'allestimento. La creazione di un adeguato serbatoio visivo sulla storia dell'allestimento artistico contemporaneo e l'acquisizione di strumenti di analisi forniranno un fondamento critico importante alla formazione progettuale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79042	STATICA E VULNERABILITA' SISMICA DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA	6,00	B79042	STATICA E VULNERABILITA' SISMICA DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA	ICAR/08	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti base per la conoscenza del comportamento delmateriale muratura presente nelle strutture storiche, con particolare attenzione per i meccanismi dicollasso di pareti murarie e le relative modalità di verifica, per gli schemi resistenti di archi e volte sottraccarichi verticali e dei relativi, possibli, meccanismi di collasso; sino a giungere alla compressione delcomportamento dell'intero edificio murario. Le conoscenze acquisite faranno sempre riferimento all'uso delle tecniche costruttive e dei materiali impiegati negli edifici storici. - The course aims to provide students with the basic concepts for the knowledge of the behavior of themasonry material typical in the historical structures, with particular attention to the collapse mechanisms of masonry walls and the relative methods, for the resistant schemes of arches and vaults undervertical loads and their possible collapse mechanisms; until reaching the understanding of the behaviorof the entire building. The acquired knowledge will always refer to the study of construction techniquesand materials used in historic buildings.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79051	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	6,00	B79051	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	ICAR/09	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso è dedicato all'impiego dei materiali innovativi e di ultima generazione nel campo delle costruzioni. In particolare ci si riferisce ai materiali in composito FRP (fiber reinforced polymer) ai calcestruzzi speciali, con alcune considerazioni legate al vetro strutturale. Il corso si sviluppa con un confronto tra materiali tradizionali e innovativi, con specifico riferimento al legno che oggi viene impiegato con successo per distinte funzioni strutturali e architettoniche. I materiali FRP indagati sono costituiti da rinforzo in vetro, carbonio e aramide, con matrice in resina poliestere o vinilistere. I calcestruzzi speciali si riferiscono a conglomerati ad elevatissime prestazioni e durabilità. Il corso prevede tradizionali lezioni ex cathedra e visite presso cantieri e il laboratorio di Scienza delle Costruzioni dell'Università Iuav, al fine di toccare con mano i materiali oggetto del Corso e verificarne le prestazioni.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79050	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6,00	B79050	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	ICAR/20	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	The course aims to support the students in studying the theories and processes useful for effectively enhancing, creating, and disseminating digital information in response to spatial problems and to support properly urban planning. The urban dynamics being studied will include environmental sustainability, climate planning, and urban metabolism. The course will focus on the definintion of work processes capable of designing an innovative and effective cognitive framework in spatial analysis of these critical issues, from which to implement urban planning solutions. The activities will also develop skills and competences related to the use of geographic information and geodatabase, satellite data and remote sensing assessment, data visualization, and big data, evaluating specific analytical methods to extract value and knowledge from it to support planning processes.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79049	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6,00	B79049	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	BIO/07	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	This module aims at providing students with the knowledge necessary to understand the role of nature and nature-based solutions (NBS) in urban and peri-urban areas, in respect to human wellbeing, biodiversity conservation and resilience to global changes. Management challenges in these areas will be introduced, considering an ecosystem-based perspective, recognizing humans as an integral component of the ecosystem, and analysing ways people benefit from the nature that exists around them in terms of ecosystem services. Effects of disturbance events on different levels of ecological organization will be reviewed, based on the examples provided by a portfolio of selected case studies. This will guide students towards understanding the importance of resilience, at city and territorial scale. In parallel, the module will provide students with a primer on a selected set of tools for the analysis of ecological processes and their response to disturbance.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79047	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	6,00	B79047	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	L-ART/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Gli obiettivi formativi del corso consistono nel dotare lo studente di un inquadramento teorico – mediante il corpo a corpo con le fonti antiche – procurando strumenti critici e metodologici utili ad affrontare il tema delle origini del teatro (come genere e come edificio) e della nascita della costruzione drammaturgica, con uno sguardo programmaticamente strabico e obliquo al fenomeno teatrale oggi. Lo studente affronterà il tema dell'invenzione del teatro (Atene, V secolo a.C.), collocando il fenomeno entro coordinate storico-culturali precise, in una tempeste di alta tensione ideologica che produsse, contemporaneamente, l'idea di democrazia e di storia. La strumentazione teorica e metodologica fornita nel corso si esercita da diversi punti di prospettiva. Il focus dei contenuti formativi è posto su: novità e urgenza dell'opera teatrale che provoca l'emergenza di modalità artistiche e comunicative inedite; creazione di nuovi spazi e strutture architettoniche; personaggi e spunti narrativi tratti dalla storia e dal mito; invenzione di scenografie e costumi; rivoluzione nella percezione dei corpi in scena; complicità fittoriale tra scena e cavea; contaminazione di ambiti rappresentativi diversi, dai media iconografici ai riti sacri o profani. La finalità del corso è proporre allo studente un intensivo allenamento critico al pensiero sulle origini del teatro e sulla sua prima evoluzione – dalla Grecia a Roma, fino alla reinvenzione nel Rinascimento – come fondale necessario per capire meccanismi, funzioni e prospettive delle arti performative nella nostra contemporaneità.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79048	STUDIE E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	6,00	B79048	STUDIE E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	L-ART/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso intende fornire allo studente una piena consapevolezza storica della danza e del balletto, e della sua progressiva ricerca di una autonomia legittimazione estetica attraverso la sua ricezione culturale. Lo studente inoltre sarà aggiornato sulle prospettive teoriche e metodologiche che animano le ricerche sulla danza, a partire dalle nuove epistemologie, compresi gli sviluppi nell'ambito della critica testuale post-strutturalista, gli studi culturali, postcoloniali e decoloniali, gli studi femministi e di genere e gli studi queer. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti storici, teorici e analitici da applicare in ambito della ricerca storica e teorica, e consolidare metodologie da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi performativi.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79054	BIM	6,00	B79054	BIM	ICAR/17	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso intende proporre un'attività formativa relativa alle tematiche del BIM (Building Information Modeling), una delle principali innovazioni nel settore delle costruzioni contemporaneo e strumento essenziale per la gestione integrata del progetto di architettura. L'insegnamento intende fornire una risposta alle sempre maggiori richieste di competenze orientate verso metodi di lavoro di pressoché quotidiana applicazione nei contesti lavorativi nazionali e internazionali. In tale ambito, con particolare riferimento alla struttura del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, il corso si pone in maniera trasversale rispetto ai tre percorsi formativi, offrendo un contributo complementare agli ambiti della conservazione, della progettazione d'interni e della sostenibilità in architettura. Il corso comprende temi riguardanti l'introduzione agli aspetti metodologici e disciplinari, la modellazione degli elementi architettonici e dei sistemi strutturali, la gestione informativa e computazione, il coordinamento tra le differenti discipline, le simulazioni energetiche e il computational design, opportunamente declinati in funzione del percorso formativo dello studente.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79014	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6,00	B79014	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	ICAR/09	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di sviluppare le conoscenze dei principali aspetti della progettazione delle strutture metalliche con l'obiettivo accrescere la capacità di analizzare o elaborare un organismo resistente grazie ad una consapevole definizione del ruolo svolto da ciascun componente della costruzione stessa, in relazione alle caratteristiche morfologiche, tipologiche e costruttive. L'attenzione sarà rivolta sia alla progettazione di nuove costruzioni, sia all'uso dell'acciaio nell'adeguamento statico e ripristino di strutture esistenti. Oltre a perfezionare le competenze in merito agli strumenti di analisi e di calcolo, il corso si propone di rendere più chiara la relazione tra i principi teorico/progettuali e la realtà fisica della costruzione, avvalendosi di visite in cantiere, laboratori e/o stabilimenti di produzione.

II Anno - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	2°	B79024	PROVA FINALE	9,00	B79024	PROVA FINALE	PROFIN S	9,00	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2°	B79044	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3,00	B79044	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	L-LIN/10	3,00	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo dell'insegnamento è far raggiungere allo studente la conoscenza della lingua inglese al livello B2
PERCORSO COMUNE	2°	B79046	CONSOLIDAMENTO DI EDIFICI STORICI	6,00	B79046	CONSOLIDAMENTO DI EDIFICI STORICI	ICAR/19	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso si pone l'obiettivo di raggiungere una capacità critica di analisi dell'edificio storico anche in termini di vulnerabilità all'evento sismico. L'ineludibilità dell'aspetto conoscitivo e delle tecniche di miglioramento strutturale delle costruzioni in muratura e legno risulta evidente alla luce delle recenti modifiche dell'apparato normativo. Nel corso saranno sviluppati anche temi riguardanti il consolidamento di architetture contemporanee. L'insegnamento definisce un approccio metodologico dell'aspetto conoscitivo dell'edificio storico, porta ad una possibilità di valutazione delle caratteristiche materico costruttive, del livello di danneggiamento dei manufatti e di un progetto di intervento consapevole e coerente con la consistenza e i caratteri dell'edilizia storica.
I Anno - SOSTENIBILITA'														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
SOSTENIBILITA'	1°	B79002	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA SOSTENIBILE	18,00	B79002-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
SOSTENIBILITA'	1°				B79002-2	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	6,00	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il corso di Fisica tecnica ambientale ha come finalità principale lo studio delle prestazioni energetico-ambientali degli edifici e le conseguenti connessioni con la progettazione architettonica e impiantistica in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Vengono trattati gli argomenti necessari alla comprensione dell'interazione ambiente esterno - edificio - ambiente interno, allo sfruttamento delle fonti energetiche (con particolare riferimento alle rinnovabili) ed al soddisfacimento del comfort ambientale. Vengono sviluppati i presupposti per una progettazione energeticamente efficiente, eco-compatibile e sostenibile. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
SOSTENIBILITA'	1°				B79002-3	TECNOLOGIA	ICAR/12	6,00	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del modulo di è quello di orientare lo studente nella scelta delle soluzioni costruttive e dei materiali e di metterlo in condizione di poter proporre le soluzioni tecnologiche più idonee dal punto di vista prestazionale, filtrate e selezionate tra le molteplici opzioni suggerite dal mercato e dal panorama architettonico nazionale ed internazionale, in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo, attraverso la stretta integrazione con l'esperienza progettuale del Laboratorio ha la finalità di supportare lo studio degli aspetti ambientali, funzionali e tecnologici del progetto e di contribuire allo sviluppo della strumentazione, critica, metodologica e cognitiva, necessaria ad affrontare le problematiche inerenti alle fasi di progettazione esecutiva.
SOSTENIBILITA'	1°	B79005	LABORATORIO 2 IL PROGETTO SOSTENIBILE PER LA CITTÀ	12,00	B79005-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
SOSTENIBILITA'	1°				B79005-2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	6,00	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnica delle Costruzioni introduce lo studente alle metodologie e alle tecniche della progettazione strutturale, specifica il calcolo delle strutture di nuova edificazione, degli interventi di adeguamento statico e strutturale di edifici esistenti, in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
II Anno - SOSTENIBILITA'														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
SOSTENIBILITA'	2°	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	6,00	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	ICAR/19	6,00	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso intende, sulla base delle conoscenze disciplinari storico-critiche, approfondire temi delle teorie e delle tecniche del restauro, così da consentire allo studente un'acquisizione di competenze critiche, progettuali e operative in materia di tutela e conservazione dei beni architettonici.
SOSTENIBILITA'	2°	B79020	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA, TERRITORI E NUOVI PAESAGGI (A)	18,00	B79020-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
SOSTENIBILITA'	2°				B79020-2	URBANISTICA	ICAR/21	6,00	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
SOSTENIBILITA'	2°				B79020-3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratori o		obbligatorio	Il modulo di Paesaggio introduce lo studente alle nozioni tecniche e teorico-critiche utili a sviluppare un progetto orientato ai temi del paesaggio in contesti nei quali la natura sviluppa un rapporto significativo con il territorio, la struttura urbana e le forme dell'architettura. Partendo da contributi provenienti da ambiti quali la cultura storica e contemporanea del paesaggio, le pratiche di cura e manutenzione, l'ecologia, la botanica e le scienze ambientali, lo studente dovrà sviluppare un progetto di paesaggio in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
SOSTENIBILITA'	2°	B79040	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA, TERRITORI E NUOVI PAESAGGI (B)	18,00	B79040-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
SOSTENIBILITA'	2°				B79040-2	URBANISTICA	ICAR/21	6,00	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
SOSTENIBILITA'	2°				B79040-3	TRASPORTI	ICAR/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratori o		obbligatorio	Il modulo di Trasporti nel Laboratorio 3 introduce lo studente alla progettazione dei trasporti e della mobilità riguardo alle diverse esigenze della domanda di passeggeri e merci. Il modulo si propone di sviluppare principi, obiettivi, procedure e modelli per la pianificazione dei trasporti - le quali si perfezionano con l'insieme delle discipline che affrontano il tema della trasformazione responsabile del territorio e delle relative infrastrutture. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.

Anno - INTERNI														
Curriculum\Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
INTERNI	1*	B79003	LABORATORIO 1 ESPORRE- ALLESTIRE-ABITARE	18,00	B79003-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Nel Laboratorio integrato il progetto di interni trova sviluppo secondo differenti linee di articolazione e scale di lettura critica, contrassegnate dalla "dimensione umana" dello spazio che vanno dall'allestimento alla casa, dagli interni urbani agli spazi aperti di modeste dimensioni. Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente all'uso operativo e simbolico dello spazio attraverso le tecniche della composizione architettonica adeguate ad affrontare il progetto di architettura dal punto di vista dello spazio interno, nella dialettica fra impianto spaziale, figurazione, dimensionamento, aspetti costruttivi e materiali. Obiettivi dell'insegnamento sono l'esplorazione e l'acquisizione da parte dello studente delle tecniche e modalità progettuali utili a conferire ad ambienti e luoghi qualità espressiva, appropriatezza tipologica, spaziale, funzionale e materica.
INTERNI	1*				B79003-2	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	6,00	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Fisica tecnica fornisce le conoscenze per la comprensione operativa e gli strumenti per la progettazione, la simulazione e la monitoraggio del microclima e del comfort ambientale, per il controllo degli aspetti energetici, acustici e luminosi negli spazi residenziali di nuova edificazione e nella riqualificazione di quelli esistenti; degli aspetti di illuminotecnica e acustica per i luoghi museali, espositivi, per la cultura e il commercio, in un'ottica di efficienza del manufatto e di risparmio energetico.L'illuminazione, in particolare, sarà approfondita in quanto elemento tecnico, architettonico e scenografico, fondamentale sia per la qualità percettiva sia per la funzionalità degli ambienti interni. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
INTERNI	1*				B79003-3	TECNOLOGIA	ICAR/12	6,00	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnologia dell'architettura fornisce le conoscenze specialistiche sui materiali e sui metodi di costruzione in funzione dei contesti d'uso e delle specifiche implicazioni di carattere formale, figurativo e prestazionale richieste dal progetto, con riferimento a scenari produttivi, a materiali e a componenti sia tradizionali che innovativi. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e coerenti con il tema di progetto svolto nel laboratorio.
INTERNI	1*	B79006	LABORATORIO 2 COSTRUIRE NEL COSTRUITO	12,00	B79006-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione architettonica del laboratorio "costruire nel costruito " opera uno scarto rispetto ai tradizionali modi di intendere il progetto d'interni e affronta il progetto di architettura degli interni puntando sulle problematiche della modificazione e rigenerazione dei tessuti urbani e insediativi consolidati, attraverso interventi di trasformazione, recupero, restauro e valorizzazione delle strutture esistenti. Particolare attenzione è data alla ricerca delle nuove forme dell'abitare contemporaneo inteso come fenomeno complesso e trasversale, che muove dalla residenza al lavoro, dalla cultura al tempo libero, verificato alle diverse scale d'intervento fino alla definizione dello spazio interno e al dettaglio costruttivo.
INTERNI	1*				B79006-2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	6,00	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnica delle Costruzioni introduce lo studente alle metodologie e alle tecniche della progettazione strutturale, specifica il calcolo delle strutture di nuova edificazione, degli interventi di adeguamento statico e strutturale di edifici esistenti. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
II Anno - INTERNI														
Curriculum\Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
INTERNI	2*	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	6,00	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	ICAR/19	6,00	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso intende, sulla base delle conoscenze disciplinari storico-critiche, approfondire temi delle teorie e delle tecniche del restauro, così da consentire allo studente un'acquisizione di competenze critiche, progettuali e operative in materia di tutela e conservazione dei beni architettonici.
INTERNI	2*	B79021	LABORATORIO 3 INTERNI URBANI E SPAZI URBANI	18,00	B79021-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alla valutazione e alla comprensione delle strategie proprie del progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana e paesaggistica, come processo e momento di sintesi. Il modulo sviluppa la valutazione critica ed estende le capacità progettuali e d'impostazione degli interventi di modificazione e trasformazione di ambienti, paesaggi e città. Si articola in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strutturali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.
INTERNI	2*				B79021-2	URBANISTICA	ICAR/21	6,00	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
INTERNI	2*				B79021-3	INTERNI	ICAR/16	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratori o		obbligatorio	Il modulo di Interni introduce lo studente alla valutazione e alla comprensione delle strategie proprie del progetto di interni con particolare attenzione agli aspetti teorici dell'architettura focalizzati sulle relazioni fra spazi fruitivi, oggetti, immagini, persone ed aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Segue

I Anno - CONSERVAZIONE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
CONSERVAZIONE	1*	B79001	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	18,00	B79001-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città.
CONSERVAZIONE	1*				B79001-2	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	6,00	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Fisica tecnica ambientale fornisce le conoscenze per la comprensione operativa delle strategie di adeguamento energetico dell'esistente e per la valutazione critica dell'efficacia fisico-tecnica della soluzione progettuale in corso di elaborazione.
CONSERVAZIONE	1*				B79001-3	TECNOLOGIA	ICAR/12	6,00	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnologia dell'architettura introduce lo studente alle tecnologie appropriate, ai materiali adatti e alle tecniche costruttive adeguate all'architettura per la conservazione. Il modulo si propone di sviluppare le conoscenza tecniche e costruttive mirate al controllo, complessivo ed integrato, del ciclo di vita dell'edificio. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
CONSERVAZIONE	1*	B79004	LABORATORIO 2 IL PROGETTO DI CONSERVAZIONE	12,00	B79004-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città.
CONSERVAZIONE	1*				B79004-2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	6,00	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnica delle Costruzioni introduce lo studente alle metodologie e alle tecniche della progettazione strutturale, specifica il calcolo delle strutture di nuova edificazione, degli interventi di adeguamento statico e strutturale di edifici esistenti. Il modulo si propone di sviluppare l'attenzione al controllo della stabilità, all'equilibrio in edifici esistenti, e all'analisi del comportamento dei meccanismi cinematici di collasso. Il modulo prevede lo sviluppo di un progetto d'intervento nel costruito o di restauro, dove sono approfonditi gli aspetti strutturali connessi. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
II Anno - CONSERVAZIONE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
CONSERVAZIONE	2*	B79019	LABORATORIO 3 MANUTENZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE COSTRUITO	18,00	B79019-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città.
CONSERVAZIONE	2*				B79019-2	URBANISTICA	ICAR/21	6,00	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
CONSERVAZIONE	2*				B79019-3	RESTAURO	ICAR/19	6,00	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Laboratori o		obbligatorio in alternativa	Il modulo di Restauro Architettonico introduce lo studente a comprendere e definire il carattere di un edificio di antica costruzione e i suoi processi di trasformazione, di degrado e di dissesto, al fine di progettare le adeguate tecniche di riabilitazione, operando scelte critiche fra materiali, tecniche e metodologie, anche relativamente alla sicurezza. Il modulo si propone di sviluppare gli strumenti tecnico-scientifici e le tecnologie d'intervento, di verificare la loro assunzione critica che coinvolgerà aspetti sociali, economici, formali e prestazionali. Saranno discussi temi come la durabilità, la reversibilità, la sicurezza, degli aspetti operativi e di cantiere, e dei temi correlati della sostenibilità, sia dell'ambiente, sia delle risorse. Il modulo prevede lo sviluppo di un progetto, d'intervento di restauro di edifici storici. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale:**B79 - ARCHITETTURA**

TAF	Ambito	CFU	tot X TAF	nr ESAMI
B	Progettazione architettonica e urbana	24	76	8
	Discipline storiche per l'architettura	6		
	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	6		
	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	6		
	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	6		
	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6		
	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	6		
	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	6		
	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione	6		
	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura	4		
C	Attività formative affini o integrative	18	18	3
D	A scelta dello studente	8	8	1
E	Per la prova finale	9	9	-
F	ulteriori conoscenze linguistiche	3	3	-
F	Tirocini formativi e di orientamento	6	6	-
	TOTALI	120		12

legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia di attività formativa



Università IUAV di Venezia

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
B77 - ARCHITECTURE
a.a. 2022-2023**

INDICE

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022-2023 al corso di laurea magistrale Architecture, codice B77, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2019-20 quale modifica del corso di laurea magistrale, classe LM-4, *Architettura e Innovazione*. La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato *dCP*, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di laurea magistrale in Architettura in lingua inglese ha per obiettivo la formazione di una figura intellettuale e professionale di architetto europeo (così come previsto dalla direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo) che abbia una approfondita e solida preparazione culturale, sia umanistica che tecnico-scientifica, necessaria ad affrontare la complessità del progetto di architettura contemporaneo e del recupero dell'esistente nella sua multidisciplinarietà. Questo è inteso come il risultato di un dialogo tra saperi e conoscenze necessari alla risoluzione dei problemi operativi posti dalla città e dall'ambiente contemporaneo e relativi alla conservazione e alla trasformazione dei diversi contesti insediativi in cui l'uomo vive ed opera con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

I temi progettuali affrontati nel corso di laurea saranno perciò espressione delle questioni architettoniche, urbane ed ambientali emergenti nel panorama europeo e internazionale, e verranno declinati considerando le metodologie e le tecniche più aggiornate ed innovative. Obiettivo del corso è altresì proporre l'elaborazione aggiornata delle specificità dell'architettura italiana e del contesto territoriale in cui è maturata apportando una visione originale alla cultura architettonica mondiale contemporanea; l'aggiornamento dei contenuti include la considerazione che si tratta di formare la generazione dei nativi digitali. Ciò significa veicolare, attraverso gli insegnamenti, competenze innovative in merito

- al progetto urbano e alle teorie ed analisi delle città, rispetto ai contrapposti fenomeni di crescita e decrescita sostenibili;
- alla nozione di patrimonio materiale e immateriale del ricchissimo territorio nazionale e ai modi di restaurarlo e mantenerlo attraverso processi e progetti rigenerativi, poiché la pratica del recupero della testimonianza appare una questione sempre più cogente in numerose aree geografiche in tutto il mondo;
- al progetto d'interni e di allestimento per fornire competenze riferite a questa specifica e sempre rinnovata tradizione e attitudine, molto appropriata in particolare al debutto nel mondo della libera professione di architetto, dovunque nei quattro continenti.

Il percorso formativo si sviluppa in quattro semestri, (con anche la possibilità di svolgere una parte di questo percorso all'estero o in altre università italiane sulla base delle convenzioni già istituite LLP Erasmus), e prevede un'articolazione tra Corsi monodisciplinari e Laboratori Integrati che metteranno a fuoco il valore e la necessità sociale dell'architettura oltre a fornire un'aggiornata strumentazione per l'analisi, la rappresentazione e la comunicazione dell'architettura e del suo progetto (bim, stampanti 3D).

Ciascun semestre è tematizzato ed è articolato in un laboratorio interdisciplinare integrato e in due corsi monodisciplinari teorici: il primo semestre è dedicato al progetto urbano sostenibile, il secondo al patrimonio, il terzo al progetto d'interni, mentre il quarto semestre è incentrato sulla tesi di laurea e prevede un laboratorio o

un'esperienza erasmus per la parte di ricerca intorno all'argomento di tesi scelto dal laureando e ai modi per affinare la comunicazione della propria tesi e in una parte finale di preparazione del prodotto da presentare alla discussione per la laurea (libro, documentario o redazione di tavole disegnate).

Ciascun laboratorio integrato e/o corso monodisciplinare prevede oltre le lezioni ex cathedra, attività di sopralluoghi a monumenti e/o cantieri significativi, e attività di learning by doing.

Sono previste attività di tirocinio presso studi di architettura italiani ed europei, periodi di viaggi studio/workshop come attività integrative.

Il conseguimento della laurea magistrale dà la possibilità di sostenere l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'Accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 (Architettura, Ingegneria-Edile Architettura) attivati all'Università Iuav di Venezia è a numero chiuso.

Per l'ammissione alla laurea magistrale è necessario:

- possedere la laurea di primo livello L17 (Scienze dell'Architettura), oppure una Laurea o diploma universitario di durata triennale, o un altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L17;
- per i cittadini italiani aver superato il test di ammissione obbligatorio per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico con la esplicita finalizzazione diretta alla "formazione di architetto"

Ai fini dell'accesso è prevista inoltre una valutazione del percorso universitario che terrà conto:

- del curriculum studiorum;
- del curriculum vitae
- di un portfolio personale che illustri il percorso formativo svolto
- della conoscenza certificata della lingua inglese corrispondente a un livello non inferiore al B2 del QCER.

Ulteriori dettagli sono annualmente stabiliti dalle procedure selettive per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Architettura dell'Università Iuav di Venezia e, in ogni caso, eventuali integrazioni curriculari, da parte degli studenti che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è l'Inglese.

In alcune circostanze possono essere utilizzate anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori integrati, workshops, tirocinio, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita per cfu	Ore di studio individuale per cfu	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Lezioni	10	15	25
Laboratori	10	15	25
Workshop	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti e viene accertato dal singolo docente.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere, come attività formative autonomamente scelte, uno o più esami di insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore.

Numerose ulteriori attività formative che lo studente può autonomamente scegliere per acquisire i crediti necessari a completare l'ambito della tipologia D, sono elencate nel manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato accedendo all'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il quarto semestre è dedicato alla preparazione della tesi di laurea, o prova finale. Quest'ultima deve essere elaborata in modo originale e dovrà essere gestita sotto la guida di un relatore. La tesi di laurea rappresenterà il momento di sintesi dell'esperienza formativa, poiché consentirà di verificarne la completezza dal punto di vista delle conoscenze disciplinari e l'uso delle tecniche e l'autonomia di giudizio dal punto di vista delle capacità critiche.

Vengono pertanto distinte due fasi:

- 1) il conseguimento di una idoneità alla laurea gestita attraverso il Laboratorio Integrato "Research Lab: Visual and Narratives Towards the Thesis Project" che fornisce le basi metodologiche per svolgere la tesi. In questo contesto lo studente, con l'ausilio dei docenti responsabili, sceglie lo specifico campo disciplinare entro l'area dell'architettura, il tema della tesi e il relatore e mette a punto la bozza di tesi. Al termine di tale laboratorio – che corrisponde a 8 su 14 cfu di laurea – lo studente sostiene l'esame di idoneità alla laurea e avrà un giudizio articolato secondo la seguente scala: Ottimo, Buono, Sufficiente.
- 2) la discussione finale della tesi svolta con la supervisione del relatore.

L'*esercizio di ricerca* richiede, in genere, l'applicazione di quanto appreso durante il percorso formativo e può costituirne lo sviluppo attraverso un approfondimento dei contenuti culturali integrati con elementi aggiuntivi e spunti innovativi, può avere carattere progettuale o teorico sperimentale, può riguardare l'approfondimento della fase progettuale elaborata all'interno di uno dei laboratori, oppure un nuovo tema di progetto.

Le prove individuali finali per il conseguimento del titolo di studio di laurea magistrale, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, sono di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Le commissioni giudicatrici sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Possono far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

Il giudizio sull'elaborato di tesi di norma riflette i seguenti punteggi:

- fino a 8 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 5 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un modesto contenuto scientifico culturale.

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.

Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

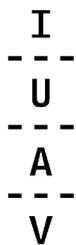
Magistrale: ARCHITECTURE - B77															
I Anno - PERCORSO COMUNE															
Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi	objectives
PERCORSO COMUNE	1*	B77001	SUSTAINABLE URBAN DESIGN & PERFORMANCE	18,00	B77001-1	ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	ICAR/14	6,00	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alla valutazione e alla comprensione delle strategie proprie del disegno urbano e del progetto di paesaggio. Il modulo sviluppa una visione responsabile delle forme dell'antropizzazione e degli interventi nell'ambiente. Il modulo sviluppa la valutazione critica ed estende le capacità progettuali e d'impostazione degli interventi di modificazione e trasformazione di ambienti vasti, di paesaggi e delle città. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare le capacità progettuali della tradizione di disegno urbano.	The architectural design module introduces the student to the evaluation and understanding of the urban and landscape design strategies. The module develops a responsible vision of the forms of anthropization of and interventions on the environment. The module develops the critical evaluation and extends the design and planning skills of the interventions to modify and transform large areas, landscapes and cities. The module is developed through lessons and practical design exercises and aims to develop the design skills belonging to the urban design tradition.
PERCORSO COMUNE	1*				B77001-2	URBAN AND LANDSCAPE PLANNING	ICAR/21	6,00	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di Urbanistica nell'integrated design lab1 introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.	The Urban Planning module in Integrated Design Lab1 introduces the student to the urban and large-scale design that implies a critical reading of the territories as a system of interconnected landscapes. The module aims to develop methodologies of analysis, planning strategies and a large-scale design that make it possible to set up a responsible control of the transformation of the environment. The module is developed through thematic and theoretical lessons, practical exercises related to the project that the students will be carrying out.
PERCORSO COMUNE	1*				B77001-3	LANDSCAPE ARCHITECTURE	ICAR/15	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di Paesaggio introduce lo studente alla progettazione attenta degli aspetti ambientali, botanici e paesistici degli interventi di trasformazione del territorio. Il modulo si propone di sviluppare una nuova visione responsabile della progettazione di scala vasta e del paesaggio, basata sulla coscienza del risparmio collettivo delle risorse ambientali disponibili. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.	The Landscape Architecture module introduces the student to a careful design of the interventions of transformation of the territory, of the environment, the botany and the landscape. The module aims to develop a new responsible vision of the large-scale design and the landscape, based on the awareness of the collective saving of the available environmental resources. The module is developed through thematic and theoretical lessons, practical exercises related to the project that the students will be carrying out.
PERCORSO COMUNE	1*	B77002	SUSTAINABLE PROPERTY INVESTMENT AND VALUATION	4,00	B77002	SUSTAINABLE PROPERTY INVESTMENT AND VALUATION	ICAR/22	4,00	B	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici necessari per comprendere come funziona il mercato immobiliare.	The aim of the course is to provide students with the conceptual and methodological tools necessary to understand how the real estate market works
PERCORSO COMUNE	1*	B77004	ARCHITECTURE, INTERIOR AND CREATIVE EXHIBITION DESIGN	16,00	B77004-1	INTERIOR DESIGN AND STAGING	ICAR/16	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di architettura degli interni approfondirà le questioni legate alla spazialità interna degli edifici includendo problemi di architettura degli interni, di arredamento e di allestimento anche nel campo della museografia e scenografia.	The interior design module will deepen the issues related to the internal spatiality of the buildings including problems of exhibit design related to museography and scenography
PERCORSO COMUNE	1*				B77004-2	ARCHITECTURAL TECHNOLOGY	ICAR/12	6,00	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di tecnologia dell'architettura approfondirà le questioni dello studio dei materiali e dei dettagli costruttivi per il progetto d'architettura d'interni.	The Architectural technology module will deepen the issues of the study of materials and construction details for the interior architecture project
PERCORSO COMUNE	1*				B77004-3	BUILDING PHYSICS AND ENERGY SYSTEMS	ING-IND/11	4,00	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di fisica tecnica ed impianti fornirà agli studenti gli strumenti e le informazioni sulle tecnologie per il calcolo dell'efficienza energetica di un edificio.	The Building physics and energy systems module will provide students with tools and information on technologies for calculating the energy efficiency of a building
PERCORSO COMUNE	1*	B77005	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	6,00	B77005	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	ICAR/18	6,00	B	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Attraverso una panoramica dei temi e delle tecniche più frequentemente utilizzati nella storia dell'architettura contemporanea agli studenti verranno forniti gli strumenti necessari per avvicinarsi all'arte visiva da una prospettiva storico-architettonica.	Through an overview of the most frequently updated themes and techniques in the history of contemporary architecture, students will be provided with the necessary tools to approach visual art from a historical-architectural perspective
PERCORSO COMUNE	1*	B77006	THEORY AND HISTORY OF REPRESENTATIONAL METHODS	6,00	B77006	THEORY AND HISTORY OF REPRESENTATIONAL METHODS	ICAR/17	6,00	B	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	Lezione		obbligatorio	Il corso introduce lo studente nel contesto di studi storici dedicati ai metodi e alle forme di rappresentazione, il cui percorso diaconico mostra i forti legami esistenti tra esperienza artistica e l'elaborazione scientifica del problema.	The course introduces the student in the context of the historical studies dedicated to the modes and forms of representation whose diachronic path shows the strong links between artistic experience and the scientific elaboration of the problem.
PERCORSO COMUNE	1*	B77017	THEORIES OF THE CITY	6,00	B77017	THEORIES OF THE CITY	ICAR/21	6,00	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo del corso è discutere le teorie sulla forma e l'evoluzione degli insediamenti. Saranno presentati casi studio per evidenziare diversi percorsi di evoluzione e teorie correlate. Infine, attraverso esempi, la nuova questione urbana che include questioni come la polarizzazione sociale e l'ingiustizia spaziale, in relazione alle politiche urbane e sociali e alla progettazione fisica, sarà discussa e analizzata.	The aim of the course is to discuss theories about the shape and evolution of the settlements. Study cases will be presented to highlight the different paths of evolution and the theories related to them. Finally, the new urban issue that includes problems such as social polarization and spatial injustice, in relation to urban and social policies and physical design, will be discussed and analyzed.
I - II Anno - PERCORSO COMUNE															
Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi	objectives
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8,00	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	8,00	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	l'obiettivo è di indirizzare lo studente verso un approccio multidisciplinare all'architettura	the goal is to direct the student towards a multidisciplinary approach to architecture
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	B77014, B77015, B77016	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABROAD	4,00	B77014, B77015, B77016	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABROAD	NN	4,00	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	obiettivo è fornire esperienze qualificate di tirocinio professionalizzante	the aim is to provide qualified experiences of professionalizing internship

Segue

II Anno - PERCORSO COMUNE															
Curriculum indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi	objectives
PERCORSO COMUNE	2°	B77009	ANALYSIS AND THEORY OF ARCHITECTURE	6,00	B77009	ANALYSIS AND THEORY OF ARCHITECTURE	ICAR/14	6,00	B	Progettazioni e architettonica e urbana	Lezione		obbligatorio	Il corso ha come obiettivo quello di fornire la conoscenza dei principali argomenti teorici di Modernità e Post-Modernità. Argomenti che corrispondono a un elenco di antinomie.	The aim of the course is to provide knowledge of the main theoretical topics of Modernity and Post-modernity. Topics that correspond to a list of antinomies.
PERCORSO COMUNE	2°	B77013	FINAL THESIS	6,00	B77013	FINAL THESIS	PROFIN_S	6,00	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	Obiettivo è fornire allo studente la possibilità di sviluppare in modo autonomo ma approfondito sotto la guida del relatore una propria prospettiva critica sul tema scelto.	The aim is to provide the student with the ability to develop independently, but thoroughly under the guidance of an advisor a critical perspective on the chosen thesis topic.
PERCORSO COMUNE	2°	B77010	CITY DYNAMICS AND ECONOMICS	4,00	B77010	CITY DYNAMICS AND ECONOMICS	SECS-PI/06	4,00	B	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce le basi delle teorie della dinamica della città e dello sviluppo economico regionale, concentrandosi sui modelli di differenziazione all'interno di città e regioni. La prima parte del corso riguarda l'economia urbana e le teorie regionali dello sviluppo, esaminando gli squilibri e la distribuzione interregionale dell'attività economica; sono considerati l'impatto differenziale del commercio internazionale sullo sviluppo regionale, il ruolo del lavoro e del capitale umano nello sviluppo, quello dell'innovazione e quello del capitale sociale. La seconda parte del corso si concentra sulle questioni relative all'urbanizzazione e allo sviluppo sostenibile, esaminando la capacità delle città di rispondere alle sfide contemporanee. Alla fine del corso gli studenti avranno la capacità di comprendere e misurare le variabili e le determinanti delle dinamiche delle città, traducendo le teorie nella pratica delle strategie di sviluppo sostenibile.	The course provides the basis of the dynamics theories of the city and the regional economic development, focusing on the differentiation models within the cities and the regions. The first part of the course concerns urban economy and the theories of the regional development by examining the imbalances and interregional distribution of its economic activities; the differential impact of the international trade on the regional development, the role of labour and human capital, innovation and social capital are taken into consideration. The second part of the course focuses on the issues related to urbanization and sustainable development by examining the ability of the cities to respond to contemporary challenges. At the end of the course students will be able to understand and measure the variables and the determinants of the city dynamics, translating theories into the practice of sustainable development strategies.
PERCORSO COMUNE	2°	B77007	REGENERATION AND CONSERVATION OF HISTORIC BUILDINGS AND ENVIRONMENTS	18,00	B77007-1	ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	ICAR/14	6,00	B	Progettazioni e architettonica e urbana	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate nella modificazione e conservazione del patrimonio fisico delle generazioni che ci hanno preceduto. Il modulo si propone di sviluppare la capacità di trasformare spazi, ambienti e città che sono caratterizzati da una ricca stratificazione storica e che rappresentano il valore dell'eredità del passato, oggi disponibile per il futuro. Il modulo si propone di sviluppare la capacità legate alla progettazione attenta e discreta che deve tener conto dei vincoli fisici e formali derivati dal rapporto tra nuova edificazione, restauro, e le preesistenze storiche. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche.	The architectural design module introduces the student to the techniques of architectural design which is suitable to modify and preserve the heritage of the generations that have preceded us. The module aims to develop the capacity to transform spaces, environments and cities that are characterized by a rich historical stratification and represent the value of the legacy of the past, now available for the future. The module aims to develop the skills related to careful and discreet design that must take into account the physical and formal constraints derived from the relationship between new construction, restoration, and historical pre-existing buildings. The module is developed through lessons and practical design exercises
PERCORSO COMUNE	2°				B77007-2	ARCHITECTURAL RESTORATION	ICAR/19	6,00	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo di Restauro Architettonico nell'Atelier Heritage introduce lo studente a comprendere e definire il carattere di un edificio di antica costruzione e i suoi processi di trasformazione, di degrado e di dissesto, al fine di progettare le adeguate tecniche di riabilitazione, operando scelte critiche fra materiali, tecniche e metodologie, anche relativamente alla sicurezza. Il modulo si propone di sviluppare gli strumenti tecnico-scientifici e le tecnologie d'intervento, di verificare la loro assunzione critica che coinvolgerà aspetti sociali, economici, formali e prestazionali. Saranno discussi temi come la durabilità, la reversibilità, la sicurezza, degli aspetti operativi e di cantiere, e dei temi correlati della sostenibilità, sia dell'ambiente, sia delle risorse. Il modulo prevede lo sviluppo di un progetto, d'intervento di restauro di edifici storici. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.	The architectural restoration module introduces the student to understand and define the character of an ancient building and its processes of transformation, degradation and instability in order to design the suitable rehabilitation techniques by making critical choices between materials, techniques and methodologies also with regard to safety. The module aims to develop scientific technical tools and technologies of intervention, to verify their critical assumption that will involve social, economic, formal and performance aspects. Topics such as durability, reversibility, safety of operational actions and working site and the related issues of sustainability of both the environment and resources will be discussed. The module introduces the development of a project to restore historical buildings. The module is developed through thematic and theoretical lessons, practical exercises related to the project that the students will be carrying out.
PERCORSO COMUNE	2°				B77007-3	STRUCTURAL ENGINEERING	ICAR/09	6,00	B	Analisi e progettazioni strutturali dell'architettura	Laboratorio		obbligatorio	L'obiettivo è fornire Conoscenza delle tecniche di analisi strutturale e dei principali schemi strutturali. Capacità di applicazione di tecniche di verifica anche in ragione del comportamento antisismico.	The aim is to provide Knowledge of structural analysis techniques and key structural schemes, to develop the ability to apply test techniques structures also with a view to their anti-seismic behaviour
PERCORSO COMUNE	2°	B77008	HERITAGE AND PROJECT	6,00	B77008	HERITAGE AND PROJECT	ICAR/18	6,00	B	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Il corso ha come obiettivo di fornire il quadro dello sviluppo delle teorie di progettazione legate al concetto di patrimonio attraverso la trasformazione dell'antico.	The course aims to provide the framework for the development of design theories related to the concept of heritage through the transformation of the historic heritage.
PERCORSO COMUNE	2°	B77018	ENGLISH LITERATURE AS ARCHITECTURAL STORYTELLING AND WRITING	4,00	B77018	ENGLISH LITERATURE AS ARCHITECTURAL STORYTELLING AND WRITING	L-LIN/10	4,00	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lezione		obbligatorio	Obiettivo del corso è sviluppare le capacità di scrittura necessarie per condurre una ricerca accademica rigorosa ed esprimere chiaramente le loro idee in inglese accademico per l'architettura, la progettazione urbana e del paesaggio, il design interno e creativo, la conservazione e il restauro	The aim of the course is to develop the writing skills necessary to carry out academic research and clearly express concepts and ideas in academic English for architecture, urban and landscape design, interior design, conservation and restoration
PERCORSO COMUNE	2°	B77020	VISUAL AND NARRATIVE TOWARDS THE THESIS PROJECT	8,00	B77020-1	ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	PROFIN_S - ICAR/14	4,00	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	Il laboratorio è organizzato in diverse aree tematiche per fornire al laureando gli strumenti per approfondire e comunicare il tema di tesi: 1 stato dell'arte, identificazione della questione attraverso la bibliografia e la selezione di progetti inerenti il tema di tesi. 2 elaborazione di una prospettiva autonoma intorno alla questione da elaborare attraverso la tesi. 3 Comunicazione del progetto. 4. Produzione del modello. Introduzione all'uso del BIM 5. Modellazione parametrica. 6. Visualizzazione del progetto	The workshop is organized in different thematic areas to provide the graduate with tools to deepen and communicate the thesis topic: 1. state of the art, identification of the issue through bibliography and selection of projects related to the theme of the thesis. 2 Elaboration of an independent perspective on the issue to be elaborated through thesis. 3 Communication of the project. 4 Model Production. 5 Introduction to the use of BIM. 6 Parametric Modeling. 7 Design visualization
PERCORSO COMUNE	2°				B77020-2	DRAWING	PROFIN_S - ICAR/17	4,00	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio		

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio:**B77 - ARCHITECTURE****Quadro di sintesi del percorso didattico del corso**

TAF	Ambito	CFU	tot X TAF	nr ESAMI
B	Progettazione architettonica e urbana	18	78	11
	Discipline storiche per l'architettura	12		
	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	6		
	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	4		
	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	12		
	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6		
	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	6		
	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	4		
	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	6		
	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	4		
C	Attività formative affini o integrative	12	12	
D	A scelta dello studente	8	8	1
E	Per la prova finale	14	14	-
F	ulteriori conoscenze linguistiche	4	4	-
F	Tirocini formativi e di orientamento	4	4	-
	TOTALI		120	12
legenda:				
CFU: crediti formativi universitari				
TAF: tipologia di attività formativa				



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
B78 - ARTI VISIVE E MODA
a.a 2022-2023**

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)

Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022-2023 al corso di laurea magistrale Arti visive e Moda, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2013-14.

La struttura didattica di riferimento è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di studi si imposterà su di un intreccio continuo tra conoscenze teoriche e capacità pratiche, cosa che rende unicum questo corso di studi rispetto ad altri consimili sul territorio nazionale. I saperi teorici sono declinati in momenti laboratoriali dal forte risvolto pratico, in parte direttamente professionalizzanti e in parte tese a rendere lo studente consapevole del campo nel quale opera e dei temi che connotano il nostro tempo per poterli tradurre in termini progettuali, visivi e performativi. Il corso di studi offre due curricula, Moda e Arti, nei quali l'insegnamento si articola in blocchi tematici di corsi monodisciplinari e corsi laboratoriali.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità del riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'Accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale) attivato dal dipartimento culture del progetto è a numero chiuso.

Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti in possesso dei seguenti titoli di laurea triennale delle classi:

- L- 4 Disegno industriale,
- L -17 scienze dell'architettura,
- L - 21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale,
- delle Aree Umanistico-Sociale (riferimento C1 e C2 dell'allegato D al DM 6/2019),
- titoli di Alta Formazione Artistica e Musicale,

o che possiedano analoghi titoli riferiti a corsi di studio svolti in Italia o all'estero.

Al fine dell'accesso alla laurea magistrale saranno considerati i seguenti elementi:

- *curriculum studiorum* comprensivo di certificato degli esami sostenuti con voto durante il percorso triennale di provenienza e *abstract* della tesi;
 - *curriculum vitae*;
 - colloquio volto a verificare la coerenza degli interessi e delle attitudini dei candidati con gli obiettivi formativi del corso.
- Durante il colloquio i candidati potranno presentare il *portfolio* personale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita	Ore di studio individuale	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Lezioni	5-10	20-15	25
Laboratori	6,25 → 7,50	18,75 ← 17,50	25
Workshop	7,50	17,50	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene comunque accertato dal singolo docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo. Per ulteriori attività riconoscibili in tale tipologia si rimanda al manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo. ¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il tema della tesi può essere di carattere esclusivamente storico-critico o teorico, oppure può essere un argomento scelto durante la frequenza di un laboratorio applicativo ed essere concepito come un progetto espositivo o un gruppo di opere, o una collezione di moda. Il progetto di tesi può essere sviluppato anche con aziende e enti esterni al corso di laurea. In questo caso lo studente può utilizzare l'esperienza di uno stage concordato con il relatore.

La tesi può essere redatta anche in lingua inglese, spagnolo o francese.

In caso la tesi sia di carattere applicativo o progettuale deve essere accompagnata da un testo scritto. L'elaborazione di tale testo prevede un approfondimento teorico-critico che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

Il lavoro di tesi dovrà possedere il carattere di una ricerca originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati.

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi. La commissione ha a sua disposizione, di norma, massimo 7 punti da assegnare secondo i seguenti criteri:

- fino a 7 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;

- fino a 4 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;

- fino a 2 punti per tesi con un basso contenuto scientifico culturale.

Ai fini della valutazione finale saranno inoltre considerate le seguenti condizioni:

- iscrizione in corso al momento della discussione della tesi: 1 punto

- esperienze certificate di studio all'estero, almeno semestrali, nell'ambito del programma di mobilità ERASMUS PLUS o di programmi svolti sulla base di specifiche convenzioni con università extra europee: 1 punto.

La menzione di lode sarà attribuita solo in caso di parere unanime della commissione di laurea.

Il lavoro di tesi è sviluppato con la supervisione di un relatore scelto tra i docenti dell'Ateneo e, laddove sia ritenuto necessario, di un correlatore. I relatori dovranno essere professori/ricercatori strutturati luav o docenti aventi contratti d'insegnamento luav nell'anno accademico in cui lo studente si laurea.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal rettore su proposta del direttore del dipartimento, sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Posso far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

ALLEGATO 1 al Regolamento didattico del Corso di Studio:														
Magistrale: ARTI VISIVE E MODA B78														
I - II ANNO MODA														
Curriculum/ indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
MODA	1° o 2°	B78036	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	8,00	B78036	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	ICAR/13	8,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	Iterabile al secondo anno	obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del laboratorio è di fornire gli strumenti concettuali, metodologici e operativi necessari agli studenti per ideare e realizzare una piccola collezione di maglieria. Una particolare attenzione è data alle tecniche utilizzate nel settore della maglieria e al ruolo che esse hanno nello sviluppo di metodologie progettuali di tipo sperimentale. Il laboratorio offre inoltre agli studenti la possibilità di perfezionare i loro progetti attraverso l'utilizzo di macchine industriali e grazie a rapporti di collaborazione con aziende del settore.
MODA	1° o 2°	B78037	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	8,00	B78037	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	ICAR/13	8,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	Iterabile	obbligatorio	Il laboratorio offre gli strumenti conoscitivi e operativi necessari agli studenti per progettare una collezione di abbigliamento e accessori. Il processo si sviluppa dall'analisi delle tecniche, dei mezzi e del concept della collezione fino alla rappresentazione del lavoro nel suo insieme. A questo scopo, il laboratorio si articola in fasi creative, progettuali e di realizzazione, alternate da fasi di revisione e riflessione del lavoro svolto. Gli obiettivi del laboratorio sono a) maturare una visione d'insieme coerente al progetto, b) stimolare la capacità degli studenti a lavorare all'interno di un gruppo creativo e c) fornire le conoscenze necessarie della catena produttiva nelle sue articolazioni sartoriali e industriali.
MODA	1° o 2°	B78040	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	8,00	B78040	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	ICAR/13	8,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del laboratorio è di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi, metodologici e le abilità necessarie a progettare, realizzare e presentare una capsule collection in occasione del graduation show che conclude il corso di laurea magistrale. Il laboratorio permette agli studenti di elaborare una visione progettuale autonoma e di verificarla attraverso il contatto con docenti, professionisti e figure aziendali in momenti collettivi e individuali di confronto e revisione, dalla scelta dei tessuti alla comunicazione, dallo styling al photo shooting.
MODA	1° o 2°	B78051	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	8,00	B78051	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	L-ART/03	8,00	B	Discipline delle arti	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce gli strumenti conoscitivi e operativi necessari per affrontare il design della moda, dall'ideazione del tessuto allo sviluppo tridimensionale del progetto. Durante il corso gli studenti imparano a riconoscere le qualità dei materiali e le loro tecnologie di produzione e apprendono le tecniche di costruzione degli oggetti. Obiettivi specifici del laboratorio sono l'apprendimento delle metodologie e delle abilità necessarie a) alla progettazione di un tessuto a carattere sperimentale e b) allo sviluppo di un progetto dal punto di vista della modellistica, rendendo gli studenti autonomi nel passaggio dall'ideazione alla prototipazione dei capi. Il laboratorio fornisce inoltre conoscenze di base della storia tessile e della storia delle tecniche sartoriali.
I - II ANNO ARTI VISIVE														
Curriculum/ indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
ARTI VISIVE	1° o 2°	B78001	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	8,00	B78001	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	ICAR/13	8,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	Iterabile	obbligatorio in alternativa	Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni saltuarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI VISIVE	1° o 2°	B78002	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	8,00	B78002	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	ICAR/13	8,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	Iterabile	obbligatorio in alternativa	Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni saltuarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI VISIVE	1° o 2°	B78003	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	8,00	B78003	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	L-ART/04	8,00	B	Discipline delle arti	Laboratorio		obbligatorio	Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni saltuarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI VISIVE	1° o 2°	B78035	WORKSHOP	8,00	B78035	WORKSHOP	ICAR/13	8,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	Iterabile	obbligatorio	Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni saltuarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.

I - II ANNO PERCORSO COMUNE														
Curriculum indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	9,00	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	9,00	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°		ATTMITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12,00	NN	ATTMITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12,00	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	6,00	B78030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	L- ART/06	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		opzionale	L'insegnamento fornisce competenze riguardo alle modulazioni teoriche dell'idea documentaria e del cinema sperimentale, in un percorso che include categorie relative alla storia delle immagini e della cultura visuale. Lo studente acquisisce strumenti critici attraverso l'analisi di stili, poetiche e movimenti scarsamente indagati dalle tradizionali storie del cinema: dal cine-vedutismo alle sinfonie urbane, dal cinéma-vérité a quello saggistico, dal found footage al mockumentary.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	6,00	B78046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	M-FIL/02	6,00	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		opzionale	L'obiettivo dell'insegnamento è quello di stimolare una riflessione teorica personale da parte degli studenti sulle pratiche artistiche, sui modi della rappresentazione nell'arte contemporanea, e sulle relazioni che tali pratiche e modi hanno avuto con le pratiche scientifiche e i modi della conoscenza. Tale riflessione si articola sia per mezzo di lezioni frontali sia per mezzo di un'organizzazione seminariale con la lettura e discussione di testi sull'ontologia e sull'epistemologia dell'arte e sulla storia dell'arte e della scienza. Lo studente si esercita anche ad esporre e ad argomentare le proprie tesi con la stesura di brevi saggi.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78026	ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE	6,00	B78026	ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE	M-FIL/04	6,00	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		opzionale	L'insegnamento è un'introduzione agli studi sulla dimensione sensoriale e cognitiva delle arti visive e del design. A partire dalle prime ricerche di psicologia della Forma si approfondisce il ruolo che la percezione sensoriale, l'attenzione, la memoria e la dimensione affettiva hanno nella ricezione e interpretazione di artefatti estetici. In particolare si approfondisce il recente interesse nell'affrontare i problemi dell'estetica con metodologie empiriche, nonché i rapporti tra teorie estetiche tradizionali e la psicologia dell'arte.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	6,00	B78027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	L-FIL- LET/02	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo dell'insegnamento è quello di condurre lo studente a conoscere e a riflettere sul significato delle forme del passato, a partire dall'antichità greco-romana e fino alla nostra contemporaneità, sulla ricezione e risemantizzazione e sui caratteri che decidono della sparizione di alcune forme e tipi e della sopravvivenza di altre.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	6,00	B78047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	IUS/02	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative ai diversi strumenti di incentivazione delle attività innovative contemplati dalla vigente normativa, nonché alle diverse tutele offerte dai Diritti di proprietà intellettuale. Per ciascuno di essi verranno analizzati procedure, durata e costi per l'acquisizione e il rinnovo, nonché l'efficacia a livello nazionale e internazionale. Verranno analizzati anche taluni contratti e gli aspetti principali relativi alla responsabilità di progettisti, produttori e distributori nei confronti dei diritti dei consumatori a livello nazionale e internazionale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78033	INTERAZIONI DIGITALI	6,00	B78033	INTERAZIONI DIGITALI	ICAR/17	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento ha come obiettivo l'acquisizione di una conoscenza analitica delle tecnologie informatiche utilizzate nell'ambito delle arti visive e dello spettacolo in genere, principalmente per quanto concerne i nuovi paradigmi di comunicazione e interazione digitale. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente sia la capacità teorica di analisi, classificazione e comprensione dei componenti multimediali e delle loro caratteristiche di funzionamento, dei procedimenti e dei metodi di interazione e di navigazione di modelli digitali, delle interfacce naturali; sia l'attitudine pratica alla progettazione e realizzazione di configurazioni digitali interattive.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	8,00	B78039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	L- ART/06	8,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio per ARTI, obbligatorio in alternativa per MODA	Il laboratorio fornisce competenze e capacità riguardo alle forme di creazione filmica attraverso una esperienza pratica di "cinema del reale". Gli studenti affrontano le varie fasi di realizzazione di un film, dalla stesura del soggetto sino alla post-produzione. Ampio spazio viene accordato a momenti di riflessione comune, sia teorica che pratica, e alla visione in progress dei lavori. Il corso è volto a fornire competenze tecniche, storiche e teoriche necessarie alla realizzazione tanto di video artistici quanto di film documentari.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78023	MODA E CULTURA VISUALE	6,00	B78023	MODA E CULTURA VISUALE	ICAR/13	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento ha come obiettivo lo studio della cultura visuale nelle sue relazioni con le tendenze della moda, intesa nella complessità delle sue manifestazioni visive: dalla fotografia alla grafica; dal cinema al web. In tale ottica, il corso riflette sulla centralità che le immagini hanno per la comunicazione contemporanea della moda.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78020	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	6,00	B78020	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	ICAR/13	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		opzionale	L'insegnamento riflette sul fashion curating e sulle recenti evoluzioni di tale disciplina, intesa non solo come rapporto fra moda, allestimenti e musei, ma anche come attitudine nel costruire e dirigere riviste specializzate e progetti editoriali. Fornisce conoscenze specifiche sulle pratiche del museo e della realizzazione delle mostre di moda, stimolando al contempo la riflessione teorica su tale disciplina.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78022	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6,00	B78022	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	6,00	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		opzionale	Lo studente acquisisce la metodologia e gli strumenti elaborati dalla semiotica strutturale riguardo l'analisi dei testi visivi, audiovisivi, sincretici, cercando di definire nel loro statuto teorico e nella loro portata euristica gli elementi fondanti di una semiotica dell'immagini. Lo studente impara inoltre a orientarsi nella teoria delle immagini, dalla Bildwissenschaft ai Visual studies, alla teoria dell'arte di matrice strutturale e francese.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78010	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	6,00	B78010	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	SPS/08	6,00	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		opzionale	Lo studente acquisisce una conoscenza e una comprensione della sociologia della comunicazione, sia per quanto riguarda le possibilità offerte dai mass media tradizionali sia per quelle offerte dalle nuove tecnologie.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78032	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6,00	B78032	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	L- ART/06	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		opzionale	Il corso si propone di affrontare tematicamente le intersezioni storico teoriche tra cinema e fotografia. Obiettivi del corso sono la formazione di competenze di analisi sul piano dei linguaggi espressivi della fotografia e del cinema utili alla definizione di una competenza storico critica dei linguaggi stessi negli ambiti mediali e artistico della scena contemporanea. Il corso si propone quindi l'acquisizione di strumenti teorici utili alla formazione di una consapevolezza ermeneutica del cinema e della fotografia come pratiche di linguaggio essenziali alla comprensione del presente e del passato recente.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78016	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6,00	B78016	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6,00	B	Discipline delle arti	Lezione		opzionale	L'insegnamento ha come obiettivo la descrizione e l'analisi dei rapporti tra le arti visive e l'architettura nei diversi momenti storici. Particolare attenzione viene riservata agli sviluppi più attuali del dibattito sul rapporto tra le arti nel loro insieme.

Segue

PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78042	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6,00	B78042	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	6,00	B	Discipline delle arti	Lezione		opzionale	L'insegnamento intende dare agli studenti i fondamenti metodologici della storia dell'arte moderna (1400 – 1700). Il corso introduce gli studenti ai vari approcci disciplinari all'arte moderna tra i quali iconologia, formalismo della scuola viennese, storia dell'arte di matrice strutturalista, ricerca storiografica. Gli obiettivi formativi del corso sono di formare uno sguardo sull'opera d'arte capace di coniugare conoscenze storiche e teoriche con competenze di analisi del testo visivo.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78034	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	6,00	B78034	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	ICAR/13	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte dello studente di un buon livello di conoscenza e comprensione dei nodi teorici della disciplina e lo sviluppo di capacità critiche nei confronti dei problemi del contemporaneo. Questi elementi contribuiscono a formare un progettista che non sia un semplice esecutore, ma una figura autoriale in grado di leggere e interpretare criticamente situazioni e contesti, ricettiva rispetto alle problematiche sociali e culturali, preparati per portare un contributo originale e responsabile in ambito professionale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78029	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6,00	B78029	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART/03	6,00	B	Discipline delle arti	Lezione		opzionale	Il corso permette agli studenti di acquisire approfondite conoscenze storiche e capacità di analisi della moda di età contemporanea, privilegiando gli aspetti culturali e visuali. Attraverso specifiche focalizzazioni, il corso offre gli strumenti necessari per indagare i materiali e le sedimentazioni documentarie della moda nell'ambito di musei, archivi e biblioteche e per mettere in relazione conoscenze storiche e dinamiche creative del fashion design. Il corso intende favorire la capacità di affrontare criticamente l'analisi storica del fenomeno moda, mettendo gli studenti nelle condizioni di approfondire in autonomia la materia all'interno dei successivi percorsi di studio universitari e nella futura attività professionale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78014	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6,00	B78014	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/04	6,00	B	Discipline delle arti	Lezione		opzionale	L'insegnamento tratta i temi della progettazione, produzione e gestione dei fenomeni artistici, affrontando in particolare le tematiche del rapporto tra opera d'arte e spazio espositivo, delle dinamiche percettive del visitatore, degli aspetti organizzativi e realizzativi. L'insegnamento tende a fornire alcune chiavi di lettura dell'arte contemporanea seguendo alcuni i suoi fenomeni più rilevanti, con andamento tematico e attraversando alcune dei più accreditati metodi interpretativi. Si intende dare allo studente la possibilità di conoscere e interpretare alcune opere centrali nello sviluppo del linguaggio artistico contemporaneo, così come alcuni approcci teorici per la loro lettura.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78019	WEB DESIGN	6,00	B78019	WEB DESIGN	INF/01	6,00	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		opzionale	Le capacità che il corso intende fornire riguardano le tecniche di programmazione Web lato client, discutendo l'uso delle tecnologie HTML, CSS e JavaScript, con particolare attenzione ai sistemi per progettare e implementare siti web accessibili ed usabili. Lo studente ottiene le competenze informatiche necessarie ad intraprendere un percorso tecnologico nell'ambito del Web Design e più in generale delle arti digitali.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78049	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	6,00	B78049	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	IUS/10	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce i fondamenti essenziali della disciplina delle pubbliche amministrazioni riguardante i principi di organizzazione di svolgimento delle attività e delle relative procedure, con riferimento specifico alla tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni storico-artistici e alla produzione e realizzazione delle attività d'interesse culturale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78053	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	6,00	B78053	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	L-ART/05	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		opzionale	A partire da una ricognizione storico-teorica, il corso indaga le tendenze in atto nei dibattiti degli studi di genere e della sessualità tra natura/cultura, artificio, soggettività, intersezionalità, postumano, new materialisms. Gli studi di genere, il pensiero femminista e queer hanno ripensato radicalmente il corpo e la corporeità, l'identità di genere, le teorie del soggetto e la sessualità introducendo nuove cartografie e metodologie di ricerca che possono essere fruttuosamente acquisite come strumenti di analisi transdisciplinare. Dalla svolta degli anni Novanta, la performatività in particolare è diventata un paradigma per leggere la contemporaneità, proponendosi come teoria forte dell'anti-rappresentazione oltre che dei processi di sessuazione. Il corso si propone di fornire una cartografia dei dibattiti più aggiornati su corpi sessuali e performatività all'incrocio tra studi critici e decoloniali, Performance Studies, pensiero femminista, Queer Studies e filosofie della corporeità. Al termine del corso lo studente possiede strumenti teorici e metodologici per leggere i dibattiti in corso e le pratiche della scena coreografica e performativa contemporanea, con particolare attenzione al ruolo della corporeità e della sessualità.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78052	STUDI DECOLONIALI E POSTCOLONIALI	6,00	B78052	STUDI DECOLONIALI E POSTCOLONIALI	SPS/08	6,00	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		opzionale	Al termine del corso, lo studente possiede un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici che inquadrano la teoria postcoloniale e decoloniale come una forma di pensiero critico, una strategia politica e di intervento culturale trasformativo. Il corso si propone di fornire 1) una conoscenza di base dello strumentario critico e dei filoni di ricerca specifici degli studi postcoloniali, con un focus particolare per le esperienze che hanno interessato l'ambito della creazione artistica; 2) le cronologie, gli eventi e i concetti critici e metodologici necessari allo studio della teoria critica postcoloniale; 3) la capacità di contestualizzare, confrontare e interpretare a partire da una prospettiva postcoloniale le pratiche performative e curatoriali in atto nella scena contemporanea. Sul piano delle competenze, al termine del corso lo studente avrà sviluppato saperi avanzati nell'ambito degli studi postcoloniali, dei movimenti e delle politiche che informano la scena sociale e artistica, e quella della curatela internazionale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78055	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6,00	B78055	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento fornirà agli studenti le competenze necessarie per analizzare criticamente la produzione artistica in momenti chiave del XX secolo, in cui la dimensione politica, nelle sue molteplici sfaccettature (movimenti sociali, controculture, femminismo, etc.), ha rappresentato un impulso determinante per la creazione.
II ANNO PERCORSO COMUNE														
Curriculum in indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	2°	B78048	LINGUA INGLESE	3,00	B78048	LINGUA INGLESE	L-LIN/10	3,00	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lezione		obbligatorio	Il corso permette allo studente di acquisire la necessaria conoscenza della lingua inglese al livello B2, con riferimento al Quadro comune europeo di riferimento delle lingue (QCER). In alternativa, lo studentepuò presentare una certificazione attestante il livello di conoscenza della lingua inglese (liv. B2) purché tale certificazione sia stata rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal MUR. Per gli studenti che hanno conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese si considera raggiunto il livello di conoscenza della lingua necessario e il titolo di studio viene considerato equivalente alla certificazione della conoscenza della lingua inglese livello B2.
PERCORSO COMUNE	2°	B78031	PROVA FINALE	20,00	B78031	PROVA FINALE	PROFIN S	20,00	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2°	B78054	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	6,00	B78054	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	L-ART/07	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		opzionale	Il corso permette allo studente di acquisire una preliminare conoscenza della progettazione sonora sia attraverso linguaggi musicali analogici, che per mezzo di strumenti di produzione elettronica. Verranno affrontate diverse strategie di indagine del suono legate all'analisi ambientale, alla sperimentazione multimediale, alla struttura compositiva in ambito installativo e nelle forme di interazione con la scena performativa e coreografica. Al termine del corso, lo studente possiederà strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze relative ai linguaggi espressivi del sound design, oltre a conoscere alcune tra le più importanti tecniche e tecnologie contemporanee, attraverso la sperimentazione artistica dei linguaggi tecnologici e multimediali specifici. Sul piano delle competenze, il corso introdurrà lo studente a un'analisi del mezzo linguistico proprio del sound design, permettendogli di coniugare conoscenze di base della produzione audio con un avvicinamento ad alcuni software professionali. Lo studente saprà così confrontarsi consapevolmente con le questioni tecniche e produttive di base del sound design.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale:**B78 - ARTI VISIVE E MODA****Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio: Curriculum Arti Visive**

taf	definizione	ambito	cfu	esami	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline delle arti	14	2	9
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	38	5	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	12	2	
C	attività formative affini		12	2	2
D	attività a scelta dello studente		12	1	1
E	prova finale		20		
F	ulteriori attività formative - ulteriori conoscenze linguistiche		3		
F	ulteriori attività formative - altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		9		
		TOTALI	120		12

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio: Curriculum Moda

taf	definizione	ambito	cfu	esami	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline delle arti	14	2	9
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	38	5	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	12	2	
C	attività formative affini		12		2
D	attività a scelta dello studente		12		1
E	prova finale		20		
F	ulteriori attività formative - ulteriori conoscenze linguistiche		3		
F	ulteriori attività formative - altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		9		
		TOTALI	120		12

legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia di attività formativa

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
G72 - DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI
a.a. 2022-2023**

INDICE

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022-2023 al corso di laurea magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni, classe LM 12, codice G72, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022, quale modifica del corso di laurea magistrale Design del prodotto e della comunicazione visiva, codice G70.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

La laurea magistrale in Design si articola in tre percorsi: Design del prodotto, Design della comunicazione e Design degli interni / Product, Communication & Interior Design.

Il principale obiettivo, fattore di caratterizzazione per tutti e tre i percorsi di approfondimento, è la formazione di progettisti che siano dotati, al tempo stesso, di una professionalità specializzata e di una professionalità ampia e trasversale rispetto alle varie occasioni progettuali - non limitata al saper fare, ma saldamente radicata entro l'orizzonte teorico delle discipline del Design e di altre discipline dell'area *Humanities*.

Per la formazione del Designer del prodotto, della comunicazione e degli interni con profili culturali e professionali adeguati alla contemporaneità e ai mutevoli contesti di lavoro, il corso di laurea magistrale integra gli strumenti concettuali e operativi e l'esperienza consolidata del design italiano con conoscenze innovative e metodi di lavoro sperimentali. Nel dettaglio, ciascuno dei tre percorsi si aprirà con un Corso di Fondamenti del Design, di allineamento iniziale, viste le provenienze dei nostri futuri studenti da diverse scuole di design, italiane e non; seguiranno corsi di approfondimento sulle competenze progettuali per ciascun indirizzo, specifici Laboratori progettuali, corsi teorici monodisciplinari e interdisciplinari, con la possibilità di accedere anche ai seminari più tecnici offerti dai Laboratori strumentali per la didattica ([cfr http://laboratoriperladidattica.iuav.it/laboratori-per-la-didattica-universita-iuav/](http://laboratoriperladidattica.iuav.it/laboratori-per-la-didattica-universita-iuav/)).

Il corso di laurea attribuisce importanza tanto ai laboratori progettuali quanto a corsi teorici, storici, critici, ed anche tecnologici e giuridico-economici. Ognuno dei tre percorsi ha una propria specifica identità e forma profili culturali e professionali specifici. Al tempo stesso, i tre percorsi convergono sulla metodologia, che è integrata (interdisciplinare) e di sistema (sinergie fra le varie tematiche del design di prodotto, comunicazione e interni) rispetto ai temi che li caratterizzano.

Nell'indirizzo di Design del prodotto viene posta particolare enfasi sul design di sistemi integrati di prodotti e servizi, attenti ai contenuti sociali e ai cambiamenti economici in atto. Vengono affrontati temi che riguardano salute, benessere e sport; ageing; accessibilità alle tecnologie ICT; mobilità sostenibile; circular design. In generale, l'obiettivo è quello di sperimentare le applicazioni delle tecnologie più innovative alla cultura materiale contemporanea, considerando il cambiamento in atto riguardante la manifattura 4.0. La formazione del designer di prodotto viene supportata dai Laboratori strumentali per la didattica dove gli studenti imparano a realizzare modelli e prototipi dei propri progetti (Metalli, Ceramica, Legno, Physical Computing, ecc.).

L'indirizzo di Design della comunicazione è incentrato sul tema dell'accesso alla conoscenza attraverso gli strumenti della comunicazione visiva. Ha come scopo lo sviluppo di competenze progettuali nell'ambito del design dell'informazione e dell'interazione e si propone di formare designer responsabili e consapevoli, in grado di elaborare con coscienza critica i grandi temi del presente. Visualizzazione dei dati, valorizzazione di risorse ambientali e culturali, segnaletica e comunicazione d'ambiente, narrazioni complesse, identità visiva, design dell'interfaccia e dell'esperienza utente – in stretta relazione con il percorso di Design del prodotto e degli interni – sono tematiche affrontate con approcci progettuali sistemici in cui il progettista assume un ruolo di regista della comunicazione. Anche la formazione del designer della comunicazione viene supportata da specifici Laboratori strumentali per la didattica (Fotografia, Multimedia, e Stampa).

L'indirizzo di Design degli interni è dedicato agli spazi interni del vivere, abitare e lavorare, pubblici o privati, a quelli legati alle esposizioni, permanenti e temporanee, e alla vendita, nonché a quanto contribuisce ad integrare il progetto per gli spazi urbani. La progettazione degli interni è considerata necessariamente integrata con i sistemi tecnologici e di servizio degli ambienti, e con le differenti tipologie di artefatti fisici, comunicativi e interattivi presenti, da sviluppare in relazione alle specifiche necessità della fruizione. Non solo dunque lo "spazio", ma cosa esso contiene e quali sono le condizioni d'uso. Questo tipo di attenzione complessiva e processuale viene affrontata alle diverse scale e metodologie di intervento, assieme all'esigenza primaria di rispondere alle esigenze dell'utilizzatore, riconducendo la proposta didattica alle metodologie e all'area del design.

Nei tre percorsi, assumono particolare rilevanza le aree tematiche di intersezione tra Design del prodotto, della Comunicazione e degli Interni: i percorsi infatti condividono diversi corsi teorico-critici. Ciascuno fornirà dunque agli studenti sia conoscenze specialistiche, sia conoscenze e abilità professionali interdisciplinari.

Determinante è il rapporto tra didattica e ricerca. Rapporto inteso non tanto in un'ottica monodirezionale di trasmissione agli studenti nella didattica dei risultati della ricerca svolta dai docenti, bensì come piena realizzazione dei compiti peculiari dell'università, ossia trasmissione, messa in discussione e creazione di saperi, grazie all'interazione tra docenti e studenti.

La laurea magistrale costituisce anche un terreno ideale per far agire i saperi disciplinari in maniera integrata all'interno di specifiche tematiche, scelte per la loro rilevanza nel mondo contemporaneo.

Accomunati da questo assunto, i tre percorsi si occupano ciascuno di aspetti peculiari che costituiscono campi di sperimentazione degli ambiti tematici individuati come caratterizzanti e possono variare nel tempo. I campi di sperimentazione sono scelti guardando all'esterno dell'università, anche in relazione agli stage di tirocinio, e affrontano temi rilevanti che possano aprire occasioni di collaborazione con altre università, istituzioni e soggetti economici a livello nazionale e internazionale, favorendo una stretta relazione tra didattica e ricerca.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti provenienti da corsi di laurea di primo livello delle classi L-4 Disegno industriale.

Possono inoltre accedere studenti provenienti dalle classi L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-17 Scienze dell'architettura, dall'alta formazione artistica e musicale o da analoghi corsi di studio svolti in Italia o all'estero, previa verifica del percorso formativo e acquisizione pregressa di almeno 24 crediti nel settore scientifico disciplinare ICAR/13 Disegno industriale. A tal fine, un'apposita Commissione di valutazione si farà carico di indicare le necessarie integrazioni curriculari agli studenti che ne faranno richiesta; tali integrazioni dovranno essere acquisite prima della prova di accesso che, si tiene a settembre di ogni anno, nella forma di un colloquio.

L'ammissione al corso di laurea magistrale avviene mediante la valutazione del curriculum (titoli e pubblicazioni) e del portfolio dei candidati. E' richiesta la conoscenza (livello B2 o analogo) di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

E' inoltre previsto un colloquio pubblico con ogni candidato per verificarne le motivazioni.

Nella pagina web di ateneo, riservata alle informazioni sugli accessi, sono pubblicate ogni anno tutte le informazioni di dettaglio.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese, o in una delle lingue dell'UE, come ad esempio il francese, lo spagnolo o il tedesco.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori, tirocinio, workshop, prova finale. Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezione	10	15	25
Laboratorio	10	15	25
Workshop	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali ed esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono:

- seguire attività formative non obbligatorie, offerte in esubero tra le attività caratterizzanti e affini;
- seguire attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;

- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio dell'Ateneo per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D.
- seguire attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea magistrale, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e consiste in un elaborato sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto tra tutti i docenti dell'ateneo; nel caso di docenti a contratto, l'incarico di docenza deve essere stato svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso di studi. E' possibile sostenere sia tesi teoriche e storiche che di carattere progettuale; per queste ultime, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto. Per facilitare l'individuazione di temi rilevanti, sia teorici sia progettuali, viene richiesto ai docenti di laboratori e corsi della filiera di Design di indicare gli argomenti che ritengono di maggiore rilievo e sui quali sono interessati e competenti a seguire tesi in qualità di relatori. Le loro risposte sono raggruppate in un documento che viene comunicato ogni anno a tutti gli studenti della magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni. Rimane comunque la possibilità per gli studenti di proporre autonomamente un tema e di concordarlo con un relatore. Il progetto di tesi può essere sviluppato anche interagendo con aziende ed enti esterni al corso di laurea. In questo caso lo studente può utilizzare l'esperienza di uno stage concordato con il relatore. La tesi che sviluppa attività condotte durante esperienze esterne all'università o in collaborazione e che si collega con una pratica professionale deve comunque introdurre elementi scientifici e di sperimentazione tali da giustificare la proposizione in ambito didattico e deve esplicitare il contributo originale e individuale del laureando. La tesi potrà essere redatta anche in lingua inglese, laddove vi sia un esplicito accordo fra relatore e studente.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal rettore, sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Possono far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato. I relatori possono partecipare alla discussione senza diritto di voto.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

La commissione ha a sua disposizione, di norma, massimo 7 punti da assegnare secondo i seguenti criteri:

- fino a 7 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 4 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un basso contenuto scientifico culturale.

La commissione, con parere unanime, può attribuire fino a un massimo di 8 punti a tesi di particolare valore.

ALLEGATO 1 al Regolamento didattico del Corso di Studio: Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI G72														
I Anno - INTERNI														
Curriculum/ Indirizzo	ANN O COR SO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabil e	Tipo Insegnament o	obiettivi
INTERNI	1*	G72061	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6,00	G72061	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	ICAR/13	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	iterabile	obbligatorio	Il corso si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo, sull'azione dei protagonisti e sulle implicazioni dal punto di vista della progettazione e della cultura del design.
INTERNI	1*	G72063	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	6,00	G72063	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	ICAR/13	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	iterabile	obbligatorio	Il corso affronta tematiche relative alla storia del graphic design – dai contesti ai temi, dagli artefatti ai protagonisti (progettisti, committenti e utenti) – con particolare riferimento alle vicende del Novecento. Speciale attenzione viene prestata agli strumenti metodologici per la ricerca nell'ambito della storia del graphic design e all'utilizzo delle fonti primarie e secondarie, soprattutto digitali, anche attraverso la produzione da parte degli studenti di un elaborato di ricerca.
INTERNI	1*	G72055	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	10,00	G72055	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	ICAR/16	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	L'obiettivo dell'insegnamento, condotto mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, è sviluppare la capacità di progettare la relazione fra differenti tipologie di spazi e la varietà di artefatti fisici e comunicativi, ma anche di attrezzature e impianti utili al comfort ambientale in essi contenuti in considerazione delle modalità di fruizione, tenendo conto di vincoli predefiniti (tecnologia, materiali, usabilità, costo, segmento di mercato, sostenibilità ambientale ecc.) e di studiarne lo sviluppo a partire dal brief iniziale e dalla riflessione sul senso del progetto.
INTERNI	1*	G72054	LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN	10,00	G72054	LABORATORIO DI EXHIBIT DESIGN	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	L'obiettivo del laboratorio, condotto mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, è fornire la capacità di progettare allestimenti (ad es. esposizioni temporanee e permanenti oppure spazi commerciali), tenendo conto dei sistemi costruttivi e tecnologici, degli artefatti fisici e delle necessità comunicative muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa degli utilizzatori. In relazione alla necessità di contribuire con le competenze del design (visual e motion design, data visualization, interaction) allo sviluppo integrale e integrato del progetto di Exhibit, il laboratorio considera con un'attenzione particolare il rapporto fra utente e tecnologie.
INTERNI	1*	G72083	MORFOLOGIA VISIVA	6,00	G72083	MORFOLOGIA VISIVA	ICAR/17	6,00	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Lezione		obbligatorio	Il corso fornisce le categorie morfologiche degli spazi interni intesi inizialmente come artefatti visuali nel loro valore plastico e figurativo inquadrati nelle diverse modalità di valorizzazione (critica, pratica, ludica e mitica) della loro fruizione, fornendo un quadro teorico generale (semiotica del design) e sperimentandolo in specifici casi di analisi e di progetto.
INTERNI	1*	G72080	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	6,00	G72080	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	SECS-P/01	6,00	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio	Obiettivo del corso è di preparare gli studenti con le competenze necessarie per comprendere, valutare e misurare gli impatti dei progetti in coerenza con i principi di sostenibilità economica, ambientale, sociale e finanziaria. Gli obiettivi formativi sono formulati in ottica multidisciplinare, considerando i contenuti degli insegnamenti e dei laboratori previsti per lo stesso anno di corso.
INTERNI	1*	G72084	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	6,00	G72084	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	ING-IND/11	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	iterabile	obbligatorio	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze necessarie ad una corretta valutazione dei flussi di energia e degli impatti ambientali nella progettazione, utilizzo e dismissione di prodotti, le procedure per la valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment) sono affrontate da un punto di vista teorico e normativo sia per prodotti esistenti che per ipotesi progettuali in fase di elaborazione.
INTERNI	1*	G72057	ESTETICA	6,00	G72057	ESTETICA	M-FIL/04	6,00	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze di matrice filosofica relative alla nuova condizione connessa ai modi della fruizione culturale e fisica di artefatti, ambienti e spazi contemporanei, segnati dalla commistione di una dimensione fisica e una digitale, mutevole, modificabile e interattivi.
INTERNI	1*	G72085	LABORATORIO DI BASE DI DESIGN DEGLI INTERNI	4,00	G72085	LABORATORIO DI BASE DI DESIGN DEGLI INTERNI	ICAR/13	4,00	F o D	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente	Laboratorio		obbligatorio	L'obiettivo dell'insegnamento, condotto mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, è allineare le competenze in ingresso relative alla capacità di progettare la relazione fra spazi e artefatti in essi contenuti in considerazione delle modalità di fruizione, tenendo conto di vincoli predefiniti (tecnologia, materiali, usabilità, costo, segmento di mercato, sostenibilità ambientale ecc.). Poiché si tratta del primo laboratorio del curriculum, l'insegnamento intende fornire inoltre elementi di base in grado di allineare in parte le competenze derivate dai percorsi di design in relazione alle possibili diverse provenienze degli studenti.
II Anno - INTERNI														
Curriculum/ Indirizzo	ANN O COR SO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabil e	Tipo Insegnament o	obiettivi
INTERNI	2*	G72053	LABORATORIO DI CIVIC SPACE DESIGN	10,00	G72053	LABORATORIO DI CIVIC SPACE DESIGN	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	L'obiettivo del laboratorio, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, è sviluppare la capacità di progettare all'interno di spazi di fruizione pubblica e collettiva, anche quelli caratterizzati dalla commistione della dimensione fisica e quella digitale, muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa degli utilizzatori. Particolare attenzione viene riservata alla componente di ricerca e sperimentazione di rinnovate possibilità ideative e progettuali in relazione alle nuove condizioni socio-culturali e tecnologico-digitali caratterizzate da ibride modalità esperienziali e fruibili che sono divenute basilari per la fruizione dello spazio civico.
INTERNI	2*	G72070	WAYFINDING DESIGN	6,00	G72070	WAYFINDING DESIGN	ICAR/13	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Lo studente acquisisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, conoscenze teoriche sul wayfinding, l'area della progettazione visiva volta a migliorare la capacità di orientamento degli utenti negli ambienti costruiti, siano essi luoghi pubblici o spazi di relazione, interni o esterni. Verrà posta attenzione alle fasi di analisi dell'esistente così come ai criteri per una corretta progettazione di sistemi di orientamento e segnaletica, raccordando esigenze di utenti, finalità d'uso, tecniche e tecnologie di realizzazione.
INTERNI	2*	G72079	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	6,00	G72079	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	ICAR/20	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Le città contemporanee sono oggetto di pressioni esterne sempre più rilevanti - dagli impatti dei cambiamenti climatici, alle crisi ecologiche, energetiche, socio-economiche che richiedono nuove capacità, anche da parte dei designer, di interagire con i processi di trasformazione ed innovazione urbana. Da queste premesse il corso accompagna i futuri designer a rapportarsi con la pianificazione e la progettazione delle città nella prospettiva offerta dalla sostenibilità e dell'Agenda 2030. Verranno fornite conoscenze e strumenti per contribuire al miglioramento della qualità della vita nelle città, con attenzione allo spazio pubblico, ai servizi urbani, alla comunicazione e data visualization (open data per il governo urbano).

I Anno - PRODOTTO														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PRODOTTO	1*	G72001	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1	10,00	G72001	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale nelle aree di confine e di intersezione tra il design del prodotto, design sistemico e sostenibilità. Particolare attenzione verrà prestata alla sperimentazione progettuale su temi e problemi culturalmente e socialmente rilevanti e all'utilizzo delle tecnologie emergenti. Il laboratorio si propone di preparare gli studenti a lavorare all'interno di contesti di lavoro multidisciplinari.
PRODOTTO	1*	G72004	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2	10,00	G72004	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	Obiettivo del Laboratorio è preparare gli studenti allo sviluppo e gestione autonoma di un progetto complesso di design di prodotto. Attraverso la realizzazione di 2 progetti consecutivi di complessità incrementale, e con l'obiettivo di migliorare la velocità lavoro e qualità dei risultati, gli studenti saranno accompagnati nella sperimentazione realistica dell'intero processo di progettazione, prototipazione e test di prodotti interattivi.
PRODOTTO	1*	G72010	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	6,00	G72010	DESIGN E LIFE CYCLE ASSESSMENT	ING-IND/11	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	iterabile	obbligatorio	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze necessarie ad una corretta valutazione degli impatti ambientali e dei flussi di energia nella progettazione, utilizzo e dismissione di prodotti; le procedure per la valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment) sono affrontate da un punto di vista teorico e normativo sia per prodotti esistenti che per ipotesi progettuali in fase di elaborazione nell'ottica di gestire una Dichiarazione Ambientale del Prodotto.
PRODOTTO	1*	G72013	PROPRIETA' INTELLETTUALE	6,00	G72013	PROPRIETA' INTELLETTUALE	IUS/02	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	iterabile	obbligatorio	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative ai diversi strumenti di incentivazione delle attività innovative contemplati dalla vigente normativa, nonché alle diverse tutele offerte dai Diritti di proprietà intellettuale. Per ciascuno di essi verranno analizzati procedure, durata e costi per l'acquisizione e il rinnovo, nonché l'efficacia a livello nazionale e internazionale. Verranno analizzati anche taluni contratti e gli aspetti principali relativi alla responsabilità di progettisti, produttori e distributori nei confronti dei diritti dei consumatori a livello nazionale e internazionale.
PRODOTTO	1*	G72014	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	6,00	G72014	GEOGRAFIA DELLE SUPPLY CHAIN GLOBALI	SECS-P/06	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	Gli obiettivi del corso sono: - Fondamentals: a) fornire agli studenti i principi fondamentali ed il lessico relativamente al settore della logistica e del supply chain management; b) fornire agli studenti i fondamenti metodologici relativi alla progettazione di reti logistiche e sistemi di supply chain management (logistics network planning and design), intesi come elementi di un DSS (Decision Support System) di livello strategico nelle organizzazioni coinvolte. - Logistics cases: agli aspetti fondanti si unisce lo sviluppo e discussione, attraverso anche testimonianze esterne, di una serie di casi applicativi e di progetti applicati reali (logistics cases). I contenuti del corso sono individuati sulla base del fatto che, in un'ottica moderna, la competitività e sostenibilità del tessuto produttivo territoriale e delle singole imprese vengono a dipendere crucialmente dalla capacità di pianificare, progettare e sviluppare sistemi di logistica e di supply chain.
PRODOTTO	1*	G72016	FLOSOFIA	6,00	G72016	FLOSOFIA	M-FIL/02	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di affrontare una riflessione di carattere filosofico sulle forme e i contenuti della comunicazione e sulle ragioni che sono alla base del progetto di comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata ai principali temi della scienza e verranno svolte esercitazioni teoriche e di visualizzazione e comunicazione dei concetti scientifici.
PRODOTTO	1*	G72050	CITY AND SPACE	6,00	G72050	CITY AND SPACE	SPS/10	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Starting from the theories developed by Henri Lefebvre in The Production of Space, the course introduces students to the question of the complexity of space both in planning processes and everyday practices. The educational objectives aim to develop a particular skill to "read" space from the recognition of issues usually neglected by spatial analysis (e.g.: everyday practices) to global issues (e.g.: the power of neo-liberal policies to constrain urban development on a global scale).
PRODOTTO	1*	G72009	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6,00	G72009	CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	ICAR/13	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	iterabile	obbligatorio	Il corso si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo, sull'azione dei protagonisti e sulle implicazioni dal punto di vista della progettazione e della cultura del design.
PRODOTTO	1*	G72068	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6,00	G72068	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART/03	6,00	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso permette di acquisire approfondite conoscenze storiche e capacità di analisi dei rapporti tra le arti e la moda di età contemporanea, privilegiando aspetti culturali e visuali. Attraverso specifiche focalizzazioni, il corso offre gli strumenti necessari per indagare i materiali e le sedimentazioni documentarie della moda nell'ambito di musei, archivi e biblioteche e per mettere in relazione conoscenze storiche e dinamiche creative degli ambiti progettuali. Il corso intende in particolare favorire la capacità di affrontare criticamente l'analisi storica del fenomeno moda, permettendo di approfondire in autonomia la materia all'interno dei successivi percorsi di studio universitari e nella futura attività professionale.
PRODOTTO	1*	G72078	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	6,00	G72078	GESTIONE ECONOMICA SOSTENIBILE DEL PROGETTO	SECS-P/01	6,00	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è di preparare gli studenti con le competenze necessarie per comprendere, valutare e misurare gli impatti dei progetti in coerenza con i principi di sostenibilità economica, ambientale, sociale e finanziaria. Gli obiettivi formativi sono formulati in ottica multidisciplinare, considerando i contenuti degli insegnamenti e dei laboratori previsti per lo stesso anno di corso.
PRODOTTO	1*	G72058	HUMAN FACTORS	6,00	G72058	HUMAN FACTORS	M-PSI/01	6,00	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione	iterabile	obbligatorio	L'obiettivo formativo del corso è l'acquisizione dei metodi e delle conoscenze sugli Human Factors utili alla progettazione nel disegno industriale. La prima parte del corso presenterà gli strumenti metodologici: il metodo sperimentale classico, il metodo psicofisico, il metodo ecologico e le tecniche per l'acquisizione dei dati (osservazione, questionari, interviste, tempi di reazione, misure fisiologiche, ecc.). Nella seconda parte saranno presentati i requisiti ergonomici per una progettazione User-Centered: usabilità, funzionalità, piacevolezza. È prevista un'esercitazione pratica in cui lo studente applicherà il metodo sperimentale per il controllo di un'ipotesi progettuale.
PRODOTTO	1*	G72076	LABORATORIO DI BASE DI DESIGN DEL PRODOTTO	4,00	G72076	LABORATORIO DI BASE DI DESIGN DEL PRODOTTO	ICAR/13	4,00	F o D	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo formativo del laboratorio è l'acquisizione, attraverso una intensa attività di sperimentazione, di strumenti operativi per progettare e pianificare singoli prodotti o sistemi di prodotti e per governare la generazione delle forme, la gestione dei dettagli e le varianti.
PRODOTTO	1*	G72089	VETRO E DESIGN	6,00	G72089	VETRO E DESIGN	ICAR/13	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti di nozioni di base relative al settore vetrario, relativamente a diversi ambiti disciplinari e momenti temporali. Verranno analizzate alcune fasi della storia del vetro prendendo in esame i protagonisti – designer, artisti e aziende – il cui contributo è significativo nel delineare il panorama attuale, considerando anche le fonti archivistiche disponibili, mentre verranno mappati alcuni contributi contemporanei di rilevanza internazionale. Particolare attenzione verrà posta alle diverse espressioni linguistiche, ai differenti processi di realizzazione (artistica e industriale) e alla loro sostenibilità, e alla tipologia di artefatti in vetro. Sono previste visite esterne e verranno svolte, individualmente o in piccoli gruppi, esercitazioni pratiche relative a tematiche affrontate nel corso.

II Anno - PRODOTTO														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PRODOTTO	2°	G72011	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	6,00	G72011	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	ICAR/13	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	iterabile	obbligatorio	Obiettivi del corso sono la conoscenza dei nodi teorici del design e lo sviluppo di capacità critiche nei confronti dei problemi contemporanei, con attenzione ai temi dell'interazione con le tecnologie e del loro impatto sulla cultura materiale e sull'idea di futuro. Inoltre il corso intende far raggiungere allo studente la padronanza di metodologie e strumenti storici, teorici e analitici, comprese le abilità comunicative e le competenze nella scrittura, utili per un progettista che non sia un semplice esecutore, ma una figura autoriale in grado di interpretare situazioni e contesti, ricettiva rispetto alle problematiche sociali e culturali, forte di una preparazione per la futura attività professionale, ma anche per proseguire nel mondo della ricerca e dell'alta formazione.
PRODOTTO	2°	G72051	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3	10,00	G72051	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo del laboratorio è sperimentare il contributo innovativo del design di prodotto in tutto il ciclo di vita e in settori socialmente, culturalmente ed economicamente rilevanti come la mobilità e le energie sostenibili ed alternative, sviluppando progetti nell'ottica della sostenibilità ambientale e sociale. Lo scopo del corso è fornire agli studenti la percezione di un processo progettuale critico, per definire progetti con una profonda identità. Visioni future e progetti per la mobilità sostenibile, attenzione alle problematiche ambientali e alle dinamiche produttive. Lettura critica del concetto di creatività e innovazione e le strette connessioni tra i due aspetti: la progettazione e la fantasia. Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo del progetto in tutte le sue fasi, dall'elaborazione del brief, realizzazione degli schizzi, sviluppo del concept, fino alla realizzazione di modelli e prototipi, nonché alla scelta dei materiali e delle tecnologie produttive più appropriate.
PRODOTTO	2°	G72065	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6,00	G72065	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6,00	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento è dedicato alle molteplici e variabili interazioni delle arti visive, progettuali e performative con le prerogative spaziali precipe dell'architettura nel loro sviluppo storico. Rifuggendo l'applicazione di costruzioni teoriche generalizzanti e astratte, si privilegerà piuttosto l'analisi ravvicinata di alcune opere esemplari, di specifiche personalità e di tematiche significative. Obiettivo è fornire gli adeguati strumenti per leggere storicamente le opere architettoniche e i fatti artistici in una dimensione inclusiva, incentivando le capacità analitiche e riflessive dello studente.
PRODOTTO	2°	G72087	TECNOLOGIE INFORMATICHE PER I PROCESSI DI PROGETTAZIONE	6,00	G72087	TECNOLOGIE INFORMATICHE PER I PROCESSI DI PROGETTAZIONE	INF/01	6,00	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Lezione		obbligatorio	Obiettivo del corso è coniugare le logiche dell'informatica e del design negli ambiti della progettazione software, dell'elaborazione multimediale, dell'intelligenza artificiale e dell'interazione utente-elaboratore. Il corso contribuisce a fornire conoscenze e competenze informatiche di base ed avanzate necessarie ad intraprendere un percorso tecnologico nell'ambito del design.

I Anno - COMUNICAZIONE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
COMUNICAZIONE	1°	G72002	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	10,00	G72002	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	Il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti e le basi teoriche e applicative per affrontare progetti di comunicazione complessi, mettendo in gioco linguaggi visivi eterogenei e ibridi. La didattica sarà finalizzata a stimolare una riflessione critica su progetti per l'uomo "reale" (human-centered/citizen-centered) in una prospettiva di comunicazione di pubblica utilità, evidenziando come il design possa essere strumento consapevole per perseguire l'innovazione sociale. Saranno approfonditi gli strumenti di rappresentazione formale e funzionale della comunicazione visiva e dell'information design.
COMUNICAZIONE	1°	G72005	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2	10,00	G72005	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	Obiettivo del laboratorio è lo sviluppo di competenze progettuali nel campo del design dell'informazione destinate a un approccio sistemico e di regia dell'insieme. Metodologie e pratiche del progetto di comunicazione visiva sono orientati all'acquisizione della capacità di tradurre nel linguaggio della visione contenuti articolati e molteplici, nei campi della comunicazione d'ambiente, delle narrazioni complesse e delle identità visuali dinamiche.
COMUNICAZIONE	1°	G72007	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	6,00	G72007	STORIA DEL GRAPHIC DESIGN	ICAR/13	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	iterabile	obbligatorio	Il corso affronta tematiche relative alla storia del graphic design – dai contesti ai temi, dagli artefatti ai protagonisti (progettisti, committenti e utenti) – con particolare riferimento alle vicende del Novecento. Speciale attenzione viene prestata agli strumenti metodologici per la ricerca nell'ambito della storia del graphic design e all'utilizzo delle fonti primarie e secondarie, soprattutto digitali, anche attraverso la produzione da parte degli studenti di un elaborato di ricerca.
COMUNICAZIONE	1°	G72056	ESTETICA	6,00	G72056	ESTETICA	M-FIL/04	6,00	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze di matrice filosofica relative alla nuova condizione connessa ai modi della fruizione culturale e fisica di artefatti, ambienti e spazi contemporanei, segnati dalla commistione di una dimensione fisica e una digitale, mutevole, modificabile e interattiva.
COMUNICAZIONE	1°	G72067	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6,00	G72067	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART/03	6,00	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso permette di acquisire approfondite conoscenze storiche e capacità di analisi dei rapporti tra le arti e la moda di età contemporanea, privilegiando aspetti culturali e visuali. Attraverso specifiche focalizzazioni, il corso offre gli strumenti necessari per indagare i materiali e le sedimentazioni documentarie della moda nell'ambito di musei, archivi e biblioteche e per mettere in relazione conoscenze storiche e dinamiche creative degli ambiti progettuali. Il corso intende in particolare favorire la capacità di affrontare criticamente l'analisi storica del fenomeno moda, permettendo di approfondire in autonomia la materia all'interno dei successivi percorsi di studio universitari e nella futura attività professionale.
COMUNICAZIONE	1°	G72071	PROPRIETA' INTELLETTUALE	6,00	G72071	PROPRIETA' INTELLETTUALE	IUS/02	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	iterabile	obbligatorio	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative ai diversi strumenti di incentivazione delle attività innovative contemplati dalla vigente normativa e alle tutele offerte dai Diritti di proprietà intellettuale. Verranno analizzati procedure, durata e costi per l'acquisizione e il rinnovo, l'efficacia a livello nazionale e internazionale, i contratti per lo sfruttamento economico, sino ai Commons e all'Open Source; infine saranno considerati taluni aspetti relativi alla responsabilità dei designer nella prassi della progettazione.
COMUNICAZIONE	1°	G72072	FILOSOFIA	6,00	G72072	FILOSOFIA	M-FIL/02	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di affrontare una riflessione di carattere filosofico sulle forme e i contenuti della comunicazione e sulle ragioni che sono alla base del progetto di comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata ai principali temi della scienza e verranno svolte esercitazioni teoriche e di visualizzazione e comunicazione dei concetti scientifici.
COMUNICAZIONE	1°	G72081	HUMAN FACTORS	6,00	G72081	HUMAN FACTORS	M-PSI/01	6,00	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione	iterabile	obbligatorio in alternativa	L'obiettivo formativo del corso è l'acquisizione dei metodi e delle conoscenze sugli Human Factors utili alla progettazione nel disegno industriale. La prima parte del corso presenterà gli strumenti metodologici: il metodo sperimentale classico, il metodo psicofisico, il metodo ecologico e le tecniche per l'acquisizione dei dati (osservazione, questionari, interviste, tempi di reazione, misure fisiologiche, ecc.). Nella seconda parte saranno presentati, i requisiti ergonomici per una progettazione User-Centered: usabilità, funzionalità, piacevolezza. È prevista un'esercitazione pratica in cui lo studente applicherà il metodo sperimentale per il controllo di un'ipotesi progettuale.

COMUNICAZIONE	1*	G72069	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6,00	G72069	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	M-FIL/05	6,00	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Lezione		obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce la metodologia e gli strumenti elaborati dalla semiotica strutturale riguardo l'analisi dei testi visivi, audiovisivi, sincretici, cercando di definire nel loro statuto teorico e nella loro portata euristica gli elementi fondanti di una semiotica delle immagini. Lo studente impara inoltre a orientarsi nella teoria delle immagini, dalla Bildwissenschaft ai Visual studies, alla teoria dell'arte di matrice strutturale e francese.
COMUNICAZIONE	1*	G72060	LABORATORIO DI BASE DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	4,00	G72060	LABORATORIO DI BASE DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	ICAR/13	4,00	F o D	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente	Laboratorio		obbligatorio	Nel corso laboratoriale verrà fornito un allineamento su alcune competenze fondamentali nell'ambito della progettazione grafica e tipografica. In tal modo lo studente sarà in grado di affrontare progetti più complessi all'interno dei Laboratori successivi.
COMUNICAZIONE	1*	G72077	CITY AND SPACE	6,00	G72077	CITY AND SPACE	SPS/10	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Starting from the theories developed by Henri Lefebvre in The Production of Space, the course introduces students to the question of the complexity of space both in planning processes and everyday practices. The educational objectives aim to develop a particular skill to "read" space from the recognition of issues usually neglected by spatial analysis (e.g.: everyday practices) to global issues (e.g.: the power of neo-liberal policies to constrain urban development on a global scale).
COMUNICAZIONE	1*	G72088	VETRO E DESIGN	6,00	G72088	VETRO E DESIGN	ICAR/13	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti di nozioni di base relative al settore vetrario, relativamente a diversi ambiti disciplinari e momenti temporali. Verranno analizzate alcune fasi della storia del vetro prendendo in esame i protagonisti – designer, artisti e aziende – il cui contributo è significativo nel delineare il panorama attuale, considerando anche le fonti archivistiche disponibili, mentre verranno mappati alcuni contributi contemporanei di rilevanza internazionale. Particolare attenzione verrà posta alle diverse espressioni linguistiche, ai differenti processi di realizzazione (artistica e industriale) e alla loro sostenibilità, e alla tipologia di artefatti in vetro. Sono previste visite esterne e verranno svolte, individualmente o in piccoli gruppi, esercitazioni pratiche relative a tematiche affrontate nel corso.

II Anno - COMUNICAZIONE

Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
COMUNICAZIONE	2*	G72052	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3	10,00	G72052	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3	ICAR/13	10,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio		obbligatorio	Obiettivo del laboratorio è quello di fornire le basi teoriche e applicative del cosiddetto "design dell'informazione", applicate alla progettazione editoriale. Nel corso si lavorerà a una sintesi tra il rigore metodologico comunemente associato a tale area disciplinare e la componente espressiva legata agli strumenti messi tradizionalmente a disposizione nell'iter di studi di un designer della comunicazione.
COMUNICAZIONE	2*	G72062	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	6,00	G72062	TEORIE E STORIA DEL DESIGN	ICAR/13	6,00	B	Design e comunicazioni multimediali	Lezione	iterabile	obbligatorio	Obiettivi del corso sono la conoscenza dei nodi teorici del design e lo sviluppo di capacità critiche nei confronti dei problemi contemporanei, con attenzione ai temi dell'interazione con le tecnologie e del loro impatto sulla cultura materiale e sull'idea di futuro. Inoltre il corso intende far raggiungere allo studente la padronanza di metodologie e strumenti storici, teorici e analitici, comprese le abilità comunicative e le competenze nella scrittura, utili per un progettista che non sia un semplice esecutore, ma una figura autoriale in grado di interpretare situazioni e contesti, ricettiva rispetto alle problematiche sociali e culturali, forte di una preparazione per la futura attività professionale, ma anche per proseguire nel mondo della ricerca e dell'alta formazione.
COMUNICAZIONE	2*	G72064	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	6,00	G72064	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	ICAR/17	6,00	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	Gli obiettivi formativi del laboratorio intrecciano i fondamenti scientifici della rappresentazione con le teorie, i metodi e le pratiche afferenti alle tecnoculture odierne, per indagare come le tecnologie digitali siano in grado di attivare forme di interazione che coinvolgono contesti, soggetti e azioni, stimolando un pensiero critico a partire dalle forme di costruzione di immagini e immaginari. Lo studente acquisisce i saperi atti alla definizione e conseguente comunicazione della messa in scena attraverso i diversi metodi del disegno, che accompagnano il progettista sin dalla fase di ideazione dello spazio scenico, della progettazione, costruzione e prototipazione degli artefatti, per mezzo dei più avanzati strumenti di rappresentazione 3D. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente gli strumenti per gestire e controllare il contesto performativo, riflettendo sul disegno progettuale del suo mutevole spazio animato e degli attori che lo abitano, siano essi incarnati oppure evocati da presenze digitali. Il laboratorio affronta in termini ideativi e comunicativi le tematiche della rappresentazione, capace di unire le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che favoriscono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Il progetto trattato nelle diverse fasi ideative, dalla scrittura allo storyboard, fino alla post-produzione, consente una più approfondita conoscenza degli artefatti, dei corpi e degli spazi performativi.
COMUNICAZIONE	2*	G72086	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	6,00	G72086	DESIGN URBANO E CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'	ICAR/20	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Le città contemporanee sono oggetto di pressioni esterne sempre più rilevanti - dagli impatti dei cambiamenti climatici, alle crisi ecologiche, energetiche, socio-economiche che richiedono nuove capacità, anche da parte dei designer, di interagire con i processi di trasformazione ed innovazione urbana. Da queste premesse il corso accompagna i futuri designer a rapportarsi con la pianificazione e la progettazione delle città nella prospettiva offerta dalla sostenibilità e dell'Agenda 2030. Verranno fornite conoscenze e strumenti per contribuire al miglioramento della qualità della vita nelle città, con attenzione allo spazio pubblico, ai servizi urbani, alla comunicazione e data visualization (open data per il governo urbano).

I Anno - II Anno PERCORSO COMUNE

Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12,00	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12,00	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	Complessivamente gli studenti devono acquisire 12 CFU di Tipologia D che conterranno come n.1 esame. Per l'acquisizione di CFU di tipo D, si invita a consultare il manifesto degli studi.
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	G72018	WORKSHOP DESIGN	2,00	G72018	WORKSHOP DESIGN	ICAR/13	2,00	F o D	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o A scelta dello studente	Laboratorio		obbligatorio	L'obiettivo formativo degli WORKSHOP DESIGN è l'acquisizione, attraverso una intensa esperienza progettuale concentrata in una settimana, di competenze ulteriori per gli studenti iscritti al corso di studi.
PERCORSO COMUNE	2*	G72036	PROVA FINALE	10,00	G72036	PROVA FINALE	PROFIN_S	10,00	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2*	G72073, G72075, G72074	TIROCCINO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	10,00	G72073, G72075, G72074	TIROCCINO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	10,00	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale:**G72 - Design del prodotto, della comunicazione e degli interni****Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio CURRICULUM PRODOTTO**

taf	definizione	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	8
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	
C	attività formative affini o integrative		18	3
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		10	
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	10	
F	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	
		TOTALI	120	12

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio CURRICULUM COMUNICAZIONE

taf	definizione	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	8
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	
C	attività formative affini o integrative		18	3
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		10	
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	10	
F	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	
		TOTALI	120	12

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio CURRICULUM INTERNI

taf	definizione	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	42	8
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	
C	attività formative affini o integrative		18	3
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		10	
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	10	
F	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	
		TOTALI	120	12

legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia di attività formativa

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
G77 - TEATRO E ARTI PERFORMATIVE
a.a. 2022-2023**

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)

Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)

Articolo 1
(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022-2023 al corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative, istituito presso l'Università luav di Venezia a partire dall'anno accademico 2017-18.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2
(Il corso di studio in breve)

Obiettivo principale del Corso di laurea in **Teatro e arti performative** è formare professionisti e figure dirigenziali nel campo della produzione teatrale e figure specializzate sul piano della curatela e dell'organizzazione, capaci di realizzare autonomamente progetti con diverse tecniche espressive, autonomia creativa e matura consapevolezza critica.

Il corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative - articolato in un doppio curriculum: **Studi teatrali e coreografici** e **Studi performativi e di genere** - risponde a una domanda di conoscenza dei processi creativi e produttivi del teatro, della performance e della danza di oggi, nell'intento di cogliere, partecipare e intervenire attraverso i saperi e le pratiche sui linguaggi del presente, in un rinnovato rapporto con l'ambiente e con la questione della presenza dei corpi nello spazio urbano.

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea si riferiscono ai laureati magistrali che acquisiranno nuove consapevolezze e solide competenze nelle discipline teoriche, storiche, tecniche e operative nel campo del Teatro, della Danza e delle Arti Performative.

Attraverso gli insegnamenti teorici lo studente raggiungerà una completa padronanza storico-critica delle discipline delle arti dal vivo, in un più preciso chiarimento generativo tra ciò che è del teatro, della danza e della performance. Tali competenze afferiscono principalmente alle aree di seguito indicate.

a) Area storico-critica:

punta alla formazione di ricercatori, nonché di critici e studiosi nell'ambito delle arti performative, capaci di interrogare il passato e il presente attraverso nuove epistemologie anche legate agli studi di genere, per poter accedere in modo competitivo alle università o nei centri di ricerca internazionali. La formazione in questa area permetterà ai nostri studenti di operare e accreditarsi nell'ambito dell'editoria di settore, della ricerca accademica e critica, dei musei e degli archivi.

b) Area della curatela, gestionale e della comunicazione:

mira alla formazione di figure professionali emergenti, dal profilo internazionale, che siano capaci di progettare, gestire e curare eventi nell'ambito delle arti performative, per compagnie, artisti o istituzioni teatrali. Questo aspetto è decisivo poiché attualmente non esistono istituzioni accademiche volte alla formazione specifica di simili figure professionali: sovrintendenti o direttori di teatri (come i teatri nazionali, le fondazioni o enti lirici, i festival) ma anche di gallerie o musei in cui sempre più spesso sono presenti eventi dedicati alle arti performative. Si tratta infatti in genere, oggi, di figure spurie, che provengono dall'ambito dell'economia o dalla formazione sul campo. Questo corso di studi intende dunque contribuire a una messa a sistema della formazione di figure professionali che, accanto alla conoscenza storico-critica, siano in grado di amministrare e gestire un ente pubblico, conoscendone il funzionamento e la legislazione che lo regola.

c) Area artistica, progettuale e ideativa:

la formazione punta a mettere in relazione diretta lo studente con gli artisti che operano sui palcoscenici internazionali. Non si intende formare direttamente degli artisti perché gli artisti non si formano. Piuttosto – e in modo più efficace – il corso di studi fornisce agli studenti modelli e processi di creazione e composizione che operano in ambiti diversi, offrendo così un'esperienza pratica dei passaggi che intercorrono nella creazione di uno spettacolo o evento (regia, coreografia, scenografia-composizione scene in 3d, drammaturgia, traduzioni e adattamento di testi), dall'ideazione alla sua realizzazione, passando per il reperimento delle risorse, dai passaggi tecnici e dalle collaborazioni necessarie alla sua

messa in opera. Si tratta di perfezionare la logica formazione-impresa nella cura responsabile dei processi compositivi nell'ambito delle "imprese creative", così da dare l'opportunità agli studenti di incontrare il maggior numero di artisti possibile, con i quali far intercorrere scambi e collaborazioni che vadano oltre la formazione, estendendosi al mondo del lavoro.

d) Area tecnica:

questo specifico aspetto riguarda l'acquisizione, da parte dello studente, delle basi di conoscenza e degli utilizzi di *software* e dispositivi per la progettazione di ambienti e scenografie, per la realizzazione di fotografia per la scena, o la progettazione e realizzazione di documentari sulle arti performative, per l'archiviazione materiali, la documentazione e la divulgazione non soltanto degli allestimenti scenici ma anche dei processi tecnici di cui sono composti.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica della coorte e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati negli allegati 1 e 2, parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità del riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea sono valutate in prima istanza in base alla congruenza tra il curriculum del candidato e il progetto formativo proposto.

In particolare, possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti provenienti da ogni corso di laurea di primo livello delle classi: L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-4 Disegno industriale; L-05 Filosofia; L-10 Lauree in lettere; L-17 Scienze dell'architettura.

Inoltre può essere consentito l'accesso a studenti provenienti da altre classi, previa valutazione della coerenza del curriculum, verifica del percorso formativo e acquisizione pregressa di almeno 30 crediti formativi in uno o più tra i seguenti settori scientifici disciplinari: ICAR/13, ICAR/14, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, IUS 02, IUS 10, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04,

L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, L-FIL/LETT 02, L-FIL/LETT 04, L-FIL/LETT 05,

L-FIL/LETT 08, L-FIL/LETT 11, L-FIL/LETT 14, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/11,

L-LIN/12, L-LIN/13, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-STO/01,

M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05.

Una volta accertato il possesso dei requisiti curriculari, si procede alla verifica della personale preparazione del candidato e della sua conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (livello B2 o analogo). In ogni caso le eventuali integrazioni curriculari, da parte degli studenti che ne presentino la necessità, devono avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

Modalità e tempi per la presentazione delle domande d'ammissione sono regolati da un bando annuo d'Ateneo.

Una o più commissioni giudicatrici, nominate dal consiglio di dipartimento, provvedono all'esame dei curricula, verificando che i candidati siano in possesso dei requisiti curriculari richiesti. La verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati, incluse le conoscenze linguistiche, è svolta dalla stessa commissione mediante un colloquio

che includerà l'analisi di ulteriori materiali presentati dal candidato (abstract della tesi di laurea, tesi di laurea, portfolio, eventuali altre pubblicazioni).

A conclusione dei colloqui viene pubblicata una graduatoria di merito, in base alla quale si determina l'ammissione al corso.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezione	10	15	25
Laboratorio	10	15	25
Workshop	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi, nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene comunque accertato dal singolo docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può scegliere autonomamente uno o più insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di **12** crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte (tipologia **D**), gli studenti possono seguire attività formative non obbligatorie, offerte tra le attività caratterizzanti e affini e indicate come **opzionali**. Inoltre, sarà possibile seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio dell'Ateneo, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D.

Gli studenti possono anche scegliere di seguire: attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea magistrale; attività formative della Venice International University (VIU), purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea magistrale.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale ha un carattere di originalità ed è possibile sostenere sia tesi teoriche, storico-critiche, che progettuali. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato, redatto sotto la guida di uno o più relatori, e discusso dinanzi a una commissione di docenti del corso di laurea magistrale e di esperti.

La scelta dell'argomento di tesi e l'individuazione del rispettivo relatore può anche essere effettuata durante la frequentazione di un laboratorio. In questo caso la tesi potrà consistere in un progetto di messa in scena, di regia, scenografico, di drammaturgia, il quale dovrà in ogni caso essere concepito accanto a un elaborato che ne espliciti la genesi, la collocazione entro l'orizzonte artistico prescelto, così come l'impianto teorico.

L'assegnazione della tesi avviene all'inizio del secondo anno. Ogni tesi di laurea deve avere un relatore scelto tra i ricercatori e i professori strutturati dell'Università Iuav di Venezia e i docenti a contratto del corso. Al relatore possono essere eventualmente associati uno o più correlatori (interni o esterni all'università).

Il tema da sviluppare nella stesura della tesi di laurea va concordato con il relatore; in ogni caso il lavoro prodotto deve essere esclusivamente individuale: anche coloro che abbiano svolto un progetto comune sono tenuti a identificare chiaramente il proprio apporto e a presentare un elaborato individuale e autonomo.

Al termine della prova finale la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE G77														
I Anno - STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1°	G77029	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA	8,00	G77029	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA	L-ART/05	8,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Nel laboratorio lo studente viene a contatto con le poetiche e le pratiche sceniche che insistono in particolare sulla costruzione dell'immagine e la composizione della presenza performativa. Nell'orbita di quanti lavorano in questa dimensione si colloca il cosiddetto "teatro immagine", il "teatro post-drammatico", gran parte della performance ascrivibile alle arti visive, la danza contemporanea e una larga parte del teatro che lavora con le nuove tecnologie, con il video e con gli effetti di presenza. Il laboratorio sarà tenuto ogni anno da un artista o da un gruppo di fama internazionale, coadiuvato da workshop tenuti da artisti e specialisti della particolare declinazione scenica qui in oggetto. Lo studente acquisirà gli strumenti per la produzione individuale di opere performative basate sulla centralità dell'immagine, e sarà in grado, alla fine del corso, di affrontare criticamente e in maniera indipendente l'analisi, la curatela, la documentazione di opere di arte scenica fondate sul primato del visuale.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1°	G77031	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE	12,00	G77031-1	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA ESTETICHE, STUDI E PRATICHE MODULO 1	L-ART/05	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del modulo lo studente possiede un quadro completo delle nozioni storiche e teoriche in alto sulla scena coreografica e performativa contemporanea, con particolare attenzione al ruolo del corpo (percezione e dei suoi aspetti fisiologici), e alle relazioni con la sperimentazione in ambito audiovisivo e delle installazioni sonore. Partendo dall'analisi di opere rappresentative e dalla discussione delle principali posizioni teorico-critiche nazionali e internazionali, lo studente acquisisce gli strumenti metodologici per inscrivere le pratiche contemporanee in una prospettiva di continuità e rottura con il quadro critico delle performing arts. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti analitici da applicare in ambito della ricerca, formativo, saggistico, critico-giornalistico, oltre a delineare metodologie da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi coreografici, anche legati all'utilizzo di dispositivi tecnologici.
					G77031-2	LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA ESTETICHE, STUDI E PRATICHE MODULO 2	L-ART/05	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del modulo lo studente possiede una piena esperienza laboratoriale sulle questioni della presenza, della postura e del movimento del corpo nello spazio, in un deciso avvicinamento alle pratiche compositive della coreografia contemporanea, anche in relazione alle scelte musicali o, più in prospettiva, a quelle di natura drammaturgica. Sul piano delle competenze, tali esperienze forniscono allo studente strumenti per rigenerare l'atto di creazione coreografica come un vero e proprio atto di pensiero fisico, per aprire così la riflessione compositiva alle questioni del presente.
I - II Anno - STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1° o 2°	G77042	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO	6,00	G77042	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO	L-FL-LET/02	6,00	B	Discipline linguistiche e letterarie	Lezione		obbligatorio	Gli obiettivi formativi del corso consistono nel dotare lo studente di un inquadramento teorico – mediante il corpo a corpo con le fonti antiche – procurando strumenti critici e metodologici utili ad affrontare il tema delle origini del teatro (come genere e come edificio) e della nascita della costruzione drammaturgica, con uno sguardo programmaticamente strabico e obliquo al fenomeno teatrale oggi. Lo studente affronterà il tema dell'invenzione del teatro (Alene, V secolo a.C.), collocando il fenomeno entro coordinate storico-culturali precise, in una temperie di alta tensione ideologica che produsse, contemporaneamente, l'idea di democrazia e di storia. La strumentazione teorica e metodologica fornita nel corso si esercita da diversi punti di prospettiva. Il focus dei contenuti formativi è posto su: novità e urgenza dell'opera teatrale che provoca l'emergenza di modalità artistiche e comunicative inedite; creazione di nuovi spazi e strutture architettoniche; personaggi e spunti narrativi tratti dalla storia e dal mito; invenzione di scenografie e costumi; rivoluzione nella percezione dei corpi in scena; complicità frizionale tra scena e cavea; contaminazione di ambiti rappresentativi diversi, dai media iconografici ai riti sacri o profani. La finalità del corso è proporre allo studente un intensivo allenamento critico al pensiero sulle origini del teatro e sulla sua prima evoluzione – dalla Grecia a Roma, fino alla reinvenzione nel Rinascimento – come fondale necessario per capire meccanismi, funzioni e prospettive delle arti performative nella nostra contemporaneità.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1° o 2°	G77025	LABORATORIO INTEGRATO DI ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	8,00	G77025	LABORATORIO INTEGRATO DI ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	ICAR/18	8,00	B	Discipline delle arti	Laboratorio		obbligatorio	L'insegnamento – con modalità laboratoriali – fornisce conoscenze sulle relazioni che intercorrono fra architettura, spazio e performance nelle attività drammaturgiche contemporanee, e capacità di comprendere le nuove dinamiche che le regolano. Per conseguire questo obiettivo l'insegnamento affronta in modo fenomenologico il rapporto fra la nozione di spazio scenico e quella di spazio architettonico e urbano, considerando le ricerche delle avanguardie moderniste, alcune esperienze del secondo novecento e altre della nostra contemporaneità. Lo studente dunque acquisisce capacità di comprendere come, quando e perché si è reso fortemente problematico il sapere progettuale comune ai due mondi dell'architettura e del teatro. E coltiva un'attitudine inclusiva e relazionale, utile per far interagire saperi diversi. La capacità di applicare tali conoscenze e tali abilità di comprensione saranno verificate all'interno dei laboratori di messa in scena, quando lo spazio diventa elemento drammaturgico che si determina attraverso uno specifico impatto tra architettura e azioni performative che la colonizzano temporaneamente.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1° o 2°	G77043	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	6,00	G77043	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	L-ART/05	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio	Gli obiettivi formativi del corso consistono nel dotare lo studente di un inquadramento teorico – mediante il corpo a corpo con le fonti antiche – procurando strumenti critici e metodologici utili ad affrontare il tema delle origini del teatro (come genere e come edificio) e della nascita della costruzione drammaturgica, con uno sguardo programmaticamente strabico e obliquo al fenomeno teatrale oggi. Lo studente affronterà il tema dell'invenzione del teatro (Alene, V secolo a.C.), collocando il fenomeno entro coordinate storico-culturali precise, in una temperie di alta tensione ideologica che produsse, contemporaneamente, l'idea di democrazia e di storia. La strumentazione teorica e metodologica fornita nel corso si esercita da diversi punti di prospettiva. Il focus dei contenuti formativi è posto su: novità e urgenza dell'opera teatrale che provoca l'emergenza di modalità artistiche e comunicative inedite; creazione di nuovi spazi e strutture architettoniche; personaggi e spunti narrativi tratti dalla storia e dal mito; invenzione di scenografie e costumi; rivoluzione nella percezione dei corpi in scena; complicità frizionale tra scena e cavea; contaminazione di ambiti rappresentativi diversi, dai media iconografici ai riti sacri o profani. La finalità del corso è proporre allo studente un intensivo allenamento critico al pensiero sulle origini del teatro e sulla sua prima evoluzione – dalla Grecia a Roma, fino alla reinvenzione nel Rinascimento – come fondale necessario per capire meccanismi, funzioni e prospettive delle arti performative nella nostra contemporaneità.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1° o 2°	G77033	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	6,00	G77033	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETO	L-ART/05	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio	Il corso intende fornire allo studente una piena consapevolezza storica della danza e del balletto, e della sua progressiva ricerca di una autonoma legittimazione estetica attraverso la sua ricezione culturale. Lo studente inoltre sarà aggiornato sulle prospettive teoriche e metodologiche che animano le ricerche sulla danza, a partire dalle nuove epistemologie, compresi gli sviluppi nell'ambito della critica testuale post-strutturalista, gli studi culturali, postcoloniali e decoloniali, gli studi femministi e di genere e gli studi queer. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti storici, teorici e analitici da applicare in ambito della ricerca storica e teorica, e considerare metodologie da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi performativi.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1° o 2°	G77044	LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	6,00	G77044	LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	IUS/10	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di dotare gli studenti delle conoscenze giuridiche indispensabili ad orientarsi sia nell'ambito dei beni culturali, intesi come patrimonio culturale esistente, sia nell'ambito dell'arte, della creazione artistica e delle attività culturali. Ciò appare importante, se non indispensabile, sia per una generale conoscenza della "dimensione giuridica" anche dei fenomeni artistici, da parte di coloro che intendono conseguire una laurea magistrale, sia, soprattutto, per una completa formazione utile verso future professionalità quali quella di "responsabile della produzione" o di "amministratore di compagnia", nel mondo del teatro o, più ampiamente, dello spettacolo dal vivo (professionalità delle quali i settori considerati si mostrano, nel nostro Paese, particolarmente carenti).
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1° o 2°	G77028	VIDEO E IMMAGINARI VISUALI	6,00	G77028	VIDEO E IMMAGINARI VISUALI	ICAR/17	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di affrontare in termini ideativi e storico-teorici il tema dell'immagine nella sua accezione più ampia, unendo le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che comprendono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Lo studio e la costruzione della più antica forma di espressione umana, l'immagine – con le sue articolate declinazioni teoriche, tecniche, culturali e progettuali – nella sua conformazione odierna rappresenta uno straordinario sensore, una sorta di strumento di rilievo e analisi di una condizione di malessere non solo istituzionale ma anche più diffusamente sociale e culturale. Il campo del sensibile non è dato una volta per tutte, ma è configurato in forme storiche sempre diverse da un insieme di condizioni che Benjamin riassume nel termine latino medium. Il fenomeno della visione e la relativa creazione dell'immagine, spostatasi a partire dal XIX secolo dall'incorporeità della camera oscura, potrebbe oggi ricollocarsi in un confronto diretto con la fisicità del corpo umano. Body as a medium sarà l'orizzonte concettuale proposto, da cui prendere le mosse per la definizione di un personale esercizio di immaginazione visuale.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1° o 2°	G77045	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	6,00	G77045	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	L-ART/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	La nozione di drammaturgia è qui assunta come comprensiva sia del lavoro di scrittura dei testi o del lavoro del dramaturg, sia degli aspetti compositivi, di coerenza e di significato di una performance. Da questa complessità che investe non solo le forme del raccontare e del mostrare, quella drammaturgica è considerata come una pratica condivisa, immersa nel precipitare dei processi creativi, capace di stimolare, lavorare e accelerare le azioni in modo soprattutto speculativo, piuttosto che mimetico o interpretativo. Il corso affronta, con una estrema flessibilità e senza formule, la tradizione del genere drammatico come privilegiato orizzonte della rappresentazione, attraverso il close-reading e l'analisi teorico-critica di testi occidentali dello spettacolo. Affronta allo stesso modo le forme e le poetiche delle pratiche performative, da prospettive artistiche, sociali e politiche che tale comprensione del lavoro drammaturgico può dare origine. Le lezioni seguiranno un approccio inclusivo e transdisciplinare, incrociando la teoria critica agli studi culturali e postcoloniali, gli studi sull'affetto e gli studi queer, per moltiplicare le analisi dei dissensi e delle differenze. Un tale approccio ha l'obiettivo di sviluppare nello studente il pensiero critico e lo sguardo analitico, insieme a competenze esegesiche infra e intertestuali, per comprendere la funzione di presenza e di collaborazione artistica di questo ruolo centrale nel processo creativo di una performance.

Anno - STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI														
CurriculumIndirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	2°	G77030	LABORATORIO DI CREAZIONE SCENICA FINALE	8,00	G77030	LABORATORIO DI CREAZIONE SCENICA FINALE	L-ART/05	8,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio intensivo di messa in scena si configura come una vera e propria cucina dell'intero processo e delle molteplici professionalità all'opera nella produzione di un lavoro di arte scenica. Condotta da un artista o da un gruppo di fama internazionale, ha come obiettivo la composizione di un'opera performativa in cui tutti gli studenti saranno impegnati nei molteplici ruoli necessari: assistente alla regia, performer, compositore, scenografo, dramaturg, multimedia designer, videomaker, costumista, sound designer, light designer, produttore, curatore, ufficio stampa ecc. A questo scopo, oltre alle competenze acquisite attraverso gli insegnamenti erogati, gli studenti saranno seguiti in percorsi specifici volti a valorizzarne le personali inclinazioni. All'interno di questo laboratorio, infatti, workshop mirati saranno offerti per perfezionare le competenze curatoriali, artistiche, organizzative, tecniche degli studenti che affronteranno quell'aspetto specifico nella creazione dell'opera finale.
STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	2°	G77032	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE COREOGRAFICA	8,00	G77032	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE COREOGRAFICA	L-ART/05	8,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del corso lo studente possiede una piena esperienza laboratoriale sulle questioni della composizione nell'ambito della coreografia contemporanea, con particolare attenzione di volta in volta alle pratiche di determinazione e di indeterminazione che investono i piani della temporalità e della spazialità; alla scelta dei materiali drammaturgici o musicali; all'uso generativo della scrittura o della notazione; alle prove di invenzione gestuale e/o alle pratiche di improvvisazione per la generazione del materiale. Sul piano delle competenze, tali esperienze forniscono allo studente strumenti per ripensare e riflettere sui materiali, sui dispositivi e sul training e le pratiche che animano la composizione coreografica contemporanea, e al contempo lo sollecitano a un ripensamento individuale capace di liberare autonome riflessioni sulle ragioni del proprio fare.
I Anno - STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE														
CurriculumIndirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1°	G77035	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1	12,00	G77035-1	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1 MODULO 1	L-ART/05	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del modulo lo studente possiede una conoscenza dei fondamenti storici e teorici delle arti performative, dall'emergere dei primi happenings fino agli esiti più contemporanei, con particolare rilievo sulle questioni politiche e sociali legate allo sviluppo della performance in occidente, e in relazione agli orientamenti attuali dei performance studies anglo-americani. Lo studente avrà inoltre appreso le questioni centrali inerenti il rapporto tra performance e performatività (dalla linguistica agli studi di genere) e il ruolo che l'archivio riveste nella memoria dell'evento performativo, per suo statuto precario e impermanente. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti analitici da applicare in ambito della ricerca, formativo, saggistico, critico-giornalistico, archivistico, oltre a delineare metodologie da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi performativi.
					G77035-2	LABORATORIO INTEGRATO DI PERFORMANCE 1 MODULO 2	L-ART/05	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del modulo lo studente possiede una piena esperienza laboratoriale sulle questioni dell'espressione, della presenza, della relazionalità performativa, della problematizzazione, in sede estetica, di condizioni sociali e politiche. Sul piano delle competenze, tali esperienze forniscono allo studente strumenti per sviluppare il proprio potenziale espressivo, ma anche una comprensione dell'evento artistico in cui il piano concettuale viene raggiunto attraverso l'esperienza.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1°	G77026	LABORATORIO DI CURATELA 1	7,00	G77026	LABORATORIO DI CURATELA 1	L-ART/03	7,00	B	Discipline delle arti	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del laboratorio lo studente padroneggerà una conoscenza generale dell'ambiente europeo delle arti performative, relativamente agli ambiti della produzione, della programmazione e della distribuzione dei prodotti artistici ascrivibili all'area della sperimentazione. Sarà in grado di confrontare gli esiti più avanzati del sostegno nazionale e UE al sistema delle arti dal vivo, e di articolare un pensiero autonomo e una capacità di intervento progettuale nel quadro delle politiche culturali istituzionali. Sarà inoltre in grado di analizzare il prodotto artistico performativo in relazione ai suoi pubblici di riferimento, e di elaborare una generale analisi di audience development, per valorizzare le condizioni d'accesso e fruizione delle produzioni performative per nuovi pubblici. Lo studente verrà in contatto con forme di gestione di istituzioni culturali pubbliche e private che rappresentano casi in cui si sviluppano best practices sul fronte dell'inclusività, del superamento del gender gap e dell'attenzione al ruolo pedagogico dell'arte e della cultura. Sul piano delle competenze, lo studente svilupperà capacità di lettura e di azione nell'ambito produttivo, comunicativo e distributivo delle istituzioni artistiche pubbliche e private europee, e abilità di orientamento rispetto alle politiche culturali della Comunità Europea.
I - II Anno - STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE														
CurriculumIndirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77034	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	6,00	G77034	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITA'	L-ART/05	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio	A partire da una ricognizione storico-teorica, il corso indaga le tendenze in atto nei dibattiti degli studi di genere e della sessualità tra natura/cultura, artificio, soggettività, intersezionalità, postumano, new materialisms. Gli studi di genere, il pensiero femminista e queer hanno ripensato radicalmente il corpo e la corporeità, l'identità di genere, le teorie del soggetto e la sessualità introducendo nuove cartografie e metodologie di ricerca che possono essere fruttuosamente acquisite come strumenti di analisi transdisciplinare. Dalla svolta degli anni Novanta, la performatività in particolare è diventata un paradigma per leggere la contemporaneità, proponendosi come teoria forte dell'anti-rappresentazione oltre che dei processi di sessuazione. Il corso si propone di fornire una cartografia dei dibattiti più aggiornati su corpi sessuali e performatività all'incrocio tra studi critici e decoloniali, Performance Studies, pensiero femminista, Queer Studies e filosofie della corporeità. Al termine del corso lo studente possiede strumenti teorici e metodologici per leggere i dibattiti in corso e le pratiche della scena coreografica e performativa contemporanea, con particolare attenzione al ruolo della corporeità e della sessualità.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77038	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	6,00	G77038	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	L-ART/07	6,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio	Il corso permette allo studente di acquisire una preliminare conoscenza della progettazione sonora sia attraverso linguaggi musicali analogici, che per mezzo di strumenti di produzione elettronica. Verranno affrontate diverse strategie di indagine del suono legate all'analisi ambientale, alla sperimentazione multimediale, alla struttura compositiva in ambito installativo e nelle forme di interazione con la scena performativa e coreografica. Al termine del corso, lo studente possiederà strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze relative ai linguaggi espressivi del sound design, oltre a conoscere alcune tra le più importanti tecniche e tecnologie contemporanee, attraverso la sperimentazione artistica dei linguaggi tecnologici e multimediali specifici. Sul piano delle competenze, il corso introdurrà lo studente a un'analisi del mezzo linguistico proprio del sound design, permettendogli di coniugare conoscenze di base della produzione audio con un avvicinamento ad alcuni software professionali. Lo studente saprà così confrontarsi consapevolmente con le questioni tecniche e produttive di base del sound design.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77039	STUDI DECOLONIALI E POSTCOLONIALI	6,00	G77039	STUDI DECOLONIALI E POSTCOLONIALI	SPS/08	6,00	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		obbligatorio	Al termine del corso, lo studente possiede un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici che inquadrano la teoria postcoloniale e decoloniale come una forma di pensiero critico, una strategia politica e di intervento culturale trasformativo. Il corso si propone di fornire 1) una conoscenza di base dello strumentario critico e dei filoni di ricerca specifici degli studi postcoloniali, con un focus particolare per le esperienze che hanno interessato l'ambito della creazione artistica; 2) le cronologie, gli eventi e i concetti critici e metodologici necessari allo studio della teoria critica postcoloniale; 3) la capacità di contestualizzare, confrontare e interpretare a partire da una prospettiva postcoloniale le pratiche performative e curatoriali in atto nella scena contemporanea. Sul piano delle competenze, al termine del corso lo studente avrà sviluppato saperi avanzati nell'ambito degli studi postcoloniali, dei movimenti e delle politiche che informano la scena sociale e artistica, e quella della curatela internazionale.

Segue

STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77040	DIRITTI E POLITICHE DI GENERE	6,00	G77040	DIRITTI E POLITICHE DI GENERE	IUS/02	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso mira ad attivare una riflessione sulle istituzioni e le regole, sugli oggetti sociali e sul modo in cui le pratiche afferenti alle tecnoculture della contemporaneità intervengono nel progettare il "genere". Dopo una breve ricognizione storica del riconoscimento dei diritti e delle opportunità dei "soggetti imprevisi", e cioè di chi occupava (e occupa) una posizione subordinata all'interno del paradigma patriarcale (per esempio bambini e donne; i neri nella declinazione occidentale di tale paradigma), o una posizione di rottura con esso (per esempio, le persone LGBTQ+), l'analisi verterà sulla circolarità del rapporto fra genere e diritti, sui significati di alcuni interventi regolatori che possono consolidare vecchi stereotipi, oppure dischiudere nuove possibilità alla costruzione culturale del genere.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77027	LABORATORIO INTEGRATO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	10,00	G77027	LABORATORIO INTEGRATO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE E TECNOCULTURE	ICAR/17	10,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Gli obiettivi formativi del laboratorio intrecciano i fondamenti scientifici della rappresentazione con le teorie, i metodi e le pratiche afferenti alle tecnoculture odierne, per indagare come le tecnologie digitali siano in grado di attivare forme di interazione che coinvolgono contesti, soggetti e azioni, stimolando un pensiero critico a partire dalle forme di costruzione di immagini e immaginari. Lo studente acquisisce i saperi atti alla definizione e conseguente comunicazione della messa in scena attraverso diversi metodi del disegno, che accompagnano il progettista sin dalla fase di ideazione dello spazio scenico, della progettazione, costruzione e prototipazione degli artefatti, per mezzo dei più avanzati strumenti di rappresentazione 3D. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente gli strumenti per gestire e controllare il contesto performativo, riflettendo sul disegno progettuale del suo mutevole spazio animato e degli attori che lo abitano, siano essi incarnati oppure evocati da presenze digitali. Il laboratorio affronta in termini ideativi e comunicativi le tematiche della rappresentazione, capace di unire le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che favoriscono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Il progetto trattato nelle diverse fasi ideative, dalla scrittura allo storyboard, fino alla post-produzione, consente una più approfondita conoscenza degli artefatti, dei corpi e degli spazi performativi.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77024	ENGLISH LITERATURE AND CRITICISM	6,00	G77024	ENGLISH LITERATURE AND CRITICISM	L-LIN/10	6,00	B	Discipline linguistiche e letterarie	Lezione		obbligatorio	Il corso, tenuto in lingua inglese, si propone di fare acquisire conoscenze specifiche e specialistiche della letteratura inglese e anglofona attraverso il close reading, la traduzione, l'analisi e la contestualizzazione storico-culturale e teorico-critica di testi che saranno spesso, ma non esclusivamente, teatrali e appartengono alla modernità e/o alla contemporaneità, entrambe intese nel senso delle tradizionali periodizzazioni. Mira inoltre a fare apprendere i codici e le convenzioni del testo letterario e a presentare, e quindi a fare applicare autonomamente, possibili processi sottesi alla sua teoria ed ermeneutica. Chi frequenta si avvicinerà alla letteratura in lingua inglese e alla critica letteraria anglofona da prospettive trans-storiche e transculturali, sviluppando pensiero critico e competenze esegetiche infra e intertestuali. Il corso punta, infine, all'acquisizione della microlingua inglese dell'ambito letterario, teatrale e artistico, anche e in particolare nelle sue declinazioni critiche, mettendo nelle condizioni di potere affrontare con competenza future esperienze accademiche e professionali condotte in lingua inglese.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1° o 2°	G77041	DANZA: TEORIE E CORPI	6,00	G77041	DANZA: TEORIE E CORPI	L-ART/05	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio	Il corso intende fornire allo studente una piena consapevolezza della teoria della danza come una storia di idee incarnate nelle forme di danza occidentale, nonché dell'Occidente come luogo di invenzione del corpo. Dal corpo-organismo al corpo-anima fino al corpo-articolare, le ragioni di un corpo polimorfo, territorio di forze molteplici e agionali, sono alla base di una visione strumentale, gerarchica e immunitaria dell'organismo, in campo ancora oggi in una società che legge il valore del corpo in termini di forza lavoro, di efficienza produttiva, di rispondenza a canoni prestabiliti. Sul piano delle competenze, tali saperi teorici forniscono allo studente la consapevolezza che le pratiche contemporanee della danza e della performance possono contrapporre la necessità di una appartenenza e la continuità del corpo al "fuori" in cui esso ritrova la propria capacità non di prestazione ma di risonanza del mondo.

II Anno - STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	2°	G77036	LABORATORIO DI PERFORMANCE 2	8,00	G77036	LABORATORIO DI PERFORMANCE 2	L-ART/05	8,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del laboratorio lo studente possiede una piena esperienza sulle questioni relative all'espressione performativa, attraverso un capillare lavoro pratico e analitico sugli snodi essenziali della composizione. Questioni relative alla presenza e alle sue gradazioni, all'uso di dispositivi tecnologici e all'intermedialità, accanto a una serrata analisi del potenziale sociale e politico del mezzo performativo, espongono lo studente alle discorsività e alle prassi compositive e produttive più avanzate della scena contemporanea. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti compositivi per strutturare in autonomia lavori creativi, oltre che strumenti analitici da applicare nell'ambito della ricerca, formativo, saggio, critico-giornalistico. Lo studente possiederà inoltre, uno strumentario metodologico avanzato da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi performativi.
STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	2°	G77037	LABORATORIO DI CURATELA 2	7,00	G77037	LABORATORIO DI CURATELA 2	L-ART/05	7,00	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Al termine del laboratorio, lo studente possiede una conoscenza avanzata delle nuove pratiche di produzione, degli spazi discorsivi, delle contemporanee forme di spettacolarità che abitano la scena contemporanea. La figura del curatore nel campo della danza e del teatro contemporaneo, e in generale nello spettro delle arti performative, verrà inquadrata nei suoi sviluppi contemporanei come un profilo specifico e in importante ascensione, che aggiornerà ma anche si distacca da altri profili professionali (manager culturale, creative producer o del program maker che sono invece oggetto del Laboratorio di Curatela 1). Sul piano delle competenze, al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di delineare in autonomia delle ipotesi curatoriali per operare all'interno di Istituzioni culturali, amministrazioni, enti pubblici, attori privati sul piano locale, nazionale e internazionale.

I Anno - II Anno PERCORSO COMUNE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	12,00	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	12,00	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°		ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12,00	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12,00	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	G77046	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6,00	G77046	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	L-ART/06	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di affrontare tematicamente le intersezioni storico teoriche tra cinema e fotografia. Obiettivi del corso sono la formazione di competenze di analisi sul piano dei linguaggi espressivi della fotografia e del cinema utili alla definizione di una competenza storico critica dei linguaggi stessi negli ambiti mediatici e artistico della scena contemporanea. Il corso si propone quindi l'acquisizione di strumenti teorici utili alla formazione di una consapevolezza ermeneutica del cinema e della fotografia come pratiche di linguaggio essenziali alla comprensione del presente e del passato recente
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	G77047	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	6,00	G77047	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	L-ART/06	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	Il laboratorio fornisce competenze e capacità riguardo alle forme di creazione filmica attraverso una esperienza pratica di "cinema del reale". Gli studenti affrontano le varie fasi di realizzazione di un film, dalla stesura del soggetto sino alla post-produzione. Ampio spazio viene accordato a momenti di riflessione comune, sia teorica che pratica, e alla visione in progress dei lavori. Il corso è volto a fornire competenze tecniche, storiche e teoriche necessarie alla realizzazione tanto di video artistici quanto di film documentari.
PERCORSO COMUNE	2°	G77013	PROVA FINALE	16,00	G77013	PROVA FINALE	PROFIN_S	16,00	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale:
G77 TEATRO E ARTI PERFORMATIVE
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio - STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI

taf	definizione	ambito	cfu	cfu tot x ambito	esami Ambito	esami
B	attività formative caratterizzanti	discipline linguistiche e letterarie	6	68	1	9
		discipline delle arti	8		1	
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	54		7	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	0			
C	attività formative affini		12	12		2
D	attività a scelta dello studente		12	12		1
E	prova finale		16	16		
F	ulteriori conoscenze	conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12		
		TOTALI	120			12

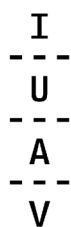
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio - STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE

taf	definizione	ambito	cfu	cfu tot x ambito	esami Ambito	esami
B	attività formative caratterizzanti	discipline linguistiche e letterarie	6	68	1	9
		discipline delle arti	7		1	
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	49		6	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	6		1	
C	attività formative affini		12	12		2
D	attività a scelta dello studente		12	12		1
E	prova finale		16	16		
F	ulteriori conoscenze	conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12		
		TOTALI	120			12

legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia di attività formativa



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
G79 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
a.a. 2022-2023**

INDICE

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022-2023 al corso di laurea magistrale *Urbanistica e pianificazione del territorio*, classe LM-48, codice G79, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022, quale modifica del corso di laurea magistrale *Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente*, codice G75. La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il Corso di studi è strutturato secondo due orientamenti distinti, erogati uno in italiano e uno in inglese; entrambi si pongono nella prospettiva di comprendere il nuovo ruolo della pianificazione territoriale in un'epoca di transizione verso la vita in città e territori inclusivi e a basse emissioni di carbonio, sottolineando questioni ed aspetti delle trasformazioni urbane, territoriali, sociali e ambientali e il ruolo dell'urbanista- *planner* come analista e progettista di piani nelle forme strategiche e regolative (incluse le pianificazioni settoriali), come pure di processi e pratiche.

- L'orientamento in italiano – **Pianificazione Urbanistica e Territoriale per la Transizione** – è un percorso formativo avanzato nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica ed ambientale, indirizzato alla professione di Urbanista- Pianificatore Territoriale, che si sviluppa attorno a tre esperienze progettuali nella forma di laboratori che operano su scale differenti, affrontando le questioni della transizione, in una prospettiva integrata di progetto, politiche e valutazione, spingendo ad offrire un banco di prova operativo per gli studenti, in situazioni e contesti reali.

Il percorso è organizzato attorno a tre esperienze progettuali/laboratori che offrono un'ampia prospettiva di approcci ai temi della transizione in ambito urbano e ambientale. Il primo semestre introduce temi di transizione e resilienza ambientale (laboratorio di progettazione per la transizione e la resilienza), il secondo semestre temi di progettazione del territorio e patrimonio (laboratorio di progettazione del territorio e del paesaggio); il terzo semestre attorno ai temi dell'Innovazione urbana e di progettazione di città inclusive (laboratorio di progettazione per l'innovazione urbana).

- L'orientamento in inglese – **Master of Science in Urban and Spatial Planning for Transition** - prende a riferimento modelli e ambiti lavorativi di progettazione e di pratiche internazionali e si ispira ai principali processi volti al perseguimento della sostenibilità e alla riduzione dei rischi nei territori in un'epoca di forti cambiamenti globali: anche il percorso in Inglese ripercorre la possibilità di integrare la dimensione multi scalare delle competenze dell'urbanista-planner testando in tre esperienze laboratori-studio, indirizzate alla città, al patrimonio materiale e immateriale nella transizione climatica, energetica, alla pianificazione per la gestione e prevenzione dei disastri, alla dimensione del metabolismo urbano e territoriale.

Il percorso è organizzato attorno a tre esperienze progettuali/studio Il primo semestre offre un approfondimento sui temi della sulla circolarità urbana e sulla gestione delle risorse (Circular City Studio), il secondo semestre si concentra sui temi del cambiamento climatico (Spatial Planning for Climate Change Studio), il terzo semestre sui temi della riduzione dei rischi in ambito urbano (Disaster Planning and Post Disaster Rebuilding Studio).

Per entrambi i curricula è possibile partecipare a due programmi di internazionalizzazione e di doppio titolo in "Urban Planning": con il College of Architecture and Urban Planning (CAUP) dell'Università Tongji in Shanghai e con l'Université de Reims Champagne Ardenne.

Sarà inoltre possibile seguire un percorso di mobilità per progetti integrativi di alta formazione sui temi della transizione ecologica con l'Università Autonoma di Barcellona, l'Università di Girona, l'Universidade de Lisboa, Università di Sassari (Alghero) sostenuta dal programma Erasmus + e da altre risorse di ateneo e del consorzio interateneo.

Link: <http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/MAGISTRALI/URBANISTIC/> (Link alle pagine web dedicate alla presentazione del corso di studio e alle informazioni sulla didattica)

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (calendario, tipologia delle forme didattiche, docenti titolari degli insegnamenti, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso)

Possono accedere al corso di laurea magistrale coloro che siano in possesso di laurea di primo livello della classe L-21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, o della classe L-17 Scienze dell'architettura. Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea di primo livello di altre classi, o di un diploma universitario di durata triennale o titolo equipollente, purché sia accertabile il possesso di 30 crediti formativi in uno o più settori appartenenti agli ambiti di base (Matematica, informatica statistica; Ecologia, geografia e geologia; Rappresentazione) e caratterizzanti (Architettura e ingegneria; Diritto, economia e sociologia) della classe di laurea L-21.

L'ammissione avverrà in base ad una verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente indicati, della personale preparazione e in base alle attinenze disciplinari dei precedenti percorsi di studio, di laurea triennale o magistrale, dei quali si valuterà l'orientamento agli studi urbani e territoriali.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B1 del QCER.

Le modalità per la verifica della personale preparazione saranno determinate nel regolamento didattico del corso di studio e comprenderanno tra l'altro il possesso di una conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In ogni caso le eventuali integrazioni curriculari, da parte degli studenti che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano. Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese. In alcune circostanze, come per workshop o seminari, si utilizzano anche altre lingue europee. Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, insegnamenti monodisciplinari di argomento tecnico, laboratori integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezioni	10	15	25
Laboratori	10	15	25
Lezioni/seminario introduttivi	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più esami di insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo. Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi, da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono:

- seguire attività formative esclusive degli altri curricula del corso di laurea;
- seguire attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo;
- frequentare seminari, workshop, scuole, prevalentemente estive, Intensive Programme Erasmus e altre attività promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio dell'ateneo per le quali sia previsto il riconoscimento automatico di crediti D.
- partecipare a viaggi di studio organizzati dall'ateneo. I relativi crediti saranno riconosciuti per una sola partecipazione nell'arco del biennio.
- seguire attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea magistrale, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto. Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico. L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale per l'acquisizione della laurea magistrale consiste nella discussione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, di un lavoro di ricerca originale e individuale coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

L'elaborato può riguardare l'applicazione di conoscenze e competenze apprese nella definizione di un progetto, nei campi di attività regolamentati e non regolamentati della classe di laurea, o costituire un contributo di natura teorica, con l'obiettivo di contribuire in maniera critica e innovativa al dibattito disciplinare. La tesi finale di laurea magistrale coinvolge lo studente per tutto l'ultimo anno del corso di studi, potendo connettere in maniera diretta l'esperienza di tirocinio (in molti casi all'estero grazie ai rapporti istituzionali avviati sia nell'ambito del programma Erasmus+, che tramite accordi specifici con enti, città ed istituzioni). In particolare il relatore viene individuato tra docenti del corso di studi o dell'Università Luav di Venezia, a cui, in gran parte dei casi, può essere associato un correlatore di università straniere partner o di istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, dove lo studente ha svolto il periodo di tirocinio o un semestre di studio.

Rispetto alla votazione di laurea, il giudizio della commissione è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi. Il giudizio sull'elaborato di tesi indicativamente riflette i seguenti punteggi:

- da 6 a 10 punti: tesi di ricerca, su tematiche innovative e di frontiera, di elevato contenuto scientifico-culturale, esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- da 3 a 5 punti: tesi i cui contenuti sono giudicati originali con diverso grado di rilevanza scientifico-culturale;
- da 0 a 2 punti: tesi curriculari o compilative

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.

Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale.

In sede di laurea, alla conclusione della discussione della tesi e dell'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

In casi particolari saranno possibili anche forme di discussione a distanza in collegamento telematico secondo le indicazioni dell'Ateneo.

Gli studenti di entrambi gli indirizzi potranno optare per i percorsi di doppio titolo. Nel caso dell'University of Tongji dovranno prevedere la stesura della tesi esclusivamente in lingua inglese che sarà discussa anche nella sede di Shanghai. Nel caso del doppio titolo con l'Université de Reims Champagne Ardenne la discussione della tesi può avvenire nelle singole sedi previa la presenza di un rappresentante dell'università partner. In questo caso la tesi può essere redatta in Inglese, Francese o Italiano. Per i soli studenti che intendano usufruire del percorso di alta formazione integrativo sulla "transizione ecologica" con l'Università Autonoma di Barcellona, l'Università di Girona, l'Universidade de Lisboa, Università di Sassari (Alghero) è prevista anche una stesura di note di sintesi in inglese e in spagnolo o portoghese, che accompagna il testo completo che potrà essere redatto in italiano, in inglese, in spagnolo o portoghese.

ALLEGATO 1 al Regolamento didattico del Corso di Studio:														
Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO G79														
I Anno - MS in Urban Planning for Transition														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamen to	obiettivi
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79071	CIRCULAR CITY STUDIO	15,00	G79071-1	MODULE 1 - CIRCULAR DYNAMICS	AGR/01	6,00	B	Economia, politica e sociologia	Laboratorio		obbligatorio	The circular dynamics module aims to guide and support students in understanding the material urban flows (water, food, energy, waste, etc.), their synergies and trade off. In that way, students will define a clear vision of the urban flows dynamics in order to develop a new circular urban pathway able to reduce materials consumption and improve urban metabolism.
MS in Urban Planning for Transition	1*				G79071-2	MODULE 2 - CIRCULAR SPATIAL PLANNING	ICAR/20	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	The circular spatial planning module aims to guide and support students in understanding the urban environment (built and unbuilt) as one entity, where the spatial dimension must be planned and projected considering the principles of the circular economy. The circular spatial planning, with its rules, standards and policies becomes the tools to achieve environmental and societal challenges. Specific attention will be provided to food planning in urban context.
MS in Urban Planning for Transition	1*				G79071-3	MODULE 3 - CIRCULAR DESIGN	ICAR/13	3,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	The circular design module aims to guide and support the student in understanding how the design of urban elements and process/services can be used to develop circular and sustainable cities. Developing specific circular design for urban environment it will be possible to achieve the circular city transition, linking circular dynamics and spaces.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79069	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6,00	G79069	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione		obbligatorio	The course aims to support the students in studying the theories and processes useful for effectively enhancing, creating, and disseminating digital information in response to spatial problems and to support properly urban planning. The urban dynamics being studied will include environmental sustainability, climate planning, and urban metabolism. The course will focus on the definition of work processes capable of designing an innovative and effective cognitive framework in spatial analysis of these critical issues, from which to implement urban planning solutions. The activities will also develop skills and competences related to the use of geographic information and geodatabase, satellite data and remote sensing assessment, data visualization, and big data, evaluating specific analytical methods to extract value and knowledge from it to support planning processes.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79076	URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES	6,00	G79076	URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione		obbligatorio	The course discusses the relationship between urbanization processes and planning/policy practices, both at theoretical and empirical level. It will deal with themes of the contemporary city and globalization phenomena both by analyzing phenomena and figures of contemporary urbanization (e.g.: megacities, megaregions, corridors, city-regions, postmetropolis, edge cities, technoburbs, exurbia), and the representations of urban phenomena provided at different spatial scales by local, domestic and international institutions. The main planning theories of the contemporary city (regulation, rationality, policy/planning approach, radical planning, planning/place making) will be explored. Contemporary planning practices will be discussed in depth, with regards to their historical roots. A special focus will be devoted to practices and experiences related to the influence on spatial planning of the global debate on transition.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79087	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	6,00	G79087	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione		obbligatorio	In planning for resilience, a specific focus on heritage and landscape can play an important role: as a source for investigating the process of co-evolution between nature and human activity, learning from practice and inventions able to survive long-term changes, and both retaining and creating memory and identity. The course will help to grasp the main recent development in heritage and landscape theories, with a specific reference to their nexus to territorial planning practice. Specific examples from Europe and a continuous reference to Venice context will offer an understanding of how planning for resilience can be enriched by proper considering heritage and landscape.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79080	GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW	6,00	G79080	GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW	IUS/10	6,00	B	Economia, politica e sociologia	Lezione		obbligatorio	Moving from the analysis of the territory, the course aims at defining the legal frameworks which regulate the actions and the main administration activities on the protection and valorization of the environment, landscape and urban areas, including climate protection and risk reduction. Particular attention will be paid to the global and european legal regime of spatial planning through which the most innovative policies for the territory and the city are designed in a perspective of ecological transition.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79083	POLICY DESIGN	6,00	G79083	POLICY DESIGN	SPS/04	6,00	B	Economia, politica e sociologia	Lezione		obbligatorio	The course focuses on institutional and social capacity to develop effective schemes and instruments of policy intervention addressing public problems in contemporary turbulent times, that is, in contexts of rapid change and high interdependence. Specific attention is devoted to international policy designing and practitioners of "new design" facing policy choices related to the ecological transition.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79086	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6,00	G79086	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	BIO/07	6,00	B	Ambiente	Lezione		obbligatorio	This module aims at providing students with the knowledge necessary to understand the role of nature and nature based solutions (NBS) in urban and peri-urban areas, in respect to human wellbeing, biodiversity conservation and resilience to global changes. Management challenges in these areas will be introduced, considering an ecosystem-based perspective, recognizing humans as an integral component of the ecosystem, and analysing ways people benefit from the nature that exists around them in terms of ecosystem services. Effects of disturbance events on different levels of ecological organization will be reviewed, based on the examples provided by a portfolio of selected case studies. This will guide students towards understanding the importance of resilience, at city and territorial scale. In parallel, the module will provide students with a primer on a selected set of tools for the analysis of ecological processes and their response to disturbance.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79098	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	15,00	G79098-1	MODULE 1 - CLIMATE URBAN POLICIES	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		obbligatorio	The studio proposes a didactic experimentation for the acquisition of resilience oriented planning techniques, both in large areas and in urban contexts. The first module is specifically dedicated to urban spatial planning policies devoted to climate adaptation with special attention at the definition of area based initiatives such as climate local plans, territorial climate strategies and other voluntary based plans that can contribute to the innovation of spatial planning domain.
MS in Urban Planning for Transition	1*				G79098-2	MODULE 2 - URBAN PLANNING FOR CLIMATE ADAPTATION	ICAR/21	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		obbligatorio	The spatial planning experience of the studio is linked to the themes of environmental sustainability and integration of disciplinary knowledge; it deals with a case study in a fragile urban environment, also associating references of international comparison. The objective of the module is to experiment with an urban planning process, acquiring operational skills in the drafting and management of plans of an innovative nature (e.g. coastal management plans, maritime spatial planning initiatives, climate protection plans), while ensuring their anchorage with ordinary planning tools at various scales and sectors.
MS in Urban Planning for Transition	1*				G79098-3	MODULE 3 - STORMWATER MANAGEMENT	ICAR/20	3,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	The module will provide specific focus on flooding risk in urban areas and on specific stormwater techniques to reduce local impacts increased by climate change. The contents will cover the spatial planning techniques, useful to counteract key issues in stormwater and catchment management, such as drainage planning and operations, managing flood risk and improving flood resilience and their integration in urban planning systems.
II Anno - MS in Urban Planning for Transition														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamen to	obiettivi
MS in Urban Planning for Transition	2*	G79077	GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT	6,00	G79077	GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT	GEO/05	6,00	B	Ingegneria e scienze del territorio	Lezione		obbligatorio	This course is intended to provide the students with the main geological, geoenvironmental and geoenvironmental notions necessary to understand the main geosphere-anthroposphere interactions. In this regard, the main focus is on natural hazards affecting urbanized areas, infrastructures and other elements of interest. Accordingly, with the completion of this course each student should be able to: Demonstrate the capability to use correctly the most common geoenvironmental and geoenvironmental terminology; understanding of the main geohydrological and geoenvironmental processes involved in natural hazards, including multi-hazards and environmental impacts; understanding of the complexities related to natural hazards and risk management, including hazard mapping and risk mitigation.
MS in Urban Planning for Transition	2*	G79082	ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION	6,00	G79082	ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION	SECS-P/06	6,00	B	Economia, politica e sociologia	Lezione		obbligatorio	The course aims at providing students with the analytical tools and methodological skills that are necessary to understand environmental problems and natural resources management. To provide students with a comprehensive understanding of what ecological transition entails, the course will cover a wide array of topics and will address several challenges faced by society (such as resource efficiency and climate change issue, risk perception and economic valuation of natural disaster impacts). The course will use real problems to illustrate how economic methods can contribute to better decisions.
MS in Urban Planning for Transition	2*	G79100	DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO	15,00	G79100-1	MODULE 1 - RECOVERY PLANNING AND EMERGENCY	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		obbligatorio	The module examines the relationship between the city and the risk of disaster. Historical risks and climate change outline a horizon within which cities must know how to prepare themselves to deal with the risk. The course will explore methods and tools to regenerate a city after a disaster. The course will have a particularly practical approach, starting from the comparison with real experiences of reconstruction, also discussing with experts and administrators involved in the last major emergencies.
MS in Urban Planning for Transition	2*				G79100-2	MODULE 2 - SPATIAL PLANNING FOR RISK REDUCTION	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		obbligatorio	The module will focus on the relation between post-disaster reconstruction and pre-disaster risk reduction. The course will support students in testing the methodology developed in Module 1 to reduce the possible impacts of an extreme event in a highly dense heritage neighborhood. Using urban planning and design tools, the students will learn how to support a local administration in reducing the risk without distorting an urban context.
MS in Urban Planning for Transition	2*				G79100-3	MODULE 3 - RISK ASSESSMENT FOR BUILT ENVIRONMENT	ICAR/09	3,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	The module aims to provide students a comprehensive picture of the main structural problems related to risk management at urban level. In particular, the themes of risk mitigation and increasing the resilience of the built environment to natural events, such as earthquakes, will be dealt with. The module will address also the case of cultural heritage, by combining the principles of structural safety with the requirements of conservation. The practical cases of some Italian historic centers will be treated with reference to recent real experiences, such as the Italian earthquakes of 2016-2012-2009.

I Anno - Urbanistica e Pianificazione per la Transizione													obiettivi
Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	Iterabile	
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79073	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	15,00	G79073-1	MODULO 1 - TECNICA URBANISTICA PER LA RESILIENZA	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		Il laboratorio introduce i temi della resilienza e della transizione offrendo un primo banco di prova per gli studenti fornendo conoscenze e capacità operative avanzate sui temi delle tecniche di progettazione e pianificazione urbana con specifica attenzione all'integrazione di aspetti regolativi e strategici nella pianificazione urbanistica ordinaria e di settore. Le tecniche sono oggetto in particolare del primo modulo.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*				G79073-2	MODULO 2 - PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		Il secondo modulo di Pianificazione Urbana Sostenibile completa la sperimentazione accompagnando gli studenti ad un esercizio di progettazione e pianificazione alla scala urbana che tenga conto dell'integrazione tra politiche urbane e politiche di settore per la resilienza.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*				G79073-3	MODULO 3 - MONITORAGGIO PER LA RESILIENZA URBANA	ICAR/06	3,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		Il terzo modulo concentra l'attenzione nel fornire agli studenti competenze e strumenti per monitorare gli effetti ambientali del processo di pianificazione sperimentale avviato nel laboratorio. Specifica attenzione verrà data all'uso degli opportuni database e agli strumenti informativi territoriali.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79068	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	6,00	G79068	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione		Il corso di Tecniche di pianificazione urbanistica fornisce conoscenze avanzate relative alle teorie e alle tecniche urbanistiche, anche in connessione con le principali disposizioni normative europee, nazionali e regionali in materia di disciplina degli usi del suolo, di governo delle trasformazioni urbane e di vincolo per la tutela e la salvaguardia del territorio e del paesaggio. Principale obiettivo formativo del corso è rendere gli studenti in grado di interpretare le relazioni che legano i processi di trasformazione della città e del territorio – anche in rapporto alle prospettive imposte dalla transizione ecologica – con le teorie e gli strumenti dell'urbanistica, acquisendo capacità avanzate per interpretare e comprendere le prescrizioni di piani urbanistici alle diverse scale, il loro dimensionamento, soprattutto rilevandone le indicazioni e le conseguenze sull'azione di intervento e sulle scelte progettuali. Gli studenti svilupperanno la capacità di comprendere i contenuti dei principali strumenti in uso per la pianificazione e progettazione della città e del territorio e apprenderanno l'uso delle relative tecniche (es: zoning, indici, standard edilizi ed urbanistici; titoli abilitativi, tipologie edilizie e morfologie urbane; perequazione e compensazione).
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79070	DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	6,00	G79070	DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione		Il corso trasmette le conoscenze e competenze necessarie all'organizzazione ed uso di un sistema di informazioni territoriali per la comprensione delle dinamiche spaziali e della corretta impostazione dei processi di pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale. I contenuti specifici riguardano la teoria e le tecniche della gestione digitale dei dati geografici con strumenti GIS e geo-database anche con l'uso degli open data. Saranno inoltre sviluppate capacità e competenze per interpretare la realtà attraverso l'analisi delle immagini acquisite dalle piattaforme di Osservazione della Terra (incluso il sistema Copernicus) e l'estrazione di tematismi e livelli informativi da integrare all'interno di quadri conoscitivi a supporto delle problematiche territoriali e ambientali.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79074	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	15,00	G79074-1	MODULO 1 - TERRITORIO E PAESAGGIO: FLUSSI E LUOGHI	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		Negli anni più recenti, la pianificazione territoriale ha ricevuto un nuovo impulso dai nuovi strumenti di pianificazione paesaggistica. Al tempo stesso, il paesaggio e il patrimonio territoriale sono diventati fattori importanti nella progettazione dello sviluppo locale, soprattutto (ma non solo) per i territori marginali. I diversi moduli forniranno agli studenti strumenti teorici e pratici al riguardo, con riferimento a un contesto territoriale specifico comune. Il modulo accompagna gli studenti ad interpretare un contesto specifico di territorio e paesaggio comprendendo e restituendo sia i caratteri specifici di lunga durata (morfologie, invarianti, tipi edilizi, conoscenze contestuali ecc.) che ne definiscono lo sfondo, sia le principali dinamiche (demografiche, sociali, finanziarie, imprenditoriali ecc.) che lo attraversano. Gli studenti saranno accompagnati nella ricerca e nell'uso delle diverse fonti, nell'interpretazione dei singoli dati/conoscenze e nella messa in relazione di queste fra loro, nella elaborazioni di restituzioni e rappresentazioni efficaci.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*				G79074-2	MODULO 2 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: PIANI, PROGRAMMI, POLITICHE	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		Il modulo si occupa di promuovere un percorso di sviluppo locale fondato sulla valorizzazione del patrimonio territoriale locale partendo dalle conoscenze dei principali strumenti già codificati (piani territoriali e paesaggistici, programmi europei, politiche come la strategia nazionale aree interne) ma anche la capacità di comprenderne i rispettivi limiti e costruire percorsi su misura dello specifico contesto considerato. Dopo una prima familiarizzazione rispetto alle principali tipologie di strumenti e ad alcuni esempi più significativi di interpretazione degli stessi, gli studenti saranno accompagnati a misurarsi con una proposta progettuale al riguardo.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*				G79074-3	MODULO 3 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: DESIGN PER IL TERRITORIO	ICAR/13	3,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		Il modulo offrirà una comprensione di come il design possa utilmente concorrere a uno sviluppo locale a base patrimoniale, attraverso il design dei servizi, della produzione, dell'immagine territoriale, e accompagnerà gli studenti a sviluppare un'esercitazione progettuale pertinente e potenzialmente utile rispetto al contesto territoriale considerato.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79081	DIRITTO DELLA CITTÀ, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	6,00	G79081	DIRITTO DELLA CITTÀ, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	IUS/10	6,00	B	Economia, politica e sociologia	Lezione		Il corso presuppone la conoscenza degli istituti portanti del diritto amministrativo e i fondamenti del diritto del governo del territorio, ha un taglio di corso avanzato. E' finalizzato all'approfondimento della disciplina giuridica e dell'azione amministrativa in materia di governo del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, con particolare riferimento alla riqualificazione urbana e ai programmi complessi, ai servizi pubblici locali, all'uso di strumenti perequativi, premiali e di compensazione, alla finanza di progetto per la realizzazione delle opere pubbliche, ai profili giuridici del danno ambientale, della bonifica dei siti inquinati, delle certificazioni ambientali, a quadri delle norme.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79085	FUNZIONI DEL VERDE	6,00	G79085	FUNZIONI DEL VERDE	BIO/03	6,00	B	Ambiente	Lezione		Il corso è orientato ad accrescere negli studenti la consapevolezza delle funzioni che svolge la componente vegetale in ambiti sia naturali sia antropizzati. E' orientato inoltre a sviluppare le competenze per intervenire nella città e nel territorio a livello di progetto e di piano coerentemente con le dinamiche geopedologiche, climatiche, biogeografiche. In ambito urbano si porrà attenzione agli aspetti di calmiereazione e compensazione che la componente vegetale svolge in termini di qualificazione dell'ambiente delle città anche in una prospettiva ecosistemica. Verrà posta anche attenzione alla tutela degli ambiti non densamente edificati quali ecosistemi fluviali, costieri e agro-forestali tenendo conto comunque delle relazioni funzionali tra i diversi spazi e contesti paesaggistici in un'ottica di rete ecologica.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79078	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	6,00	G79078	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	ICAR/05	6,00	B	Ingegneria e scienze del territorio	Lezione		Il corso consente di acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei principi, dei metodi e delle strategie per la pianificazione di interventi sul sistema di trasporto. Considera, in una visione comparativa, l'esperienza italiana e di altri paesi europei, i principali documenti di pianificazione (a livello nazionale, regionale e locale). Conduce gli studenti a definire i contenuti e le attese di scenari desiderati, tenendo conto di attori istituzionali e canali di finanziamento, nel quadro di obiettivi "globali", legati al risparmio energetico, alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79079	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE	6,00	G79079	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE	AGR/01	6,00	B	Economia, politica e sociologia	Lezione		Il corso consente di acquisire conoscenze e competenze per valutare e proporre strategie, misure e azioni all'interno delle politiche ambientali. Sviluppa capacità di comprensione critica e autonomia di giudizio su questioni legate alla transizione ecologica e alle sue implicazioni a livello economico e sociale. Esplora, a tale scopo, approcci e strumenti a dominanza dell'attore pubblico e pratiche innovative, che vedono sempre più come protagonisti diversi soggetti. All'interno dei processi di policy making gli studenti hanno inoltre l'opportunità di approfondire tecniche di valutazione economica dell'ambiente e del paesaggio e relative ai costi connessi con deterioramento/perdita delle loro funzioni; sviluppano capacità nel campo della contabilità ambientale.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79088	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	6,00	G79088	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	ING-IND/11	6,00	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		Il corso prevede l'acquisizione di nozioni di base di termofisica, energetica e sostenibilità ambientale, in funzione della pianificazione urbana e territoriale e alla luce delle indicazioni legislative nazionali, degli standard definiti a livello europeo e internazionale, delle proposte dei principali enti di ricerca e di salvaguardia dell'ambiente. Gli studenti acquisiscono strumenti per la comprensione degli indici di consumo energetico delle diverse attività umane, con particolare riguardo alle aree urbane ed industriali, per formulare previsioni di consumo energetico e di risorse, per tener conto dei processi di conversione dell'energia nelle sue diverse forme, dell'ottimizzazione e del recupero dei flussi nelle strutture urbane e territoriali.

II Anno - Urbanistica e Pianificazione per la Transizione														obiettivi
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamen- to	
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	2°	G79075	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	15,00	G79075-1	MODULO 1 - PROGETTAZIONE PER LA CITTA' INCLUSIVA	ICAR/21	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		obbligatorio	In contesti urbani sempre più complessi, caratterizzati da crescente multiculturalità e diversità socio-spaziale che comportano l'incessante moltiplicarsi delle domande di città e dei modi stessi di 'fare città', diviene centrale la capacità di sviluppare progetti urbanistici che forniscano risposte innovative e inclusive. Il modulo approfondisce dunque strumenti critici e operativi utili a costruire scenari per città più inclusive e predisporre progetti di rigenerazione urbana sensibili alle differenze sociali, alle continue trasformazioni del tessuto urbano (morfologiche, simboliche, economiche, delle pratiche d'uso etc.) e ai fenomeni di esclusione, frammentazione e ingiustizia spaziale.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	2°				G79075-2	MODULO 2 - TECNICHE E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	ICAR/20	6,00	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo approfondisce la definizione e l'uso di tecniche avanzate di pianificazione che uniscano la dimensione regolativa e strategica propria degli strumenti urbanistici con i processi e le pratiche che possano alimentare una dimensione di profonda innovazione del progetto urbano in una prospettiva di rigenerazione urbana.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	2°				G79075-3	MODULO 3 - VALUTAZIONE DI PIANI E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE	ICAR/22	3,00	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	Il modulo approfondisce tecniche e strumenti per la valutazione delle trasformazioni urbane con particolare attenzione agli interventi di rigenerazione urbana. La dimensione valutativa approfondirà l'integrazione con i processi di pianificazione nelle dimensioni strategiche e regolative.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	2°	G79084	SOCIETA' E SPAZIO	6,00	G79084	SOCIETA' E SPAZIO	SPS/10	6,00	B	Economia, politica e sociologia	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo formativo del corso consiste nell'introdurre gli studenti dei CdL magistrali (Pianificazione e Design) al riconoscimento delle inevitabili dipendenze che si generano tra le attività progettuali (qualsiasi attività progettuale, riferita a qualsiasi oggetto e/o soggetto) e il sistema di relazioni sociali (pubbliche o private, lavorative o quotidiane) che si producono come esito dei progetti e delle decisioni (degli interessi) a questi riconducibili. Il corso intende sensibilizzare gli studenti sia sui condizionamenti generali-strutturali del sistema politico-economico contemporaneo nel quale sono professionalmente immersi, sia sulla portata individuale-singolare delle attività progettuali a loro ascritte. Per gli studenti, l'obiettivo del corso è incentivarli – per una volta lungo il proprio percorso formativo – a riflettere non solo sugli output produttivi della propria professione futura ma anche sulle conseguenze sociali del loro operato che ha luogo entro una cornice concettualmente dominata dalle logiche e dalle retoriche del capitalismo.
I Anno - Il Anno PERCORSO COMUNE														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamen- to	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8,00	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	8,00	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	G79097, G79095, G79096	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8,00	G79097, G79095, G79096	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	8,00	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2°	G79094	PROVA FINALE	8,00	G79094	PROVA FINALE	PROFIN_S	8,00	E	Per la prova finale	Prova finale		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2°	G79066	ENGLISH FOR URBAN PLANNING	3,00	G79066	ENGLISH FOR URBAN PLANNING	L-LIN/10	3,00	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lezione		obbligatorio	The course is an advanced module of English language dedicated to the technical english for urban planning and design. The students will be supported to acquire specific technical and scientific glossary also using English literature, technical readings as well urban design handbooks deriving from Angloaxon spatial planning tradition.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale:					
G79 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO					
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio: curriculum Urbanistica e Pianificazione per la Transizione					
taf	definizione	ambito	cfu	esami	esami
B	attività formative caratterizzanti	urbanistica e pianificazione	48	4	9
		Ingegneria e scienze del territorio	6	1	
		Economia, politica e sociologia	18	3	
		Ambiente	6	1	
C	attività formative affini		15		2
D	attività a scelta dello studente		8		1
E	prova finale		8		
F	Ulteriori attività formative	tirocinio	8		
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3		
		TOTALI	120		12
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio: curriculum MS in Urban Planning for Transition					
taf	definizione	ambito	cfu		esami
B	attività formative caratterizzanti	urbanistica e pianificazione	42	4	9
		Ingegneria e scienze del territorio	6	1	
		Economia, politica e sociologia	24	3	
		Ambiente	6	1	
C	attività formative affini		15		2
D	attività a scelta dello studente		8		1
E	prova finale		8		
F	Ulteriori attività formative	tirocinio	8		
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3		
		TOTALI	120		12
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

4 maggio 2022	pagina 1 / 2
delibera n. 32/dCP/2022 ADSS/servizio programmazione	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 2

4. Didattica

c) Programmazione didattica a.a. 2021-2022: Workshop intensivi di Progettazione (WaVE, ed. 2022) conferimento diretto di incarichi di insegnamento

Il consiglio del dCP

vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare gli artt. 2 e 23;

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia; emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352, in particolare l'articolo 24;

visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 19 dicembre 2019 n. 652, e in particolare l'art. 6;

visto il codice etico dell'università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

richiamate le delibere di approvazione dell'offerta didattica valorizzata, a.a. 2021-2022, assunte dal Consiglio di Dipartimento, dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 14, 21 e 27 aprile 2021;

considerato che gli assetti didattici approvati prevedono la copertura di alcuni insegnamenti mediante il conferimento diretto di incarico, tra i quali le attività formative denominate Workshop intensivo di progettazione (WaVE);

tenuto conto dell'assegnazione del carico didattico ai docenti e ricercatori del dipartimento;

tenuto conto che l'attività formativa che caratterizza i workshop intensivi di progettazione si effettuerà nel periodo dal 27 giugno al 15 luglio 2022 e tratterà il tema del rapporto tra Venezia e il campus universitario di Santa Marta;

ritenuto opportuno ricorrere al conferimento diretto di contratti di insegnamento ad esperti di alta qualificazione e con un alto profilo professionale - non reperibili all'interno dell'ateneo, elencati nell'allegato 4c.1, parte integrante della presente delibera;

considerato che il consiglio è tenuto ad esprimersi sugli esperti individuati dai coordinatori dei corsi di studio della filiera Architettura, il cui incarico dovrà essere validato dal Nucleo di Valutazione e approvato dal Senato Accademico;

viste le delibere del Senato Accademico dell'14 dicembre 2020 e del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2020 "bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2021 e il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2021/2023" con cui si attesta il budget per i piani didattici dell'a.a. 2021-22 con l'assegnazione di € 1.800.000 (fondi di ateneo) e € 272.057 quale contributo previsionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) per il finanziamento del Corso Teatro e arti performative;

richiamata la delibera n. 240/2020 del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2020 di approvazione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrative per l'a.a. 2021-22;

visti i curricula degli esperti candidati (riportati nell'allegato 4c.2), che attestano la specifica e comprovata qualificazione scientifica e/o professionale;

recepita la disponibilità degli esperti individuati ad assumere gli incarichi di insegnamento al corrispettivo proposto;

dato atto che la durata dei contratti è annuale, con l'obbligo a svolgere le attività di verifica del profitto e l'obbligo ad assolvere i doveri didattici di cui all'art. 14 del vigente Regolamento didattico di Ateneo;

accertata la disponibilità finanziaria;

recepita la disponibilità degli esperti individuati ad assumere gli incarichi di insegnamento al corrispettivo proposto;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

4 maggio 2022 delibera n. 32/dCP/2022 ADSS/servizio programmazione <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 2 / 2 allegati: 2
--	---

dato atto che la durata dei contratti è annuale, con l'obbligo di svolgere le attività di verifica del profitto e assolvere i doveri didattici di cui al all'art. 14 del vigente Regolamento didattico di Ateneo;

sentito il Direttore della sezione di coordinamento della didattica;

delibera, a maggioranza,

1. di proporre, nel quadro della didattica programmata per l'a.a. 2021-22, il conferimento diretto di incarichi di insegnamento, per lo svolgimento dei Workshop intensivi di progettazione architettonica (WAVE, ed. 2022), agli esperti elencati nell'allegato 4c.1, i cui curricula sono riportati nell'allegato 4c.2, parti integranti della presente delibera;

2. di conferire al Direttore del dipartimento di Culture del progetto, mandato ad apportare al quadro descritto all'allegato 4c.1 le variazioni che si rendessero necessarie.

La delibera viene trasmessa per gli atti di competenza Al servizio Affari Istituzionali, al Nucleo di valutazione dell'Università luav di Venezia, all'Area didattica e servizi agli studenti - Servizio programmazione didattica.

vai all'allegato 4c.1

vai all'allegato 4c.2

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Anno					numero di		SSD Unità		ore				
offerta	Filiera	Semestre/periodo	Inizio	Fine	riferimento del WS	Denominazione insegnamento	Didattica	Docente/i	Copertura	didattica	corrispettivo	oneri	costo di ateneo
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	1	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Gironès Saderra Antonio	CONT6	60,00	4.700,00 €	1,324	6.222,80 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	2	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Schachter Alexis	CONT6	60,00	5.500,00 €	1,324	7.282,00 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	3	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Estaca Da Cruz Domingos Pedro Miguel	CONT6	60,00	4.700,00 €	1,324	6.222,80 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	4	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Martín Cámara Sara	CONT6	30,00	2.350,00 €	1,324	3.111,40 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	4	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Gravier Laurent, Mark	CONT6	30,00	2.350,00 €	1,324	3.111,40 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	5	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Vidal Tomas Jorge Mateo	CONT6	30,00	2.350,00 €	1,324	3.111,40 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	5	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Pons Ros Guillem - Jaume	CONT6	30,00	2.350,00 €	1,324	3.111,40 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	6	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Ambrosi Cortes José Pablo	CONT6	30,00	2.750,00 €	1,324	3.641,00 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	6	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Castro Roguera Mancera Loretta	CONT6	30,00	2.750,00 €	1,324	3.641,00 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	7	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Martins Cedroni Gustavo	CONT6	60,00	5.500,00 €	1,324	7.282,00 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	8	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Perez de Arce Antoncič Rodrigo	CONT6	60,00	5.500,00 €	1,324	7.282,00 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	9	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Suselbeek Christiaan Wouter	CONT6	60,00	4.700,00 €	1,324	6.222,80 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	11	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Izquierdo Lehmann Cristián	CONT6	60,00	5.500,00 €	1,324	7.282,00 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	13	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Bertassi Andrea	CONT6	60,00	4.500,00 €	1,324	5.958,00 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	14	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Don Fabio Giulio	CONT6	30,00	2.250,00 €	1,324	2.979,00 €
2021	Architettura	periodo intensivo	27/06/2022	15/07/2022	14	Workshop intensivo di progettazione	ICAR/14	Zelli Marco	CONT6	30,00	2.250,00 €	1,324	2.979,00 €

**4c - Programazione didattica a.a. 2021-2022: Workshop intensivi di Progettazione (WaVe, ed 2022)
conferimento diretto di incarichi di insegnamento**

Allegato 4c.2 alla delibera n 32 - Curricula dei candidati

1. Toni Gironès Saderra
2. Alexis Schachter
3. Pedro Miguel Estaca da Cruz Domingos
4. Sara Martin Camara
5. Laurent Gravier
6. Jorge Vidal
7. Guillem Pons
8. José Pablo Ambrosi Cortès
9. Loreta Castro Reguera Mancera
10. Gustavo Martins Cedroni
11. Rodrigo Pérez de Arce Antoncič
12. Christiaan Wouter Suselbeek
13. Cristián Izquierdo Lehmann
14. Andrea Bertassi
15. Fabio Giulio Don
16. Marco Zelli

curriculum scientifico e professionale

In caso di assegnazione del contratto, il curriculum sarà pubblicato alla pagina <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001

	TONI GIRONÈS SADERRA
ATTIVITÀ DIDATTICA UNIVERSITARIA E/O DIDATTICA INTEGRATA UNIVERSITARIA¹	nome dell'Ateneo, tipo di impiego, Insegnamento e SSD <u>Cargos</u> 2021 _ Profesor invitado curso <i>Taller de Obras</i> Escuela de Arquitectura de la Universidad de Talca, Chile. 2017-22 _ Profesor responsable del 3.º Ciclo (5.º curso y Proyecto Final de Grado) en la Escuela de Arquitectura de Reus (EAR)-URV (Universitat Rovira i Virgili) 2018 _XI Càtedra Extraordinaria de Arquitectura “Enrique Manero Peón” Mérida Yucatán 2017 _ Profesor invitado en la Universidad de Navarra 2017 _ Profesor invitado a la Escuela da Cidade de Sao Paulo. Brasil 2014 _ Profesor invitado en la Escuela de Arquitectura de Aarhus. Dinamarca 2012-16 _ Profesor responsable del 1.º Ciclo de proyectos en la Escuela de Arquitectura de Reus (EAR)-URV (Universitat Rovira i Virgili) 2011-13 _ Profesor responsable de las asignaturas de <i>Urbanismo y Proyectos I-III</i> en la Escuela de Arquitectura de Reus (EAR)-URV (Universitat Rovira i Virgili) 2009-12 _ Miembro del consejo de dirección del BIArch (Barcelona Institute of Architecture) 2012 _ Workshop “Regisling uncertain landscapes” del BIArch (Barcelona Institute of Architecture) 2005-12 _ Jefe de Estudios/Responsable de Enseñanza de la URV (Universitat Rovira i Virgili) en la Escuela de Arquitectura de Reus (EAR)-URV 2005-11 _ Profesor responsable de las asignaturas <i>Proyectos y Dibujo Y-II</i> en la Escuela de Arquitectura de Reus (EAR)-URV 2011 _ Profesor coordinador en el máster de posgrado del BIArch. Curso “Materiality II” 2011 _ Director del Taller M10 “Sostenibilidad”. Escola Sert 2010 _ Profesor del Máster de interiorismo en la Escuela de Arquitectura del Vallès (ETSAV)-UPC 2010 _ Profesor coordinador al Máster de posgrado del BIArch. Curso “Materiality I” 2010 _ Tribunal en el máster de espacios interiores al CCCB (Centro de Cultura Contemporánea de Barcelona) 2010 _ Profesor invitado al <i>Laboratoria di progettazioni architettonica en el curso “Rivelazioni”</i>. Facoltà di Architettura di Trieste (Italia) 2007 _ Tribunal a la Càtedra de ceràmica-Curso 2007. Universidad Internacional de Cataluña (UIC) 2006 _ Profesor invitado como tribunal de proyectos en la Escuela Técnica Superior de Arquitectura de València-ETSA València 2006 _ Profesor invitado en el curso de posgrado de la FPC en Ferrera (Lleida) 2004-05 _ Profesor asociado de proyectos arquitectónicos. TAP IV. Escuela de Arquitectura del Vallès (ETSAV)-UPC 2003-04 _ Miembro de la Junta de Escuela de la Escuela de Arquitectura del Vallès (ETSAV)-UPC 2003-04 _ Profesor asociado de proyectos arquitectónicos TAP I. Escuela de Arquitectura del Vallès (ETSAV)-UPC 2004 _ Docente al “Workshop di progettazione” a la Facoltà di Architettura de Ferrara (Italia) 2001-03 _ Profesor asociado TAP X (Taller del área Proyectoal). Escuela de Arquitectura del Vallès (ETSAV)-UPC 2001-02 _ Comisionado de la exposición del Instituto Francés de Barcelona: “J.A.Codech: 30 anys”. 2002 _ Dirección y coordinación del taller de espacios libres/futuros parques urbanos en Lleida 2002 _ Dirección y coordinación Dirección de las jornadas COAC Girona: “L’efímer: experiències/permanències” 2000-01 _ Profesor asociado TAP III. Escuela de Arquitectura del Vallès (ETSAV)-UPC 1995-00 _ Componente del grupo “BCN Metàpolis 2.0”

¹ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Actividades formativas de posgrado impartidas

Tipo de actividad (doctorado, máster, posgrado, etc.): Cátedra Extraordinaria

Nombre de la actividad o curso: *“Topografías en el tiempo: la experiencia en la arquitectura”*

Curso académico: **2018-19**

Número de horas lectivas: 20

Institución: Universidad Marista de Mérida – Yucatán (México)

Tipo de actividad (doctorado, máster, posgrado, etc.): Máster

Nombre de la actividad o curso: *Seminario en Patrimonio y sustentabilidad. La mirada de Toni Gironès*

Curs académico: **2016-17**

Número de horas lectivas: 8

Institución: Escuela de Arquitectura de la PUC (Pontificia Universidad Católica de Chile)

Tipo de actividad (doctorado, máster, posgrado, etc.): Máster internacional

Nombre de la actividad o curso: *“Registrant paisatges de la incertesa”* workshop/taller 10 días

Curso académico: **2011-12**

Número de horas lectivas: 20

Institución: BIArch (Barcelona Institute of Architecture)-UPF (Universitat Pompeu Fabra)

Tipo de actividad (doctorado, máster, posgrado, etc.): Máster

Nombre de la actividad o curso: *“Materiality II”* curso/taller cuatrimestral

Curso académico: **2011-12**

Número de horas lectivas: 45

Institución: BIArch (Barcelona Institute of Architecture)-UPF (Universitat Pompeu Fabra)

Tipo de actividad (doctorado, máster, posgrado, etc.): Máster internacional

Nombre de la actividad o curso: *“Materiality I”* curso/taller cuatrimestral

Curso académico: **2010-11**

Número de horas lectivas: 45

Institución: BIArch (Barcelona Institute of Architecture)-UPF (Universitat Pompeu Fabra)

Tipo de actividad (doctorado, máster, posgrado, etc.): Máster

Nombre de la actividad o curso: *“Interiors”*

Curso académico: **2007-08**

Número de horas lectivas: 5

Institución: ETSAV /Escuela Técnica Superior de Arquitectura del Vallés)

**ATTIVITÀ
PROFESSI
ONALE
E/O
SCIENTIFI
CA¹**

**partecip
azione a
convegni
e/o
mostre,
eventuali
collabora
zioni,**

Exposiciones

Descripción: *H20 Barba Corsini*

Fechas: **06/05/2021**

Exposición, Catalogación y publicación: Exposición a la Galería H20 en Barcelona

Itinerancia:

Descripción: *Open House*

Fechas: **21/09/2020**

Exposición, catalogación y publicación:

Descripción: *“Museo del Clima en Lleida”*

Fechas: **06/10/19 al 11/10/19**

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

**concorsi,
incarichi,
altro
(principal
i
mansioni
e
responsa
bilità)**

Exposición, Catalogación y publicación: Exposición a la XI BIAU – Bienal Iberoamericana de Arquitectura y Urbanismo, Barrio de la Chacarita, Asunción. Paraguay.
Itinerancia: Convento de San Francisco de Asís, Habana Vieja, Cuba 01/11/2019 al 01/12/2019

Descripción: *Participación a la muestra colectiva: 100 Experimentos. Inspiration in design process*
Fechas: **17/08/2019 al 26/09/2019**

Exposición, catalogación y publicación: Exposición a la Galería AEDES Architecture Forum de Berlín

Descripción: *“Puesta en valor de los restos arqueológicos del Teatro Romano de Tarragona”*
Fechas: **19/06/2019 al 01/09/2019**

Exposición, catalogación: “Premios FAD 2013”. Obra Finalista en Ciudad y Paisaje, y expuesta en la Sede del FAD al Diseño HUB, Barcelona.

Publicación: Premios FAD, Donde diseño, Barcelona 2019.

Descripción: *“Proyectando en el tiempo, habitando el mundo...”*
Fechas: **05/06/2019 al 28/06/2019**

Exposición, catalogación: Galería H2O 2019, c/ Verdi 152. Muestra en orden cronológico y utilizando siempre el mismo apoyo y formato, diferentes dibujos realizados en los últimos 25 años.

Publicación: www.h2o.es

Descripción: *“The climate battle (The Museum of Climate in Lleida city)”*
Fechas: **28/05/2016 al 27/11/2016**

Exposición, catalogación: “Reporting from the frente”. Exhibition - 15.ª Bienal de Arquitectura de Venecia. Arsenale, Venecia, Italia.

Publicación: Biennale Architettura 2016 – Exhibition. Marsilio ed.

Biennale Architettura 2016 – Guide. Marsilio ed.

Descripción: *“80 Viviendas en Salou”*
Fechas: **28/05/2016 al 27/11/2016**

Exposición, catalogación: “Unfinished”. Pabellón español 15.ª Bienal de Arquitectura de Venecia. Venecia, Italia.

Publicación: La Biennale di Venezia. 15.ª

Muestra Internazionale di Architettura. Partecipazioni Nazionali. UNFINISHED – Spanish Pavilion. Ministerio de Fomento, Reporting from the frente/Participating Countries. Marsilio ed.

Descripción: *Interpretation space for megalithic tumulus/dolmen of Seró (2800 b.C.)*
Fechas: **27/06/2015 al 10/09/2015**

Exposición, catalogación, publicación: Grafting Architecture / Arquitecturas injertadas. Centro de Arte Contemporáneo Fabra y Coats. Barcelona.

Descripción: *“Interpretation space for megalithic tumulus/dolmen of Seró (2800 b.C.)”*
Fechas: **25/05/2014 al 21/11/2014**

Exposición, catalogación: Grafting Architecture / Arquitecturas injertadas. Pabellón catalán-balear a la 14.ª Bienal de Arquitectura de Venecia. Venecia, Italia.

Publicación: Biennale Architettura 2014. Catalonia at Venice. Instituto Ramon Llull, Venezia, 2014.

Descripción: *“Space+*Matter: Life+Place” Exposición Monográfica obra construida Toni Gironès*
Fechas: **01/04/2014 al 30/04/2014**

Exposición, catalogación y publicación: Exposición al COAC-Colegio de Arquitectos de Cataluña-demarcación Osona, Suyo Vic

Descripción: *“Space+*Matter: Life+Place” Exposición Monográfica obra construida Toni Gironès*
Fechas: **04/11/2013 al 07/12/2013**

Exposición, catalogación : Exposición al COAC-Colegio de Arquitectos de Cataluña- demarcación de Barcelona

Publicación: conarquitectura.com

Descripción: *“Space+*Matter: Life+Place” Exposición Monográfica obra construida Toni Gironès*
Dates: **20/07/2013 al 18/08/2013**

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Exposición, catalogación: Exposición a SAM - Swiss Architecture Museum / 2013
Publicación: www.sam-basel.org, www.metalocus.es, www.spanish-*architects, www.catalan-*architects

Descripción: *"Espacio Transmisor del Túmulo Dolmen megalítico de Seró"*

Fechas: **10/06/2013 al 12/09/2013**

Exposición, catalogación: "Premios FAD 2013". Obra Premio FAD de Arquitectura, y expuesta en la Sede del FAD al Diseño HUB, Barcelona.

Publicación: Premios FAD, Donde diseño, Barcelona 2013.

Itinerancias: Expo Centro de Shanghai dentro de la 3ª muestra Architect @ Work. 12-13/06/2014 Universidad de Tongji 23/06/2014

Descripción: *"Puesta en valor del Yacimiento Romano de Can Tacó"*

Fechas: **10/06/2013 al 12/09/2013**

Exposición, catalogación: "Premios FAD 2013". Obra Finalista en Ciudad y Paisaje, y expuesta en la Sede del FAD al Diseño HUB, Barcelona.

Publicación: Premios FAD, Donde diseño, Barcelona 2013.

Itinerancia: Expo Centro de Shanghai dentro de la 3ª muestra Architect @ Work.

Descripción: *"Adecuación del yacimiento romano de Can Tacó"-Montmeló-*Montornés del Vallés*

Fechas: **14/11/2013 al 19/01/2014**

Exposición, catalogación y publicación: Exposición de la XII BEAU – Bienal Española de Arquitectura y Urbanismo, al Centro Cultural Matadero de Madrid- organizada por el Ministerio de Fomento. Obra Premiada en el Panorama de Obras (15 obras)

Descripción: *"Puesta en valor de los restos arqueológicos de la ciudad romana de Iesso"*

Fechas: **14/06/2012 al 13/09/2012**

Exposición, catalogación: "Premios FAD 2012". Obra Finalista en Ciudad y Paisaje, y expuesta en la Sede del FAD al Convento de Àngels, Barcelona.

Publicación: Premios FAD, Donde diseño, Barcelona 2012.

Descripción: *"80 viviendas de protección oficial en Salou"*

Fechas: **14/07/2011 al 16/09/2011**

Exposición, catalogación y publicación: "Exposición de la XI BEAU – Bienal Española de Arquitectura y Urbanismo, al Palacio de Sobrellano, Comillas- organizada por el Ministerio de Fomento. Obra con una Mención Especial.

Descripción: *"Vivienda unifamiliar en la calle Minerva"*

Dates: **01/06/2009 al 01/09/2009**

Exposición, catalogación: "Architecture catalane 2004-2009. Portrait de époque". Institute Francaise de Architecture. París, Francia.

Publicación: "Arquitectura catalana 2004-2009. Retrato de un tiempo". Editorial Actar, COAC, Cité de Architecture & Ileva Patrimoine y el Departamento de Política Territorial y Obras Públicas de la Generalitat de Cataluña- Paris, 2009. D.L:B-33505-2009

Descripción: *"Fachada Pérgola. Reforma de una Vivienda"*

Fechas: **14/09/2007 al 18/11/2007**

Exposición, catalogación: "Construcciones Patentes: New Architecture made in Catalonia".

Exposición organizada por el Instituto Ramón Llull y lo Deutsches Architekturmuseum, en motivo de la Feria del libro de Frankfurt 2007, donde la cultura catalana fue invitada de honor.

Publicación: "Construcciones Patentes: New Architecture made in Catalonia". Editores: Actar, Instituto Ramón Llull y Deutsches Architekturmuseum. D.L:B-39561-07. Barcelona 2007.

Descripción: *"Espacio /descubrimiento de tres Hornos Romanos"*

Fechas: **10/07/2005 al 18/09/2005**

Exposición, catalogación y publicación: "Exposición de la VIII BEAU – Bienal Española de Arquitectura y Urbanismo, al Palacio de Sobrellano, Comillas- organizada por el Ministerio de Fomento. Obra Finalista.

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Descrizione: *"Acción-Exposición: Verso un nuevo equilibrio natural..."*

Fechas: **15/06/2007 al 12/09/2007**

Exposición, catalogación: "Premios FAD 2007". Obra Premio FAD de Espacios Efímeros" y expuesta en la Sede del FAD al Convento de Àngels, Barcelona.

Publicación: Premios FAD, Donde diseño, Barcelona 2007.

Descrizione: *"Espacio/descubrimiento de tres hornos industriales romanos "*

Fechas: **17/06/2005 al 19/09/2005**

Exposición, catalogación: "Premios FAD 2005". Obra Finalista en Arquitectura, y expuesta en la Sede del FAD al Convento de Àngels, Barcelona.

Publicación: Premios FAD, Donde diseño, Barcelona 2005.

Descrizione: *"Passanelles: un espacio temporal"*

Fechas: **13/06/1998 al 15/09/1998**

Exposición, catalogación: "Premios FAD 1998". Obra Finalista en Espacios Efímeros, y expuesta en la Sede del FAD al C/ Brusi 45, Barcelona.

Publicación: Premios FAD, Donde diseño, Barcelona 1998.

Descrizione: *"Almacén/Depósito de libros para una editorial "*

Fechas: **01/06/1997 al 29/06/1997**

Exposición, catalogación: "1.º Premio Jóvenes Arquitectos de Cataluña". Obra 1.º Premio ex-aequo y expuesta a la Galería Urània, Barcelona.

Publicación: "Catálogo de la 1ª edición del "1.º Premio Jóvenes Arquitectos de Cataluña", Barcelona 1997. Font y Prat Ass. ISBN 84-89698-38-4

Concursos de Arquitectura

Descrizione: *Concurso para la Dirección de las obras de 1.ª fase del conjunto formado por el Templo Romano de Vic (S. I d.C), los restos del Castell de los Moncada (S. XI), Esglesia de la Piedad (S.XVII), la Capilla de los Santos Mártires (S. XVII) y la Capilla Fonda (S.XVII) (Ayuntamiento de Vic)*

Fechas: **2018**

Concurso: 1.º Premio - Servicios de dirección de las obras de la 1.ª fase del proyecto ejecutivo de intervención en la Isla de la Piedad

Descrizione: *Concurso para poner en valor como patrimonio y activar el conocimiento del conjunto formado por el Temple Romano de Vic (Sg.Y d.C), los restos del Castell de los Moncada (Sg. XI), el Esglesia de la Piedad (Sg.XVII), la Capilla de los Santos Mártires (Sg. XVII) y la Capilla Honda (Sg. XVII). (Ayuntamiento de Vic)*

Fechas: **2017**

Concurso: 1.º Premio - Redacción del proyecto de la Isla de la Piedad de Vic

Descrizione: *Concurso para desarrollar una biblioteca/parco en el centro de St. Cugat Vallès*

Dates: **2017**

Concurso: 2.º Premio - Nuevo edificio de la Biblioteca Gabriel Ferrater al Parque Ramon Barnils de Sant Cugat del Vallès (Ayuntamiento de Sant Cugat del Vallès)

Descrizione: *Concurso para la Rehabilitación de un antiguo edificio de la UNED, como Centro Cultural con biblioteca y aulario.*

Fechas: **2014**

Concurso: 1.º Premio - Centro cultural y biblioteca con aulario por adultos (UNED) en Ceuta (Ministerio de Educación, Cultura y Deportes)

Descrizione: *Concurso para la Rehabilitación y Adecuación de la casa Modernista Pere Jaqués como Centro Cultural junto al acceso al Parque Güell.*

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Fechas: **2014**

Concurso: 2.º Premio Proyecto de rehabilitación y adecuación de la casa Pere Jaqués en Barcelona

Descripción: *Concurso para un grande Corredor/Parc al eje del Valle de Vallvidrera / Las Planes*

Fechas: **2012**

Concurso: 1.º Premio "Las puertas de Collserola" Puerta 4b "Las Planes"

Descripción: *Concurso para proyectar el Museo del Bosque a la zona de contacto entre el municipio de Sant Celoni y las primeras zonas de la montaña del Montseny.*

Fechas: **2011**

Concurso: 2.º Premio-Museo del Bosque en Sant Celoni.

Descripción: *Concurso para proyectar el Museo y el Recinto Arqueológico ubicado en Calvià*

Fechas: **2010**

Concurso: Mención Especial-Museo Arqueológico en el parque Puig de Su Morisca en Calvià

Descripción: *Concurso para Rehabilitar la Nave Oliva Artés del Pueblo Nuevo como Centro Cultural.*

Fechas: **2009**

Concurso: 2.º Premio-Adecuación para nuevos usos culturales a la Nave Oliva Artés. Barcelona

Descripción: *Concurso para proyectar el Museo de Clima al Turo de Gardeny de Lleida.*

Fechas: **2008**

Concurso: 1.º Premio-Museo de la Ciencia, del Medio Ambiente y el Clima en Lleida

Descripción: *Concurso para 52 viviendas de protección oficial en Cambrils*

Fechas: **2008**

Concurso: 2.º Premio-52 viviendas en Cambrils (Incasòl/Generalitat de Catalunya)

Descripción: *Concurso para proyectar 80 viviendas sociales al sector Emprius Sur de Salou.*

Fechas: **2007**

Concurso: 1.º Premio-80 viviendas HPO de alquiler asequibles en Salou (Obra social la Caixa)

Descripción: *Concurso para nuevo Centro Deportivo de Barrio al acceso del Parque de la Ciutadella.*

Fechas: **2005**

Concurso: 2.º Premio-Centro deportivo en el parque de la Ciutadella (Fomento Ciutat Vella/Ajunt. BCN) En equipo con RGA Arq.

Descripción: *Concurso de pista polideportiva y ordenación del espacio libre entre tres escuelas*

Fechas: **2001**

Concurso: 1.º Premio-Pista polideportiva y ordenación de espacio libre en la Barceloneta (Ayuntamiento de BCN)

Descripción: *Concurso para resolver el cruce entre Riera Canyadó y C/ San Bru en Badalona*

Fechas: **2001**

Concurso: 2.º Premio-Viviendas y espacio público a Riera Canyadó (Badalona)

Congresos

10 más relevantes

Autores/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: *El Museo del Clima de Lleida*

Tipo de contribución (póster, comunicación oral, etc.): Conferencia invitada

Congreso: XI BIAU-*Bienal Iberoamericana de Arquitectura y Urbanismo

Publicación: Catálogo de la Bienal

Lugar: **Asunción-Paraguay**

Año: **2019**

Organismo/institución que lo organiza: Ministerio de Fomento de España

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Autors/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: *Opero e Progetti*

Tipo de contribución (póster, comunicación oral, etc.): Conferencia invitada

Congreso: SYA.SARDINIA Young Architects

Publicación: Pendiente

Lugar: **Cagliari**

Año: **2019**

Organismo/institución que lo organiza: Università di Cagliari

Autors/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: *La adecuación de los restos arqueológicos de la Domus de Can Tacó y del Teatro Romano de Tarragona*

Tipo de contribución (póster, comunicación oral, etc.): Conferencia invitada

Congreso: Piranesi Prix de Rome

Publicación: Pendiente

Lugar: **Roma**

Año: **2019**

Organismo/institución que lo organiza: Accademia Adrianea

Autors/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: *La habitabilidad y la experiencia de la arquitectura*

Tipo de contribución (póster, comunicación oral, etc.): Conferencia invitada

Congreso: AAICO- Arte & Architecture International Congress

Publicación: Pendiente

Año: **2018**

Organismo/institución que lo organiza: AMAG magazine

Autors/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: *Adaptation of Roman Ruins of Can Tacó*

Tipo de contribución (póster, comunicación oral, etc.): Conferencia invitada

Congreso: DOMUS Fassa Bortolo International Award

Publicación: Catálogo Premios DOMUS

Año: **2018**

Organismo/institución que lo organiza: Università degli studi di Ferrara

Autors/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: *Casa Rosa Alemany 1921-1931 Josep Puig i Cadafalch*

Tipus de contribución (póster, comunicación oral, etc.): Conferencia invitada

Congreso: Congreso “Puig y Cadafalch. Arquitecto de Cataluña”

Publicación: Pendiente

Lugar: **Mataró**

Año: **2017**

Organismo/institución que lo organiza: Colegio Arquitectos de Cataluña

Autors/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: *The value of materiales*

Tipos de contribución (póster, comunicación oral, etc.): Conferencia invitada

Congreso: Lecture Serías Academic Year

Publicación: Póster

Año: **2017**

Organismo/institución que lo organiza: ETH-Zurich. Department of Architecture

Autors/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: *El fi com a principi – La posada en valor de les restes arqueològiques del Teatre Romà de Tarragona*

Tipo de contribución (póster, comunicación oral, etc.): Conferencia invitada

Congreso: Jornadas internacionales sobre la intervención en el patrimonio arquitectónico- AADIPA

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Publicación: Catálogo jornadas
Lugar: **Barcelona**
Año: **2016**
Organismo/institución que lo organiza: COAC-Colegio Oficial Arquitectos de Cataluña

Autors/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: *Espacio transmisor del Túmulo Dolmen Megalítico de Seró*
Tipo de contribución (póster, comunicación oral, etc.): Conferencia invitada
Congreso: IX BIAU-Bienal Iberoamericana de Arquitectura y Urbanismo
Publicación: Catálogo de la Bienal
Lugar: **Rosario-Argentina**
Año: **2014**
Organismo/institución que lo organiza: Ministerio de Fomento de España
Autors/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: *Procesos de intercambio*
Tipo de contribución (póster, comunicación oral, etc.): Conferencia invitada
Congreso: XVIII BIAU-Bienal Panamericana de Arquitectura: La arquitectura necesaria, la ciudad necesaria.
Publicación: Catálogo Académico Bienal Básica 2012
Lugar: **Quito-Ecuador**
Año: **2012**
Organismo/institución que lo organiza: Colegio de arquitectos del Ecuador

PUBLICACIONES

Publicaciones
Artículos en revistas indexadas

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Adecuación de los restos arqueológicos del antiguo Teatro Romano de Tárraco y su activación como espacio público.
Revista (título, volumen, página inicial-final): Premios FAD, On Diseño, Barcelona, núm.389/390, p.180-184
Año: 2019
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citas (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos e índice de impacto): Design & Applied Artes Index, Avery
ISSN: 0210-2080

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: "...desde la memoria"
Revista (título, volumen, página inicial-final): Premios FAD, On Diseño, Barcelona, núm.389/390, p.1 (Portada revista / dibujo realizado por la ocasión)
Año: 2019
Clave (A: artículo, R: review):
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citas (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Design & Applied Artes Index, Avery
ISSN: 0210-2080

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Restituzione del Teatro Romano di Tarragona

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Revista (título, volumen, página inicial-final): Casabella, núm.898, p.46-51

Año: 2019

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source,

Arte Index, Avery, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018

ISSN: 0008-7181

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Museo del clima en Lleida

Revista (título, volumen, página inicial-final): On Diseño, núm.386, p.34-41 + Portada revista

Año: 2018

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Design & Applied Artes Index, Avery

ISSN: 0210-2080

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Tumulus Transmission Space

Revista (título, volumen, página inicial-final): a+u, núm.568, p.44-53

Año: 2017

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Artes and Humanities Citation Index, Scopus,

Arte Abstracts, Arte Source, Arte Index, Avery, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018

ISSN: 0389-9160

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Alfredo Payá, Toni Gironès, José Mí Sánchez García

Revista (título, volumen, página inicial-final): El Croquis, núm.189, p.198-199 + Portada Revista

Año: 2017

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Index Islamicus,

Arte Index, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018

ISSN: 0212-5633

Autor/es (por orden de firma): Inmaculada Maluenda, Enrique Encabo, Toni Gironès

Título: Condiciones de Habitabilidad: una conversación con Toni Gironès

Revista (título, volumen, página inicial-final): El Croquis, núm.189, p.200-207

Año: 2017

Clave (A: artículo, R: review): R

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Index Islamicus,

Arte Index, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018

ISSN: 0212-5633

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Topografías en el tiempo: La experiencia de la Arquitectura
Revista (título, volumen, página inicial-final): El Croquis, núm.189, p.208-211
Año: 2017
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Index Islamicus, Arte Index, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018
ISSN: 0212-5633

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: 35 Viviendas en Badalona
Revista (título, volumen, página inicial-final): El Croquis, núm.189, p.212-221
Año: 2017
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Index Islamicus, Arte Index, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018
ISSN: 0212-5633

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Espacio Descubrimiento de tres Hornos Industriales romanos en Vilassar de Dalt
Revista (título, volumen, página inicial-final): El Croquis, núm.189, p.222-229
Año: 2017
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Index Islamicus, Arte Index, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018
ISSN: 0212-5633

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: 80 Viviendas sociales en Salou
Revista (título, volumen, página inicial-final): El Croquis, núm.198, p.230-243
Año: 2017
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Index Islamicus, Arte Index, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018
ISSN: 0212-5633

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Parque arqueológico de los ristas de la Antigua Iesso
Revista (título, volumen, página inicial-final): El Croquis, núm.198, p.244-249
Año: 2017 Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Index Islamicus,

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Arte Index, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018
ISSN: 0212-5633

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Adecuación del yacimiento romano de Can Tacó

Revista (título, volumen, página inicial-final): El Croquis, núm.198, p.250-259

Año: 2017

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Index Islamicus, Arte Index, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018

ISSN: 0212-5633

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Espacio transmisor del Túmulo/Dolmen megalítico de Seró".

Revista (título, volumen, página inicial-final): El Croquis, núm.198, p.260-277

Año: 2017

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Index Islamicus, Arte Index, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018

ISSN: 0212-5633

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Museo del Clima en Lleida

Revista (título, volumen, página inicial-final): El Croquis, núm.198, p.278-281

Año: 2017

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Index Islamicus, Arte Index, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018

ISSN: 0212-5633

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Centro cultural y Aulario en Ceuta

Revista (título, volumen, página inicial-final): El Croquis, n.º198, 282-285

Año: 2017

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Index Islamicus, Arte Index, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018

ISSN: 0212-5633

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Museum of Climate, Lleida

Revista (título, volumen, página inicial-final): Domus, núm.1005, p.34-37

Año: 2016 Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Design & Applied Artes Index, Arte Index, Avery, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018
ISSN: 0012-5377

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Centro di interpretazione del Tumulo/Dolmen megalítico di Seró, Lleida

Revista (título, volumen, página inicial-final): Rassegna di Architettura e urbanistica, núm.147, p.57-62

Año: 2015

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Source, Avery
ISSN: 0392-8608

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Centro de interpretación, Artesa de Segre (Lérida)

Revista (título, volumen, página inicial-final): AV Monografías, núm.165-166, p. 104-110

Año: 2014

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Avery, DIALNET
ISSN: 0213-487X

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Sistemazione del sito archeologico di Can Tacó

Revista (título, volumen, página inicial-final): Domus, núm.983, p.46-51

Año: 2014

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Arte Abstracts, Arte Source, Design & Applied Artes Index, Arte Index, Avery, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018
ISSN: 0012-5377

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Títol: Museum of Archeology in Seró

Revista (título, volumen, página inicial-final): Detail, núm.12, p.38-43

Año: 2014

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto):
Arte Source, Avery, ICONDA Bibliographic, DIALNET
ISSN: 0011-9571

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès.

Título: : Adecuación del yacimiento de Can Tacó

Revista (título, volumen, página inicial-final): Arquitectura Viva, núm.163, p.19 y 42-43

Año: 2014

Clave (A: artículo, R: review): A

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Índice de impacto (SCI/*SSCI):
 Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
 Cuartil y área (SCI/*SSCI):
 Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Avery, ICONDA Bibliographic, DIALNET
 ISSN: 0214-1256
 Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
 Título: Adecuación del yacimiento romano Can Tacó
 Revista (título, volumen, página inicial-final): On Diseño, núm.334, p.62-67
 Año: 2013
 Clave (A: artículo, R: review): A
 Índice de impacto (SCI/*SSCI):
 Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
 Cuartil y área (SCI/*SSCI):
 Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Design & Applied Artes Index, Avery
 ISSN: 0210-2080

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
 Título: A Space of Exhibition for the Megalitic Stone in Seró
 Revista (título, volumen, página inicial-final): a+u, núm.520, p.11
 Año: 2013
 Clave (A: artículo, R: review): A
 Índice de impacto (SCI/*SSCI):
 Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
 Cuartil y área (SCI/*SSCI):
 Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Artes and Humanities Citation Index, Scopus, Arte Abstracts, Arte Source, Arte Index, Avery, DIALNET, CARHUS Plus+ 2018
 ISSN: 0389-9160

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
 Título: Espacio transmisor del Túmulo/Dolmen megalítico 2800 a.C
 Revista (título, volumen, página inicial-final): conarquitectura , núm.47, p.7-15
 Año: 2012
 Clave (A: artículo, R: review): A
 Índice de impacto (SCI/*SSCI):
 Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
 Cuartil y área (SCI/*SSCI):
 Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): DIALNET
 ISSN: 1578-0201

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
 Título: Parque arqueológico de los restos de la antigua Iesso romana en Guissona
 Revista (título, volumen, página inicial-final): Quaderns, núm.264, p.72-75
 Año: 2012
 Clave (A: artículo, R: review): A
 Índice de impacto (SCI/*SSCI):
 Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
 Cuartil y área (SCI/*SSCI):
 Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Avery, DIALNET
 ISSN: 1886-1989

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
 Título: Adecuación de los restos arqueológicos en el yacimiento romano de Iesso/ SG. 1 a.C.
 Revista (título, volumen, página inicial-final): Dónde Diseño, núm.327/328, p.158-161
 Año: 2012
 Clave (A: artículo, R: review): A
 Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Design & Applied Artes Index, Avery
ISSN: 0210-2080

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: 80 viviendas de protección oficial en Salou

Revista (título, volumen, página inicial-final): On Diseño, núm.310, p.130-135

Año: 2010

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Design & Applied Artes Index, Avery
ISSN: 0210-2080

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Sombras y transparencias

Revista (título, volumen, página inicial-final): Arquine, núm.51, p.84-87

Año: 2010

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Avery, DIALNET
ISSN: 1405-6151

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Geología silenciosa

Revista (título, volumen, página inicial-final): Arquine, núm.51, p.88-93

Año: 2010

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Avery, DIALNET
ISSN: 1405-6151

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Lo pequeño,... desde pequeños

Revista (título, volumen, página inicial-final): Obradoiro, núm.33, p.108-111

Año: 2008

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): DIALNET
ISSN: 0211-6065

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Garaje, terraza-jardín y piscina

Revista (título, volumen, página inicial-final): Obradoiro , núm.33, p.108-111

Año: 2008

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): DIALNET
ISSN: 0211-6065

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Baranda para una fiesta de niños

Revista (título, volumen, página inicial-final): Obradoiro , núm.33, p.112-113

Año: 2008

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citas (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): DIALNET

ISSN: 0211-6065

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Acció-exposició: "Vers un nou equilibri natural"

Revista (título, volumen, página inicial-final): On Diseno, núm.286, p.330-335

Año: 2007

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citas (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Design & Applied Arts Index, Avery

ISSN: 0210-2080

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Espacio para la ciencia en Lleida

Revista (título, volumen, página inicial-final): On Diseno, núm.301, p.40

Año: 2007

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citas (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Design & Applied Arts Index, Avery

ISSN: 0210-2080

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Habitatges a partir d'una pre-existència industrial a Badalona

Revista (título, volumen, página inicial-final): Quaderns d'Arquitectura i Urbanisme, núm.251, p.54-59

Año: 2006

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citas (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Avery, DIALNET

ISSN: 0211-9595

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Vers un nou equilibri natural

Revista (título, volumen, página inicial-final): DAU (Debats d'Arquitectura i Urbanisme), núm.27-28, p.33

Año: 2006

Clave (A: artículo, R: review): A

Índice de impacto (SCI/*SSCI):

Número de citas (SCI/*SSCI): 0

Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): DIALNET

ISSN: 1137-8883

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
 Título: Fanalet de Reis
 Revista (título, volumen, página inicial-final): DAU (Debats d'Arquitectura i Urbanisme), núm.27-28, p.33
 Año: 2006
 Clave (A: artículo, R: review): A
 Índice de impacto (SCI/*SSCI):
 Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
 Cuartil y área (SCI/*SSCI):
 Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): DIALNET
 ISSN: 1137-8883

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
 Título: Espacio/descubrimiento de tres hornos industriales romanos
 Revista (título, volumen, página inicial-final): On Diseño, núm.264, p.236-241
 Año: 2005
 Clave (A: artículo, R: review): A
 Índice de impacto (SCI/*SSCI):
 Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
 Cuartil y área (SCI/*SSCI):
 Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Design & Applied Artes Index, Avery
 ISSN: 0210-2080

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
 Título: Descobriment de tres forns industrials romans (segle I aC)
 Revista (título, volumen, página inicial-final): DAU (Debats d'Arquitectura i Urbanisme), núm.24, p.80-85
 Año: 2005
 Clave (A: artículo, R: review): A
 Índice de impacto (SCI/*SSCI):
 Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
 Cuartil y área (SCI/*SSCI):
 Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): DIALNET
 ISSN: 1137-8883

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
 Título: Celler/caves per a les vinyes Martín-Faixó al Parc Natural del Cap de Creus
 Revista (título, volumen, página inicial-final): DAU (Debats d'Arquitectura i Urbanisme), núm.24, p.86-89
 Año: 2005
 Clave (A: artículo, R: review): A
 Índice de impacto (SCI/*SSCI):
 Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
 Cuartil y área (SCI/*SSCI):
 Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): DIALNET
 ISSN: 1137-8883

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
 Título: Descubrimiento de tres hornos industriales romanos (siglo I a.C.)
 Revista (título, volumen, página inicial-final): Quaderns d'Arquitectura i Urbanisme, núm.246, p.98-103
 Año: 2005
 Clave (A: artículo, R: review): A
 Índice de impacto (SCI/*SSCI):
 Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
 Cuartil y área (SCI/*SSCI):
 Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Avery, DIALNET
 ISSN: 0211-9595

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Cadaqués: Passanelles + Baranda para una fiesta infantil
Revista (título, volumen, página inicial-final): Quaderns d'Arquitectura i Urbanisme, núm.236, p.90-93
Año: 2003
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Arquitectura Espontània: Reflexions sobre constants en arquitectura
Revista (título, volumen, página inicial-final):): DAU (Debats d'Arquitectura i Urbanisme), núm.15, p.22-27
Año: 2001
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): DIALNET
ISSN: 1137-8883

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès, Marcos Garcés
Título: Exposició al COAC-BCN: moviments, transformacions, permanències... 38 propostes per a l'estand a Construmat 95
Revista (título, volumen, página inicial-final): DAU (Debats d'Arquitectura i Urbanisme), núm.13, p.50-51
Año: 2001
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): DIALNET
ISSN: 1137-8883

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Passanelles
Revista (título, volumen, página inicial-final): On Diseño, núm.193, p.214-223
Año: 1998
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Design & Applied Artes Index, Avery
ISSN: 0210-2080

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Exposició Parcs Tecnològics
Revista (título, volumen, página inicial-final): DAU (Debats d'Arquitectura i Urbanisme), núm.5, p.58-59
Año: 1998
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): DIALNET
ISSN: 1137-8883

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: La ciudad invisible

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Revista (título, volumen, página inicial-final): Quaderns d'Arquitectura i Urbanisme, núm.219, p.144
Año: 1997
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Avery, DIALNET
ISSN: 0211-9595

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Passanelles. Un espai temporal
Revista (título, volumen, página inicial-final): Quaderns d'Arquitectura i Urbanisme, núm.212, p.232-237
Año: 1996
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Avery, DIALNET
ISSN: 0211-9595

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès, Eduard Sabater
Título: Book Storehouse / Depòsit Editorial
Revista (título, volumen, página inicial-final): Quaderns d'Arquitectura i Urbanisme, núm.210, p.150-153
Año: 1995
Clave (A: artículo, R: review): A
Índice de impacto (SCI/*SSCI):
Número de citaciones (SCI/*SSCI): 0
Cuartil y área (SCI/*SSCI):
Otros indicios de Calidad (consignar base de datos y índice de impacto): Avery, DIALNET
ISSN: 0211-9595

Artículos en revistas no indexadas con evaluación externa

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Greüst der erinnerung / Teatro Romano de Tarraco en Tarragona
Revista (título, volumen, página inicial-final): db (Deutsche Bauzeitung), núm.152, p.139
Año: 2019
Clave (A: artículo, R: review): A
ISSN:0721-1902

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Antiguo Teatro Romano de Tárraco, Tarragona (España)
Revista (título, volumen, página inicial-final): AV Proyectos, núm.092, p.52-53
Año: 2019
Clave (A: artículo, R: review): A
ISSN:1697-493X

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Adattamento delle rovine di Can Tacó, Barcellona, Spagna
Revista (título, volumen, página inicial-final): L' industria delle costruzioni, núm.439, p.34-37
Año: 2014
Clave (A: artículo, R: review): A
ISSN: 0579-4900

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Die Kunst der Gescheinten Bescheidenheit / Für den dolmen von Seró bei Lleida
Revista (título, volumen, página inicial-final): db (Deutsche Bauzeitung), núm.148, p.44-48
Año: 2014
Clave (A: artículo, R: review): A
ISSN: 0721-1902

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Time Bring Great Changes to the World
Revista (título, volumen, página inicial-final): a+a, núm.229, p.24-31
Año: 2014 Clave (A: artículo, R: review): A
ISSN: 1002-8554

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès, Josep Guitart, Montse Tenas
Título: Adecuación del yacimiento romano de Can Tacó
Revista (título, volumen, página inicial-final): Legacy, núm.154, p.116-117
Año: 2014
Clave (A: artículo, R: review): A
ISSN: 1002-8554

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: 80 VPO en Salou / Tarragona
Revista (título, volumen, página inicial-final): VPOR2 / Revista de Vivienda, -, p.12-17
Año: 2012
Clave (A: artículo, R: review): A
ISSN: 1885-0766

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: 80 viviendas de protección oficial en Salou
Revista (título, volumen, página inicial-final): Promateriales, núm.54, p.22-33 + Portada
Año: 2012
Clave (A: artículo, R: review): A
ISSN: 1888-8410

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Museum of environment and climate Lérida, Spain
Revista (título, volumen, página inicial-final): Arketipo, núm.107, p.11-15
Año: 2012
Clave (A: artículo, R: review): A
ISSN:1828-4450

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: 80 viviendas de protección oficial en Salou, Tarragona
Revista (título, volumen, página inicial-final): Tectónica, núm.32, p.70-85
Año: 2010 Clave (A: artículo, R: review): A
ISSN:1136-0062

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: 80 logements Salou, Espagne
Revista (título, volumen, página inicial-final): Le moniteur architecture, núm.197, p.87-91
Año: 2010
Clave (A: artículo, R: review): A
ISSN: 0998-4194

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Habitatges a partir d'una preexistència industrial

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Revista (título, volumen, página inicial-final): L' informatiu, núm.290, p.9

Año: 2007

Clave (A: artículo, R: review): A

ISSN:1132-2802

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Títul: Acció/exposició: "Vers un nou equilibri natural"

Revista (título, volumen, página inicial-final): Anuario Premis FAD 2007, p.448-453

Año: 2007 Clave (A: artículo, R: review): A

ISSN: 1888-2951

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Tres Hornos industriales

Revista (título, volumen, página inicial-final): Pasajes, núm.77, p.48-50

Año: 2006

Clave (A: artículo, R: review):A

ISSN: 1697-4387

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Espacio / Descubrimiento de 3 hornos Industriales romanos(S. I a.C.)

Revista (título, volumen, página inicial-final): Arquitectura Ibérica, núm.12, p.220-233

Año: 2006

Clave (A: artículo, R: review): A

ISSN: 1645-9415

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès, Alfredo Vidal

Título: Nave industrial en Cervelló

Revista (título, volumen, página inicial-final): Tectonica, n.º19, p.44-59

Año: 2005

Clave (A: artículo, R: review): A

ISSN:1136-0062

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Edificio de viviendas

Revista (título, volumen, página inicial-final): Pasajes, núm.16, p.22-23

Año: 2004

Clave (A: artículo, R: review): A

ISSN:1697-4387

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Vivienda entre medianeras

Revista (título, volumen, página inicial-final): Pasajes, núm.25, p.12-17

Año: 2004

Clave (A: artículo, R: review): A

ISSN: 1697-4387

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Arquitectura de nova generació

Revista (título, volumen, página inicial-final): INDE (Informació y Debat), n. , p.27

Año: 2002

Clave (A: artículo, R: review): A

ISSN: 1134-0223

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès, Alfredo Vidal

Título: Nave industrial en Cervelló

Revista (título, volumen, página inicial-final): Arquitectura Ibérica, núm.14 , p.64-69

Año: 2002

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Clave (A: artículo, R: review): A

ISSN: 1645-9415

Libros y capítulos de libro

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “80 Viviendas de Protección Oficial en Salou”. Dentro: Vivienda y Clima 1999-2019
/ Housing and Climate 1999-2019

Páginas (inicial-final): 268-275

Editorial: General de Ediciones de Arquitectura

ISBN: 978-84-17753-02-3

Depósito legal: V-1252-2019

Año: 2019

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Interpretation space for megalithic tumulus/dolmen of Seró”. Dentro: Grafting Architecture

Páginas (inicial-final): 89-94

Editorial: -

ISBN: 978-84-343-1340-8

Depósito legal: B 11338-2014

Año: 2017

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “80 Viviendas de protección oficial en Salou”. Dentro: Materia y forma VII

Páginas (inicial-final): 56-83

Editorial: General de ediciones de arquitectura

ISBN: 987-84-943475-0-4

Depósito legal: V-502-2015

Año: 2017

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Espacio Transmisor del Dolmen de Seró”, Dentro: arquitectura Viva - Spain Builds

Páginas (inicial-final): 225

Editorial: Arquitectura Viva SL

ISBN: 978-84-606-7297-5

Depósito legal: M-12523-2015

Año: 2017

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): -

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Concepte i materialització del projecte arquitectònic”. Dentro: Etnològic BCN

Páginas (inicial-final): 37-47

Editorial: Museu Etnològic de Barcelona/Museu de Cultures del Món-ICUB, Ajuntament Barcelona

ISBN: 978-84-9156-058-6

Depósito legal: DL B 28307-2017

Año: 2017

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Walking the talk of climate change. The museum of climate in Lleida by Toni Gironès”.

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Dentro: Biennale Architettura 2016
Páginas (inicial-final): 240-243
Editorial: Marsilio Editori
ISBN: 978-88-317-2377
Depósito legal:
Año: 2016
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “80 Viviendas de Protección Oficial en Salou”. Dentro: Vivienda Colectiva en España
Páginas (inicial-final): 246-251
Editorial: General de Ediciones de Arquitectura
ISBN: 978-84-944646-8-3
Depósito legal: V-2531-2016
Año: 2016
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Convivència”. Dentro: Plans i Projectes per a Barcelona
Páginas (inicial-final): 384
Editorial: Direcció d’Imatge i Serveis Editorials
ISBN: 978-84-9850-692-1
Depósito legal: B.12404-2015
Año: 2015
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): AA.VV.
Título: “Convivència”. Dentro: Naturbà
Páginas (inicial-final): 236-237
Editorial: Col·legi de Arquitectes de Catalunya
ISBN: 978-84-96842-61-8
Depósito legal: B. 720-2015
Año: 2015
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Museu del Medi Ambient i el Clima de Lleida”. Dentro: Catalunya Ciutats
Páginas (inicial-final): 252-259
Editorial: Generalitat de Catalunya. Departament de Territori i Sostenibilitat
ISBN: 978-84-393-9340-5
Depósito legal: B 23776-2015
Año: 2015
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “80 vivendes de protecció oficial a Salou”. Dentro: Biennal d’Arquitectura Alejandro de la Sota: mostra d’arquitectura de Tarragona. IX // 2015 VIII // 2013 // 2011. Demarcació de Tarragona del COAC
Páginas (inicial-final): 60-61
Editorial: Col·legi de Arquitectos de Cataluña (COAC) . Demarcación de Tarragona.
ISBN: 978-84-606-9375-8
Depósito legal: T-944-2015
Año: 2015
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Posada en valor de les restes arqueològiques al jaciment romà de Iesso / s.I a.C.”. Dentro: 4a Mostra d’Arquitectura de les Terres de Lleida_4t Premi Ignasi Miquel

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Pàgines (inicial-final): 52-55

Editorial: Col•legi de Arquitectes de Catalunya

ISBN: 978-84-616-9690-1 Depósito legal: L 768-2014

Año: 2014

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Títol: “Espai transmissor del túmul/dolmen megalític de Seró”. Dentro: 4a Mostra d'Arquitectura de les Terres de Lleida_4t Premi Ignasi Miquel

Páginas (inicial-final): 60-61

Editorial: Col•legi de Arquitectes de Catalunya

ISBN: 978-84-616-9690-1

Depósito legal: L 768-2014

Año: 2014

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Espacio transmissor del túmulo megalítico de Seró”. Dentro: VI Premio de Arquitectura Ascensores ENOR

Páginas (inicial-final): 229-248

Editorial: Marsilio Editori

ISBN: 978-84-617-2173-3

Depósito legal: VG 676-2014

Año: 2014

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Espacio Transmisor del Túmulo Dolmen Megalítico de Seró”. Dentro: IX Bienal Iberoamericana de Arquitectura y Urbanismo

Páginas (inicial-final): 194-203

Editorial: Fundación Caja de Arquitectos

ISBN: 978-84-937270-6-2

Depósito legal: M-26298-2014

Año: 2014

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Espacio transmisor del Túmulo/Dolmen megalítico 2800 a.C.”. Dentro: XII Premio de Arquitectura de ladrillo

Páginas (inicial-final): 26-29

Editorial: Hispalyt. Conarquitectura ediciones

ISBN: 978-84-941370-0-6

Depósito legal: M-8030-2014

Año: 2014

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: : “Posada en valor de les restes arqueològiques al jaciment romà de Iesso / s. I a.C.”. Dentro: 4a Mostra d'Arquitectura de les Terres de Lleida_4t Premi Ignasi Miquel

Páginas (inicial-final): 52-55

Editorial: Col•legi de Arquitectas de Catalunya

ISBN: 978-84-616-9690-1

Depósito legal: 26090

Año: 2014

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Jesús Aparicio Guisado, Héctor Fernández Elora, Junya Ishigami, Toni Gironès, Pablo Castro/OBRA Arquitectos, Paulo R. Liñan Figueirido

Título: “Procesos de intercambio: El material desde su condición”. Dentro: Ensayos sobre Arquitectura y Cerámica

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Páginas (inicial-final): 33-48

Editorial: Skira

ISBN: 978-84-940411-1-2

Depósito legal: M-4277-2013

Año: 2013

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Adecuación del yacimiento romano de Can Tacó”. Dentro: XI Bienal Española de Arquitectura y Urbanismo

Páginas (inicial-final): 180-189

Editorial: Ministerio de fomento

ISBN: 978-84-695-8307-4

Depósito legal: B-20295-2016

Año: 2013

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “80 viviendas de protección oficial en Salou”. Dentro: VIII Bienal Iberoamericana de Arquitectura y Urbanismo

Páginas (inicial-final): 164-173

Editorial: Fundación Caja de Arquitectos

ISBN: 978-84-939409-7-3

Depósito legal: B-24538-2012

Año: 2012

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Marc Binefa

Título: “Entrevista a: Toni Gironès”. Dentro: Conversa al voltant del llibre Pere Riera, arquitectura dispersa”

Páginas (inicial-final): 94-97

Editorial: Elisava, Escuela Superior de Diseño e Ingeniería de Barcelona

ISBN: 978-84-615-7751-4

Depósito legal: B 9730-2012

Año: 2012

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): -

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Museo del Clima. Lleida”. Dentro: Conversa al voltant del llibre Pere Riera, arquitectura dispersa”

Páginas (inicial-final): 104-109

Editorial: Elisava, Escuela Superior de Diseño e Ingeniería de Barcelona

ISBN: 978-84-615-7751-4 Depósito legal: B 9730-2012

Año: 2012

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Un record, un somni, una emoció”. Dins: Pere Riera, arquitectura dispersa

Páginas (inicial-final): 10-13

Editorial: Col·legi d'Arquitectes de Catalunya (COAC)

ISBN: 978-84-96842-07-6

Depósito legal: GI-898-2007

Año: 2012

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “80 Viviendas de Protección Oficial”. Dentro: V Premio de Arquitectura Ascensores Enor

Páginas (inicial-final): 236-244

Editorial: Grupo Ascensores Enor S.A.

ISBN: 978-84-692-6263-4

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Depósito legal: C 2087-2011

Año: 2011

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “80 viviendas de protección oficial en Salou”. Dentro: XI Bienal Española de Arquitectura y Urbanismo

Páginas (inicial-final): 214-223

Editorial: Fundación Caja de Arquitectos

ISBN: 978-84937857-8-9

Depósito legal: M-28.706-2011

Año: 2011

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Habitatge unifamiliar al carrer Minerva”. Dentro: Architecture catalane 2004-2009 Portrait de époque

Páginas (inicial-final): 42-43

Editorial: ACTAR

ISBN: 84968424-5-2

Depósito legal: B-33505-2009

Año: 2009

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “35 Viviendas y sus espacios de transición como la ciudad”. Dentro: Vivienda y Sostenibilidad en España

Páginas (inicial-final): 114-117

Editorial: Editorial Gustavo Gil, SL

ISBN: 978-84-252-2201-6

Depósito legal: B.12404-2015

Año: 2008

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): -

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès, Lluís Clotet, Jaume Sisa, Pere Riera

Título: Dentro: Conversa al voltant del llibre Pere Riera, arquitectura dispersa

Páginas (inicial-final): 7-11

Editorial: Col·legi d'Arquitectes de Catalunya

ISBN: 978-84-612-2677-1

Depósito legal: B-16202-2008

Año: 2008

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): EC

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Habitatges a partir d'una preexistència industrial”. Dentro: Premis Catalunya construcció 2007

Páginas (inicial-final): 89-94

Editorial: Col·legi d'Aparelladors i Arquitectura Tècnica de Barcelona

ISBN: 84-87104-82-7

Depósito legal: B-49295/07

Año: 2007

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Matter and time”. Dentro: Natural Metaphor

Páginas (inicial-final): 52-59

Editorial: ETH Zurich

ISBN: 978-84-96954-08-3

Depósito legal: B-50930-07

Año: 2007

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Títol: "Topografías en el tiempo/lo tiempo convertido en forma". Dentro: Práctica arquitectónica III
Páginas (inicial-final): 104-131
Editorial: Gimeno / Guitart
ISBN: 978-987-584-597-8
Depósito legal: -
Año: 2007
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: "Façana Pèrgola". Dentro: Construccions Patents New Architecture made in Catalonia
Páginas (inicial-final): 116-119
Editorial: ACTAR
ISBN: 978-84-96954-10-6
Depósito legal: B-39561-07
Año: 2007
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: "A conversation with David Baena, Toni Gironès and Vicente Sarrablo". Dentro: Moulding asemejen designen. Ceramics in Architecture
Páginas (inicial-final): 4-7
Editorial: ON/Diseño S.L.
ISBN: 84-609-9212-8
Depósito legal: B-5953-2006
Año: 2006
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C, EC

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: "Descubrimiento de tres hornos industriales romanos". Dentro: VIII Bienal de Arquitectura Española
Páginas (inicial-final): 142-149
Editorial: Bienal de Arquitectura Española
ISBN: 84-93405-1-2-4
Depósito legal: M-29394-2005
Año: 2005
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: "Espai/descobrimet de tres forns industrials romans. Vilassar de Dalt". Dentro: Anuari d'arquitectura ibèrica, Premis FAD 2005
Páginas (inicial-final): 94-97
Editorial: ON/Diseño S.L.
ISBN: 84-609-5939-2
Depósito legal: B-32633-2005
Año: 2005
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès, Alfredo Vidal
Título: "Nova nau industrial per al grup Eurofred". Dentro: 1ª Trienal d'arquitectura del baix Llobregat, Alt Penedès i Garraf
Páginas (inicial-final): 88
Editorial: Col·legi d'Arquitectes de Barcelona
ISBN: 84-96185-65-6
Depósito legal: B 45497-05
Año: 2005
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Espai temporal al Parc de la Devesa amb finalitat lúdica”. Dentro: Premis d’Arquitectura de les comarques de Girona
Páginas (inicial-final): 50-51
Editorial: Col·legi d’Arquitectes de Catalunya. Demarcació de Girona
ISBN: 84-96185-33-8
Depósito legal: GI-1.155/2004
Año: 2004
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Passanelles”.Dentro:-40, The new generation of internacional architecture / Borromini prize
Páginas (inicial-final): 158-161
Editorial: Skira
ISBN: 88-8491-140-0
Depósito legal: -
Año: 2002
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Acción”. Dentro: Diccionario Metapolis Arquitectura Avanzada
Páginas (inicial-final): 24-25
Editorial: ACTAR
ISBN: 84-95273-93-4
Depósito legal: B-39140-01
Año: 2001
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Barana per a una festa de nens”. Dentro: Premis d’Arquitectura de les comarques de Girona
Páginas (inicial-final): 44-45
Editorial: Col·legi de Arquitectas de Catalunya. Demarcación de Girona
ISBN: 84-88258-78-X
Depósito legal: Gi-1347-01
Año: 2001
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Pati de flors Casa Foix Boschmonar”. Dentro: Premis d’Arquitectura de les comarques de Girona
Páginas (inicial-final): 46-49
Editorial: Col·legi d’Arquitectes de Catalunya. Demarcació de Girona
ISBN: 84-88258-45-3
Depósito legal: Gi-1155/99
Año: 1999
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Dipòsit editorial”. Dentro: I Premi Joves Arquitectes 1996. Col·legi arquitectes Catalunya
Páginas (inicial-final): 14-17
Editorial: Col·legi de Arquitectura de Catalunya
ISBN: 84-89698-38-4
Depósito legal: 26090
Año: 1997
Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Título: “Tableros OSB como revestimiento de fachadas”. Dentro: Boletín de información técnica

Páginas (inicial-final): 142-149

Editorial: AITIM

ISBN: 0044-9261

Depósito legal: M-29394-2005

Año: 1995

Clave (L = libro entero, C = capítulo, EC = ediciones críticas, E = editor/a): C

Otras publicaciones

(Artículos a revistas no incluidas en B.1 o B.2, informes técnicos, dictámenes, cartas al editor, casos clínicos, traducciones, etc.)

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: HOUSETAG. EUROPEAN COLLECTIVE HOUSING 2000-2021

Año: 2022

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: INCEPTION

Año: 2022

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Museo del Clima en Lleida (2008-2018)- estudi d'arquitectura toni gironès

Revista (título, volumen, página inicial-final): ArchDaily

Año: 2021

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Espacio transmisor del Túmulo /Dolmen megalítico de Seró (2.800 A.C) Arte de Segre, Lleida

- Punto de información y pabellones de acceso al espacio natural y arqueológico de “Los Cerros de las Tres Creus”- estudio de arquitectura toni gironès

Revista (título, volumen, página inicial-final): The Golden Age

Año: 2021

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Museo del Clima en Lleida (2008-2018)- estudi d'arquitectura toni gironès

Revista (título, volumen, página inicial-final): Rita 15

Año: 2021

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: 80 (40+40) viviendas de protección oficial en Salou (Tarragona)

- Espacio transmisor del Túmulo /Dolmen megalítico de Seró (2.800 A.C) Arte de Segre, Lleida- estudi d'arquitectura toni gironès

Revista (título, volumen, página inicial-final): Archello

Año: 2021

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Casa Zariquiey en Cadaqués, F. Barba Corsini 1957- estudi d'arquitectura toni gironès

Revista (título, volumen, página inicial-final): Magazine la Vanguardia

Año: 2021

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès

Título: “Posada en valor i activació del conjunt de l'Illa de la pietat com a espai públic en continuïtat a la Ciudad de Vic” - estudi d'arquitectura toni gironès

Revista (título, volumen, página inicial-final): ON Diseño FAD

Año: 2021

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Posada en valor i activació del conjunt de l’Illa de la pietat com a espai públic en continuïtat a la Ciudad de Vic” - estudi d’arquitectura toni gironès
Revista (título, volumen, página inicial-final): RedFundamnetos
Año: 2021

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Museo del Clima en Lleida (2008-2018)- estudi d’ arquitectura toni gironès
Revista (título, volumen, página inicial-final): Universidad Quito
Año: 2021

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Posada en valor i activació del conjunt de l’Illa de la pietat com a espai públic en continuïtat a la Ciudad de Vic” - estudi d’arquitectura toni gironès
Revista (título, volumen, página inicial-final): Rita
Año: 2021

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Topografías en el tiempo - estudi d’ arquitectura toni gironés
Revista (título, volumen, página inicial-final): CuentoRedFundamentos
Año: 2021

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Museo del Clima en Lleida (2008-2018)
Revista (título, volumen, página inicial-final): XI BIAU
Año: 2020

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: *El perpetuamente inacabado museo del Clima de Estudio de Arquitectura Toni Gironès en Lleida, España, se una profecía devastadora de nuestro futuro ecológico, escribe Eleanor Beaumont.*
Revista (título, volumen, página inicial-final): The Architectural Review
Año: 2020

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: En construcción.
Revista (título, volumen, página inicial-final): AD Architectural Digest
Año: 2020

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Topografie nel tempo: l’esperienza dell’architettura
Revista (título, volumen, página inicial-final): Sardinia. Young Architects 2018
Año: 2020

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Architectural constants from Toni Gironès. Joelho 11 & 12
Revista (título, volumen, página inicial-final): Joelho Journal of Architectural Culture
Año: 2020

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Museo del Clima en Lleida (2008-2018)- estudi d’ arquitectura toni gironés
Revista (título, volumen, página inicial-final): Revista Trilateral
Año: 2020

Autor/es (por orden de firma): Francesca Chiorino
Título: Esili tracce di un imponente passato. Dentro: Casabella núm.898

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Año: 2019
Páginas (inicial-final): 44-45
Editorial: Grupo Mondadori
ISBN/ISSN: 0008-7181
Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Revista Casabella

Autor/es (por orden de firma): Francesca Chiorino
Título: Toni Gironès, progettare nella storia. Dentro: Casabella núm.898
Año: 2019
Páginas (inicial-final): 50
Editorial: Grupo Mondadori
ISBN/ISSN: 0008-7181 Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Revista Casabella

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: Gold Medal-“Transformazione delle rovine romane di Can Tacó in area naturale”. Dentro:
Premio internazionale “Domus Restauro e Conservazione”
Año: 2018
Páginas (inicial-final): 4-5
Editorial: Università degli Studi di Ferrara
ISBN/ISSN:
Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Università degli Studi di Ferrara + Fassa Bortolo

Autor/es (por orden de firma): Monica Lavagna
Título: “Percorsi in laterizio”. Dentro: CIL (Costruire in latrizio) 170
Año: 2017
Páginas (inicial-final): 82-85
Editorial:
ISBN/ISSN: 0394-1599
Depósito legal: 353/2003
Institución que hace el encargo: Revista CIL

Autor/es (por orden de firma): Llätzer Mustio
Título: “Modesto y sorprendente” Dentro: De lo extravagante a lo esencial
Año: 2017
Páginas (inicial-final): 82-85
Editorial: Àmbit
ISBN/ISSN: 978-84-96645-38-7
Depósito legal: B 4401-2017
Institución que hace el encargo: La Vanguardia

Autor/es (por orden de firma): Hubertus Adam
Título: Archäologischer Ausstellungsraum und Besucherzentrum in Seró, Spanien Dentro: Werk núm.6
Año: 2016
Páginas (inicial-final): 34-39
Editorial: Grupo Mondadori
ISBN/ISSN: 0257-9332
Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Revista Werk

Autor/es (por orden de firma): Hubertus Adam
Título: Metamorphose lleva banal. Espace de exposition archéologique et centre de accueil des visiteurs à Seró (E)
Dentro: Werk núm.6
Año: 2016
Páginas (inicial-final): 39

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Editorial: Grupo Mondadori
ISBN/ISSN: 0257-9332
Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Revista Werk

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: "80 Houses in Salou". Dentro: Unfinished, Biennale Architettura di Venezia 2016
Año: 2016
Páginas (inicial-final): 152-153
Editorial: Edita Fundación Arquia
ISBN/ISSN:
Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Ministerio de Fomento de España

Autor/es (por orden de firma): David Cohn
Título: "Sacred and Profane". Dentro: ar "The Architectural Review"
Año: 2015
Páginas (inicial-final): 66-77
Editorial:
ISBN/ISSN:
Depósito legal:
Institución que hace el encargo: ar "The Architectural Review"
Autor/es (por orden de firma): José María Sáez, Arturo Franco
Título: "Una conversación a distancia". Dentro: Rita, 3
Año: 2015
Páginas (inicial-final): 9
Editorial: Redfundamentos S.L.
ISBN/ISSN: 2340-9711
Depósito legal: M-35005-2013
Institución que hace el encargo: Revista Rita

Autor/es (por orden de firma): Santiago de Molina
Título: "Prácticas Menores. The Small: a Philosophy for Architects. From Domestic to Public". Dentro: Arquitectura Viva, 163
Año: 2014
Páginas (inicial-final): 18-19
Editorial:
ISBN/ISSN: 0214-1256
Depósito legal: M. 17.043/1988
Institución que hace el encargo: Arquitectura Viva

Autor/es (por orden de firma): Antonello Marotta
Título: "Le rovine il corpo dell'architettura". Dentro: El industria delle costruzioni, 439
Año: 2014
Páginas (inicial-final): 8
Editorial: Edilstamp srl
ISBN/ISSN: 0579-4900
Depósito legal:
Institución que hace el encargo:

Autor/es (por orden de firma): Hubertus Adam, Elena Kossovskaja
Título: Fasto ohne Mittel Mit leeren Händen die Krise bewältigen (Mirar la crisis con manos libres)
Dentro: Bauwelt núm.47.13. Dezember 2013
Año: 2013
Páginas (inicial-final): 17
Editorial: -
ISBN/ISSN: 0005-6855

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Bauwelt

Autor/es (por orden de firma): Hubertus Adam, Elena Kossovskaja
Título: Fasto ohne Mittel. Seró, Dentro: Bauwelt núm.47.13
Año: 2013
Páginas (inicial-final): 18-19
Editorial: -
ISBN/ISSN: 0005-6855
Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Bauwelt

Autor/es (por orden de firma): Hubertus Adam, Elena Kossovskaja
Título: Fasto ohne Mittel. Can Tacó Dentro: Bauwelt núm.47.13
Año: 2013
Páginas (inicial-final): 20-22
Editorial: -
ISBN/ISSN: 0005-6855
Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Bauwelt

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Espacio transmisor del Túmulo/Dolmen Megalítico del año 2800 a.C de Seró” + Portada revista.
Dentro: Sobbi, 47
Año: 2013
Páginas (inicial-final): 10-14
Editorial: La Junta
ISBN/ISSN: Depósito legal: L-388-1995
Institución que hace el encargo: Associació de Sobreestants de Catalunya

Autor/es (por orden de firma): Hubertus Adam, Elena Kossovskaja
Título: Entrevista:
“Se ist eine ständige Herausforderung, im Zustand der Ungewissheit zu arbeiten” Dentro: Bauwelt núm.47.13
Año: 2013
Páginas (inicial-final): 23
Editorial: -
ISBN/ISSN: 0005-6855 Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Bauwelt

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Reconocimiento internacional por el Túmulo”. Dentro: La Palanca 368
Año: 2013
Páginas (inicial-final): 24-25
Editorial: Asociación Cultural la Palanca
ISBN/ISSN: Depósito legal: L-283-1981
Institución que hace el encargo: Revista La Palanca

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Salou + Can Tacó”. Dentro: XVIII Bienal Panamericana de Arquitectura de Quito, la arquitectura necesaria, la ciudad necesaria.
Año: 2012
Páginas (inicial-final): 50-55
Editorial: Carolina Rodas Editora
ISBN/ISSN: Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Colegio de Arquitectos del Ecuador provincial de Pichincha

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “La exposición”. Dentro: Aire, Agua, Tierra, Fuego: Verso un nuevo equilibrio natural
Año: 2012
Páginas (inicial-final): 22-25
Editorial: El área de Territorio y Medio Ambiente de la Fundación Catalunya Caixa
ISBN/ISSN: Depósito legal: B-48819-2011
Institución que hace el encargo: Fundación Catalunya Caixa

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Museo de la Ciencia, lo Medio Ambiente y el Clima”. Dentro: BOMA
Año: 2010
Páginas (inicial-final): 36-37
Editorial: BOMA S.L.
ISBN/ISSN: Depósito legal: B-46.180-2010
Institución que hace el encargo: BOMA S.L

Autor/es (por orden de firma): Carlos Pita
Título: “80 viviendas de protección oficial en Salou”. Dentro: Tectónica 32
Año: 2010
Páginas (inicial-final): 77-79
Editorial: ATC Ediciones, S.L.
ISBN/ISSN: 1136-0062 Depósito legal: M-4303-1996
Institución que hace el encargo:

Autor/es (por orden de firma): Rodrigo Muñoz
Título: “80 viviendas de protección oficial en Salou”. Dentro: Tectónica 32
Año: 2010
Páginas (inicial-final): 81
Editorial: ATC Ediciones, S.L.
ISBN/ISSN: 1136-0062 Depósito legal: M-4303-1996
Institución que hace el encargo:

Autor/es (por orden de firma): Carlos Quntáns
Título: “80 viviendas de protección oficial en Salou”. Dentro: Tectónica 32
Año: 2010
Páginas (inicial-final): 82-84
Editorial: ATC Ediciones, S.L.
ISBN/ISSN: 1136-0062 Depósito legal: M-4303-1996
Institución que hace el encargo:

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Vilassar de Dalt/Barcelona.La Fornaca Industrial Park”.
Dentro: Università Iuav Venezia. Area di ricerca Architettura e Archeologie/2008-2009
Año: 2010
Páginas (inicial-final): 52-59
Editorial: Margherita Vanore e Mauro Marzo
ISBN/ISSN: 978-88-87697-10-0 Depósito legal:
Institución que hace el encargo:

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès / Grupo Vía
Título: Entrevista: “Intentamos proyectar atendiendo a la especificidad del lugar”. Dentro: Vía construcción, 70-71
Año: 2009
Páginas (inicial-final): 30-31
Editorial: Grupo Vía
ISBN/ISSN: Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Grupo Vía

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Autor/es (por orden de firma): Carlos Quintáns
Título: Toni Gironés Dentro: Obradoiro núm.33
Año: 2008
Páginas (inicial-final): 24-25
Editorial: -
ISBN/ISSN: 0211-6065 Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Colegio de arquitectos de Galicia

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “35 Viviendas”. Dentro: a+ (Arquitectura Plus), 7
Año: 2008
Páginas (inicial-final): 48-49
Editorial: Grupo Vía
ISBN/ISSN: Depósito legal: M-44549-2005
Institución que hace el encargo: Grupo Vía

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Yacimiento arqueológico, tres hornos industriales romanos (s.Y a.C.)”. Dentro: 2.ª edición/2007 Trienal de Arquitectura del Maresme
Año: 2007
Páginas (inicial-final): 22-23
Editorial: Col·legi d'Arquitectes de Catalunya
ISBN/ISSN: Depósito legal: B-41.873-2007
Institución que hace el encargo: Col·legi d'Arquitectes de Catalunya

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Minerva / Un jardín se abre a la Ciudad”. Dentro: Revista 041 – 7/2007 revista de arquitectura y urbanismo,
Año: 2007
Páginas (inicial-final): 64-71
Editorial: Colegio de Arquitectos de la provincia de Santa Fe
ISBN/ISSN: Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Colegio de Arquitectos de la provincia de Santa Fe

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Arquitectura Espontanea”. Dentro: el libro de Miguel Bermejo “Lo dedo en el ojo”
Año: 2006
Páginas (inicial-final): 18-19
Editorial: Trenzametal S.L.
ISBN/ISSN: Depósito legal: ZA-139-2006
Institución que hace el encargo:

Autor/es (por orden de firma): Monica Lavagna
Título: Percorsi in laterizio Dentro: CIL (Costruire in laterizio) núm.170
Año: 2004
Páginas (inicial-final): 82-85
Editorial:
ISBN/ISSN: 0394-1599 Depósito legal: 353/2003
Institución que hace el encargo: CIL (Costruire in laterizio)

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “Patio de flores Casa Foix Boschmonar//Exposición: Estación del TGV y nueva área a Rufeá (Lleida). Trabajos de los estudiantes del TAPÓN IX del ETSAVs”. Dentro: Premios FAD Arquitectura e Interiorismo
Año: 2000
Páginas (inicial-final): 12
Editorial: DÓNDE/Diseño, S.L.
ISBN/ISSN: Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Fomento de las Artes Decorativas – FAD

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Autor/es (por orden de firma): Alessandro Villari
Título: “La festa delle Passanelles di Toni Gironès”. Dentro: Spazio & Società, n. 86
Año: 1999
Páginas (inicial-final): 32-35
Editorial: Maggioli Editore
ISBN/ISSN: Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Spazio & Società-*rivista internazionale di architettura

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès
Título: “El dibujo en el viaje”. Dentro: Eupalinos, 6
Año: 1999
Páginas (inicial-final): 16-18
Editorial: Cooperativa de Arquitectas Jordi Capell
ISBN/ISSN: Depósito legal: B-47829-97
Institución que hace el encargo: Cooperativa d'Arquitectes Jordi Capell

Autor/es (por orden de firma): Toni Gironès Saderra
Título: “Passanelles, Cadaqués. Girona”. Dentro: Premios FAD 98
Año: 1998
Páginas (inicial-final): 86-89
Editorial: DÓNDE/Diseño, S.L.
ISBN/ISSN: Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Fomento de las Artes Decorativas - FAD

Autor/es (por orden de firma): Roberto Shiira
Título: “Toni Gironès: Arquitectura de Cataluña”. Dentro: DSP 98-Revista Colegio Arquitectos Santa Fe- Argentina
Año: 1998
Páginas (inicial-final): 126-129
Editorial:
ISBN/ISSN: Depósito legal:
Institución que hace el encargo: Colegio Arquitectos Provincia de Santa Fe- Argentina

Autor/es (por orden de firma): Manuel Gausa
Título: Arquitectura Catalana 1959-1999 Dentro: Cuadernos de Arquitectura y Urbanismo núm.221
Año: 1998
Páginas (inicial-final): 31-32
Editorial: Manuel Gausa / Col·legi d'Arquitectes de Catalunya
ISBN/ISSN: 0211-9595
Depósito legal: B. 1698-97
Institución que hace el encargo: Col·legi d'Arquitectes de Catalunya

Autor/es (por orden de firma): Pedro Zaraluki
Título: La ciudad invisible Dentro: Cuadernos de Arquitectura y Urbanismo núm.219
Año: 1997
Páginas (inicial-final): 143
Editorial: Manuel Gausa / Col·legi d'Arquitectes de Catalunya
ISBN/ISSN: 0211-9595
Depósito legal: B. 1698-97
Institución que hace el encargo: Col·legi d'Arquitectes de Catalunya

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Publicaciones con evaluación externa resultantes de congresos

Autor/es: (por orden de firma): Toni Gironès

Título: Procesos de intercambio: el material desde su condición

Libro de actas o revista (título, volumen, página inicial-final): Ensayos sobre Arquitectura y Cerámica p. 33-48

Año: 2013

ISBN/ISSN (si procede): 978-84-6958307-4

Conferències

05/05/2021 - *Topography in time: The experience of architecture*. Organiza : Erasmus + Joint Master ALA Roma. (Roma, Italia)

27/04/2021 – Ciclo habitar, ETSAC. (Coruña)

19/04/2021 - *Topographies in time, or time converted into form - Climate museum of Lleida procés*. Organitza: Technische Universität München - Lecture Montagsreihe Munich. (Munich, Alemania)

10/03/2021 – Organiza: ETSAM Madrid. (Madrid)

03/03/2021 – Organiza: Escola da Cidade. (Sao Paolo, Brasil)

25/05/2021 - USI Università della Svizzera italiana. (Mendrisio, Suissa)

24/02/2021 - Universität Der Künste Berlin. (Berlín, Alemania)

22/02/2021 - ETSAB Barcelona. (Barcelona)

16/12/2020 – Universidad del País Vasco UPV/EHU. (Bilbao)

09/11/2020 – Casabella Lectures, Roma. (Roma)

22/01/2020 – Col·legi d'Arquitectes de Catalunya + Méjico. (Méjico)

17/10/2020 – Journées Nationales de l'architecture 2020.(Toulouse)

08/10/2020- Universidad de Rosario. (Rosario, Argentina)

05/10/2020 – *La experiència de la arquitectura*. Organiza: Francisco de Vitoria de Madrid. (Madrid)

21/09/2020 – *Festival Architettura Cagliari*. Organiza: Direzione Generale Creatività Contemporanea. (Cagliari)

29/05/2020 – Real Accademia Di Spagna en Roma. (Roma, Italia)

16/05/2020 – Universidad De Bari. (Bari, Italia)

13/05/2020 – Escuela Arquitectura Granada. (Granada)

30/04/2020 – Universidad de Córdoba. (Córdoba, Argentina)

23/04/2020 – Universidad de Coimbra. (Coimbra)

20/04/2020 – C de Confinament. (Barcelona)

01/04/2020 – University of Ferrara. (Ferrara)

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

10/03/2020 – Conferencia BAC

04/03/2020 – ETSAB Barcelona. (Barcelona)

25/02/2020 – Universidad Monterrey. (Monterrey, Méjico)

07/10/2019 – *Museo del Clima de Lleida*. Organiza: XI Bienal Iberoamericana d'Arquitectura i Urbanisme. Asunción (Paraguay)

30/09/2019 – *Topografias en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura*. Organiza: Colegio de Arquitectos de Gran Canaria (Gran Canaria)

20/09/2019 – *Topografias en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura*. Organiza: Pamplona Fundación Arquitectura y Sociedad (Pamplona)

19/09/2019 – *Arquitectures espontànies, reflexions sobre constants en arquitectura: La Península del Cap de Creus, una topografia en el temps*. Organiza: Ajuntament de Cadaqués/Generalitat de Catalunya (Cadaqués, Girona)

29/08/2019 – *La Adecuación de los restos arqueológicos de la Domus de Can Tacó y del Teatro Romano de Tarragona*. Organiza: Piranesi Prix Roma. Accademia Adrianea (Roma, Italia)

17/07/2019 – *Projectant en el temps habitant el món...* Organiza: Exposició H2O (VA Expositios)

10/05/2019 – *Topografias en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV)

20/04/2019 – *Urbanisme i Sostenibilitat*. Organiza: Galeria Patrick Domken (Cadaqués, Girona)

22/01/2019 – *Opere e Progetti*. Organiza: Universitat de Cagliari (Sardenya)

11/12/2018 – *Processes in time*. Organiza: Universitat de Bratislava

04/12/2018 – *Topografias en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura*. Organiza: Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Valencia (ETSAV) (Valencia)

20/11/2018 – *Topographies in Time: The experience of Architecture*. Organiza: Università Politecnica di Milano (Italia)

09/11/2018 – *Topografias en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura. Día 5: Memoria: arquitectura, vida y lugar*. Organiza: Universitat Mária de Mèrida Escuela de Arquitectura (Yucatán)

08/11/2018 – *Topografias en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura. Día 4: El clima y sus constantes*. Organiza: Universitat Mária de Mèrida Escuela de Arquitectura (Yucatán)

07/11/2018 – *Topografias en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura. Día 3: El lugar como patrimonio y su constante rehabilitación en el tiempo*. Organiza: Universitat Mária de Mèrida Escuela de Arquitectura (Yucatán)

06/11/2018 – *Topografias en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura. Día 2: El tiempo construye, no destruye*. Organiza: Universitat Mária de Mèrida Escuela de Arquitectura (Yucatán)

05/11/2018 – *Topografias en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura. Día 1: Habitabilidad y mediación*. Organiza: Universitat Mária de Mèrida Escuela de Arquitectura (Yucatán)

30/10/2018 – *Public infrastructures: Space and matter, life and place*. Organiza: Universities of Texas + Clemson estudi

04/10/2018 – *Processes in time*. Organiza: University of Virginia

27/09/2018 – *Procesos en el tiempo*. Organiza: MACA (Museo de Arte Contemporáneo de Alicante)

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

- 04/09/2018** – *La habitabilidad y la experiencia de la arquitectura*. Organiza: AAICO Porto (Art & Architecture International Congress)
- 29/05/2018** - *Topographies in Time: The experience of Architecture*. Organiza: BAC (Barcelona Architecture Center) (Barcelona)
- 02/05/2018** – *Topografies en el Temps: L'experiència de l'Arquitectura*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV)
- 09/04/2018** – *Topografies en el Temps: L'experiència de l'Arquitectura*. Organiza: ETSA Reus (Escola Superior d'Arquitectura de Reus-URV)
- 22/03/2018** – *Context. Anada/Tornada: Trajectes, Converses, Arquitectura*. Organiza: AxA (Palma de Mallorca)
- 21/03/2018** - *Adaptation of the roman ruins of Can Tacó – s.II a.C., Montmeló - Montornés del Vallès (Barcelona)*. Organiza: DOMUS Fassa Bortolo International Award – 6th Edition (Ferrara, Italia)
- 08/03/2018** – *La península del Cap de Creus, una topografia en el temps* Organiza: Antic Teatre Art i Joya (Ajuntament de Cadaqués)
- 30/01/2018** – *Projectes? Definicions, intencions i experiències* Organitza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona (ETSAB)
- 26/01/2018** – *Topografies en el temps: l'experiència del'arquitectura*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV)
- 23/01/2018** – *Topografies en el Temps: L'experiència de l'Arquitectura*. Organiza: “Face to Face” amb l'Arquitectura (Barcelona)
- 12/12/2017** - *Topografías en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura*. Organiza: UNIZAR (Universidad de Zaragoza, Zaragoza)
- 27/11/2017** - *Pavelló/ns polivalents al jaciment romà de Can Tacó, Montmeló-Montornés del Vallès (Bcn)*. Organiza: IEI Lleida
- 02/11/2017** - *Topografías en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura*. Organiza: COA Asturias (Colegio de Arquitectos de Asturias, Gijón)
- 06/10/2017** - *Topografías en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura*. Organiza: UNAV (Universidad de Navarra, Pamplona)
- 28/09/2017** - *Topografías en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona (ETSAB)
- 27/07/2017** – *Tesi Doctoral*. Organiza: COAC Girona (Olot)
- 30/06/2017** - *Civilização americana: um olhar através da arquitetura / geografia, cidade e arquitetura*. Organiza: Escola da CIDADE (Sao Paulo, Brasil)
- 22/05/2017** - *Topografies en el Temps: L'experiència de l'Arquitectura*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV)
- 02/05/2017** - *Diagnosi de les preexistències construïdes del museu del clima de lleida*. Organiza: Ajuntament de Lleida
- 20/04/2017** - *Lecture series Looking around*. Organiza: Fondazione per l'Architettura / Torino (Italia)
- 22/03/2017** – *Topografies en el Temps: L'experiència de l'Arquitectura*. Organiza: Col·legi St. Ignasi
- 07/03/2017** - *Lecture series The value of materials*. Organiza: ETH ZURICH. Department of Architecture (Zurich, Suïssa)

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

- 28/02/2017** – *Topographies over time. The experience in architecture*. Organiza: Università degli studi Trieste-Sede di Gorizia (Italia)
- 20/01/2017** – *Casa Rosa Alemany 1928-1931 Josep Puig i Cadafalch*. Organiza: Congrés “Puig i Cadafalch. Arquitecte de Catalunya” (Mataró)
- 16/01/2017** – *Projectes en Paissatges Culturals*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV)
- 17/12/2016** – *El Fi com a Principi*. Organiza: AADIPA/COAC Barcelona
- 02/12/2016** - *Procesos de intercambio: los cuatro elementos naturales y la condición material en arquitectura*. Organiza: Colegio de Arquitectos de Gijón
- 24/11/2016** – *Compromís, Values*. Organiza: COAC (Congrés d'Arquitectura de Catalunya)
- 22/11/2016** - *Topografías en el tiempo*. Organiza: COAL Salamanca
- 17/11/2016** - *Topografías en el Tiempo: La experiencia de la Arquitectura*. Organiza: COA Málaga
- 16/11/2016** - *Space and Matter: Life and Place*. Organiza: Universitat de Calgary (Canadà)
- 06/10/2016** – *Proceso de intercambio: los cuatro elementos naturales, y la condición material en la arquitectura*. Organiza: Pontificia Universidad de Chile
- 06/10/2016** – *Infraestructuras Públicas: espacio y materia, vida y lugar*. Organiza: Congreso Arquine (Ciudad de México, México)
- 05/10/2016** – *Aprendiendo a proyectar, aprendiendo a construir*. Organiza: Pontificia Universidad de Chile
- 28/09/2016** – *Architecture: life and place*. Organiza: UTSA-Architecture Barcelona Study Abroad Program
- 20/09/2016** – *Topografías en el tiempo: Repensar el pasado como idea de futuro*. Organiza: Real Fundación de Toledo (Toledo)
- 31/07/2016** - *Topografías en el tiempo*. Organiza: Adegas Ponte de Boga (Castro Caldelas)-Ourense
- 30/07/2016** - *Topografías en el tiempo*. Organiza: Adegas Ponte de Boga (Castro Caldelas)-Ourense
- 28/07/2016** - *Topografías en el tiempo*. Organiza: Galería Vilaseco-A Coruña
- 25/07/2016** - *Arquitectura en el paisaje pirenaico: Topografías en el tiempo*. Organiza: AxA-Arquitectes per l'arquitectura
- 22/06/2016** – *Mediació i educació. Eines de futur*. Organiza: COAC
- 16/06/2016** – *Topografías en el tiempo*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona (ETSAB)
- 26/04/2016** – *Topografies en el temps*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona (ETSAB)
- 31/03/2016** – *Topografías en el tiempo*. Organiza:
- 19/02/2016** – “*Espacio transmissor del túmulo de Seró*”. Organiza: BIAU – Expo México
- 19/11/2015** – *El lugar como patrimonio*. Organiza:
- 26/05/2015** – *Process of interchanging*. Organiza: Universität der Künste Berlin

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

20/05/2015 – *La condición de lugar como material de proximidad*. Organiza: Construmat

20/03/2015 – *Procesos de intercambio*. Organiza: Universidad de Alicante

06/03/2015 – *Procesos de intercambio*. Organiza: Càtedra Blanca Valencia

20/02/2015 – *Arquitectura, vida y lugar*. Organiza:

19/01/2015 – *Adequation of the archeological roman and natural site of Can Tacó*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV)

12/12/2014 - *Arquitectura, vida y lugar*. Organiza: Escuela Técnica Superior de Arquitectura de a Coruña(ETSAC)

27/11/2014 – *Espai transmissor del túmul de Seró*. Organiza: COAC Demarcació de Tarragona

29/10/2014 – *El lloc com a patrimoni*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona(ETSAB)

13/10/2014 - *Espacio transmissor del túmulo/dolmen megalítico de Seró*. Organiza: IX BIAU

24/09/2014 – *El lloc com a patrimoni. Espai i matèria: vida i lloc*. Organiza: COAC Demarcació d'Osona

17/07/2014 – *II Seminario hispano luso de arquitectura, patrimonio y paisaje. Intervenciones sobre Patrimonio arquitectónico*. Organiza: Escuela de Arquitectura Lisboa

08/05/2014 – *Memòria i Dibuix / Registre i Lloc*. Organiza: ear Seminaris

30/04/2014 – *Espai transmissor del túmul / dolmen megalític de Seró 2007-2013*. Organiza: E.A.S.D.Ondara (Tárrega)

24/04/2014 – *Espacio y mateira: vida y lugar*. Organiza: XII BEAU. Galeria Boavista

25/03/2014 - *Espacio y mateira: vida y lugar*. Organiza: Escuela Superior de Arquitectura de Sevilla

18/03/2014 - *Espai transmissor del túmul / dolmen megalític de Seró 2007-2013*. Organiza: UTSA

28/02/2014 – *80 Habitats socials a Salou, Tarragona*. Organiza: La Salle

11/02/2014 – *Hability: learn to thing learning to buil*. Organiza: UTSA

21/01/2014 – *Projectes en paisatges culturals. Projectes de i en el paisatge: fer del lloc un paisatge*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV)

15/01/2014 - *Hability: learn to thing learning to buil*. Organiza: AARHUS

14/01/2014 – *Space and matter: life and place*. Organiza: AARHUS

13/01/2014 – *The four elements and the material condition*

29/11/2013 – *Les escales del paisatge*. Organiza: Debats Patrimoni

19/11/2013 – *Paisatges arqueològics. Intervenció al Túmul de Seró*. Organiza: Debats Patrimoni

08/10/2013 – *Espai i matèria: vida i lloc*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV)

26/09/2013 – *Espacio y materia: vida y lugar*. Organiza: Colegio de Arquitectos de Granada

02/09/2013 - *Espacio y materia: vida y lugar*. Organiza: Gerencia de Infraestructuras y Equipamientos. Ministerio de Educación, Cultura y Deporte.

28/06/2013 – *Vivir en un antiguo olivar de Cadaqués: habitar en una casa en la playa de “Ses oliveres”...* Organiza: Universitat Ramon Llull

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

15/05/2013 – *80 Viviendas de protección oficial en Salou, Tarragona*. Organiza: VIII Bienal de Arquitectura y Urbanismo.

25/04/2013 - *Espai transmissor del túmul / dolmen megalític de Seró 2007-2012*. Organiza: ELISAVA

20/03/2013 - *Espai transmissor del túmul / dolmen megalític de Seró 2007-2012*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona (ETSAB)

06/03/2013 – *Master in Collective Housing*. Organiza: Universidad Politécnica de Madrid

25/02/2013 – *Vida y lugar / Vie et endroit / Life and place*. Organiza:

12/02/2013 – *Space and matter: The limit condition*. Organiza: UTSA Barcelona

23/01/2013 – *Vida y lugar*. Organiza: Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Granada

16/01/2013 – *Projectes en paisatges culturals*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV)

11/01/2013 – *Hacer el espacio colectivo: Registro y proyecto, interpretación y límite, naturaleza y espacio público*. Organiza: Universidad de Arquitectura de Lisboa

04/12/2012 – *Processos d'intercanvi / Recursos*. Organiza: Escola Sert

29/11/2012 – *Fachadas vegetales*. Organiza: Col·legi d'Arquitectes de Tarragona

19/11/2012 – *Procesos de intercambio*. Organiza: XVIII Bienal Panamericana de Arquitectura de Quito

06/11/2012 - *Vivir en un antiguo olivar de Cadaqués: habitar en una casa en la playa de "Ses oliveres"...* Organiza: Universitat Ramon Llull

14/09/2012 - *80 Viviendas de protección oficial en Salou, Tarragona*. Organiza: VIII Bienal de Arquitectura y Urbanismo.

16/05/2012 – *Màster-Arquitectura del paisatge*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona (ETSAB)

02/04/2012 – *Processos d'intercanvi: El material des de la seva condició*. Organiza: Escola Sert

29/03/2012 - *Procesos de intercambio: El material desde su condición*. Organiza: Cátedra Cerámica Madrid. Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid.

28/03/2012 - *Procesos de intercambio: El material desde su condición*. Organiza: Cátedra Cerámica Madrid. Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid.

26/03/2012 - *Procesos de intercambio: El material desde su condición*. Organiza: -

21/03/2012 – *Processos d'intercanvi: El material des de la seva condició*. Organiza: -

13/03/2012 - *80 Viviendas de protección oficial en Salou*. Organiza: -

05/03/2012 – *Processos d'intercanvi: El material des de la seva condició*. Organiza: -

28/02/2012 - *Procesos de intercambio: El material desde su condición*. Organiza: Cátedra Cerámica Madrid. Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid.

10/02/2012 – *Projectes des de i en el paisatge*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV)

23/01/2012 – *Projectes des de i en el paisatge*. Organiza: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV)

19/01/2012 - *80 Vivendes de protecció oficial a Salou*. Organiza: COAC Tarragona

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

20/12/2011 - *Master Interiorisme CCCB*. Organiza: ETSAV

09/11/2011 - *Forns romans al Palau March*. Organiza: Generalitat de Catalunya

20/06/2011 - *Processos d'intercanvi*. Organiza: Gerencia de Infraestructura y Equipamiento de Cultura (GIEG). Ministerio de Cultura.

28/04/2011-29/04/2011 - *Conferència Toni Gironès* Organiza: ETSA Coruña+Ágora

01/03/2011 - *Processos d'intercanvi-Foros ESARQ*. Organiza: ESARQ

03/11/2010 - *Materiality-Salou*. Organiza: Barcelona Institute of Architecture

06/10/2010-08/10/2010 - *Conferència Tonni Gironès- "1er congreso Internacional de Arquitectura Latinoamericana"*. Organiza: FADEA (Federación Argentina de Entidades de Arquitectos) CAPSF (Colegio de Arquitectos de la provincia de Santa Fe)

22/09/2010 - *Habitatge col·lectiu*. Organiza: ETSAB

05/07/2010 - *Conferència El projecte del parc arqueològic de Guissona-IV Curs d'arqueologia de la ciutat romana de Iesso*. Organiza: Patronat d'arqueologia de Guissona

08/05/2010 - *Arquitectures efímeres*. Organiza: Màster Interiorisme ETSAV

09/03/2010 - *Conferència Toni Gironès- "11º Congreso Internacional de Arquitectura y diseño arquine"*. Organiza: Arquine

08/03/2010 - *Conferència Toni Gironès- "11º Congreso Internacional de Arquitectura y diseño arquine"*. Organiza: Arquine

13/01/2010 - *Own work*. Organiza: Universitat de Trieste

15/12/2009 - *Espais de trobada, llocs comuns*. Organiza: Barcelona institute of Architecture (BIArch)

11/02/2009 - *Megalitisme al Pirineu: les insólites esteles esculpides de la cista tumulària dels Reguers de Seró (Artesa de Segre)*. Organiza: Generalitat de Catalunya, Departament de Cultura i Mitjans de Comunicació

25/11/2008 - *"Mesa Redonda"-9 projectes d'arquitectes joves-Habitsr, menjar i cuinar. Una correspondència entre 100 arquitectes sobre habitatge*. Organiza: COAC

02/11/2008 - *Habitar, Menjar I Cuinar*. Organiza: COAC

30/09/2008 - *"Mesa redonda. Gran Debate de Arquitectura Plus-Luces y sombras de la edición de viviendas"*. Organiza: Grupo Vía

22/05/2008 - *Conferència Toni Gironès-Càtedra ceràmica*. Organiza: ETSAV (Valencia)

13/01/2008 - *Restes Arqueològiques Montmeló-Presentació Tres Creus*. Organiza: Ajuntaments Montmeló i Montornès del Vallès

18/04/2007 - *Obra propia: "Preguntando sobre la materia y el tiempo"*. Organiza: "Università degli Studi di Trieste"

27/02/2007 - *Obra propia: "preguntando sobre la materia y el tiempo. 01. Cerartec (Arquitectura, cerámica y tecnología)"*. Organiza: Departament de construccions arquitectòniques (Universitat d'Alacant)

16/01/2007 - *Lectura "Own work: matter and time", Càtedra de projectes de José Luis Mateo*. Organiza: ETH Zurich

25/05/2006 - *"Descubrimiento de tres hornos Industriales romanos"-Conferència associada a la exposició AE2005*. Organiza: Col·legi territorial d'arquitectes d'Alacant

22/05/2006 - *"Innovación y diseño avanzado con materiales cerámicos"*. Organiza: Universitat Internacional de Catalunya

30/03/2006 - *Taula rodona el VIII Biennal d'arquitectura Espanyola-"Patrimonio y Arquitectura Contemporánea"*. Organiza: Institut Cervantes. Rabat

08/09/2005 - *Col·loqui Espai/foren de tres forns Industrials a Vilassa Dalt.-Col·loqui construeix la realitat*. Organiza: Col·legi d'aparelladors i arquitectes tècnics de Barcelona

29/09/2004 - *Interiors (dins del marc de conferències ETSAV 2004-2005)*. Organiza: Master de Diseny d'Intiors

08/07/2004 - *Ponència Toni Gironès-Curs M2.3 El projecte d'execució. Exigències tècniques*. Organiza: David Baena. Baena, Casamor, Arquitectes BCQ SL

01/07/2004 - *Ponència Toni Gironès-Curs M2.3 El projecte d'execució. Exigències tècniques*. Organiza: David Baena. Baena, Casamor, Arquitectes BCQ SL

17/06/2004 - *Ponència Toni Gironès-Curs M2.3 El projecte d'execució. Exigències tècniques*. Organiza: David Baena. Baena, Casamor, Arquitectes BCQ SL

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

10/06/2004 - Ponencia Toni Gironès-Curs M2.3 El projecte d'execució. Exigències tècniques. Organiza: David Baena. Baena, Casamor, Arquitectes BCQ SL

03/06/2004 - Ponencia Toni Gironès-Curs M2.3 El projecte d'execució. Exigències tècniques. Organiza: David Baena. Baena, Casamor, Arquitectes BCQ SL

12/05/2004 - Zero(0) relatiu "INNESTI-Workshop di progettazione". Organiza: Universitat de l'estudio de Ferrara

14/03/2003 - "La Casa Traslúcida-Dentro del curso Contruir la Arquitectura". Organitza: Col·legi Oficial d'arquitectes d'Aragó (COAA)

11/03/2003 - Arquitectura i sentits reflexions sobre Els sentits de l'arquitectura. Organitza: ETSAV

30/10/2002 - Conferència Toni Gironès. Experiència pròpia-Fusteries exteriors i protecció solar. Els plàstics transparents. Organitza: Escola de La Salle d'arquitectura

17/07/2002 - Conferència Toni Gironès -Curs d'estiu "Futurs Inmediats Badalona 2002". Organiza: Escola d'arquitectura La Salle

31/05/2002 - Conferència Toni Gironès-Emergències. Organiza: Col·legi d'arquitectes de Catalunya (demarcació de Girona-delegació Alt Empordà)

03/11/2001 - Conferència Toni Gironès-"Arquitecturas cercanamente lejanas". Organiza: Escola d'arquitectura Distrito2. Rosario (grup R)

28/09/2001 - Discussió (Brico-tècnic/a-versió) - N-claus a una avançada arquitectura. Trobar nacionals 50 proyectos-50 conceptos. Organiza: Metàpolis

15/05/2001 - Movinemts, Transformacions, Permanències... Organiza: COAC Girona

09/11/2000 - Conferència Toni Gironès-"Idea y materia en el Arte de la Arquitectura". Organiza: Col·legi d'Arquitectes 2. Rosario (grup R)

19/06/1999-29/06/1999 - Conferència Toni Gironès-"Building on tje sea fingers Hlders islands". Organiza: Escola Superior d'arquitectura. Universitat Internacional de Catalunya

10/02/1999 - "Obra pròpia". Organiza: Escola Tècnica i Superior d'Arquitectura La Salle

15/09/1998 - Conferencia per als alumnes de la F.A.U.P. Organiza: Escuela de Arquitectura de Buenos Aires

14/09/1998 - Conferència a Casa FOA. Organiza:Casa FOA

04/09/1998 - Conferència sobre "Arquitectura efimera-proyectos y Obres". Organiza: Escuela de Arquitectura de Rosario

03/09/1998 - Conferència de l'arquitecte català Toni Gironès -"Obras y Realizaciones". Organiza: Colegio de Arquitectos de Posadas - Argentina

01/09/1998 - Conferència de l'arquitecte català Toni Gironès -"Obras y Realizaciones". Organiza: Paraninfo de la Universidad litoral de Santa Fé- Argentina

30/04/1998 - Conferència Toni Gironès (Conferència vinculada al programa acadèmic "Memorias Metropolitanas"). Organiza: Universitat Politècnica de Catalunya.

ALTRI
TITOLI
RITENUTI
UTILI AI
FINI
DELLA
VALUTAZI
ONE¹

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Alexis Schachter

UNIVERSITY DEGREES

Arquitecto – Universidad de Buenos Aires – Facultad de arquitectura, diseño y urbanismo.

Diploma de Honor

firma

TEACHING EXPERIENCE

Facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo. Universidad de Buenos Aires.

2019-2022

Docente Investigador Maestría en investigación proyectual. Taller 3. Centro POIESIS. FADU / UBA.

2013-2022

Docente Ayudante de 1° regular por concurso con categoría académica de profesor Adjunto Interino,
Materia: Arquitectura 2. Período 2013 – 2019

Materia: Proyecto Urbano – Proyecto Arquitectónico. Período 2020 - actualidad

Cátedra: Grinberg (N° de legajo 159707)

2016-2019

Docente de la asignatura optativa Infraestructura y Paisaje, presentada al área de Urbanismo por el estudio MONOBLOCK, y que se dicta como un seminario sobre la visión futura de las ciudades. (N° de legajo 159707)

2008-2012

Docente Ayudante de 2° con Categoría Académica de Ayudante de 1° (N° de legajo 159707)

Materia: Arquitectura I a IV. Cátedra: Sánchez Gómez - Amette

2007

Docente Ayudante de 2° con Categoría Académica de Ayudante de 1° (N° de legajo 159707)

Materia: Arquitectura I a IV. Cátedra: Sánchez Gómez.

2005-2006

Docente Ad-honorem con Categoría Académica de Ayudante de 1°

Materia: Arquitectura I a IV. Cátedra: Sánchez Gómez.

2003

Docente Ad-honorem con Categoría Académica de Ayudante de 2°.

Materia: Arquitectura I a IV. Cátedra: Sánchez Gómez.

2002

Docente Ad-honorem.

Materia: Representación Arquitectónica. Cátedra: Jacoby.

1999-2002

Ayudante

Materia: Dibujo / CBC. Cátedra: Sagasetta.

Universidad Torcuato Di Tella. Escuela de Arquitectura y Estudios Urbanos.

2016

Profesor Titular.

Materia: Proyecto 2

firma

Universidad Nacional de General San Martín. UNSAM. Instituto de Arquitectura

2015-2021

Profesor Adjunto.

Investigador del equipo del LabUrA – Laboratorio de Urbanismo y Arquitectura del Instituto de Arquitectura de la Universidad de San Martín.

2015

Profesor Adjunto.

Materia Taller de proyecto 2. Titular: Claudio Ferrari

firma

SCIENTIFIC EXPERIENCE

Publications

2019 / Revista CPAU Nº 43. Paisaje Urbano. Multiestructuras: el campo de juego actual.

2019 / Libro Aguas Arriba. Navegaciones de artistas en el Riachuelo. Proyecto fotográfico de registro de las costas del Riachuelo.

2019 / Revista Plot Edición Especial Nº 11 Casa Castillo.

2018 / Revista Plot Nº 41 Edificio de viviendas Soler

2018 / Destination Architecture: The Essential Guide to 1000 Contemporary Building . Museo MAR, Phaidon.

2018 / Il Museo – Tempi e repertori contemporanei. Luca Porqueddu. Museo MAR.

2018 / Revista Rita 08 – Edificio de viviendas Jufre, Red Fundamentos, Madrid, España.

2017 / Libro Arquitectura contemporánea en hormigón. Museo MAR. Trama ediciones. Autores: Rómulo Moya Peralta, Evelia Peralta. Quito, Ecuador.

2017 / Costas y cuencas en la región metropolitana de buenos aires. Estudios planes y proyectos. CPAU / Observatorio Metropolitano. Coautor junto al LabUrA. Laboratorio de Urbanismo y Arquitectura. UNSAM.

2017 / Libro Arquitectura, Memoria y Reconciliación. Museo Nacional de la Memoria de Colombia. Publicación de los proyectos presentados al concurso internacional.

2017 / Libro RADICAL / Museo MAR. Arquitecturas Latinoamericanas. México DF.

2016 / "MULTIESTRUCTURAS" –texto para publicación de revista ACTA, México DF.

2016 / Colección "El material de lo construido" Monografía estudio MONOBLOCK.

2016 / Libro UNA CASA. Publicación del concurso de proyectos. Bisman Ediciones.

2015 / Revista Summa +, 146 Octubre 2015. Museo Arte Contemporáneo MAR.

2014 / Revista Architectural Review, 1410 agosto 2014. Museo Arte Contemporáneo MAR.

2014 / Diario de Arquitectura 14/01/14 Clarín. Museo Arte Contemporáneo MAR.

2013 / Revista 8.66 Nº 13. Museo Arte Contemporáneo MAR.

2013 / Revista Plot Edición Especial Nº3. Museo Arte Contemporáneo MAR.

2013 / Atlas of the Unbuildt World, catalogo de la exposición de maquetas. Architectural Festival, Londres.

2013 / Libro PH Contemporáneo. Edificio de Vivienda Multifamiliar Uriarte.

2013 / Revista MAS. Edificio de Vivienda Multifamiliar Demaría.

2012 / Revista Pul Nº 7. Museo MAR.

2012 / Revista Plot Nº 8. Edificio Demaría

2012 / Revista Zona de Proyecto. Entrevista.

firma

2012 / Revista SCA Nº 245 Concurso Edificio de la Cancillería Argentina.

2011 / Revista SCA Nº 239 Obra Reciente. Edificio Uriarte.

2011 / Revista PLOT Entrevistas Rotativas. MONOBLOCK – Alvaro Puntoni.

2010 / Revista Future Arquitecturas América Nº1- Argentina Bicentenario 2010.

2010 / Revista Future Arquitecturas Nº 25. Argentina Bicentenario 2010.

2010 / Diario de Arquitectura 10/08/10 Clarín. Voces Emergentes.

2010 / Diario de Arquitectura 28/09/10. Clarín. Concurso Edificio Basavilbaso Cancillería, Ministerio de Relaciones Exteriores.

2010 / Revista SCA Concursos Nº 233. Concurso Nacional de Ideas y Anteproyectos Parque Lineal del Sur. Concurso Nacional e Internacional de Ideas para Sector Urbano del Entorno de Dársena Norte.

2010 / Revista SCA Nº 231: Concursos. Concurso Internacional de Ideas Argentina 2010. Concurso Nacional de Ideas Instituto Técnico Judicial. Concurso Nacional de Anteproyectos Obra Edificio AFIP Rosario.

2010 / Revista de Arquitectura LMD Nº 20. Entrevista y publicación de Proyectos.

2009 / Revista SCA Concursos Nº 11. Concurso Banco Central de la República Argentina.

2009 / Diario de Arquitectura 10/08/09. Clarín. Concurso Dársena Norte.

2009 / Revista Summa + Nº 101. Edificio de Viviendas Uriarte.

2008 / Libro Concurso Bicentenario Argentino. IRSA. Concurso Internacional de Ideas Bicentenario Argentino: Proyecto Seleccionado.

2008 / CONCURSOS 1825-2006. Arq. Rolando Schere. Concurso Centro de Eventos La Rural.

2008 / Diario de Arquitectura 02/12/08. Clarín. Concurso BCRA.

2008 / Diario de Arquitectura 26/08/08. Clarín. Concurso Parque Lineal del Sur.

2008 / El Cronista Arquitectura 21/08/08. Concurso Parque Lineal del Sur.

2008 / Diario de Arquitectura 07/10/08. Clarín. Concurso Bicentenario Argentino.

2006 / Revista SCA Concursos Nº 226 Concurso Centro de Eventos La Rural. Sociedad Central de Arquitectos.

2006 / Diario de Arquitectura 25/07/06. Clarín. Concurso Centro de Eventos La Rural.

2000 / Revista Summa+ Nº 52. Concurso nacional de ideas vivienda experimental, Centro POIESIS/FADU/UBA.

2000 / Diario de Arquitectura 23/10/00. Clarín. Concurso nacional de ideas sobre vivienda experimental, Centro POIESIS/FADU/UBA.

Investigation projects

Estrategias proyectuales para regenerar áreas de obsolescencia urbana en AMBA. Hábitat + producción. PIA PYH-45. Codirector.

Conferences

- 2022 / Conferencia "La vivienda en la ciudad". Maestría en investigación proyectual. Centro POIESIS. FADU / UBA.
- 2021 / Conferencia "ciudad húmeda ciudad seca" en la materia Análisis crítico de la arquitectura y la ciudad contemporánea. FADU UBA.
- 2021 / Conferencia "Territorializar" como docente invitado en la materia Técnicas de actualización proyectual. Asignatura electiva orientada. Facultad de arquitectura y Urbanismo, Universidad de la Plata.
- 2020 / Conferencia en la materia Producción y Gestión III, IA Unsam.
- 2020 / Conferencia Universidad de San Martín, ciclo "una obra un docente"
- 2020 / Conferencia en el taller Maldonado. FADU UBA.
- 2020 / Conferencia "Donde están los gorriones?" en el programa de actualización profesional. Posgrado UBA. Repensar la modernidad. Una mirada sobre nuestra arquitectura.
- 2020 / Conferencia en el ciclo "La casa como prótesis". Taller mediterráneo. Universidad Nacional de Córdoba.
- 2019 / Ciclo Diálogos. Universidad de San Martín. "TAU 2019. Entreaguas: Una experiencia de investigación proyectual" Producción de conocimiento del área Reconquista.
- 2019 / Conferencia Infraestructura y Paisaje. Universidad Nacional de la Matanza.
- 2018 / Conferencia en "Sesiones de primavera" Taller Danza, UNdelAR, Montevideo.
- 2018 / Fifth edition of Landscape as Urbanism in the Americas, Buenos Aires, 28 de mayo, auditorio MALBA
- 2018 / Conferencia en el marco del Seminario Internacional Arquitectura e forma de conocer. Escola da Cidade, Sao Paulo, Brasil.
- 2017 / Conferencia en el marco de la exposición BIAAR, Rosario.
- 2016 / Conferencia en el marco del Summer Lab Universidad Pontificia Bolivariana, Montería, Colombia.
- 2016 / BAAL, San Pablo, Brasil / Expositor.
- 2016 / Escuela de arquitectura ORT, Montevideo, Uruguay. Conferencia "Espacios de resistencia".
- 2015 / PARES – Ciclo de Charlas en el MARQ – Organizador del evento y disertante.
- 2015 / XV Bienal de Arquitectura Internacional de Buenos Aires – Disertante.
- 2015 / Ciclo Conferencias Magistrales CAPBA V, Conferencista.
- 2015 / Conferencia en la ETSAB Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Barcelona, España.
- 2015 / Bienal de Arquitectura Latinoamericana de Pamplona, España. Monoblock invitado como orador – expositor.

firma

2014 / Conferencia Ciclo Diálogos UNSAM Disertante.

2014 / Congreso Latinoamericano de Arquitectura, Universidad de Moron. Disertante.

2014 / Conferencia Centro Hillel.

2014 / Conferencia Facultad de Arquitectura, Condiciones del territorio. Universidad de la Republica, Montevideo, Uruguay.

2014 / Conferencia Facultad de Arquitectura ORT, Montevideo, Uruguay.

2013 / Workshop UNSAM - Taller de Proyecto Re-Conquista.

2013 / Ciclo Pecha Kucha, Bienal de Arquitectura de Buenos Aires.

2013 / Conferencia. Armotec Ed. 1, Neuquén, Argentina.

2011 / Ponencia "Arquitectura como Política" en Noche de Tertulia. Marq Museo de Arquitectura.

2011 / Conferencia Opera Prima, SCA.

2011 / Conferencia El Papel Contemporáneo del Arquitecto y Nuestra Arquitectura, Ciclo Anual de Conferencias A30 CAPBA I.

2011 / Conferencia Los Procedimientos de Proyecto en el Ámbito de los Concursos de Arquitectura. Hillel Buenos Aires.

2010 / Conferencia en el Taller Integral de Arquitectura 2 Facultad de Arquitectura, Diseño, Arte y Urbanismo de la Universidad de Morón.

2010 / Conferencia "Utopía y Proyecto" en el Congreso CREA – Rosario, Provincia de Santa Fe.

2009 / XXIII Conferencia Latinoamericana de Escuelas y Facultades de Arquitectura. Buenos Aires .

2006 / Conferencia Concurso Centro de Eventos La Rural. Proyecto y Procedimientos. Ciclo de charlas Nuevas Visiones. MARQ. Museo de Arquitectura. Buenos Aires.

firma

PARTICIPATION IN CONFERENCES

2018 / Expositor en las III JORNADAS INTERDISCIPLINARIAS (IN)JUSTICIAS ESPACIALES EN ARGENTINA Y AMERICA LATINA: Territorios, Ecología Política y Bienes Comunes, realizadas en el Centro Cultural de la Cooperación Floreal Gorini, Ciudad Autónoma de Buenos Aires, 15 y 16 de noviembre de 2018.

2018 / Profesor invitado al Seminario Internacional "Arquitetura e forma de conocer". Escola da Cidade, Sao Paulo, Brasil.

2017 / "Guaranismo: conversación en el pantano" FADU/UBA – Buenos Aires. En el marco de la bienal FADU, Organizador del evento y disertante.

2015 / XV Bienal de Arquitectura Internacional de Buenos Aires – Expositor.

2015 / Bienal de Arquitectura Latinoamericana de Pamplona, España. Expositor.

2013 / London Festival Architecture 2013 - Atlas of Unbuilt World.

2010 / UNIVERSIDAD NACIONAL DE ROSARIO - Facultad de Arquitectura Planeamiento y Diseño
2º Congreso Rosario Estudiantes de Arquitectura – Disertante: Conferencia "Utopía y Proyecto, sobre el trabajo del estudio MONOBLOCK.

Workshops / Jurys

2019 / Jurado final de proyectos. Proyecto 1: Espacios de Co-Working Publicos. Cátedra Giusto. Universidad Torcuato Di Tella

2019 / Jurado final de proyectos. Taller 5. Cátedra Pieroni. Instituto de Arquitectura. Universidad Nacional de San Martín.

2019 / Workshop en el marco de la bienal FADU. Ornamento y Delito.

2018 / Jurado final de los proyectos de la materia Tecnología I, UNLaM. Cátedra Lier.

2018 / Jurado final de los proyectos del Taller del Programa para Graduados en Arquitectura del Paisaje de la Escuela de Arquitectura y Estudios Urbanos de la Universidad Torcuato Di Tella.

2018 / Charla y visita a obras del estudio MONOBLOCK para estudiantes de la TU Branunschweig.

2014 - 2018 / Workshop TAU. Instituto de Arquitectura y Urbanismo, UNSAM. Taller de Arquitectura y Urbanismo

2018 / Escola da Cidade. Seminario Internacional Arquitetura e forma de conocer. Profesor invitado. Director de grupo de trabajo.

2017 / Universidad Nacional de Rosario. Profesor invitado. Jornada de crítica de trabajos de la materia proyecto. Catedra Villalba

2017 / Profesor invitado, Jury de final de semestre, materia Proyecto II Universidad Di Tella. Cátedra Santiago Giusto.

2017 / Participacion de la mesa de debate sobre el futuro urbano del area del parque de la ciudad y de los conjuntos habitacionales Soldati y Lugano, en el marco de intercambio entre el Instituto de la Vivienda de la Ciudad de Buenos Aires y la Catedra Walter Gropius / Universidad de Stuttgart, dirigida por el arquitecto Markus Vogl.

2016 / Universidad Pontificia Bolivariana. Profesor invitado al workshop Summer Lab, sobre estudios urbanos para pueblos costeros colombianos.

2016 / Universidad de Palermo. Profesor invitado a Jury de proyecto. Catedra Planas Penades.

2016 / Escuela de arquitectura ORT, Montevideo, Uruguay. Profesor invitado a Jury de proyectos

2016 / Profesor invitado al Jury de mitad de semestre de la materia Proyecto III Universidad Di Tella. Cátedra Polo Jaimes.

2015 / FADU, Bienal FADU. Organizador y profesor del Workshop: Infraestructura y Paisaje. Visiones urbanas sobre el área del aeroparque Jorge Newbery.

2014 / ESCUELA DE ARQUITECTURA ORT URUGUAY.

Conferencia Arquitectura, Infraestructura, Ciudades. Profesor invitado al Jury del taller de Arquitectura.

2013 / UNSAM – Departamento de Arquitectura

Profesor invitado Workshop TAU, sobre la cuenca del río Reconquista.

2013 / FADU , Bienal FADU. Organizador y profesor del Workshop Arquitectura y Paisaje. Visiones urbanas sobre el área de desembocadura del arroyo Medrano en la costa del Río de la Plata.

2012 / UNIVERSIDAD DE PALERMO, Facultad de Arquitectura. Profesor Invitado al Workshop Internacional: ¿De que hablamos cuando hablamos de ciudad? Director de grupo de trabajo.

2010 / ESCUELA DE ARQUITECTURA Y ESTUDIOS URBANOS TORCUATO DITELLA

Profesor Invitado Jury fin de año. Materia Modelos Informáticos. Cátedra Arraigada.

2007 / UNIVERSIDAD DEL LITORAL – Facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo. Jornada de muestra y crítica de trabajos. Evento organizado por el taller de Proyecto Arquitectónico II FADU UNL, 16 de Septiembre de 2007, Ciudad de Santa Fe, en el marco del Proyecto Extensión de Cátedra (PEC) "Espacios educativos en red: caso escuelas técnicas en Alto Verde"

firma

Professional activity

2005-A la fecha

Co-fundador y director del estudio de arquitectura **MONOBLOCK**.

2004

Estudio APLE Arquitectos, Tenerife, España. Proyectista.

2000-2003

Estudio Manteola, Sánchez Gómez, Santos, Solsona, Salaberry, Arquitectos. Dibujante / Proyectista.

firma

MONOBLOCK BUILT WORK

2020 / Edificio de viviendas Mini / En construcción. Montevideo, Uruguay

2020 / Casa Rojas / En construcción. Mar del Plata, Argentina.

2018 / Edificio de oficinas Alma& / En construcción. Montevideo, Uruguay

2018 / Cine Teatro Urquiza / En desarrollo. CABA

2018 / Casa Olazabal / Construido. CABA

2018 / Restyling Shopping Abasto, IRSA propiedades / En desarrollo. CABA

2017 / Casa Martinez / Construido. CABA

2017 / Edificio de viviendas Conesa / En construcción. CABA

2017 / Edificio de viviendas Irigoyen / Construido. CABA

2017 / Casa Castillo / Construido. CABA

2016 / Edificio de viviendas Soler / Construido. Soler 3480 CABA

2013 / Casa Muck / Construido. Barrio Santa Helena, La reja.

2011 / Edificio de viviendas Demaria / Construido. Demaria 950 CABA

2010 / Museo Arte Contemporáneo, Mar del Plata / Construido.

2010 / Edificio de viviendas Jufre / Construido. Jufre 478 CABA

2010 / Edificio de viviendas Acha / Construido. Acha 1973 CABA

2008 / Edificio de viviendas Uriarte / Construido. Uriarte 1012 CABA

AWARDS

2016 / Premio a la excelencia en arquitectura. Diario de arquitectura ARQ. **3er puesto estudios de arquitectura.**

2015 / Premio a la excelencia en arquitectura. Diario de arquitectura ARQ. **3er puesto estudios de arquitectura.**

2015 / Bienal Internacional de Arquitectura de Buenos Aires, **Premio a la Joven Generación.**

2010 / Ventanas al Futuro. Cayc. **Premio a estudios emergentes.**

2019 / Premio Fondo Nacional de las Artes, para espacios culturales Casa Castillo - **3º Premio.**

2016 / Premio Oscar Neimeyer para la arquitectura latinoamericana – REDBAAL- **Proyecto Finalista.**

2015 / Premio SCA FADEA - Categoría Vivienda de Alta Densidad – **2º Premio – Edificio Jufre.**

2015 / Premio SCA FADEA - Categoría Vivienda de Baja Densidad – **Mención – Edificio Mariano Acha.**

2015 / Bienal Internacional de Arquitectura de Buenos Aires, Museo MAR, **Proyecto Seleccionado.**

2014 / Premio Bonifacio del Carril, Academia Nacional de Bellas Artes, **1º Premio, Museo MAR.**

2014 / XV Premio SCA CPAU de Arquitectura y Urbanismo, **1º Premio cat. Obras Construidas, Museo Mar.**

2014 / BIAAR Bienal Internacional de Arquitectura de Argentina, Córdoba. Museo MAR **Distiguído.**

2014 / IX BIAU, Bienal Iberoamericana de Arquitectura, Rosario, Argentina, Museo MAR **Seleccionado.**

2013 / Bienal de Arquitectura FADU - Museo Arte Contemporáneo MAR / **2º Premio.**

2008 / Edificio Uriarte. **Premio de Obra Reciente SCA 2010.**

Architectural competitions

- 2021 / Concurso edificio de la innovación Universidad del Litoral, Santa Fé, **2º Premio**
- 2020 / Concurso Parque de la ciudad, Comodoro Rivadavia, **3º Mención.**
- 2019 / Concurso Dique Mauá, Montevideo, Uruguay, **1º Premio**
- 2019 / Concurso Parque Costanera Norte, CABA. **2º Premio**
- 2018 / Concurso Internacional de Anteproyecto Faro de la Cultura, Buenos Aires. **1º Premio**
- 2018 / Concurso privado de proyectos. Edificio de oficinas Alma &, Montevideo, Uruguay. **1º Premio.**
- 2017 / Concurso Internacional de ideas Parque de la Ciudad. GCBA/UBA. **3º Premio.**
- 2016 / Concurso internacional de ideas Ecoparque de Buenos Aires. GCBA/SCA. **Mención.**
- 2016 / Concurso Privado ampliación Universidad Torcuato DiTella / **Proyecto Seleccionado.**
- 2016 / Concurso internacional de ideas Parque de la innovación. GCBA/UBA. **Mención.**
- 2015 / Concurso Internacional Museo Nacional de la Memoria, Bogotá, Colombia, **Mención.**
- 2015 / Concurso Nacional de Anteproyectos, Predio Ferial Villa Olímpica, Buenos Aires, **2º Premio.**
- 2013 / Concurso Playa Ferroviaria Palermo / **3º Premio.**
- 2013 / Concurso de 221 viviendas Pro.Cre.Ar. Mar del Plata / **1º Premio.**
- 2011 / Concurso Nacional Emblema Urbano Tecnópolis, Buenos Aires / **2º Premio.**
- 2010 / Concurso Nacional Edificio Basavilbaso – Cancillería, Ministerio de Relaciones Exteriores / **3º Premio.**
- 2009 / Concurso Nacional Museo de Arte Contemporáneo Mar del Plata / **1º Premio.**
- 2009 / Concurso Internacional de Ideas Dársena Norte / **3º Premio.**
- 2009 / Concurso Nacional de Anteproyectos Instituto Técnico Judicial / **3º Mención.**
- 2008 / Concurso Nacional de Anteproyecto AFIP Rosario / **Proyecto Seleccionado.**
- 2008 / Concurso Nacional de Anteproyectos Edificio BCRA / **2º Premio.**
- 2008 / Concurso Internacional de Ideas Bicentenario Argentino / **Proyecto Seleccionado.**
- 2008 / Concurso Nacional de Anteproyectos Parque Lineal de Sur, Bs. As. / **2º Premio.**
- 2007 / Concurso Nacional de Anteproyectos Teatro San Martín, Pergamino / **1º Mención.**
- 2006 / Concurso Nacional de Anteproyectos Centro de Eventos La Rural / **3º Premio.**
- 2000 / Concurso nacional de ideas sobre vivienda experimental, Centro POIESIS / FADU / UBA. **1º Premio.**

Biennials

- 2018 / Bienal Internacional de Arquitectura de Venecia. Integrante del pabellón Argentino.
- 2016 / XXBAQ, Museo MAR, Premio Oscar Niemeyer / Seleccionado.
- 2016 / BAAL, San Pablo, Brasil / Expositor.
- 2015 / Bienal Internacional de Arquitectura de Buenos Aires, Museo MAR / Seleccionado.
- 2015 / Bienal Internacional de Arquitectura de Buenos Aires, Museo MAR / Muestra.
- 2015 / Bienal de Arquitectura Latinoamericana de Pamplona, España / Expositor.
- 2014 / BIAAR Bienal Internacional de Arquitectura de Argentina, Córdoba. Museo MAR / Distinguido.
- 2014 / IX BIAU, Bienal Iberoamericana de Arquitectura, Rosario, Argentina, Museo MAR / Seleccionado.
- 2014 / Bienal Internacional de Arquitectura de Venecia. Museo MAR / Integrante del envío argentino.
- 2013 / London Festival Architecture 2013 - Atlas of Unbuilt World / Expositor.
- 2013 / Bienal de Arquitectura de Buenos Aires, Edificio de vivienda Demaría / Expositor.
- 2007 / VII BIENAL INTERNACIONAL DE ARQUITECTURA de San Pablo, Brasil / Expositor en el espacio Argentino.

Exhibitions

- 2019 / Argigram. Curada por Martín Huberman. Ciudad Balneario. Museo MAR.
- 2014-2018 / Exposición itinerante "El Material de lo Construido", Maqueta Obra Jufre 478.
- 2015 / Bienal Internacional de Arquitectura de Buenos Aires, montaje de la maqueta del museo MAR.
- 2010 / Exposición. Museo de Arte Contemporáneo de Mar del Plata en el marco del 1º Congreso de Arquitectos de la Provincia de Buenos Aires. La Plata.
- 2010 / Exposición Ciclo Obra Reciente – SCA / Edificio de Viviendas Uriarte.
- 2010 / COAM – Colegio Oficial de Arquitectos de Madrid – Obra Reciente. Argentina.
- 2009 / Exposición Concurso Museo de Arte Contemporáneo Mar del Plata. Teatro Auditorium. Mar del Plata.
- 2009 / Exposición y ponencia Concurso Dársena Norte. Sociedad Central de Arquitectos. Buenos Aires.
- 2009 / Exposición Concurso Instituto Técnico Judicial. Palacio de Tribunales. Buenos Aires.
- 2008 / Exposición Concurso Banco Central República Argentina. Sociedad Central de Arquitectos. Buenos Aires

firma

2008 / Exposición Concurso Bicentenario Argentino. Shopping Abasto. Buenos Aires.

2008 / Exposición Concurso Bicentenario Argentino. Sociedad Central de Arquitectos. Buenos Aires.

2008 / Exposición Concurso Bicentenario Argentino. Museo de los Inmigrantes. Buenos Aires.

2008 / Exposición Concurso Parque Lineal del Sur. Sociedad Central de Arquitectos. Buenos Aires.

2008 / Exposición Concurso Parque Lineal del Sur. Gobierno de la Ciudad de Buenos Aires.

2007 / Exposición Concurso Teatro San Martín de Pergamino. Centro Cultural Edificio Matilde. Pergamino.

2007 / VII Bienal Internacional de Arquitectura de San Pablo. San Pablo. Brasil. Expositor en el espacio argentino.

2006 / Exposición Concurso Centro de Eventos La Rural. Sociedad Central de Arquitectos. Buenos Aires.

2003 / Exposición Concurso Museo Havanna. Edificio Havanna. Mar del Plata.

2000 / Exposición Concurso POIESIS. Sociedad Central de Arquitectos. Buenos Aires.

2000 / Exposición Concurso POIESIS. Sala Baliero. FADU / UBA. Buenos Aires.

pedro domingos, arquitecto

CURRICULUM VITAE
MARCH 2022



PEDRO MIGUEL ESTACA DA CRUZ DOMINGOS

Lisbon, 1967 (managing partner of the studio Pedro Domingos, Arquitectos)

ACADEMIC QUALIFICATIONS

Degree in Architecture from the Faculty of Architecture of the UTL, in October 1992, with a classification of 20/20 in the final project work, with a jury consisting of Prof. Joaquim Braizinha, architect Manuel Graça Dias, architect Manuel Aires Mateus, architect Carlos Miguel Dias and final grade of 15/20.

TEACHING ACTIVITY

Lecturer at the University of Évora, Department of Architecture, between 2006 and 2012, where he taught:

2011/2012 - Advanced Project III (5th Year).

2010/2011 - Project III and IV (2nd Year)

2008/2009 - Project III and IV (2nd Year)

2007/2008 - Project V (5th Year)

2006/2007 - Project V (5th Year)

Lecturer at University Lusíada in Lisbon, Department of Architecture, between 1999 and 2009 where he taught Architecture Project II (2nd year).

Since 2018 he has been a guest lecturer at the Instituto Superior Técnico of the Master of Architecture, teaching the subject of Studio VII and VIII of the 4th year.

Invited lecturer for several evaluation juries of the project discipline at Universidade Autónoma de Lisboa, Instituto Superior de Engenharia DECivil, University Lusíada, Faculty of Architecture of the UTL, University de Évora architecture department, at ISCTE, architecture department, Politécnico de Milano, architecture department, Mantua in Italy and Mendrisio in Switzerland.

AWARDS

2022. Finalist of FAD Architecture 2022, with the Municipal Library and Archive of Grândola.

2021. Winner of “Construir 21” Award, with the Municipal Library and Archive of Grândola. 2021.

Selection for the Mies Van Der Rohe Award, with the Municipal Library and Archive of Grândola.

2021. BigMat BMIAA`21, Portuguese selection with the work of the Municipal Library and Archive of Grândola.

2021. Finalist of FAD Architecture 2021, with the work of the House Restelo.

2019. BigMat BMIAA`19, Portuguese selection with the work of the House Agostos II.

2019. XI “Bienal de Iberoamericana de Arquitectura e Urbanismo de Asunción”, selection in the Portuguese representation with the work of the House Agostos II.

2018. BEST ARCHITECTS 19 award, in the single-family housing category, with the work of the Oeiras House.

2017. Shortlist for the Mies Van Der Rohe Award, with the work of House in Oeiras.

2016. Finalist for the FAD Architecture 2016, with the work of the House in Oeiras.

2016. Finalist for the “Premio Nacional de Reabilitação Urbana”, 2016, with the work of the Bairro Alto Guesthouse.

2016. Portuguese selection for X Bienal de Iberoamericana de Arquitectura e Urbanismo, São Paulo, with the work of the House in Oeiras.

2013. FAD Architecture Award 2013, with the work of the Primary and Secondary School of Sever do Vouga.

2012. Portuguese selection for the VIII Iberoamerican Biennale of Architecture and Urbanism, Cádiz, with the work of the House of Janelas Verdes.

2005. Selection for the Mies Van Der Rohe Award, with the work Azores Amphitheatre Corps.

2005. Selected by the Jury for the best architecture project award at the IV Iberoamericana Biennial, in Lima, with the work Azores Amphitheatre Corps.

2004. Selection for the Secil Prize 2004, special jury prize, with the work of the Azores Amphitheatre Corps.

PRIZES IN COMPETITIONS

2022. International Competition for the Affordable Collective Housing in Setúbal, PT (Competition, 1st prize)

2021. International Competition for the Culture Centre in Loures, PT (Competition, 2nd prize)

2020. International Competition for the Environment Museum in Gaia, PT (Competition, 6th prize)

2019. International Competition for the Culture and Education of Quarteira, PT (Competition, 1st prize)

2019. Competition by Invitation for the Vertíce Sul da parque of the Gulbenkian Foundation, PT (Competition).

2016. International Ideas Competition for the Museum of 20th Century, Berlin, DE (Competition, 1st prize ex-quo)

2012. Public Competition for the Municipal Library and Archive of Grândola, Grândola, PT (Competition, 1st prize)

2004. Competition by Invitation Building of Nautical Activities, Port of Funchal, PT (Competition 1st prize)

2002. Competition by Invitation Galeria César, adaptation of two warehouses in Xabregas, Lisbon, PT (Competition 2nd prize)

2001. Concert Hall, 9TH and 10TH Biennale for Young European Artists, Sarajevo (International Competition, special jury prize)

2001. International Competition for Science and Arts Complex, University of Évora, PT (Competition, 1st prize)

2001. Competition by Invitation Toll Plaza of Nô de Messines, A2, Brisa, PT (Competition, 2nd prize)

2000. International Competition for Camellias Park, Oporto 2001 European Cultural Capital, Oporto, PT (Competition, 1st prize)

1998. International Competition for Chancellery and Residence of the Future Portuguese Embassy in Berlin, Berlin, DE (Competition, 1st prize)

1998. International Competition Documentation Services, University of the Azores, Ponta Delgada, PT (Competition, 2nd prize)

1997. International Competition for the Azores Amphitheatre Corps, University of the Azores, Ponta Delgada, PT (Competition, 1st prize)

1997. Extreme Sports Area, Expo'98, Lisbon, PT (Competition, 1st prize)

PROFESSIONAL ACTIVITY

Managing partner of the atelier Pedro Domingos Arquitectos Lda since 2002.

Established the company Inês Lobo, Pedro Domingos Arquitectos Lda, between 1997 and 2002, where he developed several competitions, projects and works in co-authorship with the architect Inês Lobo.

He worked on an exclusive basis with the architect João Luís Carrilho da Graça between 1988 and 1997.

CONFERENCES AND JURIES

Conference at Casabella lectures cycle, May 2021

Conference at the Architecture University of Oporto, May 2021

Conference at the University of Beira Baixa, March 2021

Conference at ISCTE, February 2021

Conference at Instituto Superior Técnico, October 2018

Conference in Lisbon integrated in the seminar on Lisbon, organised by Politecnico di Milano, March 2018

Conference at the Autonomous University, March 2018.

Conference in Lisbon on Urban Rehabilitation, May 2017.

Conference at the University of Évora, February 2017.

Conference in Lisbon, integrated in the East Coast / West Coast cycle, December 2016.

Conference at IST, May 2016.

Conference at Torre do Tombo, Lisbon, LX Conventos, November 2015.

Conference at the University of Algarve, Accessible Tourism May 2015.

Conference at IN Festival in Lisbon, April 2015.

Conference at the University of Algarve, March 2015.

Conference at ISCTE, November 2013.

Conference at the University of Coimbra, November 2013.

Conference in São Paulo, Brazil, October 2013.

Conference at LAMIPA, October 2013.

Conference at FA-UTL -Projectos Recentes, May 2013.

Jury of Master's degree exams at Universidade Autónoma de Lisboa, 2018.

Conference within the event "Portuguese Architecture. Discretion is the New Visibility", integrated in the X Bienal de São Paulo, São Paulo, October 2013.

Conference at the Faculty of Architecture, UTL, as part of the FA Lectures cycle, presentation of recent projects, Lisbon, May 2013.

Conference at IST, under the HABITATION AND HOUSE ARCHITECTURE cycle, presentation of the various housing projects, Lisbon, November 2012.

Invited jury for final works of the chair of Advanced Project III of the 5th Year, University Évora, Profº Pedro Pacheco and Profº Rui Mendes, 2012.

Conference at EBSSV, within the scope of the visit to the Sever do Vouga Primary and Secondary School construction site by a set of Coimbra University of Architecture department. October 2012.

Invited jury, final works of the 3rd Year Project subject, Autónoma University, Profº José Adrião, 2012.

Invited jury, final year project works, Autónoma University, Profº José Adrião, 2011

Invited jury, final year project works at ISCTE, Profª Helena Botelho, 2011

Conference at the Faculty of Architecture, UTL, under the Seminar Projecting with Place, presentation of several projects, Lisbon, May 2011

Jury of the prize Arquitectar, Square, representative of OA, 2011

Conference at Ordem dos Arquitectos, under the PRE-EXISTENCES cycle, presentation of several projects, Lisbon, November 2010

Conference at Universidade Autónoma de Lisboa, "Port of Lisbon", to Integrated Master students of Professor Inês Lobo, Lisbon, October 2010

Conference at the Portuguese Architects Order, within the W.A.Y.D. conference cycle, presentation of several projects, Lisbon, April 2009

Conference at Serralves Foundation, presentation of the Portuguese Embassy Project in Berlin within the scope of the seminar Berlin Critical Reconstruction, Oporto, 2008

Conference at the Universidade Autónoma de Lisboa. "Port of Lisbon", 5th year students, Lisbon, 2007

Conference at the Faculty of Architecture of Lisbon, "Port of Lisbon", 4th year students, Lisbon, 2006

Conference at Universidade Lusíada de Lisboa, conference cycle organised by the academic association, Lisbon, 2005

Jury of the Secil Universities Prize, representing Secil, Portugal, 2005

Jury of the Architecture Prize "tijolo face à vista", representative of Oasrs, Vale da Gândara, 2005

Conference within the scope of the exhibition "Habitar Portugal 2000-2004", Oa headquarters, Lisbon, 2004

Conference at ISCTE, Lisbon, 2003

III Luso-Spanish Meeting of Architecture, Duques de Sória Foundation, direction Álvaro Siza and Rafael Moneo, Salamanca, 2002

Round table as part of the exhibition "Panorama Português", curator Daniel Lopes, Barcelona, 2001

Conference as part of the exhibition "geração 90", curator João Rodeia, Funchal, 2001

Conference at Universidade Lusíada, Lisbon, 2000

Conference within the exhibition "geração 90", curator João Rodeia, Coimbra, 2000

Conference within the exhibition "parque das camélias", curator Nuno Grande, Oporto, 2000

MAIN PROJECTS, WORKS AND TENDERS

EDUCATION

Project of Rehabilitation and Modernization of the Basic and Secondary School of Sever do Vouga, PT - work concluded

Traffic School, Cascais City Hall, Cascais, PT, (Competition by invitation)

Competition for Rehabilitation of the Old Faial Hospital for the Oceanography Department, U. dos Açores, Faial, PT,

Faculty of Sports Sciences, Pólo II, u. de Coimbra, PT, (International competitive bidding)

Faculty of Humanistic Sciences, Pólo II, u. de Coimbra, PT, (International Public Tender)

Sciences and Arts Complex, University of Évora, Pólo de Aviz, Évora, PT (International Public Competition, 1st Prize) - in design

Documentation Services, University of Azores, Ponta Delgada, PT (International Public Competition, 2nd prize)

Amphitheatre Building, Azores University, Ponta Delgada, PT (International Public Bid, 1st prize) - work concluded

CULTURE

International Competition for the Culture Centre in Loures, PT (Competition, 2nd prize)

International Competition for the Environment Museum in Gaia, PT (Competition, 6th prize)

International Competition for the Culture and Education of Quarteira, PT (Competition, 1st prize) - in project

International Competition of Ideas for the XX Century Museum, Berlin, DE (Competition, 1st prize ex-quo)

Rehabilitation Project of the Monastery of Nossa Senhora do Desterro, Antigo Hospital do Desterro, Lisbon, PT - work in progress

Public Contest for the Municipal Library and Archive of Grândola, Grândola, PT. (1st prize) - completed

Rehabilitation project of an old factory unit for the Contemporary Culture Centre Tabakalera, San Sebastian. SP (International Competition)

Rehabilitation of an old warehouse for Galeria César, Xabregas, Lisbon, PT (Competition by invitation, 2nd prize)
Concert Hall, 9TH and 10TH Biennale for Young European Artists, Sarajevo (International Competition, Special Jury Award)

TOURISM

Rehabilitation Project of a building for Hotel, in Rua das Flores, Lisbon, PT - in project

Rehabilitation Project of a building for Hotel in Bandeirinha Street, Porto, PT - in project

Rehabilitation Project of a building to extend the Guesthouse Late Birds Lisbon, Bairro Alto, Lisbon, PT - in progress

Rehabilitation project of a building the Guesthouse Late Birds Lisbon, Bairro Alto, Lisbon, PT - completed

Hotel with 70 rooms + Spa at Praia do Canal, Aljezur, PT - project underway

Design of the Nautical Activities Building, Port of Funchal, PT - (Competition by invitation, 1st prize) - in project

Land Development, Aparthotel, Nursery School and Seven Single Family Residences, Pedreineira, Nazaré, PT - project underway

Rehabilitation Project for Rural Tourism of the Quinta Maia Lobo, Lagos da Beira, PT - project underway

Encinto de Desportos Radicais "Palco Babel Radical", Expo'98, Lisbon, PT (Invitation to tender, 1st prize)

HOUSING

Project for House in Tavira, PT - in Project

Housing Project in Silves, PT - in Project

Project to House in Estiramantens, PT - in Project

Project to Rehabilitation and Amplification of 3 Houses in Malveira, Cascais, PT - in Progress

Project to Reabilitate a House in Melides, Grândola, PT - In Project

Project for 7 Houses in Azóia, Sesimbra, PT - in Project

Project to Rehabilitation and Amplification of Family House in Gorjões de Cima, Faro, PT - In Project

Study for 7 blocks of habitation with 250 flats, Seixal - in Project

Single Family House Project, Estoril, Cascais, PT - in Project

Single Family House Project, Malveira da Serra, Cascais, PT - in project

Single-Family House Project in Gorjões de Cima, Faro, PT - in project

Single Family House Project, Santa Bárbara de Nexe, PT - in project

Project of 5 Houses in Birre, Cascais, PT - in construction

Project to Rehabilitate a House in Costa do Castelo, Lisbon, PT - in construction

Project to Rehabilitate a Single Family House in Faro, Faro, PT - completed

Project to Rehabilitate a Single Family House in Restelo, Lisboa, PT - completed

Rehabilitation Project of a Single Family House in Lapa, Lisboa, PT - in progress

Project to Rehabilitate a building in Santos, Lisboa, PT - in project

Rehabilitation Project of a building in Costa do Castelo, Lisboa, PT - in project

Building Rehabilitation Project in Ajuda, Lisboa, PT - project under way

Habitational Rehabilitation Project, Mafra, PT - project in progress

Project to build a Single Family House, Oeiras, PT - completed

Project of Rehabilitation and Amplification of Family House - Agostos II, Santa-Bárbara-de-Nexe, Faro, PT - completed

Project of Rehabilitation of Apartment in AV. EUA, Lisboa, PT - completed

Study for the Rehabilitation of a Single Family House in Estói, PT - in project

Rehabilitation Project of Apartment in Arriero, Lisboa, PT - completed

Rehabilitation Project of Apartment in S. Mamede, Lisbon, PT - completed

Rehabilitation Project of a House in Cascais, PT - completed

Project of a Dwelling Unit, in Dafundo, PT - in project

Project of Rehabilitation of a Housing Unit, Janelas Verdes, Lisbon, PT - work concluded

Rehabilitation and Amplification Project of Casa dos Agostos, Santa-Bárbara-de-Nexe, Faro, PT - work concluded

Study for Fourteen Houses, Cascais, PT

Study for Tower Housing, Commerce and Offices, Luanda, AL

Rehabilitation Project of Lapa Apartment, Lisbon - work concluded

Rehabilitation and Extension Project of a Residential Building in Ajuda, Lisbon, PT - project concluded

Rehabilitation and Amplification Project of Quinta de Santa Maria, alcobaça, PT

Project to Rehabilitate a Single Family House, Fontanelas, PT

Project Two Houses, Sesimbra, PT, work concluded

INSTITUTIONAL

Chancellery and Residence of the Future Portuguese Embassy in Berlin, Berlin, DE (International Public Competition, 1st prize)

OFFICES

Rehabilitation Project of Engineering Office, ARA, Cais do Sodré, Lisboa, PT - work concluded

Rehabilitation Project of Torre Silos in Beato Creative Hub, Lisbon, PT - in Project

RELIGIOUS

pedro domingos, arquitecto

Nossa Senhora dos Navegantes Church, Parque das Nações, Lisbon, PT (Invitation Competition, 2nd prize)

URBAN

Castle Accessibility Study, Lisbon, PT - in project

Urban Rehabilitation Pilot Operation, Severim de Faria, under the protocol between the University of Évora and C. M. of Évora, Évora, PT - project underway.

Study of Intentions for the Port of Lisbon, between Belém and Matinha, Lisbon, PT - in project

Toll Plaza of the Messines Junction, A2, Brisa, PT (Invitation Competition, 2nd prize)

Camellias Park, Porto 2001 European Capital of Culture, Porto, PT (International Public Contest, 1st prize)

Plan for the Calheta Zone, Rua do Calhau and Cofaco Plots, Ponta Delgada, PT (Ideas Competition)

Urbanization Plan for Ribeira de Santa Luzia, Funchal, PT (Public Contest)

Lisbon, March 2022



SARA MARTIN CAMARA

ARCHITECT CO-FOUNDER

ETSAS / SIA / REG A

CV

2011-2015	Assistant professor at École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL) for Studio LAURE. – Andrea Bassi, CH
2014	Award-winner European 40 under 40.
2011	Co-founder of FRES architectes Geneva, CH
2004	Co-founder of FRES Paris, FR
2003	Collaboration with Agence Nicolas Michelin Architectes, Paris, FR
2002	Organisation des Rencontres Biennales d'Architecture de Malaga, ES
2000-2003	Collaboration with Claus en Kaan Architecten, Rotterdam, NL
1999	Erasmus at the Eindhoven University of Technology, NL
1993-2001	Diploma in architecture from Seville University School of Architecture, ES

AWARDS

Winner	Sara Martin Camara and Laurent Gravier. Europe 40 under 40. 2014
Winner	9 social housing units in Paris, France. Trophées de la Construction 2019
Winner	9 social housing units in Paris, France. Trophées Béton Pro 2019
Winner	Institut des Sciences Moléculaires d'Orsay, France. Trophées Béton Pro 2019
Winner	50 social housing units in Montmartre, Paris. World Architecture Technal Awards 2019 – collective
Winner	53 dwellings in Lille, France. Pyramides d'Argent 2018 – first completed building
Winner	50 social housing units in Montmartre, Paris. Palmarès Technal 2017
Winner	23 social housing units in Béthune, France. ArchiDesignClub Awards 2014 – 11 to 50 units
Distinction	Nouvelle Comédie de Genève Theatre, Geneva, Switzerland. Distinction to the AFEX Prize 2021
Distinction	Fritz Höger Preis 2017, 23 semi-collective social dwellings in Béthune, Wismar, Germany, 2018
Distinction	23 social housing units in Béthune, France. Prix AMO 2013
Nomination	101 dwellings in Nantes, France. Nomination to the Aperçus Loire Atlantique Prize 2021
Nomination	Institut des Sciences Moléculaires d'Orsay, France. EU Mies van der Rohe Award 2019
Nomination	124 dwellings in Nantes, France. ArchiDesignClub Awards 2019
Nomination	9 social housing units in Paris, France. ArchiDesignClub Awards 2018
Nomination	50 social housing units in Montmartre, Paris. Nomination to the équerre d'Argent Prize 2016
Nomination	23 social housing units in Béthune, France. Nomination to the Première Oeuvre Prize 2012
Nomination	50 social housing units in Montmartre, Paris. ADC Awards 2017 – mixed-use
Finalist	9 social housing units in Paris, France. Baffa Rivolta Awards 2019
Finalist	9 social housing units in Paris, France. BigMat Architecture Award 2019
Finalist	Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, Switzerland. WAF Awards 2016 – future projects : culture
Selected	Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, Switzerland. WAN Awards 2016 – future projects : civic
Selected	23 social housing units in Béthune, France. Ugo Rivolta Award 2013
Selected	23 social housing units in Béthune, France. WAN Residential Award 2013

PRIZES

1st Prize	Nouvelle Comédie de Genève Theatre, Geneva, Switzerland. International open competition. 2009
1st Prize	Renens mixed-use Hub, Lausanne, Switzerland. International invited competition. 2014
1st Prize	18 housing units rue Bellot in Paris, France. Pre-selected competition. 2013
1st Prize	Europan 7 in Nanterre, France. European open competition. 2003
2nd Prize	National Concert Hall, Vilnius, Lithuania. International open competition, 248 projects. 2019
2nd Prize	Psychology Faculty in Malaga, Spain. International open competition 2008
2nd Prize	Mixed-use building T7B2, ZAC Paris Rive-Gauche. International pre-selected competition. 2013
3rd Prize	Health Campus in Sion, Switzerland. International open competition, 45 projects. 2019
3rd Prize	Quartier de l'Adret, Geneva, Switzerland. International invited competition. 2014
3rd Prize	CEVA station's public spaces in Chêne-Bourg, Switzerland. International open competition. 2011
4th Prize	New Judiciary Hotel of La Chaux-de-Fonds, Switzerland. International open competition. 2012
5th Prize	Palace of Cinema in Locarno, Switzerland. International open competition. 2012
Mention	60 social housing units in Petite Boissière, Geneva, Switzerland. International open competition. 2011
Finalist	Châteline Cultural Centre, International two-stages open competition in Vernier, Switzerland. 2015
Finalist	Carouge Theatre, International two-stages open competition, Switzerland. 2012

CONFERENCES / TEACHING / JURYS

2021	Lecture at Leibniz Universität Hannover, Germany, DE
2020	Member of the jury, ArXellence 2, Central Business District in Thessalonique, EL
2018	Lecture "Culture and urban spaces", Yverdon-les-Bains, CH
2017	President of the jury for the Natural History Museum competition in Geneva, CH
2017	Member of the jury for Master's degree, Ecole d'Architecture de Fribourg, CH
2017	Member of the jury for the Sud Francilien Hospital Center Formation Institut, FR
2016	Lecture "Future projects" WAF - World Architecture Festival, Berlin, DE
2015	Lecture at Architecture School of Fribourg, CH
2015	Lecture LOST (but not least) at Milan Order of the Architects, IT
2014	Teaching assistant at the Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, Switzerland
2014	Member of the jury for the extension of Val d'Arve School in Carouge, CH
2013	Teaching assistant at the Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, Switzerland
2013	Member of the jury for Collège Paul Fort in Montlhéry, FR
2012	Teaching assistant at the Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, Switzerland
2011	Member of the jury for EHPAD Hôpital Simone Veil in Montmorency, FR
2011	Teaching assistant at the Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, Switzerland
2005	CKR Annual 2005, Rotterdam, NL
2004	Member of the jury for Master's degree, National Institutes of Science and Technology in Strasbourg, FR
2003	President of the jury for Master's degree, Ecole d'Architecture du Paris-Val-de-Seine, FR
2001	Collaboration in the "Paisajes y Geografias" seminar in Malaga, ES

PUBLIC BUILDINGS

2021	Cornavin Station, offices, shops and housing, closed competition, Geneva, CH
2020	Station Hub, mixed-use buildings and renovation of Renens train station, CH
2020	Théâtre de la nouvelle Comédie, Geneva, CH
2020	School group and Highschool, finalist at the international competition, Meyrin, CH
2020	Yverdon's Hospital Extension, international competition, CH
2019	National Concert Hall, 2nd Prize at the international competition, Vilnius, LT
2019	Health Campus, 3rd Prize of the international competition, Sion, CH
2018	Swiss Embassy in Beijing, international open competition, CN
2018	School Groupe, gymnasium student residence, closed competition, Ivry-sur-Seine, FR

2017	Institute of Molecular Sciences of Orsay, teaching buildings and laboratories in Paris Saclay, FR
2017	Archives and Ambulance center, international open competition, Bienne, CH
2017	Bulle Train Station, closed competition, Bulle, CH
2015	Cultural Center of Châtelaine, finalist of the international competition, Vernier, CH
2014	School Group, international open competition, Ursy, CH
2013	School and Gysin Versegere, international open competition, Bagnes, CH
2012	Nouvel Hotel Judiciaire, 4th prize of the international open competition, La Chaux-de-Fonds, CH
2012	Palais du Cinéma à Locarno, 5th prize of the international closed competition, CH
2011	Carouge Theater, finalist of the international open competition, Carouge, CH
2008	Faculté de Psychologie à Malaga, 2nd prize of the international open competition, SP
2007	Reconstruction du forum des Halles, International closed competition, 10 selected teams, Paris, FR
2005	Estepona Theater, international closed competition, 56 selected teams, Estepona, SP

HOUSING

2020	ZAC Banks of the Haute-Deule, 35 dwellings in wooden structure, Lomme, FR
2019	Banks of the Haute-Deule, 53 dwellings in Lille, FR
2019	Y Building, 101 dwellings and stores in l'île de Nantes, FR
2018	Bottière-Chênaie, 124 dwellings in Nantes, FR
2018	10 Dwellings in wooden structure, Paris, FR
2017	Avenue Netter, 9 dwellings and offices, Paris, FR
2016	Rue Binet, 50 dwellings and healthcare center in Paris, FR
2020	Rue Bellot, 18 social housing and offices in Paris, FR
2013	55 Dwellings, closed design-build competition, Béthune, FR
2013	ZAC Paris Rive Gauche, 74 housings, child-care center and stores, 2nd of the closed competition, Paris, FR
2010	Boulevard de Hollande, 23 dwellings in Béthune, FR
2010	107 social dwellings + 105 Dwellings, Saint-Jacques-de-la-Lande, FR
2011	60 social housings, jury mention at the international open competition, Geneva, CH
2009	25 Dwellings, closed competition, 4 teams selected, Paris, FR
2009	43 Studios, closed competition, 3 selected teams, Paris, FR

URBAN PLANNING

2014	Quartier de l'Adret, Housing, intergenerational residence and stores, 3th Prize at the competition, CH
2011	Public spaces Leman Express Station, 3th prize of the international open competition, Geneva, CH
2005	European 8 – Almorcar, urban planning and architecture, Cordoba, SP
2003	European 7 – A ciel ouvert, 1st prize of the European open competition European7, Nanterre, FR

PUBLICATIONS

2022	CASABELLA n°931, March, Nouvelle Comédie de Genève
2022	ARC MAG, janvier, Coup de Théâtre / Paukenschlag
2022	WA – WETTERBERG AKTUELL, janvier, Théâtre de la Nouvelle Comédie Genève
2022	TELERAMA, 4 janvier, A Genève, le théâtre sous les ors industriels
2022	OF ARCH, n°157, janvier, Fabbrica dello spettacolo show factory
2021	TRAVESÍAS, otoño, Théâtre de la Nouvelle Comédie de Genève
2021	ARCHISTORM, n°111, novembre, Temps denses, projet publié : Bottière-Chênaie, 124 logements à Nantes
2021	AS – ACTUALITÉ DE LA SCÉNOGRAPHIE, N°240, novembre, La nouvelle Comédie de Genève : Révéler le caché
2021	CONSTRUCTION & BÂTIMENT N°4, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, september 2021
2021	THÉÂTRES, n°27, automne, Architecture, La comédie de Genève

2021	WERK BAUEN WOHNEN, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, august 2021
2021	LE MONITEUR, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva , august 2021
2021	EXE, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, august 2021
2021	D'A, Parcours FRES architectes "rationalité sensible", july 2021
2021	TRACÉS, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, july 2021
2021	HOCHPARTERRE, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, june 2021
2020	AMC, Annuel 100 bâtiments, 53 dwellings Euratechnologies in Lille, january 2020
2019	VORTEILE, "Blickfang mit Regionalbezug", 23 semi-collective dwellings in Béthune, october 2019
2019	CONSTRUCTION MODERNE n°160, 124 dwellings in Nantes, september 2019
2019	DETAIL, Institut des Sciences Moléculaires d'Orsay, mars 2019
2019	AMC 100 buildings of the Year, Institut des Sciences Moléculaires d'Orsay+124 dwellings in Nantes, january 2019
2018	WVarchitecture, 23 dwellings in Béthune, 9 dwellings in Paris and Comédie de Genève, december 2018
2018	D'A, Institut des Sciences Moléculaires d'Orsay, october 2018
2018	AMC, "Loggias protectrices en verre", september 2018
2018	A&C, 9 social housing units in Paris, Avenue Netter, in "Mini-Building 7", august 2018
2018	DETAIL, Montmartre Housing, april 2018
2018	LE MONITEUR, 9 social housing units in Paris, mars 2018
2017	AMC 100 buildings of the Year, 9 social housing units in Paris, december 2017
2017	Palmarès architecture aluminium Technal 2017, Montmartre Housing, november 2017
2017	Tribune de Genève, "Le théâtre est un corps qui respire", october 2017
2017	D'A, 124 dwellings in Nantes Parc de la Colinière, september 2017
2017	D'A, Montmartre Housing, september 2017
2017	TRACÉS 13-14-15, "Gare de Renens, centralité négociée", july 2017
2017	AMC 100 of the Year, Montmartre Housing, january 2017
2015	BÂTIR, "Gare de Renens, bel exemple de mixité", november 2015
2014	Arquitectas redefiniendo la profesión. ed. Recolectores urbanos. 2014
2014	Le Courrier, "Une étape cruciale pour le projet de la Nouvelle Comédie", june 2014
2014	"Brick'14" Callwey. 23 dwellings in Béthune, may 2014
2014	Le Moniteur. "Les clés de l'accès à la commande", april 2014
2014	24 heures. "Deux cents logements, des commerces et des vélos à la gare de Renens", april 2014
2014	Tribune de Genève. Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, mars 2014
2014	Tribune de Genève. Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, february 2014
2014	Palmarès du prix AMO 2013, july 2014
2013	Archiguide. 23 dwellings in Béthune, november 2013
2013	Tribune de Genève, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, november 2013
2013	archipendium 2014 calendar, 23 dwellings in Béthune, july 2013
2013	l'Autruche. La Nouvelle Comédie. N°3, october 2013
2013	Costruire in laterizio, "Colors" 23 dwellings in Béthune, n°153, june 2013
2013	"Apartment buildings" BRAUN. 23 dwellings in Béthune, april 2013
2013	"Apartment architecture" JTart Publishing. 23 dwellings in Béthune, mars 2013
2013	Hochparterre wettbewerbe. Palazzo del Cinema, february 2013
2013	Annuel Optimiste d'Architecture 2012, 23 dwellings in Béthune, february 2013
2013	AMC 100 of the Year. 23 dwellings in Béthune, january 2013
2012	AMC, One year of architecture in France, december 2012
2012	AMC, 23 dwellings in Béthune, november 2012
2012	d'A, 23 dwellings in Béthune, november 2012
2012	Terre cuite et construction, 23 dwellings in Béthune, october 2012
2010	Werk. Bauen + Wohnen, mars 2010
2010	Future, China, 2010
2010	Monitor, Young Blood, mars 2010
2009	Tribune de Genève, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, november 2009
2008	Tcuadernos n°85, Faculty of Psychology in Malaga, 2008
2008	Diario Sur 'Faculty of Psychology in Malaga', june 2008
2008	El Pais Andalucia 'Faculty of Psychology in Malaga', april 2008
2008	Malaga Hoy 'Faculty of Psychology in Malaga', april 2008
2007	AMC. 'Competition - Le Carreau des Halles'. n°172. September 2007

2007	d'A. 'Concours pour la rénovation du forum des Halles', n°166, 2007
2005	Blueprint. 'Crossing borders', n° 229, april 2005
2005	CKR. "CKR Annual 2005", june 2005
2004	Techniques et Architectures. "Reflets du monde sur plaque sensible". N°473, august 2004
2004	Arquitectos. « Arquitectura Infraestructural del paisaje » 171, n° 04/3, december 2004
2004	Le Moniteur BTP. 'Europan 7', n° 5248, june 2004
2004	Diario Sur. 'Dos malagueñas modelan Europa' Malaga, Spain, june 2004
2004	Europan Europe, 'Challenge suburbain', may 2004
2004	d'A. 'A ciel ouvert', n° 137, may 2004
2004	Europan Espana. « El reto suburbano », 2004
2004	Bauwelt. 'Suche nach der Vorstadt-Matrix', april 2004
2004	Le Moniteur AMC. 'Europan 7, la diversité résidentielle', mars 2004
2004	Arquitectura. 'El reto suburbano' n°1, january 2004
2003	Diario Sur. 'Importar talento propio' Malaga, Spain, decembre 2003

EXHIBITIONS

2021	AFEX Grand Prix for French architecture throughout the world, travelling exhibition
2021	The swiss competition, an architectural culture. Geneva, Rio de Janeiro
2019	National Concert Hall Vilnius, 2nd Prize, exhibition of the projects, Vilnius, Lithuania
2019	Campus Pôle Santé à Sion, 3rd Prize, exhibition of the projects, Sion, Switzerland
2018	Pavillon de l'Arsenal, 9 social housing units Avenue Netter, permanent exhibition, Paris
2016	Future projects, WAF World Architecture Festival, Berlin
2015	Exposition at the itinireray exhibition architect@work, by wolrd-architects.com. Vienna and Munich
2015	40 under 40, The European Centre for Architecture Art Design and Urban Studies, Athens
2015	Châtelaïne Cultural Centre in Vernier, Switzerland. Exposition des projets
2015	Export : Arquitectura española en el extranjero, fondation ICO à Madrid
2013	Palazzo del Cinema in Locarno, exhibition of the projects, Switzerland
2012	Nouvel Hôtel Judicaire de La Chaux-De-Fonds, exhibition of the projects, Switzerland
2011	Theatre of Carouge, exhibition of the finalists, Switzerland
2009	Forum-Faubourg, Nouvelle Comedie Theatre of Geneva, Switzerland
2008	Dehors Paris 2, Nanterre project, Maison de l'Architecture in Paris
2008	Diputacion provincial de Malaga, Faculty of Psychology Malaga, Spain
2007	Cité de l'Architecture et du Patrimoine, "Génération europan", Paris
2007	Maison de l'Architecture Nord-Pas-de-Calais, Béthune social housing, Lille
2007	Pavillon de l'Arsenal, 'Place des Cercles, rénovation du Forum des Halles', Paris
2007	El Croquis, architecture gallery, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Madrid, Spain
2006	Pavillon de l'Arsenal, Student housing ZAC Rive-Gauche, Paris
2005	El Croquis, architecture gallery, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Madrid, Spain
2005	E.T.S.A. Madrid, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Spain
2005	Arqueria Nuevos Ministerios, Madrid, Spain
2005	Colegio Oficial de Arquitectos de Malaga, Spain
2005	Comunidad Autonoma de Murcia, Spain
2004	Pavillon Mies van der Rohe, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Barcelona
2004	Cultural Centre Athinae, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Athens
2004	Institut Français d'Architecture, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Paris
2004	Colegio Oficial de Arquitectos de Toledo, Spain
2004	E.T.S.A. Alcala de Henares, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Spain
2004	Ayuntamiento de Burgos, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Spain
2004	Ayuntamiento de Vitoria-Gasteiz, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Spain
2004	Colegio Oficial de Arquitectos de Tarragona, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Spain
2004	NAI, Institut Hollandais d'Architecture. 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Rotterdam, Netherlands
2001	'Coming Soon', Van Nelle Fabriek, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Rotterdam, Netherlands



LAURENT GRAVIER

ARCHITECT CO-FOUNDER

ENSAIS/SIA/REG A

CV

2014	Award-winner European 40 under 40.
2011	Co-founder of FRES architectes Geneva, CH
2004	Co-founder of FRES Paris, FR
2003-2004	Collaboration with Jakob+MacFarlane Architectes, Paris, FR
2002	Guest Professor at the Akademie van Bouwkunst, Amsterdam, NL
2002-2003	Collaboration with Claus en Kaan Architecten, Amsterdam, NL
2000-2001	Collaboration with Köther en Salman Architecten, Amsterdam, NL
1998-2000	Ph. D. at the Ecole d'Architecture de Paris-Belleville, FR
1997	Erasmus at the Royal Academy of Fine Arts of Copenhagen, DK
1994-1998	Diploma in architecture from Ecole Nationale Supérieure des Arts et Industries de Strasbourg, FR

AWARDS

Winner	Sara Martin Camara and Laurent Gravier. Europe 40 under 40. 2014
Winner	9 social housing units in Paris, France. Trophées de la Construction 2019
Winner	9 social housing units in Paris, France. Trophées Béton Pro 2019
Winner	Institut des Sciences Moléculaires d'Orsay, France. Trophées Béton Pro 2019
Winner	50 social housing units in Montmartre, Paris. World Architecture Technal Awards 2019 - collective
Winner	53 dwellings in Lille, France. Pyramides d'Argent 2018 - first completed building
Winner	50 social housing units in Montmartre, Paris. Palmarès Technal 2017
Winner	23 social housing units in Béthune, France. ArchiDesignClub Awards 2014 - 11 to 50 units
Distinction	Nouvelle Comédie de Genève Theatre, Geneva, Switzerland. Distinction to the AFEX Prize 2021
Distinction	Fritz Höger Preis 2017, 23 semi-collective social dwellings in Béthune, Wismar, Germany, 2018
Distinction	23 social housing units in Béthune, France. Prix AMO 2013
Nomination	101 dwellings in Nantes, France. Nomination to the Aperçus Loire Atlantique Prize 2021
Nomination	Institut des Sciences Moléculaires d'Orsay, France. EU Mies van der Rohe Award 2019
Nomination	124 dwellings in Nantes, France. ArchiDesignClub Awards 2019
Nomination	9 social housing units in Paris, France. ArchiDesignClub Awards 2018
Nomination	50 social housing units in Montmartre, Paris. Nomination to the équerre d'Argent Prize 2016
Nomination	23 social housing units in Béthune, France. Nomination to the Première Oeuvre Prize 2012
Nomination	50 social housing units in Montmartre, Paris. ADC Awards 2017 - mixed-use
Finalist	9 social housing units in Paris, France. Baffa Rivolta Awards 2019
Finalist	9 social housing units in Paris, France. BigMat Architecture Award 2019
Finalist	Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, Switzerland. WAF Awards 2016 - future projects : culture
Selected	Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, Switzerland. WAN Awards 2016 - future projects : civic
Selected	23 social housing units in Béthune, France. Ugo Rivolta Award 2013
Selected	23 social housing units in Béthune, France. WAN Residential Award 2013

PRIZES

1st Prize	Nouvelle Comédie de Genève Theatre, Geneva, Switzerland. International open competition. 2009
1st Prize	Renens mixed-use Hub, Lausanne, Switzerland. International invited competition. 2014
1st Prize	18 housing units rue Bellot in Paris, France. Pre-selected competition. 2013
1st Prize	Europan 7 in Nanterre, France. European open competition. 2003
2nd Prize	National Concert Hall, Vilnius, Lithuania. International open competition, 248 projects. 2019
2nd Prize	Psychology Faculty in Malaga, Spain. International open competition 2008
2nd Prize	Mixed-use building T7B2, ZAC Paris Rive-Gauche. International pre-selected competition. 2013
3rd Prize	Health Campus in Sion, Switzerland. International open competition, 45 projects. 2019
3rd Prize	Quartier de l'Adret, Geneva, Switzerland. International invited competition. 2014
3rd Prize	CEVA station's public spaces in Chêne-Bourg, Switzerland. International open competition. 2011
4th Prize	New Judiciary Hotel of La Chaux-de-Fonds, Switzerland. International open competition. 2012
5th Prize	Palace of Cinema in Locarno, Switzerland. International open competition. 2012
Mention	60 social housing units in Petite Boissière, Geneva, Switzerland. International open competition. 2011
Finalist	Châtelaine Cultural Centre, International two-stages open competition in Vernier, Switzerland. 2015
Finalist	Carouge Theatre, International two-stages open competition, Switzerland. 2012

CONFERENCES / TEACHING / JURYS

2022	Member of the jury, JRC European Commission Competition in Seville, ES
2021	Lecture at Leibniz Universität Hannover, Germany, DE
2021	Member of the jury for Bachelor's degree, HEPIA, Geneva, CH
2020	Lecture at Ecole Spéciale d'Architecture (ESA), Paris, FR
2020	Member of the jury, Prima competition in Paris, FR
2019	Member of the jury for Master's degree, Haute Ecole du Paysage, d'Ingénierie et d'Architecture of Geneva, CH
2019	Presentation of the Nouvelle Comédie Theatre of Geneva in Lucerne, CH
2017	Member of the jury, the ideas competition "Paris Riverside Restaurant", FR
2017	Conference cycle at the Hanoi Architecture University, G8A and An Ordinary city, VN
2016	Member of the jury for Master's degree, Ecole d'Architecture Paris-La-Villette, France, FR
2016	Member of the jury for the Gendarmerie de Palaiseau, Ile de France, FR
2015	Lecture "journées de l'architecture", Institut National des Sciences Appliquées of Strasbourg, FR
2015	Member of the jury for a mixed-use development in Vernier, Geneva, CH
2014	Member of the jury for a housing development in Seine-Saint-Denis, FR
2011	Expert member, European France
2011	Member of the jury for HMONP's degree, Ecole d'Architecture de Paris-Malaquais, FR
2010	Member of the jury for HMONP's diploma, Ecole d'Architecture de Paris-Malaquais, FR
2009	Member of the jury for Master's degree, Ecole d'Architecture de Paris-La-Villette, FR
2009	Member of the jury for HMONP's degree, Ecole d'Architecture de Paris-Malaquais, FR
2009	Expert member, European France
2008	Lecture "Dehors-Paris", Maison de l'architecture, Paris, FR
2008	Member of the jury for Master's degree, Ecole d'Architecture de Paris-La-Villette, FR
2006	Lecture, Maison de l'architecture, Paris, FR
2006	Lecture, National Institutes of Science and Technology in Strasbourg, FR
2004	Lecture "Young European Architects", Rotterdam, NL
2002	Guest teacher at Akademie van Bouwkunst, Amsterdam, NL

PUBLIC BUILDINGS

2021	Cornavin Station, offices, shops and housing, closed competition, Geneva, CH
2020	Station Hub, mixed-use buildings and renovation of Renens train station, CH
2020	Théâtre de la nouvelle Comédie, Geneva, CH

2020	School group and Highschool, finalist at the international competition, Meyrin, CH
2020	Yverdon's Hospital Extension, international competition, CH
2019	National Concert Hall, 2nd Prize at the international competition, Vilnius, LT
2019	Health Campus, 3rd Prize of the international competition, Sion, CH
2018	Swiss Embassy in Beijing, international open competition, CN
2018	School Groupe, gymnasium student residence, closed competition, Ivry-sur-Seine, FR
2017	Institute of Molecular Sciences of Orsay, teaching buildings and laboratories in Paris Saclay, FR
2017	Archives and Ambulance center, international open competition, Bienne, CH
2017	Bulle Train Station, closed competition, Bulle, CH
2015	Cultural Center of Châtelaine, finalist of the international competition, Vernier, CH
2014	School Group, international open competition, Ursy, CH
2013	School and Gymnasium Versegères, international open competition, Bagnes, CH
2012	Nouvel Hotel Judiciaire, 4th prize of the international open competition, La Chaux-de-Fonds, CH
2012	Palais du Cinéma à Locarno, 5th prize of the international closed competition, CH
2011	Carouge Theater, finalist of the international open competition, Carouge, CH
2008	Faculté de Psychologie à Malaga, 2nd prize of the international open competition, SP
2007	Reconstruction du forum des Halles, International closed competition, 10 selected teams, Paris, FR
2005	Estepona Theater, international closed competition, 56 selected teams, Estepona, SP

HOUSING

2020	ZAC Banks of the Haute-Deule, 35 dwellings in wooden structure, Lomme, FR
2019	Banks of the Haute-Deule, 53 dwellings in Lille, FR
2019	Y Building, 101 dwellings and stores in l'île de Nantes, FR
2018	Bottière-Chêne, 124 dwellings in Nantes, FR
2018	10 Dwellings in wooden structure, Paris, FR
2017	Avenue Netter, 9 dwellings and offices, Paris, FR
2016	Rue Binet, 50 dwellings and healthcare center in Paris, FR
2020	Rue Bellot, 18 social housing and offices in Paris, FR
2013	55 Dwellings, closed design-build competition, Béthune, FR
2013	ZAC Paris Rive Gauche, 74 housings, child-care center and stores, 2nd of the closed competition, Paris, FR
2010	Boulevard de Hollande, 23 dwellings in Béthune, FR
2010	107 social dwellings + 105 Dwellings, Saint-Jacques-de-la-Lande, FR
2011	60 social housings, jury mention at the international open competition, Geneva, CH
2009	25 Dwellings, closed competition, 4 teams selected, Paris, FR
2009	43 Studios, closed competition, 3 selected teams, Paris, FR

URBANISM

2014	Quartier de l'Adret, Housing, intergenerational residence and stores, 3th Prize at the competition, CH
2011	Public spaces Leman Express Station, 3th prize of the international open competition, Geneva, CH
2005	European 8 – Almorcarabe, urban planning and architecture, Cordoba, SP
2003	European 7 – A ciel ouvert, 1st prize of the European open competition European7, Nanterre, FR

PUBLICATIONS

2022	CASABELLA n°931, March, Nouvelle Comédie de Genève
2022	ARC MAG, janvier, Coup de Théâtre / Paukenschlag
2022	WA – WETTERBERG AKTUELL, janvier, Théâtre de la Nouvelle Comédie Genève
2022	TELERAMA, 4 janvier, A Genève, le théâtre sous les ors industriels

2022	OF ARCH, n°157, janvier, Fabbrica dello spettacolo show factory
2021	TRAVESÍAS, otoño, Théâtre de la Nouvelle Comédie de Ginebra
2021	ARCHISTORM, n°111, novembre, Temps denses, projet publié : Bottière-Chênaie, 124 logements à Nantes
2021	AS – ACTUALITÉ DE LA SCÉNOGRAPHIE, N°240, novembre, La nouvelle Comédie de Genève : Révéler le caché
2021	CONSTRUCTION & BÂTIMENT N°4, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, september 2021
2021	THÉÂTRES, n°27, automne, Architecture, La comédie de Genève
2021	WERK BAUEN WOHNEN, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, august 2021
2021	LE MONITEUR, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva , august 2021
2021	EXE, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, august 2021
2021	D'A, Parcours FRES architectes "rationalité sensible", july 2021
2021	TRACÉS, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, july 2021
2021	HOCHPARTERRE, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, june 2021
2020	AMC, Annuel 100 bâtiments, 53 dwellings Euratechnologies in Lille, january 2020
2019	VORTEILE, "Blickfang mit Regionalbezug", 23 semi-collective dwellings in Béthune, october 2019
2019	CONSTRUCTION MODERNE n°160, 124 dwellings in Nantes, september 2019
2019	DETAIL, Institut des Sciences Moléculaires d'Orsay, mars 2019
2019	AMC 100 buildings of the Year, Institut des Sciences Moléculaires d'Orsay+124 dwellings in Nantes, january 2019
2018	WVarchitecture, 23 dwellings in Béthune, 9 dwellings in Paris and Comédie de Genève, december 2018
2018	D'A, Institut des Sciences Moléculaires d'Orsay, october 2018
2018	AMC, "Loggias protectrices en verre", september 2018
2018	A&C, 9 social housing units in Paris, Avenue Netter, in "Mini-Building 7", august 2018
2018	DETAIL, Montmartre Housing, april 2018
2018	LE MONITEUR, 9 social housing units in Paris, mars 2018
2017	AMC 100 buildings of the Year, 9 social housing units in Paris, december 2017
2017	Palmarès architecture aluminium Technal 2017, Montmartre Housing, november 2017
2017	Tribune de Genève, "Le théâtre est un corps qui respire", october 2017
2017	D'A, 124 dwellings in Nantes Parc de la Colinière, september 2017
2017	D'A, Montmartre Housing, september 2017
2017	TRACÉS 13-14-15, "Gare de Renens, centralité négociée", july 2017
2017	AMC 100 of the Year, Montmartre Housing, january 2017
2015	BÂTIR, "Gare de Renens, bel exemple de mixité", november 2015
2014	Arquitectas redefiniendo la profesión. ed. Recolectores urbanos. 2014
2014	Le Courrier, "Une étape cruciale pour le projet de la Nouvelle Comédie", june 2014
2014	"Brick'14" Callwey. 23 dwellings in Béthune, may 2014
2014	Le Moniteur. "Les clés de l'accès à la commande", april 2014
2014	24 heures. "Deux cents logements, des commerces et des vélos à la gare de Renens", april 2014
2014	Tribune de Genève. Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, mars 2014
2014	Tribune de Genève. Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, february 2014
2014	Palmarès du prix AMO 2013, july 2014
2013	Archiguide. 23 dwellings in Béthune, november 2013
2013	Tribune de Genève, Nouvelle Comédie Theatre of Geneva, november 2013
2013	archipendium 2014 calendar, 23 dwellings in Béthune, july 2013
2013	l'Autruche. La Nouvelle Comédie. N°3, october 2013
2013	Costruire in laterizio, "Colors" 23 dwellings in Béthune, n°153, june 2013
2013	"Apartment buildings" BRAUN. 23 dwellings in Béthune, april 2013
2013	"Apartment architecture" JTart Publishing. 23 dwellings in Béthune, mars 2013
2013	Hochparterre wettbewerb. Palazzo del Cinema, february 2013
2013	Annuel Optimiste d'Architecture 2012, 23 dwellings in Béthune, february 2013
2013	AMC 100 of the Year. 23 dwellings in Béthune, january 2013
2012	AMC, One year of architecture in France, december 2012
2012	AMC, 23 dwellings in Béthune, november 2012
2012	d'A, 23 dwellings in Béthune, november 2012
2012	Terre cuite et construction, 23 dwellings in Béthune, october 2012
2010	Werk. Bauen + Wohnen, mars 2010
2010	Future, China, 2010

2010	Monitor, Young Blood, mars 2010
2009	Tribune de Genève, Nouvelle Comedie Theatre of Geneva, november 2009
2008	Tcuadernos n°85, Faculty of Psychology in Malaga, 2008
2008	Diario Sur 'Faculty of Psychology in Malaga', june 2008
2008	El Pais Andalucia 'Faculty of Psychology in Malaga', april 2008
2008	Malaga Hoy 'Faculty of Psychology in Malaga', april 2008
2007	AMC. 'Competition - Le Carreau des Halles'. n°172. September 2007
2007	d'A. 'Concours pour la rénovation du forum des Halles', n°166, 2007
2005	Blueprint. 'Crossing borders', n° 229, april 2005
2005	CKR. "CKR Annual 2005", june 2005
2004	Techniques et Architectures. "Reflets du monde sur plaque sensible". N°473, august 2004
2004	Arquitectos. « Arquitectura Infraestructural del paisaje » 171, n° 04/3, december 2004
2004	Le Moniteur BTP. 'Europan 7', n° 5248, june 2004
2004	Diario Sur. 'Dos malaguenas modelan Europa' Malaga, Spain, june 2004
2004	European Europe, 'Challenge suburbain', may 2004
2004	d'A. 'A ciel ouvert', n° 137, may 2004
2004	European Espana. « El reto suburbano », 2004
2004	Bauwelt. 'Suche nach der Vorstadt-Matrix', april 2004
2004	Le Moniteur AMC. 'Europan 7, la diversité résidentielle', mars 2004
2004	Arquitectura. 'El reto suburbano' n °1, january 2004
2003	Diario Sur. 'Importar talento propio' Malaga, Spain, decembre 2003

EXHIBITIONS

2021	AFEX Grand Prix for French architecture throughout the world, travelling exhibition
2021	The swiss competition, an architectural culture. Geneva, Rio de Janeiro
2019	National Concert Hall Vilnius, 2nd Prize, exhibition of the projects, Vilnius, Lithuania
2019	Campus Pôle Santé à Sion, 3rd Prize, exhibition of the projects, Sion, Switzerland
2018	Pavillon de l'Arsenal, 9 social housing units Avenue Netter, permanent exhibition, Paris
2016	Future projects, WAF World Architecture Festival, Berlin
2015	Exposition at the itinireray exhibition architect@work, by wolrd-architects.com. Vienna and Munich
2015	40 under 40, The European Centre for Architecture Art Design and Urban Studies, Athens
2015	Châtelaïne Cultural Centre in Vernier, Switzerland. Exposition des projets
2015	Export : Arquitectura española en el extranjero, fondation ICO à Madrid
2013	Palazzo del Cinema in Locarno, exhibition of the projects, Switzerland
2012	Nouvel Hôtel Judicaire de La Chaux-De-Fonds, exhibition of the projects, Switzerland
2011	Theatre of Carouge, exhibition of the finalists, Switzerland
2009	Forum-Faubourg, Nouvelle Comedie Theatre of Geneva, Switzerland
2008	Dehors Paris 2, Nanterre project, Maison de l'Architecture in Paris
2008	Diputacion provincial de Malaga, Faculty of Psychology Malaga, Spain
2007	Cité de l'Architecture et du Patrimoine, "Génération europan", Paris
2007	Maison de l'Architecture Nord-Pas-de-Calais, Béthune social housing, Lille
2007	Pavillon de l'Arsenal, 'Place des Cercles, rénovation du Forum des Halles', Paris
2007	El Croquis, architecture gallery, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Madrid, Spain
2006	Pavillon de l'Arsenal, Student housing ZAC Rive-Gauche, Paris
2005	El Croquis, architecture gallery, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Madrid, Spain
2005	E.T.S.A. Madrid, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Spain
2005	Arqueria Nuevos Ministerios, Madrid, Spain
2005	Colegio Oficial de Arquitectos de Malaga, Spain
2005	Comunidad Autonoma de Murcia, Spain
2004	Pavillon Mies van der Rohe, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Barcelona
2004	Cultural Centre Athinae, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Athens
2004	Institut Français d'Architecture, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Paris
2004	Colegio Oficial de Arquitectos de Toledo, Spain

2004	E.T.S.A. Alcala de Henares, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Spain
2004	Ayuntamiento de Burgos, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Spain
2004	Ayuntamiento de Vitoria-Gasteiz, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Spain
2004	Colegio Oficial de Arquitectos de Tarragona, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Spain
2004	NAI, Institut Hollands d'Architecture. 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Rotterdam, Netherlands
2001	'Coming Soon', Van Nelle Fabriek, 'A Ciel Ouvert' in Nanterre, Rotterdam, Netherlands

Jorge Vidal

Awards

Architecture Awards

2018

- Prize in AJAC XI awards 2018, Attorney Headquarters
- Special Mention in the XIX Premios Ladrillo de Arquitectura Hispalyt 2015/2018, Mont-Ras Winery

2017

- Prize in Premios cerámica de ASCER 2017, Mont-Ras Winery
- Finalist in Girona Architecture Awards 2017, Mont-Ras Winery
- Finalist in Enor Architecture Awards 2017, Mont-Ras Winery
- Finalist and Mention of the Jury in Barcelona Building Construmat Awards 2017, Mont-Ras Winery

2016

- Finalist project FAD Awards 2015, Carles Taché Art Gallery

2015

- Prize Best Project Bulthaup awards 2015, Alegre House
- Selected Project in the Mostra Catalana d'Arquitectura de Barcelona, COAC, Carles Taché Art Gallery

2014

- Selected Project FAD Awards 2014, Alegre House

2013

- Prize in the Mostra Catalana d'Arquitectura de Barcelona, COAC, Collage Building

2012

- Selected Project FAD Awards 2012, Collage Building
- Selected Project FAD Awards 2011, Toni Petit House

Award-winning Competitions

2017

- First Prize in National Competition for the New Headquarters of Sant Martí District, Barcelona
- Mention in National Competition for the new Residence Home for Eldery in

Pòrtol, Mallorca

- Third Prize in National Competition for the Social House Junyer i Casals in the old Danish Consulate, Barcelona

2016

- First Prize in National Competition for the Procuradors Headquarters, Barcelona
- Second Prize in National Competition for Camp del Ferro Pavilions, Barcelona 2015
- Second Prize in National Competition for the Turó de la Peira New Gym, Barcelona

2012

- First Prize in National Competition for 16 Portes de Collserola, Barcelona
- First Prize for the housings Habitatges OMS45, Palma de Mallorca

2010

- First Prize in National Competition Escola Terrassa XXXII, Terrassa

2009

- First Prize in National Competition Parc Sanitari Camp Clar, Tarragona
- Finalist in National Competition Habitatges a Sant Boi, Barcelona

2008

- Finalist in National Competition Nueva residencia de estudiantes de la UB, Barcelona
- Finalist in National Competition Supercomputing Center, Barcelona
- Finalist in National Competition Facultad de Bellas Artes de la UB, Barcelona
- Finalist in National Competition PMHB Residencia de la tercera edad, Barcelona

2007

- Commend in National Competition Centre d'interpretació de Mallorca, Mallorca
- Finalist in National Competition Biblioteca Vila Florida, Barcelona
- First prize in National Competition Centre Cultural de l'Eixample, Barcelona

Honors

- Member of the Jury for the Bulthaup Awards 2016, Barcelona
- Member of the jury Troldekt Awards 2014, Denmark
- Prize of Hong Honk Institute of Architects Awards, UIA Istanbul Congress 2005

Exhibitions

2018

- AJAC awards XI exhibition, COAC, Picasso Space, Barcelona

2017

- New Residence Home for Eldery in Pòrtol, Mallorca. Exhibition of the selected and finalist Projects for the National Competition for the New Residence Home for Eldery in Pòrtol, COAIB, Mallorca
- Girona Province Architecture Awards 2017. Exhibition of the selected and finalist projects for the Girona Architecture Awards, Espai Santa Caterina de la Generalitat de Catalunya, Girona
- Barcelona Building Construmat Awards. Exhibition of the selected and finalist Works for the Barcelona Building Construmat Awards 2017, Barcelona
- Girona Architecture Awards 2017.COAC Girona Headquarters, 2016
- FAD Awards 2016. Exhibition of finalist and selected works for the FAD Awards 2016,Dhub Barcelona

2015

- Unfeasible, Building in the Desert was selected for a display of unrealisable architecture projects, at Walter Knoll Gallery, London
- Mostra Catalana d'Arquitectura de Barcelona. Exhibition of the selected and finalist projects for the Mostra Catalana d'Arquitectura de Barcelona COAC, Barcelona

2012

- Vogadors,Catalan Pavilion during the Venice Bienale
- Amb poc, molt,Mies van der Rohe Pavilion, Barcelona
- Arquitectura és Paisatge, Sapore, Japan
- Arquitectura és Paisatge, UIA Tokyo, Japan
- Concurs Biblioteca de l'Estat de Barcelona,COAC, Barcelona
- Barcelona Direccions,Barcelona

2009

- Exhibitions of finalist and selected projects for IMPSOL,COAC, Barcelona
- Catalan Architecture 2004–2009, Portrait of one era.Traveling Exhibition opened in Paris
- Selección de proyectos finalistas del concurso IMPSOL.COAC, Barcelona
- Prototypes 01. GlassWorkshop.Results of the book and the Workshop, ETSAB
- Els joves urbanitzen el futur,at the Museu Marítim de Barcelona

2008

- Barcelona plans de futur,Selection of projects for the city of Barcelona

2007

- Sensations,Subcentral Elèctrica 22@ project selected for Barcelona exhibition

2006

- Progetti a Chiasso,Atelier Peter Zumthor. Chiasso, Switzerland

2005

- Hong Honk Institute of Architects Award,Extreme Architecture Contest, UIA Istanbul Congress
- Ajuntament de Montgatand VII–VIII projects publishing (Public Pools and new City Council building) Línia Vertical, Edificació

Lectures

2018

- Macro (in) experiencies 01. organized by AJAC awards, lecture room COAC
- La cultura de la Densidad, edificios de uso mixto. Obra Construida, organized by Càtedra de Proyectos VIII, ETSAB
- Espaciar. Obra construida, organized by Càtedra Ceràmica de Valencia, ETSA UPV

2017

- Contenido,Organized by “East Coast/West Coast, AxA”. Espacio Trespa, Barcelona

2016

- La cultura de la Densidad.Obra Construida, Càtedra Projectes IX, ETSAB

2015

- Transformación del eje Pere IV, ÚS Festival Barcelona
- 3 proposals for Barcelona,Máster de Intervención de Paisaje UPF
- The culture of Density, for the Hong Kong Institute and Mies Van der Rohe Foundation. Mies Van der Rohe Pavilion, Barcelona

2014

- La construcción de una intuición, Bodega de vinificación en Mont-Ras,Càtedra Projectes II, ETSAB

2013

- Collage Building,IBA Heidelberg, Germany
- La construcció d'una atmosfera,ETSAB
- Re-set,collective debate between professionals and architects, Barcelona

2012

- Pensament ecològic, Arquinset and Ajuntament de Barcelona
- Round table with Xavier Subías and Guillermo Giraldez about the LIGS documentary and their work. COAC, Barcelona
- Arquitectura i futur, collective debate between professionals and architects, Barcelona

2011

- Edificis sostenibles i infraestructures innovadores al 22@, Arquinset and Ajuntament de Barcelona
- Proposta del concurs per la biblioteca d'Estat de Barcelona, COAC Tres Biblioteques, ETSAB
- ¿Una nueva Arquitectura?, Opening Conference Foro 2011, ESARQ UIC Arquitectura i futur, collective debate between professionals and architects, Barcelona

2010

- Presentació de les conclusions de la comissió de prospectiva Arquitectures de la Confrontació, Palauet Albeniz with the mayor Jordi Hereu, Barcelona
- Exploradores de los límites de la arquitectura, round table with Oriol Bohigas, Enrique Encabo, Rosario Fontova and Freddy Massad, conducted by Felix Arranz, Barcelona

2009

- Atmospheres is my style, ETSAB
- ONVASBCN?, collective debate with architects and urban planners from the city of Barcelona

2008

- Pensar l'habitatge. Apunts sobre la flexibilitat i adaptabilitat, ETSAB

Teaching

- Professor at the Atelier Projects III-IV ETSA Barcelona, 2008–present
- Director Foros ESARQ lectures, 2011–2016
- Professor at the Master Proyectos XXI Fundación UPC ETSA Barcelona, years 2008, 2009 and 2010
- Professor at the “Taller Vertical” ESARQ UIC, 2010 and 2011
- Master Thesis “Opúsculo sobre la Plaza de España. Espacio noucentista de Barcelona”, ETSA Barcelona, 2009
- International Glass Workshop Prototypes 01 FCB and ETSA Barcelona, 2008
- Professor at the Catedra Blanca Atelier Projects V-VI ETSA Barcelona 2006, 2007 and 2008
- Teaching assistant Atelier Projects V-VI ETSA, Barcelona 2005



Bibliography

Books by Jorge Vidal

- Edifici Collage. Rahola Vidal Arquitectes. Hardcover: 160 pages. Publisher: ACTAR, Barcelona 2011. Language: Spanish/Catalan/English. ISBN: 978-84-15391-09-8
- ONVASBCN? Jorge Vidal and other authors. Escrits sobre les conclusions de la comissió de prospectiva Arquitectures de la Confrontació pel Pla Estratègic Metropolità de Barcelona 2010-2020
- Prototypes 01 Glass Workshop. Jorge Vidal + Stella Rahola. Hardcover: 151 pages. Publisher: EDICIONS ETSAB, Barcelona 2009. Language: Catalan. ISBN: 978-84-608-0982-1
- Pensar l'habitatge. Rafa Caceres. Design: Jorge Vidal. Hardcover: 156 pages. Publisher: EDICIONS ETSAB, Barcelona 2005. Language: Catalan

Journals featuring Jorge Vidal

Attorney's Headquarters

- AIT, issue 12. 2018 Architektur Innearchitektur Technische Ausbau, December 2018

Mont-Ras Winery

- Rita_, issue 09, Refundamentos May 2018.
- Premio de Arquitectura de Ladrillo 2015-2017, May 2018
- Area Magazine, issue 157, April 2018
- Divisare Books, issue 124, February 2018
- Arquitectura Viva, issue 199, November 2017
- Conarquitectura, issue 64, October 2017
- Architektur Fachmagazine, issue 06, September/October 2017

- Conde Magazine, issue 287, April 2017.
- AD Architectural Digest. Stil, Design, Art&Architektur Deutschland, June 2017
- Baumeister Magazine, B6, June 2017

Teresa Pàmies Cultural Centre

- Guía de arquitectura moderna de Barcelona, ACTAR, 2013
- Quaderns d'arquitectura, Projects Yearbook. issue 265, 2012
- AV digital
- Guía de arquitectura contemporánea de Barcelona, Ed. Polígrafa, 2012
- Educación Cívica, ABC, by Fredy Massad, 4th February 2012
- El Periódico, Quaderns de l'Eixample, 2nd March 2011
- Caixa de sorpreses, EL PAÍS, by Xavier Monteys, 17th February 2011
- BOMA, Projects selection, 2010
- Barcelona plans de futur, selection of projects for the city of Barcelona,
- Edicions Ajuntament de Barcelona, 2008

Audiovisual Campus Park 22@

- Arquitectura catalana 2004–2009, retrat d'un temps, Edicions Actar, 2009

Subcentral and Centre de Fred 22@

- Guía de arquitectura moderna de Barcelona,, 2013
- Guía de arquitectura contemporánea de Barcelona, Ed. Polígrafa, 2012
- Arquitectura catalana 2004–2009, retrat d'un temps, Edicions Actar, 2009
- Barcelona plans de futur, selection of projects for the city of Barcelona, Ed. Ajuntament de Barcelona, 2008

Camp Clar Sanitary Park

Arquitectura per a la Salut. 18 anys d'arquitectura sanitària a Catalunya CatSalut 1991-2009, Edicions CatSalut i COAC, 2009

UB Students Residence

- Campus de la Diagonal. Un projecte Urbà, selection of projects for the city of Barcelona, Edicions UB, 2009

Toni Petit House

- Arquitectura y diseño, Edicions Actar, 2009

Kunsthaus in Chiasso

- Peter Zumthor, Chiasso so! "Architettura, Città, Territorio di una regione di confine"
- Nicolai Emeri, La Doppia Periferia, Revista Archi, scuola di architetti Svizzera Italiana, 2005

Public Pools in Montgat

- Catàleg de projectes finals de carrera 2005 ETSAB, Publicació Línia Vertical, Projectes VII-VIII ETSAB 2004

Published texts by Jorge Vidal

- Habitar la ciutat i el paisatge 2006-2014: Vuit anys d'aprenentatge. Jorge Vidal and another authors, Editorial Palimpsesto. ISBN: 978-84-942068-1-8
- La construcción de una atmósfera. Palimpsesto Magazine, N. 7, 2013
- Mat-city. Plan de Kenzo Tange para un mundo flotante. Article for DPA Maganize, N. 27–28, 2013
- Observar l'arquitectura. Article for the magazine EDEN, 2009
- Sentir l'arquitectura. Vidal, Jorge and Rahola, Stella. Revista DC papers d'arquitectura ETSAB, 2006
- Pensar el Lloc. Article published in the book Radiografies 5 with Rafa Cáceres, Càtedra de Projectes V-VI ETSAB, 2006
- Fra arte e architettura. Vidal, Jorge and Stella Rahola. Giornale dell'Università Svizzera Italiana, 2006

Clients

- Gisa
- Generalitat de Catalunya
- Diputació de Barcelona DIBA
- Consell Insular d'Eivissa
- Ajuntament de Barcelona
- Proeixample
- 22@
- Catsalut
- Patronat Parc de Collserola
- UPC Universitat politècnica de Catalunya
- Fecsa-Endesa
- Districlima/Elyo
- Martinsa-Fadesa
- Rbi
- Grup Salto
- aeterna
- Fiestahotel Group
- Ayrehoteles
- Ocean Group
- Chemo Group SA
- Grup RAIMA
- Il.lustre Col.legi de procuradors dels Tribunals de Barcelona
- Barcelona Infraestructures Municipals, SA. BIMSA

GUILLEM PONS

Architect ETSAB / MPhil. AA

Guillem Pons is an architect graduated from the ETSA Barcelona in 2012. He received an MPhil in Architecture and Urban Design in 2015 by the Architectural Association in London with the dissertation Private Brussels, based on the study of bureaucratic and corporate office building types. He worked in Barcelona, London and Brussels, most recently for 51N4E. Since 2020 he leads the practice LEAGUE developing architecture and urban design, engaging with international competitions, curatorial activities and teaching projects.

1988° Barcelona

2006–12 Architecture, ETSAB, Barcelona

2009–12 (internship) Rahola-Vidal, Barcelona

2012 (internship) ADA BCN, Hangzhou

2013 Masterclass Re:Work, ULB-La Cambre, Brussels

2013–15 MPhil, AA School of Architecture, London

2014–17 Palma Oficina, <http://palmaoficina.com>

2015–16 (collaborator) Andrew Phillip, London

2016–2019 (collaborator) 51N4E, Brussels

2020 LEAGUE, <https://league-studio.eu>**Projects**

2021 OO41 – Zorgbuurt, daycare and elderly care home for 90 residents, Kessel (competition)

2021 Huergo, single family house, Asturias, Spain

2021 Vives, municipal day centre in Anderlecht, Brussels

2021 Community garden facilities, Liege

2021 Predikheren, house renovation, Leuven

2021 Djemba, facilities for a youth club in Deinze

2021 Urban study for the block interiors in Laeken

2020 Tielrode, 15 social housing units in a landscape protected area

2020 Sablon, gallery and house extension, Brussels

2020 OO39 - Cultuurfabriek, former print factory renovation, Izegem (competition)

2019 Twin house, house renovation, Aarschot

2019 @ CENTRAL, CityDox, masterplan and mixed-use block, Brussels (competition)

2019 Off the Grid, scenography concept, Leuven (competition)

2019 Uccle, house renovation, Brussels

2019 Housing building, Cairo, Egypt

2018 Mextropoli pavilion, Mexico DF (competition)

2018 Isola Pepe Verde Garden, Milan (competition, 2nd prize)

2018 School in the Marshes, Iraq (competition)

2017 Lisbon Triennale Santa Clara Pavilion (competition)

2017 Elderly care home, Son Martorell, Mallorca, Spain (competition)

2017 Places, European 14, La Playa de Palma, Spain (competition, runner up)

2017 Nursery school in Llubí, Mallorca, Spain (competition)

2016–19 Carob field House, Bunyola, Spain

2016 Office renovation Palma Oficina, Palma, Spain

2016 Varna Library, Varna, Bulgaria (competition)

2015 Huts, Winnipeg, Canada (competition)

2015 Private Brussels, MPhil dissertation, Brussels

2013 Linked Periphery, European 12, Mannheim, Germany (competition)

2012 AGMF emergency housing unit (competition, shortlisted)

2012 Fragments Urbans, FAD Barcelona (competition)

2011 Yebes Urban Facilities, Spain (competition)

2011 Public space reconfiguration in Torrelodones, Spain (competition)

2011 NYTC, New York Theatre City (competition, 3rd Prize)

@ 51N4E

2018–19 ZIN, new headquarters for the Vlaamse Overheid, Brussels

2018 Book building, mixed use scheme, Tirana, Albania

2017 Espace Nord, mixed used building renovation, Brussels (competition, 1st prize)

2017 Marchandise, housing development, Brussels (competition)

2017 Deux Rives, feasibility study for a parking-residential scheme, Strasbourg

2017 'Chapters #1', publication and book design, Brussels

2017 TESO, large-scale mixed used building, Toulouse (competition)

2017 Herrmann Debroux PAD, Brussels (competition)

2016 Grote Markt central square regeneration, Tienen, Belgium

2016–17 Skanderbeg square, execution phase and on-site works, Tirana, Albania

@ Andrew Phillips

2016 Maisson du Parc, apartment building, Luxembourg
2016 Canada Water, feasibility for residential towers, London
2015 Bâtiment Port, apartment building, Luxembourg
2015–16 Ban de Gasperich, masterplan for housing development, Luxembourg
2015 Snowsfields, feasibility for a medical research laboratory, London
2015 South London Satellites, feasibility for large-scale residential towers, London
2015 Haggerston Baths, feasibility for building restoration, London

@ Rahola-Vidal

2012 Oak house, rebuilding and extension of a villa, Madrid
2009–11 Edifici Collage, execution of a mixed-use building, Barcelona
2011 XXXII secondary school, Terrassa, Spain (competition, 1st prize)
2010 OMS, new build housing, Palma de Mallorca, Spain
2010 UAB faculty of education sciences, Barcelona (competition)
2010 Bosc primary school, Vidreres, Spain (competition, 2nd prize)
2010 BRL, Barcelona Regional Library, Barcelona (competition)
2009 Camp Clar, healthcare centre (competition, 1st prize)

Teaching

2015–16 MArch Urban Design teaching assistant, UCL–Bartlett School of Architecture, London
2011–12 Housing studio teaching assistant, ETSAB, Barcelona

Workshops

2019 AAVS The Pragmatic Island, Palma de Mallorca, Spain
2016 The House of Politics, AA Visiting school/ La Cambre (ULB), Brussels

Lectures

2018 Pechakucha presentation, EUROPLAN 14 Forum, Brussels
2017 Places, La Playa de Palma, Cáceres, Spain
2016 The House of Politics, AA Visiting school/ La Cambre (ULB), Brussels

Guest Critics

2017–18 Guest critic, KU Leuven, Brussels
2015–16 Undergraduate guest critic, AA School of Architecture, London

Scholarship

2012–15 La Caixa Foundation scholarship

Exhibitions

2019 Lisbon Architecture Triennial, Hidden Dimensions, Oct. 3 – Dec. 2
2014 DeSingel, Re:Work Brussels, Ruimte voor industrie, logistiek en groothandel in de stad, Antwerpen Apr. 12 – Jun. 15

Publications

2021 Cultuurfabriek, A+ 292 Oversize: Adaptative Reuse (11.2021)
2019 Not for the Meek: Albert Frey's Architecture in Nature, Trans Magazine 35, ETH (09.2019)
2019 The Color of Money, Rumor #1, Princeton OP-ED (04.2019)
2018 E14, productive cities, results catalogue
2016 Drawing Architecture and the Urban, Sam Jacoby (Chichester: Wiley)
2015 New Design Research in Architecture and Urban Design, Urban Flux magazine, 45.5 (10.2015)
2015 Projective Cities: 2014-15 Programme Guide, AA
2013 RE:WORK Making place for industry, logistics and wholesale in Brussels, Something Els
2011 Future Arquitecturas, 25
2011 Weetbewaterbe Aktuell No. 12
2011 Summa +, 118
2009 Prototypes 01: glass workshop, ETSAB

Others

2018 Revit course certificate: Revit voor architectuur - basisopleiding
2018 Revit course certificate: Revit families

scientific and professional curriculum

The curriculum will be published on the page <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> pursuant to art. 15 of Legislative Decree no. 33/2013 and of the art. 53 of Legislative Decree no. 165/2001

SURNAME NAME

José Pablo Ambrosi Cortés

UNIVERSITY EDUCATIONAL ACTIVITY AND/OR ADDITIONAL UNIVERSITY EDUCATIONAL ACTIVITY¹

*indicate the name of the
University, type of
employment, teaching and
disciplinary scientific sector*

2012-2014

Executive Master in Business Administration
PanAmerican Institute for High Business Management (IPADE)

1998-2003

Bachelor of Architecture
National Autonomous University of Mexico (UNAM)

2002-2003

Exchange Program
Polytechnic University of Catalonia (UPC)

PROFESSIONAL AND/OR SCIENTIFIC ACTIVITY¹

*participation in conferences
and / or exhibitions, possible
collaborations, competitions,
assignments, other*

*indicate main tasks and
responsibilities*

2010-2021

*Taller Capital
Mexico City-based architecture and urban design studio Taller Capital was
founded in 2010 by José Pablo Ambrosi and Loreta Castro-Reguera. Their
work "focuses on designing the city through densification and
infrastructural public spaces." With a particular attention to water, the
studio has applied extensive research to the development of urban design
projects that address water management in Mexico City and beyond.*

PUBLICATIONS¹

Casabella 922. Nebraska Multifamily housing building, Mexico City

A+T. Is this rural?. Represo Colosio, Nogales

Arquine 96. Represo Colosio, Nogales

Architectural Review. Taller Capital. AREA Shortlisted.

*www.transferarch.ch - Transfer Next digital magazine. Infrastructural
Public Spaces for the informal city.*

*Mexican Architectures The Best of the 21st Century, Vol.9. Represo
Colosio, Nogales*

*www.transferarch.ch - Transfer Next digital magazine. Designing on wet
ground.*

¹ Start with the most recent information and list separately specifying the date

**OTHER TITLES CONSIDERED
USEFUL FOR PURPOSE OF
EVALUATION¹**

In 2021, Taller Capital was selected as a Highly Commended practice by the jury of the “Architectural Review Emerging Architects Awards” and won “The Emerging Voices” award given by The Architectural League of NY”.

The office was awarded a silver medal at the 2017 Mexico City Biennial and was the winner of the 2015 Eco Pavilion.

DATE APRIL 2022

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

scientific and professional curriculum

The curriculum will be published on the page <http://www.iauav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> pursuant to art. 15 of Legislative Decree no. 33/2013 and of the art. 53 of Legislative Decree no. 165/2001

SURNAME NAME

Castro Reguera Mancera, LORETA

UNIVERSITY EDUCATIONAL ACTIVITY AND/OR ADDITIONAL UNIVERSITY EDUCATIONAL ACTIVITY¹

*indicate the name of the
University, type of
employment, teaching and
disciplinary scientific sector*

2010 – Master of Architecture in Urban Design. Harvard GSD. Harvard University (UNAM)

2004 – Diploma di Architetto. Accademia di Architettura di Mendrisio. Università della Svizzera Italiana

2004 – Licenciatura en Arquitectura. Facultad de Arquitectura. Universidad Nacional Autónoma de México

2011 to date – Facultad de Arquitectura UNAM. Professor. Ongoing thesis seminar and atelier. Estudio RX. Facultad de Arquitectura. UNAM

2022 – Escola da Cidade. Master. Invited curator for the Mexico chapter.

2022 – Wahsington University. Master program. Invited reviewer.

2021 – Kent State University. School of Architecture and Environmental Design. Invited Guest Professor. Architecture studio.

2020 – Universidad del Istmo. Guatemala. Master Program. Design Studio

2019 – Harvard GSD. Invited guest professor. Landscape Architecture Studio.

2018 – University of Nancy, France. School of Architecture. Summer program.

PROFESSIONAL AND/OR SCIENTIFIC ACTIVITY¹

*participation in conferences
and / or exhibitions, possible
collaborations, competitions,
assignments, other*

*indicate main tasks and
responsibilities*

2010 to date – Taller Capital. Architecture, Urban Design and Landscape studio. Mexico City. Co founder and co director.

Tasks: designer

Responsibilities: Manage and design projects.

Built projects:

- **2022** – Renovation of Historic Center in San Lucas Xoloc, Mexico
Renovation of Elementary School in San Lucas Xoloc
Highschool in Tecamac, Mx
Linear Park in Héroes de Tecamac, Mx
Cultural and community building and park. Tecamac, Mx
Community center in Santa Cruz. Tecamac, Mx.
Butterfly shed, garden, multisport court. Papalotla, Mx
Public auditorium. Amanalco, Mx
- **2021** – Bicentennial Park in Ecatepec. 1st Phase
Park in Xicotencatl ravine. Tijuana, Mx
La Quebradora hydric park (Utopía Atzintli). Iztapalapa Mx
- **2020** – Represo Colosio dam and floodable park. Nogales, Mx
Ágora del agua ephemeral pavilion. State of Mexico, Mx.
Nebraska multifamily housing building 8 units. Mexico City
- **2019** – Antillas multifamily housing building 7 u. Mexico. City
Dr. Atl mixed use multifamily housing 15 u. Mx City
- **2018** – La Quemada multifamily housing building 8 u. Mx City
- **2017** – Pabellón Hídrico in Polanco and Iztapalapa. Mx City
López Cotilla 1062 multifamily housing bldg 8 u. Mx City
- **2016** – Providencia multifamily housing building 8 u. Mx City

¹ Start with the most recent information and list separately specifying the date

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

PUBLICATIONS¹

- 2015 – Torres Adalid multifamily housing building 6 u. Mx City El Eco Pavilion. Competition. Winner
- 2014 – Calle 21 multifamily housing building 6 u. Mx City
- 2013 – López Cotilla 857 multifamily housing bdg 6 u. Mx City

2021 –

- Casabella 922. Nebraska Multifamily housing building
- A+T. Is this rural?. Represo Colosio, Nogales
- Arquine 96. Represo Colosio, Nogales

2020 –

- Architectural Review. Taller Capital. AREA Shortlisted.
- www.transferarch.ch - Transfer Next digital magazine. Infrastructural Public Spaces for the informal city.
- www.transferarch.ch digital magazine. Designing on wet ground.

OTHER TITLES CONSIDERED USEFUL FOR PURPOSE OF EVALUATION¹

Prizes and awards:

2021 – CEMEX Awards. Premio especial. Parque Bicentenario Ecatepec

2020 –

- Architectural League Emerging Architects Prize
- Architectural Review Emerging Architecture Awards. Honorable Mention.
- Quito Architecture Biennale finalist project. World Prize. Represo Colosio

2018 –

- LafargeHolcim Awards Global Gold Prize. Parque Hidrico Quebradora
- Mexico National Biennale Honorable Mention. Hydric Pavilion

2017 –

- LafargeHolcim Awards Regional Gold Prize. Parque Hídrico Quebradora
- Mexico City Biennale Silver Medal. Parque Hídrico Quebradora

2015 – Pabellón Eco 2015.

Scholarships and distinctions:

2021 – Member of the National Architecture Academy of Mexico

2019 – 2021 National System of Art Creators. FONCA. Mexico.

2010 – Druker research prize. Harvard GSD

2008 –

- Fulbright Scholarship
- Cemex Marcelo Zambrano Scholarship
- Harvard University Mexico Foundation Scholarship

2006 – Young Creators Program. FONCA

Relevant recent lectures:

2022 –

- Harvard University GSD. Latin GSD and Spain GSD Lecture
- Bezalel Academy. Israel. Lecture

2021 –

- El Colegio Nacional. Water and the City. Lecture

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

- Venice Architecture Biennale. Technologies of Sustainability Panel
- Kent State University. Taller Capital. Lecture Program
- Architectural League of New York. Emerging Architects Program. Taller Capital. Lecture

2019 –

- Harvard Graduate School of Design. Spring Lecture Program.

DATE: 21 APRIL, 2022

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

CURRICULUM VITAE

GUSTAVO MARTINS CEDRONI, architect and urban planner

EDUCATION BACHELOR DEGREE ARCHITECTURE AND URBANISM
1997 | 2001 Fundação Armando Alvares Penteado, FAAP
São Paulo, Brazil

PROFESSIONAL LICENSES Conselho de Arquitetura e Urbanismo do Brasil (CAU)
registro n. A82675-8

PROFESSIONAL PRACTICE PARTNER / DIRECTOR AT
JAN 2001 to today METRO ARQUITETOS ASSOCIADOS São Paulo, Brazil

Responsible for the management and project leader of more than three hundred projects during the last twenty years of activities, ranging from temporary installations to urban design. Some of them were made in collaboration with the Architect Paulo Mendes da Rocha.

OCT to DEC of 2012 ARCHITECT project partnership in São Paulo
at OMA New York, USA

SELECTED BUILT PROJECTS

2021 MASP ANNEX BUILDING - SÃO PAULO MUSEUM OF ART
Vertical building with new exhibition galleries, art conservation laboratories, storage, restaurant, stores, connected by an underground gallery to the main building. Av. Paulista, São Paulo, Brazil (On site. Total Area 7.8 thousand sqm).

2019 NATURA
New Retail Store World Concept for the main brazilian cosmetics brand, with 15 stores already open in Brasil and Asia - from 350 stores planned.

ACCOR
New Worldwide Standard Design Concept for Novotel Hotels, already implemented in Brasil and Russia.

- 2018 AESOP STORE
Project for Australian cosmetics brand at the Design District, Miami.
- 2017 BUILDING FOR THE FUNDAMENTAL SCIENCES DIVISION - ITA
A new educational building with 17500 sqm located in the Instituto Tecnológico de Aeronáutica, designed by Oscar Niemeyer. In S. J. dos Campos.
- 2016 REFETTORIO GASTROMOTIVA
Building to house the social project of the Chef Massimo Bottura - a kitchen, a school, and restaurant. In Rio de Janeiro.
- NEW CASA TRIÂNGULO
Transformation of an existing building into a contemporary art gallery. In São Paulo (Total Area 550 sqm)
- MAURO RESTIFFE
Exhibition design for Post-Soviet Russia 1995/2015, a collection of photographs by Mauro Restiffe, at the Garage Museum of Contemporary Art, Moscow.
- 2015 MASP - SÃO PAULO MUSEUM OF ART
interventions in an heritage listed building from the architect Lina Bo Bardi and all the exhibiton designs until 2019, including the iconic Glass Easels.
- BARROQUINHA SLOPE
Urban renewal project for The Ladeira of Barroquinha, historical site in Salvador, Bahia.
- BN HOUSE
residential project in São Paulo.
- MARINA ABRAMOVIC AT SESC POMPÉIA
Exhibition design for the largest south american retrospective of Marina Abramovic's work at Sesc Pompéia.
- 2014 CENTRO ABERTO
Urban interventions in S. Paulo, for the reoccupation of public spaces, for

the mayor's office, after Jan Gehl's consultancy.

AESOP STORE

Project for Australian cosmetics brand in Oscar Freire street, São Paulo.

ITA EDUCATIONAL CAMPUS

Masterplan for the new ITA Educational Campus.

2013 ART PAVILION

Pavilion for the exhibition and storage of an significant private contemporary and modern Brazilian art collection.

2012 30TH BIENNIAL S. PAULO

25 thousand sqm exhibition design for the Art Biennial.

2011 ITAÚ MOVIE THEATRES

Nine New Itau multiplex movie theaters, with more than fifty projection rooms, in different cities across Brazil.

NESTLÉ CHOCOLATE FACTORY

visitors infrastructure

NEW LEME GALLERY

Rebuilding and expansion of a contemporary art gallery.

LP HOUSE

residential project.

2007-2010 CAIS DAS ARTES | THEATRE AND MUSEUM

in collaboration with Paulo Mendes da Rocha. Vitória, ES, Brazil. An Opera Theatre [1400 seats] and an Art Exhibition Museum (Total Area: 22 thousand sqm).

2005 AIRCRAFT MAINTENANCE CENTRE

for Gol Linhas Aéreas, Minas Gerais, Brazil. Two hangars [80 and 40 metres span] and administration building (Total Area:15 thousand sqm).Projeto da maior retrospectiva latino americana da artista Marina Abramovic, no Sesc Pompéia.

2001-2004 THREE PUBLIC SCHOOLS for the Foundation for Educational Development, Government of São Paulo, São Paulo, Brazil

AWARDS

2015 Art Critics Association (APCA) for the reinstallation of Lina Bo Bardi's Glass Easels at MASP

2013 Second place in a design competition for the Antel Arena , conceived as a stadium and a multifunctional centre creating strong links with the surrounding city. Montevideo, Uruguay.

2012 Art Critics Association (APCA) for the Exhibition Design for the 30th São Paulo Art Biennial

Second place in a design competition for the renovation of the Conference Center to host the 23rd Assembly of the African Union Summit, Libreville, Gabon

2011 New Practices São Paulo, from the American Institute of Architects - NY

SELECTED LECTURES

2022 Lecture on the event "historic buildings transformation" for Fundação Armando Alvares Penteado | FAAP | São Paulo, Brazil

2021 Lecture at Facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo - Universidad de la República - Montevideo - Uruguay

Lecture on the event "historic buildings transformation" for Pinacoteca do Estado de São Paulo with Jochen Volz, São Paulo, Brazil

2019 Lecture and workshop USINA at Facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo - Universidad de la República - Montevideo - Uruguay

Conference at the 12 Bienal de Arquitetura de São Paulo

- 2018 Lecture on the event "Transfer Dialogues", in the Graduate School of Architecture, Planning and Preservation , GSAPP, at Columbia University, NY.
- 2017 Conference "gastro polis | refettorio rio de janeiro | food for soul" at the Architecture Biennale, Venice, Italy
- 2015 Conference at BAL Bienal Arquitectura Latinoamericana, Pamplona, Spain

SELECTED EXHIBITIONS

- 2019 XII Bienal de Arquitetura de São Paulo.
- 2016 Letters to the Mayor-SP, Pivô/StoreFront NY, in São Paulo.
- 2014 Africa Big Chance Big Change, Triennale di Milano.
- 2013 X Bienal de Arquitetura de São Paulo.
- Neun Neue - Frankfurt, Deutsche Museum Architektur.
- 2011 XIII Bienal de Arquitectura de Buenos Aires.
- New Practices São Paulo, at the AIA-NY. The Phaidon Atlas of 21st Century World Architecture, Phaidon, London 2008. Galeria Leme and Estudio Leme

SELECTED PUBLICATIONS

BOOKS

- Concrete and Crystal, MASP Collection in Lina Bo Bardi's Glass Easels, Ed. Cobogó, São Paulo, 2015. Chapter author.
- 100 Concrete Buildings, de Philip Jodido, Taschen, 2014. Art Pavilion's project featured.
- The Phaidon Atlas of 21st Century World Architecture, Phaidon, London 2008. Galeria Leme and Estudio Leme

MAGAZINES

Office profile with five projects and 42 pages at Casabella 883.

Refettorio Gastromotiva, in Casabella 870, review from Francesco Dal Co, Milano, January of 2017.

New Triangolo Gallery, in Domus Magazine n. 1005, 2016, Milano, Italy.

MASP's Glass Easels, in Domus Magazine n. 999, 2016, Milano, Italy.

Metro Arquitectos Profile, in PLOT 22, Buenos Aires, december 2015.

Vão Livre, article about the São Paulo Museum of Art, in PLOT n. 17, Buenos Aires, 2013

Nestlé's in Casabella Magazine n. 347, Milano, 2012.

Interview in "Entrevista con el Arquitecto y sus colaboradores", em 2G n. 45 - Paulo Mendes da Rocha, Gustavo Gili, Barcelona, 2008;

Catalogue of the Exhibition "São Paulo: Redes e Lugares" at the Brazilian Pavilion in the 10th Biennale Veneziz, 2006, Fundação Bienal, São Paulo 2006.

scientific and professional curriculum

Rodrigo Pérez de Arce Antoncič

1972.- **Architect**, Pontifical Catholic University, Santiago, Chile.

1975.- **History and Theory Diploma** Architectural Association London.

2011.- **PHD** Universidad Central de Venezuela, Caracas. Thesis subject: *The architecture of play*.

UNIVERSITY EDUCATIONAL ACTIVITY

Current: Associate professor,

Escuela de Arquitectura, PUC

Professor in charge of graduate and masters' studios, and PHD Thesis supervision.
Santiago, Chile.

Former academic responsibilities:

ARQ magazine editorial committee,

1994, 1998.- Director of faculty extension programmes,

1991, 1994.- Director of Masters of Architecture Programme,

2010- 2014.- Faculty representative in the Atacama Desert Centre CDA Catholic University Santiago

ACTIVITIES BY DATE

2018.- Jury member

MCHAP. Mies Van Der Rohe, Crown Hall, Americas Prize, 2016-2017.

School of Architecture Illinois Institute of Technology IIT Chicago, USA.

2016.- Studio leader

Venice Workshop for students of the Pontifical Catholic University, School of Architecture, Santiago.
Venice Italy.

2015.- Co organizer

Latitudes 7 international conference, Architecture in the Americas, Santiago

University of Austin school of architecture-PUC School of Architecture
Santiago Chile

2015.- Guest speaker and studio workshop tutor

Patterns of the informal

University of Yokohama School of Architecture
Yokohama, Japan

2014.- curatorial adviser

Playgrounds reinventing the square

Exhibition Museo nacional de Arte Reina Sofia
Madrid Spain

2014.- Guest Speaker

A short history of amnesia

Ecological Urbanism Conference - GSD
Santiago Chile.

2013.- Visiting Professor

Graduate School Seminar *on Play*

Harvard University Graduate School of Design,
Cambridge Mass USA

2013 Guest Speaker

Time is the architect

Escuela de Arquitectura Universidad de Puerto Rico Recinto de Rio Piedras,
San Juan Puerto Rico USA

2013.-Guest speaker

Carlos Raúl Villanueva, los pasos cubiertos y la idea de universidad

Brazil-Venezuela Conference

School of Architecture Universidad de Rio Grande do Sul,
Porto Alegre Brazil

2013.- Guest speaker

Chile in Columbia Seminar

Graduate School of Architecture Planning and Preservation Columbia University School of
Architecture,
NY. USA.

2011.- Project exhibit

Patache Fog garden

Museum of Art and Environment,
Nevada, USA.

2011. Visiting Professor

International Seminar
Universidad de la República School of Architecture
Montevideo Uruguay.

2009.- Visiting Professor

School of Architecture and the Visual Arts, AVA, University of East London,
London UK.

2009.- Guest speaker

Re Imagining Cities, Urban Design After the Age of Oil
Penn Centre for Urban Research, University of Pennsylvania,
Philadelphia. USA.

2008.- Guest speaker

Paisajismo Sul Americano symposia, Beaux Arts Museum,
Rio de Janeiro, Brazil.

2007.- Visiting Professor

School of Architecture and the Visual Arts, AVA, University of East London,
London UK.

2006.- Visiting Professor

University of Cornell School of Architecture, Ithaca,
NY State, USA.

1995.- Visiting Professor

Masters Programme, Escuela de Arquitectura Carlos Raúl Villanueva, Universidad Central de
Venezuela,
Caracas, Venezuela.

1995.- Visiting Professor

University of New Mexico School of Architecture and Planning,
Albuquerque, New Mexico, USA.

1991-1993.- Visiting Professor

Graduate School of Fine Arts University of Pennsylvania
Philadelphia USA

1991.- Team leader

Exhibition of the School of architecture Catholic University Santiago in the *Venice Prize*
5th Venice Architecture Biennial
Venice, Italy.

1975 1990.- Diploma Unit Master

Architectural Association school of Architecture
London UK

1991-1993.- Visiting Professor

Graduate School of Fine Arts University of Pennsylvania
Philadelphia USA

1989.- Jury Member

Oasis: 7th RIBA International Student Competition,
London UK

1989.-Visiting Professor

University of Miami School of Architecture
Coral Gables, Florida USA

1984 1990.- Assistant Professor

University of Bath School of Architecture
Bath ,Somerset ,UK.

PROFESSIONAL AND /OR SCIENTIFIC ACTIVITY

2022.- Architect in charge;

Public space improvements Cerro Panteon Valparaiso
(ongoing) Municipality of Valparaiso

2021.- Co-author

National competition Ñuble Regional Museum, Chillan Chile.
Honourable mention

2021.- Architect in charge

National competition Urban Park Cerro Calán Santiago Chile.
Third prize and commendation for best architectural design.

2019.- Architect in Charge

International competition: Centro Fundo Moray Peru

2018.- Architect in Charge

National competition: External depos National History Museum, Santiago, Chile.

2017.- Jury member

Selection of Chilean entry for the 16th Venice Architecture Biennial.
Consejo de la Cultura, Santiago

2017.- Editorial committee member

Documentary film on Chilean contemporary architecture.
Consejo de la Cultura, Santiago

2017.- Co -author

National competition: International Antarctic Centre, Punta Arenas, Chile.

2016.- Architect in charge

Two holiday homes Malalcahuello, Chile
Private ownership
Built

2015.- Architect in charge

House extension and renovations Las Peñas, Santiago Chile
Private ownership
Built.

2015.-Architect in charge

Extension and renovations apartment Lyon 755, Santiago Chile
Private ownership
Built

2015.- Co author

Urban renovation Cerro Mayaca Quillota first stage.
Quillota Municipality

2014.- Architect in Charge

National Competition: Huanchaca Cultural Park Antofagasta Chile
Second Prize

2014.- Co author

National Competition: **National History Museum extension, Santiago**

2013 onwards. - Architect advisor

Camarones Plan, Regional Development Arica -Parinacota.
Fundación Altiplano, CORFO Chile

2013 Jury member

Selection of Chilean entry for the 14th Venice Architecture Biennial
Consejo de la Cultura, Santiago

2012.- Architect in Charge

Limited Competition Factoria Italia Urban Renewal , Santiago.
2nd Prize

2011-2018.- Architect in charge

Paso del Sereno urban renewal and historic preservation Santiago, Chile
Partially built.

2011 Jury member

Selection of Chilean entry for the 13th Venice Architecture Biennial
Consejo de la Cultura, Santiago

2011.- Architect in charge

International Competition : Parque de la Ciudadania , Santiago

2nd Prize

2010-2014.-Architect in Charge

Urban Improvements, Plaza de Armas, Santiago, Chile

Municipalidad de Santiago

Built

2010-2012 Architect in charge

Research base and Fog Garden Alto Patache, Atacama Desert Chile

Atacama Desert Centre CDA Catholic University Santiago

2008-2013.- Co-Author

Public Place improvements Cerro Artilleria Valparaíso

SUBDERE, PRDUV.

Built.

2007-2010 Architect in Charge

Mercado Puerto Renovation Valparaíso

SUBDERE PRDUV

2007.- Co-organizer

Centro del Desierto de Atacama Seminar , Iquique, Chile

Local Authorities and regional universities

2005.- Co-organizer and speaker

Santiago Arid Zone 2nd Seminar Urban Design in Arid Zones, Tucson

PUC. Santiago-College of Architecture Planning and Landscape University of Arizona Tucson

2004-2005 Architect in charge

Logistics área, Dry Port ZEAL Valparaíso Master Plan

Valparaíso Port Authority

2004.- Co-organizer and speaker

1st Seminar Urban Design in Arid Zones, Tucson

PUC, Santiago , College of Architecture Planning and Landscape, University of Arizona, Tucson.

2003.- Architect advisor

Benedictine Monastery Master Plan Santiago

Benedictine order - PUC Santiago

2002.- Architect advisor

Metropolitan ring master plan , Santiago

PUC. Santiago, Bicentennial Committee Ministry of Housing and Urbanism

2001-2006 Architect in charge

New Crypt Metropolitan Cathedral Santiago

Cabildo Metropolitano

Built

2001.- Co Author

Limited competition : Plan Director Alameda Lira , Catholic University facilities Santiago

2nd prize.

1998.- Architect advisor

Study of Landscape and settlement Patterns Puclaro area. Elqui Valley , Chile

Ministry of Public Works

1997-2000 Architect in charge

1st prize national competition and Project development Urban Renovation Plaza de Armas Santiago, Chile

Municipalidad de Santiago

Built.

1996. Team Leader

Report on Landscape and settlement patterns Aconcagua valley, Chile

Regional Master Plan for the Aconcagua Valley

1996.- Co Author diagnosis and advice team

Preliminary Studies for the conversion of Estacion Artigas railway terminus , Aguada Neighborhood, Montevideo, Uruguay.

Interamerican Development Bank

1996.-Architect in Charge

Civic Centre renovation Santiago Chile

Ministry of Public Works

Joint First prize

1991-1993.- Co Author

Mapocho Cultural Center, Santiago

Municipalidad de Santiago

Built.

1990.- Co Author

National Competition Cerro Blanco urban park Santiago

First Prize

1990.- Co Author

National Competition Paseo Portales, Santiago

First Prize

1989.- Co Author

International Competition La Casa Piu Bella

Commendation

1988.-Co Author

International Competition: War memorial for the Battle of Waterloo, Belgium

Commendation

1986.- Co Author

National Competition Guadalquivir Park, Cordoba, Spain.

Commendation

1980.- monographic exhibition on author's research

Urban Transformations

Architectural Association, London, UK.

PUBLICATIONS

BOOKS BY THE AUTHOR

2019.-

Valparaíso Balcon Urbano / Valparaíso Urban Balcony (bilingual edition)

Ediciones Universidad Católica, Santiago, Chile.

2019.-

Hecho a mano /handmade (bilingual edition) 2nd edition

ARQ editions Santiago, Chile.

2018

City of Play,

Bloomsbury Academy, London, UK.

2012.-

Domicilio Urbano 2nd edition

Ediciones ARQ, Santiago, Chile.

2006.-

Domicilio Urbano 1st edition

Ediciones ARQ Santiago Chile

2004.-

Carlos Raúl Villanueva, Los pasos cubiertos y la idea de universidad

Ediciones Universidad Central de Venezuela Caracas, Venezuela

2000.-

Guillermo Jullian, Obra Abierta

Arquitectura Teoría y Obra Volumen 2

Ediciones ARQ, Santiago, Chile.

1975.-

Valparaíso balcón Sobre el mar

Ediciones Nueva Universidad, Santiago, Chile.

CO AUTHORSHIP AND CONTRIBUTIONS TO BOOKS BY OTHERS

2021

Epicenter: in *Expansions, responses to how will we live together.*

Hashim Sarkis, Ala Tannir editors,

La Biennale di Venezia 2021.

2020

La Arquitectura de las Iglesias Andinas de Arica y Parinacota, en:
Templos andinos de Arica y Parinacota, Ruta de las Misiones-Saraña
Fundación Altiplano Ramón Salas Valdés

2019.-

Una hamaca sobre ruedas in: **100x100 Diseño en Chile**
Patricio Pozo (ed)
BTG Pactual
Santiago, Chile.

2019

Cuidar: un impulso ético en el taller de arquitectura en **Care, Über die architekturlehre im ersten Studienjahr / Sobre la enseñanza de la arquitectura en el primer año académico.**
Ralf Pasel, Rodrigo Pérez de Arce, Raúl Solís (ed)
USM /CODE/ architectural files ,Valparaíso , Chile.

2019

El archipiélago invisible. In: **Cerros Isla de Santiago**
Fundación Cerros isla, Ediciones ARQ,
Santiago, Chile

2017.-

Alberto Cruz, Pajaritos Chapel In: **Companions to the History of Architecture.**
Professor Harry Mallgrave (ed)
John Willey & Sons
USA

2016.-

El vecindario aéreo in: **Umbral metropolitano Reflexiones en torno a las Torres de Tajamar.**
Francisco Díaz (ed.)
Ediciones ARQ
Santiago Chile

2016.-

Patterns of the informal in: **Creative neighborhoods 2, urban informality for societies in transition**
IGSA University of Yokohama
Yokohama, Japan

2014.-

Street and Playground, the domestication of play in the modern Project
In: **Playgrounds, reinventing the square.**
Manuel Borja Villed (ed.)
Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia / Ediciones Siruela
Madrid, Spain.

2012.-

Undo in: **Deserta, Ecología e Industria en el Desierto de Atacama**
P Alonso (ed.)
Ediciones ARQ,
Santiago Chile

2011.-

In-forme 2.26. In **Atlas Imaginario de Santiago.**
Justine Graham (ed)
Fundación Gasco,
Santiago, Chile.

2010.-

PREVI lima, as lived In: **Human Settlements, Formulations and (re) Calibrations**
D'Auria De Meulder, Shannon (eds.)
SUN Academy,
Amsterdam Holland.

2010.-

in: **Desvíos de la Deriva Experiencias, travesías y morfología**
Lissete Mangado y Maria Berrios (ed)
Museo Reina Sofia
Madrid

2009.-

Los Caminos de Santiago in **Santiago 15.000 años.**
Museo Chileno de Arte Precolombino.
Santiago, Chile.

2008

Lugares Comunes in **Atacama Lab.**

Ediciones "INCUBO".
Santiago, Chile.

2008.-

El paisaje o la invención del país In: Paisajens Culturais , Contrastes Sul Americanos
Carlos Terra , Ruben de S Andrade (eds)
ed Rio De Janeiro, Brasil.

2007.-

Entre el Atajo y la Promenade: recorridos en la obra de Guillermo Jullian and ***Catalogo de Obras, y pinturas.***
In: *Guillermo Jullian de la Fuente*,
Ediciones Massilia / ARQ
Santiago /Barcelona

2004.-

Material Circumstances in : ***Chilean Modern Architecture since 1950***
Malcolm Quantrill (ed).
Texas.A&M university press
College Station , Texas

2003.-

La Escuela de Arquitectura y la Ciudad Abierta
Tanaís Ediciones, Madrid. Raul Rispa (ed)
McGill Canadá,
Birkhauser Verlag, Suiza,
Modena Italia.

1993.-

Introducción , and ***Apuntes para un estudio de La ciudad y los cerros*** in:
La Montaña Mágica, el Cerro Santa Lucía y la Ciudad de Santiago
Rodrigo Pérez de Arce A., Ricardo Astaburuaga E, Hernán Rodríguez G. (eds)
Ediciones ARQ, Serie Arte Colección Arquitectura.
Santiago, Chile.

ESSAYS AND ARTICLES IN PERIODICALS

2021

On Grass and paving Stones: public arenas as contested grounds in ***Publics***
Harvard Design Magazine 49 fall winter 2021
Cambridge Mass USA

2017

Uno a Uno
ARQ

2016

El Jardín de los senderos entrecruzados : la Urbanización San Borja y las Escuelas de Arquitectura
Revista ARQ
Santiago

2013

Jardín de Niebla, Alto Patache
MAPA 01, Magister de Arquitectura del Paisaje , Escuela de Arquitectura, FADEU.
Pontificia Universidad Católica de Chile .Santiago Chile .

About the singular, the collective and other topics
Pezo Von Ellrichshausen Architectural Monograph
A+U Tokio Japan

2013

The Apparatus in the field or the field as Apparatus, play and the public domain
Potlatcht 3 , Potlatcht Lab GSSAP
Columbia University N Y.

2013

Jardín de Niebla Alto Patache
ARQ 83 ,
Santiago de Chile

2012

Informe dos punto dos seis
ARQ 80, April 2012,
Santiago de Chile

2011

The garden of intersecting paths , the remodelacion San Borja and the schools of architecture

ARQ 92,

Santiago de Chile

2010

Landscape in everything, lessons from the Valparaíso School

Harvard Design Magazine, GSD 34 .

Cambridge, USA

Apuntes para un paisajismo del secano

CA 147 , Colegio de Arquitectos de Chile,

Santiago de Chile

2010

La Música de las formas: Pezo Von Ellrichshausen

2G , 61.

Editorial Gustavo Gilli Barcelona

2008

Storm King Art Center

ARQ ,70

Santiago de Chile

DATE : APRIL 2022

Academic CV

Prof. Christiaan Wouter Suselbeek**Academic career**

<i>1969 – 1975</i>	Atheneum, Abitur in Doetinchem, Niederlande
<i>1975 – 1984</i>	Study of architecture Technische Hogeschool Delft, Ingenieur Diploma thesis: Lohmühleninsel in Kreuzberg- Berlin West Supervisor: Prof. Franziska Bollerey
<i>1990 – 1994</i>	Wissenschaftlicher Mitarbeiter Fakultät Architektur / Technischen Universität in Berlin
<i>2000 – 2006</i>	Professor für Stadtgestaltung und Gebäudeentwurf Hochschule für Bildende Künste in Hamburg
<i>2006 – 2007</i>	Professor für Stadtgestaltung und Gebäudeentwurf Hafencity Universität in Hamburg
<i>From 2008</i>	Professor Grundlagen der Architektur Fakultät Architektur und Bauingenieurwesen Technischen Universität in Dortmund

Professional background

<i>1969 – 1975</i>	Atheneum, Abitur in Doetinchem, Niederlande
<i>1975 – 1984</i>	Study of architecture Technische Hogeschool, Delft
<i>1984 – 1988</i>	Mitarbeiter im Büro Bangert Jansen Scholz Schultes in Berlin. Diverse Wettbewerbe. Projektleiter des Bauprojektes Sporthalle Albert Einstein Schule in Berlin-Neuköln.
<i>1988</i>	Architektenkammermitglied (Member of the Chamber of Architects) Mitgliedsnummer 04252
<i>1988</i>	Mitarbeiter Im Büro Kleiheus. Mitarbeit an diverse Wettbewerbe, u.a. Kunstmuseum Bonn (Casabella)
<i>1989</i>	Founding of the architectural office Eckert Negwer Sommer Suselbeek Architekten, Located in Tauthaus, Oranienplatz 4, Berlin
<i>From 2000</i>	Eckert Negwer Suselbeek Architekten BDA in Berlin

Publications

Suselbeek, C.W. (2005). *Stadt – Haus – Wohnung. Eine Stadt, drei Modelle, drei Maßstäbe*. Hamburg: Verlag der Hochschule für bildende Künste Hamburg.

Suselbeek, C.W. (2012). *Das architektonische Minimum*. In C. Mäckler (Hrsg.), *Stadtbaukunst: Ornament und Detail. Dortmunder Architekturtage 2011*. Dortmund: Institut für Stadtbaukunst.

Suselbeek, C.W. (2017). *Fassaden in Frankfurt am Main*, Vortrag 2, Wouter Suselbeek. In Deutsches Institut für Stadtbaukunst, C. Mäckler / W. Sonne (Hrsg.), *Die Architektur der Stadt und ihre Fassaden, Konferenz zur Lebensfähigkeit der Stadt, Band 7* (S. 262 - 267). Berlin: DOM Publishers.

Suselbeek, C.W., Kahl, B. (2015). *Clemenswerth*. (Hausbau und Dergleichen I). Dortmund: TU-Dortmund, Fakultät Architektur und Bauingenieurwesen, Lehrstuhl Grundlagen der Architektur, Prof. C.W. Suselbeek

Suselbeek, C.W., Kahl, B. (2015). *Stralsund*. (Handwerk und Kleinstadt I). Dortmund: TU-Dortmund, Fakultät Architektur und Bauingenieurwesen, Lehrstuhl Grundlagen der Architektur, Prof. C.W. Suselbeek

Suselbeek, C.W., Kahl, B., von Hasselbach, J. (2015). *Anonyme Architektur*. (Hausbau und Dergleichen II). Dortmund: TUDortmund, Fakultät Architektur und Bauingenieurwesen, Lehrstuhl Grundlagen der Architektur, Prof. C.W. Suselbeek

Suselbeek, C.W., Kahl, B., von Hasselbach, J. (2015). *Frankfurt*. (Handwerk und Kleinstadt II). Dortmund: TU-Dortmund, Fakultät Architektur und Bauingenieurwesen, Lehrstuhl Grundlagen der Architektur, Prof. C.W. Suselbeek

Suselbeek, C.W., Kahl, B., (2015). *Krupp & Co*. (Hausbau und Dergleichen IV). Dortmund: TU-Dortmund, Fakultät Architektur und Bauingenieurwesen, Lehrstuhl Grundlagen der Architektur, Prof. C.W. Suselbeek

Publications Eckert Negwer Suselbeek Architekten

Eckert, D., Negwer, H., Suselbeek, W. (2010). Dieter Eckert, Hubertus Negwer, Wouter Suselbeek. In K.T. Brenner (Hrsg.), *La costruzione della città / Die Konstruktion der Stadt – razionalisti Berlinesi / Berliner Rationalisten*, Bernd Albers, Baumeister + Dietzsch, Klaus Theo Brenner, Max Dudler, Eckert – Negwer – Suselbeek, Petra + Paul Kahlfeldt, Jan Kleihues, Walter Arno Noebel (S.88-103). Firenze: AIÓN EDIZIONE

Eckert, D., Negwer, H., Suselbeek, W. (2015), *ECKERT NEGWER SUSELBEEK, A Cominciare dall'immagine: La costruzione dei luoghi, Vom Bild her.... Orte Bauen* (Architettura 50). Exhibition catalog for the homonymous exhibition. Cesena: Università di Bologna, Dipartimento di Architettura, L. Amistadi, I. Clemente.

Built projects Eckert Negwer Suselbeek Architekten

<i>1994 – 1996</i>	Wohnbebauung Karow Nord Berlin-Weißensee
<i>1994 – 1998</i>	Wohnbebauung Pulvermühle Berlin-Spandau
<i>1996 – 1999</i>	Reginhard-Grundschule Berlin Reinickendorf
<i>1998 – 2002</i>	Jugendfreizeitheim am Immenweg Berlin-Steglitz
<i>1998 – 2003</i>	OSZ Farbtechnik und Raumgestaltung Berlin Steglitz
<i>2002 – 2003</i>	Wohnhaus S Berlin Kleinmachnow
<i>2005 – 2006</i>	Wohnhaus K Berlin Steglitz
<i>2005 – 2011</i>	UmbauVilla Gregor-Mendel-Straße Potsdam
<i>2008 – 2011</i>	Kindertagesstätte Mariendorfer Damm Berlin-Tempelhof
<i>2009 – 2010</i>	Ohropax Produktionsgebäude Wehrheim/Taunus
<i>2008 – 2009</i>	BMW Motorrad Verkaufspavillon Berlin – Steglitz
<i>2009 – 2013</i>	Grundschule am Barbarossaplatz Berlin – Schöneberg
<i>2010 – 2013</i>	Gerhart – Hauptmann Schule Berlin – Friedrichshain
<i>2010 – 2011</i>	Wilhelm – Bölsche Schule Berlin - Friedrichshain
<i>2011 – 2012</i>	Rolls-Royce Showroom Berlin – Steglitz
<i>2012 – 2013</i>	Ferrari Showroom Berlin – Steglitz
<i>2015 – 2017</i>	Wohn- und Geschäftshaus Braubachstrasse Frankfurt

Urban design Eckert Negwer Suselbeek Architekten

- | | |
|------|---|
| 1997 | McNair- Kaserne
Rahmenplanung in Berlin Steglitz |
| 2000 | Osterholzerfeldmark
Rahmenplanung in Bremen |
| 2002 | Wohngebiet Herzo-Base
Rahmenplanung in Herzogenaurach |

Competitions Eckert Negwer Suselbeek Architekten

- | | |
|------|---|
| 1989 | Moabiter Werder
Berlin – Tiergarten
1. Prize |
| 1990 | Europäisches Patentamt
Den Haag, Niederlande
3. Prize |
| 1991 | Unser Fritz
IBA Emscher Park in Herne
1. Prize |
| 1991 | Ludwig Erhard Haus
Berlin – Charlottenburg Ankauf |
| 1991 | Stadtbad Schöneberg
Berlin – Schöneberg Ankauf |
| 1992 | Reginhard-Grundschule
Berlin-Reinickendorf
1. Prize |
| 1992 | Quartier Pulvermühle
Berlin-Spandau
1. Prize |
| 1992 | OSZ Emserstraße
Berlin-Charlottenburg
5. Prize |
| 1993 | OSZ Farbtechnik u. Raumgestaltung
Berlin-Steglitz
1. Prize |
| 1994 | Speicherstadt
Potsdam
1. Prize |
| 1994 | Stadtquartier Lehrter Bahnhof
Berlin-Moabit Ankauf |

1995	Landtag Berlin-Brandenburg Potsdam 3. Prize
1995	Therapiezentrum Bad Saarow Ankauf
1996	McNair Kaserne Berlin-Steglitz 1. Prize
1996	Justizvollzugsanstalt Wulkow Brandenburg 3. Prize
1997	Ehemaliger Militäristandort Karlsborst 5. Prize
1998	Osterholzer Feldmark Bremen 1. Prize
1999	Polizei- und Feuerwache Berlin-Tiergarten 2. Prize
2001	Messeumfeld Hammar skjöldplatz Berlin-Charlottenburg 1. Prize
2002	Wohngebiet Herzo Base Herzogenaurach 1. Prize
2007	Mauergedenkstätte Berlin-Mitte 4. Prize
2011	Dom-Roemer Areal Frankfurt am Main 1. Prize
2011	Schiller Bibliothek Berlin-Wedding Ankauf
2012	Langer Stall und alte Feuerwache Potsdam 2. Prize
2014	Wohnen in der Michelangelostraße Berlin-Pankow 3. Prize

Exhibitions Eckert Negwer Suselbeek Architekten

- | | |
|------|---|
| 1994 | Berlin – Im Kontext der Stadt entwerfen
Gruppenausstellung in der Galerie J. Fragera, Prag |
| 1995 | StadtHausWohnung
Ausstellung zum Wohnungsbau der 90er Jahre.
Senatsverwaltung für Bau- und Wohnungswesen |
| 1997 | Der Berliner Schloßplatz
Ausstellung initiiert durch den Tagesspiegel und das Veranstaltungsforum
der Verlagsgruppe Georg von Holtzbrink |
| 2000 | Berlin beyond Potsdamer Platz
Gruppenausstellung, Catania |
| 2002 | Hoch Hinaus-Vertikale Projekte für Berlin
Gruppenausstellung im Haus Sommer, Pariser Platz, Berlin |
| 2008 | Dortmunder Architekturtage 2008
Gruppenausstellung im Museum am Ostwall, Dortmund |
| 2009 | Dortmunder Architekturtage 2009
Gruppenausstellung im Museum am Ostwall, Dortmund |
| 2010 | Dortmunder Architekturtage 2010
Gruppenausstellung im Museum am Ostwall, Dortmund |

Awards Eckert Negwer Suselbeek Architekten

- | | |
|------|--|
| 2003 | KfW-Award 2003
Wohnhaus in Kleinmachnow
1. Prize |
| 2012 | KfW-Award 2012
Stadtvilla in Potsdam
2. Prize |
| 2003 | Architekturpreis Berlin 2003
OSZ für Farbtechnik und Raumgestaltung in Berlin-Steglitz Anerkennung |

SURNAME NAME**Izquierdo Lehmann, Cristián****UNIVERSITY EDUCATIONAL
ACTIVITY AND/OR
ADDITIONAL UNIVERSITY
EDUCATIONAL ACTIVITY¹***indicate the name of the
University, type of
employment, teaching and
disciplinary scientific sector***Universidad Católica de Chile, School of Architecture, Design and Urban studies.****Full Professor.**

2022 / 1 – M.S. Final Studio.
 2022 / 1 – M.S. Advanced Investigation Studio.
 2021 / 2 – M.S. First Studio.
 2021 / 1 – M.S. Elective course “*El Sentido de las Reglas*”.
 2020 / 2 – M.S. Final Studio.
 2020 / 2 – M.S. Advanced Investigation Studio.
 2020 / 1 – M.S. First Studio.
 2020 / 1 – M.S. Elective course “*El Sentido de las Reglas*”.
 2019 / 2 – M.S. Elective course “*El Sentido de las Reglas*”.
 2019 / 1 – Undergraduate Final Studio.

Adjunct Assistant Professor.

2018 / 2 – Undergraduate Final Studio.
 2018 / 1 – Undergraduate Final Studio.
 2017 / 1 – M.S. Final Studio.
 2016 / 2 – M.S. Advanced Investigation Studio.
 2015 / 2 – M.S. Elective course “*El Sentido de las Reglas*”.
 2012 / 2 – Undergraduate Studio I.
 2012 / 1 – Undergraduate Studio I.

Universidad Central de Ecuador, School of Architecture, Design and Urban studies. Guest professor.2022 / 1 – Design seminar “*El Diablo está en los detalles*”**University of Liverpool in London Guest professor.**

2018 / 1 – Workshop “How do we live”.

**PROFESSIONAL AND/OR
SCIENTIFIC ACTIVITY¹**
*participation in conferences
and / or exhibitions, possible
collaborations, competitions,
assignments, other**indicate main tasks and
responsibilities*

2022: Member of the “Expert’s Committee of the BAM Best Architecture Master’s Ranking, 2022”
 2022: “House in Nonguén”, exhibition “GA Houses Project”, GA Gallery, Tokyo, Japan.
 2021: Conference “Central Plans after the Dome” at the seminar “Daylight Symposium” organized by Velux.
 2021: Conference “Puntos de Contacto” at LCD Academy, organized by MARQ UC.
 2021: Conference “Hiatuses between Typology and Composition” in seminar “Expanding concepts around housing” Organized by UC and Latin GSAPP
 2021: Conference “Living together” in “How do we live Symposim”, hosted by Universidad Católica de Chile and University of Liverpool in London.
 2021: Conference “Tipología y Composición”. Universidad de Viña del Mar
 2020: Conference “Copos de nieve”. Online opening of Revista Prima.
 2020: Conversation with Jane Hall. “Practices” conference Cycle, MARQ UC
 2020: Conversation with Beate Holmebakk. “Practices” conference Cycle, MARQ UC

¹ Start with the most recent information and list separately specifying the date**The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.****Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.**

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

- 2020: Conversation with Juan Herreros. "Practices" conference Cycle, MARQ UC
- 2020: Conversation with Andrés Jaque. "Practices" conference Cycle, MARQ UC
- 2020: Conversation with Ana Miljacki. "Practices" conference Cycle, MARQ UC
- 2020: Conference "Arquitectura en Madera". Universidad Mayor
- 2019: Conference "Conjunto Alcántara" at the Wood Week, GAM, Santiago, Chile.
- 2019: Conference "La arquitectura Otra Vez". Universidad Católica
- 2019: Member of the Editorial Board ARQ Magazine.
- 2019: Conference "Composiciones". Universidad del Desarrollo, sede Concepción.
- 2018: Conference "Programa". Universidad San Sebastián
- 2018: Conference "El lugar de la teoría". Universidad San Sebastián
- 2018: Conference "Un diálogo permanente con la arquitectura: Gottfried Semper". Universidad Católica
- 2018: Conference "Proyecto Oficina". Universidad Católica
- 2017: Conference "Structural Equivalencies". Tokyo University of Science, Japan.
- 2017: Conference "Equivalencias estructurales". Universidad Andrés Bello.
- 2017: Conference "Pabellones". Universidad Católica
- 2016: Conference "Laderas". Universidad Católica
- 2016: Conference "Arquitectura y Política". Centro de Estudios Públicos, Chile
- 2014: Conference "What do we call experimental". Columbia University, New York, USA

PUBLICATIONS ¹

Writings

IZQUIERDO, C., *Pragmatismo y Proyecto*. En NÚÑEZ, M. y DÍAZ, F. (editor), "Max Núñez. Colección de ideas." ARQ Monografías, Ediciones ARQ. Santiago, 2018.

IZQUIERDO, C., *Nociones estructurales*. En ARQ 100, Diciembre 2018, Santiago, Chile.

Projects

"House in Nonguén", exhibition "GA Houses Project", GA Gallery, Tokyo, Japan, 2022.

"House in Nonguén". En GA Houses 181. March 2022

"House in Morrillos" y "Alcántara Housing ensemble" En GA Houses 180. January, 2022.

"San Crescente Residential Complex. Living in equity and unity". En The Plan 135. December '21- January '22

"House in Pupuya", exhibition "GA Houses Project", GA Gallery, Tokyo, Japan, 2021.

"Conjunto Alcántara" en Habitar ED 01, 2021.

"Conjunto Alcántara" en Revista AOA 44, Agosto 2021.

"Cristián Izquierdo, Conjunto Alcántara". In Casabella 922, Giugno 2021.

"FLUCHTPUNKT AM HORIZONT". In Hauser Juni – Juli 3/2021.

"Economies of scale". In Dwell March / April 2021

"House in Pupuya". In GA Houses 175, March 2021

"Conjunto Alcántara". In Summa Mas 183, Buenos Aires, February 2021

"Against type". In Architectural Record 10, 2020.

"Alcántara 360". In Ambientes 136. October 2020.

"8 casas en calle Alcántara". In Plot Especial 14, Buenos Aires, August 2020.

"Design Vanguard: Cristián Izquierdo". In Architectural Record, New York, May 2020.

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

“Conjunto Alcántara” y “BO4502”. In Arquitectura y ciudad, Ediciones ARQ, Santiago: 2019.

“Holzbauweise. Wohnhaus aus unbehandeltem Kiefernholz von Cristián Izquierdo”. In MD Magazine, November 2019.

“Three houses. Casa a El Peumo, Casa a Matanzas, Casa a Chicureo”. In Arketipo 132, October 2019. Milan, Italy.

“House in Matanzas” In Interior Design Magazine, New York August 2019

“Casa en Morrillos”. In Plot, Edición Especial 11, December 2018. Buenos Aires, Argentina

“Houlzhaus in der Dünenlandschaft der Pazifikküste”. In HOFMEISTER, S., “Bewohnte Natur. Architektur, Topographie, Landschaft”, Edition Detail, Berlin, 2018.

“Holiday House near Coquimbo (CL)”. In Detail, 1-2-2018. January-February 2018. Berlin, Alemania.

“Casa en Morrillos”, exhibition “Houses of the world”, City of design, Ljubljana, Slovenia, 2017. Prize “House of the year”

“Cerrar para Abrir. Casa en Morrillos”. In Summa mas 161, December 2017. Buenos Aires, Argentina.

“House in Morrillos”. In The Architectural Review 1443, July – August, 2017. London, England.

“House in Morrillos”. In Hinge Magazine 256, July 2017. Hong Kong, China.

“House in Morrillos”. In Hise 85, July 2017, Ljubljana, Slovenia.

“House in Morrillos”. In Mark 68, June – July 2017. Amsterdam, Holland.

“Maison a Morrillos”. IN AMC Architecture Hors-Série, May 2017. Paris, France.

“Casa en Morrillos”. In AV Proyectos 079. Mayo 2017. Madrid, Spain.

“Cristián Izquierdo Lehmann”. In AOA 34. April 2017. Santiago, Chile.

“Cruz de madera”. In Arquitectura Viva 193. April 2017. Madrid, Spain.

“Casa en Morrillos”. In Ambientes 115, January - February 2017, Santiago, Chile.

“Casa en Morrillos”. In ARQ 94, December 2016, Santiago, Chile.

“Casa en Morrillos”, exhibition “Arquitectura Destacada en Madera en Chile”, Semana de la Madera, Estación Mapocho, Santiago, 2016.

“Casa en Morrillos”, exhibition “EXTRA-ORDINARY: New Practices in Chilean Architecture”, CFA / AIA Nueva York, 2016.

Pabellón YAP-Construido, exhibited at the MoMA. New York, 2015.

“Casa en Futrono” selected at the “Exemplary work” section. Bial de arquitectura de Chile. Valparaíso 2015.

“Casa en Futrono”, Bial Panamericana de Quito, Ecuador, 2014.

“Rent-a-hearth”, presented at the “What do we call Experimental” seminar, Columbia University. Septiembre 2014.

“Centro de Servicios Públicos en Valle Grande”. Final degree project Exhibition “Umbrales”, Universidad Católica. 2008.

**OTHER TITLES CONSIDERED
USEFUL FOR PURPOSE OF
EVALUATION¹**

- 2022: Alcántara Housing Ensemble, and San Crescente Housing ensemble nominated to the MCHAP y MCHAP.emerge to the best American work finished between 2018 and 2022
- 2021: AOA Medal to the Outstanding Young Architect. Biannual award given by the Chilean Association of Architectural Offices.
- 2020: Design Vanguard, given to the 10 best emergent architects of the year, by Architectural Record.
- 2020: House in Matanzas, finalist of Archdaily’s ODA award, nominated by popular vote.
- 2018: House in Morrillos nominated to the MCHAP y MCHAP.emerge to the best American work finished between 2016 y 2018.
- 2017: House in Morrillos finalist at the AR House awards.
- 2017: House in Morrillos chosen “House of the year” at the exhibition “Houses of the world”, City of design, Ljubljana, Slovenia, 2017.

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

- 2016: "House in Morrillos", Premio Mayor, to the best "Minimum Work" of the year, Universidad Mayor, December 2016.
- 2016: "House in Futrono" chosen as one of 100 most important works of Chile, by Archdaily.
- 2014: Lucille Smyser Lowenfish Memorial Prize. Columbia University, New York.
- 2014, May: Master of Science in Advanced Architectural Design, Honor Award for Excellence in Design and Lucille Smyser Lowenfish Memorial Prize, Columbia University.
- 2013: Beca Chile scholarship, for studying a MsAAD at Universidad de Columbia.
- 2010: House for the Pilgrims, Templo Votivo de Maipú. First prize. Associated to Luis Izquierdo and Antonia Lehmann.
- 2008, November: Architect graduated summa cum laude, Academic Excellence Award and Best Diploma Project, Pontificia Universidad Católica de Chile.

DATE

Santiago de Chile, April 27th, 2020.

The curriculum vitae must not exceed 1024 kb.

Do not enter personal data (place and date of birth, address, telephone, email, photograph) and do not sign the curriculum.

(Legislative Decree 10 August 2018, No. 101 Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council, of 27 April 2016, relating to the protection of natural persons with regard to processing of personal data, as well as the free circulation of such data repealing directive 95/46 / EC - general regulation on data protection)

andrea bertassi

architect
professor of architecture

ACADEMIC EXPERIENCE

Teaching is Learning. I enjoy the complex balance between educating young designers and participating in a unique mechanism propelling the institution further. I am collaborating with SCADpro to acquire new projects to further define the identity of the School of Building Arts, and contributed to the Frank Lloyd Wright School of Architecture at Taliesin cause for independence: I helped writing its new curriculum, re-envisioning its future, and raised 800.000\$ out of the required 2 millions to rescue the School from shutting down.

SCAD - Savannah, GA (USA)

Aug 2019 - Present

Professor of Architecture

Design Studio (B.Arch, 2nd and 3rd Year) in Lacoste, France and in Savannah, GA; Construction Technology II (B.Arch, 3rd Year); Graphics for the Building Arts (B.Arch, 1st Year); Faculty mentor (Sustainability Summit Design Challenge 2019 - Lacoste, France); Global Architectural Practice (M.Arch, 3rd Year), Design Studio (B.Arch, 1st Year), Introduction to Architecture (B.Arch, 1st Year), Faculty mentor (CANstructure Challenge 2021). Faculty Council Chair on Inclusion 2021-22.

University of Arizona - Tucson, AZ (USA)

Aug 2018 - Jun 2019

Assistant Professor of Practice

Design Studio (B.Arch 2nd, 3rd Year); Thesis Adviser (M.Arch); Faculty mentor (Design Thinking Challenge 2018, 1st prize); Faculty Learning Community member; Research on Urban (in)Equity.

Aug 2016 - May 2018

Lecturer

Design Studio (B.Arch 2nd, 3rd and 4th Year and M.Arch 'vertical design studio').

Pontificia Universidad Javeriana - Bogotá, Colombia

May 2017 and Oct 2017

Visiting Professor and Critique

Urban design workshops on Urban (in)Equity; Lectures.

School of Architecture at Taliesin - Scottsdale, AZ and Spring Green, WI (USA)

QUICK LINKS

|| academic experience || license || professional experience || exhibitions, publications, lectures
other projects || prizes and awards || music || volunteering || education

Aug 2014 - May 2016	Visiting Fellow, Faculty Chair (2015-16) Design Studio (M.Arch 1 st /2 nd Year); Sustainability Seminar; Design Comm.; Curriculum, Vision and Mission; Fundraising of \$2mIn for School independence through the lead of a participated project in Globe and Miami, AZ (USA). Academy of Architecture - Mumbai, India
Nov 2013 - May 2014	Guest Tutor Design Studio (B.Arch 4 th Year); Lectures. University of Mumbai - KRVIA Mumbai, India
Nov 2013 - May 2014	Guest Professor Design Studio (B.Arch 2 nd Year); Mentor (M.Arch Thesis projects). TU Delft - Delft, The Netherlands
Mar 2013	Guest Tutor Athens International Workshop. Piet Zwart Institute - Rotterdam University - Rotterdam, The Netherlands
Jan 2013	Tutor Design Communication Workshop.
Sep 2011 - May 2012	Guest Professor Design Studio (M.Arch 3 rd Year). University of Central America (UCA) - San Salvador, El Salvador
Nov 2009	Visiting Professor Design Workshop on urban refurbishment, post-planning. University of Cagliari (UniCA) - Cagliari, Italy
Apr 2007 - May 2007	Tutor SE_W 2007, 3-weeks intensive Design Workshop in collaboration with the School of Architecture of Politecnico di Milano (PoliMI) and the Office for Metropolitan Architecture (OMA) Rotterdam, The Netherlands.

QUICK LINKS

[|| academic experience](#)
[|| license](#)
[|| professional experience](#)
[|| exhibitions, publications, lectures](#)
[other projects](#)
[|| prizes and awards](#)
[|| music](#)
[|| volunteering](#)
[|| education](#)

Other academic experiences

I participated in several reviews and critics in a number of Schools and Institutions. Follows a list of the most significant. **Reviewer** at IUAV University of Venice (M.Arch 3rd Year, February 2005) - **Critic** at McGill University, Montreal, Canada (School of Architecture, final reviews of Project Archipelago, July 2011, Amsterdam) - **Reviewer** at TUDelft, The Netherlands (B.Arch 2nd Year, December 2012) - **Visiting Critic** at University of Wisconsin in Milwaukee, Wisconsin (B.Arch 4th Year, September 2015) - **Reviewer** at Arizona State University (ASU) in Phoenix, Arizona (B.Arch 3rd Year, Apr 2016) - **Critic** at University of Cagliari, Italy (M.Arch Thesis projects, June 2017) - **Tutor** at the Affordable Housing Symposium at University of Nevada in Las Vegas (multi-school, February 2019) - **Juror** at the inPROCESS multi-school reviews at University of Nevada in Las Vegas (April 2019) - **Reviewer** at Arizona State University (M.Arch Thesis and B.Arch 3rd Year, April 2019).

LICENSE

May 2006	License to Practice - The Netherlands. Registered Architect at Stichting Architectenregister Bureau (Dutch National Chamber of Architects).
Feb 2005	License to Practice - Italy, through exam and qualifying education. Registered Architect.

PROFESSIONAL EXPERIENCE

In the following pages, you will find a record of my most relevant projects and collaborations with XCOOP, the Office for Metropolitan Architecture / Rem Koolhaas, Werkplaats Vincent De Rijk, and Alberto Ferlenga Architetti Associati.

XCOOP Rotterdam, The Netherlands - **Co-Founder** and **Associate Architect** from Feb 2009 (ongoing)

Oct 2021 - Present	Creative Factory Italy - Remanzacco, Italy Conversion of a former 1950's warehouse into a creative hub for start-ups and independent young firms in the field of design. Schematic Design.
Jan 2021 - Present	Solar House - Udine, Italy Project for an extension a passive house originally designed by architect Vittorio Zanfagnini in 1989. Concept Design.
Jan 2019 - Mar 2019	Arizona Sonora Border (ArSoBo) - Nogales, Mexico Design of the Organization's new headquarter and labs. Schematic Design.
Dec 2018 - May 2019	High Tech Park - Songshanhu, China Design proposal for the extension of a High Tech park. Concept Design.
Sep 2018 - Feb 2019	Via Mantova 17 - Arco, Italy

QUICK LINKS

|| academic experience || license || professional experience || exhibitions, publications, lectures
other projects || prizes and awards || music || volunteering || education

	Redesign and refurbishment of a private apartment building. Built.
Sep 2018 - Dec 2018	Waterfront City Planning - Chongqing, China Competition proposal and tender.
Mar 2018 - Oct 2018	Via Occioni Bonaffons 6 - Udine, Italy Design and refurbishment of a private house. Built.
Dec 2017 - Jan 2019	Palace Hotel Città - Arco, Italy Design of an extension of a 4 star superior hotel in the town center, including a new attic and all interiors of the existing structure. Design Development.
May 2017 - Present	Urban (in)Equity - Tucson, Baltimore, Rotterdam and Bogotá Series of workshops held in the four cities, aiming at defining what design can do to address social equity in a variety of urban environments. Ongoing.
May 2017 - Sep 2017	Talking Bench - Globe and Miami, Arizona Design and construction of a storytelling device that records and shares residents' stories and suggestions for improving their community. Art installation, complete.
Apr 2017	Creative Community Projects - Globe and Miami, Arizona Freeport McMoran Grant Application for the College of Architecture, Planning and Landscape Architecture, University of Arizona.
Apr 2016 - Present	Primary School and Community Center - Buaw, South Sudan Preliminary Design for a self-sustaining school and community center. Ongoing (fundraising)
Feb 2016 - May 2017	Destiny Garden Education Center - Mombasa, Kenya Design Development for a self-sustainable education center. On hold.
Jul 2015 - Nov 2020	Dutch Consumers Association - The Hague, The Netherlands Design Competition (1st prize). Design for the refurbishment of a 11 stories office building. In construction.
Oct 2014 - Present	QBrix Family Houses - Port-au-Prince, Haiti Design of a masterplan and 30 Family Homes for the low-middle Haitian family. Participative process. In construction.
Aug 2014 - Nov 2014	Energizing Kowloon East - Hong Kong, China By using construction waste as our primary resource, we design prototypes for Kowloon East. Completed.
Feb 2014 - Sep 2014	MIG Housing - Mumbai, India In collaboration with local architect Access, we complete a research on housing for the middle class in downtown Mumbai.

QUICK LINKS

[|| academic experience](#)
[|| license](#)
[|| professional experience](#)
[|| exhibitions, publications, lectures](#)
[other projects](#)
[|| prizes and awards](#)
[|| music](#)
[|| volunteering](#)
[|| education](#)

Jan 2014 - Feb 2014	Kai Tak Fantasy - Hong Kong, China International Ideas Competition on Urban Planning and Design, with Cities Magazine Amsterdam.
Dec 2013 - Feb 2014	Kunstroute - Zwolle, The Netherlands Curatorial proposal for the reorganization of the Looproute binnenstad kunstroute. Competition (with M. Van der Maarel and Sinds 1416)
Oct 2013 - May 2015	Waterdunen - Breskens, The Netherlands Overall site concept for a bird-watching sea park, in the province of Zeeland. Completed.
Aug 2013 - Sep 2013	Media City - Hilversum, The Netherlands Study for new strategies for the city's future development, identity and image.
Sep 2013 - Aug 2014	Two Summer Villas in Noto - (Sicily), Italy Technical specifications and consultancy for a design by Studio van Noort. Built.
Jul 2013	Hofbogen - Rotterdam, The Netherlands Strategic framework for the revitalization of the Dutch High Line. Unsolicited project on urban voids. Partially implemented.
Jun 2013	24h Architecture Marathon - Hilversum, The Netherlands Design Challenge to re-vitalize the central station square. Completed.
Mar 2013 - Apr 2013	Qatar University - Doha, Qatar Design and Tender (with Mimar) for the new Colleges of Law and of Education. Preliminary Design.
Feb 2013 - Mar 2013	Education City - Guangzhou Master Plan (first phase). Tender with UDG Shanghai.
Dec 2012 - Feb 2013	International Academic Exchange Center - Hefei, China Concept Design (with UDG) for the Hefei University of Technology.
Dec 2012	Creative Cloggy - Amsterdam, The Netherlands Graphics, Corporate Identity and Presentation. Completed.
Oct 2012	Museum Plus (M+) - Hong Kong, China Tender for the West Kowloon Cultural District Authority Museum (M+). Competition with Stefano Boeri, Milano and MUSA, Hong Kong.
Sep 2012 - Oct 2014	El Bosque - San Salvador, El Salvador Integrated and participated master plan for 201 social housing units. Construction Documents.

QUICK LINKS

|| academic experience || license || professional experience || exhibitions, publications, lectures
other projects || prizes and awards || music || volunteering || education

Aug 2012	ArcoGym - Arco, Italy Design Competition, Schematic Design with StudioBetta and Semprebon (local).
Jul 2012	Walking with Architects app for iOS and Android Development of an app for visiting Architecture (with Urban Symbiose).
Jul 2012 - Oct 2012	Universal Method → Local Design - Toolbox 1.0 Worldwide Research about the traditional patterns in a globalized world.
Jun 2012 - Aug 2012	New VIVID Gallery - Porto Cervo, Sardinia, Italy Feasibility Study for VIVID art gallery in Rotterdam.
May 2012	Casa Canta, Music & Architecture - Rome, Italy. Concept for a Call for Work (Design/Music). Competition, Honorable Mention.
May 2012 - Aug 2018	Villa N - Pula, Sardinia, Italy Design and site management for a family house at the seaside. Built.
May 2012	Wonderland - Amsterdam, The Netherlands Unsolicited proposal to stimulate community initiatives in North Amsterdam (with A01). Competition.
Apr 2012	Modular Building Design Challenge - Carratha, Australia Proposal to contrast housing affordability crisis. Competition.
Nov 2011 - Jan 2012	Night Club Mong Kok - Hong Kong, China Competition entry for a high-rise brothel in Mong Kok, Hong Kong (with M. Tonus, G. Pasinelli and G. Nys).
Oct 2011 - Nov 2011	HouHai Tower - Shenzhen, China Concept Design for a office high-rise tower. Competition, with UDG Shanghai and R. Van den Broek & G. Van der Velds Architects Rotterdam.
Sep 2011 - Oct 2011	Bouw Jong Student Housing - Groningen, The Netherlands Concept Design for a new student housing building. With Fabric Amsterdam.
Sep 2011	ArcoBath - Arco, Italy Design of a tiny interior for a private apartment.
May 2011 - Jun 2011	Alibaba Headquarters - Shenzhen, China Concept Design for a cluster building of four high-rise towers. Competition, with UDG Shanghai and Vista Landscape Amsterdam.
Jul 2010	Innovation Plan - Managua, Nicaragua

QUICK LINKS

[|| academic experience](#)
[|| license](#)
[|| professional experience](#)
[|| exhibitions, publications, lectures](#)
[other projects](#)
[|| prizes and awards](#)
[|| music](#)
[|| volunteering](#)
[|| education](#)

	Research and concept design for a sustainable master plan and passive units.
Feb 2010 - Apr 2011	Diergaardesingel - Rotterdam, The Netherlands Renovation of a 8-units building built in 1932. Commission, built.
Jan 2010 - May 2010	ArcoLab - Arco, Italy Design for an experimental practice for the treatment of speech impaired children. Commission, built.
Dec 2010 - Aug 2010	VidiVici - Rotterdam, The Netherlands Interior design and collection layout, furniture design and construction for a vintage clothing shop, downtown Rotterdam. Commission, built.
Nov 2010	Design Against the Elements - Manila, Philippines Masterplan for low cost housing with found objects. Competition.
Oct 2010 - Nov 2010	De Top van Bischoff - Twente, The Netherlands Concept design for an existing building extension. Competition.
Oct 2010 - Nov 2010	Hospital Campus at the Border - Gorizia, Italy Masterplan for the former hospital at the border Italy-Slovenia. Competition.
Jun 2010	Revitalization of former quarries - Segariu, Sardinia, Italy Master Plan. Competition.
Apr 2010	Stapel Stad - Rotterdam, The Netherlands Unsolicited utopian design for a vertical city in Rotterdam, The Netherlands.
Feb 2010	EuropeanCapital of Culture 2012 - Maribor, Slovenia Master Plan and design of a pedestrian/cycling bridge. Competition.
Jul 2009 - Sep 2009	Creative Factory International - Rotterdam, The Netherlands Research and concept presentation for a collective of creatives. Commission, completed.
Jun 2009	Emergency Shelters - L'Aquila, Italy Proposals for earthquake emergency shelters, in the framework of Un'Idea per la Ricostruzione. Competition, honorable mention.
Jul 2009 - Sep 2009	Ironlink - Newark, USA Master Plan for a new visitor center. Competition.
Mar 2009 - Jun 2009	European 10 - Riga, Latvia Strategies and a Master Plan for a shrinking city. Competition.
Mar 2009 - Apr 2009	Housing Development - Punggol, Singapore Master Plan for a new housing development in North-East Singapore.

QUICK LINKS

[|| academic experience](#)
[|| license](#)
[|| professional experience](#)
[|| exhibitions, publications, lectures](#)
[other projects](#)
[|| prizes and awards](#)
[|| music](#)
[|| volunteering](#)
[|| education](#)

Feb 2009 - Jan 2010	Centrum Zuid - Arnhem, The Netherlands Concept Master Plan for a 250,000sqm (2.7mln sq) area around the Stadium. With Floris Alchemade Architects. Implemented.
Feb 2009 - Mar 2009	Benetton Buildings - Tehran, Iran Competition for two corporate buildings.
Oct 2008 - Jan 2009	New International Fair - Cagliari, Sardinia Master Plan for a new fairground on the Mediterranean Sea. Competition, honorable mention.
Oct 2007 - May 2009	AOB House - Rotterdam, The Netherlands Renovation of a 1936 housing building in the Oude Noord. Commission, built.
	Office for Metropolitan Architecture (OMA \ Rem Koolhaas) Rotterdam, The Netherlands Architect from Apr 2005 to Jan 2009
Dec 2008 - Jan 2009	Shenzhen Stock Exchange - Shenzhen, China. Interior Design (built).
Sep 2008 - Dec 2008	European Commission Headquarters - Bruxelles, Belgium. Competition.
Jun 2008 - Nov 2008	Omnyat Housing and Hotel - Dubai, UAE. Commission, Concept Design.
May 2008 - Oct 2008	Fondazione Prada - Milan, Italy. Commission, Schematic Design (built).
Jan 2008 - Apr 2008	Sant'Elia - Cagliari, Italy. Commission, Concept Design (implemented).
Oct 2007 - Feb 2008	Forum - Rotterdam, The Netherlands. Concept Design (in construction).
May 2007 - Sep 2007	Blox - Copenhagen, Denmark. Schematic Design (built).
Jan 2007 - May 2007	Sport Arena - Rome, Italy. Feasibility Study, Schematic Design.
Nov 2006 - Dec 2006	Binkhorst - The Hague, The Netherlands. Master Plan, Concept Master Plan.
Nov 2006 - Dec 2006	Tour Phare (tower) - Paris, France. Competition, Concept Design.
Jul 2006 - Sept 2006	Museum for Contemporary Art - Riga, Latvia. Commission, Concept Design.
May 2006 - Aug 2006	Two Mix Use Skyscrapers - Seoul, South Korea. Commission, Concept Design.
Mar 2006 - May 2006	Francisco Goya Museum - Zaragoza, Spain. Competition.
Mar 2006 - Apr 2006	Shenzhen Stock Exchange - Shenzhen, China. Competition, 1st Prize (built).
Jul 2005 - Nov 2006	Mercati Generali - Rome, Italy. Commission, Schematic Design.
May 2005 - Jul 2005	Congress Center - Cordoba, Spain. Commission, Construction Docs (on hold).

QUICK LINKS

|| academic experience || license || professional experience || exhibitions, publications, lectures
other projects || prizes and awards || music || volunteering || education

Werkplaats Vincent de Rijk Rotterdam, The Netherlands -
Freelancer from Dec 2005 to Aug 2010

- Jul 2010 **VidiVici** - Rotterdam, The Netherlands. Resin furniture pieces (for XCOOP).
- Nov 2006 **Gazprom** - Saint Petersburg, Russia. Competition Model (for OMA).
- Oct 2006 **KWT Master Plan** - Kuwait City, Kuwait. Concept Model (for OMA)
- Mar 2006 **Resin Bench** - Rotterdam, The Netherlands. Prototyping and construction of an art installation (for Stijn Roodnat)
- Mar 2006 **Jaguar Stand at Motor Show** - Geneva, Switzerland. Prototyping.
- Jan 2006 - Feb 2006 **CCC at MoMA** - New York City, USA. Exhibition Model (for OMA).
- Dec 2005 **Chandelier** - Rotterdam, The Netherlands. Prototyping and construction (for Richard Hutten).

Alberto Ferlenga Architetti Associati Milan, Italy - **Junior Architect**
from Nov 2004 to Apr 2005

- Nov 2004 - Feb 2005 **Provincia Headquarter** - Arezzo, Italy. Competition, Concept Design.
- Feb 2005 - Apr 2005 **Requalification of the Historical Center** - Castiglione delle Stiviere (Mantova), Italy. Concept Design, Competition (1st Prize).

EXHIBITIONS PUBLICATIONS LECTURES

Follows a list of activities and initiatives that I carried on aside the academic and professional practice.

- Nov 2021 **INTERNATIONAL SUSTAINABILITY CONFERENCE** - Mumbai, India. Lecture on *"Up-Cycling of Debris into a New Construction Material - the Case of Port-au-Prince, Haiti"* at University of Mumbai.
- Sep 2021 **VERUM IPSUM FACTUM** - Venice, Italy. Lecture on *"The Detail in the Design of a Process"* at IUAV - University of Venice.
- Jul 2021 **TERRA MARE** - Trieste, Italy. Lecture on *"Waterdunen, a Strategy for the Dutch Coast"* at the University of Trieste.
- Jun 2018 **EDRA49** - Oklahoma City, Oklahoma. Accepted at the EDRA49 Oklahoma City Conference 2018, with a paper on Urban (in)Equity.
- Oct 2017 **Urban (in)Equity Lecture II** - Bogotá, Colombia. Workshop leader and visiting professor at Javeriana University, Faculty of Architecture and Design.
- Sept 2017 **What Design Can Do** - Frankfurt, Germany. Lecture and Workshop co-lead (MeConvention and SXSW).
- May 2017 **Urban (in)Equity Lecture I** - Bogotá, Colombia. Workshop leader on the Banderas Sector in Las Banderas Avenue Strip; visiting professor at Javeriana University, Faculty of Architecture and Design.

QUICK LINKS

|| academic experience || license || professional experience || exhibitions, publications, lectures
other projects || prizes and awards || music || volunteering || education

Oct 2015	Architectuur als Middel. Article on XCOOP and interviews to its partners, featuring a few recent projects, on the Dutch Magazine ArchitectuurNL (in Dutch).
Aug 2015	PPAN Interview. Paola Pierotti interviews Andrea Bertassi and Cristina Murphy, XCOOP, on Architecture and communication.
Aug 2014 - Sep 2014	The Submarine. Jury Member for an International Ideas Competition.
Feb 2014	UrbanLab+ - Mumbai, India. Lecture (with XCOOP) on multi-disciplinarily, inter-cultural studies and practice orientation, organized by KRVIA (India), LABA (Switzerland), UniCAL (Italy) and TUBelrin (Germany).
Feb 2014	Design Process Lecture at KRVIA - Mumbai, India. Lecture on XCOOP work.
Jan 2014	Design Process Lecture at Academy of Architecture (AoA) - Mumbai, India. Lecture on XCOOP work.
Oct 2013	Give Debris A Second Life. Lecture at Eco Asia Expo - Hong Kong, China. (with XCOOP)
Sep 2013	SoftRock Low Cost Villas at Energy Fair 2013 - S'Hertogenbosh, The Netherlands. Lecture and public presentation of prototype, semi-prefab housing.
Aug 2013	Universal system → Local design Lecture - Hong Kong, China. Project Award by the Creative Industrie Fund NL for improving communities through active participation in the Transformation of waste into a better environment.
Jun 2013	Universal system → Local design Lecture at Pakhuis De Zwijger - Amsterdam, The Netherlands. Project is shortlisted for Circular City.
Apr 2013	Smartgeometry 2013 Lecture at the Bartlett School of Architecture - London, United Kingdom. Talkshop and Lecture (with XCOOP) on Constructing for one Evolving Ecology.
Mar 2013	Improve-Innovate-Inspire at ING - Amsterdam, The Netherlands. Facilitators (with XCOOP) for the ING Business Challenge workshop.
Dec 2012	Design for People. Crisis and Globalization at Pakhuis De Zwijger - Amsterdam, The Netherlands. Lecture (with XCOOP) .
Mar 2012 - Apr 2012	Architects Meet - Selinunte, Sicily, Italy. XCOOP exhibition about expat architects around the world.
Nov 2011 - Apr 2012	Making City - São Paulo, Brazil. Research and design for the development of new urban strategies in the implementation of new infrastructures, while preserving a natural reserve (with Fabric Amsterdam for the International Architecture Biennale Rotterdam, IABR)
Oct 2011	Il Sole24Ore Progetti e Concorsi - Milan, Italy. Article on XCOOP.
Jul 2011	The ArchHive - Rotterdam, The Netherlands, publishes a reportage on the VidiVici shop, designed and built by XCOOP.
Mar 2011	XCOOP at Work at Architecten 2012 - Rotterdam, The Netherlands. Lecture about current work.

QUICK LINKS

|| academic experience || license || professional experience || exhibitions, publications, lectures
 other projects || prizes and awards || music || volunteering || education

Mar 2011	Subtropical Cities 2011 - Fort Lauderdale, FL (USA). Lecture (with XCOOP) on ongoing practices for resilient architecture.
Oct 2010	Babele Normativa. XCOOP partners are interviewed by Il Sole24Ore - Milan, Italy. The interview focuses on small creative firms operating across Europe.
Aug 2009	Architects Entrepreneurs. XCOOP partners are interviewed by Il Sole24Ore - Milan, Italy, concerning making business in an age of crisis.
Feb 2009	From Koolhaas to Skype. An article featured by Il Sole24Ore shows XCOOP innovative business model.
Sep 2008	Preservation in Beijing exhibition in Paris, France, with Rem Koolhaas and OMA.
May 2008	ArchFest - Cagliari, Sardinia, Italy. Debate and peer review of OMA's proposal for the re-qualification of the Sant'Elia social housing neighborhood.
Jun 2006	The Gulf - Venice, Italy. A small publication by Rem Koolhaas, AMO and Lars Muller uitgevers.
Mar 2007	El Croquis 2007 n. 134-135. AmOmA Rem Koolhaas [I] 1996-2007, pp. 126-137.
Mar 2006	El Croquis 2006 n. 131-132. AmOmA Rem Koolhaas [I] 1996-2006, pp. 212-229.
May 2006 - Sep 2006	The Gulf exhibition at the Architectural Biennale - Venice, Italy, with Rem Koolhaas and AMO.
Sep 2005	Waterfront Cities. Lecture at the IUAV University of Venice, presenting M.Arch thesis project Bosa and its river, studies for the re-qualification of the North bank of the Temo.

OTHER PROJECTS Intending Design more like a lifestyle than a profession, I found myself engaged in a number of collaborations that crossed the boundaries of the practice of Architecture. Follows a collection of the most significant endeavors.

Oct 2018 - Present	Shelter - Arizona, Belgium, Italy (in collaboration with Carlo Cenini). This is an independent project for a short movie / documentary, focusing on the delicate relationship between humans and the environment they live in, with particular attention to the constant transformation involved in the interaction. Interviews and footages shooting has begun in April 2019.
Nov 2018	SandBox - University of Arizona. Together with a small group of undergrad students (Architecture and Fine Arts), I designed and proposed an innovative model for free education, based on innovative p2p teaching practices and experience sharing for credit. The project was awarded the 1 st prize at the Design Thinking Challenge 2018.

QUICK LINKS

|| academic experience || license || professional experience || exhibitions, publications, lectures
other projects || prizes and awards || music || volunteering || education

Oct 2017 - Nov 2017	Intern[ed]: A Durational Performance - Tucson, Arizona. I helped organizing and actively participated as a performer in a work by architect and professor Beth Weinstein. This installation-performance speculates on how politics, architecture and labor are invisibly entangled. It draws into tension the erased architectures of the internment mandated by FDR's executive orders, as well as the invisible labors that occurred there. Laboring at making and unmaking space is the core activity of the performance, juxtaposing choreographies of spatial labor, video projections, drawing and erasure.
Sep 2016 - Present	Integrated Grading - University of Arizona. I designed and developed a user-friendly and accurate tool to grade students quickly and efficiently for each of their assignments. The system has been improved at every semester, adding features such as averages and real-time forecast of student performances. The tool is particularly indicated for multi-section design studios and wide attendance classes, to harmonize grading across sections/ graders. I am currently studying further and learning other software with the aim to develop a dedicated app.
May 2014 - Present	Improved Spaces for Better Economy - Italy, The Netherlands and USA. I started consulting neighbors to effectively transform their premises to sustain their economies: so far, I adapted five residences for hosting tourists and travelers, generating a significant income increase for low-income households.
Mar 2013 - Jan 2014	Ask Keinwunder - Trento, Italy. Screen writing and architectural design for a documentary short movie on the life of the mysterious climber Hermann Keinwunder. The movie was awarded the 1 st prize at the Trento Film Festival 2014, the 1 st prize the Milan Mountain Movie Festival 2014 and the 1 st prize at the Mountain Film Festival 2015 in Rio de Janeiro, Brazil.
Jan 2013 - Present	Water Environs - Mumbai, India. Together with XCOOP, I collaborate in a water ecology project, aimed at re-establishing a balanced relationship between human settlements and rivers in the metropolitan area Mumbai, through site specific design/planning, and input on policy making.
May 2012	The Two Lives of Otto. Design and illustration of a children book on the life-span of objects. The project is derived from a real design proposal for affordable housing in Manila, Philippines, and its goal is to sensitize children on up-cycling, re-cycling and extending the lifespan of objects.

PRIZES AND AWARDS

Follows a list of the most relevant prizes, awards and recognitions for professional endeavors, teaching and music performances.

Apr 2019	Innovative Teaching Award - College of Architecture at university of Arizona in Tucson. The course proposal Creative Intentions and Technical Operations in Art and Architecture (co-authored by Laura Hollengreen) is awarded a full grant of 5,000\$.
Nov 2018	Design Thinking Award 2018 - University of Arizona, Tucson. 1 st prize for mentoring an interdisciplinary team (Fine Arts and Architecture).

QUICK LINKS

|| academic experience || license || professional experience || exhibitions, publications, lectures
other projects || prizes and awards || music || volunteering || education

Jul 2015	De Consumenten Bond (Dutch Consumers Association) - Den Haag, The Netherlands, XCOOP design is awarded the 1 st prize in the design competition for the new DCB headquarter. A commission followed for the design development and construction.
Oct 2014	Ask Keinwunder - Rio de Janeiro, Brazil. The movie for which XCOOP designed and contributed to scriptwriting is awarded the 1 st prize at the Rio Mountain Film Festival 2014.
Oct 2014	Ask Keinwunder - Milan, Italy. The documentary is awarded the 1 st prize at the Terre Alte Film Festival.
Aug 2014	Ask Keinwunder - Sestriere, Italy. The movie is awarded the 1 st prize at the Sestriere Film Festival 2014.
Apr 2014	Ask Keinwunder - Trento, Italy. The documentary is awarded the 1 st prize as Best Movie at the 62 nd edition of the Trento Film Festival 2014.
Aug 2013	Universal system → Local design - Hong Kong, China. XCOOP Project is awarded by the Creative Industrie Fund NL for improving communities through active participation in the Transformation of waste into a better environment.
May 2012	Casa Canta, Music and Architecture. An Honorable Mention is awarded to XCOOP Concept Design for a Call for Work on Design and Music.
Jun 2009	Emergency Shelters - L'Aquila, Italy. XCOOP design proposal for earthquake emergency shelters is awarded an Honorable Mention at the competition Un'Idea per la Ricostruzione.
Jan 2009	New International Fair - Cagliari, Sardinia, Italy. XCOOP design proposal is awarded an Honorable Mention for the Master Plan for the new fairground on the Mediterranean Sea.
Apr 2006	Stock Exchange Tower - Shenzhen, China. OMA team is awarded 1 st prize at an international design competition for the Shenzhen Stock Exchange skyscraper.
Apr 2005	Requalification of the Historical Center - Castiglione delle Stiviere (Mantova), Italy. Concept Design, Competition (1st Prize).
May 1993	International Competition Città di Tortona - Tortona, Italy. 1 st Prize award (96/100) for the best interpretation of a short piece for clarinet and piano.
Nov 1992	National Competition for Young Interpreters - Asti, Italy. 1 st Prize award (100/100) as absolute winner in all categories.
Jul 1992	International Competition of Instrumental Performance - San Bartolomeo al Mare, Italy. 2 nd Prize award.
Apr 1992	International Competition of Music Città di Stresa - Stresa, Italy. 2 nd Prize award in the category of young interpreters.

QUICK LINKS

[|| academic experience](#) || [license](#) || [professional experience](#) || [exhibitions, publications, lectures](#)
[other projects](#) || [prizes and awards](#) || [music](#) || [volunteering](#) || [education](#)

MUSIC

Although Music has become more of a hobby than a professional activity, it did play a significant role in my education and at the beginning of my adulthood. After a long hiatus, I started again to actively play in 2014, collaborating with a few chamber music groups. Follows a recap of the most significant events and achievements in this field.

- Feb 2019 **Miniature Clarinet Sonata n. 1** - Tucson, Arizona. Tucson-based composer Zachary James Bramble composed and dedicated to me a sonata for clarinet and piano, consisting of three movements (Introduction, Little Fugue, Quick) based on overlaps between Architecture and Sound. The piece is now part of my repertoire.
- Apr 2018 - May 2019 **Catalinas Trio** - Tucson, Arizona. The group (Nancy Monsman, cello; Susan Aceto, piano; Andrea Bertassi, clarinet) is currently active in the region of Tucson, studying and performing work by Beethoven and Brahms.
- Oct 2016 - May 2019 **Sonora Co-Housing Quintet** - Tucson, Arizona. Formed as a spin-off of the Tucson Symphony Orchestra, the quintet is formed by Erica Rough and Alan Brundage (violins), Bina Breitner (viola), Robert Marshall (cello) and Andrea Bertassi (clarinet). Current repertoire includes the Johannes Brahms' Quintet op. 115, Wolfgang A. Mozart's Quintet KV581, Carl Maria von Weber's Quintet Op. 34 and Samuel Coleridge-Taylor's Clarinet Quintet Op.10.
- Aug 2015 **Taliesin at Eric Lloyd Wright's** - Malibu, California. On August 9, 2015, I was invited to play at an event mixing Music, Performance and Architecture, in support of the School of Architecture at Taliesin, at Eric Lloyd Wright Ranch in Malibu, California. At the event, Frank and Berta Gehry enter the Taliesin 8, a generous group of donors that helped the School in its path for independence.
- Sep 2014 - Jun 2016 **Taliesin Quintet** - Spring Green, Wisconsin, and Scottsdale, Arizona. The beginning of my visiting fellowship at the Frank Lloyd Wright School Architecture, marked the re-start of my active musical activity, after several years of pause. The Taliesin Quintet was formed by Effi Casey and Caroline Hamblen (violins), Victor Sidy (viola), Linda Marquard (cello), Andrea Bertassi (clarinet) and performed several times at the Hillside Theater at Taliesin, at Frank Lloyd Wright's Living Room and Studio at Taliesin and Taliesin West, in churches and other institutions both in Arizona and Wisconsin.
- Aug 1996 - Jan 1997 **Orchestra Sinfonica Città di Milano** - Milan, Italy. As a fresh graduate in Music, I joined the Orchestra as the Bass Clarinet and performed in Opera shows in Italy and Germany. I keep good memories of the German tournée, bringing Puccini's Tosca around Lake Constance.
- Sep 1994 - May 1996 **Clarinet Ensemble** - Milan, Italy. I was admitted in the All-Clarinet orchestra, directed by Prof. Daniel Pacitti (Teatro alla Scala di Milano), while graduating in Music. With the group, I performed a rather vast symphonic repertoire, transposed for clarinets. Among other performances with the ensemble, I remember with pleasure the one in the Santa Maria del Carmine church in Brera, featuring J. S. Bach Concert for Two Violins in D minor (BWV 1043).

QUICK LINKS

|| academic experience || license || professional experience || exhibitions, publications, lectures
other projects || prizes and awards || music || volunteering || education

VOLUNTEERING

During my residency in India, I learned that the highest form of generosity is to share by renouncing to something of my own. Taking time away from my own work and dedicate what I love to do to whom needs it is among the most beautiful things I know.

Jun 2016 - Present

FormidAbili in Udine, Italy. I help FormidAbili developing graphics and consult them on communication matters for their events. Moreover, I support their fundraising strategies and general organization of new initiatives. FormidAbili is a non-profit organization that promotes integration of people with disabilities in society, through sport and other initiatives. FormidAbili is active in the fields of integrated sports, education of K12 (and recently also older students) to the importance of road safety, and actively fund raises to provide prosthetic devices to whom cannot afford them. Once a year, FormidAbili organizes a conference on "Motivation", inviting outstanding athletes (with or without disabilities) to speak about their sport experiences and helping others to find their way to full accomplishment.

Feb 2016 / 17 / 18 / 19

Teen Arch Workshops in Phoenix, Arizona. I am a tutor at the workshops organized by SMOCA (Scottsdale Museum of Contemporary Art) and aimed to sensitize teens to the culture of space and space-making. The hands-on workshops are geared to make the pupils experience the joy of conceiving and shaping a small domestic space, dealing with the basic notions like scale, program, views, light, etc.

EDUCATION

IUAV University Venice, Italy

Sep 1997 - Oct 2004

Master in Architecture.

Institut Supérieur d'Architecture 'Victor Horta' Bruxelles, Belgium

Sep 2000 - Jun 2001

M.Arch Program, Erasmus International Exchange Program.

Liceo Scientifico 'Andrea Maffei' Riva del Garda, Italy

Sep 1992 - Jul 1997

High School graduate, Scientific Studies qualification.

Conservatory of Music 'F.A.Bonporti' Trento, Italy

Sep 1989 - Jul 1996

Master in Music (Clarinet).

Languages - Mother language in Italian, proficient in English (C2) and French, good knowledge of Spanish and Dutch.

QUICK LINKS

|| academic experience || license || professional experience || exhibitions, publications, lectures
other projects || prizes and awards || music || volunteering || education

Curriculum scientifico e professionale

In caso di assegnazione del contratto, il curriculum sarà pubblicato alla pagina

<http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001

ATTIVITÀ DIDATTICA UNIVERSITARIA E/O DIDATTICA INTEGRATIVA UNIVERSITARIA¹

ENSASE, École Nationale Supérieure d'Architecture de Saint-Etienne, St. Etienne (Francia), Docente a Contratto, Corso frontale di insegnamento di Teoria e Progettazione, (Analogo a TEORIE DELLA RICERCA ARCHITETTONICA, ICAR/14) 2021 - oggi

Fondatore e direttore del Forum for Architecture Theory, Zurigo, (www.f-a-t.org), 2018 - oggi

ETH Politecnico Federale, Zurigo (Svizzera), Ricercatore Scientifico a contratto, Cattedra Prof. Andrea Deplazes (Ufficio Bearth & Deplazes), (Analogo a ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) 2009 - 2015

ATTIVITÀ PROFESSIONALE E/O SCIENTIFICA¹

Studio Professionale proprio, 2009 – oggi

Architetto presso Arch. Prof. Christian Kerez, Zurigo 2009

Tirocinio presso Arch. Prof. Hans Kollhoff, Berlino 2006

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E/O MOSTRE, EVENTUALI COLLABORAZIONI, CONCORSI, INCARICHI, ALTRO (PRINCIPALI MANSIONI E RESPONSABILITÀ)

Invitato alle Critiche di Laboratorio di Progettazione, Università Genova, Prof. Matteo Ghidoni 27 gennaio 2022

Seminario online dal titolo “Verum Ipsum Factum” organizzato dall’università IUAV di Venezia, intervento dal titolo “Autotettonica” 8 ottobre 2021

Conferenza dal titolo “Life of the Others”, evento Organizzato dalla Galleria Fake Authentic, Milano 30 Agosto 2021

Conferenza dal titolo “Two Projects” Tenutasi presso l’HEAD Haute école d’art et de design 15 dicembre 2020

Convegno dal titolo “Visual Atlases”, convegno organizzato in concomitanza della mostra di Tsuyoshi Tane presso il Museo di Architettura Svizzero (SAM) a Basilea, con Mariabruna Fabrizi e Andreas Kofler e Yuma Shinohara 26 ottobre 2020

Convegno “On Irony”, evento organizzato da F.A.T., Zurich, con [Truwant Rode](#), TEN Studio, Bessire Winter Primavera 2020

¹ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

Conferenza dal titolo "Defining Indeterminacy" evento organizzato da CAN Actions Institute all'interno del programma: „Creating Homes for Tomorrow“, Kiev, con il supporto dell'ambasciata Svizzera in Ukraina.

02 Febbraio 2020

Invitato alle Critiche del Seminario di Progettazione CAN Actions, Winterthur (Svizzera), con Prof. Mirjam Niemeyer e Romea Muryń
07 Dicembre 2019

Convegno / Panel presso il ZAZ Centro di Architettura di Zurigo, dal Titolo "the Cities within the City" con Charlotte Malterre-Barthes, Andreas Wirz, Blanca Garcia Gardelegui, Pascal Hunkeler
04 dicembre 2019

Invitato alle Critiche di Laboratorio di Progettazione, Akademie der Bildenden Künste, Monaco di Baviera, Prof. Philipp Wüdrich,
15 Novembre 2019

Convegno "On Automaton", in occasione della Triennale curata da Eric Lapierre, con Lucinda Correia, Daniel Zamarbide, Filipe Magalhaes (Atelier Fala), Celia Gomes, Edgar Brito, Ines Lobo
24-25-26 ottobre 2019

Convegno Creative Exchange, organizzato dal MAO Museum of Architecture and Design, Lubiana (Slovenia)
13 Feb - 15 Feb 2019

Convegno "On Permanence", evento organizzato da F.A.T., Zurich, con Ilkay Tanrisever, Tibor Bielicky, Gregoire Farquet
Primavera 2018

Invitato alle Critiche di Laboratorio di Progettazione, TU Cottbus (Germania), Prof. Raimund Fein
29 giugno 2017

Mostra collettiva presso Appartamento Gallery
Con Filippo Brutto
15.01.2022

Mostra collettiva Art & Design, Gent (Belgio)
curata da Wim Lambrecht, Caroline Lateur, Stefanie Everaert, Theo de Meyer
07-10 Ottobre 2021

Mostra collettiva presso Galleria Antonia Jannone, Milano,
curata da Luca Mostarda e Stefania Agostini
7-18 Settembre 2021

Mostra collettiva Design Week, Palazzo del Broletto, Como
curata da Margherita Ratti e Andreas Kofler
20-22 Settembre 2019

Mostra Collettiva al Museo d'Arte di Arbon, Svizzera
Agosto 2014

2nd Biennale di Architettura di Rotterdam, curata da Adriaan Geuze al NAI, Rotterdam (NL)
26 Maggio - 26 Giugno 2005

Concorso «Pavillon im Park», Zurigo, con Filippo Brutto, Kaspar Sandoz
2021

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

PUBBLICAZIONI¹

Concorso Urban Center, Triennale Milano, secondo premio, con Liviu Vasu e Romina Grillo.

2018

Concorso M20 (Das Museum des 20. Jahrhunderts – Nationalgalerie), Berlino con Oscar Buson, Gian Maria Socci & Alkistis Thomidou

2016

Book editor of the volume "Peter Märkli - Drawings"

Quart Verlag, Lucerne, 2015

<https://www.amazon.com/dp/3037611235>

Essay: Building Narratives: A Building of Buildings for Nemunas Magazine, Kaunas, Lithuanian, 2020

Essay: Inhabitants of Time: 6 Strategies for the Microrayons, CANActions Magazine, Kiev, Ukraine, 2020

Interview with the German Architecture Magazine HORIZONTE.

• Issue Nr. 14, Manifestationen, 2021

Interview with the Swiss Architecture Magazine TRANS.

• Issue Nr. 35, Bruch, 2020

Editor for the french Architecture Classeur, Paris- Issue Nr. 1, Le Mythe de Pierre, Fatehpur Sikri, Récit de voyage, 07/2016

Editor for the french Architecture Magazine Cosa Mentale, Paris- Issue Nr. 1, Où persiste la nature?, 01/2010,- Issue Nr. 2, Entretien avec Valerio Olgiati, 05/2010

Cozyhome, N°5, December 2011

Gcasa, N°12, December 2011

Nextexit, October 2011, Maria Cristina Bastante

Casaviva, N.454, July 2011

Antiquariato, N°362, June 2011

Case&Country, February 2012

Brera Design District, April 2012

Interni per Panorama, April 2012

Dcasa, Max 2012

Italia Squisita, July 2012

STUDIO ART Catalogue Studio Art

AD CHOICE, Die 500 Besten Möbel 2012

Gcasa, September 2012

Interni Magazine, September 2012

DAMN 35, October 2012

Sale & Pepe Magazine, November 2012

Mice, November 2012

Marie Calire Maison Italia, December 2012

Elle Decor Italia, December 2012

Okolo Magazine, Liguria Issue, November 2012

**ALTRI TITOLI RITENUTI
UTILI AI FINI DELLA
VALUTAZIONE¹**

Premiato dalla Fondazione IKEA per un programma di ricerca architettonica
Gennaio 2021

Premiato come "Creativo emergente" dalla Future Architecture Platform,
www.futurearchitectureplatform.org

Febbraio 2019

Borse di studio d'eccellenza ESKAS del governo svizzero per studiosi e artisti stranieri

Settembre 2007 - Agosto 2009

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

curriculum scientifico e professionale

In caso di assegnazione del contratto, il curriculum sarà pubblicato alla pagina <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001

	Marco Zelli
ATTIVITÀ DIDATTICA UNIVERSITARIA E/O DIDATTICA INTEGRATIVA UNIVERSITARIA¹	2022 <i>Teaching at Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Saint-Etienne (ENSASE)</i> 2020 -2021 <i>Teaching Assistant at the chair Raum+Entwerfen, Karlsruhe Technology Insitute</i> -Bachelor Design Studio "Forest Institute" -Seminar "Building Analysis" -10th Semester Master Design Studio and Seminar "The Office Complex", IBM Campus Vaihingen, Stuttgart -Seminar "ZKM: Life, Death and Afterlife" -1st Semester Bachelor Design Studio "Alltagsroutine" -6th Semester Bachelor Design Studio "Death in the time of Immortality" -Vorlesung "The space of Justice"
ATTIVITÀ PROFESSIONALE E/O SCIENTIFICA¹	2018 <i>Founder of Marco Zelli Architekt</i> <i>Founder of the Platform "Forum for Architecture Theory" (F.A.T.)</i> 2016 <i>Project Leader for Structure and Technic at Made In GmbH, Zürich</i> 2013 <i>Project Architect at Bearth & Deplazes Architekten, Chur</i> 2011 <i>Project Architect Silvia Gmür Reto Gmür Architekten, Basel</i> 2010 <i>Internship at Kengo Kuma and Associates, Tokyo</i> <i>Freelance Architect at PROAP, Lisbon</i> <i>Freelance Architect at Pedro Campos Costa Arquitectos, Lisbon</i>

¹ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) **e non firmare il curriculum.**

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

*partecipazione a convegni
e/o mostre, eventuali
collaborazioni, concorsi,
incarichi, altro (principali
mansioni e responsabilità)*

SYMPOSIUMS

2021

-Meteora and Gnomonics Week, guest speaker, ETH and TU Wien
-Schwerpunkte 9 "On Authorship", guest speaker, ETH and GTA, Zürich

2020

-“On Irony”, with Dries Rodet Architekten, Bessire Winter and Ten
-“On Visual Atlas”, at the Swiss Architecture Museum (SAM) with Mariabruna Fabrizi, Socks Studio

2019

-“Cities within the city”, CANactions, Zentrum Architektur Zürich with Charlotte Malterre Barthes, Blanca Garcia Gardelegui, Andreas Wirz, Pascal Hunkeler
-“On Automaton”, Triennial Lissabon 2019, Studenten Workshop Seminar, Museum for Architecture and Technique (MAAT) with Nuno Brandao Costa, Ines Lobo, FALA, Fabrizio Ballabio
-“On Revolution”, with Unulaunu, Giulia Scotto, Silvia Balzan, Ilkay Tanrisever

2018

-“On Permanence”, with ITER, Gregoire Farquet, Tibor Bielicky (Planphase), Peter Märkli

LECTURES

2022

“The project of Mimesis”, ENSASE, Saint Étienne

2021

“The project of Disappearance”, TU Wien, Vienna

2020

-“On Indeterminacy”, CANactions, Kiev

2018

-“On Permanence”, Gast AAA Werkstattgespräche, ETH Zürich

INTERVIEWS

2021

-“Manifestationen”, Horizonte Magazin14, Journal for Architectural Discourse, Weimar University

2020

-“Defining Indeterminacy”, Podcast #8CANactions

2019

-“F.A.T. A conversation with Fabio Don and Marco Zelli”, Trans Magazin

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

PUBBLICAZIONI¹

MODERATIONS

2019

-“New Town Utopia”, Podium Diskussion beim Architektur Filmtage
Zürich
with Adam Caruso, Stephan Kurath, Simon Spiegel

2021

-“The project of Disappearance: Notes on the Modern Trajectory”,
Charta Magazine, Invisible Structures

2020

-“On Visual Atlas”, Swiss Architecture Museum (SAM)
-“After Utopia: six strategies for Microrayon”, article for
CANactions Magazin, with Fabio Don
-“A Building of Buildings”, article for Archfondas, Nemunas, with
Fabio Don

2019

-“On Automaton”, Triennial Lissabon, reader for students seminar

2018

-“Realityshow(s)”, article for Trans Magazine, with Giulia Scotto

**ALTRI TITOLI RITENUTI UTILI AI
FINI DELLA VALUTAZIONE¹**

Il curriculum vitae non deve superare i 1024 kb.

Non inserire dati personali (luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, mail, fotografia) e non firmare il curriculum.

(D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE -regolamento generale sulla protezione dei dati)

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

4 maggio 2022 delibera n. 33/dCP/2022 ADSS/servizio alta formazione <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 2 allegati: 17
---	--

4. Didattica**d) Master universitari di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento post lauream, anno accademico 2022/2023: rinnovi e corsi di nuova attivazione****Il consiglio del dCP**

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art. 21, comma 1, e l'art. 24;

visto il Regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del Progetto, e in particolare gli artt. 2 e 8;

visto il Regolamento didattico di ateneo, e in particolare l'art. 8;

visto il Codice etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

visto il Regolamento interno in materia di corsi formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di Alto Apprendistato, e in particolare gli artt. 6 e 12;

considerate le proposte di rinnovo e di nuova attivazione di master universitari di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento post lauream, presentate per l'a.a. 2022-23;

dato atto che il direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. Giuseppe D'Acunto, ha esaminato e valutato positivamente le seguenti proposte:

rinnovi:

- Master di primo livello in Master luav in Photography, responsabile scientifico arch. Marta Tonelli;
- Master di primo livello in MOVIES – Moving Images Arts, responsabile scientifico prof.ssa Maria Malvina Borgherini;
- Master di primo livello in Digital Exhibit, responsabile scientifico arch. Cristina Barbiani;
- Master di primo livello in Contract Design for Public Interiors, responsabile scientifico dott.ssa Lucilla Calogero;
- Master di primo livello in Management della Comunicazione e delle Politiche Culturali, responsabile scientifico prof.ssa Maria Luisa Frisa;
- Master di secondo livello in Architettura Digitale, responsabile scientifico arch. Fabio D'Agnano;
- Master di secondo livello in Temporary Circular Architecture, responsabile scientifico arch. Raffaella Laezza;
- Master di secondo livello in Rigenerazione Urbana/Innovazione Sociale, responsabile scientifico prof. Ezio Micelli;
- Master di secondo livello in BIM + BIM Management di Progetto, responsabile scientifico ing. Paolo Borin;
- Master di secondo livello in Design Nautico, responsabile scientifico arch. Alessandra Bosco;
- Master di secondo livello in Architettura del Paesaggio e del Giardino, responsabile scientifico arch. Andrés Holguín;
- Corso di perfezionamento in Strumenti tecnici BiM: BiM Specialist, responsabile scientifico arch. Andrea Groppello;
- Corso di perfezionamento in Prodotti sostenibili e Circular Design, responsabile scientifico prof.ssa Laura Badalucco

nuovi progetti

- Master di primo livello in Architettura Digitale – *Edizione Internazionale*, responsabile scientifico arch. Fabio D'Agnano;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

4 maggio 2022	pagina 2 / 2
delibera n. 33/dCP/2022 ADSS/servizio alta formazione	
in seduta aperta a tutte le componenti di diritto	allegati: 17

- Master di primo livello in Design Innovation Management, responsabile scientifico dott. Davide Crippa;
- Master di primo livello in Street Culture & Fashion Design, responsabile scientifico prof. Gabriele Monti
- Corso di perfezionamento in Design x Archivi, responsabile scientifico arch. Rosa Chiesa

sentito il presidente;

delibera, a maggioranza,

di validare e proporre l'attivazione, nell'a.a. 2022-23, dei seguenti progetti di master di primo e di secondo livello e di corsi di perfezionamento:

rinnovi

- Master di primo livello in Photography, responsabile scientifico arch. Marta Tonelli (allegato 4d.1);
- Master di primo livello in MOVIES – Moving Images Arts, responsabile scientifico prof.ssa Maria Malvina Borgherini (allegato 4d.2);
- Master di primo livello in Digital Exhibit, responsabile scientifico arch. Cristina Barbiani (allegato 4d.3);
- Master di primo livello in Contract Design for Public Interiors, responsabile scientifico dott.ssa Lucilla Calogero (allegato 4d.4);
- Master di primo livello in Management della Comunicazione e delle Politiche Culturali, responsabile scientifico prof.ssa Maria Luisa Frisa (4d.5);
- Master di secondo livello in Architettura Digitale, responsabile scientifico arch. Fabio D'Agnano (allegato 4d.6);
- Master di secondo livello in Temporary Circular Architecture, responsabile scientifico arch. Raffaella Laezza (allegato 4d.7);
- Master di secondo livello in Rigenerazione Urbana/Innovazione Sociale U-Rise, responsabile scientifico prof. Ezio Micelli (allegato 4d.8);
- Master di secondo livello in BIM + BIM Management di Progetto, responsabile scientifico ing. Paolo Borin (allegato 4d.9);
- Master di secondo livello in Design Nautico, responsabile scientifico arch. Alessandra Bosco (allegato 4d.10);
- Master di secondo livello in Architettura del Paesaggio e del Giardino, responsabile scientifico arch. Andrés Holguín (allegato 4d.11);
- Corso di perfezionamento in Strumenti tecnici BIM: BIM Specialist, responsabile scientifico arch. Andrea Groppello (allegato 4d.12);
- Corso di perfezionamento in Prodotti sostenibili e Circular Design, responsabile scientifico prof.ssa Laura Badalucco (allegato 4d.13)

nuovi progetti

- Master di primo livello in Architettura Digitale – Edizione Internazionale, responsabile scientifico arch. Fabio D'Agnano (allegato 4d.14);
- Master di primo livello in Design Innovation Management, responsabile scientifico dott. Davide Crippa (allegato 4d.15);
- Master di primo livello in Street Culture & Fashion Design, responsabile scientifico prof. Gabriele Monti (allegato 4d.16);
- Corso di perfezionamento in Design per Archivi, responsabile scientifico arch. Rosa Chiesa (allegato 4d.17)

La delibera viene trasmessa per quanto di competenza all'Area della didattica e servizi agli studenti - ADSS, Servizio alta formazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

vai all'allegato 4d.1

vai all'allegato 4d.2

vai all'allegato 4d.3

vai all'allegato 4d.4

vai all'allegato 4d.5

vai all'allegato 4d.6

vai all'allegato 4d.7

vai all'allegato 4d.8

vai all'allegato 4d.9

vai all'allegato 4d.10

vai all'allegato 4d.11

vai all'allegato 4d.12

vai all'allegato 4d.13

vai all'allegato 4d.14

vai all'allegato 4d.15

vai all'allegato 4d.16

vai all'allegato 4d.17

Proposta di progetto

Anno Accademico 2022-2023

Rinnovo di progetto

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Il *Master Iuav in Photography - Viaggio in Italia* è presentato dal seguente comitato scientifico: Stefano Graziani, Mario Lupano, Amedeo Martegani, Andrea Pertoldeo, Marta Tonelli.

Responsabile scientifico: Marta Tonelli

Titolo del master:

Master Iuav in Photography

sottotitolo: *Viaggio in Italia*

Master universitario di:

primo livello

Tassa di iscrizione all'intero percorso:

8000,00€

(iscrizione a moduli singoli non prevista)

Lingua

Le lezioni saranno tenute in italiano e inglese – livello di inglese minimo richiesto B1.

Parole chiave:

Fotografia, Progetto, Immaginario, Libro, Laboratorio, Residenza.

obiettivi:

Il master ha come obiettivi la formazione del fotografo, lo sviluppo dell'autonomia autoriale, l'approfondimento della grammatica del linguaggio fotografico, il coordinamento di progetti fotografici individuali e collettivi nelle loro diverse fasi di attuazione, a partire dall'ideazione e dallo sviluppo dell'idea iniziale fino alla realizzazione di pubblicazioni e libri fotografici, attraverso la collaborazione con le figure quali il grafico, il fotolitista ed il tipografo. Il master intende offrire ai partecipanti gli strumenti necessari legati alla professione del fotografo, dalle nozioni tecniche allo sviluppo di una ricerca visiva autonoma tramite laboratori ed esercitazioni sul campo. Il programma si svolge attraverso diversi moduli didattici dedicati alla tecnica della fotografia e alla sua evoluzione storica, anche in relazione alla produzione artistica contemporanea. Questi moduli sono affiancati da alcuni insegnamenti caratterizzanti, tenuti da autori e professionisti che operano nel settore editoriale, curatoriale e accademico. In particolare, i laboratori progettuali approfondiscono diversi approcci al linguaggio fotografico, al fine di realizzare una ricerca collaborativa e condivisa tra studenti e insegnanti. Gli studenti sviluppano inoltre un progetto individuale sotto la supervisione dei diversi autori incontrati nel percorso di studio. Il master dà agli iscritti la possibilità di sviluppare un approccio professionale nell'ambito della fotografia contemporanea e di iniziare la costituzione di un network di professionisti internazionali, studi fotografici editori e curatori operanti in Italia e all'estero. Nella fase conclusiva del master, gli studenti portano a compimento un progetto individuale, a partire dai percorsi di ricerca sviluppati nel corso dell'anno di studio. L'elaborato finale viene presentato durante la mostra di fine corso ed è pensato ai fini di una possibile pubblicazione.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Studi di grafica, studi di architettura, libera professione, studi fotografici, editoriale, riviste del settore fotografia, architettura, case editrici, fotografia industriale, fotografia di genere.

progetto di massima:

DIDATTICA

Gli iscritti al *Master in Photography - Viaggio in Italia* svolgeranno corsi di carattere teorico e laboratoriale in cui i singoli insegnamenti costituiranno la piattaforma di lavoro per realizzare un unico progetto, che li accompagnerà durante lo svolgimento dell'intero percorso formativo. Dopo una fase di ideazione e dopo aver raccolto un numero sufficiente di informazioni, idee e suggestioni, ogni studente dovrà formulare una proposta di ricerca che abbia come tema centrale il paesaggio, declinato in chiave contemporanea, fondendo così la visione del territorio, la presenza antropica e la sua percezione. Il nuovo lavoro, da realizzare in forma di libro o di mostra, sarà sviluppato con il supporto dei docenti e mediante il dialogo con ospiti esterni (fotografi, curatori e studiosi) durante le jury, che saranno veri momenti di dibattito, confronto e riflessione partecipata. A ciò si aggiunge la formazione specifica che può provenire da tirocini presso istituzioni, studi professionali e realtà indipendenti. Agli studenti viene prospettato così un percorso processuale, che affianchi alle competenze tecnico-formali, la consapevolezza critica e teorica circa l'elaborato. Tutti i lavori prodotti dai partecipanti diventeranno parte dell'archivio di *Master in Photography - Viaggio in Italia*, creando così una raccolta collettiva su temi, urgenze e interrogativi della fotografia contemporanea.

MODULO 1

Strumenti, Storie e teorie + Laboratorio di grammatica della fotografia.

I vari corsi analizzano sotto molteplici aspetti le caratteristiche del linguaggio fotografico al fine di fornire agli studenti strumenti e competenze necessarie per la creazione e lo sviluppo di progetti autonomi. Le lezioni presentano un'introduzione alle nozioni tecniche di base della fotografia, ed affrontano tematiche quali il corretto utilizzo della strumentazione di ripresa, le diverse apparecchiature tecniche, la fotografia analogica e digitale, i software di postproduzione ed elaborazione in camera chiara, le tecniche di proiezione dell'immagine, l'analisi delle diverse modalità di ottimizzazione ai fini della stampa e di elaborazione grafica di progetti fotografici. Grazie alle competenze acquisite nel corso di questi corsi gli studenti acquisiscono una grammatica di base necessaria alla creazione di un linguaggio fotografico autonomo. I vari corsi analizzano sotto molteplici aspetti le caratteristiche del linguaggio fotografico al fine di fornire agli studenti strumenti e competenze necessarie per la creazione e lo sviluppo di progetti autonomi.

MODULO 2

Laboratori di fotografia, Instant project e show and tell.

I laboratori di fotografia propongono esercitazioni finalizzate all'apprendimento dei diversi aspetti della professione ed alla produzione di un portfolio caratterizzante. Attraverso lezioni seminariali e laboratori sul campo, gli studenti affrontano le tematiche introdotte nella prima parte del master attraverso la pratica diretta. Nel corso del modulo vengono definiti i concetti chiave attorno necessari allo sviluppo dei diversi progetti individuali e dell'elaborato finale. Grazie alla creazione di una cornice teorico-critica le lezioni frontali forniscono agli studenti un supporto per lo sviluppo di un progetto unitario, consolidando le nozioni acquisite nei corsi precedenti. L'ideazione, la realizzazione e il completamento dei vari progetti verranno presi in considerazione dal punto di vista tecnico, teorico e pratico. I progetti vengono analizzati tenendo in considerazione la tipologia di destinazione dell'elaborato finale (mostra, pubblicazione cartacea o digitale). Nel corso del modulo diversi fotografi professionisti analizzano i lavori realizzati dagli studenti durante i laboratori di fotografia, o facenti parte di una ricerca pregressa. Il confronto e l'analisi diretta delle immagini attraverso il filtro critico dei vari lecturers esterni offre agli studenti l'opportunità di sviluppare le capacità analitiche e l'apparato critico necessario alla presentazione di una proposta di elaborato finale del master. Attraverso l'analisi della connessione fra pratica e teoria e la lettura e selezione delle fotografie realizzate nei moduli precedenti, le sessioni "show and tell" portano alla consolidazione di un linguaggio visivo autonomo. Grazie al confronto diretto e alla serie di letture e seminari, i corsi sviluppano la discussione di gruppo, l'analisi di punti di vista critici, e la capacità degli studenti di valutare e progredire nella pratica in relazione alla competenza teorica acquisita.

MODULO 3

Laboratorio di arte + Laboratori editoriali, curatoriali ed espositivi.

Nella fase conclusiva del master, gli studenti portano a compimento un progetto individuale, a partire dai percorsi di ricerca sviluppati nel corso dell'anno di studio. L'elaborato finale viene presentato durante la mostra di fine corso ed è pensato ai fini di una possibile pubblicazione. Nello sviluppo e nella realizzazione del progetto finale, gli studenti dimostrano di aver acquisito una comprensione critica degli strumenti all'interno del contesto culturale e professionale e di aver sviluppato un linguaggio autonomo. La competenza acquisita consente loro di poter scegliere la migliore presentazione per i lavori, quali tecniche di post-produzione ed editing utilizzare, quali siano il tipo di stampa (Lambda, Ink Jet, Sublimazione) ed il supporto più adatto per la loro produzione fotografica. Al termine del percorso formativo lo studente è in grado di operare in autonomia nelle differenti aree della fotografia, utilizzando linguaggi e tecniche – dal banco ottico al digitale, dalla stampa alla produzione di un libro fotografico – oggi indispensabili in rapporto all'esercizio della professione.

Tabella 1 – quadro delle attività formative:

<i>moduli</i>	<i>insegnamenti</i>	<i>ssd di riferimento</i>	<i>ore di lezione frontale</i>	<i>ore di studio individuale</i>	<i>totale ore</i>	<i>totale ore per modulo</i>	<i>totale cfu per modulo</i>	<i>totale cfu per insegnamento/ laboratorio</i>
Strumenti, Storie e teorie + Laboratori o di grammatica della fotografia.	Tecnica della fotografia	L-ART/06	10	15	25			1
	Elaborazione dell'immagine digitale	L-ART/06	10	15	25			1
	tecniche di proiezione dell'immagine	L-ART/06	10	15	25			1
	Processi di committenza	L-ART/06	10	15	25			1
	Geografie	ICAR/18	10	15	25			1
	Istituzionalizzazione della fotografia	L-ART/04	10	15	25			1
	Storie di fotografia 1	L-ART/06	10	15	25			1
	Storia della fotografia	L-ART/03	20	30	50			2
	Fondamenti di fotografia	L-ART/06	10	15	25			1
	Laboratorio di grammatica della fotografia	L-ART/06	40	60	100			4

	Show and tell	ICAR/21	10	15	25	375	15	1
Laboratori di fotografia	Laboratorio di fotografia 2	L-ART/06	40	60	100			4
	Instant Project	L-ART/06	20	30	50			2
	Lezioni di fotografia	L-ART/06	20	15	25			2
	Instant Project 2	L-ART/06	30	45	75			2
	Laboratorio di fotografia 3	L-ART/06	40	60	100			4
	Show and tell	L-ART/06	10	15	25	375	15	1
Laboratorio di arte + Laboratori editoriali, curatoriali ed espositivi	Laboratorio di arte	L-ART/06	40	60	100			4
	Show and tell	L-ART/06	10	15	25			1
	Storie di fotografia 2	L-ART/06	10	15	25			1
	Composizione editoriale	L-ART/06	10	15	25			1
	Piccolo laboratorio di grafica editoriale	ICAR/13	40	60	100			4
	Curatela editoriale	L-ART/06	20	30	50			2
	Curatela	L-ART/06	20	30	50	375	15	2

Tirocinio + Tesi	275	11
	100	4

TOTALE	460	1500	60
---------------	------------	-------------	-----------

Settori scientifico disciplinari

L-ART/06 82%
 ICAR/13 8%
 L-ART/03 4%

ICAR/21	2%
L-ART/04	2%
ICAR/18	2%

durata: annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate:

3 moduli da 375 ore ciascuno, ogni modulo è così suddiviso: 150 ore di lezione frontale, 225 di studio individuale + 1 modulo di tirocinio e tesi di 375 per un totale di **1500 ore**.

sedi di svolgimento dell'attività didattica:

Università Iuav di Venezia, Villa Manin di Passariano (Udine), Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea (Rubiera, Reggio Emilia), Roma.

numero minimo di studenti: 10 (come da Regolamento)

numero massimo di studenti: 16*

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti:

Modalità di ammissione: Valutazione portfolio, curriculum vitae, lettera di intenti, colloquio di selezione in remoto.

Titolo di studio richiesto: Laurea triennale

** Al master saranno ammessi al massimo 16 studenti secondo il posizionamento raggiunto in graduatoria, sulla base dei documenti consegnati.*

Componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	“profili”	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Antonello Frongia	Roma Tre	Professore associato	15	Fondamenti di Storia della fotografia
Stefano Graziani membro del comitato scientifico		Fotografo	40	Laboratorio di fotografia 3
Guido Guidi		Fotografo e Professore	10	Fondamenti di fotografia
Josè Pedro Cortes		Fotografo	35	Instant project
Mario Lupano membro del comitato scientifico	Iuav	Professore ordinario	10	Geografie

Andrea Pertoldeo membro del comitato scientifico	luav	Fotografo e Professore a contratto	40	Laboratorio di fotografia 1
Bas Princen	Zurigo	Fotografo	30	Instant project
Marta Tonelli responsabile scientifico e membro del comitato scientifico		Architetto	15	

consistenza organizzativa
(*incaricati del tutorato*)

Tutor 1
Tutor 2
eventuale Tutor 3

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

Jacopo Benassi, Mario Ciaramitaro, Federico Covre, Emanuele De Donno, Mario Govino, Saul Marcadent, Amedeo Martegani, Alice Mazzarella, Manuel Orazi, Francesco Paleari, Teresa Piardi, Giovanna Silva, Alessandra Spranzi.

Proposta di progetto

Progetto nuovo

Rinnovo di progetto X

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Prof.ssa Maria Malvina Borgherini, responsabile scientifico MeLa Media Lab, Università Iuav di Venezia

Titolo del corso/master

MOVIES – Moving Images Arts

I livello X

II livello

Parole chiave:

Moving images, Experimental cinema, Filmmaking, Expanded cinema, Exhibition spaces, Video-art, Contemporary Art, Documentary, Immagini in movimento, Cinema sperimentale, Cinema espanso, Spazi espositivi, Video-arte, Arte contemporanea, documentario.

obiettivi:

MOVIES – Moving Images Arts è un master che affronta i temi che legano le immagini in movimento – film e video – all'arte contemporanea e agli spazi di relazione che queste attivano: festival, centri di ricerca per le arti contemporanee, musei, fondazioni, istituzioni pubbliche e private legate al territorio.

Propone un approccio interdisciplinare alle immagini in movimento attraverso un programma che spazia tra arti visive, cinema espanso, nuovo documentario, arti performative, grafica, architettura, curatela e critica. I corsi, suddivisi in tre moduli, sono tenuti da un gruppo di docenti, critici, curatori e artisti fortemente legati a una rete internazionale di istituzioni e produzioni.

Un tirocinio – svolto presso centri di ricerca per le arti, fondazioni e istituzioni, festival nazionali o internazionali, atelier di artisti – conclude il percorso formativo, a partire dal quale ogni partecipante sviluppa un progetto autoriale che verrà condiviso e discusso al termine dell'anno.

I temi affrontati nel percorso formativo intendono approfondire, nel suo divenire, il rapporto tra new media, comportamenti e istanze politiche nella società contemporanea.

profili di riferimento:

Artista visivo
Filmmaker
Videomaker
Direttore artistico
Curatore
Critico
Ricercatore

Tassa di iscrizione:

€ 6.000

Corsi singoli: € 2000 (modulo I), € 2000 (modulo II), € 2000 (modulo III)

progetto di massima:

Il master avrà durata di un anno (indicativamente gennaio 2022 – dicembre 2022) e comprenderà quattro moduli. Il primo modulo (15 CFU) svilupperà un percorso teorico di base, mentre nel secondo (15 FCU) e nel terzo (15 CFU) si svilupperanno le attività pratiche di laboratorio. Il quarto modulo sarà dedicato al tirocinio e alla tesi.

Le lezioni si svolgeranno prevalentemente il venerdì e il sabato, salvo per i workshop che vedono ospiti docenti internazionali, in cui saranno possibili più giornate continuative, da pianificare nel calendario.

- 11 sotto-moduli didattici
- 375 ore di didattica frontale
- 750 ore di lavoro individuale
- 250 ore di stage presso i partner o altri enti del settore
- 125 per lo sviluppo della tesi

Totale: 1500 ore, 60 CFU

- Struttura delle attività formative

1) Teorie e strumenti

Il primo modulo tratterà approfonditamente gli elementi teorici inerenti il rapporto tra immagini in movimento, arte contemporanea, arti performative, nuovo documentario e cinema espanso.

L'analisi delle opere proposte nei corsi – immagini in movimento che riflettono sulle complessità delle espressioni del contemporaneo – ha come obiettivo lo sviluppo di una forma critica di pensiero nei confronti del linguaggio visivo.

1.1 Immagini in movimento nell'arte contemporanea	9 CFU
1.2 Immagini in movimento e arti performative	3 CFU
1.3 Supporti, teorie, tecniche	3 CFU

2) Forme del displaying

Diverse attività caratterizzano questo modulo. Una di queste si occuperà delle trasformazioni effimere dello spazio urbano durante gli eventi festivi, nelle sue implicazioni politiche e di immagine, disvelandone aspetti organizzativi, tecnici e normativi della messa in scena.

Un'altra attività esamina e osserva le possibilità di presentazione di film e video interrogandosi sul formato bidimensionale dello schermo, mettendolo in relazione con la tridimensionalità dello spazio alla quale l'opera partecipa.

Una terza chiama a riflettere sulle pratiche curatoriali inerenti all'archivio – inteso come eredità di luoghi ed idee, come memoria vivente – in un costante processo di de-archiviazione e ri-archiviazione di cui il montaggio è il metodo e lo strumento principale.

Un laboratorio approfondirà gli strumenti grafici e tipografici, non solo indirizzati alla produzione di manifesti, cataloghi e portfolio ma anche strutturali alla messa in forma di un'immagine.

2.1 Architettura	3 CFU
2.2 Laboratorio curatoriale I	5 CFU
2.3 Laboratorio curatoriale II	5 CFU
2.4 Laboratorio grafico	2 CFU

3) Workshop progettuali

Una selezione di artisti invitati, attivi in festival ed esposizioni internazionali, condividerà progettualità ed esperienze con i partecipanti al master. Durante ogni workshop gli artisti consiglieranno il gruppo di lavoro nella definizione delle loro opere collettive e individuali, seguendone la progettualità dello spazio sonoro e dell'installazione, nonché le tecniche di ripresa, montaggio e postproduzione. I temi dei laboratori saranno proposti dai singoli artisti.

3.1 Laboratorio audiovisivo I	4 CFU
3.2 Laboratorio audiovisivo II	4 CFU
3.3 Laboratorio audiovisivo III	4 CFU
3.4 Laboratorio audiovisivo IV	3 CFU

4) Tirocinio e tesi

Un periodo di tirocinio di 250 ore presso uno dei partner del master – o altra istituzione – permetterà ai singoli partecipanti di maturare un'esperienza sul campo, col fine di elaborare, accordandosi con la docenza, un progetto autoriale che verrà condiviso e discusso al termine dell'anno. Tra i possibili percorsi di tesi si è dato particolare valore a una ricognizione, negli archivi dei centri di ricerca o dei festival partner del master, che dia allo studente la possibilità, attraverso le immagini in movimento, di mettere in scena un'esperienza e di dare forma a una documentazione.

4.1 Tirocinio

10 CFU

4.2 Tesi

5 CFU

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	Moduli	ssd di riferimento	ore di lezione frontale	ore di studio individuale	total e ore	totale cfu per modulo
Modulo 1 – Teorie e strumenti	Immagini in movimento nell'arte contemporanea	L-ART/03	80	145	225	9
	Immagini in movimento e arti performative	L-ART/05	24	51	75	3
	Supporti, teorie, tecniche	L-ART/06	21	54	75	3
	Totale		125	250	375	15
Modulo 2 – Forme del displaying	Architettura	ICAR/16	14	61	75	3
	Laboratorio curatoriale 1	L-ART/04	48	77	125	5
	Laboratorio curatoriale 2	L-ART/04	48	77	125	5
	Laboratorio grafico	ICAR/13	15	35	50	2
	Totale		125	250	375	15
Modulo 3 – Workshop progettuali	Laboratorio audiovisivo 1	L-ART/03 L-ART/06 L-ART/07	31	69	100	4
	Laboratorio audiovisivo 2	L-ART/03 L-ART/06 L-ART/07	31	69	100	4
	Laboratorio audiovisivo 3	L-ART/03 L-ART/06 L-ART/07	31	69	100	4
	Laboratorio audiovisivo 4	L-ART/03 L-ART/06 L-ART/07	32	43	75	3
	Totale		125	250	375	15
Modulo 4 – Tirocinio e tesi	Tirocinio				250	10
	Tesi			125	125	5
	Totale			125	375	15
	Totale		375	875	1500	60

Tabella 2 – Settori scientifico disciplinari

SSD	%
L-ART/03	32
L-ART/04	26
L-ART/05	6
L-ART/06	17
L-ART/07	11
ICAR/13	4
ICAR/16	4
TOTALE	100

durata: annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 375

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica: sedi Università luav di Venezia

numero minimo di studenti: 10

numero massimo di studenti: 15

numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti alle singole attività formative: 6

modalità di ammissione: titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

- Laurea triennale o diploma equivalente, preferibilmente in arti visive, teatro e arti performative, arti multimediali, progetto grafico e virtuale, arti e scienze dello spettacolo, architettura
- Buona conoscenza degli strumenti per la produzione di immagini, video e testi
- Portfolio dei lavori, cartaceo o digitale
- Punteggio complessivo (valutazione titoli, portfolio e colloquio) min. 60/100.

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	“profili”	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Malvina Borgherini	Università luav di Venezia	Architetto, insegna all'Università luav di Venezia dove è responsabile scientifico del MeLa Laboratorio Multimediale, del Master in Moving Images Arts e dirige l'Unità di ricerca Rappresentazione. Le sue ricerche sulla teoria e storia della rappresentazione architettonica ultimamente si sono rivolte ai temi dell'interattività multimediale e multisensoriale per la rappresentazione di contenuti artistici e scientifici complessi. Tra le sue pubblicazioni: <i>Disegno e progetto nel cantiere medievale. Esempi toscani del XIV secolo</i> , Marsilio, Venezia 2001; <i>Dal disegno alla scienza della rappresentazione. Documenti per una storia della rappresentazione architettonica in Occidente</i> , Cafoscarina, Venezia 2005. Ha realizzato con il MeLa alcuni prototipi di percorsi interattivi per le Gallerie dell'Accademia di Venezia, per il Palazzo della Ragione di Padova, per il Museo di Castelvecchio a Verona, per la DGA (Direzione Archivi Generali). Ha curato la mostra <i>Architettura delle facciate: le chiese di Palladio a Venezia</i> (Venezia 2008-09), filmati per varie esposizioni tra cui <i>Galileo. Immagini dell'universo dall'Antichità al telescopio</i> (palazzo Strozzi, Firenze 2009), <i>Leonardo. L'uomo vitruviano fra arte e scienza</i> (gallerie dell'Accademia, Venezia 2009-10) e <i>Inmersiones</i> (Segunda Bienal	40	Responsabile scientifico

		de Canarias: arquitectura, arte y paisaje, Las Palmas de Gran Canaria 2009). Responsabile con Emanuele Garbin della direzione artistica del progetto europeo MIC <i>My Ideal City</i> , ha di recente curato due volumi della collana luav – <i>Architettura delle facciate. Le chiese di Palladio a Venezia</i> , Marsilio, Venezia 2010 e <i>Modelli dell'essere. Impronte di corpi, luoghi e architetture</i> , Marsilio, Venezia 2011 – e ha organizzato i primi due seminari internazionali del ciclo dedicato ai nuovi paradigmi della rappresentazione architettonica (<i>Materia e corpo dell'immagine o della necessaria eteronomia della copia</i> , Venezia 2010 e <i>Il disegno del disegno. Una rete di laboratori dell'immagine</i> , Venezia 2011).		
Philippe-Alain Michaud	Centre Pompidou Paris	Filosofo e storico dell'arte, si interessa in particolar modo agli intrecci tra cinema e storia dell'arte. È curatore e direttore del Dipartimento di cinema sperimentale del Centre Pompidou di Parigi e professore all'École de Recherche Graphique (ERG – École Supérieure des Arts) di Bruxelles. Tra le mostre da lui curate: <i>Comme le rêve, le dessin</i> (Musée du Louvre/Centre Pompidou, 2004); <i>Le mouvement des images</i> (Centre Pompidou, 2006); <i>Bild für Bild</i> (Museum Ostwall, Dortmund, 2010), <i>Tapis volants / Tappeti volanti</i> (Toulouse	30	Immagini in movimento nell'arte contemporanea
Lorenzo Mason	Lorenzo Mason Studio	Designer, è stato partner dello studio Tankboys e M–L–XL. Insegna alla Boston University in Venice e alla Nuova Accademia del Design. Ha lavorato per clienti come Tate Modern, Biennale di Venezia, Triennale di Milano, Stenberg Press, Skira e Park Books.	12	Laboratorio grafico
Enrico Pitozzi	Università di Bologna	Insegna presso l'Università di Bologna. Ha insegnato nelle università di Venezia, Padova, Parigi, Montréal, Porto Alegre e Valencia. È stato <i>senior researcher</i> del progetto ERC Starting Grant «INCOMMON. In praise of community. Shared creativity in arts and politics in Italy (1959-1979)». È membro del "MeLa research lab" dell'Università luav di Venezia e del "Sensory Studies" della Concordia University (Canada). È membro del comitato scientifico della collana editoriale "corpi" presso l'editore Quodlibet, e delle riviste "L'annuaire Theatral" (Canada), "Map D2 Journal - Map and Program of Arts in Digital Dance and Performance" e "Moringa" (Brasile). Ha animato il seminario interno alla 37° Biennale del Teatro di Venezia 2005 diretta da Romeo Castellucci. Ha partecipato nel maggio 2013 – in qualità di	12	Immagini in movimento e arti performative

		docente – al progetto <i>Biennale danza College</i> della Biennale di Venezia, Settore Danza, diretto da Virgilio Sieni, con il quale collabora anche per la Biennale Danza 2014. Tra le pubblicazioni recenti ricordiamo <i>Magnetica. La composizione coreografica di Cindy Van Acker</i> <i>La composition chorégraphique de Cindy Van Acker</i> <i>The choreographic composition of Cindy Van Acker</i>, Macerata, Quodlibet, 2015. <i>Bodysoundscape. Perception, movement and audiovisual developments in contemporary dance</i>, in Yael Kaduri, <i>The Oxford Handbook of Sound and Image in Western Art</i>, Oxford University Press, 2016 ; <i>Acusma. Figura e voce nel teatro sonoro di Ermanna Montanari</i>, Macerata, Quodlibet, 2017 e la cura del numero monografico <i>Teatri del suono</i> della rivista "Culture Teatrali", n. 27, annuario 2018.		
Sara Marini	Università Iuav di Venezia	Architetto, dottore di ricerca, è professore ordinario in Composizione architettonica e urbana. È direttore, con Alberto Bertagna, delle collane editoriali "Carte blanche" (Bruno, dal 2014) e "Città e paesaggio. In teoria" (Quodlibet, dal 2012). È <i>advisor</i> per la Medaglia d'Oro all'Architettura italiana, indetta da La Triennale di Milano in collaborazione con MiBACT (dal 2017), e per il concorso YAP Yang Architects Program organizzato dal Museo MAXXI di Roma (dal 2010). Ha partecipato alle ricerche nazionali "Re-cycle Italy" (PRIN 2010-2011), "Il progetto di paesaggio per i luoghi rifiutati" (PRIN 2007), "Piccoli aeroporti" (PRIN 2006) e alla ricerca europea "MIC My Ideal City" (FP7 Capacities Work Programme: Science in Society, 2009-2011). Nel 2008 ha vinto la borsa di ricerca internazionale post-dottorato "Research in Paris", indetta dalla Ville de Paris. Nel 2009 è stata visiting research presso il laboratorio Architecture, Milieux, Paysage (A.M.P.) dell'École Nationale Supérieure d'Architecture Paris-la-Villette. Nel 2018 ha curato la mostra "Ritrovamenti. L'arcipelago delle chiese chiuse di Venezia" presso Ca' Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna e nel 2014 ha curato la mostra di Maria Giuseppina Grasso Cannizzo "Loose Ends" presso il Museo AUT di Innsbruck e l'omonimo volume (Lars Müller 2014). È stata membro del team curatoriale della mostra "Re-cycle. Strategie per l'architettura, la città e l'ambiente" che si è tenuta presso il Museo MAXXI di Roma (2011-2012) e ha curato, con Pippo Ciorra, l'omonimo catalogo (Electa 2011). Principali pubblicazioni: S. Marini, "Sull'autore" (Quodlibet 2017); S. Marini, A. Bertagna, "Venice. 2nd Document" (Bruno 2017); S. Marini, L. C. Szacka, S. Lorrain, "Le concert. Pink Floyd à Venise" (B2 2017); S. Marini (ed. by), "Heritage. Orchestra Rehearsal" (Bruno 2017); G. De Carlo "L'architettura della partecipazione", a cura di S. Marini (Quodlibet 2013); S. Marini, A. Bertagna, "In teoria. Assenze, collezioni,	12	Architettura

		angeli" (Quodlibet 2012); S. Marini, "Nuove terre. Architetture e paesaggi dello scarto" (Quodlibet 2010); S. Marini, "Architettura parassita. Strategie di riciclaggio per la città" (Quodlibet 2008).		
Angela Vettese	Università Iuav di Venezia	Angela Vettese è direttore del corso di laurea magistrale di arti visive e moda presso il dipartimento di culture del progetto, dove insegna come professore associato teoria e critica dell'arte contemporanea così come, presso il triennio, fondamenti delle pratiche artistiche. Ha insegnato nelle accademie di Belle Arti di Milano, Venezia e Bergamo nonché all'Università Bocconi di Milano (2000-2007 e 2010-2013). È stata presidente della Fondazione Bevilacqua La Masa (2002-2013), direttrice della Galleria Civica di Modena (2005-2008), direttrice della Fondazione Arnaldo Pomodoro a Milano (2008-2010), co-curatrice della Fondazione Antonio Ratti di Como (1995-2004), co-fondatrice del Premio Furla-Querini Stampalia, co-fondatrice del Festival dell'Arte Contemporanea a Faenza (2007-2011). Ha pubblicato saggi in cataloghi e libri internazionali (tra gli editori Philadelphia Museum of Arts, Phaidon Press, Sternberg, Koenig). Ha pubblicato vari testi in italiano e spagnolo, tra cui <i>Capire l'arte contemporanea</i> (Allemandi, Torino, 1996/2006/2013), <i>Artisti si diventa</i> (Carocci, Roma, 1998), <i>Si fa con tutto</i> (Laterza, Roma Bari, 2010 e 2012), <i>Arte contemporanea tra mercato e nuovi linguaggi</i> (Il Mulino, Bologna 2012), <i>Art as a Thinking Process</i> (con Mara Ambrozic, Sternberg, Frankfurt 2013). Nel 2009 è stata presidente della giuria della Biennale di Venezia. Dal 1986 scrive per il supplemento "Domenica" de Il Sole 24 Ore. Ha ricoperto la carica di assessore alle attività culturali e allo sviluppo del turismo per il Comune di Venezia dal 2013.	12	Immagini in movimento nell'arte contemporanea

consistenza organizzativa

(incaricati del tutorato)

Assistenza tecnica-organizzativa agli studenti, intermediazione nelle attività di tirocinio, organizzazione di seminari e uscite, attività burocratiche.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

DE APPEL
BIENNALE URBANA
CENTRE POMPIDOU FILM DEPARTMENT
CENTRALE FIES
MASQUE TEATRO
KUBLAI FILM
LUGANO ARTE E CULTURA
LORENZO MASON STUDIO
SANTARCANGELO DEI TEATRI
LO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL
TEATRO GRANDE DI BRESCIA
LA TRIENNALE DI MILANO
CAREOF
FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA

note:

si riserva la possibilità di ampliare la lista dei soggetti esterni coinvolti durante le successive fasi di pianificazione del master.

Allegato 1**Proposta di progetto****Progetto nuovo**☐**Rinnovo di progetto****X**☐**Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)**

Università IUAV di Venezia.

Responsabile scientifico: Cristina Barbiani

Collegio docenti:

Caterina Balletti, Fabio D'Agnano Francesco Guerra, Klaus Obermaier, Paolo Vernier

Titolo del master

Master Digital Exhibit - MDE

Parole chiave:

Exhibition, video animation, projection mapping, interactive installations, digital, exhibit, immersive

I livello**x** ☐**II livello**☐*(nel caso di master, specificare il livello)***obiettivi:**

Il Master intende formare figure adatte all'ideazione e alla realizzazione delle diverse tipologie di allestimenti digitali per il patrimonio culturale con un approccio attento alle possibilità fornite dalle tecnologie più avanzate e uno sguardo rivolto all'innovazione dei processi e degli strumenti oggi disponibili sul mercato.

Il progressivo aumento di richieste di attivazione di processi di digitalizzazione del patrimonio culturale e il conseguente bisogno di figure specializzate in questo campo, l'impiego sempre più frequente di dispositivi multimediali negli allestimenti delle mostre e dei musei, nella comunicazione culturale ma anche in quella aziendale e commerciale, nella creazione di eventi e di spettacolo, hanno fatto crescere il bisogno di figure che riescano a coniugare saperi creativi con saperi di tipo tecnico.

Il Master ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle nuove professioni generate dalla trasformazione digitale e intende formare figure in grado di controllare e progettare allestimenti digitali, rielaborare contenuti creativi, costruire nuove forme di comunicazione innovative per le mostre, per gli allestimenti dei musei, per la comunicazione delle istituzioni e dei loro contenuti.

L'ambito del *digital exhibit* raccoglie e traduce l'atto del mostrare, esibire, presentare, allestire contenuti attraverso l'uso e la conoscenza degli strumenti digitali.

Progettare sistemi multimediali e interattivi, declinarne i possibili contenuti, organizzare il processo di lavoro e di produzione richiede competenze trasversali che permettano il controllo delle tecnologie disponibili, di saper coniugare conoscenze di natura creativa con competenze tecniche e tecnologiche, ma soprattutto la capacità di trasformare in modo creativo i contenuti, i dati e le informazioni.

Oggi le strutture museali, le istituzioni culturali, gli archivi si trovano di fronte alla necessità di attivare processi di digitalizzazione del patrimonio che hanno la finalità di comunicare con un pubblico più ampio e vasto del semplice visitatore. Gli ultimi due anni e la pandemia globale hanno trasformato il modo di relazionarsi con i possibili fruitori, introducendo nuove interfacce, creando necessità e competenze diverse, cambiando il modo di comunicare e divulgare anche attraverso canali nuovi e forme di condivisione on line o di tipo

virtuale o aumentato.

Il master intende dare la possibilità agli studenti di conoscere e studiare diverse tipologie di allestimenti multimediali e interattivi a partire dagli strumenti dell'acquisizione digitale che stanno alla base del processo, attraverso l'apprendimento delle migliori pratiche per la produzione di soluzioni integrate partendo dalla modellazione e dall'animazione, fino ad arrivare allo studio delle problematiche di gestione di sistemi immersivi più complessi. A completare il percorso alcuni workshop tematici affronteranno i possibili utilizzi degli strumenti della realtà virtuale e aumentata.

Il master è aperto a studenti di architettura, di design e comunicazione ma anche di teatro e scenografia, agli studenti di arti visive che hanno la necessità di completare il loro percorso formativo con competenze legate alle nuove tecnologie digitali, all'elaborazione delle immagini e alla trasformazione creativa di contenuti finalizzati alla produzione. A questo si aggiunge l'ampliarsi dei possibili campi di applicazione di queste figure come il mondo del *retail*, dell'*entertainment*, dello spettacolo oltre a quelli tradizionali degli allestimenti museali e artistici, delle arti performative o finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Il master si propone di fornire ai laureati nelle diverse discipline gli strumenti informatici e tecnologici per affrontare la progettazione e la realizzazione di video animazioni creative, di ambienti multimediali e interattivi fisici e virtuali, per la progettazione di eventi di videomapping, installazioni interattive, ambienti immersivi multimediali, realtà virtuale e aumentata.

L'apprendimento dei software e il loro utilizzo pratico, la conoscenza delle tecnologie digitali, insegnate secondo il metodo del "*learning by doing*", sono finalizzati alla costruzione di un insieme di strumenti utilizzabili in tutte quelle strutture che richiedono figure con una formazione aggiornata a modelli e strumenti digitali e in linea con le tecnologie più avanzate.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il master risponde a una domanda concreta del mercato del lavoro nazionale e internazionale che richiede figure consapevoli e preparate nell'uso di strumenti digitali a disposizione di tutto quelle nuove professioni creative che richiedano la rielaborazione di immagini 2d e 3d, finalizzate alla realizzazione di allestimenti di varia natura.

Le figure professionali richieste dal mercato attuale devono saper coniugare le tecnologie emergenti, gli strumenti digitali per l'interattività e le tecniche di allestimento con le specifiche esigenze di eventi e installazioni e forme di comunicazione.

progetto di massima:

Il Master è costituito da un percorso didattico che si concentra su tre fasi principali del processo produttivo: l'acquisizione di dati digitali, la loro elaborazione creativa e la restituzione in forma di *digital exhibit*.

Acquisizione

Il percorso di apprendimento iniziale è legato all'approfondimento degli strumenti digitali principali utilizzati per l'acquisizione dei dati quali la fotogrammetria, le tecniche di laser scannig e il relativo trattamento del dato digitale.

Rielaborazione

Attraverso l'apprendimento della modellazione tridimensionale, del rendering e dell'uso delle texture, insieme alle basi delle tecniche di video animazioni, motion graphic e le tecniche dello storytelling vengono fornite le basi e le competenze minime per la rielaborazione dei dati 2D e 3D.

Restituzione

La terza fase è relativa all'apprendimento delle forme e delle pratiche degli allestimenti digitali, attuato anche attraverso l'analisi di casi studio e dei processi di produzione attraverso i quali gli studenti avranno la possibilità di conoscere creativi e professionisti del digitale e apprendere l'elaborazione creativa dei dati finalizzati alla costruzione dei *digital exhibit*. L'incontro con artisti e progettisti sarà orientato alla comprensione delle diverse tecnologie utilizzate e alla progettazione e costruzione degli allestimenti digitali e interattivi e immersivi.

Il Master si fonda fin dalle sue prime edizioni sulla collaborazione di istituzioni museali, collaborazioni con enti e teatri, organizzazione di eventi.

1 - Acquisizione

In questo modulo gli studenti avranno la possibilità di dotarsi di una serie di strumenti rivolti all'acquisizione dei dati 2D attraverso la fotogrammetria, lo studio delle immagini digitali e il loro possibile uso anche in funzione di ricostruzioni e rielaborazioni di texture di dettaglio e tecniche di texturing.

In questa fase verranno approfonditi i temi legati alle ricostruzioni virtuali di oggetti e manufatti artistici finalizzati a ricostruzioni virtuali. In questo modulo la didattica verrà distribuita tra i percorsi paralleli secondo le diverse caratteristiche in entrata degli studenti e integrata da esperienze pratiche di acquisizione dati e il loro trattamento digitale 2D

- Acquisizione Digitale
- Basi di modellazione tridimensionale e tecniche di rendering fotorealistico, creazione di texture
- Basi di fotoritocco, animazione e motion graphic
- Ricostruzioni virtuali

A conclusione del modulo sarà organizzata la produzione di un contenuto realizzato in collaborazione con un istituzione museale o culturale

2 - Rielaborazione

Il secondo modulo sarà dedicato all'apprendimento di oggetti tridimensionali, saranno approfonditi i temi della modellazione finalizzata alla gestione di oggetti 3D e al loro possibile utilizzo ai fini di ricostruzioni di opere e manufatti come sculture, architetture o oggetti di grandi dimensioni. Saranno approfonditi i metodi della video animazione, finalizzata all'uso dei dati acquisiti sia in forma di costruzione di immagini e prodotti di comunicazione dei contenuti, come visualizzazioni 2D e 3D, statiche e in movimento, ambientazioni virtuali, creazione di *digital twins* finalizzati allo studio, alla comunicazione, alla conservazione e interpretazione dei dati, alla visualizzazione ai fini di mostre, allestimenti e simulazioni. All'interno del modulo saranno affrontati temi relativi alla costruzione di storytelling, di montaggio video e di tecniche di allestimento anche attraverso l'uso di video proiezioni, di ambienti immersivi, e di progettazione di dispositivi di fruizione innovativi.

- Montaggio video e storytelling
- Video animazioni digitali
- Innovative displays, VR e AR
- Videoprojection mapping

A conclusione del modulo sarà organizzata la produzione di un contenuto realizzato in collaborazione con un istituzione museale o culturale.

3 – Restituzione

Il terzo modulo è dedicato agli incontri con professionisti e creativi che in diversi campi utilizzano mezzi digitali finalizzati a varie forme di espressione creativa ed artistica. Questa terza fase sarà quindi dedicata allo svolgimento di 3 laboratori operativi nella forma del workshop intensivo, finalizzati alla produzione di un prodotto o contenuto multimediale. In questa fase saranno attivate collaborazioni con istituzioni museali, archivi, gallerie o teatri.

Il Master ha collaborato in passato con diverse istituzioni, tra le quali Musei Civici di Venezia, il Padiglione Svizzero alla Biennale di Venezia, la Mostra New Craft alla Triennale di Milano. Per la nuova edizione si prevede di avviare nuove collaborazioni con la biblioteca Marciana, le Gallerie dell'Accademia di Venezia, la Direzione Regionale Musei del Veneto.

4 – Tirocinio e Tesi

L'ultimo modulo è dedicato allo svolgimento del tirocinio formativo in azienda. Gli studenti vengono accompagnati nel percorso di individuazione della struttura adatta alla loro formazione e competenze al fine di completare il percorso di studi con un'esperienza di tipo professionalizzante.

Alla fine del tirocinio verrà concordato con gli studenti la presentazione di un portfolio di tesi o di un lavoro di sintesi su un argomento a scelta dello studente da presentare come esame finale.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	Moduli (insegnamenti specifici)	ssd di riferimento	ore di lezione frontale	ore di studio individuale	totale ore	totale cfu per modulo
Modulo 1 - Acquisizioni digitali e rielaborazioni 2D	1.1) Introduzione allestimenti digitali	ICAR/16	20	40	60	
	1.2) Acquisizione, fotogrammetria	ICAR 06	20	40	60	
	1.3) Elaborazioni di acquisizioni digitali	ICAR 06	15	30	45	
	1.4) Basi di modellazione tridimensionale poligonale e rendering	ICAR/17	30	60	90	
	1.5) Videoanimazione	L-ART 06	40	80	120	
	Totale		125	250	375	15
Modulo 2 - Acquisizioni digitali e rielaborazioni 3D	2.1) Acquisizione laserscannig	ICAR 06	20	40	60	
	2.2) Modellazione tridimensionale poligonale e rendering	ICAR/17	30	60	90	
	2.3) Videoprojection mapping	L-ART 06	20	40	60	
	2.4) Innovative display	ICAR/16	25	50	75	
	2.5) Virtual reality	ICAR/16	30	60	90	
	Totale		125	250	375	15
Modulo 3 - Laboratori creativi	3.0 Digital exhibit	ICAR/16	5	10	15	
	3.1) Allestimenti digitali 1	L-ART 05	40	80	120	
	3.2) Allestimenti digitali 1	L-ART 06	40	80	120	
	3.2) Allestimenti digitali 1	L-ART 06	40	80	120	
	Totale		125	250	375	15
Tirocinio/tesi					375	15
	Totale		375	750	1500	60

Tabella 2 – settori scientifico disciplinari

Si richiede di esplicitare la lista dei singoli settori scientifico disciplinari e relativi pesi percentuali.

Questo allo scopo di raggruppare i corsi di master universitari di I e di II livello in base alla classificazione internazionale, come richiesto dal Regolamento (UE) 912/2013 della Commissione relativo alla produzione e allo sviluppo di statistiche sull'istruzione europea.

Per tale ragione, si richiede un elenco con l'indicazione di ogni SSD previsto dal programma con le relative percentuali che devono essere intere (senza decimali). Il totale delle stesse dovrà risultare 100.

SSD	%
ICAR 06	15
ICAR/16	21
ICAR/17	16
L-ART 05	11
L-ART 06	37
TOTALE	100

durata: (annuale)

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 375

sede/sedi di svolgimento dell'attività didattica: Sedi Iuav

tassa d'iscrizione:

€ 7000

costo di ogni singolo modulo

(fatta eccezione per il quarto modulo che non è acquistabile)

€ 2500

numero minimo di studenti per l'attivazione del corso: 12

numero massimo di studenti del corso: 25

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

per l'iscrizione al master e alle singole attività formative si deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea triennale in architettura o ingegneria e design;
- laureati AFAM;
- laurea in architettura e in ingegneria conseguita all'estero, purchè parificata all'ordinamento italiano;
- laurea in arti visive discipline dello spettacolo, architettura o ingegneria o design conseguita all'estero, purchè parificata all'ordinamento italiano.

I candidati, in possesso di uno dei titoli sopra elencati dovranno presentare domanda correlata da curriculum contenente tutti i titoli che ritengano utili.

Il Collegio dei docenti, dopo la valutazione amministrativa dei titoli, valuterà le domande e, a suo insindacabile giudizio, comunicherà l'elenco degli ammessi.

numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti alle singole attività formative: 5

I candidati, in possesso di uno dei titoli sopra elencati, dovranno presentare domanda correlata da curriculum contenente tutti i titoli che ritengano utili.

Il Collegio dei docenti valuterà le domande e, a suo insindacabile giudizio, comunicherà l'elenco degli ammessi.

Per l'iscrizione alle singole attività formative in forma di uditor pagante con ottenimento del certificato di frequenza ma senza riconoscimento dei CFU.

componenti del Collegio dei docenti e responsabile scientifico del master:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	“profili”	Titolo del modulo di insegnamento
Cristina Barbiani – <i>Responsabile Scientifico</i>		Cristina Barbiani ha studiato Architettura e Arti Visive presso l'Università IUAV di Venezia. È stata visiting student presso la New York University e il MIT di Boston. Ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Storia dell'Architettura e Discipline dello spettacolo, con una tesi sulla notazione per la danza e l'architettura del paesaggio, nell'esperienza di Anna e Lawrence Halprin. Dal 1998 collabora con lo IUAV, dove insegna e conduce laboratori interdisciplinari tra architettura, e arti performative. Ha lavorato con coreografi come Frédéric Flamand a Marsiglia, Ismael Ivo alla Biennale di Venezia e Klaus Obermaier allo IUAV e presso l'Accademia Nazionale di danza di Roma. Ha collaborato alla progettazione di allestimenti museali digitali per importanti istituzioni tra cui i musei civici di Venezia, la Biennale, la Triennale di Milano, il Polo Museale Veneziano.	Allestimenti digitale e videoproiezioni mappate e interattività
Francesco Guerra	Università IUAV di Venezia	È Dottore di ricerca in “Scienze geodetiche e topografiche” ed è Responsabile Scientifico del Laboratorio di Fotogrammetria del Circe (Centro Interdipartimentale di Rilievo, Cartografia ed Elaborazione). Ha insegnato negli anni scorsi al Politecnico di Milano ed è oggi professore associato all'Università Iuav di Venezia nel settore Icar/06; insegna Disegno automatico, Topografia, Cartografia e Informatica grafica e multimedialità. Ha scritto software per il trattamento dei dati di rilievo ed in particolare per il laser-scanner e la fotogrammetria come ad esempio RDF per il raddrizzamento digitale NM3 per la restituzione da fotografie non metriche e Ortolaser per la realizzazione di ortofoto a partire da dati laser.	Introduzione informatica, dati raster, camera tracking e inserimenti topografici

Klaus Obermaier		Da più di due decenni artista, regista / coreografo e compositore Klaus Obermaier crea opere innovative nel settore delle arti dello spettacolo, musica, teatro e nuovi media, acclamato da critica e pubblico. Le sue performance e opere d'arte sono presenti nei festival e nei teatri di tutto il mondo. Ha lavorato con ballerini del Netherlands Dans Theater, Chris Haring, Robert Tannion (DV8), Desireé Kongerød (SOAP Dance Theatre Francoforte). Ha composto per ensemble come il Kronos Quartet, Filarmonica da camera tedesca, Art Ensemble of Chicago, Balanescu Quartet, tra gli altri. Dal 2006 è visiting professor presso l'Università IUAV di Venezia, Interattività e nuovi media. Inoltre dal 2006 è membro della giuria del concorso internazionale di coreografia 'no balletto' a Ludwigshafen / Rhein, Germania. Nel 2005 e nel 2008 ha insegnato come professore a contratto per la composizione presso l'Università di Vienna Webster. Nel 2010 e nel 2011 ha tenuto corsi di coreografia nuovi media presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma. Tiene conferenze presso università e istituzioni internazionali.	Strumenti software e hardware per l'interattività
Caterina Balletti	Iuav Venezia	Dottore di Ricerca in Scienze Geodetiche e Topografiche (settore disciplinare ICAR/06), presso il DIIAR del Politecnico di Milano. È membro del Working-group Digital technologies in cartographic Heritage dell'ICA (International Cartographic Association). E' professore associato all' Università IUAV di Venezia.	Scansioni tridimensionali

consistenza organizzativa

(incaricati del tutorato)

L'organizzazione verrà curata da 1 o 2 tutor che si occuperanno di svolgere attività di supporto alla didattica, collegamento fra i docenti, coordinamento delle attività di tirocinio ed interfaccia con il servizio master.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

Sono in fase di definizione le convenzioni con Musei ed istituzioni che saranno coinvolti nella didattica e nell'accoglienza di tirocinanti, di natura non onerosa.

Proposta di progetto

Progetto nuovo

Rinnovo di progetto **** (con alcune modifiche rispetto alla precedente edizione)

Soggetto proponente

Alberto Bassi, Professore ordinario ICAR13, Università luav di Venezia

Mario Volpe, Professore associato, Università Ca' Foscari di Venezia

Lucilla Calogero, Ricercatore RTDA ICAR13, Università luav di Venezia

Responsabile scientifico: Lucilla Calogero, Ricercatore RTDA ICAR13, Università luav di Venezia

Titolo del master

Contract Design for Public Interiors

Parole chiave: interior design, contract design, design management, Made in Italy

I. livello

II. livello

obiettivi

Nel panorama contemporaneo delle imprese del Made in Italy e della professione del designer si sono da diversi anni affermate alcune modalità principali per confrontarsi e affrontare la competizione dei mercati globali. Una fra queste si è concretizzata – anche in relazione alle specificità del sistema della filiera manifatturiera e delle competenze produttive “locali” – nella capacità di risposta alla domanda di forniture per grandi e medi progetti, insomma nella formula del contract design.

Tale direzione, rivelatasi vincente per molte realtà della filiera imprenditoriale-produttiva, ha determinato da una parte una riorganizzazione economico-finanziaria e di frequente proprietaria delle aziende, dall'altra l'esigenza di nuove prassi organizzativo-gestionali. Tutto questo è segnato dalle necessità di una gestione complessa e articolata dei processi, obbligatoriamente collegati ad avanzati sistemi di conoscenza, alla pervasività della dimensione tecnologica e connettiva, oltre che a un ruolo nuovo della componente progettuale. In un'accezione contemporanea quest'ultima è da intendersi come la complessità dei diversi saperi (espliciti ed impliciti) tecnici, realizzativi e di design che costituiscono la peculiarità storica e contemporanea delle imprese italiane, in particolare le PMI.

Nelle nuove logiche del contract, che trova applicazione in differenti tipologie di spazi pubblici e privati, esterni ed interni, le aziende si trovano nella necessità di ridefinire i contributi e le competenze dei designer funzionali al progetto e alla gestione di questa specifica tipologia di forniture. Analogo interesse è presente all'interno di un'Università del progetto come luav, da sempre vicina e sensibile alle necessità scientifiche-culturali e di formazione di nuove figure professionali connesse alle trasformazioni economiche, socio tecniche e del mercato del lavoro.

Il progetto del Master Contract Design for Public Interiors nasce in relazione a queste valutazioni e opportunità.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento

Il master di primo livello si rivolge a studenti triennali dell'area del design, ma anche di area economica, interessati ad una figura professionale che interpreta e interviene nelle nuove condizioni progettuali, economiche e commerciali del design.

Intende formare figure in grado di intervenire nel processo complessivo legato al contract unendo le competenze progettuali di product, visual e interior design con quelle di project management, allo scopo di interagire in modo integrale e integrato all'interno delle dinamiche delle aziende e dei diversi interlocutori coinvolti (dalla committenza a altre figure di progettisti).

progetto di massima

Modalità organizzativa

In relazione allo specifico della proposta scientifico-didattica e formativa, nonché alle disponibilità manifestate o intercettabili, si ipotizza una sinergica collaborazione con la realtà delle imprese del territorio, anche attraverso le relative rappresentanze istituzionali.

Si intende infatti realizzare il percorso del Master nella volontà di rispondere alle specifiche realtà e necessità delle aziende allo scopo di definire e formare nuove figure di designer in grado di operare nel mercato del contract. A questo scopo molte attività, oltre al tirocinio finale, sono condotte e condivise con le imprese che intendono sostenere il progetto.

Modalità didattica

In relazione a quanto di specifico e peculiare sviluppato nel corso del ventennio dalla sua istituzione, l'area del design luav articola il progetto didattico del Master integrando diverse modalità di formazione, che vanno dalla lezione frontale, ai seminari, agli workshop ai tirocini in azienda.

Tabella 1 – quadro delle attività formative Da regolamento, i master devono avere 4 moduli da 375 ore ciascuno (suddiviso tra ore di lezione in aula e ore di studio individuale, che devono essere multipli di 25, per il riconoscimento dei cfu), di cui 125 ore di didattica frontale e 250 ore di studio individuale, come da tabella compilata, naturalmente possono essere aumentate le ore di didattica e ridotte quelle di studio individuale:

attività formative	Moduli/ insegnamenti specifici	ssd di riferimento	ore di lezione frontale	ore di studio individuale	totale ore	totale cfu per modulo
Modulo 1 Contract: la nuova opportunità contemporanea per imprese e designer	Lezione frontale Globale e locale; impresa e capitale territoriale	SECS-P/08	5			
	Lezione frontale Le imprese italiane nel nuovo millennio	SECS-P/08	5			
	Lezione frontale Le aziende dell'arredo nel mercato del contract	SECS-P/08	5			
	Lezione frontale Dal possesso all'accesso: il nuovo paradigma del design	ICAR-13	5			
	Lezione frontale Il consumatore virtuale	SPS/10	10			
	Lezione frontale Un nuovo modello di azienda per il territorio veneto	SECS-P/08	5			
	Seminario Pitch: Presentare un progetto di design	ICAR-13	10			
	Totale		45	330	375	15

Modulo 2 Contract designer: le nuove competenze	Lezione frontale + seminario tecnico- strumentale Strategia per il Contract design. Dall'Empatia alla Proposta di Valore + Design Thinking	ICAR-13	25			
	Lezione frontale + seminario tecnico-strumentale Generazione di Concept	ICAR-13	25			
	Lezione frontale Public Interiors Design	ICAR-13	5			
	Lezione frontale Dal Product al Contract	ICAR-13	25			
	Lezione frontale Design Management/ Il progetto del comfort ambientale	ING-IND/11	5			
	Lezione frontale Design Management/ Catene di fornitura	ING-IND/11	5			
	Lezione frontale + seminario tecnico-strumentale Interaction Design / UX/UI Design	ICAR-13	20			
	Lezione frontale + seminario tecnico-strumentale Spazio e comunicazione	ICAR-13	20			
	Lezione frontale + seminario tecnico-strumentale Art Direction	ICAR-13	25			
	Lezione frontale + seminario tecnico-strumentale 3D Visuals Rendering	ICAR-13	25			
	Workshop Progetto a gruppi di lavoro con focus sulla trasformazione dei processi produttivi in ottica di sostenibilità economica, sociale ed ambientale, considerando catene di fornitura, ciclo di vita e materiali. L'obiettivo è misurarsi con la ricerca e l'analisi volta a formulare proposte di linee guida per l'azienda.	ICAR-13	30			
	Totale		210	165	375	15

attività formative	Moduli/ insegnamenti specifici	ssd di riferimento	ore di lezioni e frontal e	ore di studio individuale	totale ore	totale cfu per modulo
Modulo 3 Workshop di progetto Lavoro di gruppo in collaborazione con aziende leader nel contesto contract, e con docenti multidisciplinari, volto alla progettazione di uno di prodotti-sistemi-servizi contract.	Workshop Design integrale e integrato per il contract design.	ICAR-13	50			
	Totale		50	325	375	15
Modulo 4	Tirocinio		300			
	Laboratorio di tesi	ICAR-13	75			
						15
	Totale		375	750	1500	60

Tabella 2 – settori scientifico disciplinari

Si richiede di esplicitare la lista dei singoli settori scientifico disciplinari e relativi pesi percentuali.

Questo allo scopo di raggruppare i corsi di master universitari di I e di II livello in base alla classificazione internazionale, come richiesto dal Regolamento (UE) 912/2013 della Commissione relativo alla produzione e allo sviluppo di statistiche sull'istruzione europea.

Per tale ragione, si richiede un elenco con l'indicazione di ogni SSD previsto dal programma con le relative percentuali che devono essere intere (senza decimali). Il totale delle stesse dovrà risultare 100.

SSD	ore didattica in aula	% calcolata su ore didattica in aula
ICAR/13	340h	89%
SECS-P/08	20h	5%
ING-IND/11	10h	3%
SPS/10	10h	3%
TOTALE	380	100%

durata: annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate (ore in aula): **380 (incluso laboratorio di tesi)**

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica

Università luav di Venezia, in particolare per esercitazioni laboratoriali; altre sedi per lezioni frontali e conferenz

Tasse:

Costo totale del master o corso:

€6000

Costo dei moduli singoli:

€ non previsto

numero minimo di studenti: 10

numero massimo di studenti: 20

modalità di ammissione: titoli di studio richiesti ed eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative (che devono essere i medesimi rispetto all'accesso all'attività complessiva)

Laurea in design, architettura o economia / valutazione titoli, curriculum studiorum e portfolio

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master: vanno inseriti **minimo 3 membri**, che sono scelti tra i docenti del corso (preferibilmente docenti strutturati luav):

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili"	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
<i>Lucilla Calogero</i> – Responsabile scientifico	Università luav di Venezia	Ricercatore RTDA ICAR13, si occupa di interaction e visual design.	50	Interaction Design / UX/ UI Design + laboratorio di tesi
<i>Alberto Bassi</i> - docente	Università luav di Venezia	Professore ordinario ICAR13 storico e critico del design Coordinatore triennale design.	5	Dal possesso all'accesso: il nuovo paradigma del design
<i>Marco Zito</i> - docente	Università luav di Venezia	Professore associato ICAR13, insegna design del prodotto; architetto e product designer.	5	Public Interiors Design
<i>Mario Volpe</i> - docente	Università Ca' Foscari di Venezia	Professore associato, SECS-P/08	5	Globale e locale; impresa e capitale territoriale

consistenza organizzativa

Progetto largamente condiviso da più professori nell'area del design in grado di collaborare agli aspetti scientifici e organizzativi in collaborazione con tutor identificati all'interno della filiera, imprenditori, professionisti e progettisti attivi nell'ambito del design, dell'economia e del management.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso: elencare gli enti terzi coinvolti nel progetto*

Combo Venezia – in allegato lettera di intenti; finanziamento euro 9000 per borse di studio

Da molti anni l'area del design collabora con le realtà imprenditoriali e le organizzazioni di categoria del territorio. È stato avviato un dialogo in collaborazione con la Fondazione luav per la costruzione di un gruppo di aziende di riferimento interessate a sostenere il progetto del master. Tali accordi sono in via di definizione.

Proposta di progetto

Progetto nuovo ☐
Rinnovo di progetto ☒

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

- responsabile scientifico del master: **Maria Luisa Frisa** (IUAV)
- docenti coinvolti nel cluster di ricerca **FLAIR** (IUAV)

Responsabile scientifico: *Maria Luisa Frisa*

Titolo del corso/master

Management della comunicazione e delle politiche culturali.
Processi di trasformazione nella società, nella moda, nelle arti.

Parole chiave: differenze culturali, comunicazione, etica, linguaggi, studi postcoloniali, femminismi, rinnovamento del management, trasformazioni culturali, queer.

I livello ☒
I livello ☐

obiettivi:

Il master risponde all'assenza nel sistema accademico italiano di una specifica offerta formativa che affronti questioni connesse alle differenze, ai nuovi studi delle posizioni "oltre il genere", al protagonismo femminile nella società e alle implicazioni che nuove prospettive teoriche hanno nelle professioni che riguardano il mondo della comunicazione (fra media tradizionali e nuovi media) e le politiche culturali nel panorama contemporaneo. In un ambiente interdisciplinare caratterizzato da un corpo docente internazionale, il master fornisce quindi una preparazione approfondita all'intreccio fra narrazioni del presente e stato contemporaneo degli studi avanzati delle differenti soggettività. Il master propone un ambito transdisciplinare che promuove attivamente l'acquisizione di uno sguardo critico e di competenze progettuali rivolte alle forme della comunicazione contemporanea, utilizzando teorie ed epistemologie che partono dalle posizioni e dalle prospettive degli studi femministi, postcoloniali, queer.

Profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il master ha l'obiettivo di formare figure professionali che intendono approfondire criticamente e gestire questioni connesse alla novità del protagonismo femminile nella società, alla diversificazione delle scelte identitarie e alle interpretazioni della sostenibilità, per inserirsi nel panorama internazionale della comunicazione e delle politiche culturali. Le prospettive occupazionali sono legate alla formazione di una figura flessibile, che può lavorare presso istituzioni pubbliche, Ong, istituzioni culturali nazionali e internazionali, ma anche nel campo della comunicazione giornalistica, e nel settore dei nuovi media con particolare attenzione alla moda e alle arti. Allo stesso tempo, chi completerà il master acquisirà le competenze per partecipare anche a programmi di ricerca post-laurea o di dottorato internazionali nel campo degli studi femministi, postcoloniali e queer.

progetto di massima:

In un ambiente **interdisciplinare** caratterizzato da un **corpo docente internazionale**, il master fornisce una preparazione approfondita all'intreccio fra narrazioni del presente e stato contemporaneo degli studi avanzati delle differenti soggettività. Il master propone un ambito transdisciplinare che promuove attivamente l'acquisizione di uno sguardo critico e di competenze progettuali rivolte alle **forme della comunicazione contemporanea**, utilizzando teorie ed epistemologie che partono dalle posizioni e dalle prospettive degli **studi femministi, postcoloniali, queer**. Il master si avvale di docenti Iuav, e di professionisti e studiosi protagonisti di questo articolato ambito multidisciplinare.

La durata del master sarà da febbraio 2023 a febbraio 2024 (si vedano le note specifiche relative alla possibile data di apertura del master in relazione all'emergenza Coronavirus). Il periodo iniziale (febbraio-luglio 2023) sarà dedicato a lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali. Nel periodo successivo (agosto-dicembre 2023) gli iscritti al master saranno impegnati in un tirocinio che consentirà loro di confrontarsi con importanti realtà internazionali legate ai fashion media. Il **progetto finale** sarà concordato da ogni studente con uno dei docenti del master e svilupperà uno dei temi emersi durante il tirocinio. Nel periodo successivo alla frequenza delle lezioni gli iscritti al master saranno impegnati in un **tirocinio** che consentirà loro di confrontarsi con importanti realtà internazionali legate alle forme e alle pratiche della cultura contemporanea, e al management della comunicazione. Il **progetto finale** sarà concordato da ogni studente con uno dei docenti del master e svilupperà uno dei temi emersi durante il tirocinio.

L'articolazione del master prevede moduli + tirocinio (4° modulo – 375 ore / 15 CFU)

+ alcune conferenze speciali di guest lecturer (aperte al pubblico)

Quadro delle attività formative

attività formative	Moduli (insegnamenti specifici)	ssd di riferimento	ore di lezione frontale	ore di studio individuale	totale ore	totale cfu per modulo
Modulo 1 PROSPETTIVE TEORICHE	Cultura visuale e Studi postcoloniali	M-FIL/05 L-ART/03 M-DEA/01	20			
	Saperi del corpo. Teorie e pratiche femministe	L-ART/05	45			
	Ricerca intersezionale, Queer Theory: oltre il gender	M-DEA/01 L-ART/05	35			
	Politiche dell'arte contemporanea	L-ART/03	25			
	Totale		125	250	375	15
Modulo 2 POLITICHE CULTURALI	Nuovo Umanesimo	L-ART/03 L-FIL-LET/14	40			
	Prospettive del curating e politiche culturali	ICAR/13	25			

	Teoria e pratiche del governo femminile nella storia e nel presente	L-ART/03	40			
	Filosofia ed etica dell'informazione contemporanea	M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/04	20			
	Totale		125	250	375	15
Modulo 3 INDUSTRIE CREATIVE E COMUNICAZIONE	Management sapienziale: trasformazione dei processi decisionali e gestionali	L-ART/03 SECS-P/08	30			
	Management della comunicazione per la moda e per le arti	ICAR/13 SPS/08	25			
	Economia e marketing delle industrie creative	ICAR/13 SECS-P/07 SECS-P/08	30			
	Differenze sessuali e culturali: aspetti legislativi	IUS/01 IUS/02 IUS/20	20			
	Progetto identitario e psicanalisi	M-PSI/01 M-PSI/05 M-PSI/07 ICAR/13	20			
	Totale		125	250	375	15
Modulo 4 – Tirocinio/ Tesi					375	15
	Totale		375	750	1.500	60

durata:

annuale (ipotesi legata alla presente emergenza: febbraio 2023-febbraio 2024)

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate (ore in aula):

375

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica

Sedi Iuav + 2 trasferte (Roma, Parigi) (Roma – per valorizzare il rapporto GNAM - archivio Carla Lonzi)

Tasse:

Costo totale del master o corso:

€ 6.000

Costo dei moduli singoli:

€ 3.000

numero minimo di studenti: 15

numero massimo di studenti: 25

modalità di ammissione: titoli di studio richiesti ed eventuali ulteriori requisiti, compreso l’accesso alle singole attività formative (che devono essere i medesimi rispetto all’accesso all’attività complessiva)

Per l’ammissione al Master si richiede il possesso di una laurea triennale o laurea triennale AFAM e la presentazione di un curriculum professionale/scientifico (eventualmente corredato da portfolio per valorizzare l’eventuale attività professionale).

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	“profili”	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Maria Luisa Frisa – responsabile scientifico	Università Iuav di Venezia	http://www.iuav.it/Ateneo1/docenti/design-e-a/docenti-st/Maria-Luis/index.htm		Prospettive del curating e politiche culturali
Annalisa Sacchi	Università Iuav di Venezia	http://www.iuav.it/Ateneo1/docenti/docenti201/Sacchi-Ann/index.htm		Saperi del corpo. Teorie e pratiche femministe
Gabriele Monti	Università Iuav di Venezia	http://www.iuav.it/Ateneo1/docenti/design-e-a/docenti-st/Monti-Gabr/index.htm		Management della comunicazione per la moda e per le arti
Stefano Tomassini	Università Iuav di Venezia	http://www.iuav.it/Ateneo1/docenti/design-e-a/docenti-a-/Elda-Danes/index.htm		Ricerca intersezionale, Queer Theory: oltre il gender

consistenza organizzativa

Il **tutor** è una figura di collegamento presente in aula, che garantisce la continuità del flusso didattico (aggiornamento dei docenti su evoluzioni del lavoro e su eventuali difficoltà operative; assistenza agli studenti durante le attività didattiche e supporto nelle ore di seminario e laboratorio; gestione delle consegne intermedie, sviluppo, coordinamento e distribuzione del materiale didattico; gestione orario; comunicazioni docenti-studenti; interfaccia con l’ufficio master per la formalizzazione di convenzioni/lettere di intenti/protocolli finalizzati al finanziamento di borse di studio, convenzioni per attività di stage; gestione-produzione materiali didattici (dispense, file); supporto logistico; coordinamento attività di tirocinio; coordinamento con l’ufficio master per la gestione dei contenuti della promozione e delle comunicazioni esterne relative delle attività del Master).

Il tutor si confronta direttamente con il **Course Content Director** (che più direttamente collabora con la direttrice scientifica nella progettazione del Master, e organizza e sviluppa seminari e conferenze legati al master).

Per il tutor va previsto un impegno pari ad almeno 320 ore di attività.

Soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

Il principale finanziamento esterno per l'attivazione del master proviene da un *donor* che vuole rimanere anonimo.

Per quanto riguarda invece il tirocinio obbligatorio nei prossimi viene stilato un elenco di stakeholder che lo garantiranno (aziende, designer, musei, gallerie, agenzie di Pr e comunicazione...).

Proposta di progetto

Progetto nuovo
Rinnovo di progetto



Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Fabio D'Agnano (Responsabile Scientifico)
COMITATO SCIENTIFICO: Fabio D'Agnano, Francesco Guerra, Caterina Balletti, Serena Ruffato

Titolo del corso/master

Architettura Digitale – Edizione Internazionale

I livello



Parole chiave:

Rendering, Real Time Rendering, Realtà Virtuale, Realtà Aumentata, Video Projection mapping, Video animazione, Scansione 3D, Stampa 3D, Parametric Design, Modellazione 3D

obiettivi:

La formazione dell'architetto deve includere sempre di più la conoscenza degli ausili forniti dal computer. Lo spettro degli strumenti digitali è ampio, esula dalla singola disciplina (il disegno, la rappresentazione, la progettazione) e condiziona la professione nella sua complessità.

Le figure professionali che costituiscono gli studi di architettura devono avere un profilo complesso e controllare i vari strumenti software che contribuiscono in modo decisivo ai processi progettuali.

Software specifici sono infatti pensati per svolgere compiti diversi, che partono dal processo creativo che sta alla base del progetto d'architettura, passano per il controllo, la verifica, la gestione, e arrivano fino alla costruzione di modelli e di edifici.

La conoscenza dell'uso degli strumenti informatici deve necessariamente integrare la formazione del progettista ed è un requisito fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il master risponde a una domanda concreta del mercato del lavoro nazionale e internazionale che richiede figure consapevoli dei vari strumenti digitali a disposizione dell'architettura.

Le figure professionali richieste devono saper coniugare competenze nel campo della comunicazione visiva, dei contenuti digitali, del rendering e delle animazioni con le specifiche esigenze dell'architettura.

La sensibilità e la formazione dell'architetto saranno potenziate dagli strumenti digitali in continua evoluzione.

progetto di massima:

L'edizione internazionale del Master in Architettura Digitale si rivolge ad una platea di laureati e professionisti internazionali che intendono approfondire gli strumenti digitali a disposizione del progettista, designer e architetto. Per poter incrociare le esigenze di un pubblico internazionale, il programma prevede la formazione continua online alternata a laboratori intensivi presso le sedi Iuav.

Un primo modulo si concentrerà sul rendering fotorealistico per l'architettura e comprenderà nozioni teoriche di illuminazione e fotografia. Verranno utilizzati due motori di rendering, Vray e Corona rendering, applicati ad architetture di interni e ambientazioni urbane e master plan, con approfondimenti tecnici sulla gestione di scene complesse e import/export da ambienti BIM.

Il secondo modulo si concentrerà sulla video animazione in ambiente real time rendering e comprenderà lo studio delle tecniche di storytelling e la postproduzione video.

Il terzo modulo verterà sull'acquisizione di nozioni tecniche per la produzione di ambientazioni immersive in realtà virtuale attraverso il software Unreal Engine, la realtà aumentata e il video mapping. All'interno dei singoli moduli sono previste lezioni di approfondimento sui temi della modellazione parametrica, delle tecniche di scansione 3D e della postproduzione di immagini digitali e video.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

<i>attività formative</i>	<i>moduli</i>	<i>ssd di riferimento</i>	<i>ore di lezione frontale</i>	<i>ore di studio individuale</i>	<i>totale ore</i>	<i>totale cfu per modulo</i>	<i>totale cfu per insegnamento o/ laboratorio</i>
1) Rendering	1.1) Fotografia, illuminazione e materiali	L-ART/06	25	50	75	3	
	1.2) Rendering per l'architettura di interni	ING-INF/05	50	100	150	6	
	1.2) Rendering di contesti urbani, naturali e masterplan	ING-INF/05	25	50	75	3	
	1.2) Trattamento delle immagini digitali e postproduzione	ING-INF/05	25	50	75	3	
subtotale			125	250	375	15	15
2) VR /Video animazione	2.1) Storyboard e sceneggiatura	L-ART/06	25	50	75	3	
	2.2) Video animazioni digitali	ING-INF/05	50	100	150	6	
	2.3) Real time rendering	ING-INF/05	50	100	150	6	
subtotale			125	250	375		15
3) XR	3.1) Realtà Virtuale	ING-INF/05	50	100	150	6	
	3.2) Realtà Aumentata	ING-INF/05	25	50	75	3	
	3.3) Video Projection Mapping	ING-INF/05	25	50	75	3	
subtotale			125	250	375	15	15
Totale			375	750	1125	45	
4) Tirocinio					375	15	
tesi							
TOTALE					1500	60	

4) attività extra non in assetto, a scelta dello studente in aggiunta o alternativa alle altre attività	4.1) Modellazione 3D	INF/01	16	34	50	2	
	4.2) Scansione 3D e fotogrammetria	ICAR 06	16	34	50	2	
	4.3) Modellazione Parametrica	INF/01	16	34	50	2	
subtotale			48	102	150		6

durata: annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate:

modulo	Ore lezioni frontali	Ore studio individuale	Totale ore	CFU
Modulo 1	125	250	375	15
Modulo 2	125	250	375	15
Modulo 3	125	250	375	15
Project work		375	375	15
	375	1125	1500	60

Modulo 4 extra	48	102	150	6
----------------	----	-----	-----	---

Elenco con l'indicazione di ogni SSD previsto dal programma:

SSD	%
INF/01	26%
ICAR06	7%
ING-INF/05	60%
L-ART/06	7%

Sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica: Online e Sedi Iuav

tassa d'iscrizione
€ 6.000

costo di ogni singolo modulo
(fatta eccezione per il quarto modulo che non è acquistabile)
€ 2.000

numero minimo di studenti: 8 (come da Regolamento)

numero massimo di studenti: 25

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

- laurea di primo livello in architettura, ingegneria o design.
- laurea in lettere, architettura e ingegneria conseguita all'estero che il servizio alta formazione ritenga equivalente a uno dei suddetti titoli di studio, ai fini dell'accertamento della congruità del titolo di studio estero con l'ordinamento universitario italiano.

I candidati, in possesso di uno dei titoli sopra elencati, dovranno presentare domanda correlata da curriculum contenente tutti i titoli che ritengano utili.

Il Collegio dei docenti, dopo la valutazione amministrativa dei titoli, tenuto conto di questa, valuterà le domande e, a suo

insindacabile giudizio, comunicherà l'elenco degli ammessi.

La commissione si riserva di effettuare colloqui di persona o in modalità remota qualora ritenesse necessario approfondire la conoscenza del candidato.

Il collegio dei docenti si riserva di valutare anche candidature con provenienza diversa, purché equiparabili a lauree di secondo livello (magistrale).

Componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master:

Nome e cognome e ruolo nel master	Provenienza	“profili”	Titolo del modulo di insegnamento
Fabio D'Agnano Responsabile Scientifico	UWE University of West of England	Coordinatore di progetto del Master in Architettura Digitale Iuav dal 2011. Amministratore delegato dello studio Glass Architettura Urbanistica srl con cui ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali, autore del manuale “3d max per l'architettura (apogeo editore Milano, 2006), è specializzato in comunicazione del progetto e modellazione tridimensionale dell'architettura. E' stato professore a contratto di Disegno Digitale allo Iuav di Venezia. Professore associato presso UWE, University of West of England.	Modellazione solida, prototipazione elettronica
Francesco Guerra	Università Iuav di Venezia	È Dottore di ricerca in “Scienze geodetiche e topografiche” ed è Responsabile Scientifico del Laboratorio di Fotogrammetria del Circe (Centro Interdipartimentale di Rilievo, Cartografia ed Elaborazione). Ha insegnato negli anni scorsi al Politecnico di Milano ed è oggi professore ordinario all'Università Iuav di Venezia nel settore Icar/06; insegna Disegno automatico, Topografia, Cartografia e Informatica grafica e multimedialità. Ha scritto software per il trattamento dei dati di rilievo ed in particolare per il laser-scanner e la fotogrammetria come ad esempio RDF per il raddrizzamento digitale NM3 per la restituzione da fotografie non metriche e Ortolaser per la realizzazione di ortofoto a partire da dati laser.	Camera tracking e inserimenti topografici
Caterina Balletti	Università Iuav di Venezia	Dottore di Ricerca in Scienze Geodetiche e Topografiche (settore disciplinare ICAR/06), presso il DIIAR del Politecnico di Milano. È membro del Working-group Digital technologies in cartographic Heritage dell'ICA (International Cartographic Association). Dal 2018 è professore associato all'Università Iuav di Venezia.	Scansioni tridimensionali e fotogrammetria
Serena Ruffato	Università IUAV di Venezia	Master di secondo livello in Architettura Digitale IUAV con la tesi “Architettura e non vedenti: Prototipazione rapida per l'integrazione”. Il progetto diventa nel 2014 startup Tooteko Srl, oggi spinoff dell'Università IUAV di Venezia. Dal 2015 collabora come tutor con il Master in Architettura Digitale e dal 2017 ne è coordinatrice. Referente tecnologico all'interno del progetto UNESCO4ALL tour, co-finanziato dal programma COSME dell'Unione Europea. Organizzatrice e curatrice della Conferenza Internazionale Immersive Architecture Conference sui temi dell'Architettura Immersiva e Virtuale.	Prototipazione rapida e stampa 3D

Consistenza organizzativa

L'organizzazione verrà curata da uno o più tutor che si occuperanno di svolgere attività di supporto alla didattica, collegamento fra i docenti, coordinamento delle attività di tirocinio ed interfaccia con il servizio alta formazione.

Proposta di progetto

Progetto nuovo

x

Soggetto proponente Raffaella Laezza

Responsabile scientifico: Raffaella Laezza

Titolo del corso/master

TEMPORARY CIRCULAR ARCHITECTURE

Possibili alternative al titolo

Architettura Temporanea & Economia circolare

Temporary architecture & Circular Economy

Parole chiave: Sostenibilità, innovazione, economia circolare, eco generative, natura-architettura

2° livello

x

Obiettivi:

I progettisti devono essere protagonisti consapevoli e responsabili all'interno delle nuove dinamiche della sostenibilità ambientale, economia e sociale: l'architettura, specie quella temporanea, deve essere pensata, progettata, realizzata, utilizzata e descritta in modo tale che sia chiaro il suo valore all'interno dei cicli e ricicli che definiscono i beni e i servizi nell'epoca dell'economia circolare.

Non vi sono più alternative alla declinazione ecologica del fare e del progettare. Per questa ragione il master propone il metodo progettuale *eco generative architecture*: a partire dall'osservazione dei principi, delle forme e delle dinamiche più intime della natura, tale metodo traduce la natura in geometrie che divengono principi costruttivi, organizzativi e modulari; un metodo che diviene architettura costruita attraverso l'accurata scelta di materiali e soluzioni tecnologiche coerenti con i principi dell'economia circolare.

Le architetture temporanee rendono evidente l'impatto e il danno di ogni scelta non oculata, non è concesso un tempo lungo per ammortizzare gli impatti ambientali. Diviene quindi estremamente importante un approccio *eco generative* al progetto. Obiettivo del master è lo sviluppo di esercizi progettuali utili al disegno e alla descrizione di architetture coerenti con i più avanzati studi in merito alla sostenibilità, affrontando la sfida del progetto di architetture temporanee. Tali esercizi progettuali saranno legati a spunti ed iniziative proposte dai partner del master, aziende ed enti terzi che hanno specifici interessi nello sviluppo di architetture temporanee (per spazi esterni ed interni) e per la ricerca di più alti livelli di sostenibilità, in coerenza con le dinamiche dell'economia circolare. In questo modo gli esercizi progettuali svolti durante il periodo del master divengono i luoghi del confronto tra progettisti (iscritti al master), professionisti e aziende.

Profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il master nasce dall'accoglimento di una serie di specifiche esigenze esplicitate da aziende operanti nella progettazione e realizzazione di architetture temporanee che fanno riferimento al modello dell'economia circolare sia per scelta di materiali che per le modalità costruttive e di gestione degli edifici. Realtà imprenditoriali che per reagire alla crisi dovuta alla pandemia hanno deciso di impegnarsi nell'alta formazione e nella ricerca le nuove strade per la ripartenza e lo sviluppo di nuovi progetti, coerenti con le logiche dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Gli obiettivi del master sono quindi in linea con gli sbocchi occupazionali identificati dal dialogo con interlocutori fortemente interessati all'interazione con gli iscritti al master, che con essi costruiranno un rapporto diretto e che conosceranno bene attraverso un periodo di stage, con l'intento di avviare una fruttuosa esperienza lavorativa a valle dell'ottenimento del titolo di master.

Il responsabile scientifico del master qui proposto ha alle spalle una decennale esperienza nello sviluppo e gestione di corsi analoghi, improntati allo sviluppo di differenti temi ma sempre costruiti secondo questo schema di forte relazione con le aziende operanti in settori professionali di riferimento. Va sottolineato che, a valle di tali corsi, il 90% dei laureati ha trovato uno sbocco professionale in funzione delle esperienze (stage, lezioni, seminari) sviluppate nel periodo del master.

Il master TEMPORARY CIRCULAR ARCHITECTURE vanta l'appoggio di:

- Arup <https://www.arup.com/offices/italy>
- AKQA Group - <https://www.akqa.com/group/>
- Belvedere <https://www.belvedere.it/it/>
- Canducci Group S.r.l. <http://www.canducci1940.it>
- Centrolegno S.r.l. <https://www.centrolegnosrl.com>
- Diab <https://www.diabgroup.com/it-IT>
- Dontstop Architettura <http://www.dontstopper.it/it/progetti/>
- EXA Srl - <https://www.exagroup.net/index.html>
- Fiera di Brescia, Brixia Forum - <https://brixiaforum.it/>
- Fiera di Milano <https://www.fieramilano.it>
- Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a r.l. - <https://www.habitech.it/>
- Italian Exhibition Group Spa - <https://www.iegexpo.it/it/>
- Materially S.r.l. impresa sociale - <https://www.materially.eu/it/>
- Mixcycling <http://mixcycling.it>
- Piano City Milano - <https://www.pianocitymilano.it/>
- Prostand exhibition solutions - <https://www.prostand.com/>
- Soluzione Communication Group - <https://www.soluzionegroup.com/>
- Saib S.p.a. <https://www.saib.it>
- Stipa S.p.a. - <http://www.stipa.it/it/>
- Studio PACC_Milano
- Viabizzuno S.r.l. - <https://viabizzuno.com/it/>
- Zanuso Legno <http://www.zanusolegno.com/it/>
- Zephir Passive Haus Srl <https://passivhausitalia.com>

progetto di massima:

Le attività formative del master TEMPORARY CIRCULAR ARCHITECTURE sono organizzate in 4 moduli per un totale di 375 ore di didattica:

1. Temporary Architecture
2. Digital Manufacture
3. Circular Economy & Communication
4. Tirocinio e Tesi.

I primi 3 moduli hanno carattere prettamente teorico ma lasceranno spazio ad attività di carattere applicativo che verranno sempre svolte all'interno di "*STUDIO - eco generative architecture*": un corso di 100 ore, trasversale ai tre moduli e utile a sviluppare elaborati di progetto e affinare un metodo di lavoro coerente con gli obiettivi del master.

Il modulo numero 4 è dedicato al tirocinio e allo sviluppo della tesi di master.

I primi 3 moduli avranno luogo durante il primo semestre di master e le lezioni si svolgeranno nelle giornate di venerdì e sabato. Il modulo numero 4 avrà luogo nel secondo semestre di master.

Di seguito vengono descritti i dettagli dei 4 moduli e dello "*STUDIO - eco generative architecture*" (attraverso codice numerico vengono indicate e riepilogate le ore dedicate a STUDIO all'interno di ogni modulo).

1. Temporary Architecture

Modulo che affronta gli aspetti teorici e tecnici della progettazione di un'architettura temporanea: dall'ideazione alla gestione del fine vita dell'architettura tutto deve essere definito in termini di riciclo, riuso e/o ricomposizione dell'edificio e/o delle sue parti anche immaginando una serie di possibili montaggi, smontaggi e rimontati in luoghi e tempi differenti e dilazionati tra loro.

Codice	Titolo	125 ore	Tipo di attività
1.1	Plan & Manage	25	teorica
1.2	Reduce Recycle Reuse	25	teorica
1.3	Energy Light Design	25	teorica
1.4	Energy Sound Design	25	teorica
1.5	STUDIO - eco generative architecture	25	applicativa

2. Digital Manufacture

Modulo che fornisce agli studenti le informazioni e gli strumenti utili per operare nel campo della modellazione e della fabbricazione digitale. Verranno svolti esercizi utili alla prototipazione rapida di oggetti architettonici, utili a controllare e calibrare simultaneamente il modello virtuale e l'oggetto fisico ad esso

corrispondente.

Codice	Titolo	125 ore	Tipo di attività
2.1	Programms	25	teorica
2.2	Prototyping	25	teorica
2.3	Printing	25	teorica
2.4	Material Balance	25	teorica
2.5	STUDIO - eco generative architecture	25	applicativa

3. Circular Economy & Communication

Modulo che affronta lo studio dell'economia circolare in relazione alle tematiche del progetto d'architettura, al progetto dei materiali e dei prodotti da costruzione. Questi temi vengono affrontati attraverso lo studio, il confronto con le ricerche in atto e lo sviluppo di elaborati di progetto che esplicitano il legame tra l'architettura e la natura.

Codice	Titolo	125 ore	Tipo di attività
3.1	Studi visuali	25	teorica
3.2	Strategies& Future Thinking	25	teorica
3.3	Web communication	25	teorica
3.4	STUDIO - eco generative architecture	50	applicativa

4. Tirocinio e Tesi

Il Tirocinio avrà luogo presso soggetti esterni al master, sarà un'attività ricca di spunti, utile a raccogliere informazioni e a provare le conoscenze e competenze acquisite con le attività svolte nei moduli del primo semestre. L'occasione sarà preziosa a livello relazionale: si auspica che, concluso il master, gli studenti sviluppino rapporti lavorativi con le aziende presso le quali hanno svolto il tirocinio.

La Tesi di master verrà sviluppata dopo il Tirocinio e consentirà di approfondire lo studio svolto nel primo semestre, arricchito dall'esperienza di Tirocinio. La tesi sarà la **prova finale** di un percorso costruito durante l'intero anno di master e consisterà in un elaborato in formato sia digitale che cartaceo. L'elaborato sarà consegnato all'Università e sarà una concreta prova del percorso didattico. La discussione della tesi di master avverrà davanti a una commissione di tre docenti del master. Nel periodo del conseguimento della Tesi si prevede di organizzare una mostra delle Tesi presso una sede Iuav.

STUDIO - eco generative architecture

Corso di 100 ore di carattere applicativo e trasversale ai tre moduli di cui è composto il master: è uno spazio dedicato all'esercizio progettuale e allo sviluppo di disegni, modelli e video. Organizzato come un vero e proprio laboratorio, consente agli studenti di relazionarsi tra loro per scambiare informazioni, punti di vista, idee e sensazioni utili allo sviluppo di elaborati progettuali che saranno oggetto di analisi e dibattito con il responsabile scientifico del master e i docenti. In queste ore saranno ospitati esperti esterni, rappresentanti delle aziende che supportano il master e docenti: questi incontri prenderanno il nome di Open Critic e saranno dedicati al dialogo e all'analisi di progetti e di temi fondamentali per il master.

Codice	Titolo	100 ore
1.5	STUDIO - eco generative architecture	25
2.5	STUDIO - eco generative architecture	25
3.4	STUDIO - eco generative architecture	50

Tabella 1 – quadro delle attività formative:

<i>attività formative</i>	<i>Moduli (insegnamenti specifici)</i>	<i>ssd di rif.</i>	<i>ore di lezione frontale</i>	<i>ore di studio individuale</i>	<i>t o t . o r e</i>	<i>totale cfu per modulo</i>
Modulo 1 - Temporary Architecture	1.1 - Plan & Manage	Icar 14	25	50	75	
	1.2 - Reduce recycle Reuse	Icar 09	25	50	75	
	1.3 - Energy Light Design	Icar 13	25	25	50	
	1.4 - Energy Sound Design	Icar 13	25	25	50	
	1.5 - STUDIO - eco generative architecture	Icar 14	25	100	125	
	Totale		125	250	375	15
Modulo 2 - Digital Manufacture	2.1 - Programms	Icar 17	25	50	75	
	2.2 - Prototyping	Icar 16	25	50	75	
	2.3 - Printing	Icar 12	25	25	50	
	2.4 - Material Balance	Icar 09	25	25	50	
	2.5 - STUDIO - eco generative architecture	Icar 14	25	100	125	
	Totale		125	250	375	15
Modulo 3 - Circular	3.1 - Studi Visuali	M-FIL/05	25	50	75	
	3.2 - Strategies & Future Thinking	Icar 13	25	50	75	

Eco- nomy & Commu- nication	3.3 - Communication	M- FIL/05	25	50	75	
	3.4 - STUDIO - eco generative architec- ture	Icar 14	50	100	150	
	Totale		125	250	375	15
Modulo 4 - Tiroci- nio/Tesi					375	15
	Totale		375	750	1.500	60

Tabella 2

SSD	%
ICAR 14	33
ICAR 13	20
ICAR 12	7
ICAR 16	7
ICAR 17	7
ICAR 09	13
M-FIL/05	13
TOTALE	100

durata: annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate (ore in aula): almeno 375 da regolamento
master: 375 ore di lezione frontale in aula (vedi tabella)

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica (non possono in questa sede essere definite le aule e il numero delle stesse, perché pianificate in fase di attivazione e questo dipende dal numero di studenti, ma va indicato se le sedi saranno Iuav oppure viene valutata la possibilità di erogare in altre realtà il

corso): Fatta salva la possibilità di svolgere attività didattica in presenza, verrà utilizzata in prevalenza la sede Iuav di Palazzo Badoer, potranno essere effettuate visite ai laboratori del sistema di laboratori Iuav e verranno certamente utilizzati gli spazi della biblioteca (sede Iuav di Tolentini).

Tasse:

Costo totale del master o corso:

€ 6.000

Costo dei moduli singoli:

€ 2.500 - fatta eccezione per il quarto modulo, che non è acquistabile singolarmente.

numero minimo di studenti 8

numero massimo di studenti 15

modalità di ammissione:

Per l'iscrizione al master si deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea specialistica o magistrale in Architettura o Design o Ingegneria
- Laurea quinquennale in Architettura o Design o Ingegneria
- Laurea Architettura o Design o Ingegneria conseguita all'estero che il servizio alta formazione ritenga equivalente a uno titoli di studio elencati precedentemente

I candidati in possesso di uno dei titoli sopra elencati dovranno presentare domanda correlata da curriculum figurato contenente tutti i titoli che ritengano utili a descrivere il proprio profilo di studente e/o di lavoratore.

Il Collegio dei docenti, dopo la valutazione amministrativa dei titoli, valuterà le domande e, a suo insindacabile giudizio, comunicherà l'elenco degli ammessi.

E' possibile l'iscrizione alle singole attività formative MODULO 1, MODULO 2, MODULO 3 con i medesimi vincoli previsti per l'iscrizione all'intero percorso di master.

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili"	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Raffaella Laezza	Responsabile scientifico	Icar 14	25	STUDIO - Eco generative architecture Compresenza corsi
			100	
			35	

Luca Alessandrini	Politecnico Milano	Icar /13	25	Prototyping/ Printing
Angela Mengoni	Università Iuav di Venezia	M-FIL/05	25	Studi visuali

consistenza organizzativa

L'ideazione e organizzazione in tutti i suoi aspetti sarà curata principalmente dal responsabile scientifico del master arch. Raffaella Laezza che tiene costantemente i rapporti con gli studenti, i docenti, il responsabile master dello Iuav e le aziende coinvolte. E' inoltre coordinatrice delle attività di stage, project work e del laboratorio di tesi di laurea.

E' necessaria la presenza di un tutor che si occuperà di supportare la didattica nell'organizzazione in aula, di tenere il collegamento fra docenti e studenti, di garantire la continuità con l'ufficio alta formazione.

*soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso: elencare gli enti terzi coinvolti nel progetto**

Sono confermate tutte le lettere di intenti qui sotto elencate: sono in fase di aggiornamento di date e saranno consegnate il più presto possibile

Si allegano N.13 lettere di intenti delle seguenti aziende:

- Belvedere <https://www.belvedere.it/it/>
- Canducci Group S.r.l <http://www.canducci1940.it>
- Centrolegho S.r.l. <https://www.centroleghosrl.com>
- Diab <https://www.diabgroup.com/it-IT>
- Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a r.l. - <https://www.habitech.it/>
- Italian Exhibit Group <https://www.iegexpo.it/it/>
- Materially S.r.l. impresa sociale - <https://www.materially.eu/it/>
- Mixcycling <http://mixcycling.it>
- Saib S.p.a. <https://www.saib.it>
- Studio PACC
- Viabizzuno <https://www.viabizzuno.com/it/>
- Zanuso Legno <http://www.zanusolegno.com/it/>
- Zephir Passive Haus Srl <https://passivhausitalia.com>

Note (eventuali):

**Nota bene: allegare le lettere di intenti di enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi per finanziare delle borse di studio o ad accogliere i futuri studenti per lo svolgimento del tirocinio. Scegliendo la seconda opzione il numero di lettere di intenti da allegare al progetto dovrà essere congruo al numero di studenti con cui si prevede di attivare il corso e cioè:*

- Per 10-15 studenti = lettere d'intenti sottoscritte da **5 aziende minimo**
- Per 16 - 20 studenti = lettere d'intenti sottoscritte da **8 aziende minimo**
- Per 21- oltre = lettere d'intenti sottoscritte da **10 aziende minimo**

Proposta di progetto

Rinnovo di progetto X

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Ezio Micelli (Responsabile Scientifico), Elena Ostanel, Laura Fregolent, Giovanna Marconi, Simona Morini, Stefano Munarin, Francesco Musco

Titolo del Master

U-RISE - Rigenerazione urbana/Innovazione sociale

Parole chiave:

Impatto sociale, Rigenerazione urbana, Innovazione sociale, Co-progettazione e spazi ibridi

II livello X

Obiettivi

Il Master consente di acquisire e rafforzare le competenze in: progettazione per l'utilizzo e la riqualificazione di spazi urbani; attivazione sociale attraverso la cultura e l'uso degli spazi pubblici; partecipazione della cittadinanza e delle diversità; costruzione di network territoriali e dialogo con le istituzioni; uso di tecniche audio-visuali, management del progetto e della comunicazione, avvio di imprese sociali per l'innovazione urbana e fundraising di settore.

La figura professionale che il Master forma sarà in grado di promuovere la costituzione di start up sociali, di fungere da promotore o consulente di progetti e politiche per la valorizzazione delle potenzialità che hanno i territori e la cura dei luoghi riqualificati mettendo insieme cultura,

recupero degli spazi pubblici e partecipazione e cittadinanza attiva.

Il Master è strutturato in didattica frontale (lezioni, workshop), attività laboratoriale, tirocinio (in Italia o all'estero) e elaborazione di un documento finale.

L'attività didattica è svolta da docenti interni e da esperti e professionisti del settore.

Le attività di formazione sono tutorate per tutta la durata del programma.

Profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento

Il Master è rivolto a:

- giovani laureati che intendono operare in o con enti pubblici, imprese sociali, fondazioni e associazioni operanti nei settori della pianificazione urbana, cultura, welfare locale, inclusione

sociale, immigrazione, sviluppo locale, design urbano e innovazione sociale;

- operatori e liberi professionisti del settore che vogliono consolidare il profilo professionale nei settori della pianificazione urbana, cultura, welfare locale, inclusione sociale, immigrazione,

sviluppo locale, design e innovazione sociale;

- dirigenti e manager di aziende e imprese profit e non profit attive nel settore della progettazione e pianificazione urbana, cultura, welfare locale, inclusione sociale, immigrazione,

sviluppo locale, design urbano e innovazione sociale;

- imprenditori e imprese che intendono investire nella rigenerazione urbana sostenibile, nella riqualificazione o nel sistema delle industrie culturali e creative;

- dipendenti di amministrazioni pubbliche, centrali e locali, coinvolti nei settori della pianificazione urbana, delle politiche culturali, sociali e giovanili, e animazione sociale.

I profili funzionali che il Master forma sono:

- professionisti in grado di inserirsi, attraverso le competenze acquisite in gestione strategica e

operativa, in organizzazioni italiane ed europee, profit e non profit che operano nei settori della

pianificazione urbana, cultura, inclusione sociale, immigrazione, sviluppo locale, design urbano

e innovazione sociale,

- consulenti per pubbliche amministrazioni e realtà del terzo settore in grado di attivare e gestire

progetti complessi di sviluppo territoriale nelle periferie;

- profili professionali che intendono inserirsi nel sempre più attuale ed “europeo” sistema dell’industria della rigenerazione urbana, culturale e creativa, con un approccio *territorial based*

e con strumenti innovativi;

- imprenditori sociali, progettisti, urban designer.

Progetto di massima:

- Didattica: 32 CFU

- Tirocinio: 18 CFU

- Prova finale: 10 CFU

Il Master si struttura in 4 moduli, articolati in sottomoduli che verranno indicati sul sito urisemaster.org.

I sottomoduli potranno essere acquistati singolarmente per un massimo di 4 a persona, fatta eccezione per il modulo dedicato al tirocinio e alla tesi:

Modulo 1: Rigenerazione, pianificazione e politiche urbane

Modulo 2: Strumenti e tecniche per il public engagement e l’attivazione sociale

Modulo 3: Fundraising, sostenibilità economica e valutazione d’impatto

Modulo 4: Tirocinio e tesi

Modulo 1: Rigenerazione, pianificazione e politiche urbane

Il modulo introduce ai problemi e alle opportunità della rigenerazione urbana, realizzata attraverso pratiche di innovazione sociale. Partendo dalle più significative esperienze in Italia e in Europa, il modulo inquadra il tema della rigenerazione urbana nella cornice dello sviluppo locale, dell’economia della cultura e delle politiche di planning.

Modulo 2: Strumenti e tecniche per il public engagement e l’attivazione sociale

Il Modulo fornisce gli strumenti per mobilitare le risorse locali in un’ottica di empowerment collettivo. Vengono approfondite le principali tecniche e i metodi utili al coinvolgimento degli

abitanti nei processi di sviluppo territoriale, con attenzione particolare allo spazio pubblico come risorsa per l’attivazione sociale, anche attraverso laboratori sul campo.

Modulo 3: Fundraising, sostenibilità economica e valutazione d'impatto

Il Modulo fornisce gli strumenti teorici e agli approcci metodologici più efficaci per la definizione di un'idea di progetto ad alto impatto sociale, ambientale e culturale e per la sua realizzazione. Verranno approfonditi gli strumenti di service design, la definizione della *value proposition*, la definizione dei target e degli stakeholder, gli strumenti per la costruzione di partnership innovative. Si forniranno le competenze normative (forme giuridiche), organizzative (governance e primi strumenti di gestione) e relazionali (networking e partnership) per avviare un'impresa sociale dedicata alla rigenerazione urbana via innovazione sociale.

Modulo 4: Tirocinio e tesi

Tabella 1 – quadro delle attività formative

<i>attività formative</i>	<i>moduli</i>	<i>SSD di riferimento</i>	<i>ore di lezione frontale</i>	<i>ore di studio individuale</i>	<i>totale ore</i>	<i>cfu per modulo</i>
Rigenerazione, pianificazione e politiche urbane	modulo n. 1, con sottomoduli: 1-2-3-4	ICAR 20 ICAR 21 ICAR 22	110	115	225	9
Strumenti e tecniche per il public engagement e l'attivazione sociale	modulo n. 2, con sottomoduli: 1-2-3-4	ICAR 20 SPS 08 SPS 10	100	100	200	8
Fundraising, sostenibilità economica e valutazione d'impatto	modulo n. 3, con sottomoduli: 1-2-3-4	ICAR 20 ICAR 22 SPS 10	165	210	375	15
Tirocinio	modulo n. 4				450	18
Project work/esame finale					250	10
Totale			375	425	1.500	60

Tabella 2 – settori scientifico disciplinari

SSD	%
ICAR 20	35
ICAR 22	25

SPS 10	20
ICAR 21	10
SPS 08	10
TOTALE	100

Durata: annuale

Numero di ore previste per le attività didattiche organizzate:

1.500 di cui:

- 375 ore di lezioni frontali (di cui 125 ore di docenza interna) e attività laboratoriali
- 450 ore di tirocinio curriculare
- 250 ore di attività integrative di Project Work ed esame finale
- 425 ore elettive di studio individuale.

Sede /sedi di svolgimento dell'attività didattica:

Sedi Iuav

Sedi di attività laboratoriali

Tassa d'iscrizione:

€ 4.000

Costo di ogni singolo sotto-modulo:

(fatta eccezione per il modulo dedicato a tirocinio e tesi)

€ 450

Numero minimo di studenti: 8 (come da Regolamento)

Numero massimo di studenti: 25

Modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

- Laurea di II livello del Nuovo Ordinamento o Diploma di Laurea quadriennale o quinquennale del Vecchio Ordinamento.
- Curriculum Vitae
- Lettera motivazionale

Componenti del Collegio dei docenti e responsabile scientifico del master:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Istituzione di appartenenza	“profilo”	ore di insegnamento	Titolo del modulo
E. Micelli	Iuav	Responsabile Scientifico	25	

L. Fregolent S. Munarin	Iuav		20	Mod. 1 - Rigenerazione, pianificazione e politiche urbane
S. Morini F. Musco	Iuav		20	Mod. 2 - Strumenti e tecniche per il public engagement e l'attivazione sociale
G. Marconi E. Ostanel	Iuav		20	Mod. 3 – Fundraising, sostenibilità economica e valutazione d'impatto

Soggetti esterni coinvolti nell'attività del Master:

Avanzi/Make a cube – Milano
 Banca Etica – Padova
 BASE – Milano
 Casa di Quartiere San Salvario – Torino
 Dynamoscopio - Milano
 Ex-Fadda – San Vito dei Normanni (Br)
 Fondazione Fitzcarraldo – Torino
 Fondazione Innovazione Urbana
 From – Milano
 Homers – Torino
 Kallipolis – Trieste
 Kcity – Milano
 Kilowatt – Bologna
 Melting Pro – Roma
 OvestLab – Modena
 Social Seed – Bologna
 Temporiuso – Milano
 Tesserae – Berlino (Germania)

Prova d'esame:

1. Relazione sul tirocinio svolto
2. Project Work - Documento di ricerca-azione/progetto su un caso studio concordato con la docenza del Master

Fundraising:

Enti contattati: Unipolis, Banca Etica.

Proposta di progetto

Progetto nuovo ☐
Rinnovo di progetto ☒

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Paolo Borin

Titolo del master

BIM + BIM Management di Progetto

Master di II livello ☒

obiettivi:

Premessa:

L'evoluzione delle tecnologie (*strumenti ICT Information and Communication Technology e BIM*), delle normative (*UNI UNI 11337 e ISO 19650*) hanno inciso in maniera rilevante nei processi, nelle attività e nel *modus operandi* dei vari attori impegnati nella gestione e nel controllo delle varie fasi del ciclo di vita di un "Progetto di architettura".

L'industria delle costruzioni ricerca professionisti con competenze ed abilità tecnico-operative nell'ambito:

- dei processi e delle metodologie BIM;
- della controllo della commessa progettuale architettonica (Management di Progetto);
- della progettazione architettonica definitiva ed esecutiva, e della gestione del progetto con le altre discipline (Management di Progetto).

L'obiettivo del master è di formare personale altamente specializzato che operi a 360° nella digitalizzazione del progetto architettonico, sia in una fase organizzativa, sia nella fase produttiva. La figura professionale è quella di un architetto che sappia organizzare il lavoro dei colleghi, consapevole del flusso informativo crescente richiesto da una commessa architettonica. Il dato informativo è creato e gestito attraverso tecniche BIM.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Le conoscenze e le competenze acquisite favoriscono l'inserimento dei partecipanti nei vari settori dell'industria delle costruzioni, nelle strutture aziendali di gestione del patrimonio immobiliare, nelle società di ingegneria, negli studi professionali, nella Pubblica Amministrazione ed in vari Enti, con la mansione di **BIM Specialist** e **BIM Coordinator**.

progetto di massima:

Nel Master saranno trattate ed approfondite le varie tematiche e problematiche inerenti a:

- metodologie, tecniche e strumenti del *Building Information Modeling*;
- processi, procedure e modelli organizzativi applicabili al Management di Progetto.

Il Master vede la collaborazione con professionisti operanti nel settore a vario livello, nei campi della gestione del processo (BIM Management), facciate continue, sviluppo di oggetti BIM, sviluppo di software, ecc.

Con il Master di II° Livello "*BIM + BIM Management di Progetto*" proponiamo un percorso formativo articolato in quattro Moduli ed un workshop.

Nel 1° modulo -introduzione e schema di apprendimento;
-strumenti di BIM Authoring - verifica delle loro potenzialità;
-analisi, verifica ed implementazione di specifiche metodologie e buone pratiche di modellazione ai fini di molteplici BIM uses;
-approfondimenti di livello avanzato dei software Revit 2023;
-definizione e pianificazione dei livelli della progettazione italiana e dei possibili *workflow*;
-definizioni e inquadramenti normativi (serie UNI 11337, serie ISO 19650, EN 17412);

- sistemi di classificazione e loro implementazione nei modelli BIM;
- processi openBIM e formato aperto IFC;

Il 2° modulo sarà dedicato alla trattazione delle tematiche e problematiche inerenti e la gestione di:

- processi, procedure ed attività dei vari settori specialistici della progettazione;
- gestione della collaborazione nella produzione dei modelli;
- gestione di federazione di più modelli (Navisworks e Solibri);
- programmazione parametrica di famiglie avanzate in ambiente Autodesk Revit;
- interoperabilità geometrica avanzata Revit, Rhino.Inside;
- scambio dati energetici verso piattaforma Energy+;
- integrazione di rilievi digitali a nuvole di punti;
- modellazione in ambito strutturale (attraverso software specialistico con ampio spazio alle esercitazioni);
- modellazione in ambito impiantistico (attraverso software specialistico con ampio spazio alle esercitazioni).

Il 3° modulo sarà dedicato all'approfondimento di tematiche inerenti:

- management di progetto (*gestione, ottimizzazione e verifica di Processi, Fasi e Attività, assegnazione ruoli*);
- modelli federati e gestione dei flussi di Dati dei vari modelli (*Abachi e computi in ambiente TeamSystem CPM, Bexel Manager*)

In particolare, saranno anche approfondite, sviluppate ed applicate alcune specifiche metodiche inerenti:

- la gestione del team-work e l'integrazione interdisciplinare (*Architettura, Strutture, MEP*);
- le verifiche di congruità degli elementi geometrici e dei dati alfanumerici dei vari modelli;
- l'estrazione, la manipolazione e la gestione dei dati geometrici ed alfanumerici.

I moduli saranno evasi con un primo progetto d'anno, che gli studenti dovranno elaborare durante le lezioni e nello studio autonomo.

Il 4° modulo, sarà dedicato al tirocinio, ad un workshop disciplinare ed alla tesi finale

Workshop -Il workshop finale viene sviluppato attraverso la progettazione esecutiva, in un'ottica BIM, sdi un progetto esecutivo architettonico. La collaborazione con imprese edili e studi di progettazione permette uno scambio proficuo delle informazioni che riguardano anche le richieste del mercato. In questa fase verranno quindi approfonditi:

- tecniche di gestione e controllo delle fasi di avvio, pianificazione, attuazione, monitoraggio di una commessa, in ambito di "progetto", di un "intervento edilizio complesso";
- editazione e creazione di oggetti parametrici, gestione, rielaborazione delle banche dati grafico - geometriche ed alfanumeriche;
- altri software BIM per alcuni usi specifici supportati da scambi openBIM (Allplan Architettura e Strutture, ArchiCAD)

Struttura

Il Master ha la durata di 12 mesi, per un totale di 1500 ore (60cfu) delle quali:

375 lezioni frontali con ore di approfondimenti su software "specialistici" ed ore di esercitazioni assistite da docenti

750 attività individuale

250 stage in azienda

200 attività assistite con tutor

125 attività di workshop + preparazione tesi finale

Alle lezioni frontali vengono dedicati due giorni della settimana, il venerdì e il sabato.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

<i>attività formative</i>	<i>moduli</i>	<i>ssd di riferimento</i>	<i>ore di lezione frontale</i>	<i>ore di studio individuale</i>	<i>totale ore</i>	<i>totale cfu per modulo</i>
Modulo 01	sotto-modulo 01A	ICAR17	25	50	75	3
	sotto-modulo 01B	ICAR17	50	100	150	6
	sotto-modulo 01C	ICAR11	50	100	150	6
	Totale		125	250	375	15
Modulo 02	sotto-modulo 02A	ICAR17	50	100	75	3
	sotto-modulo 02B	ICAR17	25	50	75	3
	sotto-modulo 02C	INGIND11	50	100	75	3
	Totale		125	250	375	15
Modulo 03	sotto-modulo 03A	ICAR11	25	50	75	3
	sotto-modulo 03B	ICAR11	25	50	75	3
	sotto-modulo 03C	ICAR11	25	50	75	3
	sotto-modulo 03D	ICAR17	25	50	75	3
	sotto-modulo 03E	ICAR17	25	50	75	3
	Totale		125	250	375	15
Modulo 04	Tirocinio				250	10
	Workshop + tesi finale				125	5
	Totale				375	15
			375	750	1500	60

Tabella 2 – settori scientifico disciplinari

SSD	%
ICAR 17	200/375 = 53%
ICAR 11	125/375= 34%
INGIND11	50/375= 13%
totale	375/375=100%

durata: *annuale*

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 375

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica: Università IUAV di Venezia

numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti alle singole attività formative:

numero minimo: 16

numero massimo: 20

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

- LAUREE ANTE D.M. 509 (tutti i corsi di laurea)

- CLASSI DELLE LAUREE SPECIALISTICHE D.M. 509 (tutti i corsi di laurea)
- CLASSI DELLE LAUREE MAGISTRALI D.M. 270 (tutti i corsi di laurea)

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	“profili”	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Paolo Borin	Università di Brescia	Responsabile scientifico del master	90	1,2,3,4
Benno Albrecht	Università Iuav di Venezia	Coordinamento	-	
Elvio Casagrande	Università Iuav di Venezia	Ex responsabile scientifico del master	50	1, 3, 4

consistenza organizzativa:

Si prevede la figura di un tutor didattico

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

tassa e contributo richiesto ai partecipanti per l'iscrizione al corso:

5000 euro

tasse e contributi richiesti agli studenti iscritti alle singole attività formative:

Modulo 1: 1.700 euro

Modulo 2: 1.700 euro

Modulo 3: 1.700 euro

note:

Nota bene: si allegano le lettere di intenti di eventuali enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi e/o tirocinio.

Parole chiave

- BIM Coordinator
- UNI 11337
- Interoperabilità IFC
- Processi e Metodologie BIM
- Progettazione esecutiva BIM

Proposta di progetto

Progetto nuovo

Rinnovo di progetto

X

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Responsabile scientifico: Alessandra Bosco, Università Iuav di Venezia

Tutor:

Antonio de Feo

Board scientifico:

Alberto Bassi, Alessandra Bosco, Raffaella Fagnoni, Mario Volpe, Daniela Fontana

Titolo del corso/master

DESIGN NAUTICO

Parole chiave: design nautico, yacht design, interni navali, comfort di bordo, sostenibilità, accessibilità, nuovi modelli di consumo, mobilità sostenibile.

I livello

II livello

X

obiettivi:

Con sempre più frequenza ci troviamo di fronte a continui e significativi cambiamenti socio-economici, a incessanti modifiche del nostro stile di vita, a sfide tecnologiche e climatiche che necessitano attenzione e interventi.

Negli ultimi anni ogni settore economico legato al mondo industriale, imprenditoriale ha percorso passi enormi di miglioramento ed ottimizzazione dei processi produttivi e di progettazione, unitamente agli sforzi per contenere inquinamento e migliorare il più possibile la qualità dei prodotti offerti. Il mondo della nautica nel suo complesso non si è sottratto a questa sfida; dalle imbarcazioni da diporto agli yacht fino alle grandi navi, in ogni comparto si insegue l'obiettivo di creare prodotti innovativi rendendoli più abitabili ed ecologici sotto molteplici aspetti.

Le conoscenze per affrontare le nuove sfide, la volontà di approfondire ed essere propositivi in questi settori sono unite nel progetto di Master che nella sua struttura si è arricchito di nuove visioni e strumenti. Nella contemporaneità per inserirsi lavorativamente in un settore così specifico e tecnologicamente complesso, le competenze da assimilare sono ampie ed inevitabilmente indirizzate al mondo del digitale, si rende indiscutibilmente necessario un ventaglio di strumenti che permettano di conoscere, nella maniera più approfondita, i principali percorsi progettuali, dal prototipo dell'idea alle finiture finali nel concept di interni.

La sostenibilità energetica abbraccia il progetto partendo dalla predisposizione iniziale sino al suo utilizzo

finale, in un percorso scandito dalla necessità che eviti sprechi nella produzione in tutte le sue fasi e affronti le questioni del ciclo di vita complessivo dei prodotti. All'interno del master uno spazio è obbligatoriamente dedicato alle nuove forme energetiche utili a far funzionare "organismi più o meno complessi" come yacht o navi. Parallelamente a questo, sono indispensabili le infrastrutture che sparse per i mari intorno al mondo dovranno pareggiare un gap tecnologico non indifferente nel solco della stessa sfida energetica e di conservazione ambientale.

Analizzando quindi tutte le sfumature legate al mondo della progettazione navale, si sono individuati e messi a punto dei percorsi didattici che, unitamente alla sensibilità del mondo produttivo, forniranno i principali strumenti e competenze per permettere anche di approfondire individualmente le tematiche più consone e di conseguenza sviluppare progetti finali di workshop, descrittivi del percorso intrapreso.

Le attività didattiche di progettazione e descrizione progettuale potranno godere delle tecnologie digitali più avanzate: dalla stampa 3d alla realtà virtuale.

Esiste inoltre la chiara volontà di creare una nuova visione progettuale in una città unica al mondo come Venezia, che attraverso il suo equilibrio con l'acqua possa tornare a fungere da palcoscenico per un rinnovamento ideale e culturale nella progettazione navale.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

A chi si rivolge

Il master di secondo livello si rivolge a laureati dell'area del design, dell'architettura, dell'ingegneria e anche di area economica, nonché a figure provenienti dalla realtà delle imprese nell'intenzione di mettere a fuoco competenze professionali in grado di dedicarsi al design nautico e di concept al passo con le filosofie e necessità del mercato, sposando una nuova visione incentrata sulla qualità del comfort complessivo di utilizzo e di impiego, nonché di contenimento energetico.

In ambito aziendale la figura che maturerà all'interno del master sarà caratterizzata principalmente da un profilo tecnico qualificato al passo con i tempi. Il bagaglio conoscitivo sarà espresso da contenuti di design, di progettazione e costruzione navale. Il profilo godrà del vantaggio di esprimere una capacità progettuale ad ampio spettro maturando al contempo una sensibilità sui temi e le tecnologie di risparmio energetico e dei materiali da utilizzare nei vari ambiti. A coronamento dei contenuti sarà a disposizione degli iscritti al master un articolato ventaglio sulle tecnologie digitali di progettazione e comunicazione, elementi oggi indispensabili.

progetto di massima:

Modalità organizzativa

A partire dalla proposta scientifico-didattica e formativa già calibrata sulla base dell'ascolto delle necessità delle principali aziende a supporto, il percorso sarà articolato per tematiche preponderanti che si diversificano nella fase finale di workshop come ultima fase di pratica progettuale coadiuvata dalle aziende stesse.

Gli argomenti e i temi trattati rispondono a precise esigenze di interesse per gli ambienti produttivi in forza di una costante ed approfondita conoscenza del mercato contemporaneo.

Modalità didattica

Le attività didattiche avranno carattere differente a seconda della fase di avanzamento, andando dalle lezioni frontali alle ore di studio individuale utile all'approfondimento di determinati contenuti e alla produzione di test intermedi per verificare il livello di apprendimento.

Saranno predisposte lezioni pratiche in aula con strumenti didattici (es. Stampa 3d, disegno a mano libera, utilizzo di software specifici, ecc), visite in loco (cantieri, studi di progettazione, ecc). Il monte ore complessivo è predisposto per mantenere un equilibrio tra le attività teoriche e le attività pratiche. Alla parte strumentale si affiancherà una parte progettuale che si svilupperà sotto forma di workshop laboratoriali tenuti da figure professionali.

L'attività didattica del master risulta così articolata:

Modulo I: Introduzione al design nautico

Introduzione al design nautico; il sistema del design nel nuovo millennio; la sostenibilità ambientale e l'economia circolare; progetto e nuovi sistemi tecnologici e digitali; il concetto di usabilità nel settore del design nautico; lo stato dell'arte e la progettazione di imbarcazioni; il contesto veneziano e la storia delle imbarcazioni in legno.

Modulo II: Metodologie e strumenti del design nautico

Metodo: dal design thinking al concept design nautico; metodo: introduzione alle metodologie di progetto nautico; strumenti: modellazione 3d - stampa 3d prototipale; strumenti: la rappresentazione digitale; progetto complessivo dell'imbarcazione; progetto aree interne; progetto aree esterne; la comunicazione visiva; progettazione accessibile e sicurezza a bordo; materiali e loro utilizzo; il vetro a bordo - utilizzo e caratteristiche; tecnologie di produzione: il cantiere; affrontare e valutare il mercato; affrontare e valutare il mercato; la filiera produttiva della nautica; gestione di un programma complesso: dal progetto alla costruzione; considerazioni statiche e dinamiche del natante; gestione energetica del sistema e nuove propulsioni per diporto; logistica e sistema degli approdi.

Modulo III: Workshop: design integrale e integrato per il nautico.

la nave da crociera - spazi condivisi e sicurezza; la logistica a bordo - ottimizzazione e risparmio energetico; yacht - marina (condivisione energetica); concept per la nautica condivisa e sostenibile; accessibilità a bordo - progetti possibili.

Modulo IV: Stage aziendale + Tesi

introduzione al workshop; workshop - sviluppo progetto; stage aziendale; elaborazione tesi finale; presentazione tesi.

Tabella 1 – quadro delle attività formative *Da regolamento, i master devono avere 4 moduli da 375 ore ciascuno (suddiviso tra ore di lezione in aula e ore di studio individuale, che devono essere multipli di 25, per il riconoscimento dei cfu), di cui 125 ore di didattica frontale e 250 ore di studio individuale, come da tabella compilata, naturalmente possono essere aumentate le ore di didattica e ridotte quelle di studio individuale:*

attività formative	Moduli (insegnamenti specifici)	SSD di riferimento	ore di lezione frontale	ore di studio individuale	totale ore	totale cfu per modulo
Modulo 1 NOVEMBRE - DICEMBRE Introduzione al design nautico	sotto-modulo 1 Introduzione al design nautico	ICAR/13	5			
	sotto-modulo 1 Il sistema del design nel nuovo millennio	ICAR/13	10			
	sotto-modulo 1 La sostenibilità ambientale e l'economia circolare	ICAR/20	5			
	sotto-modulo 1 Progetto e nuovi sistemi tecnologici e digitali	ICAR/13	5			
	sotto-modulo 1 Il concetto di usabilità nel settore del design nautico	ICAR/13	5			
	sotto-modulo 1 Lo stato dell'arte e la progettazione di imbarcazioni	ICAR/13	10			
	sotto-modulo 1 Il contesto veneziano e la storia delle imbarcazioni in legno	ICAR/13	10			
	Totale		50	75	125	5
Modulo 2 GENNAIO - MARZO Metodologie e strumenti del design nautico	sotto-modulo 2 Metodo: dal design thinking al concept design nautico	ICAR/13	15			
	sotto-modulo 2 Metodo: introduzione alle metodologie di progetto nautico	ING-IND/02	10			
	sotto-modulo 2 Strumenti: modellazione 3D e stampa 3D prototipale	ICAR/17	50			
	sotto-modulo 2 Strumenti: la rappresentazione digitale	ICAR/17	20			
	sotto-modulo 2 Progetto complessivo dell'imbarcazione	ING-IND/01	25			
	sotto-modulo 2 Progetto di interni	ICAR/13	10			

	sotto-modulo 2 Progetto delle aree esterne	ICAR/13	10			
	sotto-modulo 2 La comunicazione visiva	ICAR/13	10			
	sotto-modulo 2 Progettazione accessibile e sicurezza a bordo	ING-IND/11	10			
	sotto-modulo 2 Materiali e loro utilizzo	ICAR/12	20			
	sotto-modulo 2 Il vetro a bordo: utilizzo e caratteristiche	ICAR/12	5			
	sotto-modulo 2 Tecnologie di produzione: il cantiere	ING-IND/15	10			
	sotto-modulo 2 Affrontare e valutare il mercato	SECS-P/08	10			
	sotto-modulo 2 La filiera produttiva della nautica	SECS-P/01	5			
	sotto-modulo 2 Gestione di un programma complesso: dal progetto alla costruzione	ING-IND/01	10			
	sotto-modulo 2 Considerazioni statiche e dinamiche del natante	ING-IND/01	5			
	sotto-modulo 2 Gestione energetica e nuove propulsioni per diporto	ING-IND/11	5			
	sotto-modulo 2 Logistica e sistema degli approdi	ICAR/05	5			
	Totale		235	390	625	25
	Modulo 3 APRILE - GIUGNO Workshop: design integrale e integrato per il design nautico. <i>Differenti gruppi di progetto lavorano attorno ad un esempio concreto di</i>	sotto-modulo 3 La nave da crociera - spazi condivisi e sicurezza	ICAR/13	15		
		sotto-modulo 3 La logistica a bordo - ottimizzazione e risparmio energetico	ICAR/13	15		

fornitura (ex-novo o già esistente) unendo diverse competenze professionali e declinandolo in tutti gli aspetti in una logica integrale e integrata (dall'interior design al progetto del comfort, dalla gestione tecnologica alla comunicazione visiva e multimediale).	sotto-modulo 3 Yacht - marina (condivisione energetica)	ICAR/13	15			
	sotto-modulo 3 Concept per la nautica condivisa e sostenibile	ICAR/13	15			
	sotto-modulo 3 Accessibilità a bordo - progetti possibili	ICAR/13	15			
	Totale		75	300	375	15
Modulo 4 LUGLIO - OTTOBRE Stage aziendale + Tesi	sotto-modulo 4 Stage aziendale				300	
	sotto modulo 4 Elaborazione tesi finale	ICAR/13	15		75	
	Totale		15		375	15
Totale ore complessive del master			375	750	1500	60

lista dei singoli settori scientifico disciplinari erogati e relativi pesi percentuali:

SSD	Ore di Didattica in aula	% calcolata su ore didattiche in aula
ICAR/13	180 h	48 %
ICAR/17	70 h	20 %
ING-IND/01	40 h	10 %
ICAR/12	25 h	6 %
ING-IND/11	15 h	4 %
ING-IND/15	10 h	3 %
ING-IND/02	10 h	3 %
SECS-P/08	10 h	3 %
SECS-P/01	5 h	1 %
ICAR/20	5 h	1 %
ICAR/05	5 h	1 %
TOTALE	375	100 %

durata: (annuale / biennale)
annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate (ore in aula):
375 ore

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica:

Università luav di Venezia, in particolare per esercitazioni laboratoriali; altre sedi per lezioni frontali e conferenze

Tasse:

Costo totale del master o corso:

€ 6000

Costo dei moduli singoli:

€ _____

** Nota: i moduli non sono vendibili singolarmente, il percorso di studi prevede che ogni modulo sia propedeutico al successivo*

*numero minimo di studenti (necessari alla partenza del corso e alla sostenibilità economica, considerando come 8 il minimo previsto nel regolamento): **15***

*numero massimo di studenti (indicando il numero massimo al fine di garantire in aula una situazione ottimale): **25***

modalità di ammissione: titoli di studio richiesti ed eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative (che devono essere i medesimi rispetto all'accesso all'attività complessiva)

Laurea magistrale in design, architettura, ingegneria, economia.

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master: vanno inseriti **minimo 3 membri**, che sono scelti tra i docenti del corso (preferibilmente docenti strutturati luav):

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili"	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
<i>Alberto Bassi</i>	Università luav di Venezia	Professore ordinario ICAR-13 storico e critico del design. Coordinatore triennale design.	5	Il sistema del design nel nuovo millennio
<i>Alessandra Bosco-responsabile scientifico</i>	Università luav di Venezia	Ricercatore ICAR-13	15	Elaborazione tesi finale
<i>Raffaella Fagnoni</i>	Università luav di Venezia	Professore ordinario ICAR-13	5	La sostenibilità ambientale e l'economia circolare

Mario Volpe	Università Ca' Foscari di Venezia	Professore ordinario SECS/P-02	10	Affrontare e valutare il mercato
-------------	--------------------------------------	-----------------------------------	----	-------------------------------------

consistenza organizzativa

Progetto condiviso da più professionisti nell'area del design nautico. Ampia la volontà di collaborare agli aspetti didattici legati alle nuove tecnologie applicate al mondo della nautica con focus sulla sostenibilità ambientale. Didattica supportata da tutor identificati all'interno della filiera, imprenditori, professionisti e progettisti attivi nell'ambito del design e del management.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

Da tempo l'area del design dello IUAV collabora con una ricca realtà di imprese e realtà professionali del territorio veneto e nazionale, anche in collaborazione con Fondazione Iuav. All'interno di questa rete è stata sollecitata l'interesse per la formazione di figure con le caratteristiche. Con diverse di queste aziende sono in corso di finalizzazione accordi per l'affiancamento organizzativo attraverso gli stages ma anche il sostegno economico del master, secondo modalità già praticate in altri master della filiera e attività con le imprese della filiera di design.

Note (eventuali):

***Nota bene: allegare le lettere di intenti di enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi per finanziare delle borse di studio o ad accogliere i futuri studenti per lo svolgimento del tirocinio. Scegliendo la seconda opzione il numero di lettere di intenti da allegare al progetto dovrà essere congruo al numero di studenti con cui si prevede di attivare il corso e cioè:**

- Per 10-15 studenti = lettere d'intenti sottoscritte da 5 aziende minimo
- Per 16 - 20 studenti = lettere d'intenti sottoscritte da 8 aziende minimo
- Per 21- oltre = lettere d'intenti sottoscritte da 10 aziende minimo

Proposta di progetto

Progetto nuovo

Rinnovo di progetto ☒

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Responsabile scientifico: Andrés Holguín

Comitato scientifico:

Coordinatore: Luigi Latini

Membri: Mariapia Cunico, Andrés Holguín, Giuseppe Rallo, Laura Zampieri

Titolo del corso/master

Master in Architettura del Paesaggio e del Giardino

Landscape and Garden Design

Il livello ☒

Parole chiave:

Paesaggio, Giardino, Landscape, Garden, Giardino storico, Parco urbano.

obiettivi:

Il Master si propone di fornire gli strumenti tecnici e metodologici inerenti la progettazione nell'ambito del paesaggio e del giardino, orientata sia ai contesti storici che contemporanei.

Il master fornisce agli studenti le premesse culturali, il quadro metodologico e il supporto tecnico per ognuna delle fasi del progetto del paesaggio visto come campo di azione nel quale convergono sia le istanze di conservazione che di innovazione.

Il programma prevede un quadro organico di lezioni frontali, laboratori progettuali, momenti di approfondimento tematico e di confronto nei quali intervengono personalità di spicco del paesaggismo sia italiano che internazionale. I casi studio individuati per le attività laboratoriali costituiscono la base per confrontarsi e verificare le conoscenze tecniche e culturali acquisite, oltre che misurarsi con temi progettuali dotati di una notevole complessità interna oltre che di un fitto sistema di relazioni con i contesti di appartenenza. La proposta di formazione è ovviamente pluridisciplinare e prevede, insieme a contributi di carattere culturale, apporti di carattere tecnico-pratico ogni volta verificati in sede di esperienze laboratoriali.

Alla fine del percorso formativo, lo studente avrà acquisito i saperi specifici della progettazione paesaggistica consentendo un più veloce e agevole inserimento nel mercato del lavoro

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il master risponde a una domanda concreta del mercato del lavoro nazionale e internazionale che richiede figure capaci di progettare, eseguire, mantenere, gestire e conservare il paesaggio alle diverse scale e contesti, in una prospettiva architettonica, paesaggistica e ambientale.

Tali figure saranno, inoltre, in grado di comprendere, progettare e gestire il paesaggio nel quadro delle direttive europee, della normativa italiana e dei cambiamenti nella cultura del paesaggio.

Progetto di massima:

Il master si articola in quattro moduli formativi.

MODULO I - PAESAGGIO, TECNICHE E STRUMENTI

Il primo modulo avrà inizio con una parte introduttiva dedicata ai concetti fondamentali di paesaggio e di giardino, corredata da un esame di casi studio utili a capire il ruolo svolto dal progetto di paesaggio e giardino.

Il modulo sarà orientato a fornire allo studente i primi strumenti tecnici utili per la progettazione paesaggistica. Verranno illustrati metodi di lavoro e aspetti specialistiche che riguardano i principi generali di botanica, le tecniche di riconoscimento e di classificazione delle specie vegetali, degli studi geologici e pedologici, la progettazione dei percorsi e delle reti tecnologiche e, infine, si affronteranno le necessarie verifiche e i confronti con le tecniche e le metodologie di rilievo, fotografia e conoscenza del luogo. Questo modulo sarà completato da un'esercitazione pratica e laboratoriale da svolgere in un giardino di interesse.

MODULO II - GIARDINO, STORIA E PROGETTO

Sarà dedicato alla conoscenza degli aspetti tecnici e culturali legati al progetto del giardino e del paesaggio storico, esito di un dialogo complesso tra innovazione e conservazione. Si approfondirà in particolare il tema dell'importanza della conoscenza delle varie fasi che hanno caratterizzato la storia del giardino e verranno illustrati casi ritenuti significativi per la metodologia affrontata nella raccolta di documentazione storico-iconografica, le problematiche relative alla gestione e alla manutenzione delle specie vegetali così come dei manufatti architettonici, della conservazione e del rinnovo dei grandi alberi.

Verrà dato particolare risalto agli strumenti analitici e progettuali che precedono il cantiere, all'iter operativo che dalla conoscenza porta alla stesura del progetto fino alla sua realizzazione.

In questo modulo è previsto un workshop di progettazione su un luogo storico specifico.

MODULO III - IL PROGETTO CONTEMPORANEO

Lo studente affronterà lo studio e la conoscenza del progetto del paesaggio urbano attraverso lo studio e il confronto con le esperienze presentate al master dai progettisti invitati. In questo modulo si approfondiranno temi quali il senso e il ruolo del parco urbano nel paesaggio contemporaneo, in relazione a diverse forme di condivisione e appartenenza sociale, alle contraddizioni e al dibattito sul destino dei grandi parchi, fino al ruolo svolto nel disegno della città dall'orto urbano, dall'agricoltura periurbana, dalle aree dismesse e abbandonate.

Verrà dato particolare risalto agli strumenti analitici e progettuali che precedono il cantiere, all'iter operativo che dalla conoscenza porta alla stesura del progetto fino alla sua realizzazione.

Il modulo si conclude con un workshop intensivo di progettazione su un luogo specifico che vede la partecipazione di docenti, di specialisti e di paesaggisti provenienti dalla scena internazionale.

MODULO IV

Tirocinio

Con l'obiettivo di completare la formazione accademica dello studente, il programma di studi prevede un tirocinio di 375 ore di attività pratica presso un'impresa o studio professionale (nazionale o internazionale) che opera nel settore della progettazione del paesaggio o del giardino, nel restauro del giardino storico o nella gestione del territorio e del paesaggio. Questa esperienza faciliterà il contatto diretto con la realtà professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro.

Tesi

Per il conseguimento del diploma di master dovrà essere presentata, in forma individuale, una tesi che dimostri la capacità dello studente di utilizzare gli strumenti metodologici e progettuali forniti durante il master.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	moduli	ssd di riferimento	ore di lezione frontale	ore di studio individuale	totale ore	totale cfu per modulo	totale cfu per insegnamento laboratorio
Introduzione al master	Modulo I	ICAR 21	4	7	11		
Il giardino pubblico. Il progetto di paesaggio nel XX secolo	modulo I	ICAR 18	12	24	36		
Principi generali di botanica	modulo I	BIO 01	16	32	48		
Scelte vegetali per progetti di qualità	modulo I	BIO 03	12	24	36		
Pedologia e caratteristiche dei terreni	modulo I	AGR 14	4	8	12		
Grandi Alberi: morfologia, architettura e stabilità	modulo I	AGR 03	16	32	48		
Visita parchi e giardini	modulo I	ICAR 15	16	32	48		
Il progetto. Cantiere e piani di manutenzione	modulo I	AGR 01	8	16	24		
Progettare con l'acqua	modulo I	ICAR 15	16	32	48		
Laboratorio paesaggio e giardino	modulo I	ICAR 15	24	40	64		
			128	247	375	15	
Il giardino storico		ICAR 18	16	32	48		
Maestri del 900	modulo II	ICAR 18	8	16	24		
Tecnica e teoria del restauro	modulo II	ICAR 19	8	16	24		
Progetto e gestione di un grande parco	modulo II	ICAR 15	8	16	24		
Progetto nel giardino storico	modulo II	ICAR 19	8	16	24		
Teoria e progettazione del paesaggio	modulo II	ICAR 15	16	23	39		
Seminario	modulo II	ICAR 15	8	16	24		
Workshop progettuale	Modulo II	ICAR 15	24	48	72		
Visita parchi e giardino	modulo II	ICAR 15	8	16	24		
Teoria e progettazione del paesaggio	modulo II	ICAR 15	8	16	24		
Fotografia del paesaggio	modulo I	ICAR 17	16	32	48		
			128	247	375	15	
Rappresentazione del progetto	modulo III	ICAR 17	16	32	48		
Teoria e progettazione del paesaggio	modulo III	ICAR 15	56	112	168		
Workshop progettuale	modulo III	ICAR 15	56	103	159		
			128	247	375	15	
Tirocinio e Tesi	modulo IV				375	15	
			384	741	1.500	60	

durata:

Annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate:

384

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica:

Università IUAV di Venezia

Villa Pisani Museo Nazionale

Fondazione Benetton Studi Ricerche

tassa d'iscrizione

€ 6.000

costo di ogni singolo modulo

(fatta eccezione per il quarto modulo che non è acquistabile)

€ 2.000

numero minimo di studenti: 10

numero massimo di studenti: 25

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

Visto il profilo trasversale dell'esperto nella progettazione del paesaggio, il master è indirizzato a coloro che abbiano conseguito un titolo di studio di secondo livello universitario, laurea magistrale, laurea specialistica, laurea quinquennale del vecchio ordinamento, in uno dei seguenti profili:

laureati con percorsi formativi progettuali (Architettura, Ingegneria o similari);

laureati provenienti da studi ambientali (Scienze Agrarie, Scienze Biologiche, Scienze Forestali, Scienze Ambientali o similari);

laureati provenienti da studi umanistici (Filosofia, Lettere o similari).

I candidati, in possesso di uno dei titoli sopra indicati, dovranno presentare domanda corredata da curriculum contenente tutti i titoli ritenuti utili e lettera di motivazione. Il collegio dei docenti valuterà le domande sulla base dei titoli e delle motivazioni del candidato, a seguito della valutazione amministrativa sulla congruità dei titoli universitari.

Componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	“profili”	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Luigi Latini	Università IUAV di Venezia		40	Teoria e progettazione del paesaggio
Laura Zampieri	Università IUAV di Venezia		40	Teoria e progettazione del paesaggio
Maria Cunico		Esperto in progettazione del paesaggio e del giardino. Professore Associato di Architettura del Paesaggio all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, ora in pensione.	40	Teoria e progettazione del paesaggio
Giuseppe Rallo		Architetto esperto in restauro del giardino storico. Funzionario della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso.	40	Teoria e progettazione del paesaggio
Andrés Holguín Responsabile scientifico		Dottore di ricerca in architettura e urbanistica presso l'Università Iuav di Venezia; Master in progettazione urbanistica presso l'Universitat Politècnica di Catalunya. Dal 2002 al 2012 ha collaborato con l'Università Iuav di Venezia nel corso di Progettazione Urbanistica. Dal 2013 insegna e coordina il Master in Architettura del Paesaggio e del Giardino. Nell'attività professionale vinto numerosi premi nazionali e internazionali e i suoi lavori sono stati pubblicati in riviste specialistiche.	40	

Giuseppe Rallo	16	Storia del giardino Progetto nel giardino storico
Mariapia Cunico	16	Storia del giardino Teoria e tecnica di restauro
Franco Panzini	12	Il giardino pubblico. Origini e evoluzione tipologica. Il progetto di paesaggio nel XX secolo.
Sara Tamanini	16	Riconoscimento e classificazione piante / Visita impresa gestione e visita vivaio
Fabrizio Fronza	16	Scelte vegetali per progetti di qualità. Pedologia e caratteristiche dei terreni - Laboratorio di Progetto
Giovanni Morelli	16	Alberi e grandi alberi
Jesus Arcos	8	Acqua e infrastrutture paesaggistiche
Alfrino Pasetto	12	Il progetto: cantiere e piani di manutenzione
Alessandra Chemollo	12	Fotografia del paesaggio.
Gilles Clément	16	Gilles Clément, teoria e progettazione del paesaggio
Veronique Faucheur	8	Teoria e progettazione del paesaggio
Juan Manuel Palerm	8	Laboratorio di Progetto
Paolo Burgi	8	Paolo Burgi, teoria e progettazione del paesaggio.
João Nunes	16	João Nunes, teoria e progettazione del paesaggio Laboratorio di Progetto
Cristian Farinella	8	Rappresentazione del progetto
Lorena Greco	8	Rappresentazione del progetto
Neil Porter	8	Neil Porter, teoria e progettazione del paesaggio

consistenza organizzativa:

(incaricati del tutorato)

L'organizzazione verrà curata da uno o due tutor che si occuperanno di svolgere le attività di supporto alla didattica, il collegamento fra i docenti, il coordinamento delle attività di tirocinio e interfaccia con l'ufficio alta formazione.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Fondazione Benetton Studi Ricerche

SSD	%
Icar 15	64
Icar 17	8
Icar 18	9
Icar 19	4
Icar 21	1
Bio 01	4
Bio 03	3
Agr 01	2
Agr 03	4
Agr 14	1
	100

Rinnovo di progetto**Soggetto proponente:**

andrea groppello

Titolo del corso di perfezionamento:Strumenti tecnici *BiM* : *BiM Specialist***Parole chiave:**

Modello, Oggetto, Parametro, Dato, Informazione

Obiettivi:

Conoscenza delle tecniche di modellazione di base e avanzata; creazione e modifica di modelli e oggetti; lavoro di gruppo; integrazione disciplinare e federazione dei modelli; verifica delle interferenze; estrazione e manipolazione dei dati; esportazione; normativa di riferimento.

Settore di riferimento: *Building*.

Disciplina di riferimento: Architettura.

Profili funzionali e sbocchi occupazionali:*BiM Specialist*, settore *Building*, disciplina Architettura.

Il *BiM Specialist* è in grado di utilizzare il *software* per la realizzazione di un progetto BiM, secondo la propria competenza disciplinare (architettonica, strutturale, impiantistica, ambientale) e di comprendere e utilizzare la documentazione tecnica e operativa aziendale per la produzione degli elaborati e dei modelli (*standards* e procedure).

Progetto di massima:

Percorso formativo articolato in 4 moduli; 152 ore di didattica frontale; 223 ore di studio individuale consistente nell'elaborazione di 1 esercitazione d'anno. *Softwares* di riferimento: Autodesk Revit; Autodesk Formit; Autodesk Insight; Autodesk Recap; Autodesk Naviswork; Autodesk Dynamo.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

moduli	ssd	ore lezione frontale	ore studio individuale	totale ore	totale cfu per modulo
1. BiM: discipline, ruoli, tecniche	Icar 14	32	31	63	3
2. BiM: modellazione di base	Icar 14	40	64	104	4
3. BiM: modellazione avanzata	Icar 14	50	64	104	4
4. BiM: estrazione dati, simulazione lavoro di gruppo, integrazione disciplinare, verifica delle interferenze, esportazione	Icar 14	40	64	104	4
		152	223	375	15

Tabella 2 – settori scientifico disciplinari

ssd	ore lezione frontale	%
Icar 10	64	42
Icar 14	40	26
Icar 17	24	16
ING-IND/11	24	16
	152	100

Contenuti e modalità di svolgimento

Le lezioni ex cathedra illustrano comandi e tecniche per la modellazione in Revit: comandi di creazione, modifica, collaborazione, importazione ed esportazione nell' ambiente di progetto; di creazione e modifica di oggetti nell' editor di famiglie; di creazione e modifica di modelli e oggetti nell' ambiente di progettazione concettuale.

Una giornata sarà dedicata alla simulazione in aula del lavoro di gruppo su un unico modello, per avvicinare i problemi di collaborazione all' interno della disciplina di riferimento.

Il corso si concentra sulla modellazione architettonica di edifici e oggetti; approccia la programmazione visuale per la modellazione in Dynamo; introduce la modellazione delle discipline strutturale, MEP ed energetica, mettendo a confronto tecniche ed esigenze dei vari specialisti.

Per comprendere le regole cui è soggetto il modello specialistico, verranno commentati i temi del coordinamento, dedicando una giornata alla federazione dei modelli e alla verifica delle interferenze.

Una giornata sarà dedicata al tema dell' interoperabilità verso altre piattaforme, in formati aperti non proprietari, sperimentando le opzioni di esportazione in funzione delle esigenze del destinatario.

I vari argomenti verranno via via messi a confronto coi relativi contenuti del Codice degli Appalti, del DM 560/17, della norma UNI 11337.

A ciascuna lezione seguono un test a risposta multipla o un' esercitazione di modellazione da consegnare prima della lezione successiva. Ciascuno di questi esercizi sarà commentato, archiviato e considerato in sede d' esame.

Tutti i materiali del corso sono condivisi tramite piattaforma G-Suite e organizzati nell' app Classroom; le lezioni sono registrate e condivise esclusivamente con gli allievi del corso tramite canale e *playlist* riservati su Youtube.

Test ed esercitazioni sono accompagnati da brevi *clips* di FAD asincrono per guidarne lo svolgimento. Si prevede la registrazione di *clips* di accompagnamento regolate sugli obiettivi del progetto d' anno.

L' esame consisterà nella valutazione delle prove intermedie, di un esercizio di modellazione assegnato prima della pausa natalizia, della prova d' esame orale.

Le lezioni si svolgeranno in aula o a distanza secondo le condizioni. In ogni caso, tutte le attività saranno anche trasmesse via internet in modalità sincrona.

Bibliografia essenziale

DM 560/2017 come modificato dal Decreto 312/2021;

Dlgs 50/2017, art. 23

UNI 11337;

ISO 19650;

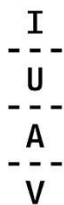
F. Aubin, Reinassance Revit, G3B Press, 2013;

Paul F. Aubin, The Aubin Academy: Revit Architecture, G3B Press, 2015 e 2a, 2020;

Paul F. Aubin, Darryl McClelland, BIM Collaboration with Autodesk Navisworks, Publisher: G3B Press, 2014;

Paul F. Aubin, Darryl McClelland, Martin J. Schmid, The Aubin Academy: Revit MEP 2015, Publisher: G3B Press, 2014;

C. Eastman, P. Teicholz, R. Sachs, K. Liston, BIM Handbook – 2a, John Wiley & Sons, 2011: trad it. il BIM,



Hoeppli, 2016

S. Pozzoli, M. Bonazza, Revit Architecture 2016 Guida alla progettazione BIM, Tecniche Nuove, 2015

S. Pozzoli, M. Bonazza, Revit Architecture 2013 Guida avanzata, Tecniche Nuove, 2012

(disponibili per consultazione presso la biblioteca centrale di ateneo)

Risorse on-line

Guida ufficiale:

revit_architecture_2011_user_guide_ita.pdf

(ultima edizione in volume: oggi la guida ufficiale è solo on line)

Corsi:

Autodesk Design Academy, Conceptual design collaboration

Autodesk Design Academy, Fundamentals of Architecture (parti 1 e 2)

Autodesk Design Academy, Introduction to BIM

Autodesk Design Academy, BIM intermediate modeling

Autodesk Design Academy, Integrated Project Delivery in BIM

Webinars:

ASSOBIM, Il BIM in pratica

Riviste digitali:

AUGI World

Istruzioni preliminari

Ciascun allievo dovrà disporre di proprio calcolatore.

Prima dell' inizio del corso attiverà un Autodesk Education Account su Autodesk Design Academy.

Per attivare un account Autodesk:

<https://academy.autodesk.com/>

Scaricherà e installerà la release più aggiornata di Revit e FormIt pro (licenze education).

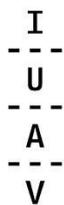
Per scaricare Revit e FormIt:

<https://academy.autodesk.com/downloads>

In seguito riceverà istruzioni per installare Recap 360, Naviswork, e altre risorse necessarie a completare le esercitazioni.

Sito web

<https://www.st-bim.org/>



Durata:

annuale

Ore per attività didattiche organizzate:

152

Sede di svolgimento dell'attività didattica:

Università IUAV di Venezia

Tassa d'iscrizione

€ 1.600

Costo di ogni singolo modulo

modulo 1: 450€

modulo 2: 450€

modulo 3: 450€

modulo 4: 450€

Numero minimo di studenti: 16

Numero massimo di studenti: 20

Numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti al corso:

20 (numero minimo 16)

Soggetti a cui è rivolto il corso:

Laureati con laurea triennale;

Laureati con laurea Magistrale o Specialistica;

Laureati con laurea quinquennale;

Studenti iscritti a un corso di laurea magistrale.

Titoli richiesti per l'ammissione:

Laurea Triennale

Laurea Magistrale/Specialistica o Laurea quinquennale

Professionisti che abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute dalla commissione di ammissione congrue agli scopi del corso, sulla base del Curriculum Vitae trasmesso in sede di presentazione della domanda di ammissione

Crediti:

Attestato di frequenza, previa verifica dell'effettiva partecipazione ad almeno il 70% delle ore di didattica frontale.

Certificato di Profitto, previa verifica della frequenza, agli studenti che frequentano l'intero corso (tutti i moduli) e sostengono positivamente l'esame finale.

I Professionisti maturano il diritto al riconoscimento di CFP in base alla regolamentazione stabilita dai relativi Ordini di appartenenza.

Sarà presentata la richiesta di riconoscimento per gli studenti Iuav della Laurea triennale e magistrale - che frequentano regolarmente e superano l'esame di profitto del corso di perfezionamento - di CFU in tipologia D al Prof. D'Acunto Giuseppe, Direttore della Sezione Didattica.

Componenti del Collegio dei docenti e responsabile scientifico del corso:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel corso	Provenienza	"profili"	ore in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Andrea Groppello ¹	Iuav Alumni	Responsabile scientifico del corso	48	1, 2, 3, 4
Benno Albrecht	Università Iuav di Venezia	Coordinamento		

¹ Il Responsabile scientifico parteciperà a tutte le attività d'aula.

Proposta di corso di perfezionamento

Progetto nuovo



Rinnovo di progetto



Soggetto proponente e responsabile scientifico:
Laura Badalucco

Titolo del corso di perfezionamento
Prodotti sostenibili e Circular Design

Parole chiave: Product Design, Sostenibilità, SDGS, Economia Circolare, Circular Industries

Obiettivi:

A marzo del 2020 la Commissione Europea ha adottato un *Nuovo Piano d'azione per l'Economia Circolare* come elemento chiave del *Green Deal Europeo*. Quest'ultimo, presentato a dicembre 2019 dalla Commissione, fissa una tabella di marcia precisa per il raggiungimento di un'economia circolare a impatto climatico zero in Europa, in cui la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse.

Le stesse emergenze ambientali e le possibilità di soluzioni offerte dalla transizione verso un'economia non più lineare bensì circolare - nella quale viene rivisto il rapporto tra consumo delle risorse e valore economico dei prodotti e servizi - richiedono oggi una profonda riflessione e conoscenza in quanto affidano al design un ruolo centrale non riferito solo alla progettazione dei singoli sistemi di prodotti, ma alla costruzione di nuovi modelli di business o al recupero - in chiave rinnovata - di modalità di produzione e consumo da tempo non praticate. Rilevanti sono, a questo scopo, anche le indagini sulle reti logistico-produttive e sulle ricadute nelle strategie di circolarità, come nel caso della *Reverse Logistic*.

Tutta la prima parte del *Nuovo Piano d'Azione* spiega quanto questa transizione si regga sull'ambizione di creare prodotti sostenibili che durino e di consentire ai cittadini di trarre beneficio dai cambiamenti positivi che derivano dalla trasformazione del sistema economico grazie alla circolarità dei processi economico-produttivi.

Il tema dell'Economia Circolare è dunque strettamente connesso alle priorità dell'Unione Europea in materia di sviluppo, innovazione industriale, investimenti e integrazione sociale e rappresenta una strategia dalle notevoli possibilità in grado di incrementare la qualità e la competitività dei prodotti e della manifattura italiana. Secondo quanto indicato dalla Commissione, l'Economia Circolare "produrrà benefici netti in termini di crescita del PIL e di creazione di posti di lavoro, in quanto l'applicazione di ambiziose misure di economia circolare in Europa può aumentare il PIL dell'UE di un ulteriore 0,5% di qui al 2030, creando circa 700 000 nuovi posti di lavoro".

All'interno di questo scenario, il corso di perfezionamento in **Prodotti sostenibili e Circular Design** si propone di offrire un'attività formativa per l'approfondimento di queste tematiche e per la loro applicazione concreta all'interno dei processi di progettazione dei prodotti e dei servizi ad essi collegati.

A tal fine è fondamentale studiare le varie strategie che l'Economia Circolare offre alle filiere economico-produttive: all'ottimizzazione nell'uso delle risorse alla simbiosi industriale, dell'upcycling alla life extension, dalla sharing economy al pay per use, dalla manutenibilità alla rimanifatturazione.

Partendo dalle competenze proprie della progettazione, dai contemporanei sistemi di organizzazione e condivisione delle informazioni, l'obiettivo è di perfezionare la formazione dei designer e di chi a diverso titolo interviene nella progettazione dei prodotti, offrendo un nuovo approccio metodologico e organizzato alla circolarità dei prodotti.

Secondo la nuova strategia industriale della Commissione Europea "l'industria europea sta già subendo una trasformazione significativa. C'è un netto passaggio dai prodotti ai servizi e dalla proprietà esclusiva a quella condivisa di prodotti e servizi. La pressione sulle risorse naturali sta già portando a un approccio più circolare alla produzione. Grazie a tecnologie dirompenti come la stampa 3D, l'Europa deve anche sfruttare al meglio la localizzazione come opportunità per riportare più produzione nell'UE in alcuni settori" (fonte: A New Industrial Strategy for Europe, pubblicato dalla Commissione Europea il 10/03/2020, pag.2).

La riduzione delle risorse e l'ottimizzazione delle stesse porta ad uno scenario totalmente nuovo in cui è necessario ripensare il panorama degli artefatti: la circolarità è dunque al centro del progetto e necessita di figure specializzate in questa trasformazione. Il presente corso di perfezionamento vuole iniziare ad offrire una risposta proprio a queste necessità.

Profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il corso intende formare una figura specializzata nel design per l'Economia Circolare, capace di intervenire in quei processi di trasformazione necessari per portare le aziende manifatturiere a divenire *Circular Industries*, centrali per uno sviluppo concreto e sostenibile nel tempo della produzione industriale tanto da essere uno degli elementi di attenzione del programma *Horizon Europe*.

Il professionista che si formerà nel corso di perfezionamento in **Prodotti sostenibili e Circular Design** approfondirà la conoscenza sia della progettazione dei prodotti e servizi che abbiano caratteristiche di circolarità, sia della selezione/valutazione dei prodotti sostenibili in ambito di green procurement e management.

La stessa Commissione Europea sostiene che: "Dobbiamo rivoluzionare il modo in cui progettiamo, realizziamo, utilizziamo e ci liberiamo delle cose incentivando il nostro settore. L'approccio più circolare garantirà un'industria più pulita e competitiva riducendo gli impatti ambientali, alleviando la concorrenza per le risorse scarse e riducendo i costi di produzione. L'applicazione dei principi dell'economia circolare in tutti i settori ha il potenziale di creare 700.000 nuovi posti di lavoro in tutta l'UE entro il 2030, molti dei quali nelle PMI" (fonte: *A New Industrial Strategy for Europe*, pubblicato dalla Commissione Europea il 10/03/2020, pag.9).

Le specifiche competenze acquisite sono d'interesse crescente per gli uffici tecnici delle aziende manifatturiere, per gli studi e per le agenzie di design, ma anche per gli uffici acquisti e marketing di società private o enti pubblici nei quali siano attive o si vogliano attivare procedure di green procurement e nuovi servizi.

Progetto di massima

Il corso di perfezionamento avrà una durata di 4 mesi per un totale di 120 ore di didattica organizzata che, sommata a 180 ore di studio, permetterà ai partecipanti di arrivare a 300 ore e ottenere 12 crediti formativi.

Il corso è articolato in lezioni di carattere teorico, seminari, lezioni attive, role playing, rapid project work, che si svolgeranno in aula il venerdì pomeriggio e tutta la giornata di sabato (10 ore a settimana) per tre volte al mese, lasciando quindi ai partecipanti un fine settimana libero al mese.

Tale didattica si concluderà nell'arco di circa tre mesi.

A fianco alla didattica in presenza, è prevista l'erogazione di alcuni contenuti attraverso le piattaforme per la didattica on line (es: casi studio, approfondimenti, mappe collaborative) per un massimo del 10% delle ore.

In caso di necessità, per questioni sanitarie o altro, sarà possibile svolgere il corso in modalità mista (presenza e distanza).

Il quarto mese è prevista, invece, un'attività intensiva, ovvero un workshop di 5 giorni con un designer professionista di fama riconosciuta. Durante il workshop i partecipanti applicheranno quanto appreso svolgendo un'attività di progetto in piccoli gruppi.

A conclusione del workshop verrà effettuata una verifica finale delle competenze acquisite in modo che possa essere rilasciato ai partecipanti un certificato di profitto (con l'indicazione del numero di crediti maturato).

Crediti:

> Attestato di frequenza, previa verifica dell'effettiva partecipazione ad almeno il 70% delle ore di didattica frontale e teledidattica.

> Certificato di Profitto, previa verifica della frequenza, agli studenti che frequentano l'intero corso (tutti i moduli) e sostengono positivamente l'esame finale.

> I Professionisti maturano il diritto al riconoscimento di CFP in base alla regolamentazione stabilita dai relativi Ordini di appartenenza.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	Moduli (insegnamenti specifici)	ssd di riferimento	ore di lezione frontale	ore di studio individuale	totale ore	totale cfu per modulo
Prodotti sostenibili e Circular Design	1. Introduzione al corso: limiti, impronte e risorse	ICAR/13	2	3	5	
	2. Sustainable Goals: la sostenibilità e i suoi obiettivi alle diverse scale	SECS-P 06	4	6	10	
	3. Design e innovazione	ICAR/13	4	6	15	
	4. Nudge Design	ICAR/13	6	9	15	

5. Strategie per l'economia circolare industriale	ICAR/13	4	6	10	8
6. Metodi e strumenti del design per l'Economia Circolare	ICAR/13	2	3	5	
7. Elementi di logistica	M-GGR/02	6	9	15	
8. Da prodotti a servizi	ICAR/13	4	6	10	
9. Circular Design e modelli	ICAR/13	2	3	5	
10. Green Procurement, criteri ambientali minimi e certificazioni ambientali di prodotto	ICAR/13	2	3	5	
11. Life Cycle Assessment e Life Cycle Thinking	ING-IND/11	6	9	15	
12. Bioeconomia e biomateriali	AGR/01	2	3	5	
13. Manutenzione e rimanifatturazione	ICAR/13	4	6	10	
14. Attori e indicatori dell'economia circolare in Italia	ICAR/13	4	6	10	
15. Immaginazione sociologica	SPS/10	6	9	15	
16. Innovazione sociale e UX	ICAR/13	6	9	10	
17. Biomimesi e prodotti	ICAR/13	4	6	10	
18. Marketing per la sostenibilità	SECS-P/08	4	6	10	
19. Finanziamenti alle imprese per l'economia circolare	SECS-P 06	6	9	15	
20. Il greenwashing	ICAR/13	2	3	5	
Preparazione al workshop, ai project work e alla prova finale			50	50	2
Workshop	ICAR/13	40	10	50	2
Totale		120	180	300	12

Tabella 2 – settori scientifico disciplinari

SSD	%
ICAR/13	72
SECS-P/06	8
ING-IND/11	5
M-GGR/02	5
SPS/10	5
SECS-P/08	3
AGR/01	2
TOTALE	100

Durata: 4 mesi

Numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 120

Sede di svolgimento dell'attività didattica: sedi Iuav (Venezia o Vicenza)

Tasse

Costo totale corso: € 1.900

Numero minimo di studenti: 8

Numero massimo di studenti: 25

Modalità di ammissione

Possono far richiesta di ammissione al corso di perfezionamento:

. i laureati in possesso della laurea di primo livello e secondo livello o del vecchio ordinamento o di laurea straniera equipollente preferibilmente in Design, Ingegneria, Architettura, Comunicazione, Multimedia;

. i professionisti che abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute dalla commissione di ammissione congrue agli scopi del corso, sulla base del Curriculum Vitae trasmesso in sede di presentazione della domanda di ammissione;

. i laureati in altre discipline con affinità ai temi proposti che, a giudizio insindacabile della commissione di ammissione, risultino idonei alla partecipazione al corso.

Per l'ammissione verrà valutato il curriculum vitae dei candidati. Ove necessario possono essere previsti colloqui, anche telematici, al fine di completare la valutazione.

Sarà presentata la richiesta di riconoscimento per gli studenti Iuav della Laurea triennale e magistrale - che frequentano regolarmente e superano l'esame di profitto del corso di perfezionamento - di CFU in tipologia D al Prof.

D'Acunto Giuseppe, Direttore della Sezione Didattica.

Componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili"	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Laura Badalucco – Responsabile scientifico	Università Iuav di Venezia	professore associato ICAR/13	20	Lezioni 1-5-6-9-10-14-17
Guido Borelli - docente	Università Iuav di Venezia	professore associato SPS/10	6	Lezione 15
Luca Casarotto - docente	Università Iuav di Venezia	ricercatore ICAR/13	4	Lezione 3
Pietro Costa - docente	Università Iuav di Venezia	ricercatore ICAR/13	6	Lezione 16
Marco Mazzarino - docente	Università Iuav di Venezia	professore associato M-GGR/02	6	Lezione 7

Consistenza organizzativa

È prevista la presenza di un'attività di tutoraggio per tutta la durata del corso. Al tutor didattico è affidato l'incarico di svolgere attività di supporto alla didattica, collegamento fra i docenti, supporto agli studenti.

L'assistenza del tutor didattico si colloca all'interno delle lezioni frontali, dei workshop e durante eventuali incontri di supporto, extra-didattica, appositamente richiesti dai partecipanti al corso.

Note:

A seguito della positiva esperienza del corso in svolgimento nell'A.A. 2020-21 e 2021-22, si richiede il rinnovo.

Per l'attuale edizione si rimanda alla relativa [pagina web](#) nella quale è indicato il calendario delle attività e si possono vedere i profili dei docenti coinvolti.

Proposta di progetto

Progetto nuovo

Rinnovo di progetto



Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Fabio D'Agnano (Responsabile Scientifico)

COMITATO SCIENTIFICO: Fabio D'Agnano, Francesco Guerra, Caterina Balletti, Serena Ruffato

Titolo del corso/master

Architettura Digitale

II livello



Parole chiave:

Modellazione 3D, Rendering, Real Time Rendering, Realtà Virtuale, Video animazione, Scansione 3D, Stampa 3D, Parametric Design

obiettivi:

La formazione dell'architetto deve includere sempre di più la conoscenza degli ausili forniti dal computer. Lo spettro degli strumenti digitali è ampio, esula dalla singola disciplina (il disegno, la rappresentazione, la progettazione) e condiziona la professione nella sua complessità.

Le figure professionali che costituiscono gli studi di architettura devono avere un profilo complesso e controllare i vari strumenti software che contribuiscono in modo decisivo ai processi progettuali.

Software specifici sono infatti pensati per svolgere compiti diversi, che partono dal processo creativo che sta alla base del progetto d'architettura, passano per il controllo, la verifica, la gestione, e arrivano fino alla costruzione di modelli e di edifici.

La conoscenza dell'uso degli strumenti informatici deve necessariamente integrare la formazione del progettista ed è un requisito fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il master risponde a una domanda concreta del mercato del lavoro nazionale e internazionale che richiede figure consapevoli dei vari strumenti digitali a disposizione dell'architettura.

Le figure professionali richieste devono saper coniugare competenze nel campo della comunicazione visiva, dei contenuti digitali, del rendering e delle animazioni con le specifiche esigenze dell'architettura.

La sensibilità e la formazione dell'architetto saranno potenziate dagli strumenti digitali in continua evoluzione.

progetto di massima:

Il master ha come obiettivo primario l'approfondimento di conoscenze relative agli strumenti digitali quali modellazione tridimensionale, modellazione parametrica, rendering, le video animazioni e la realtà immersiva (virtuale e aumentata).

Un primo modulo sarà teso a fornire gli strumenti tecnici per realizzare modelli tridimensionali con i principali strumenti di modellazione poligonale attraverso software specifici quali 3Ds max. Un secondo modulo si concentrerà sul rendering fotorealistico per l'architettura e comprenderà nozioni teoriche di illuminazione e fotografia. Verranno utilizzati due motori di rendering, Vray e Corona rendering, applicati ad architetture di interni e ambientazioni urbane e master plan, con approfondimenti tecnici sulla gestione di scene complesse e import/export da ambienti BIM.

Il terzo modulo si concentrerà sulle tecnologie immersive della realtà virtuale attraverso il software Unreal Engine e le tecniche storytelling e video-animazione tridimensionale. All'interno dei singoli moduli sono previste lezioni di approfondimento sui temi della modellazione parametrica, delle tecniche di scansione 3D e della postproduzione di immagini digitali e video.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

<i>attività formative</i>	<i>moduli</i>	<i>ssd di riferimento</i>	<i>ore di lezione frontale</i>	<i>ore di studio individuale</i>	<i>totale ore</i>	<i>totale cfu per modulo</i>	<i>totale cfu per insegnamento o/ laboratorio</i>
1) Modellazione	1.1) Modellazione 3D Studio Max	INF/01	50	100	150	6	
	1.2) Modellazione 3D Studio Max Avanzato e sculpting	INF/01	25	50	75	3	
	1.3) Scansione 3D e fotogrammetria	ICAR06	25	50	75	3	
	1.4) Modellazione parametrica Rhinoceros e Grasshopper	INF/01	25	50	75	3	
subtotale			125	250	375	15	15
2) Rendering	2.1) Fotografia, illuminazione e materiali	L-ART/06	25	50	75	3	
	2.2) Rendering per l'architettura di interni	ING-INF/05	50	100	150	6	
	2.2) Rendering di contesti urbani, naturali e masterplan	ING-INF/05	25	50	75	3	
	2.2) Trattamento delle immagini digitali e postproduzione	ING-INF/05	25	50	75	3	
subtotale			125	250	375	15	15
3) VR /Video animazione	3.1) Storyboard e sceneggiatura	L-ART/06	25	50	75	3	
	3.2) Video animazioni digitali	ING-INF/05	50	100	150	6	
	3.3) Real Time Rendering	ING-INF/05	50	100	150	6	
subtotale			125	250	375		15
Totale			375	750	1125	45	
4) Tirocinio					375	15	
tesi							
TOTALE					1500	60	

4) attività extra non in assetto, a scelta dello studente in aggiunta o alternativa alle altre attività	4.1) stampa 3d	ING-INF/05	16	34	50	2	
---	----------------	------------	----	----	----	---	--

	4.2) programmazione	ING-INF/05	16	34	50	2	
	4.3) prototipazione elettronica	ING-INF/05	16	34	50	2	
subtotale			48	102	150		6

durata: annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate:

modulo	Ore lezioni frontali	Ore studio individuale	Totale ore	CFU
Modulo 1	125	250	375	15
Modulo 2	125	250	375	15
Modulo 3	125	250	375	15
Tirocinio		375	375	15
	375	1125	1500	60
Modulo 4 extra	48	102	150	6

Elenco con l'indicazione di ogni SSD previsto dal programma:

SSD	%
INF/01	26%
ICAR06	7%
ING-INF/05	60%
L-ART/06	7%

Sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica: Sedi Iuav

tassa d'iscrizione
€ 6.000

costo di ogni singolo modulo
(fatta eccezione per il quarto modulo che non è acquistabile)
€ 2.000

numero minimo di studenti: 8 (come da Regolamento)

numero massimo di studenti: 25

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

- laurea di secondo livello (magistrale) in architettura, ingegneria o design.
- laurea specialistica o magistrale in lettere, architettura, ingegneria o design.
- laurea triennale in lettere, architettura o ingegneria;
- laurea in lettere, architettura e ingegneria conseguita all'estero che il servizio alta formazione ritenga equivalente a uno dei suddetti titoli di studio, ai fini dell'accertamento della congruità del titolo di studio estero con l'ordinamento universitario italiano.

I candidati, in possesso di uno dei titoli sopra elencati, dovranno presentare domanda correlata da curriculum contenente tutti i titoli che ritengano utili.

Il Collegio dei docenti, dopo la valutazione amministrativa dei titoli, tenuto conto di questa, valuterà le domande e, a suo insindacabile giudizio, comunicherà l'elenco degli ammessi.

La commissione si riserva di effettuare colloqui di persona o in modalità remota qualora ritenesse necessario approfondire la conoscenza del candidato.

Il collegio dei docenti si riserva di valutare anche candidature con provenienza diversa, purché equiparabili a lauree di secondo livello (magistrale).

Componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master:

Nome e cognome e ruolo nel master	Provenienza	“profili”	Titolo del modulo di insegnamento
Fabio D'Agnano Responsabile Scientifico	UWE University of West of England	Coordinatore di progetto del Master in Architettura Digitale Iuav dal 2011. Amministratore delegato dello studio Glass Architettura Urbanistica srl con cui ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali, autore del manuale “3d max per l'architettura (apogeo editore Milano, 2006), è specializzato in comunicazione del progetto e modellazione tridimensionale dell'architettura. E' stato professore a contratto di Disegno Digitale allo Iuav di Venezia. Professore associato presso UWE, University of West of England.	Modellazione solida, prototipazione elettronica
Francesco Guerra	Università Iuav di Venezia	È Dottore di ricerca in “Scienze geodetiche e topografiche” ed è Responsabile Scientifico del Laboratorio di Fotogrammetria del Circe (Centro Interdipartimentale di Rilievo, Cartografia ed Elaborazione). Ha insegnato negli anni scorsi al Politecnico di Milano ed è oggi professore ordinario all'Università Iuav di Venezia nel settore Icar/06; insegna Disegno automatico, Topografia, Cartografia e Informatica grafica e multimedialità. Ha scritto software per il trattamento dei dati di rilievo ed in particolare per il laser-scanner e la fotogrammetria come ad esempio RDF per il raddrizzamento digitale NM3 per la restituzione da fotografie non metriche e Ortolaser per la realizzazione di ortofoto a partire da dati laser.	Camera tracking e inserimenti topografici
Caterina Balletti	Università Iuav di Venezia	Dottore di Ricerca in Scienze Geodetiche e Topografiche (settore disciplinare ICAR/06), presso il DIIAR del Politecnico di Milano. È membro del Working-group Digital technologies in cartographic Heritage dell'ICA (International Cartographic Association). Dal 2018 è professore associato all'Università Iuav di Venezia.	Scansioni tridimensionali e fotogrammetria

Serena Ruffato	Università IUAV di Venezia	Master di secondo livello in Architettura Digitale IUAV con la tesi “Architettura e non vedenti: Prototipazione rapida per l’integrazione”. Il progetto diventa nel 2014 startup Tooteko Srl, oggi spinoff dell’Università IUAV di Venezia. Dal 2015 collabora come tutor con il Master in Architettura Digitale e dal 2017 ne è coordinatrice. Referente tecnologico all’interno del progetto UNESCO4ALL tour, co-finanziato dal programma COSME dell’Unione Europea. Organizzatrice e curatrice della Conferenza Internazionale Immersive Architecture Conference sui temi dell’Architettura Immersiva e Virtuale.	Prototipazione rapida e stampa 3D
----------------	----------------------------	--	-----------------------------------

Consistenza organizzativa

L’organizzazione verrà curata da uno o più tutor che si occuperanno di svolgere attività di supporto alla didattica, collegamento fra i docenti, coordinamento delle attività di tirocinio ed interfaccia con il servizio alta formazione.

Proposta di progetto

Progetto nuovo ☒ **X**
Rinnovo di progetto ☐ **□**

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Responsabile scientifico:

Davide Crippa (Università Iuav di Venezia)

Coordinamento:

Mario Volpe

Tutor:

Michele De Chirico

Board scientifico:

Mario Volpe, Carlo Bianchi, Daniela Fontana, Lucilla Fazio, Lucilla Calogero, Tommaso Corà, Davide Crippa, Alberto Bassi

Titolo del corso/master

Design Innovation Management

Parole chiave: Design, Design Management, Design Leadership, Human-Centered Design, Design-Driven Innovation, Entrepreneurship, Drivers for Change, Process, Transformation

I livello ☒ **X**
II livello ☐ **□**

obiettivi:

il progetto scientifico del Master intende costruire un profilo di designer-manager in grado da una parte di leggere e interpretare le mutevoli condizioni complessive dell'economia, delle società e della cultura, dall'altra di determinare e direzionare risposte alle rinnovate esigenze, esplicite o non ancora espresse, degli utilizzatori e il posizionamento di mercato tramite un approccio progettuale teso all'innovazione attivato all'interno delle condizioni reali dell'agire d'impresa. Con l'uso di framework e di strumenti del pensiero progettuale il designer-manager è in grado di esercitare "l'empatia" per indagare i comportamenti emergenti e le necessità dalle persone, coniugando la capacità di visione e strategia del design con l'approccio interdisciplinare connaturato all'azione imprenditoriale, allo scopo di generare nuove opportunità e progettualità in una logica di responsabilità informata dell'impresa, dei designer e del management.

Per questo scopo il Master forma una figura che integra intellettualmente, operativamente e progettualmente le competenze del design con quelle dell'organizzazione e gestione aziendale.

L'obiettivo è sviluppare nei partecipanti la progettualità, la capacità di problem framing e reframing, di prefigurare e generare idee; l'intraprendenza come modalità di identificare modi, risorse e network per raggiungere un obiettivo prefissato; l'attitudine a gestire la complessità integrando risorse e attori in un processo progettuale e innovativo; la visione come capacità di selezionare le informazioni, individuare le tendenze.

Attraverso una formula di didattica frontale e seminariale integrata ad attività di laboratori progettuali, il

programma del Master mira all'acquisizione di strumenti per comprendere e riconoscere il "campo delle possibilità" entro cui operare, la capacità di progettare e gestire l'innovazione nelle diverse componenti del sistema prodotto-servizio.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il Master si propone di costruire una coscienza della centralità del design in tutte le fasi organizzative e metodologiche dei processi d'impresa per creare figure professionali, particolarmente richieste in questo periodo storico sia dalle grandi e medie imprese e dalle società di consulenza che dalle aziende più piccole – soprattutto nel momento in cui affrontano le trasformazioni tecnologiche e digitali, nonché del sistema dei saperi e della conoscenza – con l'obiettivo di coniugare competenze di analisi strategica e gestionale con capacità progettuali e creative relative al sistema prodotto-servizio.

Nello specifico, il profilo una volta formato sarà in grado di:

- organizzare il processo e le risorse progettuali, in considerazione delle articolate dinamiche organizzativa-gestionale d'impresa;
- guidare le attività di "problem framing/reframing" che contraddistinguono i processi di innovazione e trasformazione;
- interpretare i comportamenti individuati attraverso la ricerca qualitativa e i dati raccolti attraverso la ricerca quantitativa;
- sviluppare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e il digitale, nonché legate all'economia della conoscenza;
- stimolare, attivare e gestire processi di trasformazione attraverso la facilitazione di gruppi di lavoro multidisciplinari e intra-dipartimentali;
- collaborare all'identificazione delle strategie e agli strumenti organizzativo/gestionale aziendale per lo sviluppo finale dei processi progettuale.

La figura professionale potrà occupare posizioni e ricoprire ruoli tradizionalmente legati allo sviluppo dell'innovazione del prodotto-servizio, come:

Product Service System Design Manager, che sviluppa le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e il digitale, nonché legate all'economia della conoscenza, andando a considerare i comportamenti interpretati tramite una ricerca qualitativa e quantitativa;

Design Strategist che collabora all'identificazione delle strategie e agli strumenti organizzativo/gestionale aziendale per lo sviluppo finale dei processi progettuale;

Design Innovation Manager che stimola, attiva e gestisce processi di trasformazione attraverso la facilitazione di gruppi di lavoro multidisciplinari e intra-dipartimentali; guida le attività di "problem framing/reframing" che contraddistinguono i processi di innovazione e trasformazione; organizza il processo e le risorse progettuali, in considerazione delle articolate dinamiche organizzativo-gestionali d'impresa;

Corporate Design Manager che interpreta i cambiamenti del mercato e aziendali e li riesce a reinterpretare in un'identità visiva capace di narrare le strategie aziendali.

In considerazione del crescente ricorso al design da parte delle società di consulenza aziendale e gestionale, la figura creata potrà essere impiegata come **Design Consultant o Design Facilitator** in medie e grandi società di consulenza o nei gruppi corporate che hanno anche in Italia numerose sedi produttive. Tale necessità è utile per meglio interpretare metodi e approcci progettuali che sono intrinseci alla disciplina del design e che sempre più stanno diventando un patrimonio delle realtà aziendale.

progetto di massima:

Il progetto è incentrato su un dominio interdisciplinare che vede l'intersezione tra le aree disciplinari del design, della gestione dell'innovazione e dello sviluppo di soluzioni e servizi sia fisici che digitali.

Il progetto didattico coinvolge diverse forme di trasmissione delle conoscenze, in parte coinvolgendo logiche di insegnamento relative ai percorsi di formazione nell'ambito più avanzato del design, coniugate con quelle di economia e management caratteristiche delle business schools internazionali.

Il progetto farà uso di metodi di insegnamento misti, nello specifico:

- lezioni frontali;
- discussioni e seminari a tema incentrati sullo sviluppo di casi aziendali;
- esercitazione pratiche degli argomenti affrontati con modalità didattiche seminariale e interattive in grado di verificare anche la comprensione tecnico-operativa dei temi affrontati;
- workshop esperienziali (anche in collaborazione con aziende partner) per sviluppare scenari e concetti innovativi per settori in cui il design sta diventando una fonte di vantaggio competitivo e differenziante.

L'attività didattica del master risulta così articolata:

Modulo I: Didattica frontale

(1) Introduzione al design, *La condizione contemporanea, Data analytics & visualisation, Design thinking*; (2) Design for change, *Product System Service, Interior design come spazio declinazione strategia e identità, Branding & communication strategy*; (3) Digital transformation; (4) Storytelling; (5) Impresa responsabile e catena globale del valore, *Catena del valore, Economia dell'innovazione, Dagli studi canonici di mercato e dei competitor alla strategia Blue Ocean per nuovi mercati, Gestione sostenibile del progetto, Supply chain and Operations*; (6) Principali metriche di business nel sistema aziendale; (7) Design Thinking e management d'impresa, *Organisational behaviour & networking, La Digital Transformation nel Project Management, Business model canvas e la proposta di valore*; (8) Framework di ricerca qualitativa e in depth human-centric; (9) Start-up tra imprenditoria e R&D, *Principali metodologie e processi delle Startup, Caratteristiche e progettazione di modelli a "piattaforma", Attitudine e cultura startup rispetto all'impresa matura, Etica e responsabilità nella creazione di nuove imprese*.

Modulo II: Workshop integrali e integrati

(1) Spin-off d'impresa, modello di innovazione e diversificazione; (2) La costruzione del brand: corporate identity design; (3) Disruptive design per un mercato maturo; (4) Progetto di Transizione Digitale: Digital first; (5) Progetto di un Innovation hub per un'impresa: strategia, design e management; (6) Progettare una transizione da prodotto al prodotto-servizio.

Modulo III: Project Work: Laboratorio di sintesi interdisciplinare

Progetto di un prodotto servizio, di una business unit all'interno di una azienda o di una start-up ex-novo, utilizzando il framework del design dell'innovazione che integra in un unico processo il percorso del master.

Modulo IV: Tirocinio e Tesi

Tirocinio formativo presso una realtà aziendale della rete dei partner del master.

Tesi: sviluppo progetto; stage aziendale; elaborazione tesi finale; presentazione tesi.

Tabella 1 – quadro delle attività formative Da regolamento, i master devono avere 4 moduli da 375 ore ciascuno (suddiviso tra ore di lezione in aula e ore di studio individuale, che devono essere multipli di 25, per il riconoscimento dei cfu), di cui 125 ore di didattica frontale e 250 ore di studio individuale, come da tabella compilata, naturalmente possono essere aumentate le ore di didattica e ridotte quelle di studio individuale:

<i>attività formative</i>	<i>Moduli (insegnamenti specifici)</i>	<i>ssd di riferimento</i>	<i>ore di lezione frontale</i>	<i>ore di studio individuale</i>	<i>totale ore</i>	<i>totale cfu per modulo</i>
Modulo 1 - Didattica	Sotto-modulo 1: Introduzione al Design	ICAR/13	12	2		
	Sotto-modulo 2: Design for Change	ICAR 13	16	3		
	Sotto-modulo 3: Digital transformation	ING-INF 05	4	2		
	Sotto-modulo 4: Storytelling	L-ART/06	4	2		
	Sotto-modulo 5: Impresa responsabile e catena globale del valore	SECS-P/02	16	3		
	Sotto-modulo 6: Principali metriche di business nel sistema aziendale	SECS-P/08	4	2		
	Sotto-modulo 7: Design Thinking e management d'impresa	SECS-P/02	10	2		
	Sotto-modulo 8: Framework di ricerca qualitativa e in depth human-centric	ICAR 13	4	2		
	Sotto-modulo 9: Start-up tra imprenditoria e R&D	SECS-P/02	10	2		
	Totale		80	20	100	4
Modulo 2 – Workshop integrali e integrati	sotto-modulo 1 Spinoff d'impresa, modello di innovazione e diversificazione	SECS-P/02	36	55		
	sotto-modulo 2 La costruzione del brand: corporate identity design	ICAR/13	36	56		
	sotto-modulo 3 Disruptive design per un mercato maturo	ICAR/13	36	56		

	sotto-modulo 4 Progetto di Transizione Digitale: Digital first	ICAR/13	36	56		
	sotto-modulo 5 Progetto di un Innovation hub per un'impresa: strategia, design e management	SECS-P/02	36	56		
	sotto-modulo 6 Progettare una transizione da prodotto al prodotto-servizio	ICAR/13	35	56		
	Totale		215	335	550	22
Modulo 3 - Project - Work: Laboratorio di sintesi interdisciplinare	Project Work Progetto di un prodotto servizio, di una business unit all'interno di una azienda o di una start-up ex-novo, utilizzando il framework del design dell'innovazione che integra in un unico processo il percorso del master.	ICAR/13	80	395		
	Totale		80	395	475	19
Modulo 4 – Tirocinio e tesi	Tirocinio formativo presso una realtà aziendale della rete dei partner del master.	ICAR/13		375	375	15
	TOTALE		375	1125	1500	60

Tabella 2 – settori scientifico disciplinari

Si richiede di esplicitare la lista dei singoli settori scientifico disciplinari e relativi pesi percentuali.

Questo allo scopo di raggruppare i corsi di master universitari di I e di II livello in base alla classificazione internazionale, come richiesto dal Regolamento (UE) 912/2013 della Commissione relativo alla produzione e allo sviluppo di statistiche sull'istruzione europea.

Per tale ragione, si richiede un elenco con l'indicazione di ogni SSD previsto dal programma con le relative percentuali che devono essere intere (senza decimali). Il totale delle stesse dovrà risultare 100.

(esempio)

SSD	%
ICAR/13	82
SECS-P/02	15
SECS-P/08	1
L-ART/06	1
ING-INF05	1
TOTALE	100

durata: (annuale/biennale)

annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate (ore in aula):

375

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica

Università luav di Venezia, in particolare per esercitazioni laboratoriali; altre sedi per lezioni frontali e conferenze.

Tasse:

Costo totale del master o corso:

€ 6000

Costo dei moduli singoli:

** Nota: i moduli non sono vendibili singolarmente, il percorso di studi prevede che ogni modulo sia propedeutico al successivo*

numero minimo di studenti (necessari alla partenza del corso e alla sostenibilità economica, considerando come 8 il minimo previsto nel regolamento): **15**

numero massimo di studenti (indicando il numero massimo al fine di garantire in aula una situazione ottimale): **25**

modalità di ammissione: titoli di studio richiesti ed eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative (che devono essere i medesimi rispetto all'accesso all'attività complessiva)

Laurea triennale o magistrale in Design, Architettura, Pianificazione, Economia, Ingegneria, Sociologia, Antropologia.

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master: vanno inseriti **minimo 3 membri**, che sono scelti tra i docenti del corso (preferibilmente docenti strutturati luav):

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili"	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
<i> Davide Crippa – Responsabile scientifico e docente</i>	Università luav di Venezia	Ricercatore RTD-B ICAR/13	36	Disruptive design per un mercato maturo
<i> Alberto Bassi – docente</i>	Università luav di Venezia	Professore ordinario ICAR/13	4	Introduzione al design
<i> Mario Volpe – docente</i>	Università Ca' Foscari Venezia	Professore ordinario SECS/P-02	4	Economia dell'innovazione
<i> Lucilla Calogero – docente</i>	Università luav di Venezia	Ricercatore RTD-A ICAR/13	4	Data analytics & visualisation

consistenza organizzativa:

Progetto largamente condiviso da più professori nell'area del design in grado di collaborare agli aspetti scientifici e organizzativi in collaborazione con tutor identificati all'interno della filiera, imprenditori, professionisti e progettisti attivi nell'ambito del design, dell'economia e del management.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

Da tempo l'area del design dello IUAV collabora con una ricca realtà di imprese e realtà professionali del territorio veneto e nazionale, anche in collaborazione con Fondazione luav. All'interno di questa rete è stata sollecitata l'interesse per la formazione di figure con le caratteristiche. Con diverse di queste aziende sono in

corso di finalizzazione accordi per l'affiancamento organizzativo attraverso gli stages ma anche il sostegno economico del master, secondo modalità già praticate in altri master della filiera e attività con le imprese della filiera di design.

Note (eventuali):

***Nota bene: allegare le lettere di intenti di enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi per finanziare delle borse di studio o ad accogliere i futuri studenti per lo svolgimento del tirocinio. Scegliendo la seconda opzione il numero di lettere di intenti da allegare al progetto dovrà essere congruo al numero di studenti con cui si prevede di attivare il corso e cioè:**

- Per 10-15 studenti = lettere d'intenti sottoscritte da 5 aziende minimo
- Per 16 - 20 studenti = lettere d'intenti sottoscritte da 8 aziende minimo
- Per 21- oltre = lettere d'intenti sottoscritte da 10 aziende minimo

Proposta di progetto

Progetto nuovo



Rinnovo di progetto



Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Gabriele Monti

cluster di ricerca FLAIR

cds in Design della moda e Arti multimediali

Responsabile scientifico: Gabriele Monti

È la persona che autorizza le spese del budget e sottoscrive gli inviti ai docenti, definisce i profili di insegnamento etc, come specificato dall'art. 2 c. 3 del regolamento.

Titolo del corso/master

MASTER IN STREET CULTURE & FASHION DESIGN (titolo unico in inglese – più immediato)

Parole chiave:

fashion design, fashion cultures, streetwear, urbanwear, tailoring

Per favorire la promozione del master è necessario elencare 4/5 parole chiave che permettano di identificare i tratti salienti del master/corso.

I livello



II livello



Nel caso di master, specificare il livello, che dipende dal titolo di studio richiesto per l'ammissione al master: per i master di I° livello è obbligatorio il possesso di almeno la laurea triennale, per i master di II° livello della laurea magistrale o equipollente.

obiettivi:

Il master si propone di promuovere una formazione specifica nell'ambito dello streetwear, riconoscendo alla moda contemporanea e alle sue culture progettuali la capacità di intrecciare elementi che appartengono alla storia del vestire formale con elementi provenienti da ambiti quali lo sportswear e lo urbanwear, raccogliendo le sfide e i cambiamenti suggeriti dalle nuove tecnologie e dall'orizzonte della transizione ecologica. Il master è realizzato in collaborazione con Slam Jam [<https://it.slamjam.com/>].

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il master intende completare la formazione della figura professionale del designer, in grado di lavorare nell'ambito di uffici stile e di contesti pubblicitari, commerciali e culturali della moda, con particolare attenzione alle realtà connesse con lo streetwear e lo urbanwear (in particolare collaboratore alla direzione artistica di un brand; membro del team di progettazione e sviluppo delle collezioni; collaboratore alla produzione; assistente alla ricerca e alla comunicazione).

progetto di massima:

In un ambiente interdisciplinare caratterizzato da un corpo docente internazionale, il master fornisce una preparazione approfondita all'intreccio fra fashion e streetwear design, con attenzione ad aspetti progettuali, produttivi, economici, comunicativi. La durata del master sarà da febbraio 2023 a

febbraio 2024. Il periodo iniziale (febbraio-luglio 2023) sarà dedicato a lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali. Nel periodo successivo (agosto-dicembre 2023) gli iscritti al master saranno impegnati in un tirocinio che consentirà loro di confrontarsi con importanti realtà internazionali legate ai temi affrontati nel master e in relazione con l'azienda che promuove il master (Slam Jam) e che metterà a disposizione anche il suo archivio aziendale per scopi di studio e progettuali. Il progetto finale sarà concordato da ogni studente con uno dei docenti del master e svilupperà uno dei temi emersi durante il tirocinio. Nel periodo successivo alla frequenza delle lezioni gli iscritti al master saranno impegnati in un tirocinio che consentirà loro di confrontarsi con aziende nazionali e internazionali del settore.

Tabella 1 – quadro delle attività formative Da regolamento, i master devono avere 4 moduli da 375 ore ciascuno (suddiviso tra ore di lezione in aula e ore di studio individuale, che devono essere multipli di 25, per il riconoscimento dei cfu), di cui 125 ore di didattica frontale e 250 ore di studio individuale, come da tabella compilata, naturalmente possono essere aumentate le ore di didattica e ridotte quelle di studio individuale: **SI VEDA DOCUMENTO ALLEGATO**

attività formative	Moduli (insegnamenti specifici)	ssd di riferimento	ore di lezione frontale	ore di studio individuale	totale ore	totale cfu per modulo
Modulo 1 - Titolo	Titolo eventuale sotto-modulo 1	...	...	...		
	sotto-modulo 2..	...	...	...		
	Totale		125	250	375	15
Modulo 2 - Titolo	Titolo eventuale sotto-modulo 2	...	...	...		
	sotto-modulo 2..	...	...	...		
	Totale		125	250	375	15
Modulo 3 - Titolo	Titolo eventuale sotto-modulo 3	...	...	...		
	sotto-modulo 3..	...	...	...		
	Totale		125	250	375	15
Modulo 4 – Tirocinio/ tesi					375	15
	Totale		375	750	1.500	60

Tabella 2 – settori scientifico disciplinari

Si richiede di esplicitare la lista dei singoli settori scientifico disciplinari e relativi pesi percentuali. Questo allo scopo di raggruppare i corsi di master universitari di I e di II livello in base alla classificazione internazionale, come richiesto dal Regolamento (UE) 912/2013 della Commissione relativo alla produzione e allo sviluppo di statistiche sull'istruzione europea. Per tale ragione, si richiede un elenco con l'indicazione di ogni SSD previsto dal programma con le relative percentuali che devono essere intere (senza decimali). Il totale delle stesse dovrà risultare 100.

(esempio)

SSD	%
ICAR/13	46
ICAR/17	8
L-ART/03	19
SECS-P/07	12
SECS-P/08	12
SPS/08	3
TOTALE	100

durata: annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate (ore in aula): 375

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica (non possono in questa sede essere definite le aule e il numero delle stesse, perché pianificate in fase di attivazione e questo dipende dal numero di studenti, ma va indicato se le sedi saranno luav oppure viene valutata la possibilità di erogare in altre realtà il corso):

Venezia (sedi universitarie e laboratori di progettazione moda) + Ferrara (sede Slam Jam)

Tasse:

Costo totale del master o corso:

€ 6000

Costo dei moduli singoli:

€ 3000

numero minimo di studenti (necessari alla partenza del corso e alla sostenibilità economica, considerando come 8 il minimo previsto nel regolamento): **15**

numero massimo di studenti (indicando il numero massimo al fine di garantire in aula una situazione ottimale):
25

modalità di ammissione: titoli di studio richiesti ed eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative (che devono essere i medesimi rispetto all'accesso all'attività complessiva)

Laurea triennale (preferenziale in Design della moda o Design – L4)

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master: vanno inseriti **minimo 3 membri** che sono scelti tra i docenti del corso (preferibilmente docenti strutturati luav):

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	“profili”	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Gabriele Monti – Responsabile scientifico	Università luav di Venezia	professore associato	15h	Styling e progettazione immateriale
Saul Marcadent – docente	Università luav di Venezia	ricercatore td	20h	Editoria per la moda e cultura visuale
Maria Luisa Frisa – docente	Università luav di Venezia	professore ordinario	20h	Moda e tendenze contemporanee

consistenza organizzativa

Il tutor ha un compito fondamentale nell'assistenza alla didattica, ma anche come ponte con le attività amministrative che riguardano l'organizzazione del master. Il tutor potrà essere individuato solo a master avviato tra i nomi contenuti nelle liste per l'attribuzione delle collaborazioni alla didattica integrativa del dipartimento, pubblicate nel sito web. Il tutor è una figura di collegamento presente in aula, che garantisce la continuità del flusso didattico (aggiornamento dei docenti su evoluzioni del lavoro e su eventuali difficoltà operative; assistenza agli studenti durante le attività didattiche e supporto nelle ore di seminario e laboratorio; gestione delle consegne intermedie, sviluppo, coordinamento e distribuzione del materiale didattico; gestione orario; comunicazioni docenti-studenti; interfaccia con l'ufficio master per la formalizzazione di convenzioni/lettere di intenti/protocolli finalizzati al finanziamento di borse di studio, convenzioni per attività di stage; gestione-produzione materiali didattici (dispense, file); supporto logistico; coordinamento attività di tirocinio; coordinamento con l'ufficio master per la gestione dei contenuti della promozione e delle comunicazioni esterne relative delle attività del Master). Il tutor si confronta direttamente con il Course Content Director (proveniente da Slam Jam, che più direttamente collabora con la direzione scientifica nella progettazione del Master, e organizza e sviluppa seminari e conferenze legati al master). Per il tutor va previsto un impegno pari ad almeno 300-320 ore di attività.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso: elencare gli enti terzi coinvolti nel progetto*
SLAM JAM

Note (eventuali):

Si allega la lettera di intenti di Slam Jam, azienda primariamente coinvolta nella progettazione e nella promozione del Master (che garantisce anche un ricco network di aziende e realtà direttamente in connessione con Slam Jam). Per le altre lettere di intenti facciamo riferimento ai partner del cluster di ricerca FLAIR <https://sites.google.com/iuav.it/iuavclusterflair/partner>.

***Nota bene: allegare le lettere di intenti di enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi** per finanziare delle borse di studio o ad accogliere i futuri studenti per lo svolgimento del tirocinio. Scegliendo la seconda opzione il numero di lettere di intenti da allegare al progetto dovrà essere congruo al numero di studenti con cui si prevede di attivare il corso e cioè:

- Per 8-15 studenti = lettere d'intenti sottoscritte da 5 aziende minimo
- Per 16 - 20 studenti = lettere d'intenti sottoscritte da 8 aziende minimo
- Per 21- oltre = lettere d'intenti sottoscritte da 10 aziende minimo

Tabella 1 – quadro delle attività formative

MASTER IN STREET CULTURE & FASHION DESIGN
in collaborazione con Slam Jam

MODULO 1 – 125 ore lezione + 250 studio individuale

- 1 _ Elementi di storia della moda 30h [ICAR/13 – L-ART/03]
- 2 _ Elementi di sportswear e streetwear 30h [ICAR/13 – L-ART/03]
- 3 _ Moda e tendenze contemporanee 20h [ICAR/13 – L-ART/03]
- 4 _ Editoria per la moda e cultura visuale 20h [ICAR/13]
- 5 _ Arti e moda: pratiche progettuali, politiche culturali 25h [ICAR/13 – L-ART/03]

MODULO 2 – 125 ore lezione + 250 studio individuale

- 1 _ Tailoring e streetwear 30h [ICAR/13 – ICAR/17]
- 2 _ Textile design e nuovi materiali 30h [ICAR/13]
- 3 _ Progettazione digitale (CLO 3D) 40h [ICAR/13 – ICAR/17]
- 4 _ Grafica e comunicazione digitale 25h [ICAR/13]

MODULO 3 – 125 ore lezione + 250 studio individuale

- 1 _ Progettazione e pratiche di archivio (archivio Slam Jam) 40h [ICAR/13 – L-ART/03]
- 2 _ Styling e progettazione immateriale 15h [ICAR/13 – SPS/08]
- 3 _ Elementi di marketing e branding 20h [SECS-P/07 - SECS-P/08]
- 4 _ Economia delle industrie creative 20h [SECS-P/07 - SECS-P/08]
- 5 _ Produzione industriale e transizione ecologica 30h [ICAR/13 - SECS-P/07 - SECS-P/08]

MODULO 4 – TIROCINO (375 ore complessive)

consegnati con integrazione

Proposta di progetto

Progetto nuovo X

Rinnovo di progetto

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Rosa Chiesa, Raimonda Riccini, Alessandra Vaccari, Barbara Pasa

Responsabile scientifico: Rosa Chiesa

Titolo del corso di perfezionamento

Design x Archivi

Progettare la comunicazione della memoria nel mondo digitale

Parole chiave: Archivi; design; comunicazione, valorizzazione; copyright; riuso in ecosistema digitale

Obiettivi:

Il corso di perfezionamento si propone di integrare, a partire da un mix inedito di competenze, i metodi e gli strumenti propri del design con le competenze archivistiche; è in grado di rivolgersi sia all'utenza esperta degli operatori dell'archivio, sia all'utenza allargata del pubblico che fruisce dei servizi dell'archivio e che considera i temi dell'inclusività e dell'accessibilità allargata come un elemento portante del progetto.

Profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

L'offerta formativa è orientata alla creazione di una figura di designer con un'elevata competenza progettuale ma capace di muoversi agevolmente e con sensibilità nell'ambito degli archivi, senza sovrapporsi in alcun modo agli operatori archivistici ma come figura atta a valorizzare i materiali e mettere a punto le strategie culturali.

Tra gli esiti attesi dal percorso formativo, rivestono un ruolo centrale le capacità di individuare strategie culturali, impostare partnership e agire sulla selezione culturale dell'archivio, sulla valorizzazione del patrimonio, sull'ottimizzazione delle risorse digitali, sulla progettazione di eventi espositivi, editoriali, didattici. I profili professionali formati sapranno interloquire e agire sia sugli archivi pubblici e privati, sia sugli archivi d'impresa e di famiglia, proponendo strategie di valorizzazione del patrimonio a partire dalle esigenze dei committenti.

Progetto di massima:

L'offerta didattica del corso di perfezionamento avrà una durata di circa 5 mesi per un totale di 120 ore di didattica organizzata e 180 ore di studio individuale, che permetterà ai partecipanti di totalizzare 300 ore. Un tirocinio obbligatorio di circa 200 ore da svolgersi contestualmente al corso permetterà di ottenere 12 crediti formativi.

Il corso è articolato in lezioni di carattere teorico, laboratori interdisciplinari, seminari e visite esterne, che si svolgeranno nelle giornate di venerdì pomeriggio e tutta la giornata di sabato (10 ore a settimana) per tre volte al mese, lasciando quindi ai partecipanti un fine settimana libero al mese.

Didattica

Il corso è suddiviso in due sezioni:

la prima sezione fornisce un impianto metodologico trasversale e le competenze generali necessarie per lavorare nell'ambito degli archivi (nozioni storiche di base, fondamenti tecnici per lavorare con le immagini e comprendere gli strumenti descrittivi di un archivio ecc.); la seconda sezione contiene un'offerta più specializzata e si indirizza alla sfera applicativo-progettuale e alla riflessione sulle azioni di promozione e valorizzazione dei patrimoni archivistici. Il complesso

quadro normativo che attiene alle tematiche oggetto del corso verrà completato dalla presentazione degli strumenti a disposizione del progettista e da casi studio emblematici.

Il tirocinio obbligatorio verrà concordato e avrà svolgimento contestuale al corso per poter effettuare collegialmente la verifica della competenze tramite la redazione di un elaborato finale, occasione per testare operativamente le nozioni apprese e dar conto della interazione con le imprese, istituzioni e aziende coinvolte.

Crediti:

- Attestato di frequenza, previa verifica dell'effettiva partecipazione ad almeno il 70% delle ore di didattica frontale.
- Certificato di Profitto, previa verifica della frequenza, agli studenti che frequentano l'intero corso (tutti i moduli) e sostengono positivamente l'esame finale.
- I Professionisti maturano il diritto al riconoscimento di CFP in base alla regolamentazione stabilita dai relativi Ordini di appartenenza.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

vedi allegato tabella 1

Tabella 2 – settori scientifico disciplinari

SSD	%
ICAR/13	40
ICAR/14	6
ICAR 16	3
ING-INF/05	5
IUS /02	6
IUS/10	2
L-ART/03	20
L-ART/04	2
L-ART/06	2
ICAR/17	2
SECS-P/02	5
M-STO/05	3
M-STO/08	4
TOTALE	100

durata: 5 mesi

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 120

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica: sedi Luav Venezia

Tasse:

Costo totale del corso:

€ 3500,00

numero minimo di studenti (necessari alla partenza del corso e alla sostenibilità economica, considerando come 8 il minimo previsto nel regolamento): 8

numero massimo di studenti (indicando il numero massimo al fine di garantire in aula una situazione ottimale): 25

Modalità di ammissione:

Possono far richiesta di ammissione al corso di perfezionamento:

. i laureati in possesso della laurea di Laurea magistrale in architettura, design, moda, arti visive e performative conseguita in Italia o all'estero ovvero titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero

. i professionisti che abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute dalla commissione di ammissione congrue agli scopi del corso, sulla base del Curriculum Vitae trasmesso in sede di presentazione della domanda di ammissione;

. i laureati in altre discipline con affinità ai temi proposti che, a giudizio insindacabile della commissione di ammissione, risultino idonei alla partecipazione al corso.

Per l'ammissione verrà valutato il curriculum vitae dei candidati. Ove necessario possono essere previsti colloqui, anche telematici, al fine di completare la valutazione.

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	“profili”	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
<i>Rosa Chiesa - Responsabile scientifico</i>	<i>Università luav di Venezia</i>	ricercatore ICAR/13	15	Lezione: II_A1-2; II_B 2; I_C 3; II_C 2-5; II_H;
<i>Raimonda Riccini - docente</i>	<i>Università luav di Venezia</i>	professore ordinario ICAR/13	15	Lezione: II_B 2; I_C 3; II_D; II_E 1-2; II_G;
<i>Alessandra Vaccari - docente</i>	<i>Università luav di Venezia</i>	professore associato L-ART	12	Lezione: I_C 3; II_A 1-2; II_C 2-5; II_E 4-5-6;
<i>Barbara Pasa - docente</i>	<i>Università luav di Venezia</i>	professore ordinario IUS 02	12	Lezione: I_B; II_C 4-5; II_E 3; II_F 3; II_G 2; II_H 1-2-4;

consistenza organizzativa

È prevista la presenza di un'attività di tutoraggio per tutta la durata del corso. Al tutor didattico è affidato l'incarico di svolgere attività di supporto alla didattica, collegamento fra i docenti, supporto agli studenti. L'assistenza del tutor didattico si colloca all'interno delle lezioni frontali, dei workshop e durante eventuali incontri di supporto, extra-didattica, appositamente richiesti dai partecipanti al corso.

	<i>Moduli (insegnamenti specifici)</i>	<i>ssd di riferimento</i>	<i>ore di lezione frontale</i>	<i>ore di studio individuale</i>	<i>totale ore</i>	<i>totale cfu per modulo</i>
I Modulo: introduzione alle tematiche archivistiche	A. Elementi di gestione di un archivio/biblioteca	M-STO/08	30	25	55	2
	B. Legislazione	IUS/02; IUS/10	6	19	25	1
	C. Visite ad archivi	ICAR/13, L-ART 0/3; M-STO/08;		20	20	1
II. Modulo di progettazione	A. Progettare la valorizzazione degli archivi tra pubblico e privato	M-STO/08, ICAR/13, L-ART 0/3;	6	19	25	1
	B. L'archivio come patrimonio	ICAR/14 ICAR/13, L-ART 0/4;	6	19	25	1
	C. Il patrimonio archivistico d'impresa	L-ART/03; ICAR/13; IUS 02; SECS-P/02,	15	10	25	1
	D. Design e comunicazione del patrimonio archivistico	Laboratorio integrato, ICAR/13, M/STO-05, ING-INF/05	15	10	25	1
	E. Strumenti e metodi di progettazione per gli archivi. Pratiche e teorie di uso creativo dell'archivio	Laboratorio integrato, ICAR/13, ING-INF/05, L-ART/03, ICAR/16; IUS/02	16	9	25	1
	F. Strumenti e metodi della progettazione della comunicazione digitale	ICAR/13, L-ART/06, ICAR/17, IUS 02;	10	15	25	1
	G. Strumenti di progettazione per il design inclusivo	ICAR/13; IUS/02	10	15	25	1
	H. Sistemi di tutela e diritto d'autore in contesti tradizionali e digitali	ICAR/13; IUS/02	6	19	25	1
	I Tirocinio (da svolgersi nella intera durata del corso)			200	200	
			120	380	500	12

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

4 maggio 2022 delibera n. 34/2022 ARSBD/ servizio programmazione e valutazione ricerca <i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 2 allegati: 5
---	---

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

5. Ricerca**a) Fondi per la ricerca 2022: Assegnazione delle risorse****Il consiglio del dcp**

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia, in particolare l'art. 24 comma 1 e l'art. 27 comma 2 lettera d);

richiamata la propria delibera n. 18/2022 del 16 Marzo 2022, con la quale sono stati definiti gli stanziamenti per le linee di finanziamento per la ricerca 2022, ripartiti in:

- Linea 1a Plafond Minimo della ricerca (108.000 euro) per progetti riguardanti missioni, traduzioni, pubblicazioni, contratti, brevetti;
- Linea 1b (30.000 euro) per eventi del dipartimento;
- Linea 2a (192.000 euro) per n. 8 progetti di ricerca con assegno, aperta a tutti i professori e ricercatori di ruolo e a tempo determinato del dipartimento;
- Linea 2b (84.000 euro) per il cofinanziamento di n. 6 assegni di ricerca (ogni assegno viene cofinanziato da luav per un importo pari a 14.000 euro e finanziato da enti esterni o da fondi residui per un importo pari a 10.000 euro), aperta a tutti i professori e ricercatori di ruolo e a tempo determinato del dipartimento;

rilevato che le scadenze per la presentazione delle richieste di contributo sono state fissate al 15/04/2022;

accertato che per la linea 1a sono state presentate complessivamente 76 proposte da 84 richiedenti in qualità di proponenti o co- proponenti;

accertato che le proposte ammissibili, in relazione ai criteri previsti dalla call, sono 65 (da 70 docenti in qualità di proponenti e co-proponenti);

rilevato che il finanziamento complessivo richiesto dalle candidature ammissibili per la linea 1a ammonta a € 83.090, a fronte di uno stanziamento pari a €108.000;

accertato che per la Linea 1b sono pervenute 25 proposte, valutate dal comitato di direzione, come riportato nella tabella Assegnazione fondi linea 1b - eventi del dipartimento dell'Allegato 5a.2;

accertato che una delle proposte non è ammissibile in quanto uno dei proponenti non soddisfa il requisito di presenza nella banca dati AIR di almeno 5 pubblicazioni con ISSN o ISBN o indicizzate su WOS o Scopus pubblicate dal 2018 fino al 15/04/2022;

accertato che per la linea 2 sono pervenute 40 proposte, di cui 29 nella linea 2a (assegni interamente finanziati dal dipartimento) e 11 nella linea 2b (assegni che richiedono un cofinanziamento minimo di 10.000 euro);

preso atto che tutte le domande pervenute sono ammissibili, perché i proponenti soddisfano il requisito di presenza nella banca dati AIR di almeno 5 pubblicazioni con ISSN o ISBN o indicizzate su WOS o Scopus pubblicate dal 2018 fino al 15/04/2022;

considerato che uno degli assegni finanziati dalla linea 2 sarà dedicato a ricerche in collaborazione con l'Archivio progetti, come previsto dalla delibera n. 18/2022 del Consiglio di Dipartimento 16 marzo 2022;

visto il decreto del direttore del dipartimento rep. 39 del 29/04/2022, con cui, stante la necessità di procedere alla valutazione comparativa delle proposte pervenute, è stata nominata la commissione per la valutazione delle domande presentate per la linea 2, composta dai seguenti componenti effettivi: prof. Francesco Musco - ordinario luav, con funzioni di presidente; prof. Alberto Bassi –ordinario luav; prof.ssa Francesca Cappelletti – associato luav; prof.ssa Angela Mengoni –associato luav; prof. Mario Volpe –associato Università Ca' Foscari; e dai seguenti componenti supplenti: prof. Dario Trabucco – associato luav; dott. Matteo Basso – ricercatore luav;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

4 maggio 2022	pagina 2 / 2
delibera n. 34/2022 ARSBD/ servizio programmazione e valutazione ricerca	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 5

vista la valutazione delle proposte per le Linee 2a e 2b, effettuata dalla commissione e le conseguenti graduatorie;

preso atto che il costo di un assegno annuale è stimato in € 24.000,00

considerato che si rende necessario stabilire la destinazione dei fondi residui della linea 1a non assegnati per complessivi € 24.910;

vista la proposta del comitato di direzione del dipartimento di destinare i fondi non attribuiti come segue: € 12.910 per implementare la linea 1b ed i restanti € 12.000 per co-finanziare un ulteriore assegno della linea 2b;

considerata la proposta del comitato di direzione del dipartimento di stanziare per la linea 1b ulteriori 15.810 euro (di cui 12.910 euro dai fondi residui non stanziati della linea 1a e 2.900 euro dal fondo di funzionamento di dipartimento);

nelle more dell'emanazione delle modifiche al "Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità", approvate dal consiglio d'amministrazione nella seduta del 30 marzo 2022;

visto, in particolare, l'art. 20, comma 6 del Regolamento così come modificato, che consente di autorizzare trimestralmente variazioni di assestamento di progetti interni in ambito di didattica e di ricerca con Decreto del Direttore Generale per importi fino a 100.000 euro e con delibera del Consiglio di Amministrazione per importi superiori;

considerata, sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, la frequente richiesta di modificare la destinazione dei fondi assegnati nel quadro delle linee 1a e 1b e considerata la necessità di fissare scadenze diverse per i progetti riguardanti le pubblicazioni (dicembre 2024) e gli altri (dicembre 2023);

ritenuto, in accordo con il dirigente dell'Area finanza e risorse, di definire alcune linee guida (allegato 5a.3) per effettuare variazioni, da regolarsi secondo l'art. 20, comma 6 del citato Regolamento, dei progetti finanziati;

sentito il direttore della sezione di coordinamento della ricerca;

sentito il presidente;

delibera, a maggioranza,

1. di approvare le assegnazioni relative alla Linea 1a - Sostegno ad attività di ricerca, come indicato nella tabella Assegnazione fondi linea 1a – Sostegno ad attività di ricerca dell'Allegato 5a.1, individuando nell'assegnatario il responsabile dei fondi;

2. di destinare i fondi non attribuiti per la Linea 1a ad incrementare la disponibilità delle linee 1b e 2b;

3. di ammettere a finanziamento 16 proposte riferite alla linea 1b, secondo la tabella Assegnazione fondi linea 1b - eventi del dipartimento dell'Allegato 5a.2;

4. di approvare le allegate Linee guida (allegato 5a.3) sulle modalità di variazione dei fondi assegnati relativamente alle linee 1a e 1b ex Call per la ricerca;

5. di ammettere a finanziamento totale a carico del dipartimento i primi 8 progetti della graduatoria linea 2a, riportata nell'allegato 5a.4 di cui uno dedicato a ricerche in collaborazione con l'Archivio Progetti Iuav;

6. di ammettere a finanziamento i primi 7 progetti di ricerca indicati nella graduatoria linea 2b, riportata nell'allegato 5a.5, a condizione che i fondi dichiarati a co-finanziamento siano effettivamente incassati o sia stata stipulata una convenzione entro il 15/07/2022; in caso contrario si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

La delibera viene trasmessa per quanto di competenza all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale - Servizio programmazione e valutazione ricerca

vai all'allegato 5a.1

vai all'allegato 5a.2
vai all'allegato 5a.3

vai all'allegato 5a.4

vai all'allegato 5a.5

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ASSEGNAZIONE FONDI LINEA 1a – Sostegno ad attività di ricerca

N.	Cognome	Nome	Altri proponenti	Titolo	Importo
1	Albiero	Roberta	no	Laguna Nord. Ipotesi per un museo archeologico-ambientale diffuso	1200,00
2	Arielli	Emanuele	no	"Artificial Aesthetics": progetto di pubblicazione	1200,00
3	Aymonino	Aldo	no	Pubblicazione "Laboratori Metropolitani. Progetto didattico e internazionalizzazione"	1200,00
4	Barucco	Maria Antonia	no	RI-VETRO. L'economia circolare del vetro nella filiera edile.	1100,00
5	Basso	Matteo	no	Unpacking the global/local nexus in world heritage sites: a pragmatic approach	1120,00
6	Bergamo	Francesco	no	Le metafore ottico-prospettiche. Scienza della rappresentazione, modelli politici e tecnologie del progetto (Titolo di lavoro. Proposta per una monografia)	1100,00
7	Bertozzi	Marco	no	Cinema e alterità. Lo spazio dell'altro nella rappresentazione documentaria..	1200,00
8	Bizzotto	Elisa	no	Percorsi transculturali intorno alla decadenza	1200,00
9	Bonaiti	Maria	no	Minnette de Silva	1200,00
10	Borelli	Guido	no	La vita quotidiana nella città diffusa	1200,00
11	Boscato	Giosuè	Baraldi	Procedure di modellazione numerica di strutture murarie attraverso l'analisi delle vibrazioni per l'identificazione del danno	2400,00
12	Brigolin	Daniele	no	Seascapes e contributi della modellistica ecologica alla gestione di sistemi lagunari e marino-costieri	1200,00

13	Bulegato	Fiorella	no	* L'attività grafica di Ettore Sottsass, 1940-2006	1200,00
14	Bulgarelli	Massimo	no	Giulio Romano. L'architettura e la sua ricezione nell'Europa del Cinquecento	1200,00
15	Cacciatore	Francesco	no	L'Acropoli nella casa. Architetture domestiche nel paesaggio metropolitano della città di Atene	1200,00
16	Carbonari	Antonio	Non ammissibile	Effetto combinato dei vari interventi energy saving nella riqualificazione energetica degli edifici	1200,00
17	Careri	Giovanni Battista	no	Christian ad Jews in the Sistine Chapel	1200,00
18	Castellani	Francesca	no	Saggio in volume sulla Biennale di Venezia	1200,00
19	Cellucci	Cristiana	no	Adattabilità come strategia multiscalare di rigenerazione dell'ambiente costruito attraverso la prospettiva dell'economia circolare	1200,00
20	Ciammaichella	Massimiliano	no	Visioni in movimento e spazi espositivi di memorie in transito	1200,00
21	Copiello	Sergio	no	Efficienza energetica negli edifici: aspetti estimativi e valutativi	1200,00
22	Costa	Pietro	Fagnoni	Alter_azioni - Estremo presente della laguna fra biologico e artefatto	2400,00
23	Crippa	Davide	no	Il "mostrare" ai tempi della sostenibilità	1200,00
24	Cantarelli	Alberta	Non ammissibile	Progetti veneziani di Ignazio Gardella	1200,00
25	D'Acunto	Giuseppe	no	Partecipazione ai convegni: XIX CONGRESO INTERNACIONAL DE EXPRESIÓN GRÁFICA ARQUITECTÓNICA e 43° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione. Congresso della Unione Italiana per il Disegno	1200,00

26	Dalla Mura	Maddalena	Bosco, Calogero	Interior/Design: Espandere il campo	3600,00
27	Doimo	Martino	no	Relazioni tra composizione e costruzione: differenti forme di spazialità nell'architettura moderna e contemporanea.	1200,00
28	Farina	Mario	no	Il compito del critico	1200,00
29	Ferrari	Marco	no	(DHTL) Design Heritage Tourism Landscape	1200,00
30	Foraboschi	Paolo	no	Protezione sismica di edifici strategici e monumentali: soluzioni innovative per la salvaguardia del contenuto e l'immediato utilizzo	1200,00
31	Friso	Isabella	no	UID2022 Dialoghi. Visioni e visualità	1200,00
32	Gabrielli	Laura	no	La qualità urbana e il suo riflesso nei prezzi immobiliari. La valutazione dell'impatto dell'accessibilità, dei servizi e degli spazi pubblici attraverso un approccio ibrido	1200,00
33	Galimberti	Jacopo	no	Immagini di classe. Operaismo, autonomia e arti visive (1962-1988)	1200,00
34	Garbin	Emanuele	no	Il disegno di grande formato: gli envoi del Prix de Rome	870,00
35	Gastaldi	Francesco	no	I risultati del processo di dismissione di fari, torri ed edifici costieri dal 2015 ad oggi	1200,00
36	Giacomello	Elena	no	"Servizi eco-sistemici della copertura a verde: monitoraggio di un campo prove a Udine"	900,00
37	Grassi	Carlo	no	Artisanat, design et créativité	1200,00
38	Grillenzoni	Carlo	no	Analisi statistica degli effetti di fattori ambientali sulla diffusione della pandemia CoViD-19	1200,00
39	Guerra	Andrea	no	Il dialogo fra le arti nella formazione e nell'opera di Le Corbusier.	1200,00

40	Lenzo	Fulvio	no	Il disegno d'architettura nel Settecento veneziano	1200,00
41	Lucertini	Giulia	no	Agricoltura e Climate change	1200,00
42	Maggi	Angelo	no	Venezia nei fotolibri: metamorfosi visiva di una città	1200,00
43	Manzelle	Maura	no	Dalla geografia all'oggetto	1200,00
44	Marabello	Carmelo	no	Aldo Rossi / cinema	1200,00
45	Marandola	Marzia	no	Angoli e Demoni. Dal sodo strutturale all'estro formale: le metamorfosi dell'angolo nella Roma del Novecento	1200,00
46	Marras	Giovanni	no	Riabitare i paesaggi della contemporaneità: costruire nel costruito.	1200,00
47	Mengoni	Angela	no	Pubblicazione e diritti immagini	1200,00
48	Meroi	Emilio	no	Criteri di oscillazione e ribaltamento di corpi rigidi	1200,00
49	Montini Zimolo	Patrizia	no	Open City Research Platform, La Ciudad Abierta, Ritoque, Valparaiso, Cile	1200,00
50	Mosco	Valerio Paolo	no	Le forme dell'architettura contemporanea	1200,00
51	Munarin	Stefano	no	Fare sport fa bene alla città. Ricerche e progetti a partire dal territorio metropolitano di Venezia	1200,00
52	Pasa	Barbara	no	Il trattamento dei dati biometrici contenuti nelle immagini. Per una digitalizzazione nel rispetto dei diritti della persona	1200,00
53	Pogacnik	Marko	Non ammissibile	Details seen in section - The Journal	1200,00

54	Rakowitz	Gundula	no	Venezia Proteiforme. Nei teatri lagunari	1200,00
55	Riccini	Raimonda	no	Pubblicazione	1200,00
56	Rossi	Federica	no	Dalla Germania al Tagikistan: Hedwig e Hans Adler architetti modernisti al servizio di Ernst May (1931-1933)	1200,00
57	Roversi Monaco	Micol	Piperata	Il diritto dei centri storici: il caso di Venezia	2400,00
58	Sambin De Norcen	Maria Teresa	no	Architettura e umanesimo attraverso secoli e i linguaggi disseminazione dei risultati	1200,00
59	Spagnol	Simone	no	Presentazione e pubblicazione di un lavoro su design e tecnologia in ambienti ospedalieri	1200,00
60	Squassina	Angela	no	Sapienza costruttiva. Per la Conservazione delle superfici storiche fra tradizione e innovazione	1200,00
61	Tomassini	Stefano	no	Fuori tempo. Danze in ombra e coreografie senza rimedio	1200,00
62	Trevisani	Sebastiano	no	Metodologie geocomputazionali per l'analisi di problematiche geoambientali	1200,00
63	Trovò	Francesco	no	Restauro e cambiamenti climatici - Partecipazione a convegni	1200,00
64	Vaccari	Alessandra	no	The Four Elements of Fashion: Proceedings of the Symposium	1200,00
65	Zucconi	Francesco	no	Border Mediascapes	1200,00
Totale					83.090,00

ASSEGNAZIONE FONDI LINEA 1b – Sostegno ad attività di ricerca

N.	Cognome	Nome	qualità del progetto	trasversalità del tema di ricerca	rilevanza nazionale/ internazionale	connessione reti di partenariato	TOT. punteggio	Importo assegnato
1	Giacomello	Elena	30	30	10	10	80	3000
2	Sinico	Michele	30	15	20	15	80	3000
3 *	Tonin	Stefania	30	20	20	10	80	2960
4	Reho	Matelda	30	20	20	10	80	3000
5	Trabucco	Dario	30	20	10	15	75	3000
6	Manzelle	Maura	30	25	10	10	75	3000
7	Vaccari	Alessandra	30	15	15	15	75	3000
8	Marini	Sara	30	20	10	10	70	3000
9 *	Vettese	Angela Giovanna	30	20	10	10	70	1400
10 *	Dalla Mura	Maddalena	25	15	20	10	70	2800
11 *	Bergamo	Francesco	25	25	10	10	70	2650
12	Bassani	Maddalena	30	20	10	10	70	3000
13	Di Resta	Sara	30	15	10	15	70	3000
14	Mengoni	Angela	30	15	15	10	70	3000
15	Aymonino	Aldo	30	20	10	10	70	3000
16	Pogacnik	Marko	30	20	10	10	70	3000
Totale (*)								45810
Criteri di valutazione: qualità del progetto (Max 30 punti), trasversalità del tema di ricerca (Max 30 punti), Rilevanza nazionale-internazionale (Max 20 punti), Connessioni reti di partenariato (Max 20 punti).								
*Importo corrispondente alla richiesta: rimodulazione non necessaria								
(*) Il totale delle risorse disponibili è comprensivo di: 30.000 euro disponibilità linea 1 b, come da delibera n. 18/2022 del Consiglio di Dipartimento del 16 Marzo 2022; 12.910 euro da residui non stanziati della linea 1 a; 2900 euro da fondi di funzionamento del Dipartimento.								

Linee guida sulle modalità di variazione dei fondi assegnati relativamente alle linee 1a e 1b ex Call per la ricerca

1.I docenti assegnatari di finanziamenti riguardanti le linee 1a e 1b della Call 2022 non possono effettuare spostamenti dei fondi a loro disposizione tra le due linee.

2.I docenti assegnatari di finanziamenti riguardanti le linee 1a e 1b della Call 2022 possono effettuare variazioni della ripartizione dei fondi a loro disposizione, purché rispettino il limite dei fondi stessi e rientrino nei seguenti casi:

2.a. nell'ambito della linea 1a, l'importo destinato a pubblicazioni è vincolante e può essere incrementato, ma non decurtato; sono proponibili fino a **due** richieste di variazione nell'arco di validità del finanziamento, da sottoporre, tramite la segreteria del dipartimento, al direttore della sezione della ricerca;

2.b nell'ambito della linea **1a**, si possono effettuare le eventuali variazioni tra tutte le altre voci ammissibili sulla medesima linea (missioni, traduzioni, contratti, brevetti, software purché specifici e funzionali alla ricerca e valutati in collaborazione con l'area Tecnica). Tali variazioni non richiedono autorizzazione preventiva del direttore della sezione della ricerca e si potrà procedere alla realizzazione delle diverse attività rivolgendosi direttamente ai servizi competenti dell'Ateneo (es: servizio acquisti per le diverse acquisizioni; servizio gestione economica del personale, per le missioni; servizio concorsi e carriere personale tecnico amministrativo e previdenza per contratti di lavoro autonomo...).

Si ricorda inoltre che nell'ambito della 1a non sono ammissibili:

- spese relative a seminari (locandine, gettoni di presenza, ospitalità), dato che il dipartimento finanzia solo le iniziative selezionate nel quadro della linea 1b;
- spese per attrezzature, materiali di consumo o beni inventariabili, acquisibili attraverso l'Area tecnica;

2.c nel quadro della linea **1b**, si possono effettuare le variazioni, che dovessero rendersi necessarie, tra tutte le voci ammissibili sulla linea (ospitalità, organizzazione e gestione iniziativa, rinfreschi, colazioni) e altre voci, incluse quelle previste per la linea 1a, purché funzionali alla realizzazione dell'iniziativa (per esempio: spese per contratti, missioni, traduzioni, pubblicazioni atti di convegno). Anche in questo caso, le variazioni non richiedono l'autorizzazione preventiva del direttore della sezione della ricerca e si potrà procedere alla realizzazione delle diverse attività con la segreteria di dipartimento e con i servizi competenti di ateneo, a seconda della tipologia di servizio necessario.

ASSEGNAZIONE FONDI LINEA 2 a – progetti di ricerca con assegno finanziato dal Dipartimento**Le assegnazioni riguardano i primi 8 progetti in graduatoria**

	Richiedente	Titolo	Punteggi					total e
			a – Aspetti innovativi e chiarezza degli obiettivi	b – Eventuali connessioni con PRIN, PNR, PNRR; Horizon Europe e programmazione UE 2021-27	c – Adeguate articolazione del programma a mediante attività e/o workpackages	d – Grado di costruzioni di reti di partenariato (nazionali ed internazionali)	e – Definizione degli esiti e loro qualità scientifiche	
1	Sinni Gianni, De Maio, Fagnoni	Modello di ecosistema per i siti web delle università	30	15	15	20	15	95
2	Balletti Caterina, Maragno	Le osservazioni della Terra per una gestione intelligente e programmata del territorio: tecniche geomatiche multisensore e multiscala per il monitoraggio e la prevenzione	30	15	15	20	15	95
3 (*)	Albiero, Maggi	Cortina 1956-2026. Architettura e paesaggio nell'opera di Edoardo Gellner a Cortina d'Ampezzo.	30	15	15	20	15	95
4	Castellani Francesca, Bizzotto, Calogero, Tedesco	Pratiche artistiche nelle azioni integrate di rigenerazione urbana. Una proposta di ricerca sul campo	30	15	15	15	20	95
5	Centanni Monica, Ferlenga, Bassani, Morpurgo	Guerra e Memoria. Guerra /Memoria, Identità/Autenticità. Paesaggi di rovine e poetiche della ricostruzione	30	10	15	15	20	90
6	Frisa Maria Luisa, Monti	Archivio Fiorella Mancini. Progetto di gestione e valorizzazione	30	10	15	15	20	90
7	Marabello Carmelo, Zucconi	L'immagine del Triveneto come produzione di località: una mappatura del Nord-Est, tra cinema e fotografia	30	10	15	15	20	90

8	Rossetti Massimo	Technology transfer for people with disabilities. Individuazione di indicazioni di metodo per il trasferimento di tecnologie in ambito architettonico per persone con disabilità motorie e/o intellettive.	30	15	15	10	20	90
9	Dal Fabbro Armando	Spazio urbano, spazio verde, spazio sostenibile	30	10	15	13	20	88
10	Pogacnik Marko, Marandola	L'impresa Sacaim e la costruzione della Venezia contemporanea (1920-2020) Riordino e valorizzazione di un archivio d'impresa	30	10	15	13	20	88
11	Ciammaichella Massimiliano	Memoria dell'effimero. Il disegno del teatro barocco	30	12	15	10	20	87
12	Farina Mario	Antropocene e storia naturale	30	10	15	12	20	87
13	Tonin Stefania	Il triplice ruolo delle organizzazioni artistiche e culturali grassroots nel milieu culturale di Venezia.	30	12	15	13	17	87
14	Bonaiti Maria	"A regional approach". Bangalore-Mumbai-Bridgwater. Otto Koenigsberger e Minnette de Silva	28	8	15	15	20	86
15	Borgherini Maria Malvina	Cyborg visibility. Corpi e dispositivi digitali, image data e visualizzazione in vivo	28	8	15	15	20	86
16	De Rosa Agostino, Bergamo	All'ombra del mito: il paesaggio costiero Flegreo, tra natura e artificio	30	10	15	10	20	85
17	Latini Luigi	Firescape. Cultura del fuoco e strategie europee di prevenzione degli incendi nel disegno e nella cura del paesaggio mediterraneo	30	10	15	15	15	85
18	Marson Anna	The potential role of territorial heritage in planning for resilience	30	10	15	10	20	85
19	Tatano Valeria	Venezia capitale della sostenibilità: una guida per l'accessibilità ambientale alla città	28	10	15	10	20	83

20	Trevisani Sebastiano, Grillenzoni	Nuove tecnologie, Citizen Science e metodologie geocomputazionali in ambito antropizzato per l'analisi di problematiche geoambientali	27	10	15	10	20	82
21	Velo Luca, Munarin	Misure, esplorazioni progettuali e azioni per il rafforzamento della mobilità attiva nel sistema di gronda lagunare	28	10	15	10	18	81
22	Arielli Emanuele, Pasa	Creatività artificiale tra filosofia e diritto	28	10	15	5	20	78
23	Chiesa Rosa	"In scala": il design nella cultura del progetto	27	10	10	15	15	77
24	Baraldi Daniele	Costruzioni in blocchi di terra cruda: analisi teoriche, numeriche e sperimentali per la caratterizzazione meccanica di una tecnologia sostenibile	27	8	15	5	20	75
25	Sambin De Norcen	Paolo Mezzanotte e l'architettura milanese del primo Novecento	28	5	15	5	20	73
26	Mosco Valerio Paolo, Giani	Per un'antologia critica dell'architettura italiana, 2022-1989	28	0	15	10	20	73
27	Gastaldi Francesco	Leonardo Benevolo. Un intellettuale fra società ed evoluzione dello spazio urbano	30	0	15	5	20	70
28	Gallo Antonella	Percorsi teorici, sperimentazioni accidentali. Studi su Luciano Semerani	30	5	15	0	20	70
29	Zampieri Laura	Terra usata. Indagine su nuove interazioni con un instabile generato	28	5	15	0	15	63
Criteri di valutazione: a – Aspetti innovativi e chiarezza degli obiettivi (Max 30); b- Eventuali connessioni con PRIN, PNR, PNRR; Horizon Europe e programmazione UE 2021-27 (Max 15); c – Adeguata articolazione del programma mediante attività e/o workpackages (Max 15); d – Grado di costruzioni di reti di partenariato (nazionali ed internazionali) (Max 20); e – Definizione degli esiti e loro qualità scientifica (Max 20). (*)Proposta dedicata a ricerche in collaborazione con l'Archivio progetti, come previsto dalla delibera n. 18/2022 del Consiglio di Dipartimento 16 Marzo 2022;								

ASSEGNAZIONE FONDI LINEA 2 b – cofinanziamento di n. 7 assegni di ricerca**Le assegnazioni riguardano i primi 7 progetti in graduatoria**

	Proponente	Titolo	a – Aspetti innovativi e chiarezza degli obiettivi	b – Eventuali connessioni con PRIN, PNR, PNRR; Horizon Europe e programmazione UE 2021-27	c – Adeguata articolazione del programma mediante attività e/o workpackages	d – Grado di costruzioni di reti di partenariato o attrazione nuovi fondi di ricerca	e – Definizione degli esiti e loro qualità scientifica	totale
1	Sacchi Annalisa	Arte e Commoning. Spinte radicali ed istituenti nell'arte e nella performance	30	15	15	20	15	95
2	Bulgarelli Massimo	Arte e architettura. Poetica e tecnica della parete nell'opera di Le Corbusier Architettura e industria: la fabbrica Duval a Saint-Dié-des-Vosges (1946-1950)	30	10	15	20	20	95
3	Bonini Lessing Emanuela, Bosco	Valorizzazione dell'identità culturale e territoriale del Comune di Quero- Vas. Itinerari attivi tra tracce di memorie.	30	15	15	20	10	90
4	Lucertini Giulia	L'ECONOMIA CIRCOLARE E LA GOVERNANCE DELLE RISORSE NEL RAPPORTO URBANO-PERIURBANO	30	15	15	15	15	90
5	Brigolin Daniele	BIOeconoMiA Circolare, LCA nella filiera agroalimentare per gli obiettivi del Green Deal UE (BIOMAC)	30	15	15	15	15	90
6	Ferrario Viviana, Marzo	Strutture obsolete nel sito Dolomiti UNESCO: dalla risignificazione all'esplorazione progettuale	30	15	15	10	15	85
7	Scarpa Massimiliano, Gabrielli, Trovò	Sviluppo di un Building Energy Audit Toolkit (BEAT)	30	15	15	5	18	83
8	Nocera Silvio	Rapporto fra digitalizzazione delle infrastrutture e costi esterni del trasporto stradale	30	15	15	10	10	80
9	Condotta Massimiliano	Modelli circolari in architettura per un ambiente costruito sostenibile, di qualità e resiliente	25	15	15	10	15	80
10	Ostanel Elena, Micelli	Public support to social innovation. The need of a planning perspective	30	15	15	5	15	80
11	Guerra Francesco	Beni culturali immateriali: documentazione e conservazione	30	10	15	10	15	80

Criteri di valutazione: a – Aspetti innovativi e chiarezza degli obiettivi (Max 30); b- Eventuali connessioni con PRIN, PNR, PNRR; Horizon Europe e programmazione UE 2021-27 (Max 15); c – Adeguata articolazione del programma mediante attività e/o workpackages (Max 15); d – Grado di costruzioni di reti di partenariato (nazionali ed internazionali) (Max 20); e – Definizione degli esiti e loro qualità scientifica (Max 20).

(*) Il Totale delle risorse disponibili è comprensivo di:
84.000 euro disponibilità linea 2 b, come da delibera n. 18/2022 del Consiglio di Dipartimento del 16 Marzo 2022;
12.000 euro da residui non stanziati della linea 1 a cofinanziamento del settimo assegno in graduatoria.

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

4 maggio 2022	pagina 1 / 1
delibera n. 35/dCP/2022 ARSBD/servizio programmazione e valutazione ricerca	
Seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

5 Ricerca

b) Designazione dei coordinatori dei nuovi centri studi

Il consiglio del dcp

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia, in particolare l'art. 20 comma 7, e l'art. 25, comma 5;

visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Culture del Progetto (DCP), in particolare l'art. 12, 5;

vista la propria delibera n. 5/2022 del 9 febbraio 2022, con la quale è stata approvata l'istituzione del centro studi "TeCVer - Tecnologie per le Città Verticali";

rilevata la necessità di individuare il coordinatore del centro studi sopra citato;

considerato che i termini e le modalità di individuazione dei candidati, da proporre al consiglio di dipartimento, sono stati comunicati dal direttore della sezione di coordinamento della ricerca, prof. Francesco Musco, per il tramite del servizio programmazione e valutazione ricerca, con mail del 7, 9 e 10 marzo 2022;

preso atto che gli aderenti al centro studi "TeCVer - Tecnologie per le Città Verticali", hanno individuato il proprio coordinatore nella persona del prof. Dario Trabucco (professore associato, ssd ICAR/12), comunicandolo con mail del 23 marzo 2022;

sentito il direttore della sezione di coordinamento della ricerca;

sentito il presidente;

delibera, a maggioranza,

di proporre al direttore del dCP di nominare il prof. Dario Trabucco, professore associato, ssd ICAR/12 coordinatore del centro studi "TeCVer - Tecnologie per le Città Verticali".

La delibera viene trasmessa per quanto di competenza al Direttore del dipartimento e all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, Servizio programmazione e valutazione ricerca.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

4 maggio 2022	pagina 1 / 1
delibera n. 36/dCP/2022 ARSBD/servizio programmazione e valutazione ricerca	
Seduta aperta a tutte le componenti di diritto	Allegati: 1

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

5 Ricerca

c) Nuove aggregazioni di ricerca

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia, in particolare l'art. 20 comma 7 e l'art. 24 comma 1, lettera n);

visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Culture del Progetto (DCP), in particolare l'art. 14;

vista la proposta di istituzione del centro studi "RI-abitare_Progettare il riuso" (RI-Lab), presentata dalla dott.ssa Maura Manzelle (ricercatrice tempo determinato di tipo b, ssd ICAR/14), con mail del 29 marzo 2022;

verificato che la suddetta proposta, descritta nell'allegato 5c.1, rispetta le condizioni e i requisiti stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento di funzionamento del dCP;

accertato che il suddetto centro studi non presenta sovrapposizioni con altre forme d'aggregazione della ricerca già esistenti e ritenuto che possa contribuire allo sviluppo della ricerca d'ateneo;

sentito il direttore della sezione di coordinamento della ricerca;

sentito il presidente;

delibera, a maggioranza,

di istituire, nel quadro delle aggregazioni per la ricerca del dipartimento, il centro studi "RI-abitare_Progettare il riuso" (RI-Lab), come descritto nell'allegato 5c.1 che costituisce parte integrante della presente delibera.

La delibera viene trasmessa per gli atti di competenza all'Area ricerca, sistema bibliotecaria e documentale – Servizio programmazione e valutazione ricerca.

vai all'allegato 5c.1

il segretario	il presidente
---------------	---------------

NUM.	TIPO aggregazione ricerca	ACRONIMO	DENOMINAZ	PROPONENTI IUAV	PROPONENTI ESTERNI	ABSTRACT
1	Centro studi	RI-Lab	RI-abitare_Progettare il riuso	_Maura Manzelle _Mauro Marzo _Paolo Faccio _Piercarlo Romagnoni _Salvatore Russo _Francesco Trovò _Greta Bruschi	-----	Interi paesi fantasma, un patrimonio demaniale in disuso e in cerca di valorizzazione, caserme e carceri obsolete o abbandonate, che spesso sono incastonate all’interno dei centri urbani, capannoni industriali vuoti e centri commerciali deserti nelle aree di connessione tra città e campagna, interi complessi industriali in disuso, palazzi pubblici e privati la cui dimensione e organizzazione e dotazione di servizi risulta oggi inappropriata, architetture storiche dell’edilizia come strutture a corte, barchesse, ma anche case del tessuto storico urbano e non, chiese e architetture monumentali dal grande valore culturale da trasformare per i diversi usi attuali, sono realtà sempre più evidenti come patrimonio da riconsiderare, in un’ottica di decisa riduzione del consumo di suolo e di riutilizzo sostenibile del patrimonio costruito, inteso come risorsa da non sprecare. L’obiettivo comunitario del 2050 prevede, mediante un riuso selettivo e appropriato del patrimonio esistente, di raggiungere il traguardo di zero consumo di suolo e della neutralità energetica dello stock edilizio. Tale obiettivo, in Italia, Paese densamente edificato con una storia plurimillenaria, gode di uno scenario fertile e favorevole per la forte tradizione identitaria del costruito storico, in cui affondano le radici culturali del Paese, per l’esistenza di una vasta edificazione del secondo dopoguerra e per lo sviluppo maturo di un pensiero del progetto in cui l’innovazione e la continuità possono integrarsi. La rigenerazione del patrimonio costruito va affrontata come argomento multi scalare, perché si riferisce sia al contesto del manufatto edilizio e dell’architettura, richiedendo soluzioni di dettaglio, proprie della progettazione architettonica, della tecnologia, del restauro architettonico, fino al design, sia al contesto territoriale, riconducibile ad aspetti di natura ambientale, paesaggistica ed urbanistica.